Giovedi 8 aprile - 1915 - Giovedi 8 aprile

Numero 98

Gli austriaci continuano a ripiegare sui Carpazi distruggendo i ponti e i depositi di munizioni

Più di 900 cannoni catturati a Przemysl - Progressi francesi nella Woevre

La situazione

La formidabile pressione degli eserciti russi sui Carpazi continua con successo, soprattutto nella regione settentrionale contro l'ala sinistra e settentrionale contro l'ala sinistra e il centro austriaco. Da Bartfeld a Uzsok le truppe della duplice monarchia retrocedono combattendo e distruggendo tutti i ponti e i depositi di muaizioni. Le truppe moscovite hanno passato la catena di Polonina avanzando nella regione di Berechi sino ad occupare il villaggio di Orosz Rustacche è posto a sudest di Wolami.

Sul fronta occidentale continua a a zka che è posto a sud-est di Wolami-chowa, in territorio ungherese, nel seltore nord-est del distretto di Zem-plen. Secondo il bollettino da Pietro. plen. Secondo il bollettino da Pietro-grado, tutti gli attacchi austriaci in regione sono falliti con grosse perdite.
Il bollettino viennese si limita a se-

gnalare semplicemente che i combat-imenti continuano: ma i dispacci par-attacchi russi respinti dopo accaniti litrarsi dalla vita voltica se non gli si licolari dei corrispondenti di guerra combattimenti. ticolari dei corrispondenti di guerra

fra Bartfeld e Uzsok

eralissimo dice:

ow e Kalwarja il 5 aprile.

revolmente nella regione di Berechi e

nei dintorni nei quali abbiamo conqui-

stato un settore assai importante della

catena principale, a i nostri elementi

di avanguardia sono passati sul ver-

sante di detta catena e vi hanno oc-

cupato i villaggi di Smolnik e di Orosz Ruszka. Un tentativo degli austriaci

è stato ostacolato dal nostro centro

dai nostri attacchi e dalla nostra of-

fonsiva. In alcuni settori dei Carpazi

futti i tentativi dei nemici sono stati

ponti e depositi di munizioni. In una

la regione dei Carpazi più di 200 uffi-

iornata abbiamo fatto prigionieri nel-

Sugli altri settori del nostro fronte

eria sono rari e si hanno operazioni

reggiamenti e il fuoco di fuci-

bero dai prigionieri da Prze

ati. Sono stati inoltre mantenuti

negli ospedali di prima linea 6000

ammalati o feriti il cui stato di saluts

non permette di sopportare un tra-

infermieri austriaci sone stati inoltre

trattenuti per curare i loro malati e i

Abbiamo preso a Przemysł una e-

norme quantità di materiale da guer-

ra, il cui inventario non è ancora ter-

respinti con grosse perdite.

iali e oltre 1500 soldati.

di ricognizioni isolate.

loro feriti.

Gli austriaci riplegando distr

che si trovano sul fronte insistono nello spiegare che i successi annun-ciali dai comunicati ufficiali austriaci debbono essere considerati come par-ziali giacchè sono spesso compensati o addirittura annullati dai progressi

el nemico su altri punti del fronte. A Przemysl è finito lo sgombero dei

di Verdun due colline sono state sgom-berate dalle truppe imperiali, le quali hanno pure perduto terreno presso Eparges e nei boschi di Ailly e le

L'irrompente minaccia russa

Re Costantino rifiutò sempre La portata dell'offensiva russa di cedere territorio nazionale

stituzione si trovava a cognizione degli avvenimenti, dichiara che mai il Re ha acconsentito ad entrare in trallativo per cedere territorio della Grecia ad una Potale proposta

Il governo si trova costretto a pubbli care questo comunicato in seguito alle ultime informazioni pubblicate da Venicelos nei giornali.

Una smentita di Venizelos

ATENE 7. sera. - In secuito al comunicato del governo che smentisce l'as-senso del Re a trattative di Venizelos intorno alla cessione di Cavala, Venize

Buplice successo presso Czernowitz

fficiosa dice:

Malgrado i nostri evidenti successi nei Carpazi e il nostro continuo progresso, gli austriaci nel loro comunicati annun ziano con insistenza i loro pretesi suc cessi nella lotta contro di noi e gli insuccessi che noi avrenemo sempre subito su! fronte dei Carpazi. Sembra che lo scopo di tali comunicati sia quello di rincuorare la popolazione e di mante-nerla calma. Infine nel comunicato del 3 aprile gli austriaci hanno dovuto ri-conoscere che furono costretti sotto la conoscere che furono costretti sotto la partito a bordo del Prince . I 33 mila uonostra pressione di fare ripiegare un
poco le loro truppe nelle regioni di Cisma e di Berechi. Ora a questo comunicato austriaco conviene apportare due
rettifiche; anzitutto la prima è che il ripiegamento misura 25 verste nel nord di condizioni figniche erano pessime, si
Cisna e di Berechi comprendente tutta
la regione fra Meso Labora e Uzsok; in
secondo luogo non si deve dimenticare
che i prigionieri che noi facemmo negli
ultimi 15 giorni nelle tati regioni, sono
calcolati a parecchie decine di migliaia.

All'alba del 3 aprile le nostre avansoluta collaborazione di questa partena el
prevedeva che l'indugio delle truppe a
allora si decise di fare partire per l'Egitto quasi tutto il conlingente e fare
aspettare laggiù la ripresa delle operazioni contro i Dardanelli che, ormai e
nocalcolati a parecchie decine di migliaia.

All'alba del 3 aprile le nostre avansoluta collaborazione delle forze di ter-

si ritiene favorevolmente chiuso
LONDRA 7, ore 20,30. — La giormaia
di Asquith al Foreign Office è stata uma
siormata piena. Ha ricevuto il nostro
ambasciatore ed ebbe con lui una lunga
conversazione. Si recarono altresi al
Pasqua il bel tempo regna nei Carpazi
e le condizioni metereologiche hanno
fatto aumentare la violenza dei combattimenti. Ieri la battagiia si estese alla
nostro ala sinistra di modo che altualmente, nel fronte che si estende sui due
pendii della valle dell'Ondava fino quasi
alla regione del passo di Uzsok, è in
corso una lolla gigantesca. E' inutile
dire che la battagiia si diride in singoli
combattimenti separati talvolta l' uno
dall'altro da qualche tratto di frontera
relativamente calmo.

Nella stessa zona di combaltimento ni
cosquiscono violente punte offensire con
la forenza della pagainesco della pagainesco combattimenti
separati contentare calmo.

Nella stessa zona di combaltimento ni
cosquiscono violente punte offensire con
la forenza della pagainesco ene
la provincia dall'antica della legazione serba, comunicato ene
la presso Ischkan alla frontiera;
militari.

Si ritiene favorevolmente chiuso
LONDRA 7, ore 20,30. — La giormaia
di Asquith al Foreign Office de stata uma
siormata piena. Ha ricevuto il nostro
ambasciatore ed ebbe con lui una lunga
conversazione. Si recarono altresi al
forecano office gli ambasciatori russo e
francese e i ministri serbo, rumeno
e bulgaro. Quest' utitimo vi si recò in rela
zione alla nota inviata dal governo bulgaro alla Serbia sulle utitime scorrecti.

Sono giunte a Tenedo giunge conticia chi
ida qualche attività dei soldati ottomani.

Sono giunte a Tenedo due altre navi:
sono giunte a Tenedo due altre navi:
vona quelle altività dei soldati ottomani.

Sono giunte a Tenedo due altre navi:
vona quelle contro rela
dia qualche attività dei soldati ottomani.

Sono giunte a Tenedo due altre navi:
vona quelle attività dei soldati ottomani.

Sono giunte a Tenedo due altre navi:
vona quelle attività dei soldati ottomani.

Sono giunte a Tenedo due

organizato il raid per pretendere che il governo bulgaro prenda misure perchè la neutralità sua sia rispettata e per evitare alla Bulgaria spinose difficoltà. Fra i comitagi turchi che si troche degli austriaci »

MARCELLO PRATI

L'ordine del merite a Von Kluck

BERLINO 7, zera — Il colonnello go-batterie.

Nessun mutamento importante sugli

Le guerre della Turchia

sara ripresa per ferra e per mare

I turchi radunano artiglierie ROMA 7, sera - La Tribuna ha da

Alene 6:
A Mudros non sono rimasti più di
Secondo notizie provenienti dall'ammio
5000 uomini, metà senegalesi e metà australiani. Una parte di costoro si sono
trasferiti al villaggio di Castro e propriamente la cavalleria che trova in
quella località più abbondante l'acqua
per i cavalli. Il generale D'Amade, che
comandava la svedizione, è anch' coli

Firmalo: Il capo in seconda dello comandava la spedizione, è anch' egli partito a bordo del Prince I 25 mila uo-

Con a di Berceli comprendente tutta prevedera che l'Indagio delle truppe di sergione fina Meda Laboro e Uzole; in decono anche i accionta in processione del representation i socional biogo non si dece dimenticare dilora si decise di fare parlire per l'Encilorate parceleie decine di migliata.

All'elba del 3 aprile le mostre avanpuarde di cacalleria, forte ciacauna di
una brigata, sostenute da etementi poco
importanti di finalteria, presero l'offensiciamportanti di diffusioni di commo anno agli ordini del generale Readiffusioni di diffusioni di commo anno agli ordini del generale Readita di distributati di distributati di distributati di controli del caralleria,
con un attacco vigoroso un nostro di stato
comportanti di avan reparte del caspileria.

Con un attacco vigoroso un nostro di stato
comportanti di controli di contr

dopo un accanito combattimento durato Il comunicato aggiunge: « Non è ne-cessario supporre che la Bulgaria abbia tra purte del fronte dalle nostre truppe

vano alla frontiera serba si trovano an- rio tentativo del nemico contro i Dardanelli. Ieri l'altro due corazzate nemiche che degli austriaci ».

Complessivamente però, come vi ho aprirono il fuoco contro le nostre battedetto, l'impressione prodotta da questo rie poste all'entrata dei Dardanelli, e ufficiale è fissala per il 17 aprile. L'acomunicato è che le spiegazioni bulgare sperarono oltre 300 granate senza alcun pertura della stazione al traffico arrà
comunicato e che le spiegazioni bulgare sperarono oltre 300 granate senza alcun pertura della stazione al traffico arrà rie poste all'entrata dei Dardanelli, e ufficiale è fissata per il 17 aprile. L'aspararono oltre 300 granate senza alcun
effetto; al contrario è stato constatato luogo il primo maggio.

(Stefani) da rarie osservazioni falle che una co-razzala ed una torpediniera nemiche sono state colpite da granale delle nostre

(Stefani) aliri teatri della guerra,

La guerra di blocco

L'azione contro i Dardanelli I tedeschi considerano l' 'U 29, come perduto

BERLINO 7, sera. - Un comunicato

dell'ammiragliato dice:
Il sottomarino tedesco U. 29 non è finora ritornato dalla sua ultima impresa.

sere considerato perduto.

Firmato: Il capo in seconda dello Stato Magg. narale: Benchks.

Commenti inglesi alla nota degli Stati Unit;

LONDRA 7, sera. — I giornali si limi-tano in generale a fare in termini ami-chevoli critiche sulla nota degli Stati Uniti pure dicitarando che è impossi-bile soddisfare i desideri che cesa c-

cantili l'orgine di opporre resistenza ai sottomarini che le attaccano.

Le camere federali svizzere fruntie in sessione strapromaria

BERNA 7, sera — Le Camere federali si sono riunite in sessione straordinaria; si sono runnie in sessione straordinaria; oggetto principale della riunione è sta-ta la discussiono del decreto costituzio-nale istituente una imposta di guerra unica sul reddito per coprire le spese del-la mobilitazione e le altre spese rese ne-cessarie dai bisogni del paese. Nella sua sedula di anothem il considio di stato seduta di apertura il consiglio di state ha approvato alla unanimità un decreto federale ratificante la convenzione internazionale relativa si servizi delle del telegrafi e dei telefoni, nonchè lizia veterinaria alla stazione franco

Il "K öpprinz,, ha una nnova figlia

BEHLINO 7, sera - La principessa e-reditaria dette cila luce pel pomeriggio inte sugli una liglia. La puerpera e la neonata go-[Stefani) dono buona salute.



nerosi fucili sono stati gettati dagli austriaci con i loro equipaggia-

I combattimenti continuano

VIENNA 7, sera. - Un comunicato officiale in data d'oggi dice:

Sul fronte dei Carpazi i combattinenti continuano. Il numero dei prigionieri fatti sulle colline ad est della valle del Latoroza aumentò ancora di 930 uomini. In questi combattimenti furono presi anche due cannoni e sette mitragliatrici e catturato molto materiale da guerra fra cui 5000 fucili.

Nella Galizia sud orientale si segna lano combattimenti d'artiglieria soltanto in alcune località. Nella Galizia occidentale e nella Polonia russa nes-

mysi è terminato; essi sono stati inrispondemmo al nuovo bombardamenviati nell'interno della Russia eccetto to della città aperta di Orsova del erali e 2307 ufficiali e 13.800 6 corrente con un breve bombarda-(Stefani)

Le perdite russe durante il "raid,, su Memel

BERLINO 7 (ufficiale). - Un comuaporto immediato; 129 medici e 100 ta 4 aprile dichiara che durante il loro timento. Neppure le azioni vittoriose imraid su Memel i russi hanno perduto portanti prese in sè, come la recente solamente 149 uomini fra morti e feriti punta offensiva sulle alture orientali fermazione si dichiara quanto segue: brillantemente dalle truppe austro-unga Presso Memel zono stati sepolti 300 ruz-riche unite insieme con le truppe tede minato. Finora abbiamo registrato più si e presso Memel e Polangen sono stati sche, non hanno una importanza tale fatti prigionieri 500 russi dei quali 3 ufficiali e 430 soldati sono stati internati sono generale. Questa in fatti nelle battacopriamo muovi depositi di munizioni e di materiale da guerra. Cannoni e vori pubblici e parte feriti all'ospedale.

Sintomatiche spiezazioni sull'entità dei successi austriaci VIENNA 7, sera. - Roda Roda tele

Nel settore di Lupkow le nostre trup pe mediante una vivace controffensiva guadagnarono terreno, e come si apprende anche dal comunicato ufficiale calturarono molti prigionieri e materia-le da guerra. Gli avvenimenti prossimi mostreranno quale conseguenza questi successi potranno avere per l'ulteriore scorsa, fu questo il secondo combatti-svolgimento della situazione militare. La mento per noi fortunato nella regione lotta aumenta di estensione e di violen-a nord-est di Czernowitz. za in direcione ovest anche nella valle dell'Ondava, dove in questi ultimi gior ni non avvennero maggiori scontri. Sono stati respinti gli attacchi di grandi masse russe e si impegnarono lotte accanite fra continui mutamenti di fortuna, il che rende impossibile un giudizio sicuro sulla situazione. In singoli punti le nostre truppe avanzano controattac-cando, mentre in altri punti perdono temporaneamente terreno, senza che si possa pronunciare una decisione 'uno o nell'altro senso. Osservai recentemente che le truppe nostre e germani-che sembrano seguire una tattica ten-dente a stancare il nemico. I russi però col solito metodo mandano innanzi sempre nuove riserre assalendo le nostre posizioni e non danno tregua un istan-te alle nostre truppe. Roda Roda crede che non si farà allendere più molto un

eseguiscono riolente punte offensire con militari. la fanteria, eseguite ora dalle nostre truppe e ora dal nemico, ed i vari suc cessi riportati da noi annullano i gua dagni fatti dal nemico; tuttacia non bisogna esagerare në gli uni në gli altri nicato dello Stato Maggiore russo in da- data l'estensione del terreno di combatdispersi. Contrariamente a questa of- della valle del Latoreza eseguita così

In Francia e nel Belgio

Il comunicato francese

Nuovi progressi francesi nella Woewre

PARIGI 7, sera. - Il comunicato uffi ciale delle ore 15 dice:

Un disatccamento tedesco con 3 mitra gliatrici era riusetto a passare la riva sinistra dell'Yser a sud di Driegrachten. Esso è stato ieri allaccato e catturato dalle truppe belghe

All'est di Verdun un altacco nella di rezione di Etain ci ha resi padroni delle colline 219 e 221 e delle fattorie degli Haut Bois e dell'ospedale,

Ad Eparges abbiamo quadagnato terreno, mantenuto i nostri guadagni e fat to 600 prigionicri fra cui 3 ufficiali. Nel bosco di Ailly e nel Bois Brule abbiamo respinto tutti i contro-attacchi e realizato qualche nuovo progresso, e lo stesto è avvenuto nel Bois Le Prêtre.

Nel Ban De Sapt a Fontanelle, abbiamo fatto saltare con mine un'opera ne

Il successo degli attacchi francesi fra la Mosa e la Mosella

PARIGI 7, sera. - Una nota ufficiale

Il comunicato tedesco del 6 aprile an

nunzia in fine;
1.). Che gli allacchi francesi fra la Mosa e la Mosella sono stati respinti; 2.) che questi attacchi sono continuati. Ciò indica che sono riusciti. Questa con traddizione, come pure la voluta imprecistone di questo comunicato tedesco, portano la migliore conferma ai circo-stanziali particolari che il comunicato francese del 6 aprile (ore 23) da sui suc cessi ollenuti in questa regione dat fran

Il generale Pau in Italia

SIRACUSA 7, sera. — Proveniente dal Pireo è giunto il piroscafo Catania con a bordo il generale francese Pau accompagnato dal maggiore De Rentis, dal capitano Melas, dal comandante beiga Janet e da due alti ufficiali francesi. Egli è reduce da una minuriosa securi. Egli è reduce da una minuziosa escur-sione su tutta la linea di battaglia dei sione su tutta la linea di battaglia dei Carpazi e della Serbia, dove ha confe-rito con i rispettivi comandanti di ar-mata, concretando le azioni ulteriori da svolgersi contemporaneamente dagli e-serciti di Oriente e di Occidente. Il ge-serciti di Oriente e di Occidente. Il ge-merale Pau e i personaggi del suo seserciti di Oriente a di Occidente. Il ge-nerale Pau e i personaggi del suo se-guito arano provvisti di pessanti pellic-cie, che essi hanno dovuto portare nei teatri della guarra dove il freddo era intensissimo. Il generale viene in Italia per la prima volta. Col direttissimo del-le 11 stamane è partito per Roma, donde proseguirà subito per la Francia, via Ventimiglia.

NAPOLI 7, sera. — Il generale Pau è arrivate col treno tripolino da Sira-cura, accompagnato dal suo seguito. Il consolato di Francia era stato avvisato e una automobile era ad attenderlo alla stavione. Annena seco dal treno il ceconsolato di Francia era stato avvisato ci ina automobile era ad attenderlo alla stazione. Appena sceso dal treno, il generale si è recato col seguito in automobile all' Hotel de Londres e dopo averbrevemente riposato, con la stessa automobile accompagnato dal suo ainitante si è recato a Pompei ove ha fatto una lunga e miouziosa visita agli ecavi. Dono la visita il generale è ritornato all'albergo. Dopo aver fatto colazione si è recato al Museo. Si trattorrà a Napoli forse anche domani. forse anche domani.

Breve intervista col generale

ROMA 7, sera. — Il corrispondente della Tribuna da Atene ha intervistato della Tribuna da Atene ha intervisato il generale Pau il giorno 4. Il generale ha detto che egli veniva in Italia per riposarsi e che il suo soggiorno a strettamente in incognito. Sopratutto si sarebbe voluto soffermare a Napoli e in Sicilia. Il generale Pau ha aggiunto di avere ottenuto nelle sue visite tutto quello che poteva chiedere. Anche il Re di Bulgaria-gli si mostrò di una grande cortesia. Pariando dell'azione dei Dardauelli, il generale Pau ha detto di cre. danelli, il generale Pau ha detto di cre-dere che sia necessario combinare in-sieme l'azione di terra e di mare. Oc-corrono molte truppe. Infatti a che varrebbe avere forzato con la flotta gli stret-ti se non si fosse padroni di tutti i forti sulla riva d'Asia e sulla riva europea?

Un'intervista con due personalità ottomane

"La Turchia è più che mai turca,

ROMA 7, sera. — Tedeschi della « Tri-buna » ha intervistato due spiccate per-sonalità ottomane giovani turche di pas-saggio per Roma, Carasso Effendi deputato di Costantinopoli e Midath Ghucri Bey ex deputato è segretario generale del Comitalo Unione e Progresso. Essi hanno negato di essere investiti di una mis sione ufficiale o ufficiosa nell'attuale mo-mento, il che non si crede conforme a ve-rità, ed hauno affermato il convincimen-to loro che gli stretti dei Dardanelli uen ossono essere forzati.

Hanno negato il rincaro eccessivo del costo della vita a Costantinopoli ed han-no energicamente protestato contro l'afdella Germania, dichiarando che la Turchia sia schiava della Germania, dichiarando che la Tur-chia di sua iniziativa e per il suo diritto decise l'attuale atteggiamento.

decise l'autoale auteggiamento.
Il glorno nel quale fu deliberato che il
d Goeben » si ricoverasse nei Dardanelli, nel giorno in cui fu bendita nella Turchia la mobilitazione generale, si era de-

cisa la guerra.

Il governo ottomano — hanno detto —
è un pugno di patriotti ottomani e l'esercito turco è diretto da ufficiali turchi. Li Turchia è ora più che mai turca e lo è specialmente quando nessuno si dissimu-

specialmente quando nessuno si dissimu-la il supremo pericolo.
Interrogati i due personaggi se in caso di sconfitta della Germania ritengono possibile lo amembramento della Tur-chia, hanno detto:

« Noi lo escludiamo, per quanto, pure attraverso a vaste e impreviste difficoltà, alla Germania deva arridere la vittoria.

alla Germania deve arridere la vittoria finale. Ma se la vittoria non arridesse al-le nostre alleate, non per questo credia-mo che sarebbe agevole alla Russia e al-

mo che sarebbe agevole alla Russia e atl' Inghilterra procedere al « Partage » di
un paese come il nostro, dove lo stesso
sentimento religioso consiglierebbe a ciascuno di morire piutiosto che vedere la
rovina della patria.

Noi pensiamo che a guerra finita, quali
che ne possano essere le conseguenze, l'Italia si troverà di fronte ad una Turchla
libera, preoccupata esclusivamente di
realizzare i suoi propri interessi politici
ed economici, ed è appunto per questo
che noi pensiamo che non sia inopportuno, se non altro come voto, esprimere una speranza.

na speranza. Naturalmente come l' Italia non può oggi in nessun modo pregiudicare la pro-pria delicata situazione di potenza neutra, così la Turchia non può nè deve sco-starsi dal suol doveri di potenza belli-gerante. Ciò non toglie che sia desidera-bile che i due governi fin da oggi possano tenere in considerazione, per il giorno nel quale la pace fisserà le linee della situa-tione ruova creata dalla evera estetti zione nuova creata dalla guerra, quegli interessi politici ad economici che possono avere comuni. Come lo credemmo jeri. noi crediamo infatti segli che tra Roma e Costantinopoli la, coincidenza di inte-ressi sia tale da dover fatalmente prova-lere su qualsiasi ordine di eventi. »

L'attentato contro la legazione di Grecia smeniito dal Governo bulgaro

SOPIA 7, sera - Una nota ufficiale

dice:
La notitia di un preteso attentato contro la Legazione di Grecia a Sofia, nel
giardino della quale sarebbe stata trovata una bomba, è completamente priva di fondamento. Dopo l'attentato del
Casino municipale vennero trovate alcune bombe in diversi punti della città,
e una di esse fu rinoenula nelle vicinanse della Legazione di Grecia, gettata
probablimente da persona la quale volera sbarazzarsene per evitare le consequenze di una perquisizione. Il giudice
istruttore incaricato di compiere una inistruttore incaricato di compiere una in chiesta si è recato alcuni giorni fa nel chiesta si è recato alcuni giorni fa nel giardino della Legazione di Grecia, per renderzi meglio conto delle circostanze nelle quali fu abbandonata la bomba. Tale falto, avvenuto oltre un mese fa, è quello che ha servito ora di base all'in-cidente di un complotio ordito contro la legazione di Grecia. (Stefani)

straordinaria a Roma e a Parigi, venne do la responsabilità di essa. Sembra pesospettato da alcuni circoli politici berò che all'arresto di Girenadiefi si opne informati di avere relazioni col Governo austriaco. Ora la sua ingerenza da circoli di corte. Il processo della nel fatto della bomba è dimostrata polomba è istruito dal tribunale militare completto numerose e compromettenti dato lo stato d'assedio. Lo scopo attricompletto numerose e compromettenti butto al Ghenadiefi con l'organizzazione lettere firmate da lui. Lo scandalo è grande. L'impressione è vivissima. Una parte dell'orpinione pubblica chiede sensato l'arresto del Ghenadiefi che estato ministro e investito recentici. In sostanza egli, anche quando viaggiava per le capitali d'Europa copromette dinanzi all'Europa il nome me rappresentante della Bulgaria, era della Bulgaria e coinvolge in certo mo-

Italia e Germania

Le misure della Germania precauzionale, perché, ripeté, in caso di guerra dell'Italia contro l'Austria e con-

Tratiative politiche colla Svizzera ROMA 7, sera — (Q.) La Germania giorno per giorno moltipica le sue mi-sure ordinarie a straordinarie rispetto

all'Italia. Possiamo collegare i sintomi che si gni buon tedesco in forze quando è chiaaccolgono all'interno — come l'esodo mandato dei tedeschi residenti in Itaia — con quelli che ci giungono dall'etero per dedurne che la Germania conda altre città e avverrà lo stesso per raccolgono all'interno — come l'esodo comandato dei ledeschi residenti in Italia — con quelli che ci giungono dall'e-stero per dedurne che la Germania con-

stero per dedurne che la Germania con-sidera ormai la partita diplomatica de-finitivamente perduta. Non è plù sottan-to it principe di Bülow, è il governo cen-trale di Berlino che agisce.

Non solo è pienamente confermata la notizia della spedizione di parecchi sot-tomarini tedeschi a Pola e di grosse ar-tiglierie tedesche provenienti da Essen-sui forti alpini di confine, ma possiamo assicurare che tutto un vastissimo e complesso piano di offesa e di difesa è già stato messo in opera dallo stato mag-giore tedesco per la guerra contro II-talia. talia

Un particolare gravissimo, che aveva-mo raccolto qualche giorno fa e di cui attendevamo conferma, risulta oggi in modo indubbio garantito da persone di assoluta competenza e serietà. La Ger mania ha intensificato il suo traffico no nilitico colla Svizzera. Un all'issimo perso-naggio militare dell'impero tedesco, di cui si fa anche il nome, si è recato nella scorsa settimana a Berna dove ha avuto pratungati colloqui col capo di stato maggiore dell'esercito svizzero. Si stato maggiore dell'esercito svizzero. Si Ignora l'esito dei colloqui, ma si sa in modo certo che lo scopo e l'argomento delle trattative non potevano riferirai che all'aventuale guerra contro l'Italia Il vecchio disegno tedesco, il progetto di fare transitare attraverso la Svizzera di fare transitare attraverso la Svizzera truppe e munitoni a scopo di guerra, arride oggi più che mai agii alli personaggi dell'esercito e della politica di Bertino. Si ritiene però a Roma che essocome già molta altri piani della Germania durante questa guerra, sia destinato all'insuccesso. In Evizzera, ei tame molto una complicazione che minaccinste la forte neutralità del passa; e mi questo il desiderio di tutto il popolo svizzero e del suo presidente cozza, a quanto ci viene detto, contro il pensiero del capo di stato maggiore.

viene detto, contro il pensiero del capo di stato maggiore.

Non è possibile dunque che la invio-labile neutralità svizzera si lasci un giorno rompere dalla Germania.

Il fatto certo di questa visita ufficiale sarà preso nella dovuta considerazione dal nostro governo perche è un sintomo orave.

L'esodo dei tedeschi Dichiarazioni del console germanico a Napoli

A Napoli

ROMA 7, sera — Uno del fatti che più
si prestano a commenti in Roma e fnoti
è l'esodo dei tedeschi che si è andato
accentuando straordinarlamente in questi ultimi giorni. Oggi si è avuta una
specie di conferma ufficiale alla voce che
confermava che queste partenze improvvise e in massa erano state volute e deliberate dalle autorità tedesche residenti in Italia. Ecco infatti quanto ha detlo in proposito il console generale tedesco residente a Napoli.

«Non sono stato affatto interessato dalrillo governo a far partire i sudditi te-

Ghenadieff responsabile
dell'attenlate al cas'no municipale?

ROMA 7, sera — Il Giornale d'Italia
riceve da Soffis:
Dall'istruttoria aperta sull' attentato
commesso con una bomba fatta scoppiare nel Casino municipale durate una
festa da ballo, à risultata chiara la responsabilità itell'ex ministro Ghenadistí
Questi sin da quando si disse che era
inviato dal Governo bulgaro in missione

tro di noi sarebbe difficoltosissimo per i tedeschi abbandonare l'Italia nei giorn della mobilitazione, specie per coloro che banno donne e fanciulli. In quanto al richiamo degli uomini atti alle armi fatto dalla Germania, non si tratta che del-le solite chiamate di nuove classi, ed a-

da altre città e avverrà lo stesso per Napoli. Ma è sempre questa una misu-ra di semplice precauzione, in caso di guerra fra l'Italia e l'Austria e la Ger-mania sua alleata. Io avrei fatto partire già la mia famiglia se essa non fos se in Germania e mio figlio non si tro-vasse al fronte della guerra e la mia figlia nella cropa rossa. figlia nella croca rossa».

Queste parole sembreranno molto in contraddizione con le affermazioni ultra ottimistiche fielle persone addette al-

ottimistiche delle persone addette al-l'ambasciata tedesca a Roma e costeran-no forse care allo stesso console tedesco di Napoli che le ha pronunziate. E' certo intanto che solo da Napoli sono partile alle 10 di stamattina più 11 i trenta persone. Quattro famiglie com-plessivamente di 18 persone hanno pre-so posto in uno acompartimento riser-vato di seconda classe. Il resto è salite in scompartimenti di prima e di secon.

in scompartimenti di prima e di secon-da ordinarii. Col treno delle tre hanno abbandonato

Cot treno delle tre hanno abbandonato Napoli una famiglia austriaca di 4 per-sone e tre famiglia tedesche, comples-sivamente 12 persone. Alla stazione i partenti sono stati accompagnati da ami-ci e parenti. Molti di essi dimoravano a

partenti sono stati accompagnati da amicle parenti. Molti di essi dimoravano a
Napolt da parecchi anni. Tra le famiglie
partite vi sono quella del noto industriale Krehbs, ex console austriaco a Napoll, è del dottor Malbrank. Si sa poi
che nei glorni scorsi sono partite da
Napoli parecchie famiglie di commercianti residenti in quella città da 40
anni, o ieri è partito la famiglia delprof. Friedlaender, proprietario dell'osservatorio vulcanologico. Coi treno dele 15 sono miche partite sette famiglie
tedescie, fra cui quella del banchiere
Manselmayer molto nete a Napole Nei
successivi giorni partira quasi interamente la colonia tedesca. Così avviene
par gli austriaci, ma il loro esodo si
nota meno perche gli austriaci rasidenti
a Napoli sono pocchissimi. Anche dalla
Siollia arrivano egni giorno coi postali
delle famiglie tedesche che proseguono
subito per caggiungere il confine.

Un comunicato ufficioso sul rimpatrio della missione tedesca destinata all' Etiopia

ROMA 7, sera. — Essendo state pubbli-cate notizie infondate od inesatte circa la

permanenza in Eritrea e il rimpatrio del-la missione tedesca destinata all'Etiopia, giova stabilire la verità dei fatti: Verso la metà di febbraio giunes senza nessun preavviso a Massaua, provenien-te dall'Arabia, una missione composta di l'unzionari cermaniti dichicande alle unzionari germanici dichiarando alle nostre autorità di avere l' incarico di portare alla legazione imperiale di Adia Abeba la valigia diplomatica, che a cau-sa dello stato di guerra non poleva liberamente transitare per l'ordinaria via di Gibuti.

Avendo il governo italiano, dopo lo

In Albania

40.000 insorti si preparano a marciare su Tirana

(Par telefoso al Besto del Carlino) ROMA 7, sera. — In data 5 Mastroviti

talegrafa da Valona:

« Gravi eventi sembra debbano maturare in Albania dove l'elemento musulmano è attivamente sobillato da numerosi agenti stranieri. Corre insistente la vo-ce che fra El Bassan e Tirana siano riu-niti circa 40,000 insorti albanesi coman-dati da ufficiali tedeschi e turchi. Il prodati da ufficiali tedeschi e turchi. Il pro-gramma di queste masse armate sarebbe dapprima la conquista di Tirana, per poi marciare sui confini serbi. Si afferma che gli lisorti sono provveduti di canno-ni e che il numero di agenti tedeschi e turchi incaricati di dirigere il movimento è rilevantissimo. Questi agenti sono for-niti di molto danaro. Negli ambienti al-berent ini vedi enco commendatissima e hanesi tali voci sono commentatissime e si tenta di mettere in rapporto questa nuova presa d'armi albanese con i fatti di Valandovo. Si tenta evidentemente di creare nuove gravi complicazioni in Ma-cedonia per distrarre gli Stati Balcanici uan idea di una nuova lega diretta con-tro la Turchia e l'Austria. Qui si ritiene che te informazioni che vi segnalo siano sostanzialmente esatte, salvo la possibili esagerazioni sulla cifra degli insorti.

"A Valona e nei dintorni calma ed or-dine sono assoluti ».

Miglioramenti promessi dall' on. Riccio ai ripartitori postali

ai ripartitori postali

(Per telefone al Resto del Carimo)

ROMA 7, sera — Oggi, alle ore 16 un rappresentante del sindacato postelegrafico, accompagnato dall'on. Cavallera è stato ricevuto dai ministro delle poste on. Riccio, al quale ha espresso i desiderata della caregoria del ripartitori postali. Assistava ai colloquio il comm. Gregori, direttore dei personale. Il ministro si mestro ben disposito ad accogliere la richiesta di qualche norma per fissare meglio in astabilità degli impieghi medesimi. Fece poi le sue riserve per accettare immediatamente la creazione nei ruoli di un quadro di categoria. Promise per foce la questione sara studiata a fondo dagli uffici del suo ministero. Riquardo al miglioramenti economici, na assicurato che per quanto le condizioni dei bilancio non siano fioride, riconosceva la importanza e la dellecatezza del lavoro dei ripartitori e darà ad essi anche nel presente bilancio quei maggiori compensi che aranno possibili. Intanto, per venire ad una equa soluzione dei grava problema si farà a Genova nel mese di maggio prossimo un esperimento per affidare ai ripartitori il servizio dei casellario americano. Se l'esperimento riuscirà si estenderà que sa innovazione a tutte le grandi città d'Italia. E' da notarsi che se anche l'esperimento mon devesse l'uscire r imarranno impregindicate le promesse di miglioramento.

Pei rappresentanti di Stati esteri presso la Santa Sede

presso la Santa Sede

ROMA 7, sera (X). — Allo scopo di mettera le cose a posto e di dissippere un equivoco, che, alcuni, giornali sera, tentano di monto di

Intorno alla scoperta della fabbricazione delle spolette a Forli

FORLI', 7. sera — L'ing. De Lazzari, direttore dell'Officina Meccanica di Foril, invia al nostro corrispondente la seguente lettera che senz'altro pubblichiamo: Preg.ma Sig. Cleto Baccanelli Corrisp. del Resto del Carlino

Corrisp. del « Resto dei Carrino »
A rettifica di quanto pubblicato sul Resto dei Cartino del 2 corr. La prego di
pubblicare quanto segue:

Non è vero che l'individuo che ni è
presentato avesse l'accento strantero, li
lavoro è stato offerto per conto della Società Meccanica Lombarda di Monza e
per destinazione a Monza, senza specificare
l'uso che noi ignoriamo anche oggi.

« L'autorità di P. S. non ha procedutoad alcuna perquisizione inquantoche il
Direttore delle officine aveva già denunciati e messi a disposizione delle Autorità
i mille tubetti ultimati, che furono in seguito sequestrati ».

La grande gara dei "Boy's Scouts.

Riunione di rappresentanze di partit per la costituzione d'un Comitato Nazionale

ROMA 7, sera. — Per invito dei Coffiitoto centrale democratico contro la neutralità si sono riunite in Roma le rappresentanze dei partiti nazionale-liberale, nazionalista democratico costituzionale, radicale, socialista riformista e i conditati nazionale dei fasci interventisti, nazionale ferminili-pro-intervento e del comitato pro Dalmazia, ed hanno deliberato di costituirisi in comitato centrale nazionale per intensificare, d'accordo, la loro opera rivolta a cementare una sempre maggiore concordio degli spiriti sulla volonta dell'intervento italiano, e ad ottenere dal governo un'azione risoluta, conforme al supremi interessi nazionali.

Alle giovanette



Molte giovanette deile città debbono la buona salute che godono, al fatto di avere una madre molto accorta che foce prendere loro. di tratto in tratto, e fino di ll'età della formacione, le Pillole Pink; ed precisamente all'uso delle Pillole Pink che queste giovanette debbono il loro bell'aspetto di salute e qualcuna, la sua notevole bellezza. Esse hanno uno splendido colorito, indizio di sangue puro, hanno delle guancie rosse, le labbra rosse, gli occhi fulgidi, un incedere seducente. Non softrono mai delle numerose indisposizioni comuni alle altre giovanette, indisposizioni poco gravi, ma la cui frequenza finisce per irritare il carattere, esseciare il buon vimore e lasciare un'impronta sait yiso. Le Pillole Pink hanno altresi procurato un tale equilibrios queste straiose giovanette che loro epochesi svolgono con regolarità perfetta. Scata cagionare loro alcun disturbo. Esse praticano lo sportsono quindi festeggiate dappertutto, gli

con regourria periodo. Sena cagonare lora de speci-cim disturbo. Esse praticano lo speci-sono quindi festeggiate dappertutto, gil uomini ricercano la loro società così cue qualcuna di esse benche senza fortuna è già certa di fare un buon matrimonio.

Le Pillole Pink sono indispensabili a tutte le donne ed alle giovànette. La donna è debole fisicamente, cesa ha quasi sempre insuffelenza di sangue, o le Pillole Pink danno sangue ad ogni dose. Le Pillole Pink stimulano il fonzionamento di tutti gli organi, favorizonamento di tutti gli organi, favorizono le digestioni, tonificano inarvi. La loro azione sul sangue e sui nervi permette loro di guariere le malattia seguenti: anerile, cloresi, nevrastenia, debolezza generale, mali di stomaco, finimento nervoso, nevralgie, sciatica, reumatismi, irregolarità, leucorrea.



Pillole Pink per persone pallide

1 mille tubeth uniman, che rurono in beguito sequestrati ».

Ringraziandola del favora mi creda.

Per le Officine di Forli

11 Diret. dello stab.: Ing. G. De Lazzari

N 6, via Ariosto, Milano.

Puntale a 90 apontice sei Rese del Ceriso 8 a grise

Ernesto Serao

La Conquista del vello d'org

Grante romanze di rivolgiment contemporanei

Grante romanze di rivolgiment contemporanei

Quasido ai vei liggisi, foort della grazia, no in convente? Ceri ho fatte is, Averendo e della contente percele non a presidente percele della residente p

Scolaro ladro e maestro manesco personaggio importante, e perfidiava appresso il maestro. Se fosse stato per quella sua presunzione, non avrei parlato; ma non potevo più reggere la mia punizione generale; e pur imaginando che trattamento barbaro mi toccasse, mentre per altre colpe minori, e anche senza colpa, non ero stato risparmiato, dissi a voce alta e ferma: "Regatzo, non essere amorate. Nell' età posso." "Sono stato lo." "Sono stato lo."

Grande sventure è per l'uomo, anche dosi di tutti i colori ; — veramente, non regazzo, non essere amorale. Nell'età posso.

— Come, non puoi ? Penserò io a rar rapidamente, rapidamente si riforniva. Oma per il placere di far un'impresa difficie, delicata, accorta, perioclosa Poi, della refurtiva non sapevo che farmi, mi pesava, mi displaceva, mi turbava. Se la cosse con ma copace di qualunque mala cosa. E poi, della refurtiva non sapevo che farmi, mi pesava, mi displaceva, mi turbava. Se la cosse con mente della refurtiva non fosse siata male interpreta e se non ne fossero venuti appresso fier di scapaccioni, faito il rubamento, avrel restituito. L'arte per l'arte. Farla sotto gil occhi del derubato, po'chè le sotto dell'accorato dell'accorato dell'accorato dell'accorato dell'accorato dell'accorato dell'accorato dell'accorato dell'acc nor di scapaccioni, fatto il rubamento, avvei restituito. L'arte per l'arte. Farla sotto gli occhi del derubato, po'che le imprese più audaci più danno gusto, e non fargiene accorgere l... Ma una sera che glie la feci una volta e due e tre, a mia madre e in sua presenta, presso un compendio di soldi che ella aveva in uno stipo, alla quarta vi fu una tracdia: e se ill gentiore, al busso e alle in uno supo, alta quarta vi fu una tra-godia; e se il genitore, al busso e alle grida, non giungeva a fare il deus ex-machina, ero accoppato. Era l'indigna-zione della madre per la mala nzione del figlinolo o la siazza della donna ac-oorta sopraffatta dalla furbinia di un-regazzettaccio? La pietà filiule mi vieto di far l'indarine. far l'indagine.

di far l'indagine.

Hi maestro era un giovane chierico venutoci da un paese della montagna, il quale invano attendeva gli ordini sacri, per l'ostinata assenza dell'arcivescovo della diocesi. Aveva una hella scolaresoa divisa in tre classi; a quella dei piccoli appartenevo, ed ero piccolo e vivo come uno scolattolo. Di buon matino, nel nostro rigido inverno, vestito leggero, rovinavo giù per la Costa delle mondehe, una discesa che ha le sbarre di appoggio come una scalinata, che i piedi servivano più a moderare che ha ni appoggio come una scannata, che i piedi servivano più a moderare che ha dar l'impeto della corsa e per arrestar la foga, hisognava che mi arrestassi con le mani innanzi al muro che è in fine del baratro; andavo al forno milanese a comperarmi una pagnottella caida e fraggiante, e via alla scuola. Per fare, leccas accola attimagnate, mi il mafaceva scuola ottimamente; ma il mae-stro meusva le mani, e anche qualche altra coes, ch'era un piacere, per lui, non gla per not. Ma ci dava anche i

punti.

I punti erano scritti su tante tessere di cartoncino, da uno, da tre, da ofnque, da venti, come i biglietti di banca, firmati e timbrati per svitare contraffazioni; egli ce ne consegnava una certa quantità ogni giorno, secondo i nostri mariti, si che ciascuno di noi ne sveva una provvista, con la quade si riscatta. uma provvista, con la quale si riscatta-vano le punizioni. Tranne gl'incorreg-gibili, addosso ai quali, il maestro spezrava i regoli senza frutto, ognuno di noi procurava di accumulare quante più tes-cere poteva, e se incappava in qualche punizione, era un dispiacere e un'umiazione innanzi ai compagni: non era so di accettar la punizione e con

ammesso di accettar la punizione e conservarsi i puniti. Se poi la provista era
esaunita, spalmate, cavallo, digiuno ed
altre amego invensioni.

Come il momento delle hattiture giungeva, si rivelava il carattere degli scolari. I vili, prima ancora di essere toccati, si mettevano a correre inforno
piangendo e gridando; i fieri tendevano
le mani e si pigliavano le spalmate senza batter ciglio, guardando in faccia il
maestro. Questo era il medo di protestare contro la sua crudelta, una volta
che era nostro destino essere picchiati
in isonola e in casa; ed egli ci si arrabblava e picchiava più sodo, e corabblava e picchiava più sodo, e ogni occasione per castigare vicaci. Una mattina, terzo giorne spalmate, non potendo più reggeri dolore, mi scappavano le lacrime sen ma doore, im scappavamo le lacrime sen-za volontà, e non dimeno, resistevo alla apietatezza del maestro, mi arrabbiavo delle mie lacrime e, per non far pare-re la mia deboleza, sorridevo, oi che, l'uomo si sentiva provocato: la pietà fece insorgere i compagni più grandi e mise termine alla trista cosa. Fa bane, dieva la mia manuna, nerchi sei fron-dieva la mia manuna, nerchi sei frondiceva la mia mamma, perchè sei trop po tristo ; ma alla sera di quel giorno notando qualcosa di nero sotto le minotando qualcosa di nero sotto le mani, volle vedere; cercai di nas

sospettando chi sa quale marachella; e presu se mie mani, se distese per forza. — Che cos'è questo; come te lo sei fatto !

Niente; me lo sono fatto... chi

Come, chi sa...? Paria, che cosa fatto?

tono della domanda era tale che, se la risposta non era conveniente, sa-rel stato io il convinto. Dissi la verità. — Non sono stato io, — dissi, — è

Non sono stato io, — dissi, — è stato il maestro.

On, questo è troppo! — esclamò mia madre, considerando il palmo delle mie mani che aveva delle macchie "vide e sierose. Che tenerezza provat per

de e merose. Che tenerezza provat per lei, ma senza farglielo parere, nel sentirmi una votta compatito! Quello che avvenne fra lei e mio padre e poi fra mio padre e il maestro, non so, o meglio, l'indovinai, già che mio pedre ando a parlamentare con int. So che egli era stirzifo; trovà modo di ritoglierai tutta la provvista dei punti, con rimpropri avvilloriori. rimproveri e umiliazioni al cospetcon improveri e unilizatori al cospetto del compagni; e allor che rimasi pulito, incomincio coi digiuni. Per I digiuni, aveva questo procedimento: A
mezzogiorno, necendo dalla scuola, il
punito doveta escere accompagnato a
casa da uno dal compagni incaricato di
partecipare la punitione alla famiglia
a nome del maestro. Se il compagno
non andava o era costretto con le brutte a non andare, era punito alla chi lo. non andava o era contretto con le brut-te a non andare, era punifo lei e chi lo costringeva. Il maestro, pol, mandava ad accompagnare i migliori zcolari, i quali non sapevano disobbedire. Per me, aveva destinato Angelo Scrafini, di cui

sione:

Specchisti in Angiolino che è la

— Specchisti in Angiolino che è la consolazione dei suoi genitori, mentre tu mi fai morire crepata.

Di che, Angiolino si senti mortificato a il punto che non sapeva ritrovare la porta per andar via.

Ma il di seguente, fu una tragedia.

Ebbi una seconda condanna al digiuno, e per lorturar me a un povero innocente, anche Angiolino fu incaricato di recare il messaggio. E' bene, la buona oreatura per la via mi fece una proposta anorme per la sua indole: quella di non venire. di non venire.

di non venire.

— Ab, no, vieni, — gli diss.; — perchè vuoi metterti male col maestro? Tanto, — soggiuns con un'aria spavalda, per incoraggiario, — un digiuno di più, uno di meno, non mi da e non mi toglie.

E venne.

Anche allora le cose belle mi piace-vano, e dovevo capirle abbastanza, se molte di quelle che mi piacovano allora mi piacciono ora e sono ritenute belle da chiunque. Americo de Bonitattina aveva nella sua cartella una veduta Bosforo che non saprei dire se fosse una tempera o una stampa colorata. N'ero invagatito. Gile la chiesi in dono, gli offersi dei cambi desiderabili; me la rifiutò, e per farmi l'apetto, la mettava sempre in mostra. E lo glie la rubai. Come si vide mancar la veduta dalla cartella, Americo de Bonitatibus fece cone dell'altro mondo. Ingiuriò i compagni, li accusò di latrocinio, si mise a gridare; e allor che i compagni lo avvertirono che se non la smetteva glie le facevano sentire, ricorse al maestro.

Appena entrata nella mia cartella, quella veduta del Bosforo mi era divenuta odiosa. L'avvei voluta restituire, se il de Bonitatibus avesse saputo apprez-rar l'atto; l'avvei voluta istruggere, se l'atto non mi fosse apparso fraudolen-Bosforo che non saprei dire se fo

— Ah, ma questa volta non ti lascio sar l'atto; l'avrei voluta distruggere, se scappare, — disse mia madre al fanciullo. — Chiara, va a dire a donna to per coprire il mio errore; l'avrei fatto resta a desinare con noi.

— Donna Bettina, il maestro manda a dire che Peppino deve star digiuno.

— Un'altra volta! — esclamo mia madre, e mi rovimò addosso. Angiolino scappò via atterrito.

A acnola poi, nel pomeriggo, mi disse:

— Perdonami, se ti ho fatto un cattivo officio; ma se il maestro me lo comandera un'aftra volta, mi ricuserò.

Io lo abbracciai, e fummo più amici al mente. Si credeva di essere divenuto un superio di non poter sapere la verità, minacciava una carneficina, con la sferita in mano; ed era veramento terribila quel pezzo di giovane olivastro, e grilagno. Ma nè pure un timido u un vile, fra noi, avrebbe potuto parlare, perchè avevo fatte le cose così coperte che nessuno sapeva ne sospettava.

Americo de Bonitatibua era indisponente. Si credeva di essere divenuto un

Successed and a terma;
Successed un sitenzio di terrore. I compagni per lo meno si aspettavano di vodere la mia distruzione. In vece, il maestro cessò di gridare e disse cose inandite.

- Bravo! - mi disse. - Lodo assai la tua onestà, e te ne darò la ricomper sa che meriti. Vieni innanzi.

su che merut. Vieni inanzi.

Qualche timido o qualche scettico, penso che il maestro avesse parlato per
ironia e che mi avesse chiamato alla
cattedra per conseguarmi una congrua
quantità di spalmate. Egli in vece prese alcune di quelle sue tessere e diede un discreto aumento alla provvista dei miei punti.

Americo de Bonitatibus che voleva la rendetta rimase deluso. Continuò a per-

fidiare.

— Rivoglio la mia veduta.

— Rivoglio la mia veduta della mia cartella e la portai al de Bonitatibus; e con
gran vergogna attraversai la scuola, e
con un segreto dispiacere di non poter rendere la cosa rubata così fresca come l'avevo presa.

Parevo presa.

— Ma non la voglio, — perfidió il de Bonitatibus; — questa è sciupata; ne voglio una nuova.

Il maestro andó a spiccare la sferza dietro la cattedra, e Americo de Bonitatibus non fiatò più.

E del tratto generose, rimed grada el la serva de la cattedra de la ca

E del tratto generoso, rimasi grato al E del tratto generoso, rimasi grato al maestro, e per quello e per la pubblica mortificazione, incominciai a pensare che, se quella del rubare era una piacevole abitudine, non era però onesta. Ma o l'animo del fancivillo è naturalmente tristo o è immanente in esso un istinto di giustizia. La mattina seguente il maestro por ci accolse nell'ania ma istinto di giustiria. La mattina seguente il maestro non ci accolse nell'aula ma in camera. Giacera in letto fasciato, con un occhio nero e un bernoccolo sulla tempia; e non si potera azzicare senza gemere. Indovinal, più per maliziache per chiarezza di discorsi. da quello che i grandi si dicevano fra loro, che la sera innanzi, sorpreso in un certo luogo, le aveva pigliate ferme.

Fui contento in me stesso che colui che ce ne aveva date tante ne avesse pigliate una volta.

GIUSEPPE MEZZANOTTE

GIUSEPPE MEZZANOTTE

Notizie militari I LIBRI

Per i tenenti commissari

in effettività di servizio ROMA 7, sera — In applicazione del re-gio decreto 26 marzo 1915 N. 338 il mini-stero della guerra ha emanato le seguenti

stero della guerra ha tinanano a conseguire 1.0 — Le domande intese a conseguire tale nomine, redatte su carta da bollo da lire 1,25, dovranno essera indirizzate al Ministero della guerra (direzione generale personale ufficiali) e presentate al coman-do del distratto militare di residenza del-l'aspirante, se questi è in congedo, o al comando del corpo od ufficio nel quale presta servizio se alle armi, entro il is-aprile.

aprile.

2.0 — Alla domanda saranno uniti i se-guenti documenti:

a) Certificato di nascita debitamente le-galizzato dal presidente del tribunale ci-vile;

Certificato penale:

b) Certificato penale:
c) Certificato generale rilasciato dall'unficto del casellario giudiziario:
d) Attestazione dal Sindia bione.
condotta. rilasciato dal Sindia del Comune in cui l'aspirante ha domicilio, ovidimata dal prefetto o sottopretetto del
rispettivo circondario:
e) Certificato di stato libero, e se l'a_
spirante è ammogliato, certificato di matrimonio;

intrinonio:

i Tiolo di studio (laurea in legge, o ingegneria, o in chimice, oppure diploma di istituti superiori di studi commerciati e amministrativi), al quaie dovra essere unito un certificato da cui risulti la votazione riportata in occasione degli esami di laurea.

3.0 — I presenti verranno destinati alle varie direzioni di commissariato per l'esserimento di tre

varie direction di commissariato per l'esperimento di tre mesi al termina del quale le competenti commissioni del quale le competenti commissioni del quale le competenti commissioni mente promuniarsi sulla loro idonetta alla nomina a tenente commissario effettivo. Gli specchi di proposta di avanzamento, corredati da un rapporto informativo dei direttore di commissariato, dovranno essere trasmesse gerarchicamente al Ministero. Coloro che saranno stati giudicati non idonei verranno senz'altro collocati in congedo.

Per i sottotenenti di complemento di sussistenza e di amministrazione

1.0—Il numero dei sottotenenti di complemento da nominarsi nei ruoli di sussistenza e di amministrazione è limitato a 100 per ciascumo dei detti ruoli. 2.0— Allo scopo di non turbare con il recintamento di cui trattasi la stabilità dei quadri di truppe e degli speciali corsi distruzione, attuamente esistenti, saranno preferiti coloro che intendono soddisfare in anucipo i loro obblighi di leva, mediante arruociamento voloniario ordinario che il Ministero, si riserva di autorizzare caso per case. ro si riserva di autorizzare caso per caso, nonche i militari di seconda e di terza ca-

monché i militari di seconda e di terza categoria.

3.0 — Le domande intese a conseguire
l'accennata nomina, redatto su carta da
bolio da lire 1,23 dovranno essere indirizzate al Ministero della guerra (direzione
ganerale personale ufficiali) e presentate
al comando del distretto di residenza dell'aspirante o al comando del corpo cui
presta servizio se trovasi sotto le armi entro ii 13 apris.

4.0 — Le domande conterranno l'indicazione del ruolo nel quale l'aspirante desidera essere nominato.

5.0 — Alla domanda saranno uniti i seguenti documenti.

o. — Alla. domanda saranno uniti i se-guenti documenti:
 a) Certificato di nascita debitamente le-galizzato dal presidente del tribunale ci-vile:

galizzato dal presidenta del tribunale civile.

b) cartificato penale;
c) attestazione di moralità e buona condotta, vidimata dal prefetto o dal sottopretetto del relativo circondario;
d) certificato di inscrizione solle liste di
leva per coloro che non abbiano ancora
concorso alla leva e foglio di congedo per
tutti i militari in congedo:
e) uno dei titoli di studio indicati nell'articolo 2 del Regio becreto precitato al
quale dovra essere allegato fi certificato
dei puni ottenuti nell'esame di licenza.
6.0 I sottolenenti di complemento noninati in base alle dispossiioni della presente circolare saranno sottoposti ad un periodo di I si giorni di siruztone militare di
carattere generale al reggimento o corpo
cui verranno assegnati: essi hanno facolita
di provvedersi e di far uso della sola divisa
grigio-verde.
7.0 — Il periodo di servizio minimo valevole come corso d'istruzione è per turi
indistintamente della durata di mesi sei;
resta inteso che coloro che hanno obblighi
superiori al periode predetto dovranno
completare la loro ferma.

Il Kaiser, il Papa e una nuova chiesa luterana

ROMA 7, sera. — (X) Mi viene nar-rato il seguente aneddoto. E' noto che il deputato del centro tedesco Erzberger ebbe occasione di portare in Vaticano le parole del principe di Billow la cui atparole del principe di Bulow la cui at-tività nulla trascura per attirare acqua-al suo mulino. In un centralissimo nuo-vo quartiere di Roma, in via Boncom-pagni, è stata costruita una chiesa lu-terana tedesca allo scopo principalmen-te di richiamare la numerosa colonia germanica protestante fuori delle chie-se inglesi che sono sorie numerose a Roma. Fino dall'epoca della fondazione di questa chiesa, l'imperatore Guziiddi questa chiesa, l'imperatore Gugliel di questa chiesa, l'imperatore Gugiielno avera formalmente promesso di assistere alla sua inaugurazione. Ora però il deputato Erzberger ha comunicato
al Papa di avere oltenuto che l'imperatore Guglielmo non assista a questa
cerimonia la quale del resto è stata rinviata a curere finite.

Improvviso arrivo a Roma del nunzio pontificio a Vienna con un autografo di Francesco Giuseppe

ROMA 7, sera (X.) - Solo oggi, per na indiscrezione trapelata fuori dei Vaticano, si apprende che col treno del-le 14,40 del giorno di sabato santo arri-vò a Roma nel più stretto incognito monsignor Raffaele Scapinelli nunzio a Vienna. Alla stazione egli era atteso da un funzionario laico della segreteria di stato che lo accompagno subito al Va-ticano con uno del soliti grandi carrozzoni dalle livree nere. Stando alle informazioni che mi sono date, monsignor Scapinelli avrebbe portato in Roma un autografo del vecchio imperatore d'Austria, Francesco Giuseppe, il quale a-vrebbe scritto al Papa pregandolo di a-doperare la sua influenza su Guglielmo Il per condurbo ad una comprensione più netta della grave situazione in cui ad accompagnare i migliori scolari, i quali non sapevano disobbedire. Per me, aveva destinato Angelo Serafani, di cui raman rispondeva al nome, amico e compagno anche fuori della scuola. La prima mattina —, vedutolo giungere a mico e compagno anche fuori della scuola La prima mattina —, vedutolo giungere a mezi di integrance civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini, l'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini. L'organizzazione civile. Il comitato dara operazione di tutti i cittadini. L'organizzazione civile della scolaria della suscione di tutti i cittadini. L'organizzazione civile. Il comitato daria per controli della scolaria della suscione

Uno studio su Leopardi

Uno studio su Leopardi

Lottimo giornale letterario ferrarea Myricae, orumi in prima linea ira le pubblicazioni consimili, pubblica nei suo numero del 8 aprile la prima parte d'uno studio
di Aldo Valori su Glacomo Leopardi, che
fa parte d'una serie di capitoti nei quani
il Valori tenta una ricostruzione originale
di tutta la storia letteraria del secolo XIX.

Lora della storia letteraria del secolo XIX.
Lora della storia letteraria del secolo XIX.
Lora della della

A. Professione e G. Lipparini — Storia d'Italia e della civiltà e società italiana; rie volumi con ricche illustrazioni; (G. B. Paravia a Comp. edit.).

Io avevo acquistato alla scuola, e conservato dipoi, una specie di rancore personale contro i professori e i testi di storia. Perchè infatti sentivo utto il Disogno di possedere per coltura generale una nozione degli avvenimenti e degli ambienti storici, e insieme sentivo tutto il bisogno di possedere per coltura generale una nozione degli avvenimenti e degli ambienti storici, e insieme sentivo tutto il storici e di un insegnamento che dalla cardica e di sesto scolastico, uni veniva ridolio al superiolale e pedantesco fardello di nomi e di di battaglie e di trattati di pace, tutta stori battaglie e di trattati di pace, tutta stori battaglie e di trattati di pace, tutta stori di consegnamento cervello durante l'ampo.

D'altronde, le grandi opere di ricestrazione storica, come quelle di lippolito Tanne, dei Mommasen, di Guglielmo Ferrero, dei Salvioli, di Eltore Ciccotti, sono appunto opere di scienza, per la cultura superiore, e clascuno dei loro autori assunsa obbletto d'immani immagini e di profonda meditazione un determinato pertodo storico. E spesso anzi, più d'uno fra questi autori della storia come scienza, cedicarono la loro vita alla ricostruzione di uno sisso periodo. Non basta, a ogni modo, la vita di un uomo, e neppure lo studio di tutta una generazione di sorici, a trattare scientificamente tutta quanta la storia anche di una sola nazione.

Sicche, tra la superficialità episodica e pistato dei testi scolastici, e la profondita circoscritta della opere scientifiche, mancava — e non soltanto in Italia — un compendio, un manuale, che per la scuola e pista dei testi scolastici, e la profondita insieme ed utili na prima edizione della corio questi a quanto in visuo dei suo dei di storia, dei costumi, dei monumenti carratteristici, nelle epoche in cui i meri fatti si svolsero.

Così, quando mi capitò fra mano la prima edizione della mono dato compienti, da

ioni, giornali, scuole, arte del libro, educazione falca, sports, lettere, arti, scienze, e via e via e via.

Prendo il Cap. XXII: in margina, come sempre, sono riassumi gli argomenti dei testo: a Gli operai all'industria e nel lavoro moderno — L'organizzazione operain — La Società Imanitaria di Miano moderno — L'organizzazione operaino — Le Società Cooperative — Società di Mu. too socorso — Legislazione operaia — La condizione sociale dei contadini — La condizione agraria — Le Casse ruruli e da agrarie — Le industrie a domicilio — Le affittanze collettive — Le ore di lavoro e il Primo Maggio ».

E qui la storia del cCalendimaggio » nel Medio Evo, e il significato storico della « festa proletaria » e l'inno di Graf, e ricordati De Amicis, Tursti, Ferri, Ciccotti e Pascoli, Martadi, Corrado Corrado corrado Lorrado, e la Laude di D'Annunzio, e la elitera di Hufeland, medico del re di Prassis, a Emanuele Kant » la divisione più naturale della giornata à certamente quella di otto ore di lavoro, otto di riposo, otto per la pasti e la ricreazione » e l'agitazione per « le tre otto » soria per la prima volta nel Nord-America il 1.0 Maggio 1886...

Gastone Bonklacio. Manuale Guida per l'e-sportatore e produttore italiano di frut-ta e ortoglie. Casalmonterrato, 1915, pres-so F.lli Marescalchi.

Un simile menuale mancava completamente in Italia, nel paese cicé che pura ha tanto vistose trafico di trutta ed ortaglie per l'estere e che sempre maggiore porte de la completa del la completa de la c

Feriti serbi che ritornano al fronte



L'organizzazione civile a Roma per l'eventualità della mobilitazione

(Per telefono al Resto del Carlino)

ROMA 7, sera — Il sindaco di Roma, principe don Prospero Colomna, d'accordo con altre personalità fra le più spiccate della capitale, appartenenti a tutti il partiti politici, si era preoccupato della necessità di una organizzazione civile per la aventualità della mobilitazione e perciò aveva cunvocato stamane nella grande sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio i cittadini più eminenti di Boma, allo scopo di costituire un comitato definitivo. Stamane, infatti, alle 10, nella magnifica sala, erano presenti ol tre ai rappresentanti di tutti i maggiori giornali cittadini, quelli delle varie cattegorie delle cittadinanza senza distinzione di colore politico. Ha assunto la prissidenza l'assessore comm. Adolfo Apolloni, il quale ha poriato un saluto agli intervennti animati tuti — ha detto — dal più vivo amore di patria. Il com mendator Apolloni ha fatta la storia delle colore convincente della componenti i indico per la carotitagina del componenti i infacio di presidenza, per convincersi della solida-— dal più vivo amore di patria. Il com-mendator Apolloni ha fatta la storia delpresidenza, per convincersi della solida-tato ed ha quindi dato lettura dello schema dello statuto, il quale consta di nove articoli. Ha pura dato lettura di un manifesto che verra pubblicato alla ni, la contessa Gabriella Spalletti Raspo-ni, la contessa Gabriella Spalletti Raspocittadinanza. Esso dice ;

The transfer of the second sec

volontariato civile, il proprio massimo contributo di opera e di energia. Pres. Onor.: Prospero Colonna Pres. Effett. Rodolfo Apoltoni; vi-ce presidenti: Francesco Saverio Bennucci, Giovanni Ciraolo, Carlo Rasponi, Gabriella Spalletti Ra-poni, Leone Wollemborg, p

presidenza, per convincersi della solide ni, la contessa Gabriella Spalletti Rasponi e l'ex ministro Wollemborg, oggi

L'Imperatore Francesco Giuseppe paga un piccolo debito del 1849 ad un barcaiolo centenario

telefono al esto del Carlino,

Comizi interventisti e neutralisti indetti a Roma per domenica

ROMA 7, sera - In una riunione te nuta da Susi e Bondi per il partito so

ï

CROMACA DELLA CIT

L'assemblea dei proprietari di case

roposte di modificazioni allo Statuto, nu-ilina del Consiglio di Amministrazione. I sodi sono intervenuti numerosi, il pre-dente conte dott. Bosdari, ha presentato na Relazione sull'andamento dell'Associa-cione e sulle proposte pei prossimo eser-zio.

seguenti:

Rosdari conte dott. Filippo, Campogrande cav. Pietro, Cipollato ing. Umberto, Colelli cav. Dante, Gioto comm. avv. Gino, Salaroti rag. Eurico,
Sammarchi Roberto, Sandoni cav. Carlo,
Sassoli Tomba conte cav. Francesco, Stanzani ing. Augusto, Tassi avv. Ernosto.
Revisori: Baravelli dott. cav. Aristide,
tolta rag. Giuseppe.

I "Giovani esploratori.,

I nostri Giovani Esploratori, come ci di notizia un telegramma giunto alla Sede locale della Sezione, sono giunti ottima-mente starnanzi a Roma, riunendosi, stradu facendo, a diverse altre squadre di altre

facendo, a diverse una città.

Il ricevimento avuto alla Stazione di Roma dai compagni della Capitale, e daile rappresentanza gitunte precedentemente, ha avuti un vero e proprio carattere di solanattà: musiche, bandiere, o folla oltre ogni

dire.

I nostri Giovani Esploratori sono entusiasti della gita e del Convegno e si ripromettono di portare alto il nome di Bologna
nelle gare alle quali parteciperanno.

selle gare auc quan parteciperanno.

Si fa viva preghiera a tutti i signori che hanno preso fotografie dei nostri Giovani Esploratori, durante la cerimonia di domenica scorsa e nelle varia essecitazioni, di volerne donare cortesemente almeno una copia alla Sezione (Via Marxoni I) che le raccoglierà nelle proprie collezioni.

Se la Commissione Centrale del Corpo Nazionale dei Giovani Espioratori non lia gla petrisato ad un luno del Boya' Scotti Italiani, potra senz'alire giovarsi di quello che leggio materio Vincenzo Borgali ha multipoli della compania semplici, facili e marzia, su paro di tratto i giovario di mani Dai Monte Casoni ha tratto i giorizzione dei conecti morali del decalogo.

Chi ha udito la musica dell'uno assicura della sua facile popolarizzatone; noi che conosciamo quella dell'inno «L'Italia si desta, anche su parole del Dalmonte Casoni, non ne dublitamo.

Le Associazioni Bolognesi e il Comitato di Preparazione L'avv. Panizza agli Impiegati Civili e alla Pro Patria

c alla Pro Patria

Ouesta sera, come in ripetutamente annuciato, avrà inogo nella gran sala degli impiegati Civiti (Piazza Calcerini 3) alle dimpiegati Civiti (Piazza Calcerini 3) alle disconsistatione del Comitto de la surra dell'avv. Mario Patrio cora la suno sul tema: Per Vell'ro cera dife Cosal allano sul tema: Per Vell'ro cera dife con a suno a una una una consistatione del Comitto dell'avv. Mario Patrio colletività Bolognesi qualingia del Comitto del Comitto dell'armondo e la scopo della ioro cossitia in undo e lo scopo della ioro cossitia in undo e lo scopo della ioro cossitia della comitta della colletività Bolognesi della indica e la comitta della colletività bolognesi della indica e la comitta della colleti e lunga chie deva compiersi nell'allesa degli avvenimenti che utrono. I soci degli impiega di Ciciti e della Pro Patria et Rega accorretamo del unita dia e forte come nessun airo. In mitano egli è stato fra i piu solerii organizzatori dell'opera previdente, arrisa dia più licio successo e — presidente della corretta degli portà dalla propria protonda especienza della più dilla disconsidamente, de chi voglia assistimati di disconso, presso ia sede della Sociatà degli presso i la tipo di presso i la presso i la libroria cannicelli e il Gabinetto Musicale Bongtovinni (Via Rizzoll) e presso i la Performani con la libroria con della citta della la Rizzoll e presso i la Performani (Via Rizzoll) e presso i la Performani con la Rizzoll e presso i la Performani con della con la la presso della contino della la Rizzoll e della contino dalle 2 alle 12 della 14 alle 18.

Il Congresso degli egricoltaria Rologna

Il Congresso deel agricoltoria Bologna

Continuano ad preivare numerose le adecominuano ad brivare numerose le ade-oni al Congresso dei Comizio e Consorzi grari, Cattedre Ambulanti e degli Agri-filori che avva luogo nella nostra Città abato 10 corrente alle ore 15 nella Sala el Palazzo dei Notat (Via Pignatari N. 1). I Soci-del nostro Comizio Agrario riceve-mino a domicilio l'invito per partecipare congresso e gli agricoltori che vorrano ilervenirvi potranno rittirare l'invito stes-balla sede dei Comizio in Via d'Aze-lo, N. 15.

congresso e gli agricoltori che vorranno tervenirvi potturno ritirare l'invito stesso i la sede dei Comizio in Vin d'Azzabia sentiro del cosso della nestra agriliura a non voler mandare ill'importante interessano delle cose della nestra agriliura a non voler mandare ill'importante interessano della casabia si della catadra Ambulario et Agricoltura di la Catadra Ambulario et Agricoltura di Importante della Catadra Ambulario et Agricoltura di materia fertilizzanti, uniteritomiche ed utili alla produzione agricola nio per l'annata in corso, quanto per ette future.

CRONACA D'ORO

oli Omini Marini. — Il aig. dott. cav. Tito ancia, ad onorare la memoria del compianto ale cav. uff. Pilippo Comi nel triggalmo del-son morte, che ricorre oggi, ha offerio la co-

spicus somms di lare 2000 per mantenimento di fanciulli poreti alla cura del mare.

Il Comitato amministrativo dell' Opera Pla, pratistimo al generoso oblatore, che in modo-così depuo onora un caro estinto, contorrendo in un opera di sera prevenzione sociale, dispone a memoria del bene con tanto affetto in morie di punto del perio dell'oppide d

menti.
Alle Piccole Suore dei Poreri. — Per rendere
onburgio alla cara memoria del compianto sio
cer. mf. Pilippo Comi, nel gloron tripetime dila
la sua morte, il car. dost. Tito Francia offre
Lice 509.

cer. off. Pilippo Comi, nel glorno trigestme del-la sua morte, il car. dott. Tito Prancia offre Lice 500.

Il Visituto Salestono. — La Casca di Ripar-mio ha offerto L. 200.

— Il sig. Tito Prancia. in occazione del trigra-timo della morte del compianto eno alo caralier off. Pilippo Comi, ha offerto al medesimo intitu-

Università Popolare

Si à riunits l'Assemblea generale dei Soil dell'Associazione Proprietari Case, All'orilios dei giorno figuravano gli oggetti socuenti:
Conto Consuntivo 1914 e Preventivo 1915.
Conto Consuntivo 1915.

some dell' effected delle cure acone dell' effected delle cure delle cure delle come delle cure delle come delle cure delle come del

Venerdi alle ore 21 nella Sala del Licco Musicale il rinaccimento municale a Roma, conferenza di Domenico Alaleona. Concerto vocale il-lustrativo. Programma:

1.a Parie — I. Carlo Cesarini (166417) : Caro luci adorste : Deloras Berti.

La Parie — I. Carlo Cesarini (1664-17) « Caro luci adorsta « Deiores Berti.

Z. M. A. Costi (163-1649) « Interno all'idol mio « Gioacchino Rimondini)

5. Anonimo Romano (See XVIII) « Ab! che si gran martoro » Jues Fronticelli.

2. Parts — 6. Carissimi (160-1674) « Pianecche, aure, pianecte « Gioacchino Rimondini.

5. o) Carissimi « Fosca vel copre la stella « (dueldo) — b) i. Rossi » Dus labbra di resa. « (aria), Dolores Berti, Inces Pronticelli.

Scuola di canto A. Vexani.

Al piano: Alexansiro Vesani.

Il I° Congresso nazionale degli stenografi giornalisti

(i massio 1845)

Ad iniziativa del Sindacato Emiliano
scappiali giornalisti è stato indetto per
il 1.0 maggio p. v. nel palazzo dei Notal
in Bologna, il 1.0 Congresso Nazionale
degli Stenografi Giornalisti per la cui
migliore riuscita fervono i lavori preparatori. Par i toni chi persono discario. nightore riuscila fervono i lavori prepa atori. Per i temi che verranno discussi i Congresso assume grande importanze e al Comitato promotore sone già perve unte le adesioni da lutti i Sindacati ita liani, si che numeroso sara l'intervent degli stenografi giornalisti sparsi nelli varie redazioni del giornali della Peni

sola. Fra i vari temi che saranno posti in di-scussione sono i seguenti: Posticione mo-rale, rapporti con le amministrazioni, tariffe e arari (relatore Batetil); Steno-grafi dell'Agenzia Stefani (relatore Giu-soppe Morandi); Rapporti con l'Associa-zione della Stampa e con le Federazio-ne del Libro (relatore Hario Suzzi); Que-tione degli appatti (relatore Umberto Cullamarini).

Tutti i bambini

manchino di pregare i propri geni fori, per farsi accompagnare oggi al MODERNISSIMO ad assistere alle ultimissime rappresentazioni della meravi gliosa film: Le caccie polari.

Per la cura sanitaria di Paderno

Molte voite la popolazione di Paderno e dintorni, ebbe a lamentare la deficenza dei serviza pubblici in genere ed in ispectal mede di quelli che per la loro natura si rendone indispensabili. La popolazione finora non è stata esaudita nelle sue giustissime richieste.

Presentenuente a Paderno urge che venga stabilito un medica condotto del quale ogni giorne che passa si sofire maggiormente la mancanza.

giorno che passa ai sonte masse.

Dopo la morte del compianto dottor Lamazzi l'Amministrazione attuale non si è
ancora decisa, a fare un'altra nomina, ed è
stato un continuo susseguirsi di inferini
sonza che gli interessati e specialmente i
poveri sapessero a chi rivolgersi.

Da vari giorni è stato consegnato al Sindaco ini istanza per sollecitare tale nomina definitiva.

face un' istanza per source.

la definitiva.
Si spera vivamente che la questione venga definitivamente risotts per il bene della
popolazione che non nasconde la sua im-

Si uccide gettandosi sotto il treno d'Imola

geltandosi sotto il trene d'imola

IMOLA 7. — leri verso le 6 il guardiano
ferroviario Grillandi tiliallo di Seratino, in
servizio di periositrazione della linea ferroviaria d'imula, giunto nelle victinanza
del passaggio a livello della via Setice e
precisamente al chin, 34.700 vietne all'orto
scaletta discussione selice e via Laguna ei e
trovato di fronte ad un orrendo spettacoici sui binario con le rambe penzoloni sui
sentiero della banchina giaceva un corpoumano senaa testa, questa era stata nettamente recisa dai corpo dalla lecomotiva
che lo aveva frazioto sotto le rinote per
un centinato di metri, mentre le dita delle
mani giacovano a poca distanza. Il guardiano è corso sollectio a dare avyiso della
ilcustivo scoperta ni suo superiore che si e
antineri, a richiedere l'intervento dei carabineri, el l'ancieri il giudiziaria e doi
medito della errovie dello Stato dott. Carlo Lesi pere le consistavioni di legge.
Raccoli nemidato, mentello verdastro e
campela inamidato, mentello verdastro e
cappello nero combisti di biocato,
camiela inamidato, mentello verdastro e
cappello nero consistavioni di legge.
Raccoli di paris. La riconosciuto
instarsi di percone, chin ma sconosciuta.
Nelle tasche è stato trevato solsmente un
bictietto di raria peramentata su cui a
serillo in lapis: la rita per me a un peso, perco crede bendono con promenta su
con la molto il per 2,17 can me da risono con la aves reciame della profumeria
Bortolotti di Bologna.
Il suicido — dimostra un'età da 55 a
60 gani circa; statura un'età da 55 a
60 gani circa; statura un'età da 155 a
60 gani circa; statura un'età da 55 a
60 gani circa; statura un'età da 150 a
61 gani circa; statura un'età da 150 a
62 gani circa; statura un'età da 150 a
63 gani circa; statura un'età da 150 a
64 gani circa; statura un'età da 150 a
65 gani circa; statura un'età da 150 a
66 gani circa; statura un'età da 150 a
67 gani circa; statura un'età da 150 a
68 gani circa; statura un'età da 150 a
69 gani circa; statura un'età da 150 a
60 gani circa; statura un'e

Irasportato e composto alla megito neila Camera mortuaria il cadavare è stato
visitato da moltissime persone; ma nesmono lo lia potuto identificare. Tratiasi svideniemente di un forestiaro. L'autorità giuditiaria ha Istito eseguire
la fotografia, ma fino al momento in cui
telefono nessuna notizia per l'identificazione si è potuta raccogliere.
L'investimento devo essere avvenuto coi
treno che passava di qui alle 24 e minuti
o cui susseguente delle 2.45.

Ancora d'un arresto per truffa

A carico di Baffaele Gherardi, d'anni 25, fontaniere, arrestato per truffa di L. 1600 in danno cella Diliz Bonavia, lanno adtre due denunzie, per lo ciessa lifolo di reado, avanzato contemporanismi di Via Altaprima, dal negoziante Garretti di Via Altaprima de la Viltorio venturoli, rappresentante di case milanesi.

31 Garretti, si è querefato per un danno di L. 1200; U Venturoli per L. 1600.

Domenica prossima II corrente alle ori 5,30 nella sala del Licco Musicale sarà fat qua solenne commemorazione di Alfons

lichità e Belle Arti, cue la la giogalo da all'ettuosa amietzia ilip dalla giovinezza.

In quest'occasione il Comitato per Bologna-storico artistica fara Peepositione di
guitti i progetti di lavori eseguiti o da eseguiraj studiati dalla sua costituzione ilino
alta morte del Rubbiani, il quale fu al iliguiraj studiati dalla sua costituzione ilino
alta morte del Rubbiani, il quale fu al ilimitato, per il anni, il sapiente a genale
ispirafore. Sarà pure esporta al pubblico
la lapide con la epiggafe, dettata dal di,
prof. Gion Rocchi, che ricordera l'operadel Rubbiani a pro del decoro artistico
di Bologna; lapide che, a cura del Comitato
e col consenso del Municiplo, verrà poi
murata nell'interno del palazzo dal Podesta,
assieme ad un medagidore in bronzo, opera
maestosamente modellata la gelerosamente
donata dal concittadino prof. Giuseppe Romagnoli,
Sara nure in questa siessa circostanza

donata dai concilidano proi. Gracego magnoli.

Sara puro in questa siessa circostanza consegnata al Sindicco della città perchésia consegnata al Sindicco della città perchésia conservata nel Minseo Civico, la mediamid el catimatori dell'iliustre- Fubbiani
nell'occasione del 25.0 anniversario della
riapertura della chiesa di S. Francesco,
dotava al medecimo essere presentata
quando lo colso la morte. Quest' ultima e
apera egregia dello scultore bolognese prof.
Colombarini.

Morte improvvisa

Al Pontavecchio teri, alle ore 14, certa tartanna Conti, d'anni 77, fu colta improv-isamente da malore. I pompieri accorser-oll'autolettiga, ma la giunti non poteron-fictuare il carico perchè la povera da-a era già morta per paratiei cardiaca.

Le Onoranze a Guerrini. — La Commis-sione esecutiva del Comitato per le Ono-ranze ad Olindo Guerrini, nell'ultima adu-minza, presieduta dal Sindaco, deliberava che i festeggiamenti all'illustre Uomo ab-biano luogo il 30 Margio.

Publichiamo un'altra nota di offerte per-renute:

venuter avv. E. Baliarini L. 5.— Dott. U. Communication avv. E. Baliarini L. 5.— Dott. U. C. Communication avv. E. Baliarini L. 5.— Sig. na. Maria Pascoli L. 5.— G. Villani, Reggio Em. L. 5.— Reg. C. Communication avv. C. S. C. Peter S. Peter S.

menta all'Economo del Comitato sig. Antonio pezzoli, via Barberia N. 4.

Club Alpino. — I soci sono invitati a prender parie alla terza Gita a «Monte Acuto sche avra luogo Domanica io Aprile con seguente ilinerario: Partenza da Boloco del controlo del

Una bioficietta del costo di L. 150 fu da ignoto rubata nell'appariamento di Mario Mariani, in Via Castiglione N. 74.

Mariani, in via Casugnone S. 74.
Un diploma musicale. — Il caporale musicanta Matteo Zuocarino del 35.0 famieria ha conseguido in questi giorni, con spicadida votuzione il diploma di "Maestro di banda e dalla Reale Accedenta Filarmonici di Bologna.

L'accesso al Cimitere. — Il Municipio avverte che nella Domenica in Albis 11 cor-cente, sarà dato accesso al pubblico ner Llaustri del Cimitero Comunale dalle ore 8 ille 17 e mezza.

V. C. A. — I Volontari si troveranno glo-vedi 8 corr. alla sede per una marcia not-

IL RITORNO, lo splendido dramma psicologico così artisticamente e potente-mente interpretato dalla signora MARIA MELATO, potra vedersi rappresentato anche oggi, ma non oltre oggi, AL 1 TRO APOLLO. Chi ancora non avess ma non oltre oggi. AL TEAsistito a quella bellissima proiezione, farà molto bene ad assistervi.

ESANOFELE rimedio elegeo contro l'infenione melarica. FELICE BISLERI e C. - Milano

VALIGIE IN TUTTI I MODELLI in tele cuolo prezzi eccezionali. Chiedero catalogo cuolo prezzi eccezionali. Ciliegero CARLO AMBROSI, via Rizzoli 31,

I gran tiri di San Remo

SAN REMO 7, sera — Il gran titro svol-losi oggi per la Coppa Bordoni è stato vin-to brillantemente dal bolognese Federico

La temperatura

Dall' Ufficio centrale meteorologico

٤		
£	Torino+ 17.0 + 8,7	Pietrobargo 30
	Alconomicia + ISO + S.J.	Variabria +
	MILEDO T LOS TOU	Amburgon - 6:1
	Terons were to, + 7,0	Viscons + 7A
Ŀ	Venezia + b.0	Budanest - 50
9	FUEDE TO A P.U.	Trieste - Tire
Ť	Livorno + 15,0 + 10,0	Parigimm+ -,-
ĸ,	ABCODA	Nizma
ı	Perngis + 19.0 ± 7.0	Zurim + 70
٠	Poms + 19.0 + 8.0	
٠		Madrid + 9.0
ý	Pale mo 17.1 + 5.0	
ì		Atens + 11,0
1		I'ripoli + -,-

Regio Osservatorio di Bologna

Ci delcolanno da Livorno:
Dagli agenti di P. S. della nestra siazione centrale è stato arrestato oggi i giovinetto Carlo Zolanni fo Carlo, di anni
ti dia Bologna, perché sprovvisto di carte
a di mezzi di sussistenza.
Il giovinetto è stato ricondotto nella reella relita media in centesimi 50,
loridità relativa media in centesimi: 50,
loridità relativa media in centesimi: 50,
loridità relativa media in centesimi: 50,

1

Quindicenne ucciso a sassate | 5'impicta per espiate una colpa d'amore da un proprietario di cave PISA 7, sera - Certa Maria Cordoni,

MILANO 7, sera — Nei pressi di Niguarda, a pochi chilometri da Milano, i
fratelli Melsi sono proprietarii di "una
cava di sabbia e di ghiaia la quale si
trova a qualete centingio di metri dal
paese. Tutti i giorni un gruppo di raguzzi era solito a darsi convegno presso
la cava. I giucchi loro non andavano
troppo a genio ad uno dei fratelli Melzi,
a nome Antonio, di sami 27, perebè rileneva che pregiudicassero il lavoro s più
votte aveva csortato i ragazzi a seegliere un' altra località ma i suoi inviti non
orano mai stati ascoltati.
L'altra sera, dopo che, gli operal ave-

voite aveva csorato i ragazzi acegnire un'a tira iocajità ma i suoi inviti non
orano mai stati ascoltati.

L'alira sera, dopo che gli operal avevavo terminato la giornata, il Metzi esortò ancora invano i rugazzi ad allontanarsi, finche, impazientilo, raccoise del
ciottoli e gli scagliò contro di loro. I
ragazzi fuggirono, urlando, ma neila fuga il quindicenno Giovanni Recalcati
scomparve. Uno dei ragazzi aveva peri
veduto che il Recalcati era stato colpito
da un sasso al capo. Il padre del giovanetto. Pietro Recalcati, falegname, informò i carabinieri i quali nella vicina
cava di sabbia rinvennero il cappello
dello scomparso. Subilo intuiruno la sciagura. In fondo alla cava si era formato
un piccolo lago per infiltrazioni di acqua del sottosuolo. Indubbiamente il ragazzo per la violenza della sassata aveva perduto i sensi ed era caduto nelracqua. Fatte della ricerche il corpo del
ragazzo fu estratto dal fondo del lagitetto.

Alla triste operazione assisteva quasi
tutta la popolazione di Niguarda. I carabinieri devettero faticare non poco per
trattenere la folta esasperata. Sono state
iniziate attivissime ricerche per ribirracciare il Melzi che dopo il grave fatto
si à dato alla lattiauza. Di lui non si
sa ancora nulla. Si dice che abbia riparato in Svizzera.

I TEATRI

SOCIETA' DEL QUARTETTO

Fra le orchestre stabili italiane, questa dell' « Augusteum » di Roma è certo una delle meglio formate, sia per il valora dei edil' « Augusteum » di Roma è certo una delle meglio formate, sia per il valora dei esingoli elementi che la compongono, sia per l'affiatamento a cui è pervenuta e che è davvero ammirevole. Il pubblico bolognese, che alfollava iersera il Teatro Comunale, ha dimostrato tutto il suo compiacimento per l'ottima idea della Directonice del Quartetto di farci gnistare una esocuzione di questo eccellente corpo artistico è di farci apprezzate il valore dei suo direitore, Mo Molinari, che si è mostrato in tutto degno della fama acquistatasi dacche dirige i concerti dell' « Augusteum », du minissimo talento interpretativo che sa dare rilievo e colore ad ogni dettagnio della partitura sinfonica, egli accoppia la dominace e l'occhio infallibile di chi sa dominace e l'occhio infallibile di l'occhio infallibile di chi sa dominace della sull'aliame della s

I ritorno alte idea principan dei principali dei periodi impetioso a tempo lenlo di marcia, riassume i due che lo hanno
preceduto, ma con novità di figurazioni,
con impeto di drammaticità, con ricerca di
effetti smaglianit che fanno sentire on mitamento di stile, come se nell'autore, preudesse il predominto la sua tendenza per
il teatro. E' quasi una sinfonta in azione
a cui non mancano che i personaggi e
la scena.

a cui non mancano che i personaggi e la scena.

Il lavoro dal Respighi è certo del più meritevoli di considerazione nella produzione sinfoniattoa italiana dei nosti giovani ed il pubblico lersera lo accolae col persona del produzione sinfoniatto italiana dei nosti giovani ed il pubblico lersera lo accolae col persona del prosento insieme al mesetro al proscenio, insieme al direttore allo Molinari che ne diede una essenzione amegliante di la del proscenio, insieme al sesuzione amegliante il lago acconido dei che di poblico guatto assai e che diede luogo agli archi ed la ggiu di interpretara con estrema il negra di interpretara con estrema il poema sinfonico « Morle e Tru-

TEATRO DUSE

Tra i più celoresi applantsi di un pubblico eietto, si è replicata anche iersera la divertente operetta del Gilbert: Unema-Star. Furono concessi pareconi bis. La compagnia inita coopero al successo entusissico del lavoro è ricordiano la Garisenda, la Villarmoss, la Di San Giusto, il Merozzi, il Righi, l'Orsini, fra i più epolauditi. Merozzi, il Righi, l'Orsini, fra i più ep-plauditi. Questa sera sitra replica della bella ope-Quanto prima serata in onore della Ga-

La compagnia Gattini-Angelini ha dato ieri sera una applauditissima raplica di Eva nella quale si è presentalo come protagonista Amelia Sanipoli, l'eletta artista che avenmo già occasione di applaudiro nella «Stabile di Milano» e nella Compagnia Mauro.

La Sanipoli ottenne un successo brillanissimo per le sue speciali risorse vocali, per lottimo gusto dei suo canto e per la simpatica espressione della ligurina genifica.

simpatica espressione della ligorina gentile.

Il pubblico la colmò di applausi dal principio alla fina.

Particolarmente festeggiati furono ancue
la Salani, piena di verue e di leggiadria;
l'Abrasa cantante el attore correctio ed ti
Trucchi comicissimo Dagoberto.

Questa sora prima rappresentazione della operetta: La Candidata, musica del M.o.
Leoneavaldo, su libretto di G. Forzano, nuovissima per nol.

Il lavoro la già avuto esito lictissimo
in altri teatri ed suche oltimamente a Firenza, eseguito da questa stessa compagnia.

Avrà certo ancha fra noi un ottimo successo.

IFATRO CRUPAUM.

TEATRO CONTAVALLI

3

Questa seraquatiordi cesima replica del-la rivista del Testoni: Affr-Incu-Dinan che confinua a chiamar Iolla a questo simpa-lico testro.

Grave incendio nel Modenese

MODENA ", matt. — Scrivoso da Finale Esti-lia cha l'altra notte sviluppavasi un grava in-candio in una case colonica di proprietà di cer-to Angelo Paganelli, che ne abbe a risantire un danno di oltre 7 mila lire. Non sono prospate

vedova Guidi, di anni 45. madre di cin que figli, abitava una casupola nelle borgata di S. Sisto al Pino, in comune

borgata di S. Sisto al Pino, in comuno di Cascina, a pochi chilometri da Fisa. Dalla morte dei marito fino al dicembre scorso la Cordoni aveva municipito un contegno correttissimo, tra la piena St-

contegno correttissimo, tra la pie

EDEN TEATRO Essendosi cumpletamente ristabilita, que-sta sera prenderà parte allo apettacolo Mad.lle Chiffonette, stella eccentrosa. Un pieno successo, ha ottenuto la bella Hide-garde nelle danze classiche, per la quan ha il suo ruolo all'opera comica di Parigi. Da stasera eseguirà tre nuoyo danze. Completeranno il programma, l'appiau-ditissima Rina Helius. Diva Italiana; Les Rhyants dnettisti eccentrici; Laosa, attra-zione; Rence de Merry e Linda della Ville, Divette. ne rappresentazioni della stagione

"II divorzio ,, of Marco Praga

"Il divorzio n di Marco Praga

Milano 7, ore 24. — Soltanto pochi giorni or sono i giornali annunziarono che era
prossima l'andga in iscena dei nuovo lavoro di Marco Praga, in due atti: Il Divorzio, e questa sera la nuova commedia
si siata rappresentata dalla compagnia statina di la compagnia stasiata rappresentata dalla compagnia stadina compagnia stasiata rappresentata dalla compagnia statina di la compagnia staprio lavoro da lesi, ne di un vero e proprio lavoro da a lesi, ne di un vero e proprio lavoro da la lesi, ne di un vero e proprio lavoro da la lesi, ne di un vero e proprio lavoro da citanto rippodure l'asgoma, ma non lo lavoro pone un problema, in voluto soltanto rippodure l'asgoscloso stato d'animo di un passato in nopillo nato dal suo primo marimonio.

Il davoro ha un significato protondamente umano, non urvato da nessuna incerta ombra psicologica. Il pubblico in
saluita la fine dei primo atio con quatlro chiemate agli interpreti, ma poi non
la più saputo seguire l'autore; si è trovato di conseguenza come a disagno, e al
secondo atto, al calara del velario si è avuito un fiacco applauso.

Irma Gramatica ha avuto momenti di
grando efficacia. Corretti il Pilotto e ii
sabbatini, Maria Aprile, una bambina che
hadebutialo stasera sotto le spoglie di un
naccorretti di vino anni par recitato con una
sicurezza e una spontanetta ammirevoli ed
c stata salutata a metà del primo atto da
un vivo applauso.

Serata di beneficenza a Revere

Serata di beneficenza a Revere LEVERE 7. — L'esto della sersia a beneficio del nostro Patronato Scolastico è stato mea-lusinghiero.

dei nostro Parronato sconastaro e santo meca-linsinghiero.

La bambina Maria Bossi esegui al piano;
La bambina Maria Bossi esegui al piano;
La dia di Bandina » del Bescuci e quindi accompagno il bravo e piccolo violinista Guido Mantovani nel «Madrigale» del Simonetti, cem-pre molto festeggiati e applauditi.
Il pubblico rimase ammirato della valontia e dal sentimento musicale dei niccoli artisti, e la meraviglia crebbe quando vidi la hambina Wen-da Sartini di Bologna di coli cei anni. Essa cec-de Sartini di Bologna di coli cei anni. Essa cec-de Sartini di Bologna di coli cei anni. Essa cec-de Sartini di Bologna di coli cei anni. Essa cec-de Sartini di Bologna di coli cei anni. Essa cec-de Sartini di Bologna di coli cei anni. Essa cec-de Sartini di Bologna di coli cei anni. Essa cec-de Sartini di Bologna di coli cei anni. Essa cec-de Sartini di Bologna di coli cei anni. Essa cec-de Sartini di Bologna di coli cei anni.

rancai e la . Sonatoa e in - la - del Biotelli tra grandi orazioni. Questi piccoli muzicisti sono tatti allieri del valorece mesetro Girchamo Sgrizzi, direttore del la nostra Scuola Filarmonica. La conferenza e la donna e, detta in forma e levasa dai car. Mangifazzo de è stata Apprenzata e guesta dalla parte intellettoale del nostro pubblico.

"Capelli bianchi,, a Modena

"Capelli Diancili, a moucha Modena 7, matt. — Isri sera svemme ona nortia allo Storchi: Cappelli honchi di Giuseppe Adami interpretata dalla compagnia Uro Farulti. Invero non piacque troppo; fu però sapplandita l'accordine loderollasima nella quale emeraco ia Tina Bondi, nostra contervansa, il Farulti e il De Macchi. La "Loreley,, ad Ancona

La "Loreley, ad Ancona
ANCONA 7. — Continuano con crescente successo le rappresentazioni della Lorey al Tratro Muse, apetacolo eccellente in tutto, sotto
la Dirazloca del maetro Podesti,
no la signorias Bra Mangii ed il tenore CesBisachi: la prima, pinote del senatore Mangii,
che fa con quest'opera il suo dividuo nall'arte,
e che quantunque giventissimo, rivela un temperamento articato secessiona, rivela un temperamento articato secessionale splecidia co
ca ed un ottima sducazione musicale; il secondo,
che il pubblico bolognesa consecutaci il secondo,
che il pubblico bolognesa consecutaci pubblica
doti vocali a l'arte del canto. Ottimi pure la signorina Zonghi ed il haritono Paticanti.

Spettacoli d'oggi

TEATRO VERDI — Compagnia di operette Annetta Gattini-Angelini. — Ore 20,45:

TEATRU GONTAVALLI - Compagnia no-lognese - Ore 20,45: La Rivista: dijr, inch e dman.

EDEN TEATRO - Ore 21 - Rappresenta-

ANFITEATRO VIII ACOSTO — Grande spettacolo di varietà e attrazioni. Ure 21: Happrasento: tone scrute.
Chiematografo Centrale — Indipendenza 6. Viossio e caccia grossa nell'Africa equaloriale, meravigliosa chematografia del più alto interme.

Teatro Apollo — Viz indipendenza N. 58 Il Riforno, draema apassionale interpretato del-la valorosa artista esperina Maria Melato. — Politigo e Pettaccapiumi, comica.

Polidor a l'attaccapanni, comica.

Cinematografo Bios — Via dei Carbone —
Delande Carthago, spisodida ricostrucione storica della guerra tra Roma e Cartagine — Un
nipote che disconde dal ciclo, comica sullarante.

Dinematografo Caribadai (Arena del Sole)
La piccola delectire, drauma interessantissima
Romagno di un poerro fonciullo, drammu
della vita reale. — Ultime rappresentacioni
del tanto applandito prestigiatore sig. Caressa.

RINGRAZIAMENTO

famiglie RICCHI e MANGARONI SGANOUTI circumente ringraziano qua ti hanno partecipato al loro grando di lore per la perdita dei loro amalissimo

contribucado o rendere più degne le o norunze resa all'Estinto, e pregono d scusare so, per involontaria emissione, ad alcuno non fosse giunta l'attrestazione della loro percane riconoscenza.



Le figlie CAMANZI ADELE in ANGE. LETTI . GIUSEPPINA ved. POLETTI ed i parenti tutti partecipano la mort della loro amalissima

ANTONIA CONTARIN

enuta eggi 7 Aprile 1915 in Alfonsia



EMORROID quarite senza operazione cruenta

ENTE PROFUMP

Interessante per le Signore di MILANO

Casa Belga fondata nel 1863 sarà di passaggio in Bologna Hotel Baglioni oggi e domani 8 e 9 corr. con gli ultimi modelli di Parigi in Abiti, Mantelli e Cappelli per la stagione Primavera-Estate.

Sposa sterile Uomo impotente

Guariniose cetta, rapida e risvegiio idantaneo polare virile, fecondatore, presentedo le 1-110 - 1011 in lina, (2006, 2010), con en cetta de la cultura de la cultura (2006, 2010), con esta polare pedicione. Operacione polare richiesta de con consulta de la cultura del socio proporaciore Melit Eurico, tarbachia. Supra . Lamp 64.

Prof. Cav. C. PANTALEONI Malattie di STOMACO E INTESTINO Via Tagliapietre 14 (da S. P.

TEATRO DUSE — Compagnia di ope, rette diretta da Scognamigilo o Carannia, ammuistrata da Caracciolo e Soci. Alle Via Marsala 4 Bologna - Telef, e-Su Via Marsala 4 Bologna - Telef, e-Su

Via Marsalta 4 - Bologna - Teler. 6-50 il Proj. Dott. EBNESTO CAVAZZA ricere oggi giorna fernia dalle 11 alle 16, e per i meno abbienti il Morcoledi e il Sabato dalle 11 alle 11. VisioNE Diterta entre l'escolago, traches, stomaco ed intestino, Radiologia, Managgio vibratorio, Elettroterapia. stomaco ed intestino, Endicloga, traches, stomaco ed intestino, Endiclogia, Massaggio vibratorio, Elettroterapia. ESTRAZIONE del corpi estranei dalle vie pigerenti e respiratorio.

D. POMELLO-CHINAGLIA DENTISTA delle Cliniche di Bologna - VIA GOMBRUTI 3 - Telei. 48-41



FERNET BRANCA FRATELLI BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO

Geardard dally pentrati

ULTIME NOTIZIE

Il corpo di spedizione D'Amade sbarcato ad Alessandria d'Egitto Figure e macchiette della guerra coloniale

(Servizio particolare del a Resto del Carlino »)

Accoglienza trionfale

Accoglienza trionfale

CAIRO, aprile — Entusiasticamente accolto è giunto ad Alessandria d'Egito ti del generale D'Amade che d'accordo col supremo comando inglese, avendo ritenuto impossibile (almeno così si dice nella capitale egisiana) uno sbarco nella penivola di Gallipoli nelle condizioni det giorni scorri decire di fare appoguere provvisoriamente nel grande porto egisiano quasi tutto il convoglio di ruppe de confesioni dei giorni scorri decire di fare appoguere provvisoriamente nel grande porto egisiano quasi tutto il convoglio di ruppe de condezioni dei giorni scorri decire di fare appoguere provvisoriamente nel grande porto egisiano quasi tutto il convoglio di ruppe de convenzione perchè ni ero subito conversationa perchè noi inglese e perchè io ignoravo la lingua inglese. E in questo la disconti contingenti di truppe di colore. Sono sbarcati a terra e hanno altraversato de la convenzione di questi uomini che vivono settore traverserebbe una città conquisitata, fra lo sguillo delle trombe e lo vento de di questi uomini che vivono degna loro padrona. designato alle operazioni dei Dardanelii. Di questo corpo d'armata fanno parte gruppi di fucilieri di marina, zuavi e
forti contingenti di triuppe di colore. Sono sbarcati a terra e hanno altraversato Alessandria come un esercito tronfztore traverserebbe una città conquistata,
fra lo squillo delle trombe e lo ventotio delle bandiere. Parte delle colonie evcone in maggiorana trancest, greche e lio delle handiere. Parte delle colonie europee in maggioranza francesi, greche e
striane, si sono riversate per le strude
per offrire doni e flori ai fantaccini e
ai marsonins che com passo marziale al
suono di allegre marcie, preceduti dai
boy-acouts francesi e greci si dirigevano
ai campi di concentramento. Cavalleria, salmerie, tutto è stato sbarcato dai
trasporti; ciò che lascia facilmente intravedere che per il momento e con quecto stesso corpo non verranno tentate
nuove operazioni sulla penisola di Gallipoti.

lipoli.

Il generale D'Amade ha falto intanto una breve gità al Cairo dove è stato o stare servizio militare, a compiere il loro ferito con il generale Hamilton e col obbligo di cittadini russi, e si è formata generale Maxwell, e subito teri col brilitante seguito è ritornato ad Alessandria in Egitto e poi inviata dove si crederà in messo alle sue truppe. Regna il più profondo segreto circa le operazioni mi litari che gli alleati hanno intenzione di momoria il discorso faltomi da uno di mini dispersi qua e la senza eccessivo ritlerio strategico. E' alteso intanto in accampamento posto a Gabbari vicino ad prosso dell'esercito turco operante nel intuisce provenire da Oriente. Ma dove? Alessandria sulla riva del mare in facciontro il canale di Sucz.

Fervore di preparativi

Al limitare brullo della penisola si-naica dolemente sforato dollo scorrere lano delle acque del canali di Sues, è dal Cairo fino a Mex sulla costa oltre Alessandria, estremo limite abitato ver-so l'arsa pianura del Mariuth, l'Egitto è disentato can pri imperio. so Parsa pianura del Mariuth, l'Egitto e diventato ora un immenso accampamento militare: il quartiere generale d'oriente degli eserciti degli alleati. Basto l'accenno di un eventuale attacco turco contro l'Egitto perché dalla non prossima India arrivassero migliata di soldati a rappresentare su queste terre tutti quei piccoli stati che formano la compagine dell'immenso impero indiano. E vedemmo i pittoreschi lancieri del Bengala del Belucistan, dell'Afganistan, con demmo i pittoreschi lancieri del Benga-la, del Belucistan, dell'Afganistan, co-me pure vedemmo le severe faccie dei fantaccini ghica e quelle ridenti e sve-glie dei Gourkas tulti compresi del loro attributo di meravigliori soldati d'offe-sa, marcianti svelli e senza inceppi, te-nendo costaniemente la mano sopra i lo-ro coltelli ricurvi, per essi immensamen-te superiori alla baionetta. Seguirono gli australiani e i neo-zelandesi, uomini poco avvezzi alla disciplina militare, ma isicamente forti e resistenti e che dopo poco avvesti alla disciplina mititare, ma fisicamente forti e resistenti e che dopo una necessaria disciplina potranno dare buon rendimento se sapientemente guidati. Oggi a questo multiforme e multi-colore escretto si è aggiunto un nuovo reparto di truppe; i Maori della Nuova Zelanda. Un contingente modesto, è vero, me che tuttavia ria ad affermare di Zelanda. Un contingente modesto, è vero, ma che tuttavia sia ad affermare di
fronte ai popoli di Europa la compatlezza dell'impero coloniale inglese. Dovevano essere ducento cinquanta e invece sono venuti circa in rettecento. Sono bassi, tossi, dall'occhio piccolo e vivace e la loro pelle è di un colore olivastro fortemente accentuato. Portano
tutti l'uniforme coloniale britannica, la
portano un po' goffamente ma con convinzione. Un classico francese li qualifica come figli di una popolazione seifraca come figli di una popolazione.

questa lingua. Mi ha risposto con un giovane aitante della persona dalla bargesto come meravigliandosi del mio dubba o nera fluente come la portano tutti bio e domandandomi a sua volta se io parlavo l'inglese correntemente. Non so to perchè, ma volli rispondere che non to conoscevo molto bene ed ebbi questa semplice e per lui eloquente risposta: alcino in quella terra e ora abbiamo un dovere da compiere verso di esta. Asgo da paesi lontani parti bene la lingua inglese, mentre tu uomo bianco quasi la francia che ritornare donde fugginimo. Ma oggi mettiamo da parte ogni risport.

tagna loro padrona.

Soldati russi... improvvisati

Ma della Tripitce Intera mancava la rappresentansa delle truppe russe e non vi era modo alcuno di farta venire causa il blocco dei porti dell'impero moscovita. Oggi si è provveduto alla meglio anche a questo. Vi sono in Alessandria rijugiati russi nella Palestina in gran numero: israeliti, fuggiti prima dall'impero per timore di massacri ed ora dalla terra santa per timore di sofferenza. Fra questi vi sono molti giovani dal fisco ottimo, se pur di morale un po' depresso e sono stati chiamati tutti a prestare servizio militare, a compiere il loro obbligo di cittadini russi, e si e formata

lo voce.

— Ecco — mi diceva. Ci chiamano a fare i soldati! Non godevamo di diritto alcuno in quella terra e ora abbiamo un dovere da compiere verso di essa. Avremmo preferito andare a batterei in Francia che ritornare donde jugammo. Ma oggi mettiamo da parte ogni ritentimento e ci prepariamo a versare anche il nostro sanque sui campi di battaglia con la speranza che il nostro sa taglia con la speranza che il nostro sa crificio possa servire alla redenzione d migliaia di fratelli che anche oggi vi vono in Russia segregati e vilipest

In Siria si teme uno sbarco degli anglo-francesi?

CAIRO 3, aprile (ritelegrafato da Brindisi 7, ore 14.30) Secondo il gior-nale Mokattan le autorità ottomane militari della Siria si proporrebbero di e-spellere tutti i sudditi delle potenze alleate fino ad oggi lasciati tranquilli o to fanteria francese dopo un combatti tollerati in qualsiasi parte dell'impero

I profughi affermano che regna uillità in tutta la Siria ma che le autorità non nascondono la loro prese

Perchè il sindaco di Bruxelles

si trova in carcere (Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

lioni.

Quando Adolfo Max venne a conosezzadi questa enorme pretesa raduno i borgomastri dei comuni vicini, i grissi banchieri del Belgio e i direttori delle banche della capitale. Fu deciso di fate il possibile per indurre i sedeschi a zidurre da 50 a 20 millioni le loro richiesate. I convennti dichierarono di puder ste. I convenuti dichlararono di poter ste. I convenuti dichlararono di poter raccogliere quest'ultima soruma in cinque settimane. Avvenne un secon lo col·loquio, al quale non assistattero che i borgomastri della regione di Bruxe, les. Tritti furono del parere che conveniva dare carta bianca a Adolfo Max che si offri per trattare e ottenere la vifuzione della taglia. All'indomani si torne una altra risune sulla male non si obtealtra riuniona sulla quale non si ebte-ro notizis perche non vi torono indi-screzioni. Adolfo Max comunico una la screnoni. Adolfo Max comunico ena la transazione proposta era stata accettata. Bruxelles e i comuni vicini dovranio pagare venti milioni in 5 settimane cioè 4 milioni ogni sabato per cinque volte; e le 4 prime scadenze fur mo pagare regolarmente. Quando vente i vitimo sabato il governatore generale tedeborgomastro e gli tenne questo citcorso: Signor borgomastro, dove sarà versata l'ultima parte del venti milionio.

— E per i trenta milioni chi restano cosa decidiamo?

PARIGI 7, ore 21,30. — Come è noto, da parecchi mesi l'ex borgomastro di loquio con i miei onorevoli colleghi e Bruxelles, Adollo Max, si trova prigioniero in una fortezza tedesca. I veri motivi di questo arresto non sono mai stati conosciuti, ma vengono ora narrati da un vecchio borgomastro di un comune del bruxellese. — Voi sapete senza dubbio — disse il borgomastro ad un giornalista — che la città di Bruxelles e i sobborghi erano stati colpiti da una contribuziona di guerra da parte dei tedeschi, di 57 milioni.

Quando Adolfo Max venne a conoscenza appena mezzora quando l'ufficiale tedesco ritornava:

— Il governatore non vuole attendere dei decendi. Era trascorta appena mezzora quando l'ufficiale tedesco ritornava:

— Il governatore non vuole attendere

Il governatore non vuole attendere : ho l'ordine di condurvi immediatamente

Max si era levato, pallidissimo.

— Ho detto sile 5, signore, ed ho una sola parola! E con un gesto congedava l'ufficiale.

In quel momento — narra il testimonio di questa scena — noi avevamo i brividi nelle ossa. Pensammo che il nostro caro Max andava incontro ad una morte certa. L'ufficiale si ritirò, e appena la porta

Cari collegii, disse Max, la seduta

Alle 4,45 Adolfo Max tolse la seduta dicendo:

Adolfo Max ha preso una grande riso procedure per full and a guerra, a ce ne da le proce periode della guerra fatta dagli ingleta per la computationi en computationi con computationi en momento terminata, la proceiula da un dato momento terminata de menteo e nou restora loro altra ritara cine arrendersi o farsi trucidare da un dato momento da truppe terminata, la proceiula da un dato momento de la menteo e nou restora loro altra ritara cine arrendersi o farsi trucidare da un dato momento da la proceiula da un dato momento de la menteo e nou restora loro altra ritara cine arrendersi o farsi trucidare da un dato momento da la menteo e nou restora loro altra ritara cine arrendersi o farsi trucidare da un dato momento da la mana biamen. preso una grande risoo conseguenze che sarebbero derivate. Egli diede immediatamente ordine ai banchieri di non pagare gli ultimi quattro
milioni. Poi dopo questa grave risoluzione convoco per l'indomani sera i borgomastri dei comuni vicini.

In questa seduta nimasta memorabile,
Adolfo Max di sua autorità mise i borgomastri al corronte della situazione
mettendo in mostra la malafede del
deschi. Ad un certo nimata. det nemico e nou restava loro altra risorsa che arrendersi o farsi trucidare
alfaccando all'arma bianca. Il capo dei
Maoil intuendo it tragico dilemmo che
si imponeca agli inflesi fece sorpendere
si imponeca agli inflesi fece sorpendere
mandante rentica al quale candierescamente disse che essi erano abituati a
combatiere dei nemici solo qualora forsero armati e gli officia una parte delle
me muaitoni per potere continuare il
combatimento.

Ho ancienaro per la struda mo di
questi serota monte della solo qualora forsorpo armati e gli officia una parte delle
me muaitoni per potere continuare il
combatimento.

Ho ancienaro per la struda mo di
questi serota monte della solo qualora forsorpo armati e gli officia una parte delle
me muaitoni per potere continuare il
combatimento.

Ho ancienaro per la struda mo di
questi terribili scicaggi e gli ho domandalo in inglese te egli conoscesse bene

della comuni vicini.

In questa seduta rimasta memorabile,
dollo Max di sua autorità mise i borità
discia e secondo il parere dei tecnici,
mettendo in mostra la malaicde dei tedeschi. Ad un certo punto meuire parlava, un ufficiale tedesco si free annundiare.

Quando fu introdotto disso. «Signor
Deando fu introdotto disso. «Signor
Denno fu mitidi truppa furono fu
mini di truppa furono fu
fificata e secondo il parere dei tecnici,
nettendo in mostra la malaicde dei tedeschi. Ad un certo punto meuire parlava, un ufficiale tedesco si free annundiare.

Quando fu introdotto disso. «Signor
Denno fu mitidi truppa furono li
da parte dei forti anticili in opposta
qualche resistenza, mentre invece non
mua cannonala fu sparata falle opere
prega di seguirmi. Vuole avere un colloquio con vol. «

Il borgomastro Max non ebbe un momento del città e a autorità furono costrette alla resa.

Eppure la città era ammirevolmente forlificata e secondo il uni resto necadde che sollanto
da parte dei forti anticili in opposta
qua cannonala fu sparata falle opere
loquio con vol. «

Full attacchi russi a freque distava per la dif

Furiosi attacchi francesi respinti con gravissime perdite

BERLINO 7, sers — Il Grande Stato Maggiore annunzia dal Gran quartiere Generale in data 7:

Le fattorie di Driegrahten occupate da noi ieri l'altro e che il nemico distrusse col tiro dell'artiglieria più pesante e col lancio delle mine, furono perciò abbandonate da noi ieri sera.

Nelle Argonne un attacco nemico falli sollo il fuoco dei nostri cacciatori. A nord-est di Verdun un attacco francese pervenne soltanto fino davanti alle nostre posizioni avanzate. A est e sud-est di Verdun una serie di attacchi falli con perdite straordinariamente gravi. Sulla collina di Combrey due battaclioni francesi furono annientati dal nostro fuoco

Presso Ailly le nostre truppe contrat tacarono è respinsero il nemico nelle sue antiche posizioni. Anche presso Apremont it nemico non ebbe successo. Pure altri attacchi francesi presso Flirey fallirono completamente: numerosi norti coprono il terreno dinanzi al no stro fronte e la loro cifra è anche mag giore pel fatto che i francesi gettano di nanzi alle loro posizioni i loro morti caduti nelle proprie trincee.

Sul margine occidentale del Bois le Pretre uno dei nostri battaglioni respinse poderose forse del 13.0 reggimen mento alla baionetta.

Si combatte dal pomeriggio di ieri malgrado una violența tempesta di ne ve, sull'Hartmansvillerkopf.

Il bollettino Irancese delle 23

Continui attacchi francesi

PARIGI 7, notte. - Il comunicato uf-ficiale delle ore 23 dice:

Il tempo continua ad essere assai cat-tivo. L'attività fu nondimeno grande fra la Mosa e la Mosella dove mantenemmo la Mosa e la Mosella dore mantenemmo tutti i nostri guadagni e realizzammo nuovi progressi. Presso Parvède (est di Verdun) prendemmo due linee di trin cee. Ad Bparges nella notte dal martedi al mercoledi facemmo un importante passo avanti. Per tutta la giornata i tedeschi contraltaccarono violentemente ma cesì non riguadagnarono niente. Il loro ultimo attacco particolarmente forte fu fermato dal nostro fuoco. Lo stesso avvenne nel bosco di Ailly. Dopo parecte fu fermalo dal nostro fuoco. Lo stesso avvenne nel bosco di Ailly. Dopo parec-chi contrattacchi tutti respiniti siamo pa-droni delle postzioni conquistate ieri. Facemmo su questa parte del fronte nu-merosi prigionieri. Tra i prigionieri fal-ti ieri nella regione di Harlmannweller figurano uomini della guardia condotti in questa regione dai tedeschi (n seguito all'insuccesso del 26 marzo.

L'emozionante affondamento

MARCELLO PRATI

dei tedeschi oltre Memel Un battaglione russo distrutto

BERLINO 7, sara (Ufficiale) - In una inta offensiva sul territorio russo verso Andrzejev a trenta chilometri a sud est di Memel, la nostra cavalleria annientò un battaglione russo il cui comandante. cinque ufficiali e trecento sessanta uomini di truppa furono fatti prigionieri, mentre cento venticinque rimasero uccisi e centocinquanta gravemente feriti. En altro hattaglione russo che affrettavati a recare soccorsi venne respinto. Nol a-

Gli atlacchi russi a esi e a sud di Kalwarja e contro le nostre posizioni a est di Augustone furono respinti.

Ottre a ciò nulla d'importante avven-

Inondazioni z armi in cidiali Un esperimento sui canì

PARIGI 7, ore 22. — Notizie partico-lari dal Belgio confernano che i tede-schi stanno preparandosi a innondare il territorio sulla riva sinistra della Schel-da compresa la zona delle fortificazioni di Anversa. I tedeschi vogliono guardar-zi così contro ogni possibile attacco de-gli alleati da questo lato senza immo-bilitzare troppa firmana (il spitanii di bilizzare troppa truppa. Gli abitanti di Stabroeck e di Breinrendreckht sono sta-Stabroeck e di Breinrendreckht sono sta-ti avvertiti dei preparativi e le inonda-zioni sono assai temule giacche deva-sterebbero interamente il paese. Le au-torità comunali hanno rivolto un appel-lo alle autorità militari perchè denistet-sero da tale progetto, ma le autorità mi-litari tedesche hanno risposto che le ne-cessità della guerra sono superiori a cessità della guerra sono superiori a

tutto. Un giornale belga la Nouvelle di Mae-stricht riferisce che i ledeschi hanno-comprato in questi giorni ad Hasselt lutti i cani che hanno trovati. Questi cani sono stati condotti al poligono per esperimenti di tiro. Tutte le persone ad-dette al poligono erano state fatte allon-lanare. I cani vennero disposti per grup-pi entro delle trincee. I tedeschi fecero delle provo di lancio di granate racchiudella prova di lancio di granale racchiu-denti gas asfissianti. Queste granale fu-rono lanciate a distanza per mezzo di apparecchi speciali, In certe trincee i cani furono fulminati. In altre restaro-no semplicemente storditi.

Nel Caucaso

Attacchi turchi falliti

PIETROGRADO 7, notte — Il comuni-cato dello stato maggiore dell'esercito del Caucaso dice: Abbiamo respinto tutti gli Caucaso dice: Abbiamo respinto tutti gli attacchi turchi alla nostra ala destra e sul fronte marittimo. In dirazione di Olty le nostre truppe sloggiarono i turchi che occupavano una buona posizione e fecero molti prigionieri. Nella regione di Akhor non si segnalano che scambi di fucilate senza importanza.

Ufficiali tedeschi prigionieri miracolosamente scomparsi

LONDRA, 7, ore 21,30 — Nessuna no-tizia si ha ancora dei due ufficiali avia-tori tedeschi prigionieri fuggiti ieri l'al-tro dal campo di concentrazione di Gal-les. Le ricerche continuano, ma le cir-costanze in cui avvenne la fuga si man-tengono veramente assai misteriose.

Nell'Africa occidentale tedesca Progressi delle truppe sud africans

CAPETOWN 7, sera (Ufficiale) — Le truppe sud africane hanno occupato il tre corrente senza combattimento Ar-mibori nell'Africa sud occidentale tede-desca. (Stefani)

Echi dell'attentato di Sofia Arresti di alti personaggi

LONDRA 7, sera — Ancora due vittime dei sottomarini tedeschi. Uno è un piccolo vapore appartenente a percatori di Grimmaby, l'Achanta. Sorpreso da un sottomarino che pareca l'U 10, l'Achanta l'inchiesta conduce ogni giorno alla scotentò di lyagire. Il sottomarino lo insegui a cannonate tirate con un cannone posto sopra coperta. Il piroscata bulovieit. dei sottomarini teleschi. Uno è un pici colo capore appartenente a percatori di l'attentato al Casino. L'istruttoria i momento che pareta l'U 10, l'Achanta tentò di fuggire. Il sottomarino to insegui a cannonate trate con un cannone posta sopra coperta. Il piroscafo colpito cominciò ad affondare, mentre l'equipaggio lo abbandonava, riuscendo a salvarsi sopra una scialuppa. Il capitano dichiara di essere spiacente il non avere avuto un cannone a bordo e correbbe che Fammiragliato autorizzasse tutte le navi inglesi ad armarsi.

L'altra villima fu il piroscafo inglese Northlanda statzante 2776 tonnellate in viaggio per la Francia con un carico di ferro. Fu siluralo e affondato dinanzi a Beracky Bead. Il sottomarino tedesco diede soltanto due minuti all'equipaggio per salvarsi, Fortunatamente le scialuppe erano pronte ed i 24 uominico, che sembravo ai superstiti portare il numero U 12 appena vide i marinatino si immerse quindi subito e l'equipaggio del piroscafo restò per ben sette comparre in dieci minuti. Il sottomarino, che sembravo ai superstiti portare il numero U 12 appena vide i marinatino si immerse quindi subito e l'equipaggio del piroscafo restò per ben sette comparre in dieci minuti. Il sottomarino si immerse quindi subito e l'equipaggio del piroscafo belga di passaggio.

MARCELLO PRATI

printing and the same sapete Peppino Garibaldi dopo essere stato a Milano per quella manifestazione interventista evenuto anche a Genova dove gradia manifestazione interventista. Stassera in piazza bere sera. Stassera in piazza bere sera stata organizzata manifestazione interventista, alia qui manifestazione interventista, alia qui manifestazione interventista, alia qui manifestazione interventiato dei garibaldini, alcune società republicarse e im certo numero di persone. Vi era molte forza pubblica dislocata al varil sbocchi delle strade principali. L'on. Giuseppe Canepa ha faito un discorso di circostanza presentando il colonnello Garibaldi. Questi ha detto che ormai è giunto il momento per l'Italia di interventica del momento per l'Italia di interventica del momento per l'Italia di interventica del consulta del momento per l'Italia di interventica del consulta del momento per l'Italia di interventica del consulta del momento per l'Italia di interventica del momento per l'Italia di interventica del consulta del momento per l'Italia di interventica del manifestazione del consulta del momento per l'Italia di interventica del manifestazione del propositi del di del propositi del di del propositi del del pro ginnto il momento per l'Italia di interve-nire per rargiungere le aspirazioni nazio-rita di la compania di segretario del fecto rivoluzionario Costimo Pala. Contrariamente alle previsioni non si di avuto alcun incidente berche fossero pre-senti anche alcuni nuclei di neutralisti.

L'agitazione marinara di Genova Situazione immutata

fit.

L'Astrea, a bordo del quale all'epoca delte arren.

te arr

I perditempo della burocrazia

preparate dai tedeschi nel Belgio Un'altra commissione d'inchiesta sull'ingombro dei porto di Genova!

GENOVA, 7, ore 21,30 — Sono note le gravi lagmanze e i gravi inconvenienti a cui ha dato luogo ii servizio ferroviario in rapporto al trasporti marittimi, in quos si ultimi tempi specialmente. a Genova il ministri dei Li. Per legisto stato di commissione dei respecialmente commissione dei rappresentanti dei ministri dei Li. Per la commo cun commissione dei rappresentanti dei vario compessione dei rappresentanti dei vario compessione dei rappresentanti dei vario compessione dei cappresentanti dei vario commissione ha iniziato i lavori commissione ha commissione si è riunita a palazzo S. Giorgio oggi sotto in presidenza del sen. Ronco. Dopo sentita i ampia relazione fatta dal presidente, il consorzio delibero di procedere ad una rapida inchiesta fra i rappresentanti di tutul gli enti e le persone interessate. Saranno sentiti per le ore 9 di domattina il municipio, la camera di commercio, le associazioni commerciali, gli armatori e i raccomandiatrii, i direttori delle compagnici di navigazione e le rappresentanze delle campagnici di navigazione e le rappresentanze delle cappresenterà a mezzo del sen. Ronco le suconciusioni al ministero dei Li. Pp.

Nel pomeriggio di oggi la commissione presenterà a mezzo del sen. Ronco le suconciusioni al ministero dei Li. Pp.
Nel pomeriggio di oggi la commissione stessa si recò in porto per una visita. Dimani l'attro partira per Savona per suculare la situazione ferroviaria di quello scalo.

diare la situazione ferroviaria di queno scalo.

Qui nei ceti interessati però prevate un grande scetticismo sui risultati di questi ennesima commissione d'inchiesta. E laniupiù si osserva che sarebbero bastate le reliazioni degli uffici tecnici che sono presso il consorzio del porto stesso e in base a questa relazione il Governo avrebbe dovuto e potuto provvedere.

Ancora uno sforzo dei socialisti per la neutralità "L'incontaminatabandiera...

"L'incontaminatabandiera.....

ROMA 7. sera — I giornali pubblicano un manifesto della diverione del partito socialista italiano nel quale si dichiara che di fronte all'aggravarsi della situazione interventiati taliano nel quale si dichiara che interventiati tentano un utimo siorzo per costringere l'Italia nd abbandonare lo stato di neutralità finora mantenuto col conserso della grandissima maggioranza della popolazione, il proletariato italiano deve rialfermare in nome dei suoi supremi interessi e dei suo domani di internazionale solidarietà le ragioni della sua neutralità, in quale non può essere confusa con quella inceria e opportunistica dei cattolici e dei conservatori e con quella interessata dei germanofili, perchè ispirata a quegli anignonismi di classe che in un regime borghese nessuna guerra può sopprimere.

Il manifesto aggiunge che le organizzazioni operaie e le sezioni socialiste devono quindi contrapporre subito dimostrazioni a dimostrazioni, non allo scopo di soprafizazione e di limitazione dell'altrii libertama col preciso intenio di esprimera la velonta proletaria dei socialisti contro la guerra.

Il manifesto termina: La direzione dei entre de seriori di connoito di de-

lonta protetaria dei Scientas.
Il manifesto termina: La direzione dei
partito affida alle sezioni il compito di tenere alta anche in questa oscura vigilia
la bandiera socialista che dia nove mesi
sventola pura e incontaminata come guidu
in rassegna della conservata coscienza proletaria italiano.

Un memoriale della Federaz, automobilistica

al ministro Ciuffelli al ministro Ciuffelli

ROMA 7, sera – La presidenza della Federazione automobilistica italiana 28 trasenseo al ministro Ciuffelli un memoranto
nel quale sono riassuante le zapnanza dei
concessionarii dei servizi automobilistici a
proposito della possibilità di una sospensione dei aervizi stessi. Sembra che il Ministro, prendendo in considerazione tare
memoriale e conformemente agni etudi gio
iniziati, si stia occupando affinche, quomdo ne sia il caso, si possa procedere attrimenti al servizio in modo da non sospendere ai concessionarii la sovvenzione chilometrica pattuita.

"Le dieci giornate di Brescia,, Una conferenza del prof. Algardi

ANCORA 7, sera — Nel salone socia-le degli impiegati civili, il prof. Algre-do Algardi del liceo di Camerino ha tenuto una applauditissima conferenza sul patriottico tema: Le dieci giornate di Brescia.

Assisteva un pubblico numeroso e scel-to. L'oratore, che fu ascoltato con gran-de interesse, chiuse il suo dire con una calda perorazione all'Italia.

Due tedeschi arrestati ad Ancona per sospetto di spionaggio

ONA. 7, sera — Dal commissario cerrelli sono stati trattenuti in to, in tiesa di informazioni, due di mazionalità tedesca. Essi n-Peppino Garibaldi a Genova

GENOVA. 7. ore 25 — Come sapete Peppino Garibaldi dopo essere stato a Milano
tore guella unatifestazione interventista e

genova di discontroffranto dal comsolo austriaco a Milano.

Suicidio ed investimento a Ferrara

FERRARA 7, ore 20. — Ugo Zanca, di anni 36 con mogile e due figli, partito da casa nel pomeriggio dei 4 correite in bicicletta, ne più ricomparso, fu rinvenuto len annegato in un canale, ni territorio di Copparo, Egil dava da qualche tempo segni di alterazione mentale, susseguiti a grave ferita riportata sel mesì fa cadeno dai trani; quindi non si può precisare sel egil abbia trovata la morte nel fame un momento di incoscienza oppura per von momento di incoscienza oppura per von lontaria determinazione causa le suc tris

lontaria determinational condition.

— Il himbo di anni sel. Benvenuto Mantovani, traversando la strada fu investilo del ciclista Danie Ricci ed atterrato. Quando il padre accorso lo sollevò, il poverio aveva fratturata la tibia destra. La Crossevette lo porto all'Ospedale dove fu dichierato guaribile in 30 giorni.

Grave investimento ciclistico a Codroipo

GENOVA 7. sera. — L'agitazione marinara 6 sempre immutata. I piroscafi Emanuele, Parodi, Cirra, Lamia con carico di carbone da quando è initziata Tegitazione un potenno sbarcario.
Il vapore Nitor, giunto a sciopero dichiarato, è luttora completamente carico.
Il piroscafi Protifio, Schiffi e Unione hanno sbercato i 45 del carico con gli elevatori e lettrici ma per la rimanente merce rismangano inoperest.
Scan estito scarico degli elevatori i vapori Cermen e Patrario, manche di questi piroscafi non si farà lo scarico a braccia.

Quarta edizione

Allorso Porgi, gerente responsabile

Corte d'Assise di Bologna

La tragicommedia della P.S. d'Imola

Incomincia l'escussione dei testimoni

La seconda giornata

Si apre l'udienza alla 9,45, ma manca gualche avvocato e bisogna attendere al-quanto. Alla difesa del Fioridia vediamo ggiunto l'avv. Tabellini. Poi viena chiamato nell'emiciclo il

vice brigadiere Antonio Griffi

il quale comincia col narrare che la sera del 31 gennaio 1913 egli era in caserma col brigadiere Scolaro quando arrivò la guardia Sculo che disse che Floridia a-reva ferito lo Zum.

guardia Sculo che disse che Fioridia aveva lerito lo Zulli.

Lo Scuto fu mandato a chiamare il delegato ma era in conditioni agitalissime.

Slamo accorsi sui posto — dice l'impulato — e vi trovammo un vero baccano di
persone che gridavano: mollai molial Noi
abbiamo fatto argine alla gente perche le
guardie portassero lo Zulli all'ospedale.

Entrati nell'ospedale appena nella portinera il Fioridia mi disse: quel vigilacco
ini ha ferito e mi mostrò un pugnale.

Vi erano presenti Pollio e Scuto, e nessuno disse che il racconto fosse falso.

Il Fioridia ila mostrò un fioridia di siamo avviati verso la caterna. Il Fioridia,

il tenente dei carabinieri e il delegato si
recarono dal Sottoprefetto per narraggli il
fatto, e noi entrammo in caserma, ove abbiamo aspetato il delegato. Cera anche
un sottufficiale dei carabinieri e un carabiniere per prendere gli appuni dei fatto.

La porta era aperta e ilbera per chiunque volesse entrare od uscire. Non conosco però i nonai dei due carabinieri, che
sono rimasti fino a quando il Fioridia
fini il suo interrogatorio, e se ne andarono
verso le 2 del mattino.

Vérbali e minaccie.

Pres.— La guardia Maini dice che voi per samanella che era a portata di mano; quel a guardia Maini poi, signor presidente.

Bres.— La guardia Maini dice che voi giriff.— Per al freita o andavo senza manella che era a portata di mano; quel a guardia Maini poi, signor presidente.

Bres.— La guardia Maini dice che voi giriff.— Per la freita o andavo senza manella che era a portata di mano; quel a guardia Maini poi, signor presidente.

Bu' anonima.

L'imputato non finisce la frase; ma gravocati fanna sapere che la guardia Maini po, signor presidente.

Bu' anonima.

L'imputato non finisce la frase; ma gravocati fanna sapere che la guardia Maini po, signor presidente.

Bu' anonima.

L'imputato non finisce la frase; ma gravocati fanna sapere che la guardia Maini po, signor presidente.

Bu' anonima.

L'imputato non finisce la frase; ma gravocati fanna sapere che la guardia Maini po, signor presidente.

Bu' anonima.

L'imputato non finisce la frase; ma gravocati fanna sapere che la guardia Maini po, signor presidente.

Bu' anonima.

L'imputato non finisce la frase; ma gravocati fanna sapere che la guardia Maini po, signor presidente.

Bu' anonima.

L'imputato non finisce la frase; ma gravocati fanna sapere che la guardia Maini po, signor presidente.

Bu' anonima.

L'imputato non finisce la frase; ma gravocati fanna sapere che la guardia Maini po, signor presidente.

Bu' anonima l'imputato non finisce la frase; ma gravocati fanna sapere che la guardia Maini po, signor presidente.

Bu' anonima l'imputato non finisce la frase; ma gravocati fanna sapere che la guardia Maini po, signor presidente.

Bu' anonima l'imputato non finisce la frase; ma gravocati fanna sapere che la guardia Maini po, signor presidente.

Bu' anonima l'imputato non finisce la frase; ma gravocati fanna sapere che la guardia Maini po, signor presidente.

Bu' anonima l'imputato non finisce la frase; ma gravocati fanna sapere che la guardia Maini po de l'imputato non finisce la frase; ma gravocati fanna sapere che la guardia Maini po contenta del pretore

L'imputato non finisce la frase; ma gravocati fanno sapere che la guardia Maini ha poi ritrattato le sus deposizioni. Nascono contestazioni su quanto Scato disse ai suo arrivo in caserma. L'imputato ricorda che Scuto disse che Floridia avera saparato. Tutti gli avvocati prendono parte la contestazioni nuove e a un fuoco di fila di domande movimentato e vivissimo. P. M. — Che ci sa dire di un anonimo perrenuto all'ufficio?

Prets. — Ma lo avete già ammesso in un vostro interrogalorio.

P. M. — Quell'anonimo ha la sua importanza perchè svelava il trucco del Floridia.

Pollio e Scuto, che avrebbero poluto con-validare o meno quanto asseriva il Fio-ridia?

Griffi — Questo bisognerà dimandario al delegato.

Correzioni di ar inuta ». P. M. — Il primo del giurati mi fa acutamente osservare che nella minuta del
verbale era detto che il Floridia era stato
ferito con un pugnale, poi la parola fu
cambiata con un lermine più vago, cioè
con « un' arma».

Avv. Becchini — Ma però il verbale finisce col dire che si consegna il pugnale
seguestrato.

nisce col dire che si consegna il pugnale sequestrato.

Dietro invito del Presidente il Griffi da informazioni sul Floridia, del quale dice che, arrivato a Imoia, quando fu pratico dell'ambiente, divento quello di prima, cioè quello delle-note caratteristiche poco buo-ne, colle quali era arrivato alla brigata di Imoia.

A interrogazione del Presidente, l'im-putato nega di avere forzato le guardie Pollio e Scuto a firmare il tamoso verhale. Il Presidente chiama nell'emiciclo le due putato nega di avers forzato le guardie il tenente dei carabinieri e il delegato si recarono dal Sottoprefetto per narrargii il fresidente chiama nelli emicicò i e dia intro, e noi entrammo in caserma, ove abitimo e noi delegato. Cera anche in controliciale il delegato controliciale il delegato e di bera per chiano conceperò i nomi dei monto di score però i nomi dei monto di score però i nomi dei monto di producto di sono rimasti fino a quando il Ficridia di score della massimi.

Verbali e minaccie.

Il verbale di Fioridia – continua il Griffi – fu sieso dal delegato e mano mano che il delegato dettava, io copiavo le frasi per la minuta del verbale e dell' interpogatoria sono identiche. Il verbale non turi mato alla sera perole materialmente non si poteva, ma al mattino.

Gli agenti di regola mettono la firma in un esemplare solo, che va spedito all'autorità. Alla mattina quest'esemplare fu richiesto insistentemente dal delegato e dal brigadiste Sociaro.

Il Presidente fa riconoscere all' imputa la minuta del verbale, che viene passata poi al giurati perche constatino le corresioni che a suo tempo — a quanto asseriace l' avv. Becchini, difensore del Griffi – chiaro che lo Scuto si vuole mettere sotto le ali dei suoi superiori nei suoi internamento in verbale può darsi che quella sera siano di non essere congedato e tempo di controlica di partico del male.

Griffi — Presidente fa riconoscere all' imputa continua del verbale, che viene passata poi al giurati perche constatino le corresiono contestazioni sul modo con cut vançuono eseguiti i verbali sia in minuta che verbale, che viene passata poi al giurati perche constatino le corresiono contestazioni verbale può darsi che quella sera però di controlica del passato lisco. Genes potregibe un vice

Oupuffiole che non sa nulla

Non ricordo sa dentro l'ospedale Polito
e Scuto furono interrogati.
Insiste nel dichiarare che non ha sentito
in caserma nessuna protesta da parte delle
guardie Polito e Scuto; egii del resto non
sa niente perche l'interrogatorio lo faceva
il delegato. Il giorno dopo, alla mattina
gli arrivo un telegramma che amuniciaya
che un suo fratello prete era stato assassinato, ottenne cinque giòrni di licenza; via
non parti perchè a sua moglie era venuto
male.

nato, ottenne cinque gorni di incerza; ma inon parti perchè a sua moglie era venuto male.

Dietro invito del Presidente a precisare se Scuto disse che Floridia era ferito, l'imputato si rimette a quello che dichiaro di giudice istrutiore sperchè allora aveva memoria più fresca.

Pure ad invito, dice che il Griffi torno indietre dadle scale nel proprio ufficio per prendere il mantello.

Quella sera non si fece nulla — dice l'imputato. — le non sapevo nulla. Fu li Griffi che quella sera fece il verbale; lo accudivo ad altri lavori di caserma.

Avv. Mastellari — Le dichiarazioni dei Floridia chi le raccoglieva?

Scolaro — Il delegato.

— E Griffi che faceva?

— Scriveva la minuta.

P. M. — Ma nella testimonianza resa da lai il 5 febbralo, ricorda motto di più e dice tante altre cose; è quello che vedremo in seguito.

Avv. Mastellari — La guardia Maini che

dice tante aux come in seguido.

#UV. Mastellari — La guardia Maini che verbale ha copiato?

Scolaro — Non lo 50.

11 Presidente domanda all'imputato se sia vero che egil disse al Fioridia: vedi, che cosa vuol dire essere nelle buone gradula.

Tutti canaci di mentire

Scolaro — Quella non è che una lettera di cortesia.

Ad invito poi dichiara di avere visto l'anonimo che denunciava Floridia di essersi ferito da sè Ma il delegato non me teme calcolo. Quindi egli non vi dette importanza perchè troppi anonimi arrivano in questura.

Ma ci tiene a dichiarare che fu egli stesso che ne pariò ai giudice istruttore.

L'interrogatorio non è terminato, ma li colpo di cannone dal prossimo San Michele ci richiama a un altro dovere e così l'udienza viene sospesa.

(Udienza pomeridiana)

Sono le 15 e il dibattimento non può pro-seguire mancando qualche avvocato. In-tanto si fa introdurre nell'emiciole il bri-gadiere Scolaro per la prosecuzione del-l'interogatorio e il pobblico va di mano in mano aumentando.

Il Presidante contesta all'imputato che egli avrebbe voluto pel trucco adoperare la rivoltella ma poi son se ne feco nulla. Scolaro — Anche questo è assolutamente falso.

falso.
Floridia — Io I ho imparato dal Griffi.

Calunnie e completto.

sto trucos.

Gil si contesta se il Floridia strecciasse
in sua presenza il panciotto, come asserisce la guardia Pollio.

Scolaro nega.

Si legge ai proposito il confronto avvemuto durante l'istruttoria fra lo Scolaro
e il Pollio, che del resto non fa maggiore
luce.

e il Pollio, che del resto non fa maggiore luce.

L'imputato continua a rispondere a diverse domande degli avvocati, dichiarando in complesso che egli sa poco o nulla di quanto avvenne nel stu titido la sera dei fatto perche egli non se ne interessava essendo presente il suo superiore diretto, cicè il delegato e percha egli si era ritirato nell'ufficio vicino ad attendere, ad altri lavori.

P. M. — Che cosa facevano lei e Grini quella sera fermi nella caserma!

Scolaro — Si era vicini alla stufa. Si faceva qualche cosa.

P. M. — La mia domanda ha la sua importanza e non indifferente e lo si vedrà a suo tempo.

Non si lianno altre domande da rivolgere all'imputato che vicene licenziato dal i emiciclo per lario passare in gabbia.

Miserie e gratificazioni.

Intanto si comincia le leitura dei confronti avvenuti durante l'istruttoria fra i cotimpututi Grifin, Politio e Scuto; di un telegramma dello Scolaro di rapporto dei Griffin che dà i particolari den arporto dei Griffin che dà i particolari den accaduto neila cattura dello Zuni; dei rapporto dello Scolaro del 27 agosto 1913 al Prefetto per i noti fatti e nei modo noto; di attro rapporto dello Scolaro del Scolaro al comandante in cui si meraviglia dell'arresto dei Fioridia e della sua consegna in caserma fino a nuovo avviso; della perisla medica sullo Zum dichiarato guarito in 19 giorni e inabile al lavoro per 150 giorni; dei fogli matricolari degli imputati, dal quali risultano parecchie piecole gratificazioni ed encomi e nessuna gratificazioni ed encomi e nessuna prunizioni per Fieridia; encomi per Scuto; gratificazioni, encomi e nessuna prunizione per Politio, gratificazioni, medaglia d'argento e numercoi encomi per Griffi; meaggie e gratificazioni e qualche punizione per Scolaro.

Dopo pochi minuti di riposo il cancellere continua nella lettura di diversi ali ri atti della causa, nuove perizie mediche sullo Zum, certificatio penale dello Zum, perizie sulla ferita del Floridia, Subito dono incominicia l'escussione del testimoni, le introdotta

La teste dice che e varo di che è scritto.

Avv. Melloni — Perchè Floridia veniva ir a casa vostra?

Teste — Lo dimandiamo invece a vol.

Teste — Per cercare del Tinti, che era cevaso dal carcere.

E chiamato poi

Galunnie e compiotio.

Scolaro — Non è vero. Se lo avessi saputo del trucco, l'avrei denunciato.

Tutti gii anni del mio servizio stamone a mio orgoglio e difesa. Sono caiunnie, come fante altre, perchè in ogni fatto vogliono (irarmi di profilo.

Lo Scolaro poi si scagiona da diverse accuse mossegli dai colimputati riguardo a beghe di brigato, come dancia come dionande di trabico, informazioni, ecc.

Entrando nella causa, dice che se nell' istruttoria fosse stato messo a confronto con gli aliti imputati, suoi accusatori, questi non avrebbero potuto mantenere le loro asserzioni perche succede sempre costi, in faccia agli accusati non si possono martenere le accuse quando non sono vera, lo sono una vittima di loro. Sono un perfetto galardinomo, anche su questo bamico di accusatii. E un complotito, dovuto specialmente al brigadiere De Nicola, in completito, dovuto specialmente al brigadiere de Nicola, in completito, dovuto specialmente al brigadiere de Nicola, con completito, dovuto specialmente al brigadiere de Nicola, con completito, dovuto specialmente al brigadiere de Nicola, con con con con essumo nel Zuffi, nel i miet dipendenti. Contro di me c'è un completice. Le se vicola, vi sarebbe da rabirividere, al chiave dei fatti sta iutta nel brividere. Le silvare dei fatti sta iutta nel brividere. Le chiave dei fatti sta iutta nel brividere. Le chiave dei fatti sta iutta nel brividere. Le chiave dei fatti sta iutta nel brividere de la mola mole moles dicessi di no, non direi la caso ne lo de Imola rossi trasicato a recupial de altora egli giuro vendetta, volhe il caso ne lo de Imola rossi trasicato a recupial de altora egli giuro vendetta, volhe il caso ne lo de Imola rossi trasicato a recupial de altora egli giuro vendetta, volhe il caso ne lo de Imola rossi trasicato a recupial de altora egli giuro vendetta, volhe il caso ne lo de Imola rossi trasicato a recupial de altora egli giuro vendetta. Volhe il caso ne lo de Imola rossi trasicato a recupiale del contro del contro del contro del contro del contro del cont

sibile; I' he detto con tutti. Non sono andato alla P. S. perchè se si dovesse andare ogni volta alta P. S., sarebbe troppo. Si richiama la Scarselli per domandare al Borghi se I' ha vista presente al fatto. De la correra al soccrors del caduto. Or manda correra al soccroso del caduto. Borghi se I' umanità e giusta, ma quando si va a interessare degli affari degli altri, si va a prendere delle basionate. Pres. - Floridia, avete sentito cosa dice quest' uomo!

Floridia — Non c' era nessuno al momento del fatto. Intanto lo so che il Borghi e amico dello Zuff.

P. M. — Se fosse stato amico del Zuff si sarebbe comportato diversamente.

Presidente — E della faccenda di avere chiesto lo Scuto quanti colpi sono stati sparati che dite!

Floridia Pollio e Scuto — Non è vero. Borghi conferma.

Nicolaj — Lei è amico di Zuffi!

Rorghi conferma.
Niccolaj — Lei è amico di Zuff?
Norghi — Se lo fossi le direi anche se egli
in quella gabbia ma la città è tanto piccola che ci conosciamo tutti.
Zu/II — Mi conosceva anche perchè più
volle sono stato a lavorare all'ospedale.
E' introdotto nell'aula

Alfonso Ancarani

bracciante, che depone:

Kra insieme al Borghi sulle 10 o 10 un quarto della sera del 31 gennalo. Ventvanna di campagna sulla via Verginella; non si sentiva nulla, non si vedeva nessuno per la strada, quando apparve uno che scappava poi altri tre che lo seguivano: si sentivono due colpi el 1 primo cadeva, poi gli altri parlarono fra di loro e uno di essi, dopo avere domandato quanti colpi fossero stati sparati e avere avuto la conferma che erano due, si avviò di corsa verso la città. Egli e il Borghi ritornarono indietro.

Presidente (a Floridia) — Avete sentitor

Floridia — Quando ho tirate ii colpe, non c'era nessuno.

Zufk, dai fondo della gabbia, senza aizarai, rivollo a Floridia — C'era anche ii suo confidente Gordini. E non è questa la sola simulazione, Riuscirò ad andar nori di carcere e aliora riuscirò a stabilire bene tutte queste simulazioni, che mi hanno fatto condannare e spendere tanti denari in avvocati avanti e indietro.

Il teste Ancarani è licanziato e viene chiamato il

capitano Staggi

nuovo avviso; della periala medica sullo Zuffi dichiarato guarrio in 19 giorni e inabile al lavoro per 150 giorni; del fogli matricolari degli imputati, dal quali rasiltano parecchie piecole gratificazioni ed encoma e moltissima punizioni per Ploridia; encomi, neasuna gratificazione e varie punizioni per Polito, gratificazioni e nessuna punizione per Polito, gratificazioni e qualche punizione per Polito, gratificazioni e qualche punizione per Scolaro. Dopo pochi minuti di riposo il cancetilere continua nella lettura di diversi al. iri atti della causa, nuove perizte mediche sullo Zuffi, dertificno penale dello Zuffi, peritica sulla ferila del Ploridia. Subito dopo incomincia l'escussione del testimoni. E introdotta

Lucia Sasdelli

Lucia India di uni rasitanoni ne di lucia di uni ministo di primi por la fino presenza del contra di primi profetto di Bologna, il quale mi diede l'incarico di una inchiesta formale. La Producti di una inchiesta formale. La Producti di una inchiesta formale Lucia di primi por la di regioni di primi por la di regioni di primi por la di primi por la di primi por la di primi p

Causa Atella- Resto del Carlino,

leri davanti la seconda sezione dei no-stro Tribunale, presieduta dall'egrego-cat. Artini, si doveva discutere la querie, per diffamazione sporta da Luigi Afelia-contro il nostro giornale per un resoconto, giudiziario pubblicato nel numero dell'11 Luglio decorso.

remmo in due errori di fatto, che retunchiamo.

In quella causa, che si discusse dinanzi al Pretore Urbano, venne escluso che
l'Atella avesse ferito a mano armata. Egii
poi non fu mai arrestato.

Sappiamo che successivamente, dinanzi
al Tribunale, in riforma della sentenza
del Pretore, l'Atella è atelo assolio anche
dalla imputaziono di lesioni.

Ciò chiarito l'Atella ha desistito dalla
quierela e si è latto il recesso dinanzi el
cavalier Cattini. L'Altelal era rappresentalo
dagli avvocati Nicola Carbone e Aldo Oviello ed il nostro giornale era difeso dil-

La condanna del famoso inventore delle corazze "De Benedetti,,

delle corazze "De Benedetti,,
MILANO, 7, sera — Oggi a tarda ora e
finito il processo contro il fanoso Giovambattista Manzoni, inventore dalle corazze De Benedetti, per traffa di 160.000
lire commessa in danno dei cognati Travella perpetrata col mezzo di falso in atto
pubblico. Il tribunale lo ha ritenuto colpevole di reato di Italo continuato in atto
pubblico e lo ha condannato a 4 anni e
il giorni di reclusione, ma ha dichiarato
persoritto, essando trascorsi dall' epoca in
cui fu commesso circa otto anni.

Un particolare curioso. Nel pomeriggio
era nell'aula il famoso Urrico Wyss il
quale fu lungo tempo in cella col Manzoni e che è varuto apposta da Parigi
per salutare l' ex compagno di sventura.

L'assoluzione del droghiere Crotti a Piacenza

PIACENZA 7, sera — E cominciato iari ed è finito questa sera alia Corte di Assise m grava processo contro il droghiere Ginseppe Croiti, accusaio di estorsione e sequestro di persona, per avere l'anno scorso, il 30 settembre, attratto in una camera retrostante il suo negozio di drogheria il proprietario di questa signor Cario Massarii di Torino e averio costretto — dopo 2-verio legato e intimidito con minacce di danni personali — a firmargli un nuovo contratto d'affitto molto pin vanlaggioso per il Crotti. Questi nego in Assise il grave imputazione che poteva procurargii una penadi il sanni di reclusione e di Massarii andi di reclusione e di Massarii il maresionato di affitto ma senza usare elcuna violenza, mentre il Massariii impressionato aveva finite per firmare il muovo contratto di acfitto movimentala per le testimonianze e le discussioni. I giurati hanno ritenuto che di fatto attribuito al Crotti sia avvenuto ma ritennero altresi che il Crotti medesimo abbia agito in condizioni di irresponsabilità piena per l'inasprimento prodottosi nell'animo suo pel fatto che aveva accettato di contratto di affitto per lui roviposa. Il Crotti venne rimesso immediatamente in libertà Lo difendeva l'arv. Camillo Pistil.

Una multa di sei milioni per produzione fraudolenta di alcool

SANTA MARIA CAPUA VETERE 7, sera - Il tribunale ha condennato Leanza Paquale e altri computati produttori trauiolenti di alcool a una multa di 6.177,000

I mercati LUGO

RESPIAME B CARNI. — Oggi, 7. nal fore bea-rio furono introdetti i egguenti capt di beatia-me: Borini 1272; asini 62; cavalli 82; cuini 154; launti 43; — Totale animali 2016. Prezzo delle carni a peso morto: Buol da Lire 190 a 190 - Vacche da L. 170 a 120 - Aguelli da L. 200 a 210 — Castrati da fi. 220 a 130 — Vitelli n peso vivo, tara kg. 2, come d'uso, da Lire 90 a 100.

Il cambio ufficiale

ROMA 7. — Il premo del tambio pel certifi-cati di papamento di dari doganzii è fissito per fomani in Lire 110,45.

I TELEFONI del RESTO DEL CARLINO

corrispondono al num. 5, 7, 40, 11-32, 16-48, 16-99, 17-00 18-25, 21-54. Per telefonare all'uno o all'altro dei nostri Uffici basta chiedere il num. 7 dicendo all'incaricato con chi si desidera parlare :: :: ::



Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

SYMIANNE Grazie, mia gloia, degli auguri, unico conforto nell'amara solitudine. Ricordo tuo tornami doles
cuore, remmentami lleti giorni lontani,
ravviva speranze avvenire. Tralascia Malu.
Bacinti teneramente. Scrivimi. 3002

VERVE Ritira lettera posta solito iniziali.
3003

VERVE Satutt cari. 2007. One degli ausupra dolla propositi aliquini dolla controli della controli moderno, termosifo, me bagno; prezzo convenientissimo, Rivolgersi Sinigaglia, S. Stefano N. 9. 3000 SYMIANE Grazie, mia gioia, degli au-ra solitudine. Ricordo tuo tornami doles cuore, rammentami lieti giorni lontani, rauviva speranza avvenire, Tralascia Malp. Bacioti teneramente, Scrivimi. 3002

1

MARTA Confido sedici comunque escludo diciassette. Ora modalità convenue. Se impedito cercherò preavvertirii in

INDIMENTICABILE... Disobbedisco tal volta per vedevi. Perdonatemi. Con tristezza, immutabil

DOMANDE D'IMPLEGO

Cent 5 per parola

MEDICO disponibile interinato. Serivere Bruni, posta, Bologna.

MACCHINISTA patente marina centocinplena cognizione notori scoppio causa famigita cerca posto residenza fissa indicare condizioni. Empedocle, fermo posta Sermide.

2862

OFFERTE D'IMPIECO E DI LAVORO CERCASI signori signorime facile lavor domicillo. Scrivere Casell Cent. 10 per parola - Minimo I. 1

AFFITTI, ACQUISTI E GESSIONI D'AZIENDE Cent 15 per parola — Minimo L. 1.50

DA affittare piccoli appartamenti Fondaz za 85, San Giacomo 8. Rivolgersi Mar sala 31.

Sala 31. 296

DENTRO cinta o nelle sue immediate vitivo con casa colonica libero per il novembre 915. Esclusi intermediati. Rivolgere
offerte: doit. Piero Mondolfi, città. 2997

CERCASI quartierino mobigliato due o tre ambienti. Scrivere M. A. 17, po-sta. Bologna. terreno con fabbricati città vendonsi prezzi convenienti. Cassettz HAASENSTEIN e VOGLER, Bolo

AFFITANSI uffici Piazza Galleo 2 se-Bonola, Indipendenza 32. 2800 piazza Groara.

APPARTAMENTO piano terreno rialzato di quattro vani, co-cina, giardinetto cintato, gas, acquedotto, impianto elettrico, Water-closet, cantina. Dirigersi: Vicolo Olanda 2 lettera A. Rigatria.

GRAZIOSA villetta principio Osservanza elegantemente ammobigilata ogni confort, giardino affittasi fine mese. Rivolgersi Guidicini Mamolo 27. 2908

ogni confort, ganaman de proposition de proposition

AUTOMOBILI, BIGICLETTE E SPORTS Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

MOTOCICLETTA moderna preferibil-mente inglese com-pro se vera occasione. Tessora 0.3977. 2000 DOCASIONI longetti vari ollerir o com Cent. 10 ner parola – Vilnima L. 1 CASSAFORTE Werthelm cedest d'occu-bariana II. 3000

ANNUNZI VARIS

"on: 20 per parela Vinina I. 7

AVVOCATO reptaduenne, seritasimo esenta militari, sposerabbe vonticinquennetrentenne rendita conveniente. Tessera 1998

Bologna. 3017

1 -



CHININA BANFI

alla PILOCARPINA 20 giorni d'uso bastano per riscontrare effatti meravigliosi. - Evita la alvizie. - Rinforze, lucida la chioma.

La pubblicità è la vita dei commerci. E poichè i commerci sono la spina dorsale della ricchezza, consegue che la pubblicità è l'ele-mento naturale della ricchezza e quindi della civiltà. Si trovano ancora sommersi in gran parte nel limbo della semibarbarie quei popoli che non hanno inteso ancora il si-gnificato dell'onesta, ma tenace e fervida pubblicità e che quindi hanno una stampa povera e poco diffusa. (Roose vel:)

200



La VIRILITÀ la GIOVENTÒ

Asiofate è debelato, il voto di Panato.

osoferenti virtualmente casausti impoteni scienza moderna io ha compicamente in con la moderna di la considera di la

GUARIGIONE ASSICURATA icia L. 15 - Per r OPUSCOLO E CONSULTO GRATIS -Dirigersi all'incentore : G. TORRESI

Prem. Farmacia, Via Magenta n. 29 - ROMA Depositi: Bolognus Farmacia Zarri — Auconas Angiel ni — Terui: Cerafogli Livorno: Jacobia.



SOFFERENTI: Se aleme di questo malettle vi tormenta, se nessun rimedio mederno vi lia giovata, ritornate all'antico e fate questo rurra vegetale. — invecsi i torricase di ralito di a tratoni climatiche, curvicere il recordo a guarricto radia di libilimente e sanza i più li uve i nomoto, qualques stagione è propiata non avent pulla di co unas con la solite core incomoto, qualques stagione è propiata non avent prodigione guarricori ottente.

Cura completa la 12. — Chiederia alle migliori Farmacie od invince I. 12.60 al Laboratorio Farmaceutico G. SOSSAI a C. Conegliano, Venato,

teners regime, e pegine oc. lipotentesi, divis in 12 columns i. 0,75. Pagina di Sottus Commercial, divis in 12 columns i. 0,75. Pagina di Sottus Commercial, divis in 12 columns i. 0,75. Pagina di Sottus commercial, divis in 12 columns i. 1 columns in 12 contragate de depos la ricia marrientali i. 6 is libra o gaza e di Bess; 2 EVISI EGRATALI I. 5 is libra o gaza e di Bess; 2 EVISI EGRATALI I. 5 is libra o gaza e di Bess; 2 EVISI EGRATALI I. 5 is libra o gaza e di Bess; 2 EVISI EGRATALI II. 5 is libra o gaza e di Bess; 2 EVISI EGRATALI II. 5 is libra o gaza e di Bess; 2 EVISI EGRATALI II. 5 is libra o gaza e di Bess; 2 EVISI EGRATALI II. 5 is libra o gaza e di Bess; 2 EVISI EGRATALI II. 5 is libra o gaza e di Bess; 2 EVISI EGRATALI II. 5 is libra o gaza e di Bess; 2 EVISI EGRATALI II. 5 is libra o gaza e di Bess; 2 EVISI EGRATALI II. 5 is libra o gaza e di Bess; 2 EVISI EGRATALI III. 5 is libra o gaza e di Bess; 2 EVISI EGRATALI II.

Anne XXXI

Venerdi 9 aprile - 1915 - Venerdi 9 aprile

Numero 99

La lenta penetrazione delle forze russe attraverso i Carpazi Rinnovata attività in Francia - L'intensificarsi della guerra aerea su tutti i fronti

specialmente ad est di Flirey i tiraglia-tori francesi che avanzano servendosi a-

tion trancest che avanzano servendost a-bilimente di ogni piega del terreno, erano seguiti da forti riserva che dovovano por-tare l'attacco in avanti verso nord; quivi in esteso bersaglio si offrivano all'arti-glieria tedesca il cui tiro fu efficacissimo,

e in poco tempo le riserve furono messe in fuga disordinato, mentre l'attacco dei tiragliatori rallentava sotto il fuoco di fucileria dei tedeschi.

Presso Filrey si rese necessario un combattimento alla balonetta per man-

tenere le trinces tedesche. L'attacco della fanteria essendo stato fatto completa-mente fallire, l'attività della artiglieria aumentava da ambo le parti, e si può

giudicare l'efficacia dei nostri cannoni

ria. Fin qui i franceri non ebbero

insuccessi in questa regione che fu di-sputata tante volte. Sembra che i loro attacchi non siano encora terminati.

Le ultime operazioni

Gli alleati si sono assicurati un succes-

so effettivo costringendo i tedeschi a sgom-

so energy costringento i del Dixmude; essi prendono ora l'offensiva in tutta la re-gione dell'Yser. I tedeschi subiscono grandi perdite. Tre-

ni carichi di feriti arrivano quasi quoti-dianamente a Gand ed a Erugen.

La situazione

fanno la storia delle ultime settimane del piano francese fra la Mosa e la Mo-di campagna, da cui emerge la serietà sella. Si ha però la impressione che dello sforzo dell'invasore e la tenacia su questo fronte le azioni siano più della resistenza. E' innegabile che i che altro dimostrative e che le colosrussi progrediscono, specialmente verso Bartfeld, mentre sui Beskidi, ossia
verso il centro del fronte carpatico, la
zione. loro avanzata è meno fortunata ed anzi gli austriaci vantano (forse oltre il
necessario) un loro successo ottenuto
nel giorno di Pasqua. La lotta prosenel giorno di Pasqua. La lotta prosela tutela dell'ordine pubblico.

Sull'Eufrate una cannoniera inglese gue ad ogni modo accanitissima snecialmente nella valle del Latoreza. An- dai turchi che sul fronte russo-tedesco si han- Non si li

sul versante meridionale

neralissimo dice:

PIETROGRADO 8, sera - Un comunicato del grande stato maggiore del ge

Nei Carpasi malgrado i contrattacch

cannoni e parecchie mitragliatrici.

segnalato soltanto scontri di importan

Un successo austriaco nei Beskidi VIENNA 8, sera - Un comunicato ufdata d'oggi dice: I combatti

le siano ora terminali initaria il suc-cesso della ballaglia di Pasqua la quais

accaniti che continuano da setti-

PRIELCE

In Francia e nel Belgio l'attività di tutti i belligeranti si è ridestata: una La Sitta Labrata. In the integrant is a reflectate. In guerra lende a riaccendersi su francesi la permesso di constatare che tutti i punti, pure restando special il dominio dell'aria è ormai quasi menle vivace sui Carpazi. I russi da dall'altra rialia loro volta insistono sull'insuccesso alla loro volta insistono sull'insuccesso.

è stata danneggiata e forse distrutta

Non si hanno notizie importanti sulno cenni di ripresa: Libau è stata bom-bardata da aviatori tedeschi.

la guerra navale da nessuno dei belli geranti.

La lotta sui Carpazi

Piccolisuccessi quotidiani

il maltempo ostacola le operazioni

PARIGI 8, seta — Il comunicato uffi-ciato delle ore 15 dice:
Combattiment idi artiglieria in Belgio, nella vallata dell'Aisne c ad est di Reims. I risultati ottenuti fra la Mosa e la Mo-sella segnalati teri sera sono confermati Le pioggie di questi ultimi giorni hanno profondamente intriso il suolo argilloso nella Voeure, ciò che rende i movimenti dell'artiolieria difficili e impediece di netta voettre, co cae rema i motimenti dell'artiglieria difficili e impedieca di proiettili di scoppiare. Le nostre truppe hanno consolidati i progressi falti il giorno innanzi. Abbiamo mantenuto tutti i nostri guadagni dopo qualtro altacchi estremamente violenti. Ad Eparges spe-cialmente l'ultimo controaldacco dei te-deschi effettuato da un readimento. ciaimente Luttimo controlatacco del te-deschi effetluato da un reggimento e mezzo, è stato completamente respinto, Essi hanno subito enormi perdite e i lo-ro cadaveri ricoprono il terreno. Trecento uomini che avevano per un momento progradito davanti alle lince tedesche, sono stati falcidiati dalle nostre mitradistiriei Nessuvo di exit invastio.

Nel bombardamento non vi furono vit-lime fra gli ilaliani qui residenti.

nitragliatrici. Nessuno di essi è sfuggito Al Bois Brulé abbiamo preso una trin-

del nemico che ricevette importanti rinforzi distaccati dalle truppe austro tedesche operanti in altre regioni, la nostra offensiva continuò sul flume Toplia in direzione di Ouszok. Tutte le colline della caterra principale di Beskidi a ovesti del villaggio di Ostrykyg Ornia trovansi in nostre mani. Le nostre truppe si sono impadronite anche dei contrafforti meridionali. Nella giornala del 5 facemmo 2300 prigionieri prendemmo tre Sugli altri settori del nostro fronte non vi sono modificazioni essenziali, si za secondaria e alcuni scambi di fuci-late,

e nella valle di Lotoreza.

Nello spazio del basso territorio di Dukla il primo tentalico di rompere il nostro fronte è fallito con gravi perdite
per i russi, e così i numerosi tentalivi
di altacco Kanno potuto essere infranti
sul nostro fronte; e negli scorsi giorni i
nostri controattacchi intrappesi ad esi
della vallata di Latoreza hanno posto actia validià al Latoreza nanto posso fine non solianto agli assalti del nenico, ma anche assicuralo agli escreiti alleati un importante successo la cui riuscila è dimostrata dal grande numero di prigionieri, dai connoni, dalle mitragliatrici e dal numeroso materiale da guerra calturate.

mo in data del 7 aprile dice:

menti accantii che continuano da setti-mane nel settore dei Beskidi orientali hanno raggiunto il punto culminante nella battaglia combaltuta durante la giornale di Pasqua.

Gli attacetti russi interrotti special-mente dai due lati della valle dei La-toriza ove il nemico aveva messo in li-nea la maggior parte delle forze divenu-te libere davanti a Przemysi sono stati respinti in quei giorni con perdite as-solutamente considerevoli per il nemico. I contrattacchi delle truppe tedesche è di quelle austriache hanno condotto rul-le colline ad ovest e ad est di quella val-le alla conquista di parecchie lorti pasi-zioni russe.

Benechè i combaltimenti zu questo fron-le siano ora terminati tutavia il sue-Il 4 aprile un aereoplano nemico ha geltato due bombe sull'ospedale installato presso la stazione di Radom mandando in frantumi i vetri di tale stabilimento e contundendo leggermente un fe-

Il 2 e il 3 corrente un acreoptano au striaco pure tanciò cinque bombe su una installacione sanitaria presso la stacione di Yaslo. Le bombe lanciale il due aprile sono cadute mentre i feriti venivano collocati sui treni ospedali.

L'arciduca Federico in ispezione

Nuovi progressi russi Le ultime operazioni secondo lo Stato Maggiore austriaco

VIENNA 8, sera - Si ha dal Grande

VIENNA 8, sera — Si ha dat Grande Quartier Generale: Alla mela di marzo, la fase risolutiva della grande battaglia dei Carpazi (che dura dal 25 gennaio) ebbe principio in seguito all'impiego di potenti mazse rus-se negli attacchi al di la del muraglione se negli attacen di ai la ali muragione dei Carpazzi. I russi nell'immenso terri-torio di Dukla, come nei numerosi spa-zi tra il passo di Lutsckoy e il passo di Usszok intrapresero attacchi incessanti rinforzandosi continuamente e colmando le perdite con le formazioni di riserva tenute pronte sulle strade. All'ultimo momento anche l'esercito che aveva cirmomento anche l'esercito, che aveva circondato Przemyst fu impegnato nella
lotta colossole. E' naturale che attacchi
spingenti in avanti su tutto it fronte,
senza guardare a perdite di materiale e
di uomini, siano stali seguiti da parziali suefessi. Ma l'accanimento dei combattimenti che durano già da quattro
sellimane non ha avulo in pratica il risultato che speravano i russi, che era
quello di ritornare in possesso delle posizioni, delle quali i nostri altacchi iniiali alla fine di gennaio li avevano cacciati matgrado la loro resistenza e i-contro attacchi incessanti e malgrado le
contrarietà dell'inverno estremamente rigido.

Parte del passo di Uszok e l'intera parorientale della cresta dei Carpazi è in nostro possesso quantunque i russi, e specie nella valle di Opor abbiano ese-quito violenti attacchi. Anche ad ovest del passo di Uzzok le nostre truppe op-pongono una resistenza sulle prime cre-ste e prominenze dalla parte di Uzzok e nella valle di Latoreza.

Ospedali russi hombardati

cesso della baltaglia di Pasqua la quale ci permise di fare circa 10009 prigionieri non ferili ce di prendere numerosa materiale da guerra, è incontestato.

Ad est della valle Latorica il scolga un combattimento violento. In vari settori delle montagne e nella Galizia zud orientale, nella Polonia Russa e nella Galizia occidentale vi è una relativa reservante.

At BOS Bruie abolanto preso una ritro can nemica. Nel bombardamento non vi furono viltime fra gli italiani qui residenti. L'attività degli aviatori trattesi Bombardamenti, esplorazioni e catture PARIGI 8, sera — Un comunicato ulticiale reca che le prime giornate di primavera portarono una nuova attività nuova portarono una nuova attività in emico alla fuga.

PARIGI 8, sera — Un comunicato uf-Biciale reca che le prime giornate di pri-mavera portarono una muova attività degli aviatori francesi. Nella sota gior-nata del 2 gli aviatori effettuarono 33 ri-cognizioni e 22 regolamenti di tiro e pro-sero numerose fotografie di posizioni ne-miche. Nello stesso giorno gli aviatori complerono sette bombardamenti. Nella mattinata una squadriglia bombardò in Alsazia gli hangars e il campo di avia-zione di Haishelm, l'officina di Diet-willer, la stazione di Walheim. A Ben-sdorff fuvono bombardati la stazione e willer, la stazione di Walheim. A Bensdorff furono bombardati la stazione e
gli accantonamenti nemici. Nella Woewre sette aereoplani crivellarono di
proiettili i baraccamenti tedeschi di Vigneulles, e il terreno di aviazione di
Cency, Lechateau e la stazione di Commines. Venuta la notte gli aviatori ripresero il volo. La stazione di Sommepy, Dontrien, Ecaille, Saintetizane sur
Suippe, Bezancourt, Pont Javeceger ricevettero granate o mitraglia e piezole
freccie. E' noto inoltre che il 1 aprile
due aviatori nemici furono abbattati,
uno nella regione di Soissons dopo una
lotta vivacissima, una altro nella valla
ta della Lys con tiro di mitraglialrici.
Nella mattina del 2 un aereoplano francese vedendo un abbatros dirigersi
verso la città gli diede la caecia e gli
tagliò la strada. Esso fu fatto segno a
un vivo fuoco di fucileria a cui rispose
efficacemente. Finalmente l'abbatras colplito cadde nelle linee francesi. Il pilota
to l'osservatore furono fatti prigionieri
Così con una attività continua e con una
instancabile audaccia e un fortunato spiritto offensivo gli aereoplani francesi acquistarono inconiestabilmente il dominio
dell'aria. sdorff furono bombardati la stazione e gli accantonamenti nemici. Nella Woe-wre sette aereoplani crivcilarono di proiettili i baraccamenti tedeschi di Vi-Instancabile audacia e un fortunato spirito offensivo gli aercoplani francesi acquistarono ineoniestabilmente il dominio
dell'aria.

Vani attacchi francesi

Ventico le prelire

Vani attacchi notturni sono faliti nel

Tora diacchi notturni sono faliti

Le predite totali francesi sullo inlero

fronte sono state di nuovo straordinaria
mente clevate senza che il nemico abbia

cesso.

Nella regione di Kethel un aviatore

venico che venira da Pariot è stato

venico che prelire.

dai tedeschi. Dalle esperienze fatte du-rante l'inverno, avevano dimostrato che un semplice attacco di fronte non dava alcuna speranza di successo. Il nuovo un semplice attacco di fronte non dava alcuna speranza di successo. Il nuovo tentativo si dirigeva quindi contro i due fianchi. Le forze tedesche fra la Mosa. e la Mosella erano state formate per ciò da un esercito speciale fornito di armi assal note ed ottime. Dopo l'insuccesso dei primi tentativi chbe luogo uno spestamento nel fronte francese che fu osservato in pari terna dai nesti aviatti. Dopo un pari terna dai nesti aviatti. ne escroito speciale formito di armi assal note ed olifime. Dopo l'insuccesso dei primi tentativi chbe luogo uno spestamento nel fronte francese che fu osservato in pari tempo dai nostri aviatori. Dopo un combattimento di riserve di fanteria verso le Prêtre e ad ovest di questi. il 3 aprile incominciò una violenta attività della artiglieria francese in direzione di Combres, che così sovente era stato di soutiato, e sul fronte meridionale fra la Mosa e la Moscilla. Non appena la fanteria nemica si, spiegò, le avanguardie tedesche si rittirarono, secondo il piano concepito preventivamente, da Bagneville e da Feynkaye su posizioni principali.

Il luncaj di Pasqua, 5 aprile, gli attacchi francesi incominciarono sul fronte meridionale, dapprima a nord di Toul te meridionale, dapprima a nord di Toul te meridionale, dapprima a nord di Toul te meridionale, dapprima a nord di Toul

In Francia e nel Belgio Belgrado bombardata

Il bollettino irancese delle 15

e poi ancora nella parte di Lei Prètre, e in part tempo affala settentrionale a sud ficiale dice:

dell'Orne e presso Eparges. A Combres i il de corrente verso le sei pomeridiane. Il francesi non riportarono in alcuna parte il nemico riprese il bombardamento di rancesi non riportarono in alcuna parte il nemico riprese il bombardamento di successo qualanque. Piccoli distanceale maitempo ostacola le operazioni na turno in fine respinti.

PARIGI 8, seta — Il comunicato ufile delle ore 15 dice:

Ombattiment di artiglieria in Belgio.

Parici 8, seta — Il comunicato ufile delle ore 15 dice:

Ombattiment di artiglieria in Belgio. Apremont i frances avanzarono su terrigrado terso le selle pomeridiane avendo
torio boscoso fino in prossimità delle posizioni tedesche dinanzi alle quali furono
accolti da un fuoco micidiale a piccola distanza. Una vera battaglia si svolse, e
exploratori sull'isola di Vilchquikanda

Lo stesso giorno il nemico fece passare esploratori sull'inola di Vifehawkanda sul Danubio, ma il tentativo falli grazie alla precisione di tiro della nontra ar-

Tutte le città montenegrine bembardate da aviatori austriaci Pietoso episodio a Pedgoritza

CETTIGNE 8, matt. — Gli aereoplani austriaci raddoppiano di attività. Sabato due aereoplani gettarono su Antivari vec-chia, nei quartieri lontani dal porto, chia, net quartere tomune aut portor, qualtro bombe che uccisero un vecchio. Domenica altri apparecchi volarono sut posto - gettarono diciasette bombe senza causare danni.

Ieri nel pomeriggio un aercoplano bombardo Podgoritza lanciando in mes-

so al mercato sette bombe che uccisero

dodici persone e ne ferirono quarantolto compresi vecchi, donne e fanciulli. Una donna dette alla luce un bambino nel momento stesso in cuit veniva mortalmente colpita dallo scoppio d'una granata. Parecehie case furono demolite dal vecchitii.

Cannoniera inglese danneggiata il nemico alla fuga. A sud di Orne un nuovo combattimento che ebbe esito a noi favorevole si svol-se il 6 aprile. Nel centro delle posizioni lungo la Mosa soltanto azioni di artigliedai turchi sull' Eufrate

COSTANTINOPOLI 8, sera — Un co-municato del Quartier generale dice: Notizie da fonte privata sicura da Bagdad dicono che teri un battello a vapagada accono che teri un oditetto a ta-pore turco in sercicio di sorvegliana sull'Eufrate aprì da Sonjaff nei dintorni di Korna il fuoco contro una grande cannoniera inglese. Venti grande col-pirono la cannoniera provocando l'incen-dio nel compostirio della condio nel compartimento della macchine danneggiando altre parti della nave. La cannoniera potè ritirarsi a stento grazie al soccorso di altre navi inglesi.

La leva in massa della Turchia per la difesa delle frontiere e la tutela dell'ordine pubblico

COSTANTINOPOLI S, sera - 11 «Giorna COSTANTINOPOLI 8, sera — Il «Giornale Ufficiale» pubblica una legge provvisoria che autorizza il ministro della guerra
a chiamare sotto le armi, soltanto per il
tempo che sarà giudicato necessario per
la difesa delle coste e delle frontiere e
per il mantenimento dell'ordine pubblico
tutti coloro che sono atti a portare le armil, fra gli uomini che si tovano fuori
dal limite dei servizio militare compresi
i giovani di 19 e 20 anni la cut chiamata
non era stata giudicata necessaria.

Una nota degli Stati Uniti alla Francia

ward Grey per istruzione del governo a-mericano, che la presente dichiarazione delle vedute degli Stati Uniti è fatta collo spirito più amicheveis e conformemente alla semplice franciezza che sempre ha ni nel passato e a cui sono in larga misu-

L'inchiesta serba sullo scontro di Strumika

La colpa é della Bulgaria

NISCH 8, (ufficiale) - La ricerca di prove materiali nonchè gli interrogatori circa l'aggressione di Strumika sono terminati e le conclusioni dell'inchiesta saranno pubblicate sensa indugio. Secondo i risultati conosciuti si constata che l'incursione fu preparata in territorio bul-

assare Una nota del Governo greco alla Bulgaria

LONDRA 8, mattina — Si annuncia che il Governo greca ha inviato alla Bul-garia una nota redalla in termini con-cilianti e amichevoli. La nota fa rilevare i pericoli delle incursioni fatte del-le bande bulgare contro le strade ferra-te e si riferiore alle varie incursioni conpiule sulla linea Salonicco, la sola che unisce la Grecia all'Europa. (Stefani)

Calumniose voci contro Ghenadiefi smentite dall'ambasciata bulgara

ROMA 8. sera — A proposito della notiriari ricevuna da Sofia dai Giornale d'Italiaierrera, in cui si afferma la compilecta dell'ex ministro (henadieff neito scoppio dellex ministro (henadieff neito scoppio della bomba al Casino Municipale, un redastore del Gorriere d'Italia si è recato aita
legazione di Bulgaria per avere informaEgli ha avvito in risposta che si considera la notizia come assotiumente inventera la notizia come assotiumente inventata. Ghenadieff, al momento in cui avvenne l'attentato, si trovava ancora in ilalia e si affretto a telegratare a Sofia per
conoscere i dettagli della notizia. Le informazioni che in seguito pervenuero da
Sofia addiarono cone autore dell'attentato un serbo, appartenente al comitato sepreto Noronna Prava, il quale contesso
alla polizia di avere con la compilettà di
altri agenti serreti collocato attre bombe
anche nella chiesa cattolica di Sofia per
attentare alla vita di Re Ferdinando, che
vi si doveva recare per una cerimonia funebre.

La notizia del corrispondente dei giornale da Sofia non risulta, secondo il Corriere d'Italia, nemmeno confermata nei
mestri circoli politici.

MESSINA SOFIA SEPHA alla Bussia

Messuna nota serba alla Russia sul conflitto alla frontiera bulgara

PIETROGRADO 8, sera — I giornali annunziano che il ministro di Serbia a Pietrogrado aveva rimesso al ministro degli esteri una nota relativa alle incursioni delle bande di comitogis in Macedonia. Una nota ufficiosa dichiara che questa notizia è interamente inesistente, è che il testo che è stato dato di questa pretesa nota è apocrifo.

Le dichiarazioni di re Costantino a un giornalista

ROMA 8, ore 20 — Il corrispondente della Tribuna da Alene ha poluto ottenere una udienza da Re Costantino. La conversazione si è svolla dapprima sull'azione dei Dardanelli della quale Re Costantino ha chiesto notizie al giornalista che ora reduce dagli stretti. Re Costantino ha dello che anche egli crede che via allacco no nova e cutter con de che un allacco non possa essere con-dotto sensa una azione combinala di ter-

della vallata di Latoreza hanno posto
fine non soltanto agli assatti del nemico.
ma anche assicurato agli escretti alleati
minportante successo la cui riuscita
è dimostrata dal grande numero di prici e dal numeroso materiale da guerra
ci dal suo governo di far conoscera di partinento dell'attegiamento della Grecia
di partinento dell'attegiamento della Grecia
di statta dal Governo francese del decreto
del numero odi vivetre e espontatio della comunicazione che e rentra da Parigi è stato
constituto a dell'attegiamento della Grecia
di partinento dell'attegiamento della Grecia
di altre nazione fra cui anche, e fu.
Nella regione di Kethel un aviatore,
remico che venira da Parigi è stato
constituto a dell'attegiamento della Grecia
di partinento dell'attegiamento della Grecia
di partinento dell'attegiamento della Grecia
di altre nazione fra cui anche, e fu.
arigi sulle perdite francesi nella batgalia fu Chemeroso hata del suo governo di far conoscera una
dipartinento dell'attegiamento della funta conoscera
di partinento dell'attegiamento della funta conoscera
di partinento dell'attegiamento dell'attegiamento dell'attegiamento dell'attegiamento dell'attegiamento dell'attegiamento dell'attegiamen

Si smentisce che le navi inglesi si rifornissono in porti orientali

LONDRA 3, sers. — I giornali hanno da Washluston

Tempo perso... La nuova fase delle trattative a Vienna

(Per telejono al a Resto del Carlino D)

ROMA 8, ore 21 (Q.) — Due notizie di genera contraddittorio ritornano a circolare sull'Austria: la notizia di una ripresa alacre di trattative italo-austria-che e di proposte viennesi, a Parigi e a Londra, per una pace separata.

Della disperata ripresa finale nelle trattative di von Bullow abbiamo parlato fino dal giorno in cui noi annunziamoni il primo e più clamoroso insuccesso. La Germania e l'Austria mirano a tractinare più in la che sia possibile, que sta tregua estrema che permette loro si intensificare autuo le misure precauzionali e fa sperare ancora in qualche fatto di affermati ca affermazioni dei vaniano in grado di affermare che le affermazioni dei vaniano in grado di affermare che le affermazioni dei vaniano in grado di affermare che le affermazioni dei vaniano in grado di affermare che le affermazioni dei vaniano pura nali e la sperare ancore in qualché fatto stere, straordinario che muti sostanziatmente di affi la situazione. L'Austria non ha fatto, in ri chi realta, nessun passo in avanti per quanto ci consta, clire le concessioni annun-liduci to cir consta, oltre le concessioni annun-riate e discusse nella prima fase delle trattative. Ma al Governo tedesco è fa-cile far vedere non del tutto improbabi-le la possibilità di piegare l'Austria a più miti consigli.

Il Governo italiano, comunque, si li-mita a ribadire li suo punto di vista e cloè: cessione immediata non solo de, Trentino e della Venezia Giulia, ma an-che di Trieste, dell'Istria e della parte italiana della Dalmazia.

I neutralisti che hanno ripreso affan-nosamente in questi giorni il cammino

I neutralisti che hanno ripreso affannosamente in questi giorni il cammino
di villa Malta si siorrano di mutare e
svisare la situazione secondo il dettato
che vien dall'alto; ma in realta essa e
chiera e netta e invariabile.
Qualunque sforzo incciano adunque i
tedaschi rimame stabilita questa pregiudiziale: E' mai possibile che l'Austria
ceda subito e tutte le province irredente di cui attendiomo il riscatto? A lume
di ragione e seguendo le notizio più serie e attendibili si può sicuramente rispondere che questo non è possibile.
E si aggiunga: Si può ammettere, in
corrispettivo, che l'Italia si adatti a rimpicciolire il suo programma rinunziando
a una qualunque delle provincie irredente o a comprometterio definitivamente contentandosi di una promessa, per
dopo la guerra, a titolo di compenso!
Neppure questo è poesibile, nè ora,
ne mai.
Da che cosa traggono auspicio di voc-

Da che cosa traggono auspicio di suc-esso i neutralisti, decisamente adunque

non si scopre.
L'on, Cirmeni che è rimasto il più ac
caulto del sostentinti delle trappariere non si scopre.

L'on, Cirmeni che è rimasto il più accanito- del' sostenitori della transazione italo-austriaca sulle bosì di compensi territoriali, annunziava ieri sulla Stampa che le trattative avevano preso nuovo aire perche si svolgevano a Vienna e non avevano più bisogno del principe di Bilow. Ma si è dimenticato di dire con più precisione di quali altri fatti concreti oltre questi, che non hanno affatto importanza definitiva, si conforti la sua tesi dell'assito fortunato di queste stesse trattativa. Bisognava che il signor Cirmeni specificasse se le agevolazioni sone venute da parte dell'Italia o dell'Austria, e su quali basi esse si fondano. Finchè il solerte deputato neutralista non sarà sceso a queste specificazioni preziose, saremo autorizzati a credere che egli giucohi sul biuff allo scopo di tener viva la fiamma della... va soggetta a rapidi e fatali rialzi e ribassi.

11 New York Herald rispondendo alla

bassi.

Il New York Herald rispondendo al-l'artisolo dell'on: Cirmeni sull'insticcesso definitivo anche da noi annunziato della prima fasci delle trattative (talcaustria-che pubblica un articolo del suo corripubblica un articolo del suo corri-dente romano che è bene rilevare

Non ho che a confermarvi esattamen le mie informazioni. Queste trattati-non solo non sono progredite; ma u hanno alcuna probabilità di concluve non solo non sono progredite; ma sola potenza con l'Austria ve non solo non sono progredite; ma sola potenza con l'Austria sono non hanno alcuna probabilità di concindersi; do non ho parlato di una cessione di Trieste; ma di una questione di Trieste, ma essa ha sempre riine tato di discutere sul serio anche delle semplici garanzie per il carattere italia, no di questa città. Di conseguenza anche se l'Austria avesse deciso in questi giorni, come si è sussurrato; di lasciare roccupare sublito dall'Italia il Trentino nel caso di una accordo, il Governo italiano rifiuterebbe di firmare questo accordo prima di avere risolto la questio che iutti hanno fiducia nel patriottismo del governo, ma per informazioni sicure che nessuno potrebbe smenlire, io so — conclude il corrispondente del New York Herald — che il Governo iquestione di Trieste non è liquidata con le altre nel momento attuale. Trieste à perduta per sempre per l'Italia. Il Trentino non è più italiano di Trieste. Se l'uno è liberato l'altra deve esserio pure. L'Italia ha potuto conservare nel silenzito per lunghi anni le sue aspirazioni nazionali e può tacerle ancora, attuarebbe per l'Italia un danno è un pericolo graviasimo. Sia essa nei propositi dell'austria o della Russia, sia essa imminente o no occorre evitare con tuttal por la sul tappeto che per non parlar ne mai fuito. sul tappeto she per non parler-

ne mai più».

Dal canto suo l'Idea Nazionale scrive:

Alle insistenti affermazioni dell'on.

Cirmeni su trattative italo-austriache
non si sa bene che cosa si possa e si
debba rispondere. La sicurezza che quenon si sa modere. debba rispondere. sto, alquanto sfacciato, propugnatore degli accordi italo-austriaci ostenta nel divulgare I segreti della diplomazia italiana e tedasca è tele e cosi perseverante che in realtà non si può fare a meno di prendere in qualche considerazione la sua prosa, specialmente gi, sembra fondata su element concreti e densa di riferimenti a fatti concessioni dall'Austria come la man-contessioni dall'Austria come la mannisti, cioè, di colòro che aspettano le concessioni dall'Austria come la menna, sopo indubbiamente in rialza in questi, ultimi giorni. È anche certo che i contatti dipiomatici, le conversazioni, gil scambi di vedute fra personaggi itailiani e tadeschi Ira ministri e ambasciatori, a Roma è a Vienna, non sono mai stati interrotti del primo monento in cui dello-trattative italo-itedesche si è cominciato a discultere pubblicamento.

Na colla sostanza è i fini di ggisti contatti dipiomatici non mi possono raccoglière se non le chiacchiere dei vari Cirli nu uttava pagina.

di affermare che le affermazioni dei va-ri Cirmeni e sotto Cirmeni siano pura invenzione. Soltanto speriamo, abbiamo ilducia, non possiamo credere, che lo scopo di queste irattative, di quasti in-timi contatti diplomatici fra Roma e Vienna non abbiamo per quanto riguar-da il Governo italiano il fine che i neu-tralisti e i germanofili attribuiscono loro.

Il Governo in ogni modo sa di essere sorvegliato e sa che nessun buon italiano, nessuno dei partiti politici interventisti (cloè di tutti i partiti, esclusi i socialisti ufficiali, i clericali e quelli intervali giolittiani che sono numerosi alla Camera, ma scarsi nel passeo di

barali giolittiani che sono numerosi alla Camera; ma scarsi nel paese gli perdonerabero un atto simile, contrario egualmente agli interessi materiali e agli interessi morali della nazione.

E. vista l'insistenza delle voci che circolano su questa losca faccenda, non sarebbe neppure inutile che il governo si decidesse a smentire in modo chiaro ed esolicito, anche per non abusare della at decinesse a smenire in modo chiaro ed esplicito, anche per non abusare della resistenza nervosa di un paese che da cotto mesì è tenuto completamente all'oscuro, delle sorti che lo attendonos. Per conto nestro ricordiamo che Fon. Cirpani per i partico di mente la Fon.

Cirmeni non si peritava durante la ra italo turca — quando più feroce sue inesattezze. L'Austria e la Germania hanno già or

mai giocalo tuite le carte a Roma. Que-sta fase viennese — se essa si svolge a Vienna — non riuscirà a muovere la ba-se ferma delle nostre aspirazioni. Essa a l'ultimo afero. o terma delle nostre aspirazioni. Essa l'ultimo sforzo che la diplomazia tede-ca sta per tentare, ed era giusto che d esaltarlo non restassero oggi in Itaad esaltarlo non restassero oggi in Ila-lia che i cantori della voce e dell'autorità dell'on, Cirment

lia che i cantori della voce e dell'autorità dell'an. Cirmeni,

Una maggiore attendibilità e consistenza, pare vadano prendendo le chiacchiere su una pace separata che l'Austria, starebbe trattando a Parigi e a Londra. Ma bisogna distinguere. Noi non rediamo assolutamente che vi siano proposte ufficiali da parte dell'Austria e dei suoi intermediarii. E' certo invece che uno étato d'animo più preciso verso la pace si va determinando in Austria e che questo stato d'animo non riesca affatto agradito a Pietroburgo, Parigi e Londra. Il trattato di Londra, sottoscrito da tre potenze dell'Intesa, si presta al gioco perche con esso i rispettivi governi non si impegnavano a decidere assolutamente in blocco la questione austro-tedesca, non si precludevano la via ad una pace comune prima coll'Austria, poi col·la Germania, ma volevano impedire che la pace fosse decisa e conclusa tra una sola potenza con l'Austria o la Germania.

Inoltre Francia ed Inshilterra rinegoro.

posizione di prestigio per l'Italia nella questione delle sue aspirazioni nazionali

Il governo deve decidersi. Non a nivi

(Per telefono al Resto del Carin

ROMA 8, sera (Q.) - Sui rapporti fra ROMA 8, sera (Q.) — Sui rapporti fra Italia e Svizgera, che non sono mai stati migliori d'ora, tanto per le sfere ufficiali dei rispettivi governi come per le relazioni e gli scambi popolari fra le due nazioni, abbiamo voluto interrogare il più illustre pubblicista avizzero residente a Roma signor Carry, corrispondente dei grandi giornali la Gazzette de Lausanne e il Journal de Gnève.

— Avete sentito — abbiamo chiesto — la notizia della visita ufficiale fatta da un alto personaggio militare iedesco al

Avete sensu.

la notizia della visita ufficiale rama ma la notizia della visita ufficiale rama un alto personaggio militare tedesco al capo di stato maggiore della Svizzera?

— Vi dirò subito che la notizia di questa visito mi parre da principio quasi inverosimile, ma poiche voi dite di aver avuto conferme sicure s autorevell io credo che il fatto — se è vero — debba interpretarsi così: Tra soldati svizzeri e edeschi accadono alla nostra frontiera continui incidenti, che, pur non avendo mai avuto una gravità particolare, dimai avuto una gravità particolare, di-ventano di giorno in giorno più incre-sciosi per tutti e due i paesi. Ora è mol-to probabile che fra i due governi si sia voluto addivenire ad una chiara spie-gazione di questi incidenti e al più sta-bile rimedio perchè essi non debbano ripetersi in avvenire. Ma posso escludera in modo assoluto che mai, assolutamen-te mai, si siano fatte proposte di violale mai, si siano fatte proposte di violazione alla Svizzera della propria neutralità, a favore di qualsiasi potenza confinante. La Svizzera si rifiutrenhe di prendere in considerazione perfino il principio di una proposta siffatta e nel caso di violanze insorgerebbe come un sol uomo a difesa della sua neutralità, che coincide, in questo momento, con la causa stessa della sua libertà e indipendenza. La Svizzera, ve lo posso assicui vera gente».

Italia e Svizzera

pichiarazioni
di un pubblicista svizzero

(Per telefono al Resto del Carlino)

rare, avrebbe uno scatto più violențo e impetuoso di quello belga: e l'esercito svizzero, lo sapete bene, vale anche di più, per lo meno per numero, di quello belga.

— Cosicchè voi pensate che la neutralità svizzera sarà mantenuta ed ogni

- Ad ogni costo. Questa è la parola. Tra le popolazioni svizzere, sia tedesche che francesi o italiane, questo solo è il pensiero, l'aspirazione, il proposito incrollabile; e prime a sentirlo, checche se ne dica sono le popolazioni della Svizzera tedesca che sanno che in questo momen-to la patria ha soprattutto bisogno di unità morale di tutti gli spiriti.

— E nei riguardi dell'Italia che cosa

si pensa in Svizzera?

Verso l'Italia si nutre la più leale completa fiducia. Se ne seguono con n senso di straordinaria simpatia i no bili sforzi, se ne riconoscono universalmente legittime le aspirazioni, si vorrebvederle presto coronate dal successo, stampa svizzera è stata unanime nell'espressione di questi sentimenti, che spontaneamente menifesta. Bisogna che fra i due popoli siano ristabiliti i sensi di fiducia e cordialità tradizionali perche questo non può che servire al trionfo del rispettivi ideali nazionali. E' in vista di questo che ho voluto soprattutto rettificare le induzioni e i commenti incresciosi che si sarebbero potuti fare sulla notizia del viaggio dello straordinario personaggio tedesco a Vienna.

Un'interrogazione dell'on. Gallenga

I boy's scouts d'Italia a Roma

Cirmeni non si peritava durante la guerra italo.turca — quando più feroce e più indegna che mai si svolgeva sculla atampa austriaca la campagna contro l'Italia — di inviare articoli solluccherosi e noterelle concilianti alla Neue Freiz Pressa e che all'inizio dell'autunno scorso egli osava stampare nella Deutsche Revue così umilianti ed esagerata la mentele dello stato dei nostro esercito e della nostra marina che in coda ad un suo articolo un ufficiale tedesco doveva rettificare, ad omore dell'Italia, le sue inessitiezze. Doy's scouts d'Italia a Roma I Dolognesi premiati (Per telejono al « Resto del Carlino»)

In Campldoglio

ROMA 8, sera — Stamane, alle 8,45, a colonne e preceduti dalla bandiera e in colonne e preceduli dalla banquera e dalla faniara i boy's scouts si sono mos-si dai Filippini dove erano accantonati e Campidoglio dove si dal Filippini dove erano accantonati e sono giunti in piazza Campidoglio dove si sono attienati. Sulla piazza del Campidoglio ha avuto luogo la cerimonia della distribuzione dei distribiti ricordo agli esploratori romani per l'opera prestata in occasione del terremoto marsicano. Erano presenti il sindaco Don Prospero Coloma, il generale Zoppi presidente della sezione di Roma, il generale Amadasi vice presidente generale del corpo il colomnello medico dott. Meneghini della commissione centrale del corpo, il prof. Colombo, commissario generale degli esploratori, il prof. Mondaini della commissione contrale assocuiva; assessori, consiglieri municipali e vari membri consiglieri municipali e vari membri comitato locale e delle sezioni.

ri, consiglieri municipali e vari membri del comitato locale e delle sezioni.

Sulla piazza del Compidoglio Il prof. Colombo ha pronunciato un breve discorso ai giovani esploratori. Egli ha detto:

"Prima della guerra csisteva una simpatica usanza intorno ai boy's scouti sparsi in tutto il mondo. Un messaggio lanciato per l'universo dal generale Baden Bowell destinava l'organizzazione per un giorno di aprile, per ricordare a tutti insieme in un'ideale fiorazza senza confine, le promesse fatte nel solenne giuramento. Quest'anno la primavera è venuta, ma non è venuto purtroppo il consueto messaggio. Le patrie sono in pericolo, e il sentimento della solidarietà universale ha ceduto il posto, speriamo per brave tempo, al sentimento della solidarietà nazionale. Noi abbiamo la fortuna di essere qui riuniti ancora estranei alta tremenda lotta, e non lascieme cadere la gentile usanza."

nel alla tremenda lotta, e non lasciamo cadere la gentile usanza, » Il prof. Colombo ha accennato infine all'opera della sezione romana nel ter-remoto della Marsica dopo di che si à sinziata la distribuzione delle fascette distintivo ricordo.

distintivo ricordo.

A mano a mano la piazza si era andata affoliando e presentava un aspetio imponente. Terminata la cerimonia della consegna dei distintivi, i giovani esploratori e invitati si sono recati nella sala degli Orazi e Curiazi ove ha avuto luogo la consegna delle medaglia al merito concesse dal municipio di Roma e dalla fondazione Carnegie alla bandiera della seziono di Roma e a vari esploratori delle altre sezioni d'Italia. Al banco d'onore hanno preso posto il sindaco senatore Colonna, che aveva alla sua destra l'ammiraglio Bettiole ed alla sinistra il sottosegretario di stato per gli interni sottosegretario di stato per gli interni on. Celesia. Vi erang attorna gli opora sporre, che questo pericolo e questo danno si avveri. L'uno e l'altro non possono
ssere evitati se non con l'intervento blica istruzzione, il prebetto comm. Apple
immediato e non procrastinato per settimane e mesi, come pare intenda procrastinato il Governo, in attesa che
grandi fatti militari, come sarebbero una
della guerra, il generale Diaz in rapprevittoria decisiva dei russi nei Carpazi o
sentanza del capo di stato maggiore del
controli della guerra, il generale Diaz in rapprevittoria decisiva dei russi nei Carpazi o
sentanza del capo di stato maggiore del
controli della guerra, il generale Diaz in rapprevittoria decisiva dei russi nei Carpazi o grandi fatti militari, come sarebbero una grandi fatti militari, come sarebbero una vittoria decisiva del russi nei Carpazi o sentanza del capo di stato maggiore delli forzamento dei Dardanelli da parte l'esercito, il generale Ferrero di Cavatidei franco inglesi, si compineno Compiu il questi fatti si compirebbe forse simultaneamente la pace dell'Auatria con la Russia, con tutte le conseguenze che al. Struzione, il prof. Colombo e tutte le lors l'intervento anche pronto dell'Italia autòrità che avevano precedentemente non potrebbe forse in nessun modo evi-

I discorsi

Alle 10 precise si è iniziata la cerimonia, il sindaco Colonna ha pronunciato
un discorso. Egli ha detlo:

« Amore alla Patria e servirla fedelmente voi giuraste qui m Campidoglio,
o giovani esploratori. Il vostro giuramento infondeva nell' enimo profonda
commozione, preche la vostre parole nell'unanime consenso di tanta gioventaconvenuta da ogni parte d'Italia, noncra la sola espressione di un nuovo senilmento, ma una affermazione infessiimento, ma una affermazione infessi-

sta ora tragica in cui si decidono le sorti sta ora tragica in cui si decidono le sorti dei popoli, il vostro giuramento stringe intorno a voi i pulpiti di tutta Italia ed io rivolgendovi il seauto di Roma dal Campidoglio, fulgente dalle secolari glorte, satuto l'avvenire radioso della patria nostra. Io che vi ho visto all'opera in un momento doloroso per l'Italia, no potuto apprezzare tutto il valore vostro degno della civiltà e mi sento lieto ed orgoglioso di fregiare la vestra bendi:

potuto apprezzare tutto il valore vostro degno della civiltà e mi sento lieto ed orgoglicos di fregiare la vostra bandiera della medaglia dei benemeriti. Qui la grandezza d'Italia trarrà il suo palladio, qui el svolsero i grandi trioni di Roma: imitateli e de questo luogo traete gli auspici per l'avvenire della Patria gridando: Viva l'Italia.

Ha poi preso la parola l'on. Bettolo il quale ha osservato che mai come in quest' ora si è sentito la necessità di chiedere la preparazione morale e fisica della gioventi italiana per le maggiori fortune della Patria nostra; e si è compiaciuto che in Italia si siamo formato molte sezioni di giovani esploratori educati ad una scuola di sana disciplina e di coscienza della responsabilità affermandosi nelle opere fattive e feconde di ahnegazione e di salidarietà.

Ha soggiunto che il motto: Estole parati sura il grido per tutta la giovanti d'Italia stretta in una sola compagine nazionale. L'on. Bettolo ha terminato inneggiande all'Italia ed al Re. I giovani esploratori hanno risposto gridando: Urrà.

L'on. Celesia ha portato quindi il saluto del governo ai giovani esploratori esprimendo la speranza che essi avendo incominciato con atti di pietà, sapranno continuare a servirre la Patria con opere più alte. Egli annunzia che fregierà del-

incominciato con atti di pietà, sapranno continuare a servire la Patria con opere più alte. Egli annunzia che fragierà della medagdia della Fondazione Carnegte la bandiera della sezione di Roma e vari esploratori d'Italia, spiegando brevemente lo scopo della istituzione che premia gli atti oscuri d'eroismo e conclude, applauditissimo, assicurando che il governo veglierà sulle sorti del corpo dei giovani esploratori con vivo interes-

il governo veglisrà sulle sorti del corpo dei giovani esploratori con vivo interesse e con profonda simpatia.

Quindi il maggiore Castelli, commissario della sezione di Roma, piega l'asta della bandiera sulla quale l'on. Celesia appunta la medaglia. Brevi ed elevate parole di ringraziamento ha pronunciato il generale Zoppi presidente della serione di Roma.

Esploratori premiati

Il prof. Colombo dà in fine lettura dei nomi degli esploratori premiati. Ecco i premiati:

Medaglie al merito: Per la sezione di Bologna: Forniti, Meniello, Rossi, Torri Trebbl: Per la sottosezione di Frascati; Tede-

so, Guerini, Reveggi, Di Giulio e Do-Per la sezione di Milano, Cognati,

Barbarux, Borsanti, Armont, e Oriani; Per la sezione di Nocera Inferiore Bartoli; Per la sezione di Orvieto: alla ban

diera,
Per la sezione di Roma: Barré Lorenzo, Barré P. Giorgio, Rosati, Tuzi, Brenna, Graziadei, Rosati Arnaldo, Giammarino, Novelli, Belvederi, Castro, Comini,
Pelli, Rossi, Petrucci, Gualdi, Caroli e

Pueca; Per la sezione di Salerno: Quagliarel-ti e Fiorentino; Per la sezione di Spoleto: alla ban-

L'on. Salandra pedinato? Il generale Pau in Italia

ROMA S, sera — Il aGiornale dei La-vori Pubblicie scherza intorno alle voci corse allorquando si apprese che l'on Salandra si sarebbe allontanato da Ro ma per qualche giorno, durante il perio-do delle fesse pasquali e in una nota cui pone per titolo la domanda: «L'on. Sa-

landra pedinato's, così scrive:
«Sulla gita dell'on. Salandra a Napoli
tanto si è scritto e si è anche tanto stro-logato. E' venuto fuori anche quel spale toto d'inverno contradditorio al clima dolce napolitano, sufficientemente im-bottito e impuntito come un piccolo materasso, del quale noi conosciamo la veridica storia e la inverosimile sollecitudine di ordinazione e di consegna.

Non parrà dunque strano che ci decidiamo ad accogliere e a pubblicare altre notizie di natura piuttosto aneddotica che circolano su questo viaggio del pre-sidente del Consiglio.

Sia che il palfoncino, in contraddizio-ne alla direttiva meridionale del viaggio dell'on. Salandra, abbia destato qualche dubbio, sia che no, fatto è che si afferma che avevano preso posto nello stesso tre-no che portava il nostro primo ministro, due stranieri i quali tennero un conte-gno da destare fondati sospetti di sover-chia curiosità. Questi individui si accor-sero di essero guardati a vista tanto che alla stazione di Caserta si celissarono. Combinazione o no, secondo nostre fondate informazioni, con quello stesso treno le nostre autorità attendazzo.

reno le nostre autorità attendevano a Napoli naturalmente per sorvegliarlo, un uomo politico, residente a Roma dove ogni giorno da larga prova della sua sviscerata ammirazione per gli imperi avisorata ammirazione per gli imperi centrali e che si supponeva dovesse re-carsi a Napoli per abboccarsi con qual-cuno della celeberrima agenzia profettri-ce di tutti i tedescofili d'Italia. Ma il peronaggio non comparve. C'è chi suppone che il coatto squagliamento a Caserta dei due che viaggiavano sul treno del-l'on, Salandra non sia estraneo alla so-spensione della gita a Napoli dell'Italia-missimo personaggio residente a Roma».

Gli intrighi delle spie in Italia "Le laggi son...,

ROMA 8, ore 20 — Da oltre un mese è stato istituito a Basilea e in altre città della Svizzera — dice il «Giornale dei Lavori Pubblici» — un tuogo di ritrovo dei vari agenti segreti, conosciuti più comunemente col nome di «spie», che ancora risiedono in Italia

A noi risulta, aggiunge, che in Roma fanno capo tutte la informazioni segrete che vengono raccolte da tedeschi auten-tici e da altri individui in Sicilia, in Calabria e nel napoletano . Da Roma tali informazioni vengon

portate alle agenzie, che si trovano in Isvizzera, da incaricati speciali. Si trat-ta di individui che partono settimanal-mente da e per Roma, con valigie contemente da e per Roma, con valigie conte-nenti documenti e informazioni riguar-danti tuttociò che in questo momento non è prudente mandare per posta. Al Governo non dovrebbe mancare il mezzo di sorvegitare e pigitare colle mani nel sacco questi signori, e farebbe cosa buo-na e opera veramente patriotica se pen-sasse non solo a intensificare un efficace servizio di sorvegitanza alla frontiera. servizio di sorvegilanza alla frontiera, ma stabilire una scrupolosa censura po-stale e un preventivo servizio di sorve-glianza alle stazioni ferroviarie. E il Go-verno, facendo fare uno scrupoloso esa me dei biglietti ferroviari, anche a tarif-fa ridotta che recessi il controlo di confa ridotta, che vengono rilasciati alla stazione di Roma pel confine e da qualche stazione dell'Italia Meridionale per Roma, Milano, Pisa, Bologna e Spezia, potrà rendersi conto della esattezza della nostra informazione, tendente solo a salvargualdare l'Italia, per quanto à serie. vaguardare l'Italia, per quanto è possi bile, dagli intrighi di certi ospiti e d certi amici.

Il servizio religioso è assicurato in caso di guerra

È assicurato in caso di guerra ROMA 8, ore 20 — In risposta all'analoga interpellanza scritta dai senatori Gavazzi e Santini, interpreti del desiderio generale che ai nostri soldati sia assicurata in caso di guerra l'assistenza religiosa, il ministro della guerra ha risposto che a tale servizio si provvede cogli ecclesiastici, i quali, avendo obbligo di servizio militare, saranno chiamati colle classi cui appartengono, e con nuovi cappellani militari e che già furono presentati el ministro della guerra rono presentati al ministro della guerra numerose domande di ecclesiastici per essere assunti come cappellani militari.

La restituzione dei nostri vagoni dall'estero è incominciata

ROMA 8, ore 20.30 — Le proteste fatte dalla direxione generale delle ferrovic uello Stato alle amministrazioni estere per il ritardo nel restituire i nostri vugoni, hanno ottenuto un risultato abbastanza lusinghiero. Qualche miglioramento si è verificato, e la restituzione dei vazoni avviene con magriore solle. dei vagoni avviene con maggiore solle-citudine, meno però che dalla Rumenia, dove grande numero di vagoni italiani è iratienuto, e non si sa per quali mo-tivi. E' veramente sorprendente che proprio dalla Rumenia, pacse col quale l'Italia ha sempre corcato di mantenere attivi scambi commerciali vagone l'italia ha sempre corcato di mantenere attivi scambi commerciali, vengane suscillate difficoltà, che oltro al compromettere seriamente la continuttà dei trasporti potrebbera porre le ferrovio llaliane nella necessità di adottare misure restrittive all'uscita dei vagoni verso quello Stato.

Il Comitato remano all'opera per la preparazione civile

BOMA 8, ore 21. — Oggi si è riunita in annoidoglio la Compossione di Propagan-la del Comitato di Roma per la prepara-done cività in caso di mobilitazione, pre-irituta dall'assersore Apolioni. Per facco, citero i fondi si procedera alla vendita quegii necordi coll'Intesa di anto si afferma, si disente da mente voi giurasie qui in Campidoglio.

a more alia Patria e servirla fedelimente voi giurasie qui in Campidoglio.

a per la sezione di Taormina: Ricciari fondi si procedera alia venduta delli:

Per la sezione di Taormina: Ricciari fondi si procedera alia venduta commozione, perche la vostre parole nelli diera.

Terminata la cerimonia nella sala de compensi da della contenza del campido que distinato che la commente informati da para di Cariazi gli esploratori alia sono secsi in piazza del Campido gli occurre indica della continuato en la solo espressione di un nuovo sentimento, ma una affermazione inflessibile dell'anima tadiana. Mai come in que zi alle autorità.

Il suo passaggio da Napoli

NAPOLI 8, ore 20,30 — Il general Pau è partito per Roma col treno dele 10, Pochi curiosi si trovavano alla sta-zione al momento della partenza del tra Il cenerale col suo attiante è arr. vato in stazione in automobile, accor pagnato dal concole francese. Quando generale è giunto nell'interno della si tione era già stato dato il segnale i partenza del treno; sicobè egli ha dovo; affrettersi per giungere in tempo a sul re in uno scompartimento ordinario d prima classe. Il capo stazione di serviri benchè ignorasse che il generale doven partire con quel treno, ha intuito tra tarsi di una personalità e ha subito da segnali di attesa. Quindi il genera-salito in treno e ad alcuni presenti » à salito in treno e sa accumentation de risposa, al console che lo salutavano, ha risposa, con un sorriso bonario. Poi ha davanti un fotografo,

L'arrivo a Roma

ROMA 8, sera — Il generale Pau e giunto a Roma alle 14,25 ed è stato ac colto da una dimostrazione di simpath riottamente popolare.
Fino dalle due una Joha di pareccia

entinaia di persone attendeva tettoia della stazione. Frattanto erano tettola della stazione. Frattanto erano arrivati alla stazione dei gruppi di ga-ribaldini reduci dalla Francia. Vi era Peppino Garibaldi, accompagnato dal capitano Marabini, e da altri commin-

toni. Erano presenti parecchi rappresentan-ti della colonia francese, Alle 14,20, ac-compagnato dal console di Francia, i compagnato dal console di Francia, e enfrato in statione l'ambasciatore Bar rère. Pochi minuti dopo e giunto il tre no di Napoli, accolto da grida di: « VI. va l'Italia! Viva la Francia! » Le signore della colonia francese di

spondevano: " Viva l'Italia! " con le la spondovano: A Viva [Tablal » con le la crime agli occhi, mentre noili present intonavano la Marsigliese. Il generale Pau, che si era affacciato allo sportello, avendo visto l'ambasciatore, l'ha saluta-to replicatamente. Il generale in abide to repucatamente. Il generale in able, scuro, agliando il cappello, ringraziava la folia. Tra gii applausi, i saluti e un aglitar di cappelli e fazzoletti, il generale Pau è sesso. L'ambasciatore di Francia, andatogli incontro, gii stringe af fettitosamente la mano. E' avvenuta una ranida. fettuosamente la mano. El avvenuta una rapida presentazione. Fra i presentati sono stati: il colonnello Peppino Garibaldi, il capitano Pinzi, il capitano Marabini e vari altri. Il generale Pau ha stretto la mano a tutti, dicentio: « Sono molto lieto di salutare il capi dei valorosi volontari italiani, che lianno combattuto per la mia Francia ». Ha poscia baciato Peppino Garibaldi e il capitano Marabini che pertuvano il nastrino del la Legion d'Onore all'occhiello.

Il generale Pau è stato accompagnato alla stazione al Gren Hotel da una fona di circa 400 persono.

di circa 400 persone.

A ricevere il generale Pau e basun, seggiti al Grand Hotel, si trovava futto il personale dell'ambasciata coi signor Billy, che ha fatto gli onori di casa. Infine il generale ha raggiunto l'appartamento al primo piano. I 100 franco, fili insistentemente l'anno rhumato al balcone el Il generale si è affacciato ringraziando.

Un'ora dopo il generale in carrozza uscito a visitare i monumenti.

Giolitti a Torino

ROMA 8 ,ore 20. - La . Tribuna . ha da orino: Leri ha fatto una breve visua a Torin-on, Gioliul giunto da Cavour ed è ripar-tio iori stesso per la sua tranquilla di-

Ton, Giolitti ha passeggiata nel pome-riggio tungo il corto Vittorio Emanueli accompagnata dagli squerdi curlosi dei passanti.

La chiusura delle Gasse di risparmio alla fine del 1914

ROMA 8, ore 20,30. Il Ministero del Acricollura Industria a Commercio comunica le seguenti notifice sul movimento del ternate i mese di dicembra 1714.

Versamente depositi a risparmio il 23,629,630; depositi a risparmio del casa di conto corrente la 23,629,60; depositi a risparmio li casa di conto corrente la 23,629,60; depositi a risparmio li Rimbioti — Depositi a risparmio li Rimbioti — Depositi a risparmio li regione del 23,629,60; del 24,625,60; del 24,625,

Rimborsi — Dapositi a risparmio lir 122,960,090: depositi in conto corrente li-ru 23,290,297; depositi a sondenza fissa li-re 3,800,197;

re 3,550,071. depositi a scadenza fissa liSiluazione al 31 Dicembre 1915 — Deposit a risparmio lire 2,36,516,621. depositi
a risparmio lire 2,36,516,621. depositi
scadenza fissa lire 6,788,341.
If ammontare complessivo dei depositi
delle casse di risparmio ordinaria al 31 di
cembre 1911 è di lire 2,76,753,091 contre di
trale di lire 2,754,742 al 31 dicembre
1913, cloè durante l'anno 1911 si è verifica
a una diminuzione di lire 19,976,422 par
al 0,7 per cento.

I mutui ai Comuni

ROMA S, ore 30.— Sono stati concesi routini alle condizioni normali di interessa del 5 per contra si seguenti comuni:

a) per contra si seguenti comuni:
Camponogara consistei: a) per edifici seguini comuni:
Camponogara Venezia) L. 83,500 Crespiatica (Milkino I. 28,600 Lavello (Pestinza) L. 112,860 L. 28,600 Lavello (Pestinza) L. 112,860 L. 28,600 Lavello (Pestinza) L. 112,860 L. 36,600 Lavello (Potenza) L. 36,600 Domodossola (Norseria) L. 21,000 Ravenna L. 37,000 Roscipia) (Genova) L. 70,000 Sovizzo (Venezia) L. 30,000 Lavello Lavello Lavello (Cimed) in re 8100. Pontiremelo Novo (Bergamo) Il-10,000 Gardini (Messina) In (Caseria) L. 70,000 Gardini (Messina) In (Caseria) L. 473,300 — Quadro (Gesta) Il-20,000 Gesta) L. 72,000 — Gesta) Il-20,000 Gesta) I

(Caseria) 1. 470,300 — Quadro (Gasta) 1. 726,900 — Gasto (Festa) 1. 726,900 — Quadro (Gasta) 1. 726,900 — Carpineto (Reggio Emilia) 1. 23,200 — Carpineto (Reggio Emilia) 1. 23,200 — Carpineto (Reggio Emilia) 1. 27,200 — maistalo — Magharino (Ferrara) 1. 2350 — Joenii Isolamento — Piccotta (Ferrara) 1. 2350 — Joenii Isolamento — Piccotta (Ferrara) 1. 2350 — Donii Isolamento — Cirlo (Torino) — Ancona) 1. 2500 — Cirlo (Torino) — Piccotta (Porto) — Piccotta (Torino) — Piccotta (Tor

La disoccupazione degli emigranti

Il pericolo nell'alto Veneto - Stato ed Enti locali "alsiasi lavoro per il pane - Contro l'elemosina oziosa (Dal nostro inviato speciale)

Belluno, aprile. Quanto si prevedeva, avviene. La si-tuazione degli emigranti consuctudinari, che ricacciati prima in patria dalla guerra nostra di domani a riuscime, si è fatta dolorosissima e assurda. Dolorosissima per gli stenti e più per la nessuna spe-ranza di combatterli con i mezzi norma-li, le iniziative, la buona volontà civica; assurda per l'infollerabile necessità di preservare gli uomini validi alla patria, inchiodandoli a morire di fame. Sia det-to subito, e con buona pace di tutti, alti preservare gli nomini validi alla patria, inchiodandoll a morire di fame. Sia detto subito, e con buona pace di tutti, alti e hassi: non si è fatto, in tempo, quanto si poteva e si doveva. Non l'ha fatto il Governo, inadeguatamente sollecitato e informato; non i reppresentanti i pubblici poteri, chiusi in cerie loro ombrose suscettibilità e divisi da incredibili idro-fobie personalistiche, invano drappeggiate sotto le chiacchere di povere definizioni partigiane; non gli enti locali minati da crisi e crisette ove si riperendiono e risolvono astii antichi e nuovi, inrori di campanile, rappresagite di circustrizioni, untagonismo di interessi ognino accampato e geloso di sè dall'una all'altra poggio di questa meraviglicas provente, celeberrima e abbandonata, permino inpro del mostro bislacco ordinamente amministrativo, creato apposta m disgiungero e disperdere tutte le forma vice in una costrizione territoriale e forma deve in una costrizione territoriale.

form vec in this control extract equità.

Era ben difficile in tall condizioni di coste ai persone ottenere il fascio spontaneo e concorde delle energie provinciali: tanto difficile che nemmeno ora, dopo il tumnito e innanzi allo scandalociali: tanto dificile che nemmeno ora, idopo il tumnito e innanzi alto scandaloso pericole politico-sociale di una simile situazione, di giorno in giorno aggravata proprio sul confine, quel fascio
cordiale, profondo, sincero è ottenuto,
leri un avvocato, manco a dirlo socialista, si dimetteva dal Comitato Pro-Emigranti, per non confondere la sua neutralità di... classe con il patriottismo
altrui. È buou viaggio! I proletari — che
hanno fame e che constatano la feroce
logica di una neutralità la quale li rende nemici di lutto il mondo, tagliati fuori dall'una parte e dall'altra, e più nemici della guerra presente incolpevole
finiranno quando che sia con l'intendere
il latino dei politicanti speculatori sulle
miserie dei poveri-cristi. Avrebbe dovuto
il Governo prevenira e provvedere in
tempo. Ma chbe nozione esatta, completa, del noolisma? Me parso, da molti indisti, che il signor Prefetto abbia stentato a conceptro nella sua vastità il quatro dei hisogni collettivi ca abbia sperato,
a torto, di poter fronteggiare più con espedienti dilatorii e rappezzatore moiro dei bisegni collettivi ed abbia sperato, a torto, di poter fronteggiare più con espedienti dilatoril e rappezzalure momentance, che affrontandolo al centro. D'altro lato i deputati della provincia, presi alla tanaglia delle rivalità collegiali, costretti tra di esse a continui gruochi di equilibrio, gridavano e gridano in modo generico, ma una pressione specifica, per un obiettivo unico, non hanno saputo e voluto esercitare.

La disocrupazione degli emigranti si La disoccupazione degli emigranti si

combatte sul serio con lavori adequati Di lavori pubblici escogitabili e possibi-li, nop vi sono che gli attinenti alle co-municazioni: problema spinosissimo, complicatissimo, compronesso da anni ed anni di caparre è prelazioni parlamentari, di funeste divisioni, di piccole
egemonie circondariali, mandamentali,
persino comunali, gelose l'un l'altra fino all'ossessione, su cui speculo per
mezo secolo la noncuranza governativa
e flori soltanto l'isolamento, l'oblio. Comprendo benissimo qual sia il supplizio
o l'incubo espeso sulle teste deputatizia serillanti dalla coscienza di superiori e nazionali doveri alla corda dell'elettore asserragiazio nelle sue bicocche;
e so essere unamo che alla fine prevalga
quazi sempre l'ombra della corda stessa
sul più lontani e meno assedianti doveri. Ma non mi sembrava soverchio pretendere che alla vigilia della guerra nostra, quando tutti gli aspetti del dramma
enorme si complicano con altri elementi tragici della preparazione e della situazione civile quali la fame e la rivotta
e proprio sul confine, fronte a fronte del
nemico, i signori deputati si levascero
sul gregge e forassero le tristi colonne
d'Ercole dei singoli collegi e del temnioricatto elettorele. Lo furatuno oggi? Bene: meglio tardi che mat, ma quanto
icmpo parduto e come l'irresolutezza degli uni, paralizzò, inacidi, disoriento,
quel faticoso resto di civica concordia
che parve possibile instaurare negli altri corpi amministrativi, si che il Consiglio Provinciale, da tre mest i rieletto,
barcolla minato dalla siessu tabe e passa ed anni di caparre e prelazioni parla-mentari, di funeste divisioni, di piccole glio Provinciale, da tre mesi ricietto, barcolia mineto dalla stessu tabo e passa da una crisi u una dimissione, sempre da una crisi a una dimissione, sempre sotto l'aculco degli appetiti localisti e delle non sociate i racondie di consorteria rossa o nera! E mentre la zuffa delle vanita e delle paure locali o personali insonisce, il Governo non sa, forse non può risolvere il nodo zerpentino con un colpo di spada netto. Latorio occorreva e occorre. Gli uni e gli altri hitgano nella scelta del lavoro medesimo. Lio che gli uni domandano, gli altri depresano quale una eventira civica. Tre, quattro, cinque progriti, desvicri ferrovieri si accavaltare, si elideno a nicenca, o almeno a vicenda s'attardano, si deformana, Lo spettacole la pieci. Pure bastara che un Praletto di vista lunga tagliasse corto, che indivate al Gararno la intolierabilità della uera e l'incalconabile guesto to trale inforto netto spirito delle papoazzoni, per rempere il cerightic guesto to tille invario-to delle populazioni, per rompere il cer-chio velenoso e cichiamare tutti al lo-chio velenoso e cichiamare tutti al lo-chio velenoso e cichiamare tutti al lo-chio velenoso e cichiamare tutti al losenso di responsabilità. La carita ri-ca e govo neltra non badiera, non ba a: isvori tenni, occasionali, internat-nti finnico l'astando le micera; si

fondata nel rancere. C'era e c'e un pro-getto di ferrovia che risponde ad una

puto compensare e riconoscere: parlo del tronco Vittorio-Ponts nelle Alpi. Atrebbe potato essere appresiato all'e-secuzione fin dal capo d'anno. I piani fecnici pronti, la richiesta dello Stato Maggiore assillante, l'evidente utilità generale indiscutibile: mancò l'unione generale indiscutibile: mancò l'unione provinciale, l'abnegazione degli investiti di molte cariche elettive, il coraggio di far breccia violenta in qualche cinta elettorale cinese, e il progetto s'è trascinato fin qui lasciando i deputati, i consiglieri provinciali a pilateggiare e il Governo ad attendere la musica delle sassate sotto e contro la prefettura, prima di decidersi a scegliere per conto suo secondo l'interesse nazionale e deliberare come ha promesso l'attro giorno l'esecuzione del lavoro per mezzo di decreto reale.

resecuzione dei lavoro per mezzo di decreto reale.

Non dubito che la promessa sarà dall'on. Salandra mantenuta. Tuttavia vigilare non è superfluo. La carta negli
uffici s'ingorga in modo disperante. Il
piccone basta a pena a sventrarla. Se
l'on. Loero — cui la rappresentanza cadorina conferisce in proposito veste antorevole e speciale — avrà fatto cenno
nell'udienza recente al Re della estrema urgenza dell'opera atta a ridonare
anche la pace sociale al nostro confine,
questo promesso decreto reale non tarderà. Il Sovrano di questi tempi, in certe questioni, c per certe iniziative di
previdenza, taglia, quando può, assai
corto: e la sua è una malleveria cui
nessun'altra nguaglia.

logge sovrana di utilità: allacciare la provincia alta a Venezia, metteria nel deprime gli organi superiori della cultuprobabile circolo di una non lontana grande arteria internazionale, aprire una via rapida, economica, intensa agli scambi interprovinciali e nazionali: e più rispondeva ad una necessità ovvia, proclamata, dimostrata da anni e da anni reclamata dallo Stato moggiore del-fesercito per superiori e urgenit ragioni strategiche: necessità che da sola avrebbe dovulo ora troncaro ogni indugio e fondere tutti i cusri, nella non vana fiducia che qualche temuto sacrifizio di campanile la nazione avrebbe saputo compensare e riconoscere: parlo

se coric: e la sua è un malleveria cui resursitari a quando può, assai coric: e la sua è un malleveria cui resursitari a quandi di pura vertia, giungano al gosto essent'altra nguaglia.

L'esperienza angosciosa e decolanti di di l'idende, comma la misura contro e alcumi principi diletti all'età anottra e alcumi principi diletti all'età anottra e alcumi principi diletti all'età anottra di contro e alcumi principi diletti all'età anottra e alcumi principi di controli di controli di controli di controli di controli principi di controli di

parata un'atmosfera collettiva sana alle chiamate dei dovere nazionale. Mangiare dovono mangiare e subito le popopolazioni che la guerra ha qui affamate e sequestrate. Fatele mangiare
traverso il lavoro, qualunque lavoro (e
non mancano le grandi opere necessarie
alla stessa difesa della patria). Vogliamo che sul confine accampi un nonolo. mo che sul confine accampi un popolo
produttore, consapevola dei fini morali
cui le provvidenze stesse del governo
mirano: non una stia di automi accapponati chiusi ad attendere un'amara razione quotidiana di mangiaro demoralitzanta.

GIOVANNI BORELL!

Per un'edizione completa delle opere di Dante

(Per telefopo al Berio dei Gerima)

ROMA 8, sera. — Il Bollettino dei Ministero dello Poste e dei Telegrafi reca:

«Come è noto, i telegrammi per l'interno della Cirenaica hanno corso attualmente per telegrafo fino a Bengasi e per posta da Bengasi a destinazione. D'ora innani detti telegrammi, olire che per posta, potramo essere inolirati, a richiesta ed a rischio e pericolo dei mittenti, per telegrafo senza fili da Bengasi alla stazione radiotelegrafica più prossima alla località di destinazione per dove saranno fatti proseguire con i migliori mezzi disponibili. I mittenti che vorramo avvalersi di questo ricera di detta colonia, dovranno pagare, clire la rassa telegrafica in vigore per la libia, una sopratusca di 1.03 per parola, e dovranno aggiungere sul telegramma, nell'apposita casella, l'indicazione di «Via Radio» che dovrà essere immancabilmente trasmessa fino all'Ufficio di Bengasi, inoltre, al nome della località di destinazione della occupiano la reguire l'indicazione, «Cirenaica.». Il nome della località di destinazione e l'eventuale aggiunta della destinazione e Cirenaica. Saranno da computaral per ma sola parola».

u- gii e ia, da el- mi a- lu- ra- do A- el- ni to tà	vedete l'Ironia delle cose! Nemmeno la guerra, dietro il baluardo del collegio uninominale, bastò a mutar natura al- fenomeno; perchè esso riduce a sè tal- to, avendo l'apparenza di acconciarsi a	ROMA 8, sera- zione una cora- zione una cora- nia pubblica istru- sca italiana, per filizzo di pubblica zione critica delli 15 volunti, in e azioritzza la spes corso dello Stato blicazione dell'ed di Dante.	pere di L al Besio dei E' in curso zione i la Se zione e la Se la quate qui ure entro il 1 Intera opera secuzione dei a di L. 18000 nella propara izione critica	Ompleta Dante Corfine) dl prepara- finistero del- beleta Dante- esta ha Pob- gell una edi- di Dante, in ta legge che 0 per il con- anione e pub- delle opere	Ilià di destina protegnire con I mittenti che l'elegrammi di ferne di detta citre la rassa Libia, una sop e dovranno i nell'apposita c Radio: che di trasmessa inoltre, al non z'one, quando no far seguir Il nome della ventuale aggi «Cironnica».	verranno avval della posta, pe cui trattasi all colonia, dovr relegrafica in ratiassa di L. O, agglungere sul asella, l'indicaz ovrà essere im fino all'Unidio me della locali essa sia poco e l'indicazione località di desa tinta della c saranno da co la «.	saranno fatti zi disponibili. lersi di questo r l'inoltro dei le località in- anno pagare, vigore per la 20 per parola, telegramma, tione di « Via, umancabilmen- di Eengasi, tà di destina- nota, dovran- « Cirenaica », tinazione e l'e- enominazione imputarsi per	lopera di previnenza con D. M. Il dicembre 1915 furono calcolate L. 500,500; ma nella Relazione dell'anno finanziario 1915. 1914 salizono a L. Giastri, 20, Orario la somma reale pagata dai ferrovieri in virul della multe? A noi pare che l'equaminità e la coscienza giuridica della Commissione Reale, della Direzione Generale e del Ministro, dovrebbero firare un frego su questa punicione, che rivela un crescendo receiniano impressionante, dopo che è stata la multa clevata a cespite d'introito. Non si danno più multe di cent. 25 o 50; ma di L. 2ºa più fino a L. 18, a un capo gostione in compedo. Pu più volte scritto che il compartimento di Dologna è uno dei più fiscali; non uttima ragione di Inasprimento degli animi e della diffusione del bacilli di metocniento e di ricelliene. Chi avesse agio di sondare le scaturigini dell'uttimo scientento e di ricelliene.	
iti	si deformino e annullino nello stromer- to d'espressione che vive di un solo c-		MAI	nin	OTT	stri	000	Ancona troverebbe forse in prevalenza ra- gioni psicologiche anziche economithe, di	
0-1	lemento immutevole: l'elisione d' ogni				1113		akiii	malanimo anzichė di disagio.	
ci-	trascendenza, cioè il collegio uninomi- nale.	AA AU	90	LAU	M M	PET T	uvu	Si pensi che colle multe si assottiglia il magro stipendio dei ferrovieri e si ruba	
il.	Credete a me: la neutralità equivoca	_		-			-	un tozzo di pane alla mogli e ai figli in-	
lle	del Parlamento elettivo ebbe la salda sua				flagello in ge	isa che ciascu	mo possa va-	nocenti, mentre si conclainano, si promet- tono, si studiano adeguati e riperatori mi-	
ri-	base e ragione nella psicologia del de- putato un'inominalista: l'impotenza lo-	La guerra è c	osa mostruo	sa, orrenda;	lutarne l'este			glioramenti per loro.	
ito	care a suggerire e importe ai governo i	da tristezza	mo con l'an	imo pervaso		in cifra londa in uomini, ac		Se alia somma per mulle di L. 611.577,23 si aggiungone i tre milloni per anticipa-	
no	provvedimenti atti a risolvere in senso	Ma nel compl			primi sei me	si, delle potenz	e combatten-	zione e addebiti al personale, (general-	
de-	nazionale i problemi della fame stessa, venne dalla medesima obliqua scaturigi-	tisti, per illumir tori, sentiamo i	are a segno	i nostri let-	ti, desunte -	- salvo poche	varianti —	mente sempre esecutivo e colpito persino di L. 30 per un solo addebito, come à ca-	
nl-	ne. Sarebbe occorsa una guerra apposta	wii, sentiamo i	i uovere di	rar ruce sur	dai giornate	L'Escretto dei	marzo u. s.:	pitato a quel capo squadra delle merci,	
vi-	per ogni collegio, a immagine e somi-	1	2.0	2000	1 3 1			causa l'avere constatata, montando al mat- tino in servizio, la mancanza di un collo	
gli	glianza dei più: una ferrovia per cia- scuno, per ciascuno un porto, un canale,	STATO	Morti	Feriti e malati	Invalidi	Prigionleri	TOTALE	e di averne fatte le dovute riserve tempe-	
Tl Se	un diavolo a quattro che non ostacolas-	4.1		-				stive) sarà facile verificare questo strauo privilegio dei ferrovieri, cioè di una trat-	
ca-	se o preoccupasse il diavolo a quattro	Germania	441.000	1.018.000	983.000	338,000	2.780.000	tenuta globale sulla, loro merrada del 14	
911-	del collegio elettorale vicino. Allora for- se, nei singoli bastioni, i banditori del-	Russia	443.000	1.100.000	421,000	460,000	2.424.000	per cento circa! Infalli si trattiene loro il 5,50 per le persione, il 7,50 per la riocher-	
re-	la concordia mandamentale, circonda-	Francia	464.000	757.000	430.000	495.000	2.146,000	za mobile fine a L. 2000, oppure 18,625 of-	
are	riale, provinciale, avrebbero potuto es-	Austria	341.000	618,000	297.000	618,000	1.874.000	tre le 2000 lire, fl 6,60 per conto per gli 1- stituti di Previdenza, il 6,50 per cento per	
ne,	sere compatiti e tollerati dagli amati vi- cini.	Inghilterra .	165.000	185.000	46.000	83,000	179.000	il fondo di garanzia : a cui si debbono ag-	
ar-		Serbia	88.000	126,000	18,000	46.000	278,000	giungere le muite e gli addebiti mensili, i rilievi inesiguibili a le deficenze di cassa	
di		Belgio	33.000	63,000	28,000	50,000	174.000	da pareggiarsi di tasca.	
sai	Non mi illudo che queste mie consta-	Montenegro . Giappone	12.000	38,000	13.000 6.000	19,000	92,000 78,000	Ecco la necessità impeliente di soppri- mere la multa, a imitazione della Francia	
cui	tazioni di pura verità, giungano al go-	1			A		4.077-70	e dell'Inghilterra. Sulla London and North	
	verno e vi abbiano qualche ripercussio- ne. Ma occorre che quanti sono in que-					orta se costor leve antarior		Western Reliway il regime delle multe era	
-3	ste tribolate provincie d'avanguardia a	rispettive popo				se essi siano		applicato prima del Truck Act del 1896, il primo articolo della quel legge esige che	
	tener desto il senso delle delicatissime	prese (l'Inghilt	erra ne ha	per quattro-	di prima in	capaci di sopp		l'imposizione delle multe venga nomicala	
tro	responsabilità nazionali incarnate nelle popolazioni di confine, si facciano voce					gi e lo priva	azioni della	direttamente all'agente mediante un atto personale o per mezzo di un avviso gene-	
. e		oltre sessanta				sente che il co	olpo di spada	rale, e l'atto deve specificare le azioni o le	
na-	ogni costo ascoltare. Occorre anche del-	Przemyls, chia	ro emerge	che l'esercito	quale la Rus	ssia si prepara	a ad inferirle	omissioni punibili e l'ammontare della inti- ia; ma dopo il 1896 su quella rete la gra-	
elle	l'altro. Avuto il lavoro, a fini e con ca- ratteri il più possibilmente nazionali,					sui piani un mortale, e si		dazione delle sanzioni comprende solo la	
ier-	bisogna persuadere I disoccupati, gli e-	ticelli (omettian	mo i singoli	dettagli di-	panico terro	re nella spera	nza di sven-	ammonizione, la sospensione, la degrada- zione ed il licenziamento; e ciò con sod-	
đel-	migranti, le loro donne (molte tedesche.	mostrativi) day	ano per l'A	ustria tra e-	tarlo.			disfazione anche dei capi. Sulla Milliand	
one ali-	italianizzate soltanto dal matrimonio e seguenti la sorte del marito, non dimen-	sercito di prima	a linea, land	wehr e land-	Ma come s	ece di nomini		Railway si è mantenuto il sistema delle multe nel servizio del materiale e della	
	tichiamolo) che è dover loro non uccide-	13.669.692 uomiz	il. Da ques	ta cifra, de-	pi, non istr	niti, nè educa	ti fisicamente	trazione.	
tro	re l'ultimo resto dell'economia paesana,	detti i due mil	lioni di perd	ite anzidetti;	e moralmen	te per in gue	rra, anzi op-	Del resto in l'ederazione dei Ferrovieri	ĸ
de-	imponendo calmieri di prezzi distruttori	e dedotti altresi	1 contingen	u indispensa-	pressi dalla	barbara coere	cizione di do-	ha richiesto la perequazione cogli altri im-	

STATE	meru	Leur e maian	(MASSIG)	rngtoalen	IUIALE
ermania	441.000	1.018.000	983.000	338,000	2.780.000
lussia	143.000	1.100.000	421,000	460,000	2,424,000
rancia	464,000	757.000	430.000	495.000	2.146,000
ustria	341.000	618,000	297.000	618,000	1.874.900
nghitterra .	165,000	185.000	46.000	83.000	179.000
erbia	88.000	126,000	18,000	46.000	278,000
Solgio	33.000	63,000	28,000	50,000	174.000
fontenegro .	22,000	38,000	13.000	19,000	92,000
dappone	12.000	38.000	6.000	22,000	78,000
Callemandad	mall Sta	a melantanti	o ned Imae	-to	en sell demana

the manifesto sempre saldo discipline, che manifesto sempre saldo discipline, che manifesto sempre saldo discipline, che difference in più od in meno procesimino di controlle discipline, che percio l'Austria malgrado la gagliarda attalità di tale esercito, non avendo saputo, o potuto, immedesimarisi nel mutamento del temple di avendo quindi trascurato quel fattori sociali, politici, morali e militari i quali costitui-scono l'odierno moto e la nuova vitu delle nazioni, è desifinata a soccombere.

Cosa del respo che esula dalle profezie per cadere nella connaca, dal momento le granatia per li dotto del granzia per cadere nella connaca, dal momento le di granzia per cessoni signedio essentico do di granzia per cessoni sippedi e sa

sitter, morali e miniari i quanti valuari scono l'odierno moto e la nuova vita del le nazioni, à destinata a soccombere.

Cosa del resto che esula dalle profezio per cadere nella cronaca, dal momento che pochi anni er sono lo stesso scrittore austriaco del noto volume: Unarriettete Rampf lanciò ai suoi, a titolo di comminazione, molto bizzarrantera le chaque vocali dell'alfabeto, integranatole poscia nel motto: Austria.

Pare uno scherrol.....

E forsa — chi sa? — Il già grave odierno logorio austriaco, sta per ricevere nei Carpari il colpo di grazia, comminaro dal ricordato scrittore.

S'Aprile.

A TRACHI

Nel mondo ferroviario

Le muite disciplinari nell'esercizio 1898 1899 diadero un incasso di L. 173.998,15 a l'avore della Cassa Pensioni. Di poi in un progetto per la buontuscita el calcolarone a 285 mila: nel bilancio di provisione del l'esercizio 1913-14 (legge 872 del 22 giugno 1913), salirono a 206.000 lire, elencato specificatamente nella gestione fondo Pensioni, come da lettera F. dell'eri, S. legge d' luglio 1908 N. 438; nel bilancio istituto per l'opera di previdenza con D. M. 11 dicembre 1913 furono calcolate L. 509.000; ma nella Relazione dell'anno incandario 1913, ratirono a L. 618.577,28, Queriè las sommas reale pagata dai ferrovieri in vivad della multe?

sua natura mortale, e ai agita sotto il panico terrore nella speranza di sventario.

Ma come sventario con improvvisationi il raccoglittico di comini di varia stiri pi, non istruiti, mè educati Bisicamente per la guerra, anti e morralmente per la guerra, anti e morralmente per la guerra, anti e pi, pressi dalla harbara coercizione di doto vore marciare e combattre pur essendo a storpi, o smunti, od infermi?

La rilevante cifra di prigionieri pià spira saposta si apiega facilmente con l'annidetta attnacione cossiglio quello di credere di potere raccogliere all'ultimo momento is force e di mezzi necessari ad una toltica che astragas dal fiorire di una coccienza nazionale.

Così oggi non si tratta più, di schiaco ciare la Serbia, ma si tratta delle ultime difesse le quando anche queste, solto il a peso, lento se si vogfia, ma infessibite e costante della colossale massa vista moscovita, sull'alta Vistola a sut medio Danubio, a Cracovita ed a Budaraza za moscovita, sull'alta Vistola a sut medio Danubio, a Cracovita ed a Budaraza za moscovita, sull'alta Vistola a sut medio Danubio, a Cracovita ed a Budaraza za ta moscovita, sull'alta Vistola e sut medio Danubio, a Cracovita ed a Budaraza za ta moscovita e su principio che non viva potenza umana per quanto grande che non abbia il giorno del suo tramonto, dobbiamo anche riconoscere te cotta polenza per le proprie perdite più sopra indicate, trovasi ridotta della una rata per cento. E per precisare meglio, diremo che dai 7.500,000 tedeschi a ruolo, sull'esordio della lotta, 'la Germania e sessa oggi a 4.500,000 toteles a ruolo, sull'esordio della lotta, 'la Germania e se siessa:

Dunque e l'Austria che deve pensare a se siessa:

Dunque e l'Austria che deve pensare a se siessa:

Dunque e l'Austria che deve pensare a se siessa:

Dunque e l'Austria che deve pensare ricone del superfuo, la esvica dell'apprinci per side discipline, splendide qualità militari, ed allo spirito marviale, diciamo che tutio coviete sociali della statori. Si portebbe oppugnare che storpico dela c

Partenza di truppe australiane per il campo



Corte d'Assise di Bologna

La tragicomedia della P.S. d'Imola Una sfilata poco edificante di guardie

Giusoppe Cameno
ii P. S. che la sera del 31 gennelo
ii P. S. che la sera del 31 gennelo
ii P. S. che la statione per arregionalità per la statione per arlati. Verso le 3.30 o le 16 serui un
accommella, poi un accondo. Corse
la città Vide
la città Vide

re Zuffi. Verso le 930 o le 10 sent un di rivoltella, poi un accondo. Corce le verso il centro della città. Vide ardia Durante all'angolo di via Cairola in rivoltella in mano. della città el consente che Zuffi fosse arrestato e cha volesse fiberare. Si mise allora anche a tenere indictro la gente; vide Floepolia portare lo Zuffi ammanettato l'ospedalo e il segui. De alcuni compagni che non sa nomicare sepole anche il Floridia era ferito. Vide dia a Polito fino all'ospedale sempre farrestato.

nd con un carannavara me non credette al fatto perche mancadi verosimiglianza v. Maziellari — E' vero che quandoa uscire Pollio dall'ufficio del comante le trovo preocompato ed incerto!
I teste conferma, poi continua:
Qualche giorno dopo il fatto, facanservizio per città Insteme al Pollio,
gii dal Pollio la vertià del fatto e cice
i Pioridia voleva che egli lo ferisse col
gnale ma Pollio ei riffutto e allora Fiolia si feri da sè. Scuto intanto — a quandiova Pollio era andato a chiamare i
periori, prima però che avvenisse il
imento di Pioridia Pollio aggiungeva
che di essere stato forzato a sottoscuire il verbale dal Floridia, appoggiato
l brigadiere e dal vice-brigadiere che
minacciavano di punisione; così non
ppe reassistre.

coh fosses angulata, o loss accorde voi coh fosses con con fosses con con con control con control con control con control con control con control con control cont

La minaccia di incriminazione alla guardia Antonio Manca

posizioni.

Avv. Melloni — lo invece faccio le mie riserve. riserve.
Così il testimonio si ritira mortificato, restando sempre a disposizione della Corie.
E' fatto chiumare

silesse liberar e. St mise allora anche tenere indictro la genie; vide FloPolito portare lo Zuifi ammanettao Polito portare lo Zuifi ammanettao Polito portare lo Zuifi ammanettao l'ospediale e il seguil. Da alcumi
magni che non sa nomionre sepanche il Floridia era ferilo. Videi
i e Polito fino all'ospediale scoprerestato.

Il privadire Grippi e il brigadirerenivano subtio dietro. Per la
Floridia disse al teste: Sono stato
i collello; fortuna per ala librgitaiti mi avrebbe ammazzato. Alfotanto Zuifi ele Floridia furono
il ma separatamente.

Il mare colla l'ospediale videi
i ma separatamente.

Il unicio de il delegato Torchio si ritiraill'unicio dei comandante dalle izairia dei mattino. Non può precisaion un calco il marescalai dei carabino un carabiniere. Il testa sulle
non credette al fatto perche inanorerosimiglianza.

Vero ce quando
Mariellori — Vero che quando

Presidente (a Floridia) — Avete sen
litoli

Presidente (a Floridia) — Avete sen-

ititi.

Presidente (a Floridia) — Avete sentito!

Floridia — Non è vero. Non fu un pugnate che mi casco nel corpo di gnardia.

(Seduta pomeridiana)

Cira D'Augstion

dira guardia di P. S. che depone sull confidenze avute da Scuto riginardo di futto. Nulla di differente dalla altre dep-alizioni, che sollevi contestazioni impo-

dott. Guido Prani

depositione spiego anche come aveva por the vertex of the continual of teste. Por continual a fare motor contestation sugit esami resi la antecedenza al giudice istruttore. Má ografi la teste dice di non sapere e di non fi cordare.

Pres. Voi oggi mentite apudoratamente. — Gii si mostra il pugnale repertato giuli somanda se sia quello che li Grifi aveva in ufficio.

Il teste dichiara che gli pare che nia somigliante e provoca una nitova ramanzina da parte dell'ava Melloni, cul risponio de lava. Becchini.

Griff. — Fui arrestato per la prime deposizioni di quel testimonio la che era d'accordo col Florida. Non ho mai mostrato pugnali a Manca parche non ne tenevo. Oggi et simentice perconè na la ecocienza che lo rinorde. E ini che mi ha fatto finire in questa gabbia.

Si continuano a rilavare il contraddino, ni moltepici ed evidenti in qui è caduto i teste. Si leggono le sue deposizioni ed controndi avuti in istruttoria.

Pres. — Dunque il pugnale è quello che de qui sui baneo?

Pi de fichiamo il testimonio la che aveva totto dai utorio da liberto finire in questa gabbia.

Pres. — Dunque il pugnale è quello che de qui sui baneo?

Pi de fichiamo il testimonio su moderatio del portinoria risponi, che aveva totto dai tavolo e lu stattito della portinoria risponi, che aveva totto dai tavolo e lu stattito della portinoria risponia del portinoria risponia del portinoria risponia della portinoria risponia del portinoria risponia della della portinoria risponia della portinoria risponia del portinoria della gorio della della portinoria risponia della in all parts deliar w. Melloni, cultified and the control of the c

200

lal sottoprefetto?

Teste — Si.

Griffi (rivolto a Floridia) —

Floridia — Non so.

Resario Piazza

Giovanni De Nicola

Vice brigadirer di P. S., che depone:

Nel 1933 era di residenza a Imola.
Poi fui trasferito a Bologna e troval la
guardia Latia che mi pariò dei mistero di
Floridia con tutti i particolari noti. Nella
stessa giornata inierrogal D'Agodino, che
confermo la stessa cosa a sua voita ripetutami dal Polllo. Non per spirio di vendetta ma per dovere di cittadino e di agente io ne parlai al capitano e anche
far conoscare al superiori che si danho
delle gratificazioni a dei funzionari non
degni mentre a me si davano delle punizioni.

Si dovrebbe ora sentire il sottoprefetto dell'opeca ul mola comm. Caracciolo Serva: ma siccome egli si trova a Napoli col Elinistro delle Poste e Telegrafi, si rinuncia alla sua chiamata e se ne legge la deposizione scritta, la quale non ha particolari che non siano noti. A questo punto il Presidente legge un certificato medico, dai quale si apprende che l'ottavo giurata signor Foggioti è in disposto in modo da non potere più proseguire a tonere il suo posto, ca eduta stante, emette urdinanza che lo dispensa qui-

La-causa Treves-'Carlino,

composta L'avv. Bestiel e l'avv. Tazzari fanno da giury

ePresa accurata visione della potemica elettorale dell'ottobre 1913 e degli atti dei processo bisogna riconoscere che il trafilietto dei Acarinos che l'aceva pidei pri dell'accione dei accione dei accione dei accione dei accione di gala del tatto della Scala, quoncione di gala del tatto della Scala, quoncione di sistema la marcia reale, durante la guerra biesa nontre un redatore del accione della rappresentazione di casce della contre un redatore della contra della contre un redatore della contra della contre di casce dopo che l'on. Treves nel processo ha dato la prova, come risuita della ordinarra di riovio, che nella sera dell'incidente suddetto ggli non misa ptede al teatro della Scala per cui la diceria raccotta dal giornate non può trevaro orizine che da un equivore, con transculto e da ammessa che la ria recordia dal giornate non può trevaro orizine che da un equivore, con tronosciulo ed ammessa che la ria.

Il processo per i fatti di Marradi al Tribunale di Firenze

Corriere sportivo

Note d'ippica

Il sig. Celso Gallerani, ha venduto al signori Bolgè-Centanin I' eccellente re an-ni Polo Nord, de Pointidezier, inscritto a tutti i grandi premi d'allevamento. Trot-latore classico, sicuro, nella prova di ven-dita impiegava 2,30 sul miglio.

Corse ai Parioli

tono: Pellade, Albaro, Arrivano: Lo Alboro di Sir Rholand, 2.0 Pullade di Razza
Besnato.

Premio Froscoli — L. 2000, pi. 2402, Pertono: Vol. Quirido, il Falco, Aranguardia,
Obtern Tiberio Arrivano: Lo Il Falco di
Modigliani, 2.0 Quirido, 3.0 Airanguardia,
Vol rimane al palo, Il pubblico del prato
e dello tribune invade il pesagges richio
dendo la restituzione delle quote, ina ia
corsa è convalidata.

Premio Monierotondo — L. 3000, m. 1600,
Partiono: Paride, Bon Gabbiano, Imbersago, Lakegrata, Ratgo, Artivano: L.o Imbersago di Modigliani, 2.0 Etipo di Bleckrose, 3.0 Paride di Razza Besnate.

Premio del Municipio di Roma — L. 2000,
m. 3500 (Steeple). Pattono: Lestsone, Vetasquez, Mac Mahon, San Servo, Moniccatvo del Municipio di Roma — L. 2000,
m. 3500 (Steeple). Pattono: Lestsone, Vetasquez, Mac Mahon, San Servo, Moniccatvo del Smilli, San Servo da Orsini, Monrecato da Evanie. Arrivano: 1.0 San Servo di Caracciolo, 2.0 Venegues di Sambuy.
2.0 Lebisone di Lasal.

Premio Norma — L. 260, in. 2508 Purteno: Cistra, Orco. Lody Basia. Arrivano: 1.0 Orco del ceri E. Gallina, 2.0 Gitono, 5 luti in pario.

Corse a Turro

Corsa ciclistica

Tiro al volo Il Gran Tiro di San Remo

La temperatura

Dall' Ufficio centrale meteorologico

Torino + 170 + 8.	Pietropargo -	1
Alessandria + 198 + 83	Varsavia	-6
Genova+ 17. + 10 :	Mosca	10
Milano + 19.1 + 80	Amburgo +	-
Verona 15,1 + 7.1	Cityour Ro	- 4
Venezia + 19.0 + 9.0	Vienna	- 2
Firense 10.1 - 5.2	Budapest +	-2
C11011300	Triesto	ж
1.irorno + 15.0 4 10.0	Parizi	
ABCORB+ 13,0 + 11,0	Finesesaik	
Perngia 13.0 4 7.8	Zurigo +	-
Roma 19.0 4. 50	Ginevia +	
Napoli	Madrid	- 13
Poggia 13 1 5.0	Plant Id seems -	,
Pule mo 17. 1 + 30	Malta	
Caellari I 140 : 03	Atano	2

Esperimenti clandestini o radioteleurafia

di un soc alista romano

alle ferriere di Voltri ENOVA 3, ore 23. — Un furto versine exionale è stato consumato atanotte uno delle Ferriere di Voltri. Il lavoro ri è stato preparato con una pruder

FIRENZE 8, ore 22. — Un fatto deploravole avvenne ieri sera alle 19 nel vicinanesse di Bagno di Ripoli, il principe Panil Bagno di Roma faceva ritorna
a Firenze, guidando la sua automobiliri
sulla quale si trovavano il marchese Caritorrigiani con la marchesa e altre quatti
signore. L'automobile, che procedeva a corsa regolare, inresti un calesse sul quale si
trovavano tre persone, le quali venneo
sibalzate a terra e ripertarono lesioni guoritori in tre giorni, dil automobilisti furmenti non li avrebbero lascati partiee, il
discussione fra costoro e zil automobilisti
durò per oltro un'ora. Finalmente il Boncompagni pote proceguire, dello però avia
di discussione fra costoro e compagni pote proceguire dello pero della
di il fatto d'epiorevole, perchè gli automohilisti sono rimasti in tal modo sequestrali
per circa meze era.

March South Miller John Bearing

CRONACA DELLA CITTA

Gli esploratori bolognesi lore posto... Ecco l'augurio che parte dal sontimento e dalla ragione... I Giovani Esploratori di Bologna saranno di ritorno nella nostra città doal convegno di Roma

Il telegramma alla Sede della Sezione

locale Golileri e destinata al servizio sanitario.
L'Ufficialità cra costituita dal capitano Edmondo Cavarra, dai benemeriti tenenti Oreste Roppa e Carlo Zurla, e dagli affieri Bianchi e Patrignani.
La Tribuna, inottre, nel resoconto dell'arrivo, ha definito la rappresentanza di Bologna come bellizzima, magnificamente equipaggiata e assai numerosa; e noi, che sappiamo quante fatiche, previdenza, proniezza di zrione, spendita di energie, di tempo e di volonità, è costata, agli istruttori per un verse e per l'altro a tutti i membri del Comitato, e particolarmente al vice presidente comm. Attihio Scotti, all'economo cav. av. Filippo Palmeggiani, al segretario signor Torquato Meniello, all'ufficiale d'amministrazione prof. Le-andro Giovatti e all'addetto di segreleria ognor Carlo Mariotti, questa ropida formazione programmente propressione e propressione oignor Carlo Mariotil, questa ropida for-mazione, proparazione e ofganizzazione del gruppo, siamo contenti che sia po-

Una nuova agitazione

del gruppo, siamo confenti che sia potuta appariru ad un semplice colpo d'occhio fuguee dei nostri collegii cronisti
di Roma, e riano certi che lutti colo ai
sunai sale lelogio ne trarramno compiacimento e sodisfizzione non solo, ma eccitazione a faru di tutta la Sezione bologuese dei Boy Scouts la Sezione modelio
dei Giuvani Esploratori d'Italia.

A complemento dei telegramma "Ste
fanis dell'ultima ora che ci dava notitia dell'artivo delle varie rappresentani
ze e di coloro che le conducevano, di
ciamo ora che i boy-scoutz convenuti
Roma sono oltre un migliato; e tutti i
giornali sono concendi a descrivere cone il pittoresco corteo che essi hanno
formato, alle 10,30 di ier l'altro mattina,
quando, precedui dalla fanitara della
Sezione di Frascati (la qualte era venuta Roma a piedi ed a pazzo da esplorelive) dalle batterie di tamburi, e dai
le bandlere spiegate al vento, hanno afi
lato per quattro, fra fitte ali di popolo,
ammirante e plaudente, per piazza dei
l'Essedra, wa Nazionale, Corso Villorio
Emanuele, e piazza della Chiesa Nuova
sino alla cassema dei Filippini, dove il
Comune di Roma aveva preparato per
casi un buono a comortevole altoggio.

Ma alloggio alla militare, e vitto,
semplice, sano s copioso preparato dei
riscosianza — dice la Tribuna — non
tracurarano le sobrie e salutari con
suttodini della rocuta.

Nel pomentiggio, 1 Glovani Esploratori, e particolarmente i bologaesi, che furono subtio notati e ricercati, sono stati,
si può ben dire, requisiti dalle più sieti
se famiglie romane che il hanno condoti
ti, ingieme sai loro compagni di Roma.

Nel pomentiggio, 1 Glovani Esploratori, e particolarmente i bologaesi, che furono subtio notati e ricercati, sono stati,
si può ben dire, requisiti dalle più sieti
se famiglie romane che il hanno condoti
ti, ingieme ai loro compagni di Roma.

Una nuova agitazione del sa surveita di signorio dei sono condotto.

I rapi laboratori della Manifera della
giorno, nell'adinamente conducatori.

I cali laboratori dei sa

Ma alloggio alla militare, s'intende. I boyscoule non vogilono essere trattati da signorine anemiche, ma da giovanet, ti che debbono, ingagliardendo le membra, ingagliardire le spirito: quindi, camerate, paglia soffice e fresca per giaciglio, coperte di lana abbondantemente fonnte dall'autorità militare; e vitte, semplics, sano se copioso preparato dagli stessi esploratori sche, anche in questa circostanza — dice la Tribuna — non trascurarono le sobrie e salutari consuetudini della roculu.

Nel pomeriggio, i Giovani Esploratori, e particolarmente i bologiesi, che furnono subiti notati e ricercati, sono stati, si può ben dire, requisiti dalle più slette famiglie romane che il hanno condotti, ineseme ai loro compagni di Roma,

insieme ai loro compagni di Roma, visitare i più insigni monumenti del-

a visitare i plù insigni monumenti delPetà antica e moderna; dovunque, nei
caffe e nei trams, fatti segno alle più
gantiti attenzioni e alle più squisite cortusa, specie dalle signorine che non facevano che essitare i nostri epiccoli uomini del domani».

Ma teri è stata giornata campale per
Giovani Espioratori, e come più estesamente el terramo informati i nostri corrispondenti dalla capitale, essi honno
prese parte sile une 9 in piezza del Campidegile al giuramento dei nuovi altievi
e alla distribuzione dal distintivo-ricordoaggii Espioratori romani per l'opeza beaggii Espioratori romani per l'opeza beil Esploratori romani per l'opera beles de loro prestata durante il terreles della Carieri al Palazzo
la spesa presumbile è di L. 8.
La spesa presumbile è di comme di Roma e della Fondazione Cer-roggie e distribuzione delle medaglio al mersio a migliori Esploratori delle va-rie Sesioni: alle ora 11 sulla piazza del Campilicalio alla rivista e sfilamento di

rie Sesioni: alle ore 11 sulla piazza del Camptioglio alla riesta e siliamento di utti devercoule devanti alle autorità alle ore 15 solla splendida piazza di Siena in Villa Berghese allo svolgimento delle quattro gare; e alle ore 21 al ricavimento solemin nei Musei Capitolini offerto del Mundelpio di Roma.

« I nostri boy-scenti — scrive Le Concordia — rappresentano il ricomo alla gagliarda giovanti degli antichi roruni, addestrati a tutti gli esercizi gimustici e a tutti gli sporta. Siano henvenuti questi baldi giovanetti i quali hanno rimmetiato agli agi domestici... Ulattinione dei Giovani Esploratori rappresenta per noi l'inizio del risorgimento fisico della nostra razza, e, per la pace o per la guerra, questo inizto di risorgimento merita la simpatia e l'appoggio di tutto il passes. Che il ricrolo esercito dei boy-scents divenga un grande esercito.

mani sabato.
Vogita la nostra cittadinanza, e vogliano tutti i loro compagni, preparare
loro una degua e festosa accoglienza, accorrende in folia alla stazione.
L'ora dell'arrivo la sapremo oggi. mani sabato.

ai 35° fanteria è rimandata

La lapide offeria dal giovani della ePro-Papria el Reges a nome della cittadinan-ca polognese e già collocata nella Caserma ciatini in via Urbana.

To brissimo riccio opera dello scut-cio Silvero Moneguti, nentre la dedica è in versa del poeta ciuseppe Imparini.

To mone il poeta ciuseppe Imparini.

Comoni intogunativa che a varione avoi la nella forma più solenne, ma l'inaugu-razione si è dovuta rimandare improvvi-samente per le vagioni che sono espocia nella seguente lettera della Divisione Mi-litare:

Il signor Communante in Divisione Militare di Bologna, con suo fogglio 3785 in data di leri, avverte, per incarico di S. El Comandante intolare del VI corpo di armato, che la inaugurazione della lapide de codesta on. Associazione geutilmente offeria, avverra dopo il ritorno del Reggimento dal tini collettivi e campi di esercitazione primaverili.

Quanto precede mi onoro riferire a S. V. Ill.ma per di Lei conescenza e perche possa avenne norma per le comunicazioni da farsi alle autorità civili ed agli invitati.

Con la massima sima

Il colonnello: Eugenio Areta.

A aprile 1915.

La dimostrazione d'oggi

Per iniziativa della Camera Confederale del Lavoro e della Provincia, questa ma-fina avrà luogo l'annunciata manifestazio-ne che per alcuno vuole aver carattere di scionettica.

ne che per alcuno vione aver carattere di sciopero.

Il movente della dimostrazione proleta-ria, secondo manifestini diffusi su totti i cantieri, dovrebbe essere la disoccupazio-ne, ma c'o chi parla di chiassate neutra-liste.

Ludunata avra hiogo elle ore 9 in via Cavolicra 22, e ini dalle prime ore di que-sista malliona tutti i leginisti sono dinidati a trovarsi all'ora d'eutrata alle porte dei cantieri per corvegliare che nessuno si re-chi al lavoro.

Una nuova agitazione uella Manifattura dei Tabacchi

Una gita del Club Aipino a Monte Acuto

a Monte Acuto

Come hi annunciato, domenica il aprile avra luogo la prima gila sociastica indetta dalla Sezione Bolognese del C. A. I. a Monte Acuto delle Alpi.

Il Citth Alpino Italiano intende, nell'anno in corso, svolgera una particolare attività diretta a guidare i giovani nelle escursioni sui nostri munii. Nell'ora che volge è opportuno assai che la nostra giovenii si addestri e si tempri alia vita anche della monigura: non dibbitamo quindi che l'iniziativa del Citth Alpino avra offino successo.

Le iscrizioni libere a tutti si ricevono alla Sede del C. A. I. via Indipendenza 2, omni giorno dane 13 año 18 s dalle 20 alle 21.

Si fa particolare invite ai nestri giovani esploratori, perché intervengano nunerosi.

La spesa presumbille è di L. 8.

Tiro a Segno

Domenica, 11 corrente, alle ore 3, a vranno principlo al Poligono del Meloncello, le larioni regolamentari per 1 soci inserritu al primo turno.

Nello stesso giorno, dopo le ore 10,30 edopo le 13,39, potranno utitimare le cesticitazioni di tiro i gioveni del Battaglione Universitario e degli altri corsi premilitari. I quali non abbiano anerora compitati utite le lezioni regolamentari.

Una escursione

fii sindenti fell' istituta l'eccico

PRACCIII 8, mattina — Per celabrare la loro iscrisione alla S. V. C. A. I. et gli la consistente dal Rabergo nacque in un il sospetto di una disgrazia e dopo intili incerche, saputo del suicidio di uno disgrazia di dissesti linanziari per porre fine alla vitali incerche di una casa valuntata un monta di cor

Università popolare

Il rinascimento musicale a Roma

L'elioterapia

Congresso degli Agricoltori a Bologna

Si fa viva raccomandazione agli Agri-coltori di parlecipare al Congresso indetto dal Comirio Agrario di Bologna per doma-ni sabato alle 15 nella Sela del Palazzo fei Notal. Essi possono ritirare l'invito alla seda del Comizio in Via d'Azeglio

alla sens dei Comman M. 15.
Gli argomenti che saranno trattati nel Congresso hanno una importanza vitale. Su quello importantissimo dell'acquisto e del trasporto dei concinti e della altre sostanze utili alla agricoltara pariera con la sua ben nota competenza, l'illustra prof. Antonio Bizzotzero, il decano dei cattedratici Ambulanti d'Italia.

La Società di Previdenza e Assistenza

L'assemblea annuale della Società Femminile di Previdentza e Assistenza ha avute luogo il giorno 28 di Marzo di seconda chiamata. L'assemblea ha approcassiglio d'Amministrazione e del Conitato permanente, ha contermato la nomina fatta dal Comitto delle conseglio d'Amministrazione e del Conitato permanente, ha contermato la nomina fatta dal Comitto delle consegliere uscenti De Cleam de Morsier Bianca, Isolani in Carolina, Rossi Gida e Zucchimi Solimei Carolina, Rossi Gida e Zucchimi Solimei na della mannata della contessa Carnellia.

Ha nominato sindani effettivi Bruini n. d. Fanny, Cacciagnerra Gotti Emma, Miliani Melloni Adee. A supplenti Bernoroth Caidesi Lina, Pedrarri Stella, A arbiti ha confermato la contessa Lina Cavaza Bianconcini, il sen, Dallolio, il m. se sen. Tanari.

Il riconoscimento del suicida decapitato dal treno

Ci telefonano da Imola ofe 17:
Facendo seguito alla notizia dell'avvenuto suicidio di uno sconosciuto avvenuto ieri l'aitro notie lungo la via terroviaria in prossimità della statione d'imola vi mando questi particolari sull'avvenuto ri-conoscimento del cadavere.

Stamane è qui giunto da Bologna un signore sulla cinquantina che si a seculo dall'autorità giudiciaria ala quale con sentificata pudiciaria ala quale con sentificata pudiciaria ala quale con sentificata più parmesso di accedenta dila Camera mortinatta per riconoscere il cadavere dubitando trattarsi di un suo fratello affatto da tempo da melanconia e da disturbi mentali mancante da casa fino da lunedi u. s. Il permesso è stato concesso e quel signore, colle lagrine agli eccin e in preda a grando commozione, ha davuto constatare la grave sventura che lo colpiva e quella della famiglia del disgraziato sucida il quale non e altro che un negozianto in tessuti di S. Agostino ferrarese di anni 57, certo C. A. coniugato con 7 figli.

Costut crest allontanato da casa tunetti mattina alle è in hicicietta diretto a Poggio Renaltico; prima di partire aveva diso alcune disposizioni alla moglie cui aveva anche consegnoto il proprio portatogii colli in scale per la reconde di riprenderia ai ritorno.

L'amico attese invano il ritorno e dubitò si fosso recato a Bologna per affari,

La triste avventura di due bolognesi

Nella crenaca del giorno a corrente narrammo dell'arresto di due holognesi, certi Paolo Patelli e Luigi Pasquani perchè trovati in attitudine sospetta.

Ecco quaiche particolare.

I due sumnominati che sono buoni amici prusarono di festeggiare le feste pasquati con una gita a Vignola indi a Modena.

Lungo ia via furono raggiunti da un terzo ciclista che sentito il dialetto bolognese dei due si presentò da sè dicendosi diretto a Zocca e i tre divenuti amici di viaggio giunti sui ponte di Vignola e volendo rifocillarsi un pone entramono in una locanda.

La presenza dei tre venne subito monata dai carabinieri che all'uscita dalla locanda lui presenza dei tre di seguiti, il Patelli ed il Pasquali annutrono di'invito di recarsi in cuserma per le spiegazioni necessorie, il terzo invece che certava squagliarsi dove essere rincorso.

La presenza dei tra venne subito monata da intinarono al tre di seguiti, il Patelli ed il Pasquali annutrono di'invito di recarsi in cuserma per le spiegazioni necessificarsi dove essere rincorso.

La conclusione è che tanto il Patelli quatto il Pasquali poterono dimostrare la loro legitilma provenisnza e la provenienza debe biciclette, del terzo invece si constatò che in un involto aveva un spalanchino, ed altri arnesi sospetti, però questo terzo riusci a fuggire e i due compani di viaggio dovettere subire due giorni di arresto per una occasionale e dispraziata amiciria di viaggio.

L'erribile morte di un biroccialo

Cl telefonano da Castel San Pietro, 8, ore 21:

ore 21:
A duo chilometri da Medicina questa sera il birocciaio Boninsegni Dante, provenicole da Castel San Pietro, carico di ghiata, arrivato nella localita Casa Rossa, è precipitato in un fossato rimanendo all'istante cadavere.
Le autorità sono accorse sul posto.

Soldato caduto da una motocicletta

Jouldito Edulio un ind Motoritifical

leri seru verso le 18.30 sulla via Emilia, nella vicinonze della barriera daziaria, due militari della compagnia automobilisti nel dirigersi in città, sopra una
motocicletta, si trovarono di fronte ad un
biroccino che nitraversò loro la corsa.

Chi guidava l'automobile pote, con uno
scario brusco, evitare il velcolo ma il soldato Francesco Cassarini della classe dei
30 che stava nel sedile posteriore uritò con
la gamba sinistra contro una stanga, eti sheizato a terra.

Il Cassarini fu coricato da alcuni signori sopra una automobile e trasportato prima all'ospedale Maggiore, quindi a quello
po che gli fu riscontrata una frattura
in corrispondenza del terzo inferiore della gamba sinistra.

Muratore che precipita da un ponte

Un giovane muralore sui 17 anni, Ivo Zi-roni, ahitante alle Casette di Cadriano, jeri precipito da un ponte, alto dal suoto cir-ca 6 metri. Il Zironi nella cadula riporto una feri-ta lacero contusa alla regione sopraccigita-re sinistra, escorizioni mutilipie al viso, e probabile frattura del bracció destro.

Non scendete dalle vetture in motol

E' l'avviso che si legge in ogni voltura tramviaria, ma spesso si hanno a lamentare cadute, perchè troppi si azzardano a discendere dai tram, prima della fernoata. Ieri in via Safii, Adaigisa Resiani, di anni 28, cadendo dalla venura. N. 62, ri-portò una ferita lacero contusa alla fronte, e fu dai pompieri trasportata, per medicature d'urgenza all'Ospedato Maggiore. Per fortuna l'incidente non ebbe conseguenze gravi, e la Restani fu pol accompagniata nella sua abitazione di via Fontanina 6.

Nei istefeni. — La distinta signa Margheria Medivii, dopo avare superato brilantemenie a Ruma gil esami di concorso, viane nominata Direttiree della Centrale Telefonica di Bologna, dove gia da otto anni
dirigeva con oftimo risullado il servizio
interurbano. Sono gionti a lei 1 più vivi
rallegramenti ed il saluno augurale di tutto il personale telefonico.

Nuptialia — La gentile e colta signorina
Lisa Venezian figlia dell'illustre prof. Giacomo Venezian del noro Atenoo, si e, 11 5
corrente, unita in mairimonio coll'egregio
avv. prof. Giuseppe Asti della Università
di Camerino. Al matrimonio retigioso —
celebrato dalla Chiesa di S. Procolo — testimoni furono per la sposa il cav. prof.
Carlo Piacerri e per lo sposa favv. proCarlo Piacerri e per lo sposa favv. Prao della gentile coppia motitasimi, cospicui
doni e fiori a profusione furono offerti.

Un piecolo incentio. — feri verso le ore
1 alla Cavalleria furor Porta S. Felice.

doni e fiori a profusione furono offerti.

Un piccolo incendio. — feri verso le ore
15 alia Cavalleria fuori Porta S. Felice,
furono chiamati i pompieri, perche si era
manifestatio un piccolo incendio in un tratto di coperto.

Per l'opera solerie dei nosiri vigili il
fuoco fu presio domato ed il danno che se
me che ilmitatissimo.

Un hanchetto. — feri sera gli ufficiali medici dell'Ospedale Militare si sono riuniti
al Tre Re per festeggiane il gitampo a Motogna e in conseguita nomina affattuante
Maggioro in La del Capitano metico dr.
Carlo Galante.

L'egragio e dissocrato ufficiale, che già da sincalcono in che sono gran parto della suaper simpatie el amiginie, ha avuto, cola
recento nomina alla importante carrie, di
alutante, ancora una prova della stima che
imiversalmente gli à tributata.

Il Osmitio interventista di somenica.

— Dereceta recente a recente a della stima che
imiversalmente gli à tributata.

III Oemizio interventista di somenica. — Domenica pressima anche a Hologna, per infiziativa del Fasicio d'Azione Bivoluzio-carin, avrà luogo il Comizio interventista. Sanì ornitora l'egregio avv. Luigi Perona di Milano. Con nilegiore annuazio saranno indicati il luogo e l'ora del Comizio.

nestre condeglianze.

Atta R. Università. — Domenica il corrente alle ore 9 alla R. Università avvanno luego gli rsami di Legislazione e Storia della nedagogia: il giorno 17 alle ore 14 il 2.0 appello di Pedagogia e il giorno 18 gli estami di dipioma del Corre di perfezionamento pre i licenziati delle sapole uormali.

Pro Oroce Reesa. — Domenica II Aprile

Pro Oroce II Aprile

Pro Oroce Reesa. — Domenica II Aprile

Pro Oroce II Ap

Bononia Skating. — Oggi venerdi, dalje re 20,30 alle 24 si terra ia consueta soirce lanzante. Fervono i preparativi pei fedica-jamenti della settimana prossina. No si-arieremo.

Glioco del Pallone. — Oggi venerdi alle ore 16,55 si giuccheranno le seguenti fre grandi partite:

l a Partila: Zappi, Petazzi, contro Patriossi, Sarii — Za Partila: Patriosi, Patriossi, Ferroni, contro Zappi, Gay, Bellazzi — 3.a Partila: Paolono, Gay, Perroni, contro Petazzi, Vergato, Belluzzi.

Una grandiosa impressione

Una granulosa impressione di potenza e di forza a ricevo nel vedere un esercito; ma vedendo riuniti in uno sconfinato specchio d'acqua quel colossi di guerra che il gento navalo delle più potenti marine ha creata e periesionasi al tempo nosiro, noi proviamo una impressione niclati è, che quella sia la più atta espressione della potenzialita ed efficienza guerrecca di un popolo.

Questa forto sensazione di vigoria e di belezza avra lo spettatore assistendo alla protezioni che da oggi si donno al Cinematografo Centrale di una meravigliosa ilm riguardante le Navi da guerra.

ANTAGRA-BISLERI

A Golla, Diates: Lrica, colo gralis a FELICE BISLERI e C. - Milano

ESPOSIZIONE PERMANENTE in vesti-gazzi e giovanetti alla Sarioria CARLO AM-BROSI, via Rizzoli 31. Chiedere Catalogo.

DALLA PROVINCIA

La morte del macatro Maccagnani

(Per telefono al Resto del Corlino)

(NEGLIANO 8, mattina. — En gravissimo scionero is econpicio siamane sulla costruenda linea Montebelluna-Guesquana. Gli operat, adibiti al movimenti di terra delle enginettare del Piars al paeso di Giavera, hanno abbandonato unmaltuoamente il lavoro, portandosi al capolluogo di Netrvesa ore inscenavano una violentissima dimostrazione con sie di fatto.

Ia dimostrazione con sie di fatto.
Ia dimostrazione con sie di fatto.
Ia dimostrazione siessa — finche telefono naturarenhe una maggiore gravità anche perchò agli opera si serebbero agginnise tutte le donne, eccupate la uno stabilimento di dilatora seta iri esintente.

Rono partiti per Nervesa militi della benemerità e di truppa.

Da quanto sembra he ragioni dello eciopero dello dello eciopero con la constante dell'allo dello consumente di Comure di Nervesa. Da turnono respiniti dalla truppa interrenua e dai carabinisti que di Comure di Nervesa. Da turnono expensi i quali operarione tre arresti. Verso sersa de rappinato l'accordo e domattina gli opera di prenderanno il lavoro.

Convocazione del Consiglio direttivo dell'Associazione dei comuni italiani

weil nonveidicione uni comissi difficiali MILANO 5, sera. — il Consistio direttivo dell'Associazione dei Comuni italiani e convocato per il ils aprile prossimo a Paiazso Vecchie in Firenze. L'ordine dei giorno, comprendente argumenti d'indole interna, conterna altresi i seguenti:

Sui provvedimenti per regolare il funzionamento dei Comuni durante un eventuale periodo di guerra, e sull'azione in favore dei Comuni colpiti dai terremoto del gennaio 1915.

I TEATRI

TEATRO VERDI

La candidata di R. Leoncavallo

La candidata di R. Leoncavallo di Forzano, brittante autore di riviste e di libretti musicali, nella Candidata na rivovato un soggetto moderno, utramoderno, avvenirista, uma satira politico-sociale che si presta a uno svolgimento piccunto, a uma serie di quadri fronici o sattrici; ma si è limitato a un piccolo episodio, aiternandolo con semplici comparse.

Si è sattreggiato il femminismo, portando l'azione nel 1980, dopo la pace umiversale, in un paese qualunque d'Europa. Le femministe o suffragette, vogitono che une di loro sieda ai Parlamento e cominciano la campagna. Electro di coministra de la considera del loro sieda ai parlamento e cominciano la campagna. Electro de seguindo del composito del recognito del successi per le spesa elettrali, su propone che le femministe partano in maesa per la capitale. Sarà così molto facilo alte donne di raccogliere in breve tempo il danaro per la lotta.

La candidata è secita : Aurora Lelleur, e si inizia la battaglia. Nel primo periodo della lotta le femministe si inconirano con un Principe, giovano gaudente, che non irova di meglio pei suoi capricci, che passare la nonti con le galoppine eletturali. Intervengono nella allegra gazzarra u predetto della capitale, i ministri degli esteri e delle colonie, e persino il Presidente dei consiglio dei ministri. Bisogna trovare un candidato da opporre alla candidata, e la sapienza del Presidente dei consiglio segglie il Principe, il gaudente. Contro processo della ripore el libero amore, l'allegro viceur.

all "Rossini, di Pesaro
siglio segglia il Principe, il gaudente, Coniro il severo cotume delle forministe contrappone il rappresentante dei libero amore, fallegro victeur.

Messi di fronte gli avversari dei due sessi, provocano naturalmente la fusione.

Perio il severo cotume delle forministe conre, fallegro victeur.

Messi di fronte gli avversari dei due sessi, provocano naturalmente la fusione.

Perio il care dell'augustelum al Rossini, Pubblico numeroso ed eletto: tutta
di anore e i due le traforma del Principe di amore e i due le traforma in lotte d'amore e i due le traforma fin lotte d'amore e i due le traforma fin lotle composito insieme verso la relicità
di scampo: fuggono insieme verso la relicità
di presidente del Consiglio dovendo secgliere un nuovo candidato, ne pomo, ne
donna, proclama Pervedan, un giovinetti
liberte, un piccolo elebo innocuo.

Il Leonavallo ha rivestito questo soggetto di musica varia, nota e ignola. Se
Candidata e rivisto, la musica e rizaritta
direbbe larro. Infatti qua e la abbiano
spunti ben nott di opere e d'operetta.

Dallabili sono frequenti e agtili, vivare i

briosi. La danza del sette vell e graziosa
e forma l'attrattiva migliora dell'operela. Una delle parti elaborate con particolire cura dal musicista, s quella della protano nel grigio uniforme delle generia della musica proceda esmpra tra le reminiscenza
di sinnelenza, la cronaca della serata non
e certo molio leta: silenzie dopo il primo
atto; qualche ribamata al secondo per merito del duetto; e contrasti alla fine.

L'escuzione è stata accurata e lodevole.

La Santpoli a cantato con l'abituale vaienila mettendo la rilievo i prezi della sua
bella voce: il tenore Abrate è atato pure ammirrato per la robustezza del suoi mezzi votanto per la robustezza del suoi mezzi votanto per la robustezza del suoi mezzi votanto del quello e contrasti alla fine.

L'escuzione è stata accurata e lodevole.

La Santpoli a cantato con l'abituale vaiennia mettendo la rilievo i prezi della sua

Cooperative Marrator Ginseppe Via S. Viale N. 22. Stope Par un arreato. — A proposito dell'arreation in the control of the con

Grande concerto di beneficenza a Ferrara

a Ferrara

PERRARA E — Nel concerto a favore della giornale articlico L'Oridemme, segnaliamo inanali tutto, anche per debito di copitaliga, il lesignico e cui su concento del vestri serre reconstituti del la superiori conditadini, il segnecomo del vestri serre ri conditadini, il segnecomo del vestri serre ri conditadine il segnecia del la segnecia

Il concerto dell'Augusteum al "Rossini,, di Pesaro

al "Rossini, di Pesaro

PESARO 8, ore 22. — Una solenne manitestazione artistica è rinscito u concerno
dato dall'orchestra del'Augustelum al Rossini. Pubblico numeroso ed elette: tutta
Pesaro e motitssimi foresterir gremivano
l'ampia sala del Rossini. La sinfonia del
ciuglicimo rella eseguita fuori programina in onaggio alla patria del Rossini. i
Diatrimonio Segretos del Cimarosa, il eNotindia di Martacci, il pizzionio ostinato
del rebito Martacci, il pizzionio ostinato
di Wagner iutto fu eseguito alla perfesione.

Col massimo entusiasmo nol fu accolto
in nuovo poenia del maestre Zandonia fuimarera in Val dil soles poema sinfonico
composio di cinque parti ispirate a ricordi
del suo Trentino con visioni campestri, con
brani partottidi e suggestivi. Al maestro
Zandonal fu fatta una magnifica dimestrarione di simpatia.

TEATRO CONTAVALLI

La cempagnia del teatro bolognesa quella consulta del manuel del consulta del

Nel Collegio di Ferrara

La propaganda del prof. Sitta

(Per telejono al « Resto del Carlino »)

Nuove adesioni

Nuove adesioni

FERRARA 8, sera — Continua con molto successo la propaganda del prof. Pietro Sitta al forese. Ieri si è recato 1 Fossadalbaro, a Boara, a Corlo, a faura, incontrando dovunque accogliente molto festose e lusinghiere. In tutte le trazioni il prof. Sitta ha esposto a granticia profondo conoscitore della nostre questioni economiche e sociali e dando utindi affidamento di essere domani eloquente interprete dei bisogni delle aspirazioni delle popolazioni nostre.

Domani sera il prof. Sitta parierà al Teatro Bonacossi.

Il Comitato elettorale per la candidatura Sitta ha pubblicato questo nuovo cantifecto:

" Elettori!

delura Sitta ha pubblicato questo nuovo menifesto:

"Elettori!

"Domenica prossima siete chiamenti ad deggere il Deputato del Lo Collegio;

"Uomo che deve rappresentare Verrarato il Università di Contenta de Pietro con tutta le sua aspirazioni, con tutta le sua aspirazioni con tutta le sua aspirazioni con tutta siamo consapevoli di rendere un ervigio al Paese, perche il nostro canditato una volta elelto, saprà tuttalare, qui el in Parlamento, gli interessi di ogni classe di cittadini colla competenza di unicioso delle questioni operale e societi, norretto dall'amore del luogo natio che la sempre in cima ai suoi pensieri.

Il prol. Pietro Sitta ha il vanto di essere figlio della classe più umile, onesso si tutta prova, equanime, di una attività interavigitosa; è I' Uomo degno di rappresentare la Città che ha tradizioni di cultura, di civiltà e di amor patrio.

"A differenza degli avversari, seesi sulla nostra Piazza solo in questa setti inana per conquistare il Collegio, il propassor Pietro Sitta è nostro nel più vero una degli avversari, seesi sulla nostra Piazza solo in questa setti inana per conquistare il Collegio, il propassor Pietro Sitta è nostro nel più vero una collele, Egli sapra e potrà il momento è grave per la Patria vastro voto libero e cocicute, la vostra il il momento è grave per la Patria vastro voto libero e cocicute, la vostra il limininata concordia, ci daranno quella peria ma setta cara Città.

L'Unione Elettorate Forrarese in manimità l'appoggio alla candidata.

Auche noi el compiaccianno di questo detente aiuto dato lealmente e franca.

Si Silla.

Anche noi ci compiacelamo di questo
lente aluto dato lealmente e francacaente dai cattolici ferraresi — ainto che
la a dimostrare la coesione di tutte le
force costituzionali contro il nemico cocompositore.

Un giudizio sul prof. Sitta di S. E. Luigi Luzzatti

di S. E. Luigi Luzzatti

— Fra le nuove attestazioni di atima al prof. Silin segnadiano quella molto ruttorevole di S. E. Fon. Luigi Luzzatti, il quale in un articolo del Sole, parin con grande deferenza delle doti e dei meriti eminenti del nostro candidato. Sentiamo il dovere di riprodurre anche noi le parole dell'iliustre statista, che sono la più comprensiva e la più aloquente presentazione del candidato liberale. Dopo aver parlato l'on. Luzzatti della nostra Banca Mutua Popolare, così continua:

« Trattasi di una istituzione eccellente, fondata da Enea Cavalieri, diretta per continua da Pietro Sitta due cittadini libitata da Enea Cavalieri, diretta per continua da Enetro Sitta due cittadini libitati, che non banno l'amore del popolo soltanto nei sommo della bocca, ma essenzialmente nel fondo del cuore, e servono la causa della cooperazione, con cuor puro e con intellatto d'amore. Enea Cavalieri fu l'iniziatore della Federazione dei Consorzi agrari italiami il Sitta, il direttore integerrimo e sapiente della Banca Popodare di Ferrara, rappresentò, per incarico mio, le nostre issituzioni a due dei maggiori Congressi francesi del credito popolare provocando a favore dell'Italia, coi suoi mirabili discorsi, le più vive simpatie.

« Il Sitta è une di quegli ingegni ret-

corsi, le più vive simpatie.

"Il Sitta è uno di quegli ingegni ret-i e chiari, che illumina con luce sicura gni buona causa, della quale imprende a difesa,

ngni buona causa, della quale imprende la difesan. Altre adesioni assai hisinghiere sono le seguenti: quella del comm. L'no Fer-riani che lia così telegrafato alla Gazzet-la Ferrarese: a Verro compiere mio do-vere rendendo omaggio amico Stita, no-bile personificazione scienza rettitudine. Scifmann.»

Scifmann. »
Il prof. Ghigi, vice presidente dell'Associazione Liberale di Bologna telegrafa al Sitta:

saciazione Libernio di Bologna telegrafa al Sitta:

« A nome di questa associazione che ho l'onore di rappresentare, sono lieto di partecipare che essa prende viva parte ulla lotta che la S. V. combatte nel nome della idea liberale.

« Agli auguri di vittoria che il nostro partito le rivolge unisco i miei personali entusiastici e sinceri. »

Hanno pore aderito il prof. Peglion, poli Università di Bologna; e il prof. Concini, segnetario generale per la l'anche Popolari, Consigliere della Corte del Conti.

Nel campo avversario

I sostenitori del due candidati socia-listi continuano a tenere comizi e con-trudditorii che sono sempre naturelmen-te sul medesimo stampo e non offrono quindi più nessun interesse. Anche il pubblico è di questo parere, perchè mo-stra di non appassionarsi troppo alle diatribe dei «compagni».

diatrile dei « compagni ».

I nostri avversari non potendo trovare motivi fondati di potemica e di discussione contro il nostro candidato, ricorrono alle barzellette e all'irogia e noppur tanto intorno a lui quanto attorno
ad alcuni dei suoi amiei.

L'on. Cottafavi ha avuic pure in prefettura me colloquic collegeratio del conservatorio del separatio interno a lui quanti attorno ad alcuni dei suoi amici.

E' un sintomo questo eloquentissimo che non hazno nulla di meglio da stoggiare e che sentono la debolezza intrinseca della nostra opposizione, Prendiamone nota come un sintomatico auspicio.

L'on. Podrecca e l'adicali

Nel numero odierno della "Liberta economica" il prof. A Giovannini ha un magistrale articolo su eGli insegnamenti del urne. Venendo a parlare delle prossi nel contro del successo Govo, scrive: e Disconomo orma di fronte a la cocatismo politi gli altri partiti, come prediceva lo stasso Bovio, scrive: e Bisegna rinnovarsi. E quando la piccola polemica partigiana ancora dura, e senso gli una compissione e l'adicali interno della partigiana ancora dura, e senso gli una compissione e la successa della nostra opposizione, prediceva lo stasso Bovio, scrive: e Bisegna rinnovarsi. E quando la piccola polemica partigiana ancora dura, e senso gli una compissione si conomica del processo della prima e ancora dura, e senso gli una compissione si conomica del processo della processi della conomica del processo della prima e ancora dura del conservatori conomica del processo della prima e ancora dura del processo della p

no a not, che mostriamo di non saperne pronttare.

no a dei, che mostriamo di non saperne prodittare.

Anche i redicali di Ferrare, dopo la vittoria consegnita dai compianto on Mosti, non hanno saputo irovare le energie di una lotta feconda e hanno andicato la loro forza concedendo senz'altro l'appoggie all'on. Podrecca, Misero trapasso inverce dell'indicatione signorite dell'amico scomparso al settarismo bostegato dei candida-aloto tiforimista il qual ilformismo è, senza debbio, in questo homento, uno dei partiti italiami più mortificati, perche se si può comprendere un partito che rappresenta gli opera organizzati — vale a dire atome categorie, non le più misere, ne le più numerosa — in un periodo di quiela elaborazione di leggi Interne, non si comprende difatto che cosa possa questo partito rappresentare oggi se non ta ndesione ed un programma di altri, e la testimonianza di una conversione giunta in tempo, dopo i peccali commessi fino a leri pretendendo che la storia dell'alta fosse la storia delle categorie in lotta fra loro, per ua aumento di mercede o la conquista di una maggiore rappresentanza legale negli organi dello Stato, o la eronaca delle contunelle e delle diatribe col partito socialista ufilciale, da cui esso ri-tormissio è uscito.

*Permiciosa illusione sespinge i radicali ferrarea se essi credono di trovare in

L'interventismo del Podrecca, tutto ett e sclusivamente, francolito, senza visione dei problemi che el incombono, inficiato di sottarismo volgare tino sila menzogna, pol-che afferna essore von Salonara ta neutrallia eterico-moderata tenera dell'austro, interventismo dell'ultima ora, como egu stesso ha confessato, nulla ritova al paese, impotente a preparatio moratmente e materialmente alla guerra, imparo dell'austro, interventismo dell'ultima ora como escasiona che all'italia spetta in quest'ora, per la difesa del sinto vitali interesa, e non ai servizio della Francia, aten e antictericale, che questi messeri credono ancora di ri irovere fra le trincee e sulle navi, uve il valore francese florisce invece accanto alla più pura rinascita di idealismo mistico e religioso, e Evidentemente vi è, in questa adesione

la più pura rinascita di idealismo mistico e roligioso.

- Evidentemente vi è, in questa adesione dei radicali alla candidatura dell'on. Poderecca, una segreta agfinità per quell'amisciericalismo reazionario e bestiale, di cui questi è l'alfaere, e la democrazia, erode del partito d'asione, vale a dire di quantificationi i primi assertori è i più audaci inicatori dell'imità della patria, non trova migitore nifiere di lui proprio in quest'ora in cui l'unità fallana, attende di essare compiuta, cogni mistro siorzo dovrebba tendere a ricongiungerei idealmente a questi spiriti eccelsi, che ei dicatori la liberta e l'indipendenza. Spiriti veramente cecisi, fossero come il Mazzim così gelosì custodi d'orni credo da compiere in Roma, nei 1849, atti di omaggio alla fede dei cattolies da sopravanzare ogni conciliatorista dei ritorii iostri, o come il Cavour fino a Sil-vio Spaventa avessero così lucido il concetto dello Stato da non invadere mai ul campo della fede e della Chiesa pur inmatzando quello verso le più alte identità.

- E bensi vero che essi sono irmeti al gran pubblico ma mia come il presticali proprio del ramo presente al gran pubblico ma mia come il presticali.

natrando quello verso le più alle idealita.

« E' bensi vero che essi sono lenott al gram pubblico, ma mai come in questrora noi possiamo ripetere l'elurio che di loro, e niù precisamente della Destra liberata e italiana, disse il Borto lamentando che « la gente nova lenga ben poco di que' monti e maclani.

Crisi di Giunta a Cento Sciopero parziale a Mantova Le dimissioni del Sindaco (Per telefono al Rezte del Carlino)

Per telefono al Rette del Carlino)

CENTO 8, ore 19 — In seguito alle dimissioni presentate dall'assessore Laurenzi, impostegii dalla maggioranza consiliare per avere egli aderito al Comitato di prepere della comitato di prepere della comitato di prepere della consultata di contrasto quinos collega di fottoria, esco di accomitato della consultata di contrasto quinos consultata di contrasto quinos consultata con propria comunate ha degenerato in vera e propria cisal dovuta a dise ben divisa propria di consultata di sindaco e da altri impersonata dal sindaco e da altri impersonata dal sindaco e da altri meneri del Consiglio.

La notizia delle dimissioni del sindaco ha dato luogo al più vivi commenti da parte della cittadinanza poichè è una vera e propria ribellione al socialismo ufficiale questa del nostro sindaco, che fu eletto con i voti di quelle organizzazioni che egli ha ora apertamente ripudiato. Anche la postizione degli altri membri dei consiglio è diventata difficile tanto che si crede che la crisi diverra generale.

I diseccupati in pizzza a Cento

I diseccupati in piazza a Cento

FERRARA 6, ore 20. — leri circa tremita operal disoccupati affoliarone fin daj mattina le piazze e le vie di Cento per una dimostrazione at fine di ottenere dei lavori pubblici da eseguire lungo l'argine del Reno. Il deputato del collegio on. Bussi, dono di avera insieme ad altri arringata la folla si recò a Ferrara per conferire col Presetto; intanto buona parte degli opera venuti dalla campagna bivaccarono in plazza per tutta la sera indi anche per la notte in attesa delle promesso notizie.

Nessun incidente.

Disgrazia mortale a Ferrara

Disgrazia mortale a Perrara

FERRARA S, ore 20. — Circa alle 7,10 di stamane il signor Ferruccio Mantovani, di anni M, conduttore del caffe dei Teatro stava solo nell'esercizio, all'esterno del banco, giuando scoppio per l'oppa alla pressione la macchina per la preparazione del caffe fiesa ai banco. Un rottame la colpi con vio-lenza alla parte simistra del collo ed alla guancia, nel teuppo stesso la spinta dell'arra smoesa lo mando fuori dalla prossima porta aperta dell'esercizio a cadere sul marriapiedi dove si è anche ferito alla tempia destra. Il frantunea aveva laccrato il facilità dell'arra smoesa lo mando fuori dalla prossima porta aperta dell'esercizio a contest ul mentio di arterio e vene nella parte colpita siccibe ne usciva sangue, a fotti.

Silo me usciva sangue, a fotti.

Silo portara di modici silo al prossimo especiale a braca, modici silo al prossimo especiale a braca, modici silo al prossimo especiale a braca, modici e rigava la simola. Il povercia modici morte giungendo all'especiale e prima che il medico avezese potuto portargii nessimi soccorso, soficiato da emoraggio interna, modici e quali nessumo voleva credera al moglie, poli la madre, indi altri congiunti dei quali nessumo voleva credera al una vedova e cinque piccoli orfani.

L'on. Cottafavi a Piacenza

PIACENZA S, ore 21. — Quest' oggi a giunto a Piacenza da Roma il softosegretta, rio del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, on. Cottafavi, e si è recato in prefettura, ove in ricevuto dal prefetto comm. Poggi, dall'on. Pallastrelli e doi comme Poggi, dall'on. Pallastrelli e doi cav. Zago, direttore della catadera ambulante di agricoltura. Il sottosegretario di Stato venne a Piacenza per incarico avulto dal ministro Cavasola, onde prendere di-retta vistone delle domande presentale a questa prefettura, a seguito dell'azione promossa dal gruppo parlamentare della monizagna, sopra proposta dell'on. Pallastrelli, intesa a ottenere che sia concessa la collivazione in montagna in tutti i luoghi che, pure essendo soggetti ancora a vincolo forestale, sono coperti di boschi e però per delle della suddetta logge lasciati incolti. I con. Cottafavi ha avuto pure in prefetura un colloquio col segretario del consorzio gramario locale, dott. cav. Eltore Toscani, i uale gli fece presenti ateune di conta incontuta dal consorzio medessimi conta incontuta dal consorzio medessi per la presenti alcune dell'opera sua e la mezzi onde sareibbe possibile ovviarie.

Lon. Cottafavi ha accotto le proposte del continue di mendiatorio dell'opera sua e la mezzi o mede sareibbe possibile ovviarie.

Lon. Cottafavi ha accotto le proposte del continue di mendiatorio applicate.

e dimostrazioni di disoccupati

(Per telefono al liesto del Carlino)

(Per telefono al liesto del Garlino)

MANTOVA, S. matt, — lermattina fin dalle ore è une colomna di disoccupati la percorso la città e i dintorni, frazionata in gruppi di otto o dieci persone, onde persuadere gil attri lavoratori a fare sciopero di solidarietà.

Parecchi si sono infischiati della solidarietà dello sciopero, continpando a lavorare tranquillamente, indisturbati. Molti altri invece hanno lasciato il lavoro, in gran parie muratori e braccianti, compresa gil operal della ceramica.

Alle 9 una commissione si è presentata alle 9 una commissione si è presentata della Carante.

chest, la quale ha dato vacanza alle operate.

Verso le 10 i dimostrant si sono recati alla Camera del Lavoro ove ha ayuto luogo un aduianza, terminata alla 11,30, e quindi molt si sono dispersi, e un gruppo di circa 500 persone si è portato in piazza Sordellò ad accompagnare dal Preletto una cominissione.

La Commissione, composta di Dugoni, Scalori, del sindaco, del presidente della deputazione e di duo operat ebbe dal Preletto i maggiori affiamenti.

Uscita dalla Prefettura la commissione, i dimostranti si avvicinarone al monumento del Martiri, e per primo Scalori annuncio che si sarebbe subto recato a Verona col sindaco, per attenere dalle autorità militari la immediata consegna del fordilita del Martiri, del muediata consegna del fordilita del Magliaretto.

Seguì i on. Dugoni: il quale promise che il venerali si serebbe recato a Roma a sollectinare il mutuo di L. 500.000 per uno straicio del costruendo maniconilo, e raccomando al presenti di non fare e balos-sade ». Per oltimo anche il presidente della de-

siralcio del costruendo manicomio, e raccomando al presenti di non fare e balossade».

Per ultimo anche il presidente della deputazione da amdameuti, e la riunione
i stioglia pacificamente.

Nel pomeriggio molti dimostranti hanno sostato davanti al municipio, in attesa
di notizie da Verona.

Alle 17,30 finalmente giungono il sindaco e Scalori i quali assicurano che oggi
s'inizieranno i lavori al Migliaretto, e i
dimostranti si abanduno completamente.

Sappiamo che il Prefetto ha fatto pratiche per affrettare la concessione del mutao di L. 80,000 per 1 lavori al Migliaretto
de al mutuo di L. 80,000 per uno stratcio
de al mutuo di L. 80,000 per uno stratcio
de al mutuo di L. 80,000 per uno stratcio
de al mutuo di L. 80,000 per uno stratcio
de al mutuo di L. 80,000 per uno stratcio
de al mutuo di L. 80,000 per uno stratcio
de de mutuo di L. 80,000 per uno stratcio
de de mutuo di L. 80,000 per uno stratcio
de de mutuo di L. 80,000 per uno stratcio
de de mutuo di L. 80,000 per uno stratcio
de de mutuo di L. 80,000 per uno stratcio
de del mutuo di L. 80,000 per uno stratcio
de del mutuo di L. 80,000 per uno stratcio
de del mutuo di L. 80,000 per uno stratcio
de del mutuo di Cutto
numero maggiore di operati, e prene anche nella costruzione del Ponte Rosso a
cittadella sia fatto un più largo impiego
di mano d'opera.

Ieri poi le Cucine economiche sono rimaste aperte per dare da mangiare ai bisognosi, e resteranno aperte anche in seguito.

Una valle di pesca del comacchiese invasa e saccheggiata

COMACCHIO 3, sera — Stamane 400 barche di terrazani e braccianti il Lagosante e Bosco Marozzo invasero la valle di pesca di Bosco, eserciando il furto di anguilia e danno dell'atienda delle valli di Comacchio. Intervennero il comandante delle guardie Ferrari e trenta agenti, riuscendo a mettere in fuga gli invasori. Questa sera a Lagosanto, mentre le guardie procedevano alle indagini per la identificazione dei colpevoli, furono fatti segno ad una dimostrazione ostile con lancio di sassi. Intervenne la truppa con carabinieri e col commissario Mirabella. Gli agenti dovettero sostenero serie colluttazioni. L'amministratore Samaritani si è recato sul posto. Si prevedono per domani nuovo invasioni. Si calcolo che il danno sia di duemila lire.

Centomila lire lasciate dal M.º Dacci al Conservatorio di Musica

Ŷ - V

Vagila internazionali fra l'Italia e l'Indo-Dina

(l'er telefono al Rosto del Carlino)

(l'et : ciciene al Reste del Carline)

ROMA S. seria. — Il Ministero delle Poste
t Telegrafi conunica:
Col primo di aprile corrente è audate in rigore lo scambio diretto dei vaglia internazionali ordinari fra l'Italia e l'Indo-Clina frances. Tale servizio è eseguito sulla base dell'accordo speciale dell'Unione postalo internazionale di Roma, e del relativo regolamento di esecuzione; tranne che i vaglia telegrafici non sono ammessi, e non è neppure unimessa la distribuzione dei vaglia presenta del response del vaglia sull'Indo-Clina francese devessere indicato in l'aranchi e centesini; mai il pagamento ai destinutari sarà affettuato in plastre indo-cinesi al lasso officiale del giorno dell'arrivo del vaglia agli uffici di cambio incaricati di trai pervenire agli uffici di destinazione,

li Congresso dei Ragionieri liberi insugurato a Cenova

(Per telefono al Resto del Cartino)

GENOVA 8, ore 20. — Alle ore 19,30, nei-la grande nuls della Schola superiore di commercio venne inaugurato il primo con-gresso pazionale dei ragionieri inberi pro-tessionisti.

commercio cona inaugurato il primo congresso nazionale dei ragionieri liberi professionisti.

Sono intervenuti il prefetto Rebucci, il
sindaco Massone, l'intendente di linanza
Botto in rappresentanza del ministro dei
lesoro, i deputati Reggio e Rizetti, il presidente della Deputazione provinciale Zunino ed altre autorità e rappresentanze e
ministro dei congressisti.

Hanno pronunciato applaciati discorsi il
commo. Viele presidente del comitato; l'intendente Boto, il sindaco Massone, il prot.

Morelli di Roma, il prot. Rosani di Peragia.

Quandi du nata lattura delle adesioni. Hanno aderito fra cil altri il Presidente del consiglio on. Salandra, l'on. Cottafa-vi, molti deputati a Istituti bancari a com-nerciali.

Nuove misure rigorose contro le bische

(Per telefono al Resto del Carlino)

GENOVA, 8, ore 21 — Ieri sera verso ie 23 al casino privato di Nervi si presento il marescalalo dei carabinieri con alcuni dipendenti e iece sospendere il giucoc alle varie roulettes, in seguito ad ordine ministeriale ricevuto poche ore prima. Furono presi i nomi della persone presenti e nonostante le proteste della direzione della casa anche orgi è continuata la sospensione del giucoc.

Consta pure che anche in altri comuni della Liguria ove erano stati aperti dei Casini municipali è stata presa la stessa missira.

Personalità risevute dal Papa

I soldato om:clea di Male arresiato in Austria

(Per telefens at Esch del Carlina)
VICENZA 8, ere 20 — Il soldato Giuseppe Cavallone che domenica scorsa a
Malo uccideva con un colpo di baionette
Partiglierie Manca, si è costituito alle
guardie di finanza austriache di Vallarsa, sulla strada Pian della Fugazza-Rovereto.

vereto. Le autorità austriache telegrafarono ul comando dei carabinieri di Schio, il qua-le alla sua volta le avverti che il Caval-lone è impulato di omicidio.

Saranno subito iniziate le pratiche per l'estradizione.

Un ragazzo che annega per salvare la sorellina (Per telefono al liento del Carlino)

(Per telefono al Reito del Carlino)

VICENZA 8, ore 20 — Nella vicina
frazione di Creazzo è avvenuto ieri con
pietoso fatto che impressionò vivamento
quei vilhei. Certo Giovanni Ferrari, giovanetto dodicenne, si recava con la sorellina di anni 7, mendicando di casa
in casa. In località Lobbia stavano per
attraversare il Bacchiglione, passando su
un ponticollo formato da un asse gettato
da riva a riva. Ad un tratto la piccina,
che precedeva il fratello, mise un piede
in fallo e cadde nel fiume. Fu un istante. Il fanciullo si gettò a rapofitto nell'acqua per trarre in salvo la sorellina.
Alle grida disperate dei due ragazzi che
si sentivano mancare le forze nella iotta
contro la corrente, accorse un contadino,
certo Pertegato Pietro. Gettò prontamente ai due miseri fanciulli una lunga pertica, sononchè il disgraziato Ferrari, privo di forze, scomparve nell'acqua, mentre ia piccina riusci ad afferrarsi alla
pertica e ad essere tratta a riva.

Un soldato che vuol morire

(Per teletone at Resto del Carino)

(Per teletone at Resto del Carino)

MILANO 8, ore 21,30. — Nel pomeriggio di oggi nel panificio militare un soldato ha tentato di por fine at suoi giorni sparandosi un colpo di rivoltella alla tempta.

Egit è certo Giuseppe Bottani nativo di Piacenza. I commilitoni, accordisi del tentativo, dovettero siondare una porta perche il sutieda si era rinchivos in un locale deve sono depositate le farine.

Il Bottant fu rinvenuto privo di sensi e trasportato all'ospedale militare dove le sue condizioni turono giudicate gravissime.

trasportation furono grunoste sine, sue condizioni furono grunoste sine.

Il capitano della compagnia ha sequestrato due lettere che il suicida avera indirizzato al parenti residenti a Piacenza. Si ignorano i motivi del tentativo.

Ex sagrestano che si impicca

POPOURANT OF TRANSPORT OF TRANS

Per intensificare l'industria bacologica nell' imminente campagna

Incertezze e pessimismo infondato

nell' imminente campagna
Incertezze e pessimismo infondato

ONEO 7. — Il cav. dipreppe Cattaneo, uno de imagnici indestriali estrei della nostra città in indestrato discrit della contra città di priori tono dava alle stampe un articole, il quanti di contrava delle considerato i discritato della contrava delle considerato i discritato dell'ancientatali sulli di contrava delle considerato i discritato dell'ancientati sulli di contrava delle considerato i discritato dell'ancientati sulli di contrava di contrava della considerato di contrava di contrava della considerato di contrava della considerato di contrava dell'anciento dell'ancientati di di contrava della considerato di contrava della considerato di contrava dell'ancienta di muteria bacclorica, prendendo la spundo dal sentificio di Como, vera competenta in muteria bacclorica, prendendo la spundo dal sentificio di Como, vera competenta in muteria della disponibilità della foglia. On collivazio di la sprioloto di contrava dell'ancienta di contrava di contrava dell'ancienta di contrava di

te donne e che alla bachicoltura, industria prettamente cascilinga cono adipite specialmente le donne. Ove poi questa guerra arcesa caresare in un tempo fotase più prossino di quanto si prevala la industria e i commenti ripgliarobbe ro prontamento muoro vigore, intensificando il ilavoro per sopperire ai moltepite e urpenti bi sogni creati da un iumpo periodo di distruzione e per ricoselturi el patrimonio delle nationi. Allora vi carà febbelle ricorca di materia prime: ci a moetra industria sorica non dele nationi. Allora vi carà febbelle ricorca di materia prime: ci la moetra industria sorica non deve sasere colta alla sprovvista.

Ma supponitano, cio che ucciudo fin d'ora, che i boncoli scandescero a villi preni, il miglior rimedio carebbe quello di casciari per renderii quando i pressi saranno migliorati.

E solamento in questa erentualità che i cin. Livatori, potrebbero domandare l'átito dal Governo, il quale dovrebbe intervenire per agree la caperazioni di casicazione del bornole i anticipazioni al minimo interesse mer parte ele le Banche.

Se egrasiatamente quest'anno manazaso o fose et deficiente la produzione del bornole i compute dalla sistema calla patrica.

Di dire che siamo in tempi di disoccapazione:

Di dire che siamo in tempi di disoccapazione:

lare la operazioni di essicazione dei porzoni e le si mnovano o san il incensa muovere i loro, anticipazioni al minimo interesse per parte del le Banche.

Se egraziatamente quest'auno mancasse o fosse deficiente le produzione del bezzoli in Italia, no vorrebe il tracollo completo alla finatura, la quale, finche produzione del bezzoli in Italia, no vorrebe il tracollo completo alla finatura, la quale, finche produzione dell'anticipazione dell'anticori del canto mano dall'apteremo Oriente.

E finandieri hano grandi eforzi pur di riuscire a coperare quacta terribble crist.

I filandieri hano grandi eforzi pur di riuscire a coperare quacta terribble crist.

I filandieri hano grandi eforzi pur di riuscire a coperare quacta terribble crist.

I filandieri hano grandi dell'interno carico di redigere un regolamento per un concorso che il Ministero di agricolitra intende bandire fra i conferionapiata la guerra; malgrade il rincaro noterole del carbone e la chiuscira di molti abocchi, si dei carbone e la chiuscira di molti abocchi, si dei carbone e la chiuscira di molti abocchi, si varione di un seme che assicuri un ulsebs ancorso nel 1914 una esportazione dall'Italia, di seme de bachi con prentidei carbone e la chiuscira di molti abocchi, si varione di un seme che assicuri un ulsebs ancorso nel 1914 una esportazione dall'italia di seme de bachi con prentidei carbone e la chiuscira di molti abocchi, si varione di un seme che assicuri un ulse sunto mano dell'appello.

E dire che siamo in tempi di disoccerpazione:

Comparatione del disoccerpazione:

Comparatione del

I mercati

PARMA

CAREALI. — Anche nal mercato odierno si è monata l'acceluta astiseona dei molitori dall'acquino di fruncisto, — I grancoi ei montenero amportatata le limitata vardite, aucora sectemati, in mariata le avene.

Eruncanio da L. 43, 45,60 — Granviareo agostisto da L. 43, 45,60 — Granviareo agostisto da L. 30, 2 35,60 — Arcae da L. 39 a 35,50 — FORAUGI — L'andamento ei mantiemo debole si pressi forumo facilitatà. — Maggese da L. 10 a 19,50 — Acostano da L. 9 a 10 — Teruvolo da L. 7,50 a 2 Epogran da L. 6,50 a 7,50 — Paglia imballata da L. 6,50 a 4,55.

MANTOVA

MANTOVA

MANTUVA

CEREALI — Grani offerti prezi però invariati.

Primentoni pure invariati. Risoni debali e avana variazioni.

di quota per quintale:

Trumento fine di Po L. 44 — Idem fino L. 44

Idem morquitte L. 45 — Frumentone Iro

La — Risone govarnes I. 31,50 — Avena Ire

11,20.

GESENA

ORREALI — Grano d'al. 45 a 44; granturco da L' 30,50 a 32; fagioli da L. 35 a 36; avena da

da II. 31,50 a 32; fagioli da L. 55 a 36; avena da L. 51 a 32.
Olio d'odira per ogni ettolitro da L. 180 a 250.
Legna da ardere da I. 3,50 a 4.
Forracti, feno da I. 9,50 a 16; neglia I. 5.
Farine. Parina di grano I. 44; farina di granoturco L. 36.
Pane. Panificio comunale: la qualità I. 0,46
li KE, 2.a qualità da I. 0,43. Pane privato la qualità I. 0,00; 12 qualità I. 0,50.
BESTIANE da macello, peso vivo, buoi da I. 96 a 100; racche da L. 30 g 35; vitelli da I. 100 a 110.

LUGO

LUGO

Stralciams dal bollettino ufficiale trasmosso alla Camera di Commercio della Provincia i seguenti presid, dei genesi qui sottomicati, verificatia nella cettimana andante.

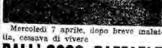
OEREALI — Frumento fino da L. 42.50 a. 45; farina di Irumento da L. 51 a. 51, 55; formentome da L. 51 a. 52; demento incata di J. 3 a. 32; evento incata di J. 3 a. 32; evento de L. 51 a. 52; demento de L. 51 a. 52; demento de L. 50 a. 100; spectra da L. 53 a. 53,56; trifice glio da L. 50 a. 100; spectra da L. 53 a. 53,56; trifice glio da L. 50 a. 100; spectra da L. 53 a. 53,56; trifice glio da L. 50 a. 100; spectra da L. 55 a. 55; cuini da L. 60 a. 115; la 120; vacche da L. 55 a. 55; cuini da L. 60 a. 115; la 120; vacche da L. 55 a. 55; cuini da L. 60 a. 115; la 120 da L. 100; strutto da L. 165 a. 170.

Oanspa da L. 115 a. 130. Affari calmi in tutti i gransi poci in vandita.

Continua con affuenta la vandita del pane di farina a cent. 40 al chilo allo spaccio comunale.

Il cambio ufficiale

BOMA 8. — Il premo del cambio pel certifi-mil di pagamento di dazi dognanali è fizzato per domani la lira 110,65.



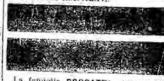
DALL' OSSO RAFFAELE

INDUSTRIALE
La vedova GELTRUDE SAMARINI, il fratello e la sorella, i nipoli ed i conginuti tatti, ne danno, angosciati, il triste an-Bologna, 8 aprile 1915.

Sologna, a aprile 1910.

Si prega di non inviare fiori, e si omettono le partecipazioni personali.

Il trasporto della Cara Salma avra luogo venerdi 9 corrente alle ore 15 partendo dalla camera mortuaria dello Spedale Maggiore, e si ringraziano le persone che vorranno intervenirei.



La famiglio BORGATT; porge sentiti ingraziamenti a tutte le persone che rollero partecipare al suo dolore, per la

perdita della adorata ELENA CUC-COLI BORGATTI

Bologna, 8 aprile 1915.



Fior di male LYDA BORECLI TEATRO APOLLO BOLOGNA

Grande Cas Chirurgica del Dott. M. Sassoli e Unirurgica del Dolt. M. Sassoli
Reparto speciale per sicoolisti, morfinoldi e
maistile nerrose. — Assolutamento escluse le
malattie mentali e infettive.
I Medici che daviano malati possono
continuarne e sorvegiarne la cura.
STABLEIRIO EL DOCCE • BASNI
nache per il pubblico, con abbonamenti.

Prof. RAFFAELE BRUGIA MALATTIE NERVOSE



10:

ULTIME NOTIZIE

Drammatici particolari sul fallito attacco a Smirne Grave attrito fra Venizelos e la Corona ellenica

(Servizio particolare al "Resto del Carlino...)

La Germania invia truppe fresche

nel Belgio centrale

PARIGI S, ore 23 — Il movimento deltruppe tedesche nelle Ffandra continua.

Truppe fresche sono condotte nel Belgio
centrale, per la via di Courtay e di
Couters, Sul litorale, specialmente inforno ad Ostenda, i tedeschi dimostrano la
massima attività. Essi hanno rafforzato
considerevolmente la guarnigione di Knoche e di Zee-Brugge.

Telegrafano da Rotterdum che le squanella notte dal sette all'otto e nella giornata dell'otto. Ad Eparges ma atlacco
dre alleate continuano ad ostacolare senotturno ci ha permesso di fare muori

VENEZIA 8. sern — Un viaggiatore disaziano proveniente da Mulhouse par-lando con alcuni giornalisti ha detfo: « Sulla ferrovia Mulhouse-Belfort alla stazione di Furi dove soltanto giungono i trem mittari mandati per riformimento, i francesi con efficacissimi tari, metodicamente, distruggono i convogii ferroviarii.

ordinaria. Per confessione di alcuni di questi ho sapulo che in una marcia di prigionieri francesi nel Belgio per inde prigioniem francest nei Beigio per in-ternardi in Germania purecchi ne furono, annegati in un fiume con una inaudita e proditoria insidia. I havaresi giunti in una citti telesca hanno giustificato verso i loro superiori la ecomparsa di un centinato di prigionieri francesi con la laconica affermezione che erano com-narati.

Alcuni testimoni di questa efferatezza Alcuni testimoni di questa efferatezza narrano che nei carnai prodotti dalla guerra di trincea ove furono trovali dei feriti francesi, molti di questi furono sol-tarrati dagli zappalori fedeschi, mentre i gamiti, e i lamenti si pdivano suffocati man mano delle galate di terra.

Per impressionare la populazione tede-ca con numerose vittorie è conquiste orono spedite lettere a Mulhouse con apocrifo timbro postale di Beffort con-mistata, si dicevo, dell'esercito germa-

Ogni invenzione è buona per rialzare morale depresso dalla fame e dalle di-

La guerra di corsa

Le avventure del 'Suadalupa,

PARIGI S, ore 21.30 — I vinagiatori i l'emipaggio del piroscafo Guadatipa, afondato dalla mave tedesca Kromprina di interessanti particolari intorio del piroscafo Guadatipa, afondato dalla mave tedesca Kromprina di interessanti particolari intorio non giornali hati durante l'occupazione del piroscafo Garonae. Essi tonno natriato la loro triste avventura.

Il 23 febbrato alla mattina Il Guadatore del processo Garonae. Essi tonno natriato la loro tiste avventura.

Il 23 febbrato alla mattina Il Guadatore del con due ciminiere. Eta un incrociatore tedesca, il Remprina Wilhelm, che avecuta con se la preda di alcuni giorna prima: il Charsity, nuave trasporto ingiese.

L'incrociatore tedesca alle otto aveca raggiunto si Guardapa. Subito sparo una cannonata a salve. Il piroscafo francesse si arresto. Poco dopo ufficiali e marimat tedeschi si recarono a bordo. La nave fa minutamente visitata, poi equipaggio e passeggeri furono latti trascordare sull'incrociatore tedesca. Bisogna dire cine gli ufficiali tedeschi si mostrarono assal cortesi: diedero tempo fino alle cinque di sera perche il Guadatipa contine dell'occuparione. Contine e una appendice letteraria redata dal barone Ompieda: vi si trovano fino alle cinque di sera perche il Guadatipa contine dell'occuparione. Contine e i comministi contine contine contine e una appendice letteraria redata dal barone Ompieda: vi si trovano fino alle cinque di sera perche il Guadatico dell'occuparione, contine e i comministi contine delle calesti contine dell'occuparione, contine e i comministi e dell'occuparione contine delle calesti. Il controllo delle cui sulla contine delle calesti. Il controllo delle cui mposto e sperit dirante di irrespordo lo la sesiarono calere in mare. Il comandanta dell'incrociatore tedesco offi alla viaggialrice un pianoforte cine avvexa a bordo del Kronprina Wilhelm. R 23 sera tutti era.

L'autore dell'articolo di Iondo comparato delle calesti dell'occuparione dell'articolo di Iondo comparato delle calesti dell'occuparione delle calesti dell'occupario un planoforte cius aveva a bordo del Kronprinz Wilhelm. Il 23 sera tutti erano a bordo dell'incroriatore tedesco. Albandenninciò il saccheggio del Gua-gazzetta clic, secondo lui, esprimeva tutdalupa, che duro sino all'indomani sera. Il i desideri della popolazione.

Si può dire che la nave fu sventrata e abbandenata alle acque. Le onde invascere il Guadalupa che in breva allondò.

Lann offre espitalità a un giornate di l'anticolo di fondo comismi parso giorni sono, elogiava la proprinta qualità proprimeva tutti desideri della popolazione.

A Charleville vi è un giornate dello secretto. I marinai e i viaggustori del Guadalupa guerra che contribuisce molto — secon rimacero il giorni a bordo del Krondo del querra che contribuisce molto — secon prinz Wilhelm dove sopportarono dei disagl. Il nove marzo la narc tedesca imbarcò i passuggri e l'equipaggio francesse sul Chazrily con a hordo viveri e carbone per due giorni, e lo abbandono in balla della eque. Essi infine furono: Il pericolo dell'Elghilterra. S. Quintinaperto a Bordenax.

Il comunicato delle 23

dato alla derica nelle nostre tince ver-so sud-est.

«Rlassumendo, le ricognizioni offensi-pe e degli attacchi che noi proseguiamo dal quattro oprile tra la Vosa e la Ho-sella ci hanno dato finora i seguenti ri-

sultati:
«Lo Sul fronte nord-est ed est al Ver-duci abbiumo guadagnoto su un terreno di vensi chilometri di lunghezza, da uno a tre chilometri di profondità, occupate le alture che dominano il corso dell'Or-

mamente violenti.
«S.o Più a sud, verso Saint Mihiel, ei siamo impadronti di fulla la parte sud-ovest del bosco di Ailly dove i tedeschi erano fortemente stabibli s che non hanno potulo riprendere matgrado ripetuti

controatlacchi.

4.0 Nelle Woeuvre meridionale tra il bosco di Mortmar e il bosco Le Prètre abbiamo comquistato su un fronte da sette a otto chilometri di lunghezza, tre chilometri di profondila e preso ai nemico i villaggi di fin En Hayr e di Regneville. Su tutti questi punti i tedeseri hanno subito perdite formitabili di cui il numero dei cadaveri trocuti ad Eparges pernette di apprezzare l'impordanze.

Le gazzette tedesche nelle terre di conquista

Smirne segregata Pro e contro il divieto dell'alcool dal mondo civile

centrale, per la via di Courtsy e di Courtsy

In realth le traitative vi furono, e furono iniziate al sabalo.

Le corazzate Triumph, Canopus e Askold stavano dionanzi a Vurla. Ma il
cannoneggiamento era stato interroito,
quando il console americano a Smirne
ricevette un telegramma per il Plers.

Il console si consigliò con Ramy Bey
il quale lo fece accompagne da un greco suo serretario. L'ammirzajio inclesse

o, suo segretario. L'ammiraglio inglese
pose la condizione della resa della città. Fallito questo piano, il Piers domandio ove fossero tutti i sudditi inglesi e
francesi. Pare gli sia stato risposto cha
un ordine da Costantinopoli chiedeva che
i sudditi francesi ed inglesi fossero oblusi nei porti sui quali era diretto il tiro si nei porti sui quali era diretto il tiro nemico. In realtà, invece, Ramy Bey, nonostante la ingiunzioni da Costantinonosante la ingunzioni di Cosanta-nopoli, aveva fatto restare nelle loro ca-se le donne, e aveva fatto condurro dai suoi soldati i-sudditi inglesi e francesi nel loro ciub di Burnbati, residenza questa piacevolissima, donde due gior-ni dopo i reclusi tornarono alle loro

case.

Come contropposta, l'ammiraglio eblese la liberazione degli inglesi e dei francesi. L'accordo fu presto concluso fra lui
e il segretario di Rumy Bey e il lunedi
avanti a Vuria era rimasto solamente il
Triumph già in procinto di partire.
Qualche giorno dopo è cominciato l'esodo. Le donne ed i ragazzi hanno orma;
unasi tutti abbaidonato la città, over re-

quasi tutil abbaidonato la città, ove re-stano solo quei francesi e quegli inglosi che non sono stati arrestati ma che pur vivendo nelle loro case sono considerati dalla autorità turche come probabili o-

collaborazione greca e che solo quan Smirne giunse notizia della decirione la corona greca, fi valj si trincero nella fiera negazione alle richiesto dell'am-

L'offensiva tedesca s'infrange contro la barriera russa del corpo di spedizione d'Amade

in Inghilterra Le cantine del Re sigillate

LONDRA 2, sere. — Al gabinetto si è oc-cubuti della questione della temperanza e degli effetti prodotti dalla decisione del Re e del ministri di astenersi dal consumi di

e dei ministri di astenersi dal consumi di viril, bitra e liquori. La maggioranza dei gabinetto si è dimostrata disposta a racconandare le disposizioni per la vendita delle bevande alcooliche in alcum distretti industriali, ma probabilmente verranno accellate le intenzioni del Governo soltanio la prossima settimana al momento della rispettura del Parlamento.

Il Re ha fettio apporte i signiti alle sue cantine sino alla fine della guerra. Il Cancelliere dello seacchiere Lloyd Georg na ricevuto 150 mila lettere reclamanti la prolricevuto 150 mila lettere reclamanti la probizione assoluta degli spacti delle bevande, Di fronte a questa valenga di lettere che continua ancora, è considerevole l'imbarazzo della segreteria del Cancelliere dei-lo Scacchiere savrancarian pra la acceptante

lo Scacchiere sovraccarica per lo spoglio del corrière divennto formidabile. Da parie loro i negozianti di bevandi Da parle loro i negozianti di bevande non rimangono inattivi e invece di inviara lettere al ministro gli mandano detegazioni per protestare contro la probizione
totale. Lloyd George ha avuto tunedi una
conferenza con i rappresenianti i commercianti di vini inglesi e della Scozia. Il
Municipio di Fourion, città nota per le sue
fabbriche di birra, ha telegrafato ad Asmuth, una profesta appliciante contro la

fabbriche di birra, ha telegrafato ad Asquihi una profesta anticipata contro la
probizione totale, mentre i negorianti della città portavano a mezzogiorno a Lloyd
Georges una petizione in favore invece del
divieto completo.

A quanto risulta, il Governo rinuncia ad
ogni idea di vietare assolutamente la vendita di bevande alcooliche in futta l'estensique delle isole britantiche: ma cercherit sione delle isole britanniche; ma cerchera di colpire l'olcoolismo nelle sue principan manifestazioni, con misure isolate e locali. Si imporranno probabilmente restrizioni alla vendita dei liquari nelle regioni in cui il consumo è eccessivo tra i lavoratori del

le officine. I proibizionisti rimarranno un poco sconcertati dal fatto che secondo il «Daily Chro-nicle» il gabinetto non adotterà il principio della proibizione assoluta ma dimi-nuira ora la vendita della birra e dei li-quori facendo invece un assoluto divie-to sollanto per certe zone particolari. Ciò costituirà un mezzo sicuro, ma ciò non di meno essa sarà abhastanza energica per impedire molti degli inconvenienti attuaii, mentre d'altra parte eserciterà una In-fluenza abbastanza considerevole sul bi-

lancio nazionale. Difatti la tassazione sui liquori e sulla bitati la tassacione su industri e suna birra contribuisce oggi per quasi 25 milioni di lire alla settimana alle entrate dal tesoro dello Stato. Si calcola che la proposta di riforma avrà per effetto di diminutre li gettito di questa forte entrata di 480 milioni di lire all'anno. Lloyd

nne della guerra atmentano continuamentie di numero fino a oggi, e a Lloyd George Le sono pervenute 100 mila. La signora l'ankurst, che fu invilata a partecipare al convegno delle donne afl'Acia per esaminare la questione della pace ha annunziato oggi che l'unione sociale politica delle denné e le altre organizzazioni suffragi ste non prenderanno purte a questa rin-nione, perchè non è il letapo di parlare di pace. La signora Pankurst ha aggiunto che le suffragette francesi daranno la me-

Una nota officiale francese sullo sparco in Egitto

I marinai e i vinggiatori del Guedaliana rimaren 11 giorni a bordo del Kronprim. Willotti dive sopportarono del disagl. Il nove marzo la nare tedesca imbarcò i puesuggri e l'empinggo i timo per la parte lotteraria Francesco imbarcò i puesuggri e l'empingo di timo carbon per dei gono del coma Della controlla della acque. Essi infine furcour raccolli sul pirceolo Garonac che in trasperto a Bordone.

I CABIGI 9 mattina — It corpo di speciatore di conversazioni che si conversazioni disconversa che prima di stone controllo dello seconi di spesione.

I CABIGI 9 mattina — It corpo di spesione di stone prima di stone prima

contro la smentita del Re Caratterístico scambio di note

PARIGI 8, ore 21,30 - Il eJournale ha da Atene:

"In seguito alla nota governativa pubblicata teri, che mai il Re ha consentito ad autorizzare trattative con la Bulgaria in vista di cessione di territori greci, Venizelos ha diretto al Re una lettera nella quale si domanda una smentita a questa nota. Il Re ha inviato una lettera al presidente del consiglio con l'incarico di rispondere a Venizelos. Il contenuto della nuova lettera viene tenuto segreto. Crediamo tuttavia di sapere che si insiste sui termini della nota e vi è detto che solo per errore Venizelos ha potuto credere che il Re abbia approvato una politica di cessione. Venizelos ha convocato alcuni deputati ed amici politici per fare onoscere le sue decisioni.

L'impressione a Londra

LONDRA 8, ore 21,30 - II «Daily Chroicles ha da Atene che è scoppiata defininicies na da Atene case a scoppiata defini-tivamente la temuta crisi política. Un comunicato ufficiale pubblicato ieri dal Governo nega che Re Costantino abbia mai dato il suo consenso ad effettuare cessioni di territorio ad una potenza e-stera come sembrava che ammettesse la nota ieri pubblicata. Venizelos, venuto a conescenza alla sera del contenuto del conoscenza alla sera del contenuto del comunicato ufficiale, ha indirizzato imcomunicato una lettera al Re, prote-stando contro l'imputazione che implici-tamente si fa al suo onore e alla sua-buona fede politica, e invitando a retifi-care il torto che in tal guisa gli è stato fatto

fatto.
Si aflerma che il Re non risponderà,
ma delegherà Gunaris a farlo. Venizelos,
è considerevolmente impressionato della
piega che stanno prendendo gli avvenimenti o i suoi amici asseriscono che se menti è i suoi antici assertscono che se l'Oltraggio fatto non verrà riparato, egii probabilmente si rittera dalla vita po-litica e dal suo partito, astenendosi dal prendere parte alle prossime elezioni. Intanto alla cerimonia che ebbe luogo

oggi in Atene in occasione della solennità delle feste nazionali, egli si è astenuto dall'intervenire al servizio religiose che ebbe luogo alla cattedrale e lo stesso hanno fatto i deputati del suo partito.

MARCELLO PRATI

Venizelos insoddisfatto

estesa cronaca delle ritinioni, ricevimenti e conversuzioni che si sono succedute a Villa Malta e a palazzo Cafarelli. Una parte è dedicata anche a numero-

Venizelos protesta | La carestia in Austria "Pace e Pane!,,

TRIESTE, 9 aprile - In Seguito alla cellui triestini, non potendo vendere la loro merce ai prezzi fissati, che non laloro merce ai prezzi fissati, che non la-sciano alcun margine di guadagno, ave-vano deciso di tenere aperil i loro negozi senza però vendere carne. Ma il luogote-nente non na permesso questa strana pro-testa, ed ha obbligato i maccliai a ven-dere la carne ai prezzi fissati dal calmie-lre. E probabile però che i maccliai si ri-fiuteranno di adattarsi a questo provedi-menta e igrunnata la scoria di carne che

huteranno di dattarsi a questo provestimento, e terminata la scorta di carne che hanno nei loro negozi, non macellerorino più altre bestie.

L'autorità dovia quindi o aumentare il prezzo già alto delle carni, o adattarsi a macellare a vendere direttamente al pubblico ai prezzi fissati, le carni necessaria al consumo, sostituendosi così si. cessarie al consumo, sostituendosi così ai macellai.

A Gorizia è già avvenuto qualche com di simile. Anche colà i macellai si sono rifiutati di vendere le carri di prezzi fis-sati dal caimiere. Le autorità locali allo-ra, d'accordo colla autorità militare hanno deciso senz'altro di adibire i soldati alla macellazione dei bovini, e di vendere

ana macciazione dei novini, e di vendere le carni in appositi spacci. Ma se non avremo la carne a buon mercaio, avremo almeno molte patale! Infatti ile autorità, preoccupate dalla scarsezza di grano, hanno distribuito fra la popolazione agricola una grande quan-tità di patate da semina, coll'obbligo di

seminarle nei loro campi.

Nel solo territorio di Trieste sono stati distribuiti nei giorni che precedettero le feate di Pasqua, sei vagoni di patate da semina.

Un viaggiatore proveniente da Vienna Un viaggiatore proveniente da vienta mi raccontava che giorni sono nella capitale dell'Impero una grande quantità di popolo, in maggioranza donne, si k portata soito le finestre del palazzo Imperiale ove ha improvvisata una imponente dimostrazione al grido «Friede und Brotl». Pare a none

Brotl», (Pace e pane!). Certo è che il desiderio della pace è imperico in tutta la popolazione, e se si potesso fare un plebiscito « questo ri-guardo, il risultato sarebbe disastroso pel governo e pel paritto militare che non fa che predicare la guerra ad ol-tranza. La fame è una cattiva consiglio-

tranza. La fame è una cattiva consigliora, e può darsi che l'esasperazione, giunta al colmo, abbia a dar luogo, un bruito giorno, a una rivolta generale.
La vigilia di Pasqua, un soldato ferito,
reduce dalla Galtria, passava zoppicamdo davanti la pasticceria Gatti a Triesta
ove erano in mostra le tradizionali fucaccie pasquali. Li ferme dinanzi erano alcune donne, le quali guardavancon una certa avidità le solleticanti fa
caccie ed emellevano dei ziudizi per-Venizelos insoddisfatto proposta di riorma avra per effetto di diminuire il gettito di questa forte entrata di 450 milioni di lire all'anno. Lloya George che si preparera a presentare il suo nnovo bilancio dovrà trovare questa sonno novo bilancio dovrà trovare questa sonno di cui viene improvvisamente a tancare e quindi evidentemente dovrà trovare questa sonno e cui viene improvvisamente a tancare e quindi evidentemente dovrà trovare questa sonno e cui viene improvvisamente a tancare e quindi evidentemente dovrà trovare questa sonno e suo problema nel suoi vari aspetti ma le sue decisioni officiali rimangono ancora riservate. Sembra che l'oppostatole sia generalmente concorde col governo sulle misure digli alcodici. Del resto l'argomento verra discusso al comuni che verranno rimperti nella entrante settinana.

L'opinione pubblica acceglierà senza duobio con favore le direttive moderate che l'argomento in minoranza.

L'opinione pubblica acceglierà senza duobio con favore le direttive moderate che l'argomento in minoranza.

L'opinione pubblica acceglierà senza duobio con favore le direttive moderate che l'entrecos della opertura dei negozio di controli della professano fevorevoli alla probibicione, o si impegnano a rimianere astemi sino alla fine della guerra aumeniano continuamente del numero fino a oggi, e a Lloyd George del controli del rimperato del guerra aumeniano continuamente del numero fino a oggi, e a Lloyd George del controli del rimperato del rimperato

Ina pubblicazione tedesta affectione de la compositione de la composit

Buon raccolto in Tripclitania

ROMA 8. sera. — Il Ministero dello Colonie pubblica la relazione riguardante inchesse eseguite dall'udicio agracio da la Tripolitania e sulle condizioni agrico: la Tripolitania e sulle condizioni agrico: la Tripolitania e sulle condizioni agrico: la relazione e sulle condizioni agrico: la relazione consulta che per que di prodotto, salvo a Zuara dove tutto risenere che vi sarà abbendanna di frui però la relazione constata che il raccoli per quanto non delaba considerarsi al strerra di una produzione sunctiore all'arteria di una produzione sunctiore all'arteria di una produzione ambo che dal dal relazione dell'arteria il suo principale alimento. Se le condizioni atmosferire ebbere l'illustras spavorerole alla fruitificazione dell'arteria giorarone invese estremanno di attività vegetativa dell'eliva in quali unite le zone ote rifu o meno e intensa in sua cultura. Le notizie assunte concordeno nell'affermare un buon raccolto.

Quarta edizione

Alfonso Porel, gerente responsal

Ernesto Serao La conquista del vello d'oro

Una deman atte vista, a mone Maria remgolo della frage e dove le belle creaRosa Gentille, son les paccolo i serra cura a cui aveva sivolta quelche cosereitata tra gli enogranti, lo racciose,
lo ano care, le actudi, lo guara con tonlo ano care, le actudi, lo guara con tonlo ano care, lo actudi, lo guara con tonlo actual con le come naccio con troglio
le del conlo actual con lo contra con la guara con
lo glaterza e il buon intriprento
lo sua sestua comitacio a riforme rigo,
gliosa. Eta disconto la livro maria con
lo glaterza e il buon intriprento
lo sua sestua comitario a riforme rigo
gliosa. Eta disconto la livro maria con
lo giornatica se vivono la la contra con lo dispreziato lo parce
lo della la la corte, lo avrebbelo discontico. Moria Rosa care follemente prese di lui, e per avvincerio dio
mente presentità a si virsa la la la contra con
lo discontico. Moria Rosa, care follemente presentità a la ligna la la la conricia e gli die in mano il governo della
cassa del quo sergio di la la la rapromoria.

Lopo sei o sette anni di connivencapitalista - il glistone indica largamente nece predidi della donna e peuro
con l'alla la corte, lo avrebbelo discontico della la cort

peticgole, vendicative, specific.
Fursino esse che avvettimo Maria
19 sa, in America, dell'imminente n'atrimento di Lamo-La donne accorse reme una faria, per impedirio, per reclatarre il sun home.
Effi, era più, che unai presa del giavame un di raccollo in sua casa per commiserazione si attaicava a ful col furotre, con la disterazione dei grandi amori
divampata nol'ica in cui fugge ine-orabilmente la giovinezza.

ondetto Tana all'amore per la sua vera careze ta, le ava

special of the specia identials to govineza.

Giuro in culor san che Tano e Giarinta poeli, per la scorrintela monistera, nel core notivime, la veccita villane, la contrata della monistra scarciare da Tano con fa vio core notivime, la veccita villane, la contrata della contrata dell

Maria Rosal

Maria Rosal

Ma gli avvenimenti precipitavano, dibo, e i avvenimenti delle sue inglunzioni al Munici facche i dell'avganzella di use intragioni di noto delle sue inglunzioni al Munici facche i dell'avganzella di use intragioni delle sue inglunzioni dal Munici facche i della vascono della biocca i faccioni delle nozza i faccioni della como di use hessambi le avvi della mabblicazione della nozza i faccioni della nozza di avvenimenti i fano ex annoli, provocandone i ran, le minacca di rappresaglie tervibili.

Era quello appundo, che ella voleva si atteggio quindi allora a vittima dei lorrese, rassegnata.

— All lo sono di troppo in que do parcio evenimenti di avali rappresagli e esport di sopo internali. Lo accidenti di avali di avvenimenti di avali di aval

I Solg premiato # Espesizione internazionale di Terino 19H uni i MASSIMA OMORIFICENZA GRAND PRIX STATESTA - MAPOLI GRAND PRIX BIGOSTITUENTE MONDIALE Impareline inclusiva fiv. vetilata (ci. Cav. O. BATTESTA - NAPOLI Prepareline inclusiva fiv. vetilata (ci. Cav. O. BATTESTA - NAPOLI RESURI AURINIO) ### PRIX JOHN JOHN OF PRIX AND PRIX BIGOSTITUENTE MONDIALE *** PRIX I SOLITI I SOLITI AURINIO | Jana Soliti | Jana Sol



L'UNICA

Tintura Istantanea per Capelli e Barba

Sastano due sole applicazioni al mese

DITTA ANTONIO LONGEGA - VENEZIA

Pubblicità Economica

CORRIEFO" FNZS

maze trode pariarie latestando

TRE merile. Spero safet stata contenta di

troperdonalità discurdo pos-ractro eggi lettera il rearro, me contratarpo. Presso ora

DOMANDE D'IMPIEGO

Cent. 10 per parela - Minima L. 1

DATTILOGRAFA

CERCASI demonstra facile to

RAPPRESENTANTI
PIAZZISTE E VIAGGIATORI
Cent 15 per narola — Minimo L. 1,58

PERSONALE pratico planza Bologna casi per lavaro ben re

LATINO e green Attengene lauremendo, prez principale de la constante de la con

STENOGRAFIA Datitiografia. Frances.

STENOGRAFIA Datitiografia. Frances.

Individual cohermania. representation of the property of the propert

CERCO dist camere lette aricagnate con-APPARTAMENTO ambient Birolgor

AFFITTASI Indipendente de lettratura de la literatura de

AFFITTASI atudio toagazzeno uso co

AFFITTASI tillino 9 ambienti. Via Financia in funcia cinta. Rivolegia della controlla della co

AFFITTANSI (Mail Ville stature Crosse

rioni favore oli Scrivere Casella I HAADENS/LIN e VOMLER, Hologore APPARTAMENTO DE LESS SEL AMILIA

CAMERE AMMOBICLIATE

E PENSIONI

Cent in ner parola Minimo L 1

AFFITTASI due Camere ammobigham

dedus, ferm pensa piscola famigha tor

AFFITTA distinta famiglia Camera am

mobilata pressi ferrovia-findi

pordenza serieser lessera ferrovia
litter pensa, Bologias,

COMPERA E VENDITA DI MORILI Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

CAUSA fraction vendo salottino bue

VENDESI Vetrina completa di cristalli.

Sent 20 out parola - Minimo L 2

ROTTAMI Ferro acquistanti presso of septemberti, eta dei Mille



Cervila nei pranzi di Corte

AUTOMOBILI noleggio, tartifa kilometri

Società Anonima per Costruzioni Cementizie

Sedi : BOLOGNA . FIRENZE pitale Sociale L. 1 000.000 tesso e versato > 900.000

Gli arienisti sono convocati in assemblea generale ordinaria di seconda convocazione lessendo andata deserta la prima) per il giorno 17 aprile 1915 alle oci 14 nella sole sociale principale in Bologna, via Manzoni N. 4 p. p. per deliberare stil seguente
OliDiNa DEL GIORNO

daci.
Nomina di tre consiglieri in scetitu-rione degli uscenti di carica signori: Marchese Garsini grande Un, Tilppo, Conte Masetti Zannini ing. Antonio, cav. Gurgo Taneredi; lutti ricieggi. bili.

Nomina di 3 sindaci effettivi e 2 sup plenti.

Inlogue, 7 Aprils 1915

Pescherie Vecchie - VENDESI

SCIROPPO PACLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
Il, miglior depurativo le rinfrescativo del sangue

I), miglior depurativo [e] infrescativo idel sanguo
Liquico e in Polveré e Cachets

Preparato, regundo integralmente a scrizoloramente la recita dell'inventore,
cilia vera Ed Originantia Casa Fabbrica Truce Dello Sciroppo dei
Presi, Girolamo Pagliano, da lui fondata nel 1838 in FiPresi, Girolamo Pagliano, da lui fondata nel 1838 in Firesse are non casa martii evistore e cojinusta dal suoi legitimi estal
a successori ari palesso di lero residenta e Firenze - Via Pandotini:

Olire 75 avai di micessi inconfessiale sono la miglior garanzia della tua chicacia

EVITARE LE CONTRAFFAZIONI

chiedere sempre la atriscia

TONICO

Imene à gine al prima di quelle per l'Assemble presidente del presidente competente de la Bolagna, ovvero prese la ricera, via del Marcillo N. 7, rie il relativo certificato.

La CHIAREZZA e la presidente anno l'increaze, via comme-riale, destinate a totta gir effetti ricera, via del Marcillo N. 7, rie il relativo certificato.

Li relativo certificato.

Li relativo certificato.

Li relativo certificato del gine ricera del gine del competente del la marcia publicatione del media sede di Bologna che in processo del marcillo del marcil

MAGNETISMO-ATTENZIONE Prof. PIETRO D' AMICO



P. MANETTY

Il fratellastro

beauregard non arevo elected gli occidi di dosso ai magistrato ed aveva ve duto come questi aveva provato, a cause del confruento delle due lettere, una vera delusione.

— Questa dichiarazione se non vi spis ce la metto tra gii atti del processo e vi sara reso io seguito — disse il sostituto do distantito procuratore devindera i metter fine al loro colloquio.

— Dite pure, già a me non service la dichiarazione che vi ha consegnata nente su della signora librati processo. Egli vera creativa cia statia del signora dichiarazione che vi ha consegnata nente ve la dichiarazione che vi ha consegnata nente sente la dichiarazione che vi ha consegnata nente sente la dichiarazione che vi ha consegnata nente ve la dichiarazione che vi ha consegnata nente sente la dichiarazione che vi ha consegnata nente ve la dichiarazione di vivile finance che vi ha consegnata di contenta che porte di calla contenta di succe di stato di contenta di succe di stato di succe di succe suprisi na mente di calla calla contenta di succe di succe suprisi na mente di succe di suc

tess avers bicogno, e gli ordino di fare una merza dozina di copie fotograficia nare cra a impre la sensa nonnetanti si di lei flutanzio.

della dichiarazione dellis lettera pare mandiale della serve non più tatdi del giorno aguente.

I gierno paragini, a qualitasi ciorra parattinezzora si esglia ano coni giorno contro la polizia e la maggiciatura per l'incapacità dimortera nella scopri, con interna per l'incapacità dimortera nella scopri, con interna più che tendera la mano per l'incapacità dimortera nella scopri, con interna più che tendera la mano per l'incapacità dimortera nella scopri, con interna più che tendera la mano per l'incapacità dimortera nella scopri, con interna più che tendera la mano per l'incapacità dimortera nella scopri di circultati per all'italia.

Ma no rigorido verso il suo superiori di su superiori di su superiori di su superiori di su superiori di sulla scopri, con della distinationa di carta sinte si chimati con modificati, al procuratore generale della re pubblica gli colori proportira di trattare i utili dati loro da esemi-procura di trattora della scopri della colori di più con modificationa della scopri di più con modificati di per all'italia di loro da esemi-procura di trattora della scopri di più con modificati della scopri di più con modificati di per all'italia di perio ciore della scopri di più con modificati della scopri di più carta di perio di perio

multiblica sin impourva di tentare i unita il multiplica sin impourva di tentare i unita di parte i solere a piedi sare i morti si i partica a dono ne il signori Maston direco di solere a piedi sare i morti si i partica a dono ne il morti di di contorre le sarcino di 8. Enstardina in tal biogia dote gli dore mortilia o estimate di contorre le sarcino di 8. Enstardina in tal biogia dote gli dore mortilia o estimate di contorre le sarcino di Romero senza dargi alcia sospello.

I due a conti s' appoutarono in computati delle saccino all'apportanti delle saccino ell'apportanti qui estimate di conto al palazzo di conti, il ciù propriati in una concercia di partica di conto, un est committante di Bonro cin, cono noi seppiono mise a olto di palazzo di conto.

Il primo siorno di oservazione passo i materimono della falla delle colte segli fore est occupato nei preparatti per il materimono della falla conte, all'apportati per il materimono della falla conte, all'apportati per il materimono della falla cheveva a cele logo diu giorni depo.

Bi di regione contro propriaratti per il materimono della falla chevera a cele logo diu giorni depo.

Bi di regione contro di contro all'apportati per il materimono della falla chevera a cele logo diu giorni depo.

Bi di regione contro di contro di contro calla segnita contro co

Progres PIETR municato dice: Hei Ca progredit nanno si gli austr stro-tedes

De pero,

sivoria U ce effettu ula della pazi ed ha tiali dal alture siti losate (a Regii al segnala a Monti

nelle VIENNA ufficiale i dice: Sul from Maraiment Neile W

continua attacchi d Monti di i

HAASENSTEIN & VOGLER

Anno XXXI

Sabato 10 aprile - 1915 - Sabato 10 aprile

Numero 100

russi attraversano la catena centrale dei Carpazi dopo aver respinto una controffensiva austro-germanica

La lotta fra tedeschi e francesi si sviluppa fra la Mosa e la Mosella

La situazione

La marcia degli eserciti russi verso i piani d' lingheria progredisce len-tamente ma sicuramente. A sud del passo di Dukla le truppe moscovite, come è noto, si trovano già da tempo in territorio ungherese, nel settore nord del distretto di Saros, e il giorno 6 hanno ancora progredito lungo la valle dell'Ondava e minacciano ora da presso la città di Bartfeld e la linea ferrata Bartfeld-Esperies-Kas-

Nella regione a nord del passo di Uzsok i russi, dopo essersi resi padro-ni della catena di Polonina, stanno -attraversando la catena centrale

Gli austro-tedeschi, che come era prevedibile hanno riunito in questa reione considerevoli rinforzi, hanno entato una controffensiva in direzione di Mező Laborc, tentando con un'ardila manovra di spezzare il fronte ne-mico separando le truppe che operano a sud di Dukla dalle altre che stanno attraversando i Carpazi centrali, ma sono stati respinti con gravi perdite.

Tutto questo si rileva dal bollettino ufficiale da Pietrogrado. Il bollettino viennese si limita a segnalare la gra-vità delle perdite sofferte dai russi durante i loro attacchi incessanti, ese guiti senza alcun risparmio del mate-riale umano: monti interi di cadaveri dei Carpazi fra Cisna, già in loro pos-sesso, e Wolosate, intorno alla quale zioni austriache. I corrispondenti di hanno occupato tutte le alture. In tal guerra austro-ungheresi, pur ammet-modo essi si preparano a sbucare neltendo che le forze della duplice mo-

distretto di ling, minacciando la fer-rovia l'esok-l'ingvarche le truppe si sono ora fortificate su alture retrostanti meglio protette-

Nella Galizia orientale e in Bucovi-na perdura la calma. Sul fronte occidentale i francesi insistono nel segnalare i progressi della loro offensiva fra la Mosa e la Mosella. Ad Eparges essi hanno guadagna-to nuovamente terreno utilizzando le trincee germaniche conquistate nella ziornata precedente: nel bosco di Ailly e in quello di Montmare tutti i progressi sono stati mantenuti nonostan-

e vigorosi contrattacchi nemici. Lo Stato Maggiore tedesco dal canto suo conferma l'insuccesso degli at-tacchi repubblicani del giorno 7. Nella notte dal 7 all'8 un attacco

delle forze imperiali fra Kemmel e Wulverghem, a sud di Ypres, è stato respinto dagli inglesi.

lu Francia e nel Belgio narcia hanno dovito sgonora del propre pre rice località dinanzi alla enorme pre ponderanza avversaria, negano ogni importanza a tale fatto attermando importanza a tale fatto attermando li delitto impedito da un italiano fra la Mosa e la Mosella

PARIGI 9, sera. - Il comunicato uf-

Le truppe britanniche hanno respinto nella notte dal 7 all' 8 un attacco tede-sco fra Kemmet e Walverghem (a sud di Ypres).

Tra la Mosa e la Mosella sono stati realizzati nuovi progressi. Ad Eparges abbiamo ancora quadagnato terreno ed abbiamo utilizzato contro il nemico le trincee tedesche che erano piene di cadaveri e respinto alla fine della giornata due contro attacchi.

Nel bosco di Ailly, ove abbiamo preso mitragliatrici e due lanciabombe, il nemico non ha più controattaceato da ieri a mezsogiorno

Nel bosco di Montmare tutti i nostri progressi sono stati mantenuti malgra-do un violentissimo controattacco che si è verificato icri alle ore 19. (Stefani)

L'insuccesso dell'offensiva francese confermato dai fedeschi

BERLINO 9, sera. — A proposito dei ombattimenti tra la Mosa e la Mosella un dispaccio dal Gran Quartiere gene rule dice: Il rapporto del giorno 6 dimo strò qià che nei combattimenti fra la Mosa e la Mosella non si tratta di una battaglia omogenea. Sul settore di quasi cento chilometri di larghessa alcune parti isolate dell'intera posizione costituiscono volta a volta i punti d'attacco dei francesi e soltanto l'idea dell'accerchia mento da due parti della linea tedesca dà ai combattimenti separati un reale coordinamento. Il risultato sino al 6 fu che tutti gli attacchi francesi a nordest e ad est di Verdun, nonché punte offensive sull'ala meridionale, crano falliti. I nostri contrattacchi di fanteria controbilanciarono il breve successo francese sulle alture di Combres, dimodoché l'altura rimase alla sera in pos-sesso dei tedeschi. Nella notte del 7 le posizioni tedesche sull'ala meridionale tra Flirey e la Mosella furono tenule sollo un duro fuoco d'artiglieria pesante francese a cui alcuni improvvisi attacchi dell'artiglieria tedesca risposero con successo. Questo Juoco d'artiglieria durò tutta la giornata del 7. Ricono-scemmo laggiù al principio della mattinata la presenza di grosse forze occu-panti le trincee e all'indietro un aggrup-pamento di riserve. Verso le 9,30 cominciarono gli altacchi di queste forze con-tro il bosco di Mortmare. I nemici assa-tirono numerose volle le posizioni per essere ogni rolla respinti con gravi perdite. Un cumulo di cadaveri nemici si formava dinanzi alle nostre trincec. Sull'ala settentrionale l'altura di Combres fu bombardata dal mattino con suoco di artiglicria pesante. Nella mattinata si svolsero pure colà nuoti combattimenti di santeria, dapprima con vario risulta-

titolo «La situazione dell'Olanda» scrive: «Noi crediamo che le voci persistenti che hanno circolato a Londra e che han-

Le guerre della Turchia

impedito dagli ottomani COSTANTINOPOLI 8, sera - Il Quartier generale comunica: Ieri una parte della flotta nemica, dopo aver lanciato una ventina di granate contro lo scalo

di Dragotina a Enos, tentò di sbarcare soldati in due scialuppe. I nostri deboli posti del litorale furono sufficienti per ricacciare il nemico. La flotta nemica si rilirò dopo aver gellato alcune granate contro una casa. Nessun danno. Nulla da segnalare sugli altri teatri

delle ostilità. (Stefani)

I turchi respinti nel Gaucaso PIETROGRADO 9, sera. - Un comu-

nicato dello Stato Maggiore del Caucaso

Il 6 aprile le nostre truppe hanno ri-portato un vantaggio nel combattimento svoltosi sul fronte marittimo e nella regione che è sulle strade fra Olty ed Har-wie. I turchi sono stati respinti ovunque. Non si segnalano cambiamenti sul-le altre parti del fronte. (Stefani)

La guerra di blocco

Continua la polemica per la distruzione del "Falaba,

LONDRA 9, sera — Avendo l'amba-sciatore tedesco di Washington cercato di giustificare la distruzione del vapore finglese Falaba, distruzione che provoco la perdita di oltre cento vite umane, in-rocando le necessità militari per il fatto che i bastimenti della marina inglese sa-

che i bastimenti della marina inglese sa-rebbero stati muniti di cannoni e avreb-bero ricevuto l'ordine di speronare se attaccati i sottomarini ledeschi, è stata pubblicata la seguente nota ufficiale: Il Falaba non era armato; non è vero che sia stato accordato ai passeggeri ci all'equipaggio il tempo sufficiente per porsi in salvo. Il sottomarino si avvicinò al Falaba si assievi della vua identità. al Falaba, si assicuro della sua identità at Falaba, si assicurò della sua identità, gli fece un segnale d'arresto dandogli cinque minuti di lempo per porre in mare i cannotti. Non sarebbe stato meno di un miracolo se i passeggeri e l'equipaggio di un vapore delle dimensioni del Falaba accasero potuto porre in mare i canotti con il tempo accordato dal sottomarino. I canotti si troravano ancora legati ai sostegni, e il sottomarino lancio una torpedine a breve distanza. E' assolutamente evidente che un-tale modo di procedere abbia provocato una assolutamente eridente che un-tale mo-do di procedere abbia provocato una grande perdita di cite. Tale atto dere essere stato commesso con piena cogni-zione di causa, e la condotta di tutti o bordo del Falaha sembra sia stata esem-plere e non vi fu alcun indugio a porre i canotti in acqua: e forse un equipaggio egualmenta numeroso di una nave da guerra, sarebbe riuselto in circostanze simili a stuggire con perdite minori di simili a sfuggire con perdite minori di morti; ma l'accusa di negligenza fatta all'equipaggio del Falaba in tall circo-stanze è senza precedenti. (Stefani)

Il movimento nei porti inglesi nell'ultima settimana

di fanteria, dapprima con cario risultato, finche nel pomeriggio come successo
finale tutte le trincee rimascro nelle nostre mani. La giornala terminò col suctera che a scilimana terminala il sette
cesso tedesco su tutte le parti del fronte.

(Stefant)

La Situazione dell'Olanda

giudicata in Francia

LONDRA U. sera — Una stalistica uinella di sottomarini tedeschi il animento come si possa negare l'inche affondate dai sottomarini tedeschi dache affondate dai sottomarini tedeschi da alle feste di Pasqua, ri furono nei porti brilannici nella settimana scorsa 1234 idee che gli sforzi della diplomazia ser-fra partenze e arrirl di nart di tungo corso. (Stefani)

Un attentato Il delitto impedito da un italiano

LNDRA 9, sera. - Un dispaccio di carattere ufficiale spedito ieri dal Cairo dice:

" Oggi alle 3 pom. il Sultano usciva dal palazzo di Abdin per recarsi a fare visita ad alcuni militari, quando un indigeno tirò un colpo di rivoltella contro di lui senza colpirlo. L'aggressore è stato arrestato »

I dispacci particolari dei giornali inglesi dicono che chi ha commesso l'attentato senza conseguenze contro il Sultano è un giorane egiziano di 25 anni, qualificatosi poi commerciante di Mansurah. Il Sultano dopo l'attentato conlinuò tranquillamente la strada e la folla in acclamò

MARCELLO PRATI

Secondo un dispaccio ufficioso dal Cairo, un suddito italiano, certo Ginotti, fees coraggiosamente deviare il colpo diretto contro il Sultano.

L'incidente serbo-bulgaro La Serbia propone un'inchiesta internazionale

NISCH 9, sera — In risposta al comunicato ufficiale bulgaro relativo agli avvenimenti di Strumitia è stata pubblicata una nota ufficiale ritevante che tutti i comitagi erano bene armati, vesti il differentemente e provisti di armi diverse. Motti nostri soldati furono ucci. e feriti da protettili dum-dum. Numerosi endavesi turono trocali mutitali. L'ad-adaresi turono trocali mutitali. L'adcadaveri furono trovali mutilali. L'addetto militare rumeno in Serbia traversante per caso i luoght vide i cadaveri e
ne fotografo alcuni. Anche dei medici
francesi traversarono dal 24 marzo al 6
aprile quelle località e fotografarono dei
cadaveri carbonizzati cogli occhi forati-e le mani tagliate trovantisi presso la
stazione di Strumitza. Sul cadavere di
un comitagi trovarono documenti dimostranti la presenza di austriaci fra i cocadaveri furono trovali mutilati. L'adun comitagi trovarono documenti dimo-stranti la presenza di austriaci fra i co-mitagi. I soldati dei nostri posti di fron-tiera furono quasi tutti uccisi e le sen-tinelle mutilate. Gli assatitori furono re-spinti rapidamente in seguito all'arrico di rinforzi. I comitagi bulgari costrinsero ad emigrare tutti gli abitanti delle re-gioni che altraversarono. La popolazio-ne per la magaigi varte turca, non fece ne, per la maggior parte turca, non fece nessuna opposizione perchè la popolazio-ne macomettana cercava anche prima di ne macomeltana cercava anche prima di recarsi in Turchia. Dall'interrogatorio di uno dei comitagi maomettano risulta che lo scopo dell'attacco fu la distruzione della ferroria e l'interruzione delle comunicazioni. L'interrogatorio sarà pubblicato. La smenitia della Bulgaria all'affermazione che l'incursione fu organizata in territorio bulgaro e l'affermazione che si tratta di una rivolta della popolazione sono prive di fondamento. La Scrbia è disposta na accettare una commissione internazionale che compia una inchiesta sul vero stato delle cose. Molificiangono che l'attacco fu organizzato all'insaputa del Governo bulgaro ma non comprendono come si possa negare l'in-

che hanno circolato a Londra e che hanno avuto anche una ripercussione sul tasso delle assicurazioni, voci riguardani tasso delle assicurazioni, voci riguardani tasso delle assicurazioni, voci riguardani tasso delle assicurazioni tra la Germania e i Paosi Bassi, siano prive di fondamento. Se si potesse trovare la fonte da cui vengo no emanate, si constaterebbe forse che sono state propagate meno nell'interesse una intella sua risposta agli Stati Uniti sono state propagate meno nell'interesse dal struzione del William Frey da sono state propagate meno nell'interesse inglese che in quello tedesco. E possibile che i tedeschi cerchino di trarre partito dalla Olanda, sperando forse di travioli della Olanda, sperando forse di travioli propere in disegni malevoli gli inglesi.

Gli inglesi nutrono la fiducia che l'Olanda non sopporterà alcuna infrazione dei suoi diritti per non espersi alle perdiche si mon sopporterà alcuna infrazione dei suoi diritti per non espersi alle perdiche suoi diritti per non espersi alle perdiche suoi diritti per non espersi alle perdiche si diritti dei proprietari della nave e del diritti dei proprietari della nave e del diritti dei proprietari della nave e del sopramente alice leggi bulgare. Lordine fu giù mereo in esecurione e seguinta. Se i tedeschi ossesero assalire mano alla frontiera bulgara e di trattar-li conformemente alle leggi bulgare. L'ordine fu già messo in esceuzione e numerosi ribelli furono disarmati e rele-gati all'interno del pueve. Stefani

La morte di Georges Berry

PARIGI ?. sera -- E' morto Georges Berry deputato di Parigi.

La inesorabile avanzata russa verso i piani d'Ungheria



la catena principale dei Carpazi

Progressi nella valle dell'Ondava PIETROGRADO 9, sera. - Un co-

cato del Grande Stato Maggiore la di notevole. Nei Carpazi le nostre truppe hanno progredito per la valle dell'Ondava e hanno sloggiato il giorno 6 corrente

gli austriaci dal settore Sztropko-In direzione di Mezë-Laboro gli austro-tedeschi, avendo ricevuto considerevoli rinforzi, hanno tentato di svolgere un'offensiva. Le nostre trup-

pe però, dopo avere occupato il fronte Mező Laborc-Uzsok, hanno respinte tutti i loro attacchi infliggendo loro gravi perdite. Nella regione situata a nord della ferrovia Uzsok-Berechy le nostre truppe effettuano con successo la traverata della catena principale dei Car-

pazi ed hanno ottenuto risultati essenziali dal punto di vista tattico sulle Dukla la frontiera ungherese ed occualture situate a sud e a nord di Wolosate (a nord-ovest di Uzsok).

Negli altri settori del fronta non si

(Stefani)

Monti di morti e di feriti nelle Montagne Boscose

VIENNA 9, sera. - Un comunicato ufficiale in data d'oggi. mezzogiorno,

Sul fronte dei Beskidi orientali ge-

I russi attraversano no i campi d'assalto i russi sono sposti al più efficace fuoco dell'artiglieria e delle mitragliatrici dalle nostre posizioni. Durante i combattimenti di ieri furono catturati 1600 russi non feriti-

Sugli altri fronti non si segnala nul-

II supremo storzo russo a sud-est di Dukla La baltaulia f a il·Latercua e i'dedava

VIENNA 3, ore 18. — L' Az Est pub-lica questo telegramma del suo corrilica questo spondente di querra:

" La grande ballaglia impegnalasi nei Carpazi circa 12 giorni or sono, poco dopo la cadula di Przemysl, si sviluppò in tutta la sua grandezza durante le fe-ste pasquali. Si combatte con accanimento feroce a levante e a ponente, dal passo di Dukla alla valle dell'Ondava, sulle due sponde del Latorcza e sulle alture circostanti. Si combatte con alterna fortuna ora guadagnando, ora per-dendo terreno. E' impossibile prevedere quando e come finirà questa lotta. I rusloro speranza di raggiungere Bartfeld, quindi non insistono nell'offensiva in quel punto. Invece essi concentrano i toro sforzi contro le nostre posizioni a fa nella pianura ungherase sono consisud-est del valico di Dukla. Noi, di fronderale dalle autorità russe come perite alla enorme preponderanza russa, do-

meglio protette.

rustrare la cooperazione delle forse alleate austro-germaniche. Naturalmente furono prese tutte le misure per scentare

Il corrispo rolta telegrafa:

Netta Gatizia sud-orientale noi sia mo sicure padroni delle nostre posizioni fra Kolomea e Stanislau. Un attacco notturno dei russi presso Okna falli. La nostra artiglieria distrusse le fortifica russe a sud del Dniester presso Zalesskayki.

Le nostre truppe occuparono posizioni abbandonale dal nemico a Magyaroszay

Hucda Giradt presso Zboró. Inoltre nella valle di Makovica e o valle del Latoreza nel comitato di Zem plen si impegnò una nuova grande bat-

Il Frendemblatt ha dat Quartiere ge

" Nella grande lotta carpatica assu me grandissima importanza la baltaglia che durante le feste pasquali infuriò nel-la regione dell'Ondava e del Latoreza. I russi iniziarono sabato una punta che tendeva a sfondare il fronte austriaco verso Homonna. La suffa continuò riolentissima fino a marted). Gli attacchi russi fallirono e i russi soffersero perdi te enormi. Qualche piccolo successo par-ziale non compensa certo il fiume di sangue perduto dai russi. Questi piccoli successi del nemico furono controbilan-ciati dalla grande offensiva delle truppe allente che dalle alture a est del Lator csa avanzarono viltoriose fino nella re gione del Viraxa. Questa vittoria si ri percosse su tutto il fronte, cosicchè teri si constatò un risibile affievolimento del-

lo siancio aggressivo russo.

Nell'attiguo settore orientale, dalo il carattere accidentalissimo della regione ad est di Lupkow, la battaglia si trascina in guerriglia. La situazione si può giudicare soddisfacente ner noi ».

La Zest ha da Cornovilla.

La Zest ha da Czernowitz:

u Ieri i russi iniziarono una offensiva su tutta la linea. L'attacco fu parlico-larmente violento presso Boian. Però la nostra artiglieria respinse i russi tanto a Boian come in parecchi altri punti del

I tedesch! ritireranno le lero truppe dall'Austria?

derale dalle autorità russe come peri-colose alla compagine della monarchia remmo agombrare alcune piccole loca- austro-ungarica. Gli austriaci sono conlità. Chi conosce le condizioni topogra- sci della gravità della situazione e stan fiche di questa cona, comprende senza no concentrando lungo le vie fra Buda-altro che la perdita di queste località pest, Kaschau e Maramaros Szigel tutnon ha importanza perche le nostre lo ciò che vimane delle loro armate, truppe si rifirarono su alture retrostanti cioè 24 corpi austriaci e 6 tedeschi. Ora la questione è la seguente: I tedeschi Sul fronte dei Beskidi orientali generalmente regna la califia.

Nelle Montagne Boccose il nemico
continua le sue offensive frontali con
attacchi di assalto incessanti sanza risparmiare affatto il materiale umano.

Monti di morti e di feriti caratterizza
meglio protelle.

La direzione del nostro esercito è conche hanno prestato all'Austria le trappe
che hanno prestato all'Austria le trappe
l'Olanda sarà senza dubbio pronta a respingerla, ma senza questa eventualità
sia orientale a causa delle condizioni
scili a raggiungere Eperies e la ferrorio
cilimatiche, non docranno ritirare del
continua le sue offensive frontali con si allontanerà dalla linea di condotcontinua le sue offensive frontali con
Exactacu-Oderberg dalla parte di Bartl'Abate Wetterie radiato
dalla Dieta alsaziana
STRASBIRGO 9, sera — Il gruppo del
ta che gli permette di trelare con i mezcontro del Landstag ha deciso ulla unanimità di radiare il deputato Wetterie
grità e l'indipendenza del paese.

In directione de la ossallo di una guerra senza caul'Olanda sarà senza dubbio pronta a respingerla, ma senza questa eventualità
sia orientale a causa delle condizioni
climatiche, non docranno ritirare dell'Abate Wetterie radiato
dalla Dieta alsaziana
STRASBIRGO 9, sera — Il gruppo del
ta che gli permette di trelare con i mezspingerla, ma senza questa eventualità
sia orientale a causa delle condizioni
climatiche, non docranno ritirare dell'Abate Wetterie radiato
dalla Dieta alsaziana
stractica raggiungere Eperies e la ferrorio del Landstag ha deciso ulla unanimità di radiare il deputato Wetterie
dalla Dieta alsaziana
si che hanno prestato all'Austria (currorio)
spingerla, ma senza questa eventualità
più dieta alsaziana
si dele condizioni
control della offensiva responsabilità del prote control della condotspingerla, ma senza questa eventualità
dalla Dieta alsazian (Per telejono al « Resto del Carlino »)

«L'attenzione dei pubblico è stata rivoli: che un fondamento di verità c'è
chiamata negli ultimi giorni da affarmazioni comparse in alcuni giornali riguardo all'andamento delle trattative (che
noi qualificheremmo piuttosto conversazioni) dell'Italia coll'austria e colla Germania. Abbiamo già per debito di cronaca riassunto queste informazioni e i
lettori sanno che esse sono pressochè cade soltanto ormai l'ultimo cenno di voteroriche, ma contraddittorie, in quanlontà governativa. mania. Abbiamo già per debito di cro-naca riassunto queste informazioni e i risoluzione del su lettori sanno che esse sono pressochè ca-legoriche, ma contraddittorie, in quan-lontà governativa. to alcune affermano il fallimento di queste conversazioni, altre invece dichiarano che esse sono già avviate sulla via mae-che esse sono già avviate sulla via mae-stra dei negoziati precisi e diretti. A chi si deve credere? Quale delle due versio-ni corrisponde alla realtà della situa-parte di questa apprensione per una pane? Queste sono le domande che mol-

le, e il suo comptio non può essere cer-to facilitato da indiscrezioni, vere o pretese che siano, ma a nostro giudizio piuttosto pretese, le quali anche nella migliore buona fede dei lora autori posono avere origine da interessi, rispetta-pilissimi per sa stessi, ma che non collimano perfettamente con gli interessi nazionali.

A not pare che dovrebbe essere evidente a tutti, senza bisogno di spiega dente a tutti, senza bisogno di spiegaioni, che ti valore dei nostri propositi,
sia positivo che negativo, è in relazione
con la nostra libertà di azione. È non ci
par quindi che le informazioni e le affermazioni che tendeno a diminuirii siano atti a facilitare il nostro dovere e
quindi a promuover i nostri interessi.
Questo diciamo accademicamente per un
sermio convincente a non già con la semplo convincente e non già con la pretesa di far delle rivelazioni a nostra volta. Siamo anzi persuasi che il Gover-no custodisce benissimo il segreto della sua azione in questo campo delicaliesisua azione in questo campo delicalissi mo; e di questo riserbo che inquieta impazienta, gli diamo ogni lode e trovia mo in esso una ragione di fiducia».

Dal canto sue il Giornale d'Italia scri-

Dal canjo segue:

«Prosegue il diluvio di commenti e di impressioni della stampa estera sull'atteggiamento italiano. Vediamo di tanto in tanto qualche giudizio obbiettivo e sein tanto qualche giudizio obbiettivo e se-rio, ma purtroppo non sono i più fre-quenti. Naturalmente l'Italia procede im-perturbata per la sua sirada e non si lascia impressionare nè da lusinghe nè da minaccie. Così crediamo che non ab-biano raggiunto alcun effetto taluni gior-nall panslavisti di Russia con la loro campagna contro i diritti e gli interes-si traliani nell'Adriatico, e nemmeno pos-si traliani nell'Adriatico, e nemmeno possi traliani nell'Adriatica, e nemmeno pos sono avere conseguito alcun scopo le fra si in verità alquanto azzardate a cui si lasciato andare il colonnello Repingtor nel Times. Anzitutto ne gli organi pie trogradesi cui alludiamo, ne il critico militare del vecchio giornale londinese sono rispettivamente la Russia e l'Insono rispettivamente la Russia e l'in-gbilterra: e poi l'Italia è ormai abitun-ta ad incedere per ignes e conserva la propria calma insieme coi proprii inten-dimenti. È neanche influiscono sul no-stro paese gli avvertimenti della stampa austriaca e germanica intorno ai pericoli mediterranei che minaccerebbero i-nostri interessi. Siamo da più di otto mesi l'obbiettivo di articoli tendenziosi mesi l'obbiettivo di articoli tendenziosi pubblicati dalla stampa di entrambi li gruppi belligeranti e siamo perfettamente immunizzati sia contro le lusinghe come contro le minaccie. L'Italia sa perfettamente quello che vuole, si rende pienamente conto di ciò che è necessario per raggiungere la propria méta, opera con piena cognizione di causa e tutelerà con qualunque mezzo e a qualunque costo i propri interessi, sia adriatici che mediterranci.

Si avverte in qualche giornale un po' di nervosismo. C'è chi vorrebbe sapere, e non potendolo fantastica, crea perico-li immaginari, combatte contro di essi, si di tutto, e scrive cose infondate La grandissima maggioranza della opi-nione pubblica è rimasta fortunatamen-te calma e serena e attende fiduciosa le decisioni dei governanti. Vi è chi non può sopportare il silenzio, è assalito da dubbi, crede che i grandi interessi nazionali siano dimenticati e che le aspiragarl/immagina che siano intervenuti chi menti, è necessario il molus in fine velociore. rino chi sa quali sorprese.

Anche questi inquieti, pochi per fortu-na, faranno bene a mettere l'animo in pace. Vi sono capisaldi della politica nazionale che in questo gravissimo momento non possono essere nemmeno per un istante ignorati da coloro che banno

gani grandi e piecelli della nostra opinione pubblica se non si tenessero forme e stabili le basi di quel ragionamento di gotenenza di Trieste ha pubblicato un manifesto col quale rilevato che tutto il d'appurenza semplicista ma di logica de numanifesto col quale rilevato che tutto il d'appurenza semplicista ma di logica de numanifesto col quale rilevato che tutto il d'appurenza semplicista ma di logica de numanifesto col quale rilevato che tutto il d'appurenza semplicista ma di logica de numanifesto col quale rilevato che tutto il d'appurenza semplicista ma di logica de numanifesto col quale rilevato che tutto il delle loro tradizioni. Bisogna aggrapina delle Casse di prestiti del 5 %, per cento. el lumanifesto con tutte le nosire lorze; panelieri a non adoperare ferina avarina addistro; poliche è assando pensare che nuovi fatti si siano aggiuriti in questi utitimi giorni alle conclusioni precise a coji erano giunte le tratitative itale-au-striache quando ne annunziameno completo di fallimento.

A Gorizia si paga la pasta 2.50 e 3 concus delle Casse di prestiti del 5 %, per cento. el luma parei al possato con tutte le nosire lorze; panelieri a non adoperare ferina avarina avarina avarina difficoltà. Esse crearono degni insommanifesto con tutte le nosire lorze; paneli cassa prestati, il empo ci dira se noi abbiamo saputo con fi torchio i buoni di cassa prestati, il empo ci dira se noi abbiamo saputo con fi torchio i buoni di cassa prestati, il empo ci dira se noi abbiamo saputo con fi torchio i buoni di cassa prestati, il empo ci dira se noi abbiamo saputo con fi torchio i buoni di cassa prestati, il empo ci dira se noi abbiamo saputo con fi torchio i buoni di cassa prestati, il empo ci dira se noi abbiamo saputo con fi torchio i buoni di cassa prestati, il empo ci dira se noi abbiamo saputo con fi torchio i buoni di cassa prestati, il empo ci dira se noi abbiamo saputo con fi torchio i buoni di cassa prestati, il empo ci dira se noi abbiamo saputo con fi torchio i buoni di cassa prestati, il empo ci dira se no

ROMA 9, ore 20.30 — A proposito del-le voci di trattative fra l'Austria e l'I-talla la Tribuna pubblica questa nota: ci ripetevano molti personaggi autora «L'attenzione del pubblico è stata ri-chiamata negli ultimi giorni da affarma-

lonta governativa.

Per quanto ci consta il Governo si rende però conto con la massima esattezza
di tutto ciò che accade in Europa, e non
vorrebbe cadere dalla minaccia tedesca parte di questa apprensione per una pa-ce separata è fittizia e sostenuta solo daavvenuto e sicuramento dendo da questo conversarioni nè di felice avviamento dendo da questo conversarioni nè di felice avviamento dendo da questo conversarioni ne di felice avviamento atto di buona politica questo sforzare la atto di buona politica questo sforzare la mano a mutare per proprio conto le basio meglio. Al governo incombe una gragiá peccato altra volta molto gravemente responsabilità in un momento difficile, e il suo compito non può essere certo facilitato da indiscrezioni, vere o governo dello Zar avesse realmente de siderio di fare subito la pace separata, narchè la fa tanto strombazzare sul giorsiderio di fare subito la pace separata, perchè la fa tanto strombazzare sul giornali di Pietrogrado? Se la Francia e l'Ingbilterra veramente desiderassero lo intervento dell'Italia, perchè metterebbero tanto in allarme il nostro paese? Come lu ogni modo gil uni e gli altri non si accorgono che accreditando queste voci danno man forte ai tedeschi che mirano appunto a sibrare e a discriptione. rano appunto a sfibrare e a disorientare l'opinione pubblica degli stati nemici della Germania, tra cui essi mettono ormai anche l'Italia?

mai anche l'Italia?

Sta di fatto invece — e noi possiamo farne assoluta garannia — che tra l'Italia e il blocco austro-tedesco siamo ormai a ferri corti.

Il Governo tenendo conto degli elementi veri e reali della situazione opera in base di questi e secondo gli interessi più genuini d'Italia. Occorre essere molto ti veri e reali della situazione opera in base di questi e secondo gli interessi più genuini d'Italia. Occorre essere molto calmi molto uniti e molto disciplinati. In un momento in cui tra l'Italia e gli stati dell'Intesa si stanno intrecciando trattative diplomatiche di importanza somma, è un po' indecente lo spettacolo che danno moiti giornali di questi stessi governi e specialmente quelli russi. E' stridente il contrasto fra questo contegno piuttosto leggero dei nosti amici di oltre alpe e il senso preciso e composto di cui da prova all'interno il popolo italiano. Noi siamo — abbiamo detto — al momento critico delle trattative. Annunziammo alcuni giorni fa che le autorità tedesche stesse avevano intimato ai sudditi tedeschi di lasciare l'Italia. Oggi arrivano dall'Austria notizia che assicurano che è già pronto tutto un vasto progetto di sfratto degli italiani dimoranti in Austria. Questa notizia che possimno aggiungere alle altre non ci turba, e non ci commuove. Appartiene alla siamo aggiungere alle altre non ci tur ba, e non ci commuove. Appartiene alla classe di quegli elementi precisi e con-creti che ci permettono di affermare che fortunatamente il tempo delle chiacchie-re vane e insidipse sta per finire e che l'axione risolutiva che noi attendiamo co-me l'unica possibile, è prossima.

Armamenti austriaci al confine Il timore del 30 aprile...

VILLACO 9, mattina — E' degno di nota questo fatto: l'Austria ha intensi-ficato nell'attuale periodo i lavori di fortificazioni difensive verso il confine: fortificazioni difensive verso il confine: lungo la Drava, di contro ai forti di Predii e di Malborghetto, squadre di borghesi (la più parte prigionieri russi e soldati boemi) lavorano febbrilmente a costruir trincee, reticolati e bocche di lupo. Il contingente militare però è debole: qualche migliaio al massimo.

Se si deve credere a un magno giorna-

Se si deve credere a un magno giorna lista di Graz, la ragione di questo inten-sificarsi dei lavori si baserebbe sui se

sificarsi dei lavori si baserebbe sui se-guenti postulati (a cut la maggioranza della popolazione mostra di credere con ceca e sicura fede): "L'Italia ha — sin dagli inizi della guerra — formalmente vincolata la sua assoluta neutralità fino al 30 aprile. Scaduto tale termine, l'Italia si trova con la ranzi librare, tutto fa credera che con le mani libere, e tutto fa credere che mani libere ora significhi per l'Austria offensiva diretta. In vista quindi dell'ap-prossimarsi della scadenza del contratto,

UDINE 9, ore 20 — A Trieste a Go villa commerciale, non è men vero che nelle mani la somma dei pubblici poteri; si sono necessità storiche, interessi vitali, diritti sostanziali che non possono soltrarsi neanche un attimo alla considerazione di chi governa. Gli impazienti, gli inrequieti, i dubblosi si tranquillizzino: l'Italia procede serenamente, fermamente, immutabilmente per la sua via verso la realizzazione delle proprie aspirazioni elle proprie aspirazioni elle proprie aspirazioni elle proprie destinio.

In attesa d'agire

ROMA 9, sera (Q.) — Non sarebbe la cile orientaris nel norvosismo generale che tione sospesi e frequieti tutti gli originaria nel norvosismo generale che tione sospesi e frequieti tutti gli originaria nel norvosismo generale che tione sospesi e frequieti tutti gli originaria nel norvosismo generale che tione sospesi e frequieti tutti gli originaria nel norvosismo generale che tione sospesi e frequieti tutti gli originaria piccoli della nostra opinione pubblica se non si tenessero forme giunto prezzi favolosi. Il pane è divenui o assolutamente immangiabile, e la luonio pubblica se non si tenessero forme manifecto col quale rilevato che tutto il meri percoli della nostra opinione pubblica se non si tenessero forme giunto prezzi favolosi. Il pane è divenui o assolutamente immangiabile, e la luonio delle postro con quale rilevato che tutto il meri percoli, essi saranno degni insominante con quale rilevato che tutto il meri percoli, essi saranno degni insominati quale proprie delle postro con quale rilevato che tutto il meri percoli delle nostro opinione pubblica se non si tenessero forme municato col quale rilevato che tutto il meri percoli, essi saranno degni insominante con quale rilevato che tutto il meri percoli, essi saranno degni insominante con quale rilevato che tutto il meri percoli, essi saranno degni insominante con quale rilevato che tutto il meri percoli delle postro con quale rilevato che tutto il meri percoli delle postro con quale rilevato che tutto il meri percoli delle pos

giudicata dall'on. Bettolo

(Per telefono al Resto del Corlino)

ROMA 9, sera - Un redattore della ROMA 9, sera — Un redattore della d'Tribunan, parlando con l'on Bettolo della difesa dei Dardanolli e della proba-bile riuscita da parte degli alleati, ha raccolto le seguenti dichiarazioni: Ho sempre creduto e credo tuttavia possibile forzare i Dardanelli, ma non mi posso nascondere che oggi le difficoltà sono notevolmente accresciute e crescono anzi d tevolmente accresciute e crescono anzi di giorno in giorno. Prima del 1911 le coste del Dardanelli erano difese da batterie di antica costruzione armate con can-noni di grosso calibro e grande potenza, ma di efficacia assai limitata per imprecisione di tiro e lentezza di fuoco. Il munizionamento era vecchio e scarso, le coste erano mal provvedute di riflettori elettrici per le esplorazioni notturne, le mine erano di antico modello e esplosione sicura, di scarsa efficacia per conseguenza. Oggi a mio avviso, sopra-tutto per virtù del genio e dell'opera gerconser Queste sono le domande che molti si faranno. Riteniamo di dovere dire
gli stati interessati. L'Italia ha motivache questa concordanza manca tanto alzioni e interessi tutti suoi proprii che
l'una che all'altra e che cioè non è il
non possono subire influenze e deformasioni dalla politica degli stati stranizioni, e inme di modello recente, lo
caso di parlare oggi di fallimento già
zioni dalla politica degli stati stranizioni, le mine di modello recente, lo
impiego di altri esplosivi, di batterie modello loro soluzione pratica e positiva.
Ed aggiungiamo che secondo la nostra
mano a mutare ner proprie conto la Na.

una di parlare oggi di resistenza formimano a mutare ner proprie conto la Na. capaci di quattro colpi al minuto for-mano un sistema di resistenza formi-dabile. Non bisogna dimenticare, ha ag-gionto l'on. Bettiolo, che i pezzi da 152 hanno recato il maggior danno alla flot-la russa nella battaglia di Tsushima. Non si può escludere, anni è conveniente risi può escludere, anzi è conveniente ritenere agli effetti delle operazioni offen sepere agui effetti delle operazioni offen-sive, che, oltre le mine vaganti per cui si ebbero a sostenere dure prove dalle corazzate inglesi e francesi, il punto più stretto del canale sarà stato sistemato perché facile se ne presenta la sistema-zione con tubi di accialo per siluri molto opportunamente mascherati, magari su-hacquei a quindi incessibili. bacquei e quindi inaccessibili alla offesa delle navi.

Pur io credo ancora che non un cosi formidabile apparecchio, il quale ha aumentato l'efficenza di organizzazio-ne e dei metodi con cui fu predisposto. ne e dei metodi con cul fu predisposto, le navi potranno avere ragione della ter-ra, e infatti nei riguardi della artiglieria la portata e la precisione dei cannoni affidis che le navi metteranno in tacere le batterie costiere se agiranno in con-dizioni da potere offendere senza essere offese, e bisogna per questo che, ridotta al silenzio un'opera, non la si consideri per l'ungo tempo paralizzata. Si deve per lungo tempo paralizzata. Si devo complerns la distruzione e, allo scopo, abarcare compagnie che possano annien-tarie con effetto di mine. Ritengo, quin-di, necessario che allo stato delle cose le operazioni debbano essere combinate tra le forza di terra a di mera. Nos sele allo e forze di terra e di mare. Non solo gli comini di terra sono necessari per fare sallare i forti, ma anche per distruggere le batterie e più ancora i tubi di lancio cui abbondano e che non è possibile controbattere dal mare. E poi necessario tutellare le navi operanti dalle mine s dai sottomarini. E' tutta una questione di meldo, di organizzatione di meldo. todo, di organizzazione e di ardimento temperata da una sapiente prudenza

Per essere padroni davvero degli stret-ti — ha continuato l'on. Bettolo — hiso-gha occuparne una riva, la riva europea. Il forzamento degli stretti, non può esse-re fine a sé stesso; deve avere per obiet-tivo Costantinopoli. E da cio nascono le maggiori difficoltà che si potranno supe-rare sollanto con l'invasione della regio. rare soltanto con l'invasione della regio ne europea da parte di un contingente da abarco certo non inferiore al 300 mila umini. Se queste esigenze saranno sod-disfatte, lo non dubito punto del successo della grande impresa.

Le conseguenze dell'occupazione di Costantinopoli

Passando a parlare delle conseguenze politiche che avrebhe la occupazione di Costantinopoli, l'on. Bettolo ha detto che la Russia, qualunque sia la sorte futura della Turchia europea, si assicurerebbe la libertà di passaggio dagli stretti. E' il meno che possa chiedere, sopratutto se avrà partecipato alle operazioni di terra. Le nuove forze di equilibrio nel Mediterranzo devono essere considerate per lo intervento in muesta come di una cranda. intervento in queste acque di una grande otenza marittima che se attualmente non potenza marituma cue se situalmente non occupa un posto molto elevato nelle di-verse nazioni marinare, ha certamente lu se la capacità di crearsi una flotta co-si poderosa da fronteggiare le maggiori marine mediterranee.

marine mediterrance.

La libertà di navigazione attraverso gli
stretti per accedere dal Mar Nero, in
questo mare della civilià, che è il Mediterranco, darà dunque alla Russia una

Le liste di proscrizione po economico la libertà di navigazione attraverso gli stretti, nel Mar Nero e nel

PIETROGRADO 9, sera — E' state pubblicato a Leopoli un regoiamento e-manato dal generalissimo concernente le istituzioni giudiziarie nelle regioni del-la Galizia occupate dai russi. Il regola-mento stabilisce che la giustizia sarà amministrata non più in nome dell'imperatore d'Austria, ma semplicemente a nome delle leggi sulle basi giuridiche austriache.

Idi giustinia e dalla corte di cassazione di pubbliche il questore comm. Castaldi ha prevenuto i comitati che i due comizi sono stati vietati e che sarsano proliti ad processi continuati dalle autorità austria-ri convinti i promotori delle due manifeche per attentati contro la libertà del territorio austriaco saranno abbandonati e nessun processo ànalogo sarà più incali.

Inisteriale che vieta simili manifestazioni la combattimanifectori continuati che i due comizi sono stati vietati e che sarsano prolitii ad ogni costo. Di clò del resto erano a prio-riconvinti i promotori delle due manifeche per attentati contro la libertà del territorio austriaco saranno abbandonati e rinunziare al loro proposito e a risparimiare alla città le solite chiassate domento regioni, tutti regolari limitati del combatti regolari limitati delle delle delle delle dato maniferi. Le perdite nostre suno di due monite re estesa non mento di berbio-metri cera estesa non mento di berbio-metri cera estesa non morti e quattro feriti, tutti regolari limitati delle combatti regolari limitati delle combatti mento estati processi canalogo sarà più in-miare alla città le solite chiassate domento delle due maniferi le perdite nostre suno di due monite re estesa non mento di berbio-metri cera estesa non mento estati victori delle due maniferia delle dato controli delle due maniferia delle dato controli delle due maniferia delle dato controli delle austriache.

Le istituzioni giudiziarie nella Galizia austriaca occupata dai russi sono sottratte dal controllo superiore del ministro di giustiria e dalla corte di cassazione di Vienna. La procedura si servirà della lingua russa con l'ammissione della fingua polacca nei processi locali. Tutti i processi intitati dalle autorità austriache ner attentati contro la libertà del

I comizi di Roma proibiti

ROMA 9, ore 20 - Gli interventitati avevano deciso, come vi telefonai, di te-nere domenica un comizio in piazza del-la Pilotta, dove avrehbero dovuto pariare Benito Mussolini, l'on. Pirolini anche Peppino Garibaldi. I neutralisti del socialismo ufficiale indissero allora come controaltare una dimostrazione neutralista in Plazza Termini, oratori l'on. Carou, Menotti Serrati, direttore dell'«Avanti!» e Arturo Vella. Però in omaggio alle disposizioni del decreto miDalla Libia

Nuovo attacco di ribelli ad una nostra colonna

TRIPOLI 8. — Una colonna di truppe niste, agli ordini dei colonnello Rosso, operante nella regione Orfella per pro teggere le popolazioni a noi fedeli, ico, durante la marcia ad est di Torri Na-hellen, fu vigorosamente attaccata da torre ribelli. hellen, ju forze ribelli.

Le finanze dei belligeranti

Prestiti tedeschi e prestiti inglesi

riamo solo che il giorno in cui i aupre mi interessi nazionali constringeranno Il Governo ad uscire da questa nostra provida neutralità — vigile s serena attesa, non supina rinuncia — la rispo-sta non sia dimenticata.

Per comprendere il meccanismo dei prestiti tedeschi occorre risalire a ta-lune istituzioni preparatorie a noi i-

I tedeschi pesseggono la scienza della mobilitatione. Le risorse finanziarie furono mobilitate con la stessa rapidità con cui si mobilitate con la stessa rapidità con cui si mobilitare no le forze militari. Nel 1770 i proprietari slesiani, per rimediare ai danni causati dalla guerra dei sette anni, riuscirono con la creazione delle cartelle fondiarie a mobilitare la terra. Ora per agevolare la sottoscrizione dei grandi prestiti di guerra, pensarono di mobilitare i valori pubblici e privati, nella tremenda crisi odierna, non meno « immobili » della proprietà fondiaria. Si crearono all'uopo delle Casse di presitti con facoltà di stampare ed emettere dei buoni di cassa per tre miliardi e settecento milioni di lire, allo scopo di tare anticipazioni sopra pegno di titoli e di merci a tutti coloro che abbisognavano di capitali disponibili. Con esse, affermava il proclama imperiale del prestito, nessuno mancheri dei merci a sollogiare. I tedeschi posseggono la scienza della ma imperiale del prestito, nessuno man-cherà dei mezzi di sottoscrivere. Simili buoni di cassa di piecolo taglio (il più elevato è di 50 marchi) vennero accettati in pagamento dall'erario e convertiti dalla Banca dell'Impero in banconote. Ad essi ricorsero tutti i sottoscrittori dei due prestiti sprovvisti di capitali liquisa la cazzena ai Colonia, doverano espere trattati come disertori. Le casse di risparmio prussiane, che avevano acquistito, sono noti.

Il successo perianto spotta più agli in martiritarono a rimetteriì alle Casse di prestiti che consegnarono loro in cambio apparenti purchè impressionanti. Non passottoscrizione del secondo, con minimo sacsificio da parte delle casse di risparmio, il saggio del prestiti essendo del prestito essendo essendo del prestito essendo del prestito essendo essendo del prestito essendo essendo del prestito essendo essendo essendo del prestito essendo essendo

Non è ancora spenta l'eco del glorificante rescritto con cui l'Imperatore Gumissioni di carta-moneta, dei buoni di
glielmo esprimeva, al Miniatro delle Finanze federali, la sua soddisfazione per
di colossale successo del secondo prestito di guerra.

Si sottoscrisse, con grande alancio, per
nove miliardi di marchi, cloè una somma più elevata di quella del primo prestito inglese che pareva insuperablie.

Gli stessi avversari della Germania ne
furono ammirati, non tanto per il suo
significato patriottico, quanto per le disponibilità dell'Impero. Dopo i cinque
millardi e, mezzo di lire del primo prestito neglesco de pareva insuperable.

Si emisco quanto per le disponibilità dell'Impero. Dopo i cinque
millardi e, mezzo di lire del primo prestito neglesco de pareva insuperable.

Si emisco del vatra carta. E' una speculazione
supificato patriottico, quanto per le disponibilità dell'Impero. Dopo i cinque
millardi e, mezzo di lire del primo prestito neglesco de pareva insuperable.

Si emisco del vatra carta. E' una speculazione
supificato patriottico, quanto per le disponibilità dell'Impero. Dopo i cinque
millardi e, mezzo di lire del primo prestito neglesco de pareva insuperable.

Si emisco due tra della carta
con dell' altra carta. E' una speculazione
supificato patriottico, quanto per le disponibilità dell'Impero. Dopo i cinque
millardi e, mezzo di lire del primo prestito neglesco de pare della carta
derebbero ogni valore. Si sarebbe alle
con dell' altra carta, cer
derebbero ogni valore. Si sarebbe alle
con dell' que millardo per
prestito resulta vitare del primo prestito neglesco de pare della carta
con dell' altra carta. E' una speculazione
gli altri paesi ed in particolare dell' (in millardo per
derebbero ogni valore. Si sarebbe alle
con dell' que millardo per
prestito resulta vitare del primo prestito neglesco de pare della carta
con dell' altra carta. E' una speculazione
gli altri paesi ed in particolare dell' (in millardo per
prestito del primo prestito del costoso e formid

sponibilità dell'Impero. Dopo i cinque miliardi e mezzo di litre del primo prestito nessuno si sarebbe atteso un risultato simile. La storia finanziaria del mondo non aveva finora offerto più mirabile esempio, del tutto adeguato alle gigantesche proporzioni dell'odierno conflitto che in meno di sei mesi di-strusse cento miliardi, ossia una soma sequale al valore delle ferrovie di tutti gli Stati belligeranti.

Eppure il successo spetta più al prestito ingisse che ai prestito tedesco. Un semplice accenno ai diversi sistemi di copertura dei due prestiti adottati basta a dimostrario.

E' un cenno utile per l'Italia che, rompendo in guerra, dovrà emettere a sua volta non meno di quattro miliardi di prestiti dei quali importa assicurare, con la scelta dei metodi più corretti e proficui, la integrale e pronta sottoscrizione. Chi imitare? I metodi siquanto artificiali e compicati dei tedeschi o quali più sinceri e semplice della guerra. I biglietti dati dalla Banca in cambio dei bunoi di casa sa per tre volte l' ammontare loro, non con conditati o semplici di guanto dei due proficui, la integrale e pronta sottoscrizione. Chi imitare? I metodi siquanto artificiali e compicati dei tedeschi o quali più sinceri e semplica della Banca in cambio dei bunoi di casa su per tre volte l' ammontare loro, non con cetta su carta Il dergramento anno cetta su carta Il dergramento anno cetta su carta Il dergramento cartificiali ce compicati deli della della Carta su carta Il dergramento derita su carta Il dergramento carta su carta Il dergramento derita su carta Il dergramento del carta su carta Il de

Hand la dircolazione.

Tale l' origine dei fondi impiegati nella sottoscrizione dei due prestiti. Le disponibilità future concersero alla foro
apertura non meno delle disponibilità
presenti. Nessuno può ammetiere, neppure l'on. Heifferich, che in Germania

in le flam indere, e tato i a creere curve in a creere curve in and libera or a significhi per l'Austria diretta. In vista quindi dell'approssimarsi della scadenza del contratto, e della quale l'Italia deve fe due prestiti sprovvisti di capitali liquitori del in meste il complicato gioco di alcanze, di complicato gioco di alcanze, meste il complicato gioco di alcanze, di motur in fine vediciore.

Le liste di proscrizione

Le liste di proscrizione

A questo bisogna aggiungere — ha proseguito l'on. Estiolo — che se nel campo economico la libertà di navigazione attraverso gli stretti, nel Mar Nero e nel campo economico la libertà di navigazione attraverso gli stretti, nel Mar Nero e nel cambo di core di di di dell'alcanze della condiciona della casse con condiciona della casse condicional della casse c dete, un saggio di interesse leggermente furono coperti con estrema Incilità. Nesinferiore a quello dei titoli del nuovo debito. Per il secondo prestito di guerra, in
mencanza di altri valori mobiliari, si prestiti emessi dagli alleati. Non così in
impegnarono addirittura presso le Casse
di prestiti i titoli del primo prestito. Colitor che si ribitassero a farlo, proponeva la Gazzetta di Colonia, dovevano essere trattati come disertori. Le casse di
cisparmio prussiane, che avevano escrii, sitto, sono begi
sitto, sono pressitto, sono begi
sitto, sono begi
sitto, sono di sitto sono di sitto, sono begi
sitto, sono di sitto di sitto, sono di sitto, sono begi
sitto, sono di sitto del prestito di contento
sitto, sono di sitto di sitto, sono di sitto, so cessanti appelli del segretario di Stato per le Finanze, ai cittadini ed alle Ban-che per indurii a sotioscrivere il pre-

L'ordinamento dei prestitti inglesi e todeschi è degno di studio da parte di tutti
gli altri paesi ed in particolare dell'Italia a mala pena riuscita a coprire il recente prestito interno di un miliardo per
la deliberata astensione delle classi più
agiate e ricche ostiti alla guerra.
Il metodo da seguirsi per gli inevitabili
prestiti di guerra, dovrebbe essere quello
inglese abbondando l'Italia di risparmi
monetari. E ciò a differenza della Ger-

prestiti di guerra, dovrebbe essere quello inglesse abbondando l'Italia di risparmi monetari. E ciò a differenza della Gormania che ignora la ricchezza oziosa. In essa ogni risparmio, non appena realizzato, è investito. Ma poichè i prestiti arriveranno almeno a quattro miliardi, simili disponibilità, per quanto notevoli, non basteranno. Sarà quindi necessario accogliere all'ultimo, con gli opportuni correttivi, alcuni degli espedienti gormanici, mirabilmente adatti ad ipotecare a profitto della guerra i risparmi futuri. La ricchezza dell'Italia è ben poca cosa in confronto a quella della Germania e dell'Inghilterra, entrambe ben lontano dal trovare nelle condizioni economiche a finanziarie un limite alla loro azione militare. Per noi, invece, la guerra non può essere che di breve durata. Da ciò la nocessità di attendere più a lungo che possibile, nulla denotando la fine dei conflitto, sperabile più dall'esaurimento dei helligeranti.

conflitto, sperabile più dall'esaurimento dei belligeranti che dalle loro vittoric. Ancora ieri un autorevole giornale in-glese scriveva che « la guerra è appena incominciata. cominciata ».

A questa nostra inferiorità economica

apertura non meno delle disponibilità presenti. Nessuno può ammettere, nep pure l'on. Heifferich, che in Germania nota universalmente per la ritrettezza di capitali circolanti, punto proporsionati all'estensione della sua industria organizata per il mercato mondiale, vi fossero attri nove miliardi liquidi.

Non così in Inghilterra.

Il grande prestito di guerra di 8.727 milioni, emesso non al 5 ma al 3 ½, venne interamente pottoscritto per circa dieci miliardi, con somme immediatamente disponibili, rappresentate da biglietti di banca e di Stato convertibili al portatore ed a vista in oro. Sottoscritto per intero in tre giorni vi tedeschi ne concessero trenta) comincio subito a fare premio, a differenza del prestiti della Germania che ribassarono tosto di alcuni punti. Nessun appello al futuro per raccogiiere la somma ingente. Il Governa chieza la ricchezza acquisita, non già la ricchezza sperata. E' vero che la Banca d' Inghilterra si offerse di prestati re l' rittero valore dei tiloli sottoscritti e convertibili in oro, non con assegnati, re l' rittero valore dei tiloli sottoscritti e convertibili in oro, non con assegnati e convertibili in oro, non con assegnati re per raccogiiere i nove miliardi si ricchezza sperata. E' vero che la Banca d' Inghilterra si offerse di prestati e l' 1 per cento al di sotto del tasso dello sconto ufficiale per tre anni, ma l' anticipazione era fatta con biglietti esistenti e convertibili in oro, non con assegnati provvisti di un valore ipotetto.

Ne per raccogiiere i nove miliardi si ricchezza per impedire che i piccoli ri-sparmiatori ritirassero i capitali deposi i della contra di cont

Il maggiore aggravio dei contribuente italiano fra tutti è evidente. Senonche esso appare aneora più sensibile considerando la natura della pressione tributaria. In Italia, malgrado gli sforzi della democrazia, la pressione venne principalmente esercitata sul consumi. Le imposte indirette che gravitano sul consumi furono sempre preferite alle imposte dirette che incombono sul redditi. La imposta progressiva sul reddito elaborata con sapiente cura dall'on. Rava, avrebbe finalmente ristabilito l'equilibrio, ma la guerra, in Italia come in Francia, ne rese impossibile l'applicazione.

Anche se più gravi, non saranno però questi sacrifici che arresteranno il no astro patriottismo calino e riffessivo al momento opportuno. Allorche si traita di assicurare la grandezza della Patria, nessun sforzo appare eccessivo. I magnesio derefici diretti servirone solve della Il maggiore aggravio del contribuente

nessun alorzo appare eccessivo. I mag-giori enerifici durati serviranno solo ad accrescere il pregio della vittoria. Vin-cet amor poirio, laudumque immensa cupido

FEDERICO FLORA

L'abate Lemire

(Per telefono al Resto del Carlino)

Italiani e slavi sull'altra sponda

Un accordo italo-serbo per l'equilibrio adriatico

on la Serbia. Cera una volta una ra tione, e si chiamava Austria-Ungheria. Il seguito dell'Austria negammo silia terbia il suo sbocco al mare a Durazzo, ser poter commettere quell'aitro errore
il negare alla Grecia l'Epiro settentrionale. D'altronde il vangelo di fede del"Albania sutonoma era l'unica arma di
tiesa che avevamo per tappar la bocca
alle pretese dell'Austria. La nostra polica fin qui fu di controllerara della ca fin qui fu di « neutralizzare » ; cioè aon potendo far nostro niente o quast, sia direttamente che indirettamento, vosa direttamente che indirettamente, vo-levamo almeno che fosse di nessuno. Quando manca la forza anche diploma tica forse pur questa è politica. La stes-sa funzione della Triplice, per not, fu di neutralizzazione. Quando l'intenzione degli altri si dimostro finalmente ch'era diversa, anzi opposta, l'alleanza fini na-turalmente.

turalmente. L'Austria di faceva anche un altro brutto servizio verso la Serbia; scatenan-do gli alavi contro di noi sull'altra spondo gii siavi contro di noi sull'attra spon-da creava nel nostro paese un'antipatia isfintiva verso tutti gli siavi che non era certamente un terreno adattatissimo par il prosperoso sviluppo d'una sim patta politica verso di essi.

Ma l'Austria appunto la presente guer-ra s'incaricherà di restituiria nel limiti e rable funcione dovute. E siccume Italia

relia funzione dovuta. E siccome Italia nena innimone advisat. E secome Italia e Sorbia sono chiamati più specialmente a quest' opera e domani dovranno essere vicine, è utile che fin d'ora i due paesi s' accordino con calma a tranquillità. Tanto più che domani, all'ormal famoso concilio europeo, ono sara male che parecchie mestioni oon sara male che parecchie questioni sterali delle infinite che sono sorte e sucress della limitte due sono sorre e sorgeranno ai presentino già sciolte e sta-bilite fra i due o tre stati cointeressati non richisdano che la sanzione gene-rale che sarà data con grande piacere. Accorde con la Serbia; come con la Romania, la Grecia, la Euigaria. L'al-sanza heleantea non siavre, ricactif.

Accordo con la Serbia; come con la Romania, la Grecia, la Bulgaria. L'aleanza balcanica non siamo riusciti a conchiuderla, e si capisce perchè: perchè non potevamo impegnarci a compenare la Grecia in Asia Minore e la Sersia in Bosnia finchè non movevamo un itto contro la Turchie e contro l'Austria, rancia a Inghilterra lo potevano fare, hanno tentato: e non sono riuscite ausa Costantino. E forse un poco causa la Russia. Non avendola potuto tenare noi di ristabilire la pace balcanica, non so se sia per noi un gran male che non l'abbiano potuta conchiudere gli altri. Ma chi cl'impediace però di accordarci noi particolarmente con gli stati balcanica ad uno ad uno? E' la strada che batte la Romania e che possiamo percorrere noi senza troppe difficoltà. Pontando sul punto ormai fermo di Busacest, possiamo sinscire "quietamente (voglio dire con la guerra) ad accordarci con la Serbia e con la Grecia; e la neutralissima Bulgaria troverà la sua Macedonia e il suo posto pronto. Le truppe antibizantine che non volemmo dar noi le darà anche per noi la Buigaria. Ma a che ci servono questi esigni e inquieti e rabbicoi paesì ? A essere la grande potenza dei piccoli stati. Non hisogna dimenticare che noi abb'amo da camminare ussai lungamente ancora neibisogna dimenticare che noi abb'amo da camminare assal lungamente ancora nel-la stessa fila con dei colossi. Guardiamo-

Questa posizione nostra nei Balcani è l'unica originalità nostra possibile, per non andare del tutto a rimorchio della Gennania o dell'Inghilterra o della Russia. Riemira nella linea della tendenza inglese che sempre più s'interessa dell'autonomia anche spirituale degli siati balcanici, sopratutto quando la prima corazzata russa antierà nel Mediterraneo. E anche questo à un bene assai importante, Ma nello etsoso tempo non ci quò inimicare i russi, che per lungo tempo nel Mediterraneo saranno ultimi vanuti di secondo rango, como siamo unauti di secondo rango, como siamo tempo nei mediterraneo saranno itimi vanuti di secondo rango, como siamo noi purtroppo, benchè nei Mediterraneo ci stiamo di casa. La questione è che il Mediterraneo non è di chi ci fa bagno casadingo, ura di chi ci arriva dal

Bencha le cose stiano dunque cost, cer Bencha le cose stanto dunque così, cer-tic circoli russi molto nervosì sono già in precedenza seccati che l'Italia possa intendersi direttamente con i Balcani, ch'essi non considerano a dir il vero come il considerava, almeno in parte, l'Austria: territorio da conquista, ma certo a modo della tradizionale politica rusas: amici che depune essare protetti certo a modo della tradizionale politica russa: amidi che devono essare protetti vistà è profondamenta differente e la locali l'imperatore degli ortodossi. I Bal-ro religione è diversa. Bisogna ricordare così i sono un lusso ,una frangia (qualche volta anche un bastone) per la grande Russia: ma frangia è bastone sono anch'essi, come insegna la psicologia, parte della personalità. E percià alcumi russa i personalità. E percià alcumi russa i personalità i Balcani debba nutrira nel cuore propositi perlomeno austriaci. E questo loro malumore, acuito della discipa per la prolungata neutralità ita-sitiza per la prolungata neutralità ita-sitiza per la prolungata neutralità ita-sitiza per la prolungata neutralità ita-liana, l'banno espresso tentando di met-lere un po' di zizzania fra noi e la Sertere un po' di zizzanla fra noi e la Ser-bia a proposito della Dalmazia e accen-nando di voter giocare la cartia n' impe-rialismo serbe s se noi speriamo di fara i nostri affari con la Serbia senza ri-volgersi a lerri godenti.

Ora anche questi russi sanno benissi-mo che non saremo noi a spingere la Serbia nelle braccia di nessuno, come non avremmo dovuto esser noi a lar ac-cettare alla Grecia l'atuto, prima dato che chiesto, della Francia. Se un peri-colo russo esisto, esso ceiste nolianto per cattare alla Grecia l'atuto, prima dato che chiesto, della Francia. Se un pericolo russo esiste, esso esiste solianto per le piccole nazioni slave: e anche la Serhia, crediamo, non farà proprio tutti gli storri possibili per diventare un'appendiventar un'appendice austrinca. La Russia, per lei come per tutti gli stati datenno l'attricri minacciava di diventar un'appendice austrinca. La Russia, per lei come per tutti gli stati datenno l'attricri minacciava di diventar un'appendice austrinca. La Russia, per lei come per tutti gli stati datenno l'attricri minacciava di diventar un'appendice austrinca. La Russia, per lei come per tutti gli stati datenno l'attricri da più per lei che per gli altri arra la fatale (benefica, ottima — bisogna dinlo) Scilla contra la Cariddi austr'alianizzanti. S'affidano più al paese di ca. Ma l'Italia non è, neanche nel BalMazzini che a quetto degli croici comi-

diritto delle nazioni all'autonomia. Ciò cue è la libertà, e la prosperità dei pic coli è contemporaneamente la forza e l'utile per l'Italia. Noi — se comprendiamo beno la nostra essenza statale — siamo perennemente nella posizione che soi tanto alcune volte può prendere l'Inghil terra: come ora per il Balgio. E il nostro garibaldinismo in questo senso non è che un'accesa deformazione romantica d'una nostra invala realtà. ca d'una nostra innata realtà.

à che un'accesa deformazione romantica d'una nostra innata realtà.

Per tutto questo l'accordo nostro con
la Serbia, che può essere politicamente
più o meno facile, è storicamente già avvenuto. Controprova n'è il fatte, assurdo e magari triste se si vuole, ma non
per ciò meno caratteristico, che i primi
a preoccuparra degl'interessi serbi ma
garl contro di noi non sono stati russi,
nè i serbi, nè nessun altro che qualche
italiano pubblicamente, che la grande
maggioranza degl'italiani nel cuor loro.

Non soltanto nessuno di noi pensò un
momento prima di affermare che la Serbia avrebbe avuto il suo shocco a Cattaro; ma alcuni di noi italiani dichiararono a priori che la Serbia avrebbe
dovuto avere quasi tutta la Daimazia.

Ora questo fatto che per i nazionalisti i
come una trolla bestemmia contro l'idea
nazionale e che senza dubbio è un sintomo abbastanza grave della poca nostra
coscienza nazionele di fronte al tenace
persistere di ulcuna astratte ideologie
astoriche (si chiamino esse internazionalismo o mazrianenesimo o magari – e
perchè no? — nazionalismo), e che perciò è anche prova del pochissimo senso
di reeponsabilità e opportunità politica perchè no ? — nazionalismo), e che perciò à anche prova del pochissimo senso
di responsabilità e opportunità politica
nostra — è anche, per me, la più hella
dimostratione che lo stato italiano non
potrà mai essere in antitesi essenziale
con la nazione, cioè che dovrà essere
sempre liberale, italiano e non tedesco
o austriaco, suropeo e non balcanico. E
ciò fa assai piacere, anche se Salvemini
a Prezzolini facciano spessissimo stizza
o sdegno. Ma dire ch'essi sono più serbi
che italiani mi pare un naturale siogo o
una schiocchezza. Tutto sta a sapersi valere anche di essi. Le posizioni franche
sono sempre una forza in mano della

iere anche di essi. Le posizioni franche sono sempre una forza in mano della politica. Non c'è forse per esempio argomento più convincente per dimostrare ai nostri futuri sudditi slavi che noi li tratteramo bene che questo: i primi ad innorgere contro un cattivo trattamento fatto a loro non sarabhero essi, a più duro bastone avvezui, ma gl'italiani stessi, che al solo pensiaro di questa possibilità non dormono le loro notti.

Ocesti incubi un po' farnetticanti di mitta non domono le loro notti.

Questi incubi un po' iarneticanti di
alcuni italiani sono dunque ma della
migliori garanzia — più efficace certamente di qualle stabilite dai trattati anche se reciproci — che i serbi possono
avere per il huon trattamento dei 'oro
fratchiasti a cupiti arrasii.

estri e cugini croati e sloveni che fratemestri e cugini croati e sloveni che saranno compresi entro i confini italiani; mentre noi viceversa non troviamo garanzia di nessuna specie verso gl'italiani che caso mai saranno inglobati nella grande Serbia, Un Prezzoimi serbo ha ancora da nascere: e la Macedonia e l'Albania annesse ella Serbia danno un noi da cercare.

e l'Albania annesse alla Serbia dauno un po' da pensare.

Ho detto croati e sioveni perché infatti di serbi anche se noi annettessimo inita la Dalmazia ne troverenimo pochini. Fino a Fiume non esistono; in Dalmazia somo appena un sesto della popolazione, el più si troveno nella parte meridionale, cioè dove la Serbia savrà il suo naturale sbocco. Perché alcini bravi italiani dimenticano perennamente cha suo naturale sbocco. Perchè alcimi bravi Italiani dimenticano perennemente che totta la Bosnia Erzegovina, ch'è terra serba sul serio (benchè i croati siano quasi la metà degli ortodossi: 400 mila di fronte a 850 mila), l'altre terre che i serbi frivendicano sono croate: 1.750 mila croati contro 650 mila serbi in Croazia-Slavonia, 480 croati contro 100 serbi in Dalmazia. E la Croazia si chiama e ha fatto sempre ogni sforzo appunto per essere 2 «Regno triunito di Croazia, Slavonia e Dalmazia»; nè la differenza tra croati e serbi è una pura creazione

tra croati e serbi è una pura creazione austriaca, ma è un fatto reale, storico austraca, ma è un fatto reale, storico preesistante di secoli al costituirsi del-l'Austria e che probabilmente non casse-rà affatto meanohe se tutti i croati di-ventassero sudditi serbi. Perchè anche se la loro dingua è comune, la loro civettà è profondamente differente e la loratura, dove si possono bensi avvertire differenze regionali, ma non dividerne il complesso uno e logico con due tagii latitudinali. Mentre anche per i panser bi esistono due letterature: la croata la serba. E naturale quindi che, se fusione delle due Italie ci ha cost tanti anni e fatione — e ancora non siamo del tutto a capo —, la riunione dei serbi e dei croati non sarà affatto fa-cile. E lo ammetto benissimo che può es-sere nell' interesse tilaiano di favoriria pinttosto che ostacolarla come ha fatto

Non c'è nessuna regione perche l'Its cani, l'Austria. L'Italia non è, per sua tagi. E se anche domani le cose non ia non al possa accordare ottimamente fortuna e sfortuna, una minaccia per on la Serbia. C'era una volta una ra nessunio. Non senza una profonda e per-inquant'anni può essere che i croati sarione, e si chiamava Austria-Ungheria.

Il seguito dall'Austria negammo alla scere, ha dovuto insegnare all'Europa il terbia il suo sbocco al mare a Durazzo, diritto delle nazioni all'autonomia. Ciò re poter commettere quell'aitro errore che à la libertà, e la prosperità dei pic il negare alla Grecia l'Epiro settentrio coli è contemporaneamente la forza e l'utalia, per unica sunta di lano, sia poi dispostissimo ad applauties e alla Grecia l'autonoma era l'unica arma di bene la nostra essenza statale — siamo l'utaliano, sia poi dispostissimo ad applauties e a lavorire l'imperialismo itario disea che avevano per tappar la bocca le perannemente nella positione che soi sono di cesto ilabiano crede a piebisciù natica dell'Austria. La nostra poli, tanto alcune volte può prendere l'Inghil zionali sappia che perfino in Erzegovina e in Bosnia essi darebbero delle cifre interessanti contro Belgrado.

con tutto ciò poichè l'accordo nostro con la Serbia ci à utile, noi potremo es-ser disposti magari ad aiutarla anche in questo, sempre ch'essa conoca la ne-cessaria autonomia ai croati cattolici che saranno suoi sudditi. E intendiamoci una buona volta: senza il consenso anzi to italiano la Serbia avrebbe assai da sperare da questa sua meravigi guerra.

E' verissimo: la sua miracolosa resistenza e le vittorie russe contro l'Austria le banno ormai assicurato moralmente. le hanno ormat assicurato moralmento, ia Bosnia e uno sbocco al mare. Ora prima di jutto per questo stesso abocco all'Adriatico occorre praticamente il ava benes dell'Italia, che lo darà senza dubio, ma che lo darà liberamente perchè mallo liveramente. nio, ma che lo dară liberamente perchê neska linea necessaria della suz politica, non perchê costretta da forze estranee. E questo fatto che all' Inghilterra non importa: probabilmente nulla, e relativamente non molto alla Francia e alla Russia, è per l'Italia abbastanza serio. L'Austria minacciava l'Italia; però l'Italia era sicura che Pola e Cattaro non avrebhero nontre mai essere hesi nausali. avrebbero potuto mai essere basi navali antitaliane che so io della Francia pe antitaliane che so io della Francia per esempio. Ma Cattaro col Loveen in mano della Serbia potrebbe benissimo essere questa minaccia. Tanto più che domani la Russia sarà nel Mediterraneo. Se l'I-talia dunque à disposta ad acconsentire tana dunque à disposta ad acconsentire che Cattaro sia serba (o montenegrina; ch' è lo stesso), ciò è anche perchè l' Ita-lia è sicura di poter contare sui buoni rapporti con la Serbia. Perciò già per Cattaro non è che Belgrado possa informare la sua potitica verso di noi a sua volontà certo che noi glielo concedere mo; ma noi abbiamo diritto di consideratio come il secon delle poste cit. rario come il segno della nostra al-

leanza.

E ciò che vale per lo sbocco, vale mille volte più per il resto delle aspirazioni serbe. Ad onta delle vittorie sue e della Russia, la Dalmazia e la Croazia non saranno mai staccate dell'Austria finche l'Impero absburghese avrà un pulpito di vita. Anche ammesso che l'Intesa vincesse da sola l'Austria-Germania, la questione del Belgio dell'Alsazia-Lorena, della Polonia, di Helgoband, delle colonie, della estessa Transilvania magari saranno sempre questioni più importanti da definire con grandi fatiche che quella della Croazia e della Dalmazia, per cui nessuna delle grandi potenze vittoriose è neanche indirettamente interessata. La Bosnia e il mare sarebbe ricomta. La Bosnia e il mare sarebbe ricom pensa dovuta ma sufficiente alla Serbia, pensa acoutus ma sumiciente alla Serbia, anche per l'impegno morale con cui l'In-lessa ha accettata la guerra. Come nol italiani non ci illudiamo che il compres-so di pace sarà retto dal principio na-zionale a favore nostro anche se noi non di intercompanio. zionale a favore nostro anche se noi non ci interverremo, così i serbi sono troppo realisti per sognare che — per non dir che questa — l'Ungheria sarà tagliata fuori dai mondo soltanto per accrescare enormemente la Serbia di un terscare enormemente la Serbia di un terscaritorio che non è e non è mai stato necessario alla loro libera vita nazionale. Soltanto l'intervento dell'Italia, con il conseguente soltimente dell'impera che le. Sottanto l'intervento dell'impero ab-conseguente solvimento dell'impero ab-sburghese, soltanto il sangue dei nostri soldati può permettere alla Serbia la rea-lizzazione delle sue speranze. — Alutalizzazione delle sue speranze. — Aluta-teci ed aver la Croazia — mi diceva un dipéomatico serbo pochi mesi fa —, e noi ci accorderemo anche sulla Dalmazia. Perchè i serbi non sono affatto poi que-gli esseri famelici irrazionali che alcuni

E dunque per concludere: Il principio puramente nazionale sulla sponda orien-tale adriatica vale su per giù fino a

stro contro imperialismo loro. Ma soltan-to il nostro esercito può dar consistenza

Fiume a a Zara per l'Italia, fino a Cattaro e a Ragusa per la Serbia (compresa
la Bosnia-Erzegovina). Per tutto il resto
della Dahmaria e per tutta il resto
della Dahmaria e per tutta il acroazia-Siaronia i due diritti nazionali si trovano di
fronte a un ostacelo enorme: croati e
l'Austria. Noi, per la Dalmaria, abbiamo ii dovere di ricordare che la sua storia, la sua civaltà, il suo carattere è itadiano, che fino a pochi anni fa la sua
siessa realtà linguistica era italiana, che
ancor oggi le minoranse italiana s'affermano valorosamente, mentre sempre più
si fa sentire in Dalmazia l'induenza del
4 milioni, d'abitanti, cloè sarebbe rad
capitale e della mano d'opera italiana, de reintegrato nelle sue funzioni ROMA 9, sera — (X). I lettori del «Car-lino» ricorderanno ceriamente la lotta sostenuta sotto il pontificato di Pio X dal deputato sacredote francese abate Lamire, deputato di Hazebrouck nel dipartimento di Lilla. Ricordano altresi come per disposizione dell'arcivescovo di Lilla monsignor Charost, l'abate Lemire fu sospeso a sacris quando si ostinò n stessa realtà linguistica era italiana, che ancor oggi le minoranne italiana e'affer-mano valorosamente, mentre sempre più si fa sentire in Dalmazia l'induenza del 4 imilioni, d'abitanti, cloè sarebbe radappitale e della mana d'opera italiana regnicola. D'altro canto i serbi hanno il diritto di valersi della parentela loro con la Dalmazia arriveremo ad avere su per giù 2 milioni di nuovi sudditi. E mi domano il croati per dare una base solida al loro imperialismo. Ragioni a nostro favore; ragioni a loro favore. Imperialismo nostro contro imperialismo loro. Ma sol'anisto contro imperialismo loro. ripresentare la propria candidetura a deputato. L'abate Lemire, dopo avere protestato invano presso il Papa contro la disposizione punitiva de cui era stato colpito, si tenne tranquillo ed eserciti coscienziosamente le sue funzioni di decosacenziosamente le sue l'unzioni di de-putato e di sindaco del paese, in attesa di tempi più propizi. Scoppiata la guerra quando il dipartimento di Lilla fu invaso dai tedeschi, l'abate Lemire chiese el ottenne di recarsi sul fronte e di eserci-

SCIPIO SLATAPER

Le soluzioni del problema secondo gli interessati

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

(Servinio particolare del control o passetto dell'Adriatico non potevano non assetto dell'Adriatico non potevano non regime scoccionale e basta vedere il mapper comprendere come una discussione di quel problema sia impossibile nella stampara dell'adriatico dell'adriatico dell'adriatico dell'adriatico dell'adriatico dell'adriatico quanti si interessano delle vicende di quello singolare quanti control d'ora della mancha dell'adriatico dell'adriatico

Un altro interrogato, pure negoziante, mi disse che i «trattati di commercio possono correggere gli eccesi delle con-quiste armate» essere sufficente percio

Naturalmente, come dissi in principio, si tratta tuttora della pelle dell'orso; ma è utile che sia noto nel Regno quali discussioni e quali pareri circolano... attila divisione di quella pelle, negli arbienti che ne sono direttamente interessati e che perciò la conoscono un po meglio dei giornalisti di Pietroburgo, di Londra, di Beigrado e di Perigi.

concisoraise accorga i avorevoimente la domanda dell'arcivescovo di Lilla, tanto più notevole, in quanto non sono dimen-ticate ancora le aspre polemiche perso-nali che acuirono già il dissidio tra l'ar-civescovo e il patriota-prete-deputato. Un'agitazione dei cattolici albanesi

Papa disponga perchè la Congregazione concistoriale accolga favorevolmente la

otienne di recarsi sul fronte e di esercitare una azione di carità sacerdotale. Il vescovo monsignor Charost però non credette di dargli l'autorizzazione di esercitare le funzioni di sacerdote, giacchè la punzione dalla quale l'abate Lemire era stato colpito eragli stata inflitta per ordine diretto del Papa. Ora sono informa to che, resosi conto della attività di carità e di zelo apostolico dell'abate Lemire esercitata sulle linee del fronte e negli ospedall di prima linea, monsignor Charost di propria iniziativa ha chiesto al papa Benedetto XV la revoca della sospensione a Sacris, restituendogli la pienezza di esercizio delle sue funzioni di sacerdote, e ho ragione di credere che il Papa disponga perchè la Congregazione

dimoranti in Italia (Per telefono al Resto del Carlino)

ROMA 9, sera — (X). I cattolici alba-nesi dimoranti in Italia, specialmente nella Puglia e nella Magna Grecia, han-no creduto opportuno riprendere l'antica agitazione per ottenere di essere stacca agitatione per ottenere di essere stac-cati dalla giurisdiziona del vescovo di rito romano, el essere raggruppati sotto la autorità di un vescovo, greco-ruteno. La Congregazione concistoriale si è oc-cupata di codesto desiderio espresso da-gli albanesi, ma ho ragione di credere gli aloanesi, ma no ragione di credera che essa abbia confermato la precedenta deliberazione nel sanso che non sia possibile disturbare la disciplina ecclesiastica in Italia, sottoponendo i greco-uniti sparsi per la penisola o alla autorità di un vescovo o di un vicario ruteno o greco unito. Il momento del resto non è oprocrimanta seglia per chiadra con programanta seglia per chiadra con opportunamente scolto per chiedere ora una riforma nella gerarchia cattolica a l'avore di un limitatissimo numero di per-sone. Tale, a quanto si afferma, sarebbe anche stato il parere espresso da mon-signor Giulio Vaccaro, vescovo di Bari.

Il patriottismo della "vecchia guardia,

(Per telefono al Besto del Carlino)

ROMA 9, ore 20. — La Direzione della Federazione nazionale fra la associa-zioni dei reduci delel patrie battaglie e dei militari in congedo, ha diramato al presidenti di tutte le associazioni stesse il seguente patriottico appello

« Egregio commilitone,

Nell' immane conflitto scatenato per parte di aggressori i quali, con potente organizzazione di eserciti, miravano più

organizzazione di eserciti, miravano più che alla tutela del proprio — da nessuno minacciato — alla soprafizzione dell'altrui diritto, l'ora delle risoluzioni ferme e decise » giunta anche per noi.

« Qualunque sia il compito riservato all' Italia nel momento storico che attraversiamo si linpone l'obbligo a quanti sentono amor di patria, di mante:sere alto lo spirito pubblico, pronti gli animi ai più gravi cimenti, ai più duri sacrifici.

« Le Società dei reduct delle patrie battaglie e dei militari in congedo uon possono, non debhono, senza venir meno alla loro precipua ragione di essere, rialla loro precipua ragione di essere, rialla loro precipua ragione di essere, ri-manere semplici spettatrici in una attesa passiva. Chi si onorò della divisa di sol-dato italiano ha imprescindibile il doze-re di adoprarsi fernamente, con la pa-rola e coi fatti, perchè le nostre aspira-zioni nazionali, i nostri destini si com-plano. Coloro i quali egoisticamente spe-rano v criminosamente insinuano polero mercanteggiare queste aspirazioni e quo-

mercanteggiare queste aspirazioni e quemercanteggiare queste aspirazioni e que-eti destini, seguono la via della vilta. Nesrun popolo assurge senza una va'da preparazione morale, senza l'orgoglio di dovere tutto a se stesso. Le transazioni immis-riscono gli ideali e rendono sella-vi. Di questi concetti si facciano bandi-trici le nostre associazioni, che adempi-ranno così ed una santa missione, e renramo cosi ad una santa missione, a ren-deranno un grande servigio al Paese. « Salute e fratellanza. « Il Presidente: Francesco Pais Serra:

La giornata del gen, Pau a Roma

ROMA 9, ore 21 - Il generale Pau oggi nsieme col suo seguito ha fatto una lunghissima passeggiata per le vie di Roma per visitare i monumenti e si è recatio anche in San Pietro. Egli si è molto in-teressato delle grandi memorie romane dimostrando, o meglio rinnovando. la più viva ammirazione per le bellezze ar-tistiche e storiche della città eterna. Stasera il generale è ospile dell'ambascia-tore di Francia, signor Barrère che gli ha offerio un pranzo.

L'inaugurazione del padiglione italiano all Esposizione di San Francisco

(Per telefono al Resto del Carlino)

ROMA, 8, sera — Il ministero di agricoltura industria e conimercio conunica:
Il Regio commissario generale per l'espositione di San Francisco comunica che
l'inaugurazione del padigitone italiano, e
fissata, salvo avviso contrario, per il 24
corrente.
[Stefana]

La proibizione delle bevande alcooliche in Russia



Distribuzione delle bevande antialcooliche alle truppe combattenti.

Corte d'Assise di Bologna

La tragicomedia della P.S. d'Imola

La fine delle prove testimoniali I giurati dimandano ed ottengono di fare il sopraluogo

La quarta giornata

Si apre l'udienza alle 10 e si richiama fi vice commissario dottor Glorgi. L'avv. Melloni domanda conto della con-dorta di Floridia durante la sua permanen-za a l'unda.

dotte di Floridia durante la sus permanenza a Inola.

— Tipo impuisivo, ma molto attivo; faceva il proprio dovere.

— P. M. — Che ordine si tiene nei firmare
in verbale?

— Quello che è di più è sempre l'ultimo.
Il vice commissario da poi spiegazioni
sul sistema che si tiene nell'estesione dei
verball, nel farne le copie, ecc.

P. M. — Quando avvenga di sera un fatto importante, il verbale si fa la sera stessa
o si rimanda al mattino?

— Alle volte alla sera no, altre volte si.

— Sa che il verbale riguardante il ferimento Zuff sia stato sollecitato?

— Si, si frattava del mandato d'arresto;
finalmente la mattina dopo ando a prenderlo — a quello che ho sentito dire — lo
siesso brigadiere Scolaro.

Scolara — No l'ha sollecitato il delegato.

Avv. Mustellari — Dopo che il verbale fu
sollecitato, arrivò subito?

— Così m'anno riferito.

L'avv. Zonpa fa istanza perche sia richiamato il brogliaccio della brigata di I.
mola.

Giorgi — Sarà difficile che si sia conser-

mola.

Giorgi — Sarà difficile che si sia conservato. Se esiste può arrivare se si vuole entro oggi stesso.

L'avvocato Melloni muove domanda sulla epportunità di chiamare in causa il perito prof. Tabboni, che quando fu chiamato a fare la peritia non poteva essera a cono. scenza della situazione, che si è delineata poi.

pol.

P. M. — Il dottor Tabboni fu, come la giustizia, vittima di una calunnia. Non mi

giustizia, vittima di una calunnia. Non mi vogilio opporre, ma una nuova perizia del prof. Tabboni la trovo poco utile, poichè egii non potrà che venire a dire di essersi ingannato.

Avv. Niccolai — Noi non ci opporremo purchè si resti nei limiti.

Avv. Melloni — Gli si domanderebbe se i tagli prodotti agli abiti di Floridia possono essere dell'arma che abbiamo repartato; se i tagli furono prodotti con calma o in un momanto di tumutito, è se Floridia può essersi ferito sui posto e all'espedale.

Gli altri avvocati si oppongono e la proposta della perisia cade.

Si procede intanto nell'escussione dei testimoni.

stimoni. Il primo della giornata è

Salvatore Punzo

Salvalore Punzo
verificatore del dazio consumo a Imola.
La mattina del 1 febbraio 1913 verso le 9
cgii soppe il fatto dal delegato Torchio nei
suo ufficio e siccome il Torchio stendeva
il rapporto, pragò il teste di sollecitare il
verbale d'arresto dalla brigata, ciò che eggii
fece per mezzo del portavoce prima alle
B, poi alle 10 a un'ultima volta alle 11. Verso
ie il,15 si presentarono Griffi e Scuto a portare il detto verbale, che, a giudizio del
teste, fu compitato alla mattina.
In quella occasione Griffi chèbe a narrarsti che dopo il fatto, la guardia Scuto ebvaluargii la rivollelia contro.

Ava Materiali la rivollelia contro.

Ava Materiali del consegna del verbaie.

Destatona la Scuto — Coranyale e nece
l'arrestional la Scuto — Coranyale e nece
l'arrestional la Scuto — Coranyale e nece
l'arrestional la Scuto — Coranyale e nece

Dale Presidente (a Scuto) — Ceravate o non

Pressagnie (a Scule)
ceravate!
Scuto — Non ci sono stato. Lo può dire
anche fi vice brigadiere.
Griff — lo non ricordo.
Viene fatto introdurre il maresciallo dei
carabinieri

Gaetano Artioli

Gaetano Artioli

che la sera del 31 gennato era di patingtia insieme al carabiniere Trevisanello. Egli il avveritio da un'aitra sua paltugita composta dei militi Cavallero e Pedrone che era avvenuto un conflitto fra un borghese e le guardie verso porta Bologna. Il teste si mosse e per istrada ticontro Scolaro e Grifi che andavano all'ospedale. Ma all'ospedale non c'era ancora nessuno. Uscirono e giunti all'angolo Cairoli, sentirono un colpo di revolver, accorsero e si incontraciono colle guardie che accompagnavano lo Cumb. Lungo il tragitto si seppe che Fioridia era ferito. All'ospedale fu il Floridia ussere curato prima. Floridia diede il pumale a Griffi che lo passo a Scolaro è quindi a Torchio; vide gli abiti del Floridia siracciali. Non vide Griffi e Floridia allonanarsi, se ciò fosse avvenuto egli avrebbe visto, esclude assolutamente che Floridia si Sia potto ferire nell'atrio.

Avv. Melloni — Nell'androne c'era buto. Non si poteva dare che il ferimento avvenisse senza che all'il se ne accorgesser Teste. Per me non sembra possibile. Ilo fui Tultimo a entuare, vedevo tutti e tutti 1 movimenti nell'anditino. Il teste aggiunge the chiese più volte al brigadie. Scolaro e al vicebrigadiere Griffi di andare sul posto del fatto ma essi lo fecero ribrare a lungo d'une in altre violtolo senza paai accompagnarlo sul posto preciso si che egli riportò l'Impressione che ciò si facesse a bella posta per nascondergii quache cosa.

Vide anche Scolaro e Griffi ritirarsi a condabulare brevenente fra loro e dopo seppe da loro del ferimento di Floridia.

si facesse a bella posta per nascondergii quaiche cosa.
Vidé anche Scolaro e Griffi ritirarsi a condebitare breveniente fra loro e dopo seppe da loro del ferimento di Floridia.

Griffi — la quel momento non saperamo nemieno noi dove il fatto fosse successo. La guardia Scuto aveva indicato le vicinanze del vaporino. Noi stamo andiati ma non abbiamo trovato nessuno. Fu allora che irovammo il maresciallo e lo preganio di venire con noi.

Il Presidente riesce a stabilire che dai momento del fatto a quello in cui Floridia e Pollio si sono mossi con Zufit arrestato deve essero passata quasi una mezzora.

Donanda a Floridia che cosa abbia fatto in quella mezzora.

Political deve essero passata deve essero de prima florida albamento provveduto all'arresto albamento provveduto all'arresto aleva l'asciarsi metere deve essero de essero deve essero deve essero deve essero deve essero de essero de essero deve essero deve essero deve essero deve essero de essero de essero deve essero de essero de essero deve essero de essero de

rgasmo albhamo provveduto all'arresto nel Zuffiche non voleva lasciarsi mettere le manette e tardo molto a fare i primi cassi. settoti — infatti lo Zuffi anche per la

Infatti lo Zufft anche per la Actioli — iniatu per sirada andeva fentissimo. Si desa aggiunge che Floridia all'ospe-fiale era pallido, molto eccitato, piangeva i mangioli corso

dale era pallido, moito eccitato, piangera a pousare — dice ini — al pericolo corso e dava tanti particolari dell'aggressione che egli ci credelte.

Si fanno altre brevi donnatte al teste, il

Si fanno altre brevi domiside al teste, il quale dice consignit che Scolirm aveva fatto domanda di essere trasforate perche nella brigata era calcolato milla.

L'avv. Niccola) riforma ancora sul particolare relativo al fatto che Sedano e Griffi non sevento accompognato il marcescialio Artioli sul porto del ferimento dello Zaf.

U, mentre essi sapevano che il fatto era avvenuto in viu del Cacamine.

Griffi — Ma dovie ve Caranturi lo more

0. thereto in via del Caratine, avvenute in via del Caratine.

Giffi — Ma dov'e via Caratine! le limparo eggi che a inida co mar via Caratine.

Zuffi — E proprio quella deve sono stato

Jerster to.

Xaste una vivine una discussionie per sindille l'allebratione di questa cin. Ma la conlusione delle mersi minaccia di divenire
sempri marginore si rei il P. M. daglia corto congredando al marcacialle Actioli:

— Sa lei celessa a che punto preciso e
adun Zuffi!

— Sistemere

no Zuffil.

Sissignor

R da quel parte quante l'hanno tenuto
mos scolare e Gellill
mos scolare e Gellill
cità que jumini di commino
cità girraro. - La tropulato disse che
matricicallo ando noble ciserrina delle
misor è vero!

La escludo perope andai nella mia

Si fa avanti la guardia Candito dicendo che il maresciallo e un carabiniere, dopo tornati dall'ospedale, entrarono nell'ufficio del brigadiere.

Griffi. — Sono persuaso persuasissimo che loro o altri ci fossero.

Articli — Eppure 10 non c'ero.

Viene fatto introdurre il carabiniere

Angelo Travisanello

che la sera dei fatto era di pattugita coi maresciallo. Incontrò due carabinieri che erano stati avvertiti che cera stato un conflitto fra guardie è borghesi. Ripete quanto la deposto il maresciallo fino afi'arrivo all'ospedale. Richiesto se c'era molta gente per le strade per aggredire le guardie, di-ce che c'era della gente ma non crede che volesse assaitre le guardie.

Un giurato — Dopo l'ospedale lei e il maresciallo sono andati nella esserma di P. S.7 — Nossignore.

Si richiama it maresciallo Artioli il quale segna ai giurati, valendosi della pianta della città che è in atti, tutte le vie futte insteme al Griffi e allo Scolaro.

A questo punto il P. M. avverto il Presidente che per suo tramite, sei giurati hanno avany to una domanda per un sopraluogo a Imola.

Il Presidente promette di provvedere del caso.

Intanto si introduce il carabinjere

aso. Intanto si introduce il carabiniere

Nicola Cavattero

che la sera del fatto cra di pattuglia col carabiniere Pedrone e vide la guardia Scuto che gli disse di andare verso porta Bologna perchè erano stati feriti un bor-ghese e la guardia scelta Floridia. Presidente — Siete sicuro che dicesse che anche la guardia scelta era ferita?

— Sono sicuro.

— Sono sicuro.

Il teste fa la solita narrazione dei giri fatti per trovare il posto, anche lungo ii percorso gil pare di aver sentito dire che la guardia scelta fosse ferita. Conferma il suo verbale scritto in cui è detto che il vice brigadiere Griffi gli disse che Fioridia era ferito.

era ferifo.

Il presidente fa alzare gli imputati e domanda es il teste riconosce il vicebrigadiere, egli indica Griffi.

Griffa e Scuto negano di aver saputo allora che Floridia era ferito.

A questo punto, essendo passato mezzogiorno, si toglie l'udienza.

(Seduta pomeridiana)

Apertasi la seduta alle ore 15, si richiama il carabiniere Cavallero, ma lo si rimanda subito, non avendo pel momento nessuna delle parti domande da rivolgorgil.

Manca il teste carabiniere Egisto Pedrone, che ha mandato da Ozzano un certificato di conginitivite. L'avv. Musicilari insiste perche il Presidente ne ordini la venuta per l'unedi non potendo rinunciarvi.

Intanto è fatte entrare

Giovanni Durante

guardia di P. S., che la sera del 31 gennato era di servizio fuori di porta Bologna. Senti verso le 10 un colpo di rivottella, so-corse. All'angolo di via Cairoli vide i compagni accompagnare lo Zuffi. Arrivati che fummo — egli dice — all'ospedale tutti riuniti ho sentito che Floridia era ferito. Presidente — Aveta detto nel vostro esame che nella portineria avete visto Floridia pariare con Griffi.

— Non è vero; Floridia éra con Scolaro. P. M. — Ma così sta scritto.

— Vedremo.

Vedremo.

— Vadremo subito.

— Ah lo vedremo subito.

Avv. Mastellori — Pare impossibile che con questa gente non se ne imbrocchi una Si legge l'esame scritto e la circostanza manco a dirlo — risulta come contesta il manco a dirlo — risulta come contesta il Presidente.
Il teste dice delle confidenze avute dai Pollio sull'autoferimento del Floridia ed è licenziato. Si chiama

Sebastiano Basso

altra guardia che comincia col dichiarare che intende confermare quanto è detto nel l'esame scritto perche il tempo è lungo e non vorrebbe cadere in contraddizioni per non ricordare più esattamente.

Il Presidente lo interroga punto per punto sulla fraccia dell'esame scritto Non ha particolari nuovi. Ha visto che nell'atrio dell'ospedale Floridia si scopriva il petto per far vedere la ferita del pugnale.

A questo punto le parii convengono di leggere la deposizione del tenente dei carabinieri Ugo Straoni, che presentemente si trova a Tripoli.

E poi chiamato

Gioacchino Corzani

sottotenente delle guardie di P. S., il quale fu incaricato di una inchiesta nella brigate di trola. Vi erano due partiti l'uno pei sottotenente Griffin e Talito contro. Il contro il proportio della brigadiere. Griffin e Talito contro. Il disparte il brigadiere. Non ha fil contro in disparte il disparte della contro in disparte il disparte di proportio di proport

Floridia E vero che Scolaro si lamen-

- Si, perché si credeva esautorato. Finalmente, è fatto entrare il delegato

Francesco Terchio

che fu computato durante l'istruttoria, poi venne assolio per insufficienza di indizi. La sera del 31 genuno – ggil dice trovandomi a casa tut chiamato dalla guar-dia Seulo necompagnato da tale Merandi percho Floridia aveva sparato contra Zuf-it. Chiesi se anche Floridia fosse ferito. Lo scuto disse di non saperio e si mise a niannese.

perche Floridia aveva sparado contro Zuf.

Ghieri se anche Floridia fosse ferito. Lo
Scuto disse di non saperlo è si mise a
plangere.

Presidente Prima diceste che Scuto
sapeva che Floridia era ferito
— Scuto non mi disse nulla in proposito.
Ora ricordo esattamente.

P. M. — Pare impossibile ene questi ricordi arrivino precisi dopo due auni.

Il teste continua dicendo che si è recato
sui pasto sonza trovare nessono e allora
si avvio all'ospedate ove nella portineria,
in presenza dei giornalista Plani, il Pioridia gli ha esposio la nota versione dell'aggressione da parie del Zufi La siessa
versione la ripete al soltoprefetto. Poi
il teste e ribordio, perche-Floridia non sisontira bene, andarcone in un caffe a prendere un cordiale; poi passarono in casernia
nella fidente del contandante a fare il verbadere differenta mentre il Griffi faceva il
verbuic d'arresto. Il teste face anche il verlais di seguestes. Non ricorda se nell'afficio
vi fossero inche i carabineri. Non interroriche di seguestes Non ricorda se nell'afficia
vi fossero inche i carabineri. Non interroriche di seguestes Non ricorda se nell'afficia
vi fossero inche i carabineri. Non interroriche di seguestes Non ricorda se nell'afficia
vi fossero inche i carabineri. Non interroriche di seguestes Non ricorda se nell'afficia
vi fossero inche i carabineri. Non interroriche di profession se parte di Pollin e Sensoper cut si è maggiormente convinta della
versione data di Providia. Se avession niadia la voce egli sarebbe entrato in sospetle. Non ha avita consolure affinicaria che
lorida e il piniciotto. Se avessione del lettico e il piniciotto. Se avession niadia la voce egli sarebbe entrato in sospetle. Non ha avita consolure affinicaria.

Bracciane il poniciotto.

Non del generale della controla della
della la voce egli sarebbe entrato in sospetles difficiole — Il avita che
letticole — Il avesto che Floridia si

Miracciane il poniciotto?

Non della di la controla della
di controla della
di la voce egli sarebbe entrato in

— Lo ha fatto spogliare?

— Si è ho latto anche il verbale del sequestro degli abiti.

Il teste protesta che avanti al delegato nessuno abbia parlato, pol lo abbiano trascinato avanti al judice istruttore. La cosa è tanto enorme — egli dice — che to lavo entato che Pollio è Scuto avessero la protezione del loro superiore Griffi. L'ufficto del comandante è tanto piccolo che non mi sarcibro sfuggita nessuna protesta. Quindi prima che Floridia confessasse io non ho pottuto avere alcun sospetto.

Il teste procede parlando dell'annonimo, at quale non si diede importanza perché troppi sono gli anonimi che pervengono in questura.

Avv. Zampa — Intanto l'autorità cononbe

bi sono gil anonimi che pervengono in questora.

Avv. Zampa — Intanto l'autorità conobbe l'esistenza dell'anonimo solo perche ne l'eco denuncia lo Scolaro.

P. M. — La lingua batte dove ii denie duole, ma io osservo che il teste negli esami scritti ha negato di avere mai saputo della esistenza di questo anonimo.

Si da lettura del contronto fra il delegato Torchio e la guardia Scuto. Alle coniestazioni del Presidente il teste dice: Come dovevo sapere del trucco, se nessuno me n'na pariato? Floridia no: Scolaro no: Griffi no: e allora quando le guardie stesse sono state mute, lo non potevo saperio.

Avv. Niccolaj — La ctambella non è riusetta col buco.

ono state mute, io non potevo saperio. Avv. Niccolaj — La ciambella non è riu-cità col buco. Teste — Certamente che lo ne ho avuto Teste — Certamente che lo ne ho avuto pochi vantaggi. Si passa alla lettura del contronto tra Pollio e il teste. Nessuna contestazione. E il teste è licenziato.

Contestazioni al teste Cavallero

Si rilorna sull'assenza del carabiniere Pedrone. Il Presidente propone che se ne legga la deposizione. L'avv. Mastellari ac-consente, ma fa richlamare il carabiniere Cavallere.

consente, ma la hichamiare il carabinere Cavallero.

Mastellari — Questo testa è il solo che dica di avere saputo che Scuto disse che Floridia era rimasto ferito, mentre il suo compagno di pattuglia lo esciude.

Teste — lo in coscienza l'ibu saputo.

— Ma l'ha sentito anche da altri o solo

Ma Pha sentito anche da affri o solo da Souto — Può darsi che l'abbia sentito da affri, ma da Scuto sono certo. Si richisma il marseciallo artioti, che antecedentemente ha dichiarato che nessuno dei carabinieri lo fece avvernio che guardia scella fusse ferila. Cavallero — Non siamo stati il a dare troppi particolari perobè vogito anche ammettere che 10 mi sia confuso.

Confronto fra il delegato Torchio e gli imputati Pollio e Scuto

Ci incaminiamo a largin passi verso la fine dell'escussione dei testimoni. Si credeva che l'interrogatorio del delegato Turchio avesse durato più a lungo e avesse dato luogo a incidenti antimati; invece tuto è procedute liscio com'olio, quando improvvisamente si aiza l'avv. Tabellini della difesa del Floridia il quale domanda un confronto in aula del delegato Torenso con el come de Folio. P. M.— Ma si sono gia letti i confronti scritti.

L'avv. Tabellini insiste e il Presidente fa aizare i due imputati e fa richiamare il delegato.

I due imputati dichiarano di mantenere fermo quanto hanno dichiarato. Non posso dire però — dichiara Seuto — se il geologato abbis yisto Floridia a stracciare il panciotto.

L'avv. Niccolaj fa qualeche vivace conte-

panciotto ...

Denomination of the property of

te formulato delle impulationi che nanne portato alle assise due funzionari. Le manienete voi?

Scuto — lo confermo che questa sera il delagato Torchio nell'utficio dei comandante cera a redigeva il verbale. Io nonso se abbita visto lo strappo del panciotto e sca abbita visto lo strappo del panciotto e sca abbita visto lo strappo del panciotto e sca abbita visto lo strappo del panciotto de sca avvocati di P. C. e della difesa dei Flortida intervengono con molto calore nei meriti intervengono con molto calore nei meriti intervengono con molto calore nei meriti con la constanta del scala del control d

Avv. Masicilari — Anche Polito in uesto è stato esatto.

Avv. Bacchini — Ma bisogna anche pensare che Scuto e Polito sono imputali e per loro ogni diffesa è buona.

Torchio — Anche questo è giusto.

Il P. M. fa metere a verbale l'esio di questo confronto, aggiungendo testualmente: a cuitto ciò per ogni effetto di legge i provvedimenti del caco.

Dopo la burrasca torna la caima e si fa chianare il testimonto

Giusepae Gallingi

capitano delle guardie di P. S., a difesa di Floridia, che conosce da moitt anni o dessina e a Catania. Narra che il Floridia fece uma grave inancanza e si vide che non era di mente sana. Non rammenta bene in che consistesse la mancanza. Allora del chi mancanza del manicomio da cui, fi dinesso dono era di manicomio da cui, fi dinesso dono e a consiste della compagnia che lo mande al manicomio da cui, fi dinesso dono propo delle guardie.

Floridia vorrebbe narrare in che consista questa mancanza, per cui non ha avvara tanto che lo stesso suo avvocato io consiglia a sedersi.

E fatto entrare

Gas # Geniuso

Luini Zanetti

rizadiere delle guardie di P. S., nitre in lifesa di Fiordia, che conobbe a Vonezio, we il Plodidia in punito per una lettera o-munima contro un suo superiore. Era un

nonlina contro un suo superiore. Era un brava scente.
Floridia sutra la nucrito di questa pomi sione per dire che non si fratta di un anomino ma di un pezzo di carta sertita di un autre purno che gil sfugat di tasca.
Si dovrebile sentire cualche altre tetti.
Si dovrebile sentire cualche altre tetti.
Per la richia di suomalato e chi è irripe richie vi si richiante.
Si chianta intante

Giusopp a Maroagiu

Ma questo lo dicevano tutti.
 R teste aggiunge che ebbe occasione di vedere Pollio quando tu messo in liberia provvisoria, e gli disse: ma i due graduati sono innocenti! Polito atzò le spalle e disse: to sono stato spinto.

sono innocentir Potto aixo e spane e usse: io sono stato spirito.

Polito — Io non no mai pariato col teste. Il teste tieno ferma la sua deposizione,

Grifia — Il testimonio ha raccontato in presenza di altri testi che la guardia Janca gli disse: va a ritirare la mia cassa (baggglio) che ho alla stazione perchè to temo di andare in galera perchè ho detto che ho visto il pugnale a Griffi mentre non era vero.

ho visto il pugnale a Griffi mentre non era vero.

Teste — lo pparla alla guardia Manca ma non ricordo affatto l'affare del pugnale.

Avy. Becchini — La circostanza sarà vera o non sarà vera Ma intanto si dice che il teste Marongiu abbia parlato della cosa col brigadiere Catanzaro; dimando che si chiami Catanzaro.

Presidente — Provvederò. Intanto venga qui la guardia Manca.

Manca — Siccome si diceva che il delegato Torchio mi avease denunciato, così avevo paura di essere arrestato. Ma nellaliare del pugnale come dice Griffi non cè niente di vero.

E chiamato.

Pasquale Patisso

al quale la difesa del Griffi rivolge due do-mande ma agli dichiara di non saper nulla

ul quale la difesa dei Griffi rivolge due do-mande ma agli dichiera di non seper nulla ed è licenziato.

Si manda a chiamare per telefono il bri-gadiere Catanzaro che trovasi al Commis-sariato di Ponente.

Intanto la guardia Patisso ritorna sulla domanda fattagii e dice che Floridia un giorno di inpointo in via Attabella e gli disse: tu ricorderal che Griffi nel cassetto aveva un pugnale; io dissei di non ricordare, legti si imponeva e mi diete del vigilacco e del mascalzone Questa è la verita.

Floridia — Questo teste mi ha rancore per una punizione avuta.

Il sepraluogo a imola per lunedi Il Presidente taglia corto; licenzia il fe-ste e detta al cancelliere l'ordinanza per l' sopratuogo -friesto dalla maggioranza de giurati e to "ssa a lunedi prossimo con ginrati e lo "ssa a lunedi prossimo con partenza ", stariene centrale di Bologinza alle 10" stabilisce per luogo di ritrovo alle on il la pretura di Imola. Si invitano a parteciparvi i testi maresciallo Artioli, ii portiere dell'ospedale, la guardia Candito, ii commissario Giorgi, la guardia Manca, il carabiniere Trevisanella, e la guardia Durante.

Gli imputati si rimettono alla rappresentanza del loro avvocali.

Arriva Intanto.

brigadiere Catanzaro

che, a domanda del Presidente, narra cho la guardia sceita Marongiu dichiarò che il Pollio a lui disse che aveva esorbitato contro i graduati perche gli era stato suggerito di fare così. Il Marongiu narrò poi che il Manca gli dimostrò il suo timore di andare in cercere per aver cambiato la sua deposizione e anche perchè il pugnale non lo aveva visto in mano al Griffi ma in cucina. Tutto questo — conchiude il teste — ho semilio che diceva, Marongiu a Scolaro, Marongiu — La guardia Manca dubitava e aveva dei forti timori, era in pena, ma non ha parlato di pugnale.

Con questa deposizione che per seguire la caratteristica di tutta la causa è stata contrastata, è terminata l'escussione dei testimoni e si toglie l'udionza.

La querela Stucchy-"Mulo,, La condanna del gerente

Come cià annunciammo ha avuto ieri davanti in seconda sezione il suo epiligo la causa promessa dal cav. Gian Carlo Succhy di Venezia, per diffamazione a mezzo della stampa, contro il gerente re-eponsabile dei «Mulos Gennari Gaetano. Dope-la-testimonianza del giornelista Villantis direttore del Giornale di Novara, presumo autore dell'articolo incriminato, di ebbero le arringhe, della P. C., P. M. e difesa. (Tribunute l'engle di Bologna)

M. e difesa.

It ribunale affermava la responsabilità del Gennari in ordine alla diffamazione e lo condannava a disci mesi di reclusione e lite 833 di multa, ordinando che la senienza venge pubblicata a spese del condannato svi l'avvenira d'Italia: e sui nostro giornale e su «La Gazzetta di Venezia» e riservando l'azione contro il responsabile civile per l'emenda dai danni.

L'epilogo di un dramma campagnolo alle Assise di Piacenza

(Per telefono al Resto del Carlino) PIACENZA 9, ore 21 — Si è avuto oggi ir orte d'Assise l'epilogo di un dramme ampagnolo avvenuto l'anno scorso in lu

ampagnolo avrenuto l'anno scorso in luglio.

A Cormiano, fra i cognati Giusappe Borsani e Carlo Mazzocchi, estievano, da
tempo, gravi dissapori per la divisione di
un podere, compendio di una credità. Una
mattina del luglio scorso il Borsani si trovava col Mazzocchi nel podere. Fra i due
scoppio un litigio è il Mazzocchi cadde
col capo spaccatò da un colpo infertogli
da cognato, Mort dopo un'ora senza avere
primare. Il Borsani fuggli e venne
arreno parlare. Il Borsani fuggli e venne
stato assanto davani ai giurati di essere
stato assanto davani ai giurati di essere
stato assanto davani ai giurati di essere
tato per difenerali di successi di difessi della
legititma difesa contestata vivacemente dailaccusa. I giurati ritennero l'impulato colpevole di omicidio preterile ancai con in
scusante dell'eccesso di difessa della provocazione grave. Il Borsani e stato condannato a I anno, Il mesi e 10 giorni oi
detenzione.

Italiani e stranieri al servizio della Santa Sede

Per telefone al llerto del Cartino)

ROMA 9, seru - (X). Quasi subito do-ROMA 9, seru — (X). Quasi subito do-po scoppiata la guerra nell'agosto scor-so per disposizione del cardinale Merry Del Vai fu ordinato una specie di censi-mento delle persone che abifano in Va-licano e nei sacri palazzi apostolici e di quelle che direttamente o indirettamen-te percepiscono stipendi, pensioni o asse-qui merconali o salari dallo S. S. Allora and merconali o salari dallo S. S. Allora delegato di P. S., altro teste a diresa di Floridia, che ebbe alle sue dipendenze a Catenia. Narra di una punizione solferia dai Floridia dopo infinchiesta fattu dati floridia dopo infinchiesta fattu dati personale allo scopo di allegerire i vicequestore; una egli la la convinzione di personale allo scopo di allegerire i carichi del bilancio della S. S. Essendo però mancato ai vivi poco tempo dopo e pronto, difatti i comunerciani del sobbor. go dove egli si frovava, quando fu licenziato, invincono una dimanda al Questore perche il trasloce non avveniase. Si chiama però mancato al vivi poco tempo dopo papa Pio X e tramontato Merry del Val, tale disposizione fu dimenticata e rima-se ineseguita. Senonché il cardinate Ga-sparri, nuovo segretario di stato, un mese fa ordinò la esocuzione del censin se la ordino il escuzione dei censimen-to con speciale riguardo alla nazionalità delle persone. Evidentemente nella men-te del Segretario di Stato di Benedetto XV la disposizione confermata era però direpta ad uno scopo diverso. Eseguito rapidamente tele censimento.

asseguito rapidamente tale consimento, è stato accertato che \$274 individui di nazionalità italiana e 523 di nazionalità straniera vivono a Roma al soldo della S. S. sanza comprendere in questi si cor-po delle guardie svizzere, che si compo-te di un centinalo di persone. I risultati del censimento sono stati presentati ai cardinate Gasparri da monsignor Marza-lini fi male ne ha carata rispardere. in dilesa del Grilli

L'avvecció Hecchini gli domanda se dopo curdinate Gasparri da mensignor marso-che Menca able fatto la deposizione al glidiche Menca able fatto la deposizione al glidiche gli abbia dello che aveva paura di lini fl quale ne ha curato minuziosadice gli abbia dello che aveva paura di biente l'esecuzione.

del contrabbando

Il trucco del cotone

VERONA 9. ore 20. - Per quanto le autorità mantengano in proposito il più assoluto riserbo, è qui giunta notizia da Peri della scoperta fatta colà di un gravissimo tentativo di contrabbando al confine. Due vagoni di balle qualifica-te di filati di cotone erano invece piene di filati di lana, dei quali è pro'bita l'esportazione. La merce fu sequestrata e si procedette all'arresto dello spedizionie-re e del rappresentante a Peri della ditta Cheucher e C. I due protestaziono la loro buona fede, dicendo di avere rice-vuto il solo incarico di spedire la merce come cotone e non come lana camuffata

da cotone. Le indagini dell'autorità continuano per stabilire le responsabilità in questa grave faccenda di contrabbando e per applicare rigidamente le severissime oni sul contrabbando della dispo

Mandrie di buoi che emigrano

UDINE 9, ore 20,30. — Informazioni qui giunte assicrano che continua il contrabbando pro Austria.

Si ha notizia che ieri notte ha transitato tranquillamente dal confine una mandria di buoi: una quarantina dei migliori capi friulani.

nigliori capi triutani. La mandria era diretta a Gorizia per essere macellata a cura di quelle autorità militari.

Le losche speculazioni di un greco Forniva armi agli insorti

NAPOLI 9, ore 20. — In seguito ad or-dine ministeriale è stato espulso da Na-poli un suddito greco, certo Giovan Bat-tista Pampanus, per esercizio di con-trabbando di armi.

riabando di armi. Il Pampanus dimorava da molti anni a Napoli, ed era assai noto negli am-bienti commerciali. Era socio del dirco-

creaporto di merci, che il Pampanis di-ceva provenienti da Schio. Questo traffico richiamò l'attenzione delle autorità le quali non riuscivano a comprendere come le merci da Schio, così vicino a Venezia, dovessero venire pe rierra fino a Napoli per poi essere portate a Venezia per mare. Evidente-mante le merci consistenti in tessuti e uniformi militari dovevano prendere ben

altra via.

Il Pampanus però s'accorse o intui la sorvegdianza e sospese i viaggi del suo piroscafo. Intanto avveniva un altro

pirosento. Intanto avveniva un altro fatto.

Una torpediniera italiana, incrociante nell'Adriatico, fermo un veliero che pur battendo bandiera italiana cercava di stuggire alla sorveglianza delle navi da guerra. In una visita a bordo furmo trovate armi, munizioni e carte e documenti che, sequestrati, poterono dimostrare come quelle armi erano destinate agli insorti di Durazzo.

Tra le carte sequestrate al capitano che era greco furmo trovate alcune lettere del Pampanus. Il veliero col carico fu fatto rientrare nel porto di Bari e il Pampanus immediatamente strattato è già partito per Brindisi e quindi per Patrasso.

La notizia della sua espulsione ha prodotto molta impressione nel ceto commerciale.

la provvista del grano a Taranto

TARANTO, 9, ore 18,40 — Il piroscato Giuseppe carico di 25,009 quintali di grano destinato al Consorzio Provinciale e giunto a Taranto.

Il grano viene depositato in questi magazzini generali.

Il Consorzio ha ricevuto finora 82,000 quintali di grano che permetiono di corquintali di grano che permetiono di corgazzini generali Il Consorzio ha ricevuto finora 82,000 quintali di grano che permetiono di cor-rispondere alle numerose e importanti ri-chieste pervenute dall'intera provincia.

Due piroscafi boicottati nel porto d'Ancona

ANCONA 9, ore 21. - Gia da molti ANCONA 9, ore 21. — Già da molti giorni in seguito a questioni rimaste insolute fri l'Agenzia marittima di Napoli e i lavoratori di terra e di mare di quel porto, è stato insiato in tutti i porti d'Ilalia 11 boicottaggio di tutti i piroscafi della stessa agenzia marittima.

Anche oggi in Ancona i piroscafi Plata 1 Egoo carichi di diverse merci sono stati boicottati.

Onde potre un argiue al grovi danni

La serrata dei fornai a Livorno

Livorno 9, ore 23. — Domani deve andara in vigore il decreto sui pane unico. I prorietari dit orno hanno stasera proclamato la serrata da domatina non avendo voltuto il Comune consentire che il prezzo del pane di forma tunda fosse aumentato da 35 a 34 centesimi il chilogramma. I fornai volevano processi il controle dello garanzie sulla percentuale di resa della farina luro fornità dal Municipio, garanzia che quest' utilino hon lei potuto concedere.

ornita dal Municipio, ultimo non lei possio geranta cue quest ununo non las pounts concedere.

Il Comune in segunto alla sentea ha dissocio percità denomi li in loggio che sono indicali da un mari, del sindaco ils venduto il pane produ-i del formo normale comunale e dai i silici mili-

Strescichi del fallimento Barsanti

tavolta) 9, ore 21. — Yr he informati a inche de o - Elizabete ella sua Dilla. Oggi e stato

della sua Dilla.

Oggi è stato qui fratto in arresto un eximplestac della propositi della propositi di Gustavo di onni 31 residente a Livorno che dovrà rispondera di correità nei
reali addebitali si comm. Barsanli.

Per la repressione Legare pazionali dei "boys-tont,

a Roma

(Per telefono ni Recto del Cartino) La premiazione solenne

ROMA 9, ore 21 — Stamane nei pressi dello stadio nazionale sulla via dei Parion giovani esploratori riuniti a convegno a I grovani esporatori rimita a contra ricio Roma hanno eseguito il Cross country ricio podistico indetto dal «Giornale d'Italia». Lungo il percorso erano stati scaglionali degli esploratori con le bandiere per le indicazioni necessarie. Dopo assegnato il numero a tutti i concorrenti, alle 11.10 e-nattita la pripra sundara. Le sundare sonpartita la prima squadra. Le squadre som partite in questo ordine alla distanza di tre minuti l'una dall'altra:

Prima Orvieto, e poi Roma novizi, Bones esploratori; Bologna, Salerno, Venezia e espioratori; Botogna, caterio; Frascati: Il percorso era di sel chilometri e la strada era appositamente accidentata; i concorrenti fra l'altro avevano da scavalcare un muricciuolo di un metro e mezzo un fosso di parecchi metri. Alle ore 11,43° 25" è giunto il numero 1.0

di Orvicto e poi gli altri della squadra stessa di Orvicto, poscia in gruppo sono giunti tutti i 5 concorrenti della squadia romana esploratori. In tempo massime (55 minuti) é giunto anche il ragazzo Loc i di anni 9 della squadra Roma novizi. Ali: 12,15 tutti i 35 partenti orano arrivati.

Calcolando il tempo medio implegato dalle squadre per coprire l'ilineratio sta-billio, risulta 1.0 Salerno in 2,20.26", 5 e-media 29, 3.0 Bologna esploratori in 2,22 500" media 31; 4.0 Orvieto in 2.21' 50, media 34,34.

Stamans un gruppo di esploratori della rappresentanza bolognese la più numerosa delle rappresentanze che hanno partecipate al convegno di Homa, si sono recati e ter visita alla redazione della «Tribuna». Era presente il vice presidente della sozione ol Bologna avvocato Scotti il quale ha ri-volto parole assai cortesi per il costanto iteressamento che la «Tribuna» ha dimostrato nei riguardi della fiorente organiz-Il Pampanus dimorava da molti anni strato nei riguardi della fiorente organizazione nazionale dei Boys-Scouts d'Ilitta. La "Tribuna- dice che e stata assai gradilo granario, ed avava fama di essere uomo assai denaroso. Sin dall' inizio della
guerra la questura prase a tenerio d'occhio, e da qualche mese lo circondava
di un' oculata e stretta sorveglianza.

Il Pampanus aveva noleggiato il piroseafo Cornello Scotto che faceva frequenti viaggi fra Napoli e Venezia per il
trasporto di merci, che il Pampanus di
ceva provenienti da Schio.

Onesto Iraffico richiamo l'attenzione.

stessa vi legittimamente superba.
Sul colle capitolino ha avuto inogo ogra
alle ore 15, favorita da tempo splendido,
la cerimonia della premiazione della squadre al singoli giovanetti che teano partecipato alle gare indette in occasion primo convegno degli esploratori d'Italia. Molta folla si è recata ad assistere insie-me alle autorità alla cerimonia con la quale il convegno si è chima.

Ecco i premi come sono stati assegnati: Gara di attendamento: Il primo prence

Gune il convegno si e cinuto.

Ecco i premi come sono stati disaggiatiGara di attendamento: il primo prendo
consisteva in una medaglia di argento del
ministero della guerra e due medaglia di
bronzo una grande e una piecola. Lo Premio Bologna, 2.0 Roma, 2.0 Salerno.

Gara ginnastica elementere di appitentiti.
Sottogara A) esercizi ginnastica collettivi.
Medaglia di argento e due medaglia di
bronzo, una grande e una piecola del ministero della pubblica istruzione di premio Bologna, 2.0 Roma utovizi. 3.0 venezia; Sottogara B) esorcizi con bustosi.
funi e lacci. Una medaglia di argento dei
miaistero della pubblica istruzione a duo
medaglia di bronzo, una grande e una
piccola. Lo Premio Roma, 2.0 Salerno, 3.0
Bologna; Sottogara C) Scalata, arrainpicamenti ecc. Medaglia d'argento e medaglia
di bronzo del ministero della pubblica i di bronzo del ministero della pubblica i struzione. Lo Premio Venezia, Lo Rousa, struzione. Lo Frenzo venegra, Lo Roma, 3.0 Frascati; Sottogara Di difesa personale senza armi (ju jisu). Medaglia d'Argeato del ministero della pubblica litruzione, il premio è stato vinto dalla sezione di

Roma di segnatazioni: Medaglia a Le-gento del ministero della guerra e die grandi medaglie di bronzo, Lo Premio Salerno, 2,0 Roma, 3.0 Taormins, 4.0 Bo-

logna.

Gara pronto soccorso: Mediaglia d'argento del ministero della pubblica istruzione, una medaglia grande di pronzo e tre piccole. Lo Premio Nocera Inferiore.

2.0 Venezia, 3.a Bologna, 1.6 Roma, 5.6 logna. Taormina.

Il premio speciale e cioc la grando inc-daglia d'oro del ministero della guerra per la sezione maglio classificata in tre delle quattro gare indette è stata vinta dalla sezione di Roma serione di Roma.

La medaglia d'oro della pubblica isiru-zione per la sezione che ha un maggior numero di iscritti partecipanti alle gare

è stata vinta dalla sezione di Bologna è siata vinta dalla sezione di Bologna. La coppa d'argento del comune di tio-ma per la sezione che lia riportato il maggior numero di premi nella seconda gara (gianastica elementare ed applicata: è siata vinta dalla sezione di Roma.

Il Vaticano e la guerra Un atteggiamento patriottico

nel caso di partecipazione Italiana (Per telefono al Mesto del Garitnos

ROMA 9, ore 21,30 - In Vaticano, condo notizie apprese da persone che per la loro carica sono in grado di essere a ontatte col papa, si sussurra che Bene-letto XV in questi ultimi giorni si stareidetto XV in questi ultimi giorni si staren-be preoccupando della partecipazione ol-l'enorme conflitto degli stati finora neu-trali. Giudicando anzi che per il propris-prestigio e per gli inferessi dei cattolici la S. S. non può prese apprairato. la S. S. non può non essere preparata di fronte ad un eventuale intervento dell'Italia, il papa ha persino preparato di suo pugno uno schema di istruzioni da speci: gerarchicamente a chi ha curo delle anime.

Tali istruzioni non avrebbero carattere Tail istruzioni non avrebbero carattere esclusivamente apostolico ma sarebbero ispirate a sentimento di fervida italianità pur rintamendo in armonia con l'attoggiamento assolutamente importiable precedentemente assunto dai Valicano e con le condizioni storiche di esso.

CRONACA DELLA CITTA

L'intervente dell'accives coverne de la cose, la seconda! Il dissidio che da tempo covava nelle se, per forza di cose, la seconda! Il dissidio che da tempo covava nelle se, per forza di cose, la seconda! Il dissidio che da tempo covava nelle se, per forza di cose, la seconda! Il dissidio che da tempo covava nelle se, per forza di cose, la seconda! Il dissidio che da tempo covava nelle se, per forza di cose, la seconda! Il dissidio che da tempo covava nelle se, per forza di cose, la seconda! Il dissidio che da tempo covava nelle se, per forza di cose, la seconda! Il dissidio che da tempo covava nelle se, per forza di cose, la seconda! Il dissidio che da tempo covava nelle se, per forza di cose, la seconda! Il dissidio che da tempo covava nelle se, per forza di cose, la seconda! Il dissidio che da tempo covava nelle se, per forza di cose, la seconda! Il dissidio che da tempo covava nelle se, per forza di cose, la seconda! Il dissidio che da tempo covava nelle se, per forza di cose, la seconda! Il dissidio che da tempo covava nelle se, per forza di cose, la seconda! Ali seduta di martedi scorso le cose procedettero, infatti, nel modo indicato. L'on. Baltarini ebbe una sessantina di voli di maggioranza, contro sedici. I si giovani s non si battevano. Senonchè l'on. Baltarini, di fronte alle rore una si e spento sere con duto alla successione. Intanto egli si ri serbava di consiglio direttivo avrebbe insistito nelle rassegnate dimissioni. Più tardi e con calma maggiore si sarebbe proverale con substitute di una pata contro con calma maggiore de cose proverale de con calma maggiore si sarebbe proverale con c

Il dissidio che da tempo covava nelle ble dei cattolici bolognesi — dissidio di tendenze — si era talmente accentuato negli ultimi tempi, che l' arcivescovo monsignor Gusmini ha sentito la necessità di intervenire autorevolmente non solo per dire una parola di pace, ma anche per segnare le muove direttive dell'azione cattolica.

La lotta fra le due correnti cattoliche, quella del cattolici-liberali e, cioè, dei derico-moderati e ignella dei democratico, aveva già dato luogo, in tempi recenti, a vivacissime discussioni, a dissidi aspri, che conclusero ad una prima vittoria dell'elemento giovane-democratico con la sconfitta del marchese Filippo Sassoll De' Bianchi, che dovette cedere la presidenza dell'Associazione elettorale all'ing. Carlo Ballarini. Non era difficile capire che la presidenza dell'ing Dallarini non poteva essere considerata come una soluzione, ma piuttosto come una transazione: nemmeno l'ex deputa to di Budrio, per le sue tendenze silema riste verso i moderati, per la sua devozione al blocco clerico-moderato aveva in sè i requisiti tali da sodisfare gli maimosi "giovani che aspirano ad un ritorno alle direttive intransigenti del pontificato di Leone XIII e che non hano mai visto di buon occhio le espressioni patriotitiche ed ultra legaliste del Ballarini, che non traisaccio mai nessuna occasione per diminulre le inevitabili con comune. arini, che non tralasció mai nessuna occasione per diminuire le inevitabili e occasione per diminuire le inevitabili e sostanziali differenze che esistono fra i cattolici e i liberali. Numerosi episodi attestano questi maiumori fra la corrente capitanzia dal Baliarini e quelia alla quale aderiscono i giovani modernisti dell'azione sociale. Si ricorda, fra l'altro, un famoso discorso dell'ing. Ballarini del dicembre scorso, liricamente liberaleggiante (per un cattolico, s'intende) e che non trovo ospitalità nelle ampie colonne dell' Avvenire d' Italia. E così via.

di candidati ne liberali, ne cattolici, che dovevano, necessariamente, valere per due partiti ed alla loro proclamazione in forma solenne, quasi che le associazioni dei cattolici e dei liberali non differenziassero, fra di loro, in alcum modo. Questo stato di fatto, che ha generato tanti equivoci, minacciava di rovinare (ed in parte vi è riuscito) i due partiti, che finivano per trovare dei clerico-moderati, anche in abbondanza, muochi cattolici e pochi liberali. Si era creata, insomma, una situazione di reciproco assorbimento, che aveva creato un mostro politico, a tutto scapito della chiarazza delle idee e della sincerità. Ciù che doveva rappresentare una soluzione che doveva rappresentare una soluzione transitoria era divenuta una situazione di fatto, all'alleanza era subentrata la

Così si spiega benissimo la preoccupa-zione di alcuni cattolici, che nou esita-rono ad intraprendere una seria oppo-sizione contro il Consiglio direttivo delle Associazione elettorale.

contro il Consiglio direttivo della Associazione elettorale.

La ultima vicende elettorali, quelle politiche del 1913, quelle amministrative del 1914 e l'ultima del secondo collegio, hanno dimostrato chiaramente quanto lossevo fondati il timori e le proccupazioni del giovani cattolici, i quali notavano giustamente che il blocco, rivelatosi insufficiente al fini elettorali, non valeva che a diminuire loro quella liberità di movimenti, che hanno sempre ritienuto necessaria per l'azione prettamente sociale, e per la quale è condizione necessaria per l'azione prettamente sociale, e per la quale è condizione necessaria qu'assoluta indipendenza dai partito liberate, che questi giovani attimosì ed egregi reputano indissoluta indipendenza dai partito liberate, che questi giovani dimente legato alla borghesia capitalistica e conservatrice. Quindi declero di dare battaglia. Nella penultima adunanza dell' a Associazione elettorale n, incitt, si dovevano discutere le dimissioni dell'ing. Bullarini da presidente e di tutto il Consiglio direttivo. L'opposizione, capitanata dall'egregio avv. Domenico Nordi e dall'avv. Tedeschi, ebbe la poco gradita sorpresa di trovarsi di fronte alle ille schiere degli amici dell'ing. Ballariti, accoral in massa a dar man forte in presidente pericolante e Siamo in pochi e proporto e in conservativa fronte alle ille schiere degli amici dell'ing. Ballariti, accora in massa a dar man forte in presidente pericolante e Siamo in pochi e penarrono i e giovani e man forte in presidente pericolante. Estamo in pochi e presidente pericolante e Siamo in pochi e di abbasso, a canti ed anche i a improperi e invettive contro le autorita.

Pagni. sassate e hasionate

Il chiasso fu anche più grave subito dopo le 10. Alcuni carabinieri e alcune giuridi dovevano fare un po' di largo dare, si misero in animo, a un certo l'avv. Nardi ricerbo a sè l'autorevoi comparsa, immedicianente. I sassi e i bastoni.

Tante del diplomatico, che non lazcia anati soprire il preprio giuoco. chi » penarobo i » giovani »; ma l'asturia soccorsa lo acarso mumero. È quando
ri » non » travata » forbesca si penasubito all'avv. Tedeschi, l'abilissimo stratega che scoupigitò l'adunanza, mentre
l'avv. Nardi riserbo a sè l'autorevoic
parts del diplomatico, che non lascia mai
scaprire ell proprio giucco.

Sentendosi in minoranza, l'avv. Tedeschi propose un ordine del giorno col
quase si respluzovano le dimissioni del
midato: attrimenti sarebbe rimasto femidato: attrimenti sarebbe rimasto femidato: attrimenti sarebbe rimasto fe-

u. al formulava l'augurio che l'azza de l'interessa del contro l'augusto Bertani, alto il bastone e construire della propria del contro l'azza de molla, come si vede, quasi brinceratica. Che cona di prò mordiosso? Poteva, il consiglio direttivo, respingere un ordina del giorno che rendeva omaggio n'il pappi. Una cora de professo dell'opera constituiva un richiamo capitici d'il direttivo pontilicio, e, quindi una sconfessione dell'opera sua orecedente? Potreti, il Consiglio, dare un monito del giorno fia coma pari, il ordine del giorno fia coma pari, il ordine del rendeva constituiva un richiamo capitici delle professo dell'opera sua orecedente? Potreti, il Consiglio, dare un monito a se ciesso.

L'effetto predotto da questo ordine del giorno fia coma pari, il ordine del rendeva di tutti i movimenti di richiano del giorno fia coma pari, il ordine del vincia di tutti le ragioni di malcontenzione del more all'appara dell'unito di profittare di tutti i movimenti di richiano del sinatono di profittare di tutti i movimenti di richiano di malcontenzione del coma pari, il ordine di tutti le ragioni di malcontenzione del more di di malcontenzione di recoma pari della quale profittare di tutti i movimenti di richiano del sinatono di profittare di tutti i movimenti di richiano di malcontenzione di mal

sciare le fable.

Come necire de mua simile situatione:

Come necire de mua simile situatione:

Pochi altri e lievi incidenti frutto la loquio con lui per un quarto d'ora circa.

Pochi altri e lievi incidenti frutto la loquio con lui per un quarto d'ora circa.

Pochi altri e lievi incidenti frutto la loquio con lui per un quarto d'ora circa.

Pochi altri e lievi incidenti frutto la loquio con lui per un quarto d'ora circa.

Pochi altri e lievi incidenti frutto la loquio con lui per un quarto d'ora circa.

Pochi altri e lievi incidenti frutto la loquio con lui per un quarto d'ora circa.

L'on. Bullarini difficienti di mua poterio nuiti all'ombra di S. Petronio per trata calinata di S. Petronio ed ivi spiego con discorsi nel tempo con discorsi nel diversi uffici.

Le risposte e gli affidamenti avuti l'unitati de loquio con lui per un quarto d'ora circa.

za fra cattolici e liberali che sia fine a se stessa. L'intende e l'accetta come un metodo, un mezzo, un provvedimento di carattere transitorio, ma non di più. Egli ritiene, come tutti gli uomiui d'azione ed energici della sua parte, che il cattolicismo debba esplicare una 'arga azione sociale, indipendentemente dalle vicende elettorali e che queste, comunque, non debbano mai far perdere di vista il programma principale; in nessun caso. Sono note le sue simpatie per l'azione sociale e democratica, ella quale ha dedicato ingegno, studio, attività non comune.

risultato di una votazione così (elice-mente combinata, rilevò che essa non poteva non suonare approvazione all'in-dirizzo politico seguito dal Consiglio, con meravigita e scandalo dell'opposi-zione, che si vide giuccata...

rione, che si vide giuccata...

Pare che di questa dichiarazione dell'ing, Ballarini, che usciva dal programma fissato, l'arcivescovo non sia rimasio troppo soddisfalto, fino a non celaril proprio malumore allo stesso Ballarimi, si quale doreva sapere che... e Ella
sa che per amore di pace si era dediso
di passare sopra alle divergenze di tendenza, per le quali un'assemblea non e
l'ambiente più opportuno. Quindi l'ultima seduta dell' « Associazione » non doreva assumere nessun carattere politico teva assumere nessun carattere politico l'edeterminato: non vi dovevano essere ne e vincitori ne vinti. D'accordo con l'autorità si sarebbe poi provveduto alla miggiore sistemazione del Consiglio direttivo ed alla formulazione di un nuovo programma d'azione. Non posso nascona derle che le sue dichiarazioni, che, dali suo punto di vista personale mi spiego perfettamente, hanno creato dei nuovi dissapori, che mi addolorano e dei quali non posso non tenere conto. Sarebbe non posso non tenere conto. Sarebbe quindi stato deciderable che le persone avessero saputo dimenticarsi, per tro-vare la loro soddisfazione nel lavoro fu-turo.

La morte di un patriota
leri notte alle ore una si è spento serenamente, dopo lunga malatità, nell eta di
anni ssi. Alessandro Marescalchi, padre
dell'onorevole Alfonso Marescalchi.
Patriota insigne, prese parte alle battarile del nostro risorgimento e fu ira quei
upolani che l'8 agosto 1886 cacciarono da
Bologna gli austriaci invasori.
Anche da vecchio ebbe caro il ouito del
anche da vecchio ebbe caro il ouito del
areatoni lossevo degne dei martini è ane
lassero di un Italia sempre più grande e
potente.
E il penultimo dei superstiti del is
M figlio desolatissimo le nostre cundoglianze.

Una proposta della Croce Rossa

Una proposta della Croce Rossa

li questi giorni fu pubblicato che domenica Il aprile avrebbe avulo luogo una
raccolta pubblica a beneficio della Croce
Rossa con la vendita di un garoiano regato al tricolore. Pur lodando la generosa
iliziativa degli student e studentesse che
a questa raccolta si prestavano, il Comitato Regionale della Groce Rossa tiene a dichiarare che non fu interpellato e che non
dette alcun permesso per fario. L'occasione però si presta per fare una proposta a
contra giovani che veramente volessero
contra procuramo della con 37 milioni di abianui non abbia neppure 40 mila Soci, mentre il Giappone ne ha 1 milione e mezzo
e la spagna supera i 50 mila.
A questo medesimo proposito ci scrivono:
- Causa un errore e comperso ieri sui
giornali locali, una raccolta di Beneficaza pro Croce Rossa. La raccolta è invece
fatta a heneficio degli Ospiri Marini, S'invitano gli studenti e studentesse a voletia
appogriare, aiutandola nella vendita.

Yia D'Azelio, 65, p. p. s.

**Le visite domiciliari*

Le visite domiciliari

nella 25° sett mena sun caso. Sono note le sue simpatie per l'azione sociale e democratica, alla quale la ha dedicato ingegno, studio, attività non comuna.

A Bologna, quindi, egii si è subito orientrato verso i a giovani n, o, per meglio dire, i giovani hanno trovato in lui un appoggio ed un aiuto insperato.

Consiglio, pertanto, l'arcivescovo, a faria finita con le polemiche: a respiinte de la consiglio, pertanto, l'arcivescovo, a faria finita con le polemiche: a respiinte del Consiglio, pur sempre benemeriti steranno nelle loro dimissioni.

Sarche del quali 25 sattimena

Case visitate: fino al 28 marzo n. 5439 — dal 29 marzo ni 13 aprile N. 135 — Totale N. 2389.

Sarche del case visitate: fino al 28 marzo ni 13 aprile N. 135 — Totale N. 2389.

La papariamenti: licm N. 23374 — idem N. 235 Totale N. 2389.

Sarche del case visitate: fino al 28 marzo ni 13 aprile N. 135 — Totale N. 2389.

Sarche del case visitate: fino al 28 marzo ni 13 aprile N. 135 — Totale N. 2389.

La papariamenti: licm N. 23374 — idem N. 235 Totale N. 2389.

La papariamenti: licm N. 23374 — idem N. 235 Totale N. 2389.

La papariamenti: licm N. 23374 — idem N. 235 Totale N. 2389.

La papariamenti: licm N. 23374 — idem N. 235 Totale N. 2389.

La case visitate: fino al 28 marzo ni 13 aprile N. 135 — Totale N. 2389.

La case visitate: fino al 28 marzo N. 5439 — dal 29 marzo ni 13 aprile N. 135 — Totale N. 2389.

La case visitate: fino al 28 marzo ni 13 aprile N. 135 — Totale N. 2389.

La case visitate: fino al 28 marzo N. 5439 — dal 29 marzo ni 13 aprile N. 135 — Totale N. 2389.

La case visitate: fino al 28 marzo ni 13 aprile N. 135 — Totale N. 2389.

La case visitate: fino al 28 marzo ni 13 aprile N. 135 — Totale N. 2389.

La case visitate: fino al 28 marzo N. 5439 — dal 29 marzo ni 13 aprile N. 135 — Totale N. 2389.

La case visitate: fino al 28 marzo N. 5439 — dal 29 marzo ni 13 aprile N. 2389.

La case visitate: fino al 28 marzo N. 5439 — dal 29 marzo ni 13 aprile N. 2389.

La case visitate: fino al 28 marzo ni 13 aprile N. 2389.

La case visitate: fino al 28

Comitato di preparazione civile

Comitato di preparazione civile

Nella sala degli Implegati Cittili l'avvocato Mario Panizza di Milano, ha tenuto al soci degli Implegati, dell'Associazione di controle Pro Patria et Rege una spiendida conderenza di propaganda.

Al conderenza di propaganda.

Al conderenza di propaganda di conderenza di propaganda di conderenza di propaganda.

Pro Poti da svovo dei presidente della Pro Poti da svovo dei presidente della ella di conderenza di propaganda.

Pro Poti da svovo dei presidente della Pro Poti da svovo dei presidente della ella di con di l'anizza è Presidente Le gobili ed ellevate parole di quest'ultimo di dace stano riportate: . Il nostro fraterio saiuto vi dica Pesulfanza dei nostri cusri e l'augurio per un prossime complete raggiungimento dei comuni ideali. — Manfredi 56greiario ». Prese poscia la pafora tavanti al pubblico eletto ed attentissimo, l'avv. Pratizza spisgando gli scopi dei Comitati opera che deve da nulla condida della loro opera costitutione e coll'ocultata previdenza di tutte le necessità, il continuaria si ordinato e metodico della vita civile. Passando poi ad un esame minuto e sapiente delle vario branche di pubblici serun l'opera del Comitatio deve provve della proprio costitutione e coll'ocultata previdenza di tutte le necessità, il continuaria si ordinate e metodico della vita civile.

Passando poi ad un esame minuto e sapiente delle vario branche di pubblici servidenza di tutte la necessità di citta din' e responsabilità e dignità di cittadin' pubblici servidenza di tutti della di discorso ricco di continuaria proto della utilità dell

Il rinascimento musicale a Roma Conferenza-concerto all'Università popolare

Conferenza-concerto all'Università popolare

Presentato con belle parole dal prof.

Francesco Vattelli, Domenico Alabeona ieri
sera, davanti a un numeroso pubblico che
attoliava la sala del Liceo Musicale, pario
dei Rinascimento musicale Italiano, con
particolare riguardo a Roma.

Con reatti sintetteamente incisivi quali furono i caratteri della musica nel Medio
romo del monto Rinascimento musicale;
quando i mosto propolo
romo ad essere espressiono del Medio Ivo,
unani, e a cantare con melodic palpitari
quando i musica nel Medio Ivo,
unani, e a cantare con melodic palpitari
e appassionate, sgorganti come acqua sorgiva dall'anima del nostro popolo.

Domenico Alaleona si Iermo poi a itiustrare i tre momenti che, secondo iti,
vanno distinti nallo svolgersi del nostro
Rinascimento musicale; e cioè il Rinascimento nelle vecchie forme vocali polifoniche, il successivo abbandono di tali forme per tornare al canto espressivo ad una
voce, e l'elevarsi di questa muova forma
di canto al più alto e squisito grado di
potenza espressiva: momenti rappresentati rispettivamente in Roma da Palestrina, De Cavalleri, Carissimi.

Dopo essersi intrattenuto su questi tre
principali autori e sugli altri che attorno ad essi forirono, e dopo avere accennato all'impressione che al pubblico moderno producono queste musiche così naturali, così semplici, così espressive, che
lasciano intendere con perietta chiarezza
le parole, senza che venga mai meno l'ala
del canto e della melodin, e conferiscono
loro un'efficacia così vivida e profonda,
il giovane e valente Maestro concluse augurando il riallacciamento della nostra anina musicale inderna con l'enima musicale italiana originaria; e operante nel
secoli di più achietto e rizogioso fiorire,
riallacciamento che si potra ottenere solo
applicando a morossamente l'anima mostra
alta religiosa contempiazione di quanto di
vivo e grarde ha il nostro patr

cale del popolo che è stata proprie dei secoli d'uro della rostra musima, e che oggi
si è perduta.

Solo a queste condizioni la nostra musica notrà rinascere, riacquistare in tanto
desiderata, schiettezza e purezza.

Applausi vivi salutane il cotto discorso.
Fa seguito poi il concerto veramente ottimo nella escuzione di ogni parte e che
ha posto in rillevo meritato le buone dotto degli alumni di Alessandra Veraprosedere ottimo temperamento diranmailco, con calore ed impeto di
spressione, Dolores Berti e Giosechino kimondini, mostrarono grazia nel carattere
lirico delle voct plene di freschezza, d'intonazione e di ampiezza. Il Rimondini ha poi
rivelate le attitudio più spiccate e te core
più lodevoli di studio per questo genere di
arte veramente squistio. I duati di Carissimi e di Rossi furono eseguiti con grande efficaci a perfetta fusione e l'una e la
alitra giovane cantalete furono resteggialussime e regealate di fiori. Inutue dire che
gii applicusi furcio si vi e ripectui.

Cancerta Banucci-Pedrazzi.

Poce dopo il mezzogiorno la piazza
prese l'aspetto normale e dal Palazzo
uscirono i rinforzi di guardie, carabi,
nieri e hersaglieri per ritornare alle rispettive caserme.

L'incendio di questa notte

Ouesta notte verso le ore 2 si manifestata il incon in un cascinale posto fuori porta il incon in un cascinale posto fuori porta il stele de como Tabellini, fu la prima al
donna del cotono Tabellini. In la prima al
delle terre irredente.

Il ritorno dei Giovani Esploraiori

Successi, premi e simpatie

La cittadinanza farà certo lieta acco-glienza ai Giovani Esploratori che tor-nano oggi alle 17,44 da Roma, dove han nano oggi ane 17,44 da Roma, dove han no avuto successi, onori e simpatie. A ricevere alla stazione i bravi regazzi vanno anche il comitato promotore dei Boy Scouts, le autorità e tutti i compa-gni della sezione locale. La festa simpa-tica sarà anche rallegrata dalla fanfordi del-2.o Reggimento del Genio, cortesi-mente concessa dal Comando. mente concessa dal Comando.

mente concessa dal Lomando.

Meritano davvere, i nostri ragazzi,
queste manifestazioni cordiali e giolose.
Essi hanno saputo subito farsi ammirare, a Roma, per la loro hella presenzaper il contegno esemplare, per lo spirito
di disciplina, per l'ardore e l'entusiasmo
dinostrato nelle varie esercitazioni nelle
quali si sono cimentati. quali si sono cimentati.

quall si sono cimentati.
Sappiamo infatti, che, oltre alle medinglie di merito individuale che sono state assegnate ai Giovani Esploratori Brunsforniti, Luigi Menniello, Federico Rossi, Franco Torri e Giuseppe Trebbi, la Sezione di Bologna, qualificata di parimerito a quella di Roma che pure vennistituita da parecchi anni, e che pereto na poutto svolgere le sue istruzioni con regolarità e con migliore impiego del tempo, ha ottenuto un'altra notevole pen guadagnata distinzione.

tempo, ha ottenuto un'altra notevole a ben guadagnata distinzione.

Nella gara di attendamento il nostre drappello è stato oggetto delle generali attenzioni per la bella regolarità con la quale ha rapidamenta tracciato il suo ve-sto campo, rizzato le sue molte tende compresa una vastissima per il servizio di Croce Rossa, e preparate le curino, focolai e le latrine.

I premi conseguiti sono veramente la

di croce rossa, e preparate le cuerni docolai e le latrine.

I premi conseguiti sono veramente lo singhieri. Oltre ai cinque premi individuali, vanno segnalati questi altri: un primo premio (medaglia d'argento) per la gara di attendamenti: Il primo premio (medaglia d'argento) per la gara degli esercizi collettivi; il terzo premio (medaglia di bronzo) per gli esercizi di bastone: il terzo premio (medaglia di bronzo) per i primi soccorsi.

Infine la medaglia d'oro venne assegnata alla bandiera della squadra. Il senatore comm. Enrico Pini, alle prime notizie dei successi avniti dalla nostra squadra, ha subtto telegrafato in questi

squadra, ha subito telegrafato in questi termini al comm. Attilio Scotti che pro-vasi a Roma con i Gloveni Esplur-teri

vasi a Roma con 1 tstovent Lapanese bolognesi:

«A nome Comitato Patrocimatore to-cale inviole espressione animo lieto por lo splandido successo ottenuto dal no-stro drappello. Voglia comunicare con-gratulazioni al Comandante, Istruttori. Giovani valorosi.

Pini, presidente».

Pini, presidente... L'illustre uomo è dolente oggi di non potere intervenire alla stazione, con la cittadinanza e le autorità, perche il con-gresso agrario glie ne toglie la possi-bilità.

Domenica II non avranno luogo le o-sercitazioni, le quali saranno regolar-mente riprese domenica 18 corrento, fi luogo di radunata sarà reso noto nel m stro giornale del 17 aprile.

Università Popolare L'arte degli umili

E una interessante conferente ill Eugenio-Poequalini, del Licco di Bergamo, che avrà lucço
equalini, del Licco di Bergamo, che avrà lucço
estasera nell'ania di via Cavaliera. Egli illustrondo la sua esposizione con numeroce e bellistira,
proiezioni mostrerà le manifestazioni d'arte ini
ispocie della pittura, inspirate dalla esistenza
degli umili e dalla piccole cose. La dottrina e
il huon gusto del conferensiere assicurano uni
gentile e graziosa cerata.

La terra e i solidi

Domattina alle 10,10 il sen, prof. Giacomo Cia-misian terra la terra lezione del suo mirabile-corro di chimica, un iliustrazioni sperimentali, nel teatro di chimica (Via Zamboni 31).

Gite e visite d'istruzione

Anche quest' anno la Commissione delle grie-ha studiate un programma vario di visite e giu-distruzione. Domenica ha luogo una passegri-la panoramica con itinerario Croara-Montecali a quartonta ore 14 col tram e fermata alla chicca-di San Refillo).

L'avv. Lorenzo Ruggi si frattura una gamba

Il 18 si effettuera una gita ciclistica alle gro; del Farneto e il 25 riaggio a Barerna.

ieri maitina verso le 11,30 Pavy, Lorenz-Rugai, scendendo da una vertura all'ingres-so del palazzo dei tribunali, inclanpara di-sgraziatamente nel predellino e cadeva fratturandos la gamba destra. Chiameti 'telefonicamente i ginnsero con molta sollectiudine col doi! Gregorini il quale appresso al ferito le pri-me cure.

Gencerto Bonucci-Pedrazzi

Il programma del grande converte cue avra luogo lunadi 12 al Liceo Musicale a beneficio della a Tranto-Trieste e el 18-2 genente:

Bralma - Sonata in - mi + minore opera 15 per piandorra e violoncello. - Allegro non tropo pe. Allegretto quasi minuetto. Allegro non tropo pe. Allegretto quasi minuetto. Allegro non tropo pe. Allegretto puna intensità. Pi per piandorra e violoncello. - Allegro molto a virace. Pranch - Sonata rer piandorra e violoncello. - Allegro molto a virace. Pranch - Sonata rer piandorra e violoncello. - Allegro molto e virace. Pranch - Sonata rer piandorra e violoncello. - Allegro molto e virace. Pranch - Sonata rer piandorra e violoncello. - Allegro molto e virace. Pranch - Sonata rer piandora e violoncello. - Allegro molto e virace. La pianta è la gipora Maria Pedragal. Il

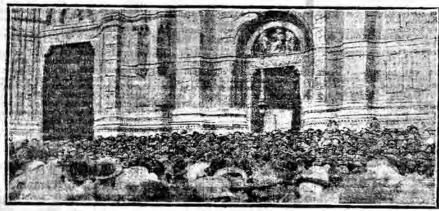
L'incendio di questa notte

Unesta notte verso le ore 2 si manifesta il ricavata netto del correctione della Treno del control anciente posto fuori por la Siefano, dietro al modino Parisi. La donna del colono Tabellini. In la prima ai correctione della Treno del correctione della Treno del colono Tabellini. In la prima di control del l'incendio e spaventata dette fallarme che valse a solvare tutte le besite bovine ed un ravello che si trovara nel fiende soprastante la stalla. Distruscia della stalla.

Hi ficolo in loreve stesse vasse proporzioni. Constato control dell'incendio control dell'incendio control dell'incendio control della stalla. Distruscia della stalla.

In outformità all'appello lanciato dell'incendio control control control dell'incendio control con

Pareva c pare alla frazione più giovane e battagliera dei cattolici bolognesi che i dirigenti dell' a Associazione elettorale e avessero finito con l'identificare troppo l'azione dei cattolici con quella dei liberali di vin Barberia, fino ad addivenire alla scelta, di comune accordo, di candidati ne liberali, ne cattolici, che devevano, necessariamente, velere ne deveno, necessariamente, velere ne deveno, necessariamente, velere ne deveno.



din e Bolognini

din e Bolognini

Mentre le due commissioni sono radunate in Provincia, interviene ni colloquio il signor Lodovico Golinelli, depuntato provinciale addetto all'Economaro.

Dopo una decina di minuti i rappresentanti degli operai passano nel gabinetto del Sindaco, e nel herve percorso dell'accommento del Sindaco, e nel herve percorso del Tiro a Segno, ha promesso di prendere in buona considerazione il promesso il Ministero per ottenere i promesso il Ministero per ottenere i promessi ccutributi finanziari.

L'invito a sciogliera dell'accommento dell'accomme

l'avv. Nardi riferito a se l'autorevoic parte dei diplomatico, che non lascia mai bastoni.

Sentendosi in minoranza, l'avv. Te sentendosi in minoranza, l'avv. Te proprio colletto alto e molto bene ina midato: altrimenti sarebbe rimesto ferito al colle. Propose un ordine del giorno colletto alto e molto bene ina midato: altrimenti sarebbe rimesto ferito al colle. Un giovane falegname certic del compositione del

le dendo, il momento attuale, la guerra, al loro cantieri ed alle loro officine. Tutti lizia, i pattuglioni, gli interventisti ecc. I tre oratori s'erano anche troppe afiata e tutti, ormai stanchi, si accosiavano ancora all'entrata di Palazzo, per attendere gli uomini che erano andati a reclamare lavoro.

Cioque minuti prima delle 10, dopo i breve attesa, per l'asseura momentanea di Attilio Morara, deputato al tavori de cumera di vita Cavaliera e rappresentata da Gaviglio, segretario della Camera Confederale, Zanardi per il Sindacato Provinciale, Franchi per la Lega Braccianti, Rosso segretario del Sindacato Provinciale Fornaciai, Fiori per i muratori, Montanari per i braccianti, Conti per la muratori. La Camera di cianti, Conti per la muratori. La Camera Sindacale di porta Lame è rappresentata da Pedrini, Mogli, Comastri, Sabbadini e Bolognini

Mentre le due commissioni sono radoavranno più indugi, e presenterà a gior-ni un progetto per circa tre milioni di case operaie col concorso delle Opere Pie; il Prefetto si è impegnato di rivol-gersi al Genio Civila per affrettare i la-vori del Tiro a Segno, ha promesso di prendere in buona considerazione il pro-getto che presenterà il Sindaco, e farà pressioni presso il Ministere ner ottere-

Il Congresso degli Agricoltori

Oggi alle ore 15 nella Sala del Palazzo
dei Notai (Via Pignatiari N. 1) presieduto
dall'on senatore Pini, avrà itoggo, indetto
dall'on senatore Pini, avra itoggo, indetto
congresso i quello di dissolutore di
lamno a cuore gli interessuo di sinorio che
hanno a cuore gli interesso di sinorio con
hanno a cuore gli interesso della propodel congresso è quello di dissolutore del
problemi che maggiormente riguardano e più specialmente delle provviste e dei trasporti delle metrie ferrillia,
zanti, anticrittogamiche ed utili alla protosi quanto per quelle future.
Su questo utitimo e più importante argomiento pronunziera un discorso l'iliustra
prof. Antranto Bizzonero, direttore del Consorzio Agrario e della Cattedra di Agricoltura di Parma, che è senza dubblo ul
più profondo e più pratico conoscitore di
tale materia in falla.

La opportuna iniziativa del Conglo
agrario di Bologna ha trovato in mezzo al-

soriie Agrario e delha Cattedra di Agricoltura di Patrua, che è senza dubbio il
più profondo e di Ballia selico conoscitore di
tale materia in fialia.

La opportuna iniziativa del Comfaio
Agrario di Belogna ha trovato in mezzo alla classe degli agricoltori un grandissimo
favore come lo provano le moltissime adesioni che egli ha ricevute quati quelle del
comizi Agrari di Abbiategrasso, Alba, Ancona, Bassano, Casalmaggiore, Chiavari,
Cologna Veneta, Cagli, Conegliano, Cunso,
Ferrara, Forli, Genova, Firenze, Ivrea, Lencinara, Livorno, Mantova, Massa Superiore, Milano Mortara, Pisa, Poppi, Ravenna,
Saluzzo, Voghera, dei Consorri Agrari di
Alba, Ancona, Alto Polesine, Bagoacavallo,
Bergamo, Cremena, Castellazzo Bormida,
Forli, Faenza, Ferrara, Fermo, Gallarate,
Genova, Livorno, Lucca, Lugo, Modens,
Novara, Oderzo Motta, Ostiglia, Perugia,
Forma, Porto Maurito, Piacenza, Ravenna, Siena, Torno, Bagnolo Mella, Poppi
delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura di
Ancona, Asti, Cesena, Fermo, Forli, Ferrara, Firenze, Imola, Livorno, Mantova,
Massa Carrara, Massa Superione, Mortara,
Parma, Pavia, Piacenza, Porto Maurizio,
Reggio Emilha, Rimini, Rocca San Casciano, Rovigo, Tortona, Urbino, e di molti altir Enti, quali le Federazioni dei Consorzi
Agrari di Piacenza, Agricola Provinciale
Reggiana, Agricola interprovinciale in Milano, Agraria Canavesana, le Cooperativa
Agrariola di Reggio, di Rimini, di Mondovi,
la Cassa rurale di Isola della Scala, la Socato Agraria Canavesana, le Cooperativa
Agrariola di Raveno di Alessandria, i Unione
agricola di Raveno di Alessandria, i Unione
acio Agraria Canavesana, le Cooperativa
Agrario di Agraria cooperativa di
Medicina, il Circolo Veneto in Bologna.
Pertanto si spera che gli agricoltori della nostra Provincia e di quelle limitrof
iloro vorrano mancare all'improsso della dei la Gel Comizio e li cuo con con con con con con con con co

Un treno che si rovescia a Poggio Rusco I feriti e i contusi

I feriti e i contusi

leri si era sparea la voce in città di in disastro ferroviario avvenuto in prosdimità di Bologna, con morti e feriti.
Era un allarme spreporzionate al fatto, he è il seguente.

il trano 46-46 da Bologna per Verona, come stava per giungere alla stazione di Poggio Rusco, non si sa precisamente per qual ragione, ebbe un sobbalzo improvviso.

Questo contraccolpo fece si che il baggaliato uscisse dalle rotaie rovesciandesi fuor del binario.

Si trovava nel baggaliato il capo treno signor Giuseppe Mazzoni, nativo di Bologna e quivi abitante in via del Pellone 8. Egli non fu in tempe a considerare il pericolo, se non quando il bagagliato si abbatteva sulla socarpata.

Rimase quindi travolto nella caduta riportò ferite che sulle prime parevano gravissime. Fermatosi il treno, fu un accorrere dappertutto per vedere se vi fossaro altri feriti. Non c'erano fortunatamente che dei lisevemente contusi.

vi fossaro altri feriti. Non c'erano for tunatamente che dei lievemente contusi.

Il povero Mazzoni ebbe i primi soccor-i dal personale stesso del treno: fu ondotto all'ospedale di Poggio Rusco, ova i medici gli prodigarono le cure

caso, provvide a chlamare soccorsi da

Si provvide a chlamare soccorsi da Pologna e a far avvertita della disgrala moglie del Mazzoni, signora Ida Magnani. Da Bologna giunse sabito i soccorso 46-48 con attrezzi e
6/150nale diretto dal cav. Marson.
Venne sollevata la vettura rovesciata così la linea in breve fu sgombra. Alle 18 giunse a Poggio Rusco la moglie del Marsoni.

Ci si talefona più lardi che il capo cono, ormai fuori di pericolo, accenna

Voce del pubblico Una Istanza degli abitanti

di Via Cantarana

na istanza firmata da numerosi abitacti di Cartaranza d etata io questi giorni presen-a al signor questore per pregario a victare cara segunda col n. 5 di quella via, di apri-suol battenti ad uso di pubblico ritrovo di nine, edimerando i seri inconvenimisti sem-nine, edimerando i seri inconvenimisti semrolling, commerciallo I seri inconvenienti sem-ro lamentati ogni qualvolta I proprietari di orda famosa sasa ne hauno fato domando. In pandato noi ei occupammo della coma, e il ostro lagno caba a far si che la concessione

In passato noi el occupammo della cora, e Il ostro lagro valse a far el che la concessiona cose negata.

Ma poiché ora alla nuova domanda fatte con un instatamen degna, di miglior causa, pare che settorità voglia fare bono viso, ecco gli abitangli via Cantarana tornare a noi e riercoare teostre accupario.

mo il reclamo a chi di ragione.

Trealmanti oseno sparars che le promessi del simor Questore non saramo vape e la cesa continuerà a rimaere fra le altre, non segnata chi e diverse carte molto interessanti.

Addi esportatori e importatori la camera di Commercio e Industria di Rivina a Commercio e Industria di Rivina a Commercio e Industria di Rivina della marchio operato Danese ha con decreto 9 marchi soperato Danese ha con decreto 9 marchi soperato prolibito esportazione mensali vivina di Rivina della manara di Commercio e Industria di Rivina di Rivina

cotta data saranno lasciate libere da Incrociatori Inglesi. Prego recare quanto sopra notizia interessati.

— Secondo comunicato Regia legazione
Bruxelles con Decreto 17 Febbraio in profLita esportazione inacchine per lavorare
unctali da quello Stato.

— Secondo comunicato Regia Legazione
Copenagen Decreto 18 Marzo profisse esportazione aghi per macchine da tessere
a maglia da quello stato.

l mortai da 420 a Bologna?

Contrariamente al titolo della film mtlitare-istruttiva che oggi si pro'etta al MODERNISSIMO, fu detto e scritto che quelle spaventevoli bocche non siano che i presunti 420 dell'attuale sterminio. Andrá il pubblico s vedrà.

CRONACA D'ORO

Pervenute alla nostra amministrazione: Il personale della oreficeria Menzani offre elle riccole Sucre dei Porseri in luego di flori L. 10 n memoria del compianto Vittorio Rossi.

Al R. Ricosero di Mendicità. — I signori Gu-glielmo e Luiza Carini, per onorare la memoria del compianto fratellio Prancesco, hanno offerto Lire 15 in luogo di fiori. — In luogo di fiori per la defunta signora Antonia Contarini vedova Camansi offrono lire 35 i signori: prof. Bartolo Rigrisoli, dott. Antonia Nigrisoli, dott. Giuseppo Beacili, dott. Prancesco Fantoli e dott. France-sco Mitsi.

Benelli, dott. Francesco Pantoli e dott. Francesco Mitt.

All'Associatione Bologness centre la diffusione della tubercolosi. — Il sig. prof. Luigi Silvagni ha versato L. 25 in memoria del comianto commendator dotto Peobolido Riochi.

— Il signor avy. Lappeldo Ferroni ha remato L. 10 per nontare la memoria del comm. dottor Teobolido Riochi.

Allo Lattanti. — L'appeningeratione, anche dello Riochi.

Teobaido Ricchi. — L'amministrazione, anche a nome dei beneficati, esprime viva gratitudine alla signora. Oceanna Bonora, vice presidente del Comitato delle signora Patronesse dello stesso pio istituto, per aver fatto eseguire a sue spece, opportuno e decorposo impianto di luce elettrica nel locali dell'Asilo.

nei locali dell'azilo.

Alle Piccole Suore dei Poveri. — Il rag. Vin-cenzo Leonardi e famiglia, in memoria della com-pianta eignorina Annunziata Nanni-Costa, offro

phana seporma Annanama Canni-Come, Quro Lire 10.

All'Infansio Abbandonata. — In occasione delle feste pasquali sono pervenuti i seguanti doni: Marchesa Paolucoi-Cortani 200 nova; simora Gio-vanz ni Neri un agnello; signora Nanany-Pulejo uova, vino e dolei; signora Ida Macca-ferri-Baldi 20 bottiglio di vino: signora Mimili Osiuse-Wilmot 20 camicis a 10 sis mutande.

— Aguni frequentatori dell'albergo rist-rapus Cappal'o, ver unorare la memoria del comptani: Ballacle Dall'Osso offrone L. 34.

Un muratore che si getta nel Reno

leri sera verso le 17,30 i pompieri furono chiamati con l'autolettiga in via Riva Reno per trasportare all'espedale Maggiore un individuo che era stato tolto allora allora del canale. Trattasi di Silvio Andreini di anni 33, abitante in via San Carlo 33, it quals non si sa per quali motivi, a scopo suicida si era buitato nell'acqua.

Conferenze Agrarle — Domani domenica, il corrente, il doltor Inigit Zerbini, parlerà sulla «Bachicoltura» ed il Concorso bacologico bandito fra coloni e mezzadri della provincia, alle ore 10 a Castalmaggiore e alle ore 15.30 a S. Pietro in Casale, il dott. Costanzini a Castiglione del Pepoli, alle ore 11.30 parlerà solle «Cure primaverili ai seminati».

Esperanto. — Si avvertono le inscritte al cerso di Esperanto che la signorina Linar-di Stamura riprenderà le lezioni lunedi 12 corrente alle ore 20,30 nella scuola di Via Mussolini N. 2.

Muscolini N. 2.

Marce D'Allenamento. — Si rammenta
che domattina svrà luogo la seconda marcia di allenamento su percorso di 15 Km.
Il ritrovo è fissalo per le 6 e mezza a porta
Castiglione. Le varie squadre si allineranno separatamente agli ordini dei sincoli Capi-Squadra.

ranno separatamente agli ordini dei singoli Capi-squadra.

Possono intervenure anche coloro che non
presero parte alla prima marcia; si interessano particolarmente a non mancare
tutti gli studenti delle scuole secondarie
che hanno compiuto i corsi di istruzione
militare dei Tiro a Segno.

V. C. A. — I Volontari Ciclisti Automobilisti si troveranno domenite il corrente
alla Caserma Guidotti per iniziare le annuali lezioni di tiro.

L'adunata è fissata per le ore 6 (sel) precise,

cise.

Battaglione Universitario Bolognese. — I volonitari si aduneranno Domenica mattina (11 corr.) alle ore 7 precise al Poligono del Meloncello per inprendere le loro eserettazioni militari. Gli ufficiali vestiranno

ia divisa.

Circolo Turistico Bolognese. — Domenica
prossima 11 corrente il Circolo Turistico
Bolognese organizzerà una gita a Monte
dei Boschi (m. 1383) e Passo Tre Croci, salendo per la valla del Randaragno e di
scendendo per Granaglione e Lustrola a
Bagui Porreita (km. 241) a stazione ferrovieria e ritorno alle ore 21.50: colazione a
sacco alla Fonte di Cumizza, pranzo a
Bagui Porreita.

Bagni Porretta.

Sport Club del Reno. — In occasione del-l'inaugurazione della nuova sede il Con-siglio Direttivo ha organizzato una grande bicchierata per sabato sera alle ore 20,30 nei nuovi locali in Via Lame N.43, Pasti-ceria Garganelli. Si prega ai soci di non mancare.

ceria warganelli. Si prega al soci di non manoare.

Gara di Bigliardo. — Ecco l'elenco dei premi pervenuti al Comitato organizzatore della gara di bigliardo (alla Boccette) che si terra nel Caffe Sañ in Via Safi N. 85. la quale comincerà la sera del 12 aprile.

Sindaco di Bologna, Medaglio d'argento: Poluzzi Otlaviano, Servizio liquori; Moliterni A., Alzata argentone; Neri Nine, Foulars artistico di seta: Calzolari A., Orologio a svegita; Siancari, Grande Medaglia vermeille: Galetti E., Bocchino ambra e core; Ravaldoni F., Servizio traolic; Giuliani E., serschi aportivo; e altri 12 premi di meno valore.

Gidoco del Pallone. — Oggi alle ore 16,45 is giuccheranno le seguenti partite:
La Partita: Zappi, Vergano, Mazzoni, sontro Patriossi, Sarti, Rosso — 2.a Partita:
Paoloni, Patriossi, Belluzzi, contro Peinzdi, Gay, Ferroni — 3.a Partita: Petazzi, fergano, Belluzzi, contro Paoloni, Gay,

E' state trevate sette il pertico del Pava-

Topi di ferrovia. — La signora Ines Ma-mani, di Reggio Emilia, mentre se ne ve-tiva a Bologna è stata da ignoti... allegge-

IEATRI

TEATRO DUSE

Alla serata data in onore di Gea della Garisenda assisteva una folia imponentissima. Non un poto era vuoto, dii studenti intervanaro in gran numero, specialmente nella terra gralieria.

Prevedendo dimostrazioni pro o contro

stina. Mon um poeto era vuote. Gii sindenti intervennero in gran numero, specialmente pella terza galeria.

Prevedendo dimostrazioni pro o contro la guerra, le autorità avevano disposto ini largo servizio di polizia. Molti carabiniari erano sparsi nelle gallerie. La seratante doveva cantare in un intermezzo l'inno Trieste-Trieste parole di Federico Frontali, musica del maestro Ranalli, ma perordine prefettizio fu probitio. Contro questa probizione una parte dei pubblico protesto e l'inno, già noto perche stampato e distributio in teatro a migliaia di copie, fu cantato in un intervalio dello spettacolo. Prima che si inziasse la rappresentazione del secondo atto dell'operetta Cimena-Star gli studenti volevano l'inno, ma i maestro aveva ordini precisi e non potendo ditenere un poi di calmu, fece suonare dall'orchestra la marcia reale, accolta da acciamazioni vivissime.

Così lo spettacolo pote proseguire indisturbato sino alla fine.

Gea della Garisenda e gli altri Interpreti del Cimena-Star, quali la Villarmosa, ia Di San Giusto, il Righi, il Merazpi, l'Orsini, la Baracchi ebbero continue e ciamorose dimostrazioni di simpatia.

Lo spettacolo si è chiuso con la favola musicale in un atto: Le tre viviu, parole e musica del nostro collega del «Secolo XIX-Carlo Panseri. E' un monologo grazioso detto e cantato da Pierrot, con accompagnamento d'orchestra. Pierrot, personificato da Gea della Garisenda, si la fede della pietà, parole vane, e fugge cantanto una serenata. E' un piccolo poemetto che ha spunti felici, un sogno in cui la figora dell'immortale Pierrot spicca sopra uno sicnodo florito.

La Garisenda l'ha cantato e recitato con grazia e con molta passione.

Alla fine il pleoscenico si è trasformato in una serra ricolima di fiori. Enormi canestri, piccoli mazzi eleganti, trofe igranteschi circondazza eleganti, trofe igranteschi circondazza eleganti, trofe igranteschi circondazza di garisenda si stomma di Trieste ed era si rugializate. Un guanciale di ficcondazza con sonome in sastri del condito calcinato della ca

TEATRO VERDI

La compagnia di Annetta Gattini-Ange ni questa sera rappresenteha Il soldato cioccolata, del maestro Oscar Strauss.

TEATRO CONTAVALLI

Questa sera penultima replica della ri-vista: Aifr-Incu-Dman. Mariedi la compa-gnia rappresentera quattro commedie di autori bolognesi e cioè: Carolla, dramma in un atto di S. Sani, Nona Clementa, dramma in un atto di A. Burtani Un cunirattetima commedia in un atto di G. Bordoni; 4 proposti sei ciud da carr, scher-zo in un stio di A. Cenacchi

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE — Compagnia di operette diretta da Scognamiglio e Carambi amministrata da Caracciolo e Soci. All ore 20,45: Cinema-Star.

EATRO VERDI — Compagnia di operett Annetta Gattini-Angelini. — Ore 20,45: Il soldato di cioccolata. TEATHU CONTAVALLI — Compagnia bo lognese — Ore 20,45: La Rivista: Aifr incu e dman.

DEN TEATRO — Ore 21 — Rappresents

ANFITEATRO VIII AGOSTO — Grande spettacolo di varieta e attrazioni. Gre 21: Representazione serale.

Dinematografo Centrale — Indipendenza i Sepra i campi di battapita dell'Occomo; le na si da guerra; fortese Rutbuali.

Teatro Apolio — Via Indipendenza N. 3 Amore di idaro — Dramma grandicco del più intenso interessa protagonista l'artista Guesa vo Sarona.

Un picco delle aquile — Spettacoloso dram ma in I atti.

Cinematografo Caribaldi (Arena del Sole Le Camelot (II Giornalaio) intercesante dram ma-in 3 atti. — Polidor dragone, comicissima Sabato 10 gram debutto della coppla Les Det tis, duettisti socentrici comici.

La lotta politica a Ferrara

Il discorso-programma del prof. Sitta

FERRARA, 9, notte — Questa sera ai teatro Bonacossi il candidato liberale prof. Pletro Sitta ha tenuto davanti a un pubblico numerosissimo e piaudente il suo nagnifico discorso-programma.

Siamo lieti di poterne riportare ampiamente i brant sallenti.
Dopo un ringraziamento agli intervenuli, il prof. Sitta seguito attentamente e spesso literrotto da approvazioni, afferma che sgli combatte contro a due avversari ugualmente temibili e periocios; ila vittoria del di intera Provincia al socialismo, vaie a dire altrea Provincia al socialismo, vaie a dire altrea Provincia al socialismo, vaie a le classi, alle più umini e alle più laboriose.

Socialismo vittolia a socialismo ottorio.

arre au augusta danosa più che a inite i cazioni sarehbe danosa più che a inite i cazioni sonali a base nettralisa il secondo, concordano nello sconini alle cazioni del peninero a quella del avero.

Nel proseguo del suo discorso il candista diffusamente e con mirabile del proseguo del suo discorso il candista diffusamente e con mirabile a propugnatora, per la fine delle oltre sprate di un accordo leale a larghissima base. E dice;

Non dunque lotta, ma collaborazione fina le varia classi, per una più intensa produzione fina e varia classi, per una più intensa produzione ma ce care di guadagno sia manenuta, percole per inte da un intere del produtti del sarora ce care del averatori nel prodotti del sucorse che di guadagno sia mantenuta, percole per nette al contadini pravidenti e laboriosi, ma provvedui a provvedui del sutta di prodotti del sucorse che di guadagno sia mantenuta, percole per più instormandosi in modesti affittuari e perfino in piccoli proprietari.

Esamina le benemerenze del partito li.

Esamina le benemerenze del partito li.

onto cogliere, l'attimo fuggente, è provingere alla grandezza ed alia dignità della II Congresso dei ragionieri a Genova

puto cogliere, l'attimo fuggente, è provredere alla grandezza ed alla dignità della Patria.

* La Nazione intera, confortata del consenso commosso di tutti i suoi figli presenti e iontani, sorgerà ellora in urnui 8 fera di fare olcasuo sull'altare della Patria degli averì e del sangue di tutti i cittadini, seguirà le vie del suo destino e delle sue secolari aspirazioni, edi affermerà solennemente in faocia al' mondo; in sua concorde volontà di vivere, di essere grande e vittoriosa.

* Sianto adunque calmi e concordi, si stringiamoti attorno al Governo d'Italia così nobilmente rappresentato e sismo ben sicuri che quando suonerà l'ora fatale, e il Nostro Gioriose Esercito e la nostra Potente Armata, si muoveramo, un frentito di fede e di entustasmo vibrerà in tutti i cuori, e stringendoci attorno al Sacro Vessillo della Patria s.

'Un' enorme ovazione saluta i' augunto alla patria e al Re che chiude il poderoso discorso-programma del candidato liberale.

E' da lamendare che un discorso-program-

GENOVA, 9, ore 30 — Alle 10 nella saia del Collegio dei ragionieri sono contiluati i lavori del congresso, sotto la presidenza del cav. Rosati di Perugia. Il 10g. Pelerano riferi sul teina: Le funzioni speciali dei ragionieri professionisti.

La relazione era controfirmata dai signori Cavalieri dott. rag. Enrico, Cotta Ramentno, prof. Ragi Ginseppe, Gobbi rag. cav. Gerardo, Maggi rag. Stanislao, Pelerano rag. Bartiolomeo.

La relazione conclude affermando che a studiara e propugnare le ultime riforme atte a salvaguardare ed a sempre meglio affermare il diritto dei ragionieri, dovra costituira il diritto dei ragionieri, dovra costituira il nomitato permanente di agitazione per l'affermazione della diresa dei diritti dei ragionieri professionisti.
Seguono la discussione Cazanigo di Milano, Livino di Livorno e il comma. Pavoni di Roma ed altri. In fine il congresso approva il seguente ordine del giorno:

- il Congresso, mentre in omaggio alle recenti leggi, rivendica ai ragionieri professionisti collegiati esclusivamente l'esercito delle loro funzioni sociali; pienamente consente nel concetto esposto dai relatori a cui si associa la maggioranza delle rappresentanza professionali contituite, ed esiende la migliore affermazione della difesa dei diritti professionali dei ragionieri stessi».

La munificenza del'o scultore Grison

ANCONA 9, ore 21. — Lo scultore Fran-esco Grison, morto in questi giorni a Ve-lezia e conosciutissimo in Ancona per a cesco Grison, morto in questi giorni a Ve-nezia e conosciutissimo in Ancona per a-vervi vissulto molti anni, per disposizione testamentaria lasciava 22 mila lire al no-stro espizio dei poveri. Il munifico atto del benefattore ha prodotto nella cittadinanza ottima impressione.

acue urns, meure quaeves yorno prinaderrebbe attratti al candidato costituzionale maggiori consensi. Questo si dica per la parte economico-sociale del programma; per la parte che tratta della politica finlernationale la dichiarationi del prof. Sitta, se pure calde di amor patrio, indulgono eccessivamente al pregiuditio dei cost delli « uomini d' ordine » che ancora in questi momenti purtroppo isolano il Governo dalla Corona « dal Paese per lasciare a lui solo una responsabilia che non può non esser affrontala insieme da tutti gli elementi vivi del Paese. Il popolo deve esser chiamato a sentire o volere la politica nazionale e non deve esserne allonianato. E questa concesione di un popolo «che regna ma non governa», che ci sembra più costituzionale che liberale, non può non nuocere ad una candidatura liberale, che oggi dev' essere sopra tutto una affermazione di italianula. Fatti e fattacci

Spaventevole incendio La teppa neutralista di Torino nel perto di Napoli Sassaiola, revolverate ed arresti Un milione di danni

NAPOLI 9, ore 22 — Un grandioso acendio à scoppiato oggi nel nostro por-o ed ha distrutto oltre cinque mila bal-

E da lamentare che un discarso-program-ma così denso di idee e lucido nella espo-sizione, come quello del prof. Sitta, sia pronunciato quasi alla vigitia della provo delle urne, mentre qualche giorno prima atrebbe attratti al candidato costituziona-le maggiori consensi. Questo si dica per la marte sconomico-sociale del programma.

to ed na districtio oute cargain, presso la le di cotone.

Verso le due del pomeriggio, presso la banchina sulla quale si è sviluppato il fuoco, un piroscafo, il San Guglietmo, stava scaricando. Da alcuni scaricatori seave scarreamo. Da aicuni scarreatori venne avvertito un forte puzzo di briciatticcio e da un enorme mucchio di balle di cotone si videro uscire alcune famme, il piroscafo che aveva a bordo oltre sei mila balle di cotone fu subito fatto all'ontanare dalla banchina, mentre le sirene uniavano al sossorso:

sirene unlavano al sossorso. Il vento ha fatto divampare maggior mente il fuoco che in breve ha atta le balle depositate nella parte anterio re. Le fiamme si elevavano altissime di

struggendo tutto malgrado i vani storal dei primi accorsi.

Primi a giungere sono statt gli agenti di finanza al comando del capitano Giu-llani seguiti da due compagnie di fan-taria, poi finalmente i pompieri di cit-tà che dopo due ore di accanito lavoro-sono riusciti a circoscrivere l'incendio. Nell'opera di soccorso si sono special-mente distinti i finanzieri uno dei quali à rimasto ferito piuttosto gravemente al-

mente distinti i finanzieri uno dei quali è rimasto ferito piuttosto gravemente al-la fronte. I danni sono gravissimi e pa-re che ascendano ad oltre un milione. Dalle prime indagini è risultato che l'incendio fu provocato da un mozzicone di sigaro o di sigaretta gettato de qual-che operaio. E' deplorevole, in verità, l'abuso degli scaricatori del porto di tu-mare durante il lavoro massime quando la merce in discarico è cotone, materia facilmente infiammabile. Parè che il co-tone non fosse assicurato perchè è abi-

facilmente infiammabile. Parè che il cotone non fosse assicurato perchè è abitudine dei cotonieri di assicurate il cotone fino a destinazione, ma le ditte assicuratrici disdicono il contratto quando
si tratta di far scaricare il cotone a Napoli, per le condizioni addirittura disastrose in cui si trava il nostro porto.
Si riferisce in proposito che avendo fi
rappresentante di una ditta milanese cichiesto di imporre ai piroscafi attaccati
al pontile Vittorio Emanuele l'uso di una
rectiella di sicurezza, la capitaneria di
porto abbla risposto che non riteneva
tale disposizione opportura.

abula risposto con non riteneva tale disposizione opportuna.

A conto degli operati pare provato anche il fatto che la mattina di Pasqua al molo orientale ebbe à verificarsi un altro incendio in un deposito ove si tro-vavano 17 balle di cotone. Anche questo in causato de vui morrisone di risposa. fu causato da un mozzicone di sigaro e To causato da un mozzicone di sigaro e fortunatamente fu spento in tempo. Insieme al cotone si trovavano oltre cento latte di acqua ragia. E' stato notato anche che i pompieri della marina appena giunti a constatato che vi erano già i pompieri della città si sono ritirati. La loro opera sarebbe stata invece utilissima poichà erano in opera per spegnere il fuoco quasi tutti i rimorchiatori del porto.

Ua bersagliere stracellato dal treno sulla Milano-Venezia

BRESCIA 9, ore 24. — Sul ponte ferro-viario della linea Milano-Venezia un tre-no investiliva questa sera un soldato, certo Ranza Attilio del distretto di Messina, ber-sagliere dell'8.o battaglione e 7.0 reggisagliere dell'so battaglione e 7.0 reggi-mento in distaccamento a Dusenzano.
Su detto ponte giorno e notte presta ser-vizio di sorveglianza un picchetto armato di bersaglieri. Il Ranzè, che era appunto di servizio questa sera, attese il passaggio di un treno merci, voleva attraversare i bi, narii per recarsi alla stazione, ma un treno diretto sopraggiungendo in quel momento lo investiva in pieno e lo sfracellava. Il macchinista accortosi dell'socadito ferme-va prontamente il convogito e i resti dei cerpo del disservatto vano quindi rac-colti e portati, dopo le constatuzioni di legge, al cimitero.

gnoto, dei portafoglio, con denare e care importanti. A Bologna ha denunciato il delegato Garro, che na provveduto subito alle indagini.

FIOR DI MALE è il titolo del grandio-so capellavani delegato Garro, che na provveduto subito alle indagini.

FIOR DI MALE è il titolo del grandio-so capolavoro drammatico in cui Lyda Borelli esplica tutta l'arie sua fatta di amore, di sentimento, di passionalità delorosa.

Questa film teatrale, veramente stupenda, sarà prolettata fra poco al Teatro Apollo.

L'aspettazione è fin da ora vivissima e generale.

ANTAGRA-BISLERI genero dell'aspetto dell'aspetto e constatazione dell'atula della sua sarà prolettata fra poco al Teatro delle nasitrali si si vigila e fortemento delle nasitrali si si vigila e fortemento delle nasitrali si si vigila e fortemento delle nasitrali della sua presidato. Egli dice:

ANTAGRA-BISLERI e C.- Milano

MOTOCICLISTA AUTOMOBILISTA viaggiatori. Sono arrivate le spolverine, sono arrivate le spolverine, sono arrivate le spolverine, con contant coc. ecc. alle Sartoria al Governo del Re la forza di agrico del monetto de con quei merzi di cui, constitui con promamento dell'atula manorma provinamente si una consoli dell'accaduto fermano diretto sopraggiungendo in quei momento diretto sopraggiungendo in quei momento diretto sopraggiungendo in quei momento diretto sopraggiungendo in diti na cita di maccanta della sua altuazione, discreto dell'atula e constituazione dell'atula manorma della contra provinamente si constituazioni di complimato dell'atula manorma della contra di presidente al manorma della contra di presidente della sua di constituazione anti interessa, il complimato dell'atula della sua di constituazione anti material ingrandi di della di constituazione dell'atula manorma della contra di presidente della sua di constituazione anti di constituazione anti di constituazione dell'atula manorma della contra di constituazione anti di constit

si rivolta alla forza pubblica

TORINO 9, ore 24 — Questa sera hanno avuto juogo in città due manifestazioni contro la guerra. La prima alla Barriera di San Paolo, nella casa del popolo
e passò senza alcun incidente. La seconda alla barriera Milano raccaise molta
folla nella piazza. Si calcola che gli intervenuti superassero i tremila. Si intromisero fra i dimostranti molti elementi
turbolenti. Ad un tratto un oratore sconosciuto cereò di parlare; ma il delegato
Caratti fece dare gli squilli che si rinenosciuto cercò di parlare; ma il delegato Caratti fece dare gli squilli che si ripeterono parecchie volte. Nello stesso tempo fece avanzare la cavalleria la quale con evoluzioni cercò di allontanare la folla dalla piazza. Si ingaggiò una lotta corpo a corpo fra la folla e gli agenti i quali vennero coperti da una fitta sassaiola. Alla fine si trovò che una ventina di agenti erano stali feriti. I funzionari vennero malmenati. Gli agenti dovettero sparare colpi di rivoltella in aria. Dalla folla venne pure sparato qualche colpo contro gli egenti. La truppa e 1ºfunnionari di questura decisi a non lasciarsi sopraffare riuscirono finalmente a farsopraffare riuscirono finalmente a far sopraffare riuscirono finalmente a far sgombrare la piazza. Sollanto due guar-die sono ferite un po' seriamente. L'ap-parato di truppa al consolato d'Austria e alla prafettura impedi dimostrazioni in queste località. Gli arresti dei tivoltosi fureno mantanuti. furono mantenuti.

La brutta avventura di un industriale In casa dell'amante

In casa dell'amante

MODENA 9, ore 23 — In vie Scimmia, una delle laiereli di via Emilia, abita la signora Maria Marvarti della quele ebbe ad occuparsi altre volle la cronaca cittadina per violenti scenate delle quale ella fu protagonista.

Onesta sera si spargeva la voce che l'Marvarti aveva ridotto in fin di vita a revolverate il suo amante certo Raimondo Montanari, commerciante di 50 anni assai noto sulla nostra piazza. La notizia era sista svisata ed esagerata dalla famini popolare sempre facile a correre specialmente nei drammi passionali.

La cosa invece si riduce a questo: Verso le 20 la Marverti era in casa col Montanari del senti bussare hruscamente all'usclo. La Marverti apri quasi subito e l'altro di cul non si è saputo il nome entrò ed afferrata con violenza il Montanari de con un bastone alla nuca producendogli una ferita lacero contusa per cin dalla cono Verde veniva poco dopo trasportano all'ospedale dove era giudicale della proce Verde veniva poco dopo trasportano all'ospedale dove era giudicale della callo complicazioni, in 10 giorni, la feritore di cul la Marverti non ha voluto fare il nome alle autorità che l'inanmo interrogata, si è subito edissato. Ovesta esta la signora Marverti estata tradotta alle carceri di Sant'Eutemia, ma probabilmente domani sara l'inessa in liberta. L'accaduto forma l'ospedio di chiaochie-re è di commenti svariatissimi.

Giovane sposa prolifica

MODENA 9, ore 20. — A Virano, frazio el comune di Florano (Sassuolo) la giov o sposa Ggetana Stena, d'anni 19, ha d ne sposa Gestana Stena, d'anni 19, ha da-to contemporaneamente alla luce tre figli; due femmine ed un maschio. Uno dei neonati è morto e gli altri, co-me purs la puerpera, godono buona Sa-lute.

Un'appibile scapura a for l

UN UPPIGNIC SUBJETCH & TOPIC

GUTA è avvenuta orgi circa le 14 nella fincina maccanica di Forti Cerio Bardozzi
Mario di anni 20, impiegato preso la dela officina, nell'ora dei riposo si trovava
nel reparto modellatori e stava mostrando
una pisicia Bajard a parcechi operati Improvvisamente partiva un colpo e il prolettile andava a colpire ai cuore Poperate
apprendista Casamorati Armando di anni
16, facendolo stramvazore al suolo. Prontamente soccorso dal compagni venus trasportato all'ospedale, ma dopo brevi istarit l'infelice cessava di vivere. L'involontario uccisore fiolo
il l'infelice cessava di vivere. L'involontario uccisore fiolo
se per lo stramo del respontaneamente costilite al recursiore
del re, il quale dopo averando che si
trattava di una discurazie, ha ordinano
che venisse posto in liberta.

La tremenda frana di Pi erno

BOMA 9, ore 20. — La nuova frana ma-nifestatasi presso Picerno è ancora più grande e disastrosa dell'altra di data ra-cente. E lunga circa quattro chilometri è si è avanzata lungo il vallone dei torrente, la contra aizandone di trenta metri l'al-veo, dopo aver devastato tutti i terreni cir-costanti.

La frana ora si è riversata sulla strana comunale.

Corriere sportivo

Note d'ippica

Nell'allevamento di Poggio Renatico dei signor Arturo Tamburini sono adibiti quali il riproduttori due stalloni puro sangle, Iprus e La Rama Soutra II, subrambi di olasse; uno stallone Oldemburg, Lanaon; e il noto trottatore, Imperatore, che appartenne alla scuderia Ossani. Ipsus, arrivato secondo nel premio dei Commercio, discende da Palmiste un vincitore del derby di Chantilly. Fu importato in Italia da conte Turati.

Foot-Ball

POOUBAII

MODENA, 9, ore 20 — Mentre domenica
la riserve del « Modena » si recheranno a
Parma a diaputare un match amichevole
colla giovane squadra » Pro Italia », il
« Modena » ospiterà sui proprio campo di
Piazza d'Armi la forte squadra della « Jucunditas « di Carpi.

La partirà sarà assai interessante, data
l' ottima formazione dei team modenesi «
dei carpigiani, ed il pubblico non manchera certamenta di affoliare il campo onde assistere ad una bella gara.

TIRO AL PIGCIONE

TIRO AL PICCIONE

Le grandi gare di S. Remo S. REMO, 9, sera — Il ricco programma San Remo si va svolgendo con inte-

resse crescente.

Oggi si è disputato il premio Sanusso
nel quale ha tenuto alla la fame d'attri
tempi un campione bolognese dello Stand,
Oreste Galletti, che divise col Menecagli ti
Lo e 2.0 premio; 3.0 fu Gaglierdi.



Difta Aristide Moruzzi BOLOGNA - Ugo Basul 10, piantareno - 7el. inter. 2-37 Compra e vende titoli, bauconote estere e valute metalliche colla massima correntezza. Specializza in impleghi di riposo e rimunerativi

GABINETTO DENTISTICO dottor G. BONAZZI

della Scuola Stomatologica di Milano Consultazioni e Cure dalle 9-12 e dalle 14-17 BLOGNA - Via B'Azeglio 29 - BOLOGNA - Telef. 5-84

Dottor VINCENZO NERI MALATTIE NERVOSE

MALATTIE della PELLE e VENEREB

Dott. GIUSEPPE GAVINI ilrigente di Sezione Dermozifilopatica all'Amb. Policilnico delle Specialità Medico-Chirurgicha Visita fin Via Clustel 6, dalla ore il ille là e dalle 17 112 zile 12 12. — Telef. 24-17

SORDITÀ - RONZII AURICOLARI

Dott. Cav. Uff. FILIPPO SEGANTI ipecialista in Malattis d' orgachio, nazo e gela Indipendenza N° 1, p° 3° - Dalle 10 alte 16 Prof. G. D'AJUTOLO

Oregonation of the state of the

"一个"。

DENTI ARTIFICIALI Imigliori sistemi - Medavila d'oro a Parigi 1901 G anffi 120 - Meccamico - Dentista Viz Ugo Bassi 6 - Bologna

1915 Nella classica corsa ciclistica

MILANO-SAN REMO ancora una volta hanno la supremazia assoluta i

NEVMATICE



che portano trionfalmente al traguardo

- 1.º CORLAITA EZIO SU Macchina DEI 2º Lucotti Luigi
- 3.º Gremo Angelo
- 4º Galetti Carlo
- 6. Azzini Giuseppe
- Bianchi Dai Bianchi

Bianchi

ULTIME NOTIZIE

Violente parole del 'Journal des Débats,, contro la neutralità italiana

La lotta nella Woevre secondo le versioni dei belligeranti

con rilavantissime perdite

Le truppe belghe sono state nuovamente cacciate dalla località di Diegrachelen sull' Yzer. Esse furono completamente distrutte dalla nostra mitraglia. Due ufficiali belgi e cento soldati e due mitragliatrici caddero nelle nostre mani.

In risposta al bombardamento delle località poste dietro al nostro fronte una posizione di Reims in cui furono notati gran concentramenti di truppe e batterie su bombardata con granate incendiarie

A nord del bosco di Beausejour a nordest di Lemesnil strappammo fersera ai francesi parecchie trincee.

Furono prese due mitragliatrici, e due leulativi del francesi per riconquistarle effettuati durante la notte rimasero in-

Nelle Argonne la fanteria francese, per appoggiare la quale i francezi adoperarono nuovamente bombe con azione a-Mesiante, fu pure respinta.

I combattimenti fra la Mosa e la Morella continuarono con crescente violenza. I francesi ebbero nei loro attacchi, rimasti nuovamente e completamenla sensa successo, le più gravi perdite.

Nella pianura della Woevre i francesi allaccarono in mattinala e in serala sena successo per impadronirsi della col-

lina di Maure presso Combres. I francesi mellone sempre in linea nuove forse

Pelouse a nord di Saint Mihiel falli dinanzi ai nostri ostacoli. Noi progrediamo lentamente nella foresta di Ailly. A ovest di Apremont una punta offensiva

Gli attacchi francesi a ovest di Flirey si spensero sollo il nostro fuoro d'artiglieria. A nord-est di Flirey ebbero luogo accaniti combattimenti corpo a corpo nei quali le nostre truppe ebbero il vantaggio e respinsero il nemico. Gli attacchi notturni dei francesi falli in questa località rimasero senza successo. Anche nel Bois le Prêtre i francesi non guadagnarono affatto terreno.

Un tentativo del nemico di prendere Il villaggio di Bisonce-le-grand a sud-ovest di Chateau Salins falli.

Sul Sudelkoff facemmo prigioniero un soldato del 334.0 reggimento di fanterio francese avente indosso dei proiettili dum-dum.

Sullo Hartmansweillerkpf vi fu sollanto un comballimento di artiglicria.
(Stefani)

Il bollettino trancese delle 23

Brillanti successi nella Woevre annunziati dai francesi

di Eparges che domina la pianura della Woevre e che il nemico difendeva ostiabbiamo prezo ieri più di mille e cinque.

Diesto tedesco anunccia che chiunque cento metri di trincee e questa mattina

Lidecchi non concernanza all'allicia. rento metri di trucce di sull'altipia-l tedeschi non conservavano sull'altipia-morte. e due isolotti di pochi metri tenuancora fortemente. Ce ne siamo im- Coraggiose parole di Mercier padroniti nel pomeriggio facendo mille e cinquecento prigionieri. Abbiamo così raggiunto uno dei principlali obbiettivi delle nostre operazioni negli ultimi

reggiunto uno dei principlali obbiettivi delle nostre operazioni negli ultimi giorni.

Più al rud nei bosco di Ailiy abbiamo mantenuto lutti i nostri guadagni (200 metri di profondità su 400 metri di profondità su 400 metri di profondità su 400 metri di fronziale con di Mortmare i tedeschi hanno proniunziato 15 altacchi per riprendere le trincee che noi abbiamo loro prese ieri. Firsi zono stati 15 volte respinti. Ci zono sul terreno cumuli di cadaveri tedeschi Sul resto del fronte le azioni da segnalare zono le sequenti:

In Belgio presso Driograchten un attacco tedesco ha occupato un elemento di princea sulla riva sinistra dell' Yser mentre un attacco belga sbucando non sul i francesi che aspettano la sua presenza a Relims, a Parigi e a Montmarire.

Una lunga serie | lungt di li sulla riva destra vi installa

di attacchi francesi respinti In Champagne avemmo una azione di fanteria in tutte le localita, ma assat víva si è svolta a nord di Beauséjour. I tedeschi hanno tentato di conquistare BERLINO 9, sera. — Il Grande Stato una parte delle trincee perdute da essi Maggiore annunzia dal Gran Quartie. Il mese scorso. Il loro attacco è stato reuna parte delle trincee perdute da essi spinto, eccetto su di un punto ove sono riusciti ieri a installarsi su un elemento

Abbiamo oggi controattaccalo e ripro so questo elemento e ricondotto il nemico al suo punto di partenza infliggen dogli perdite sensibili sul pendio del l'Hartmannsweillerkopf.

Il numero dei prigionieri fatti da noi nell'ultima giornata è di 1500 soldati.

I tedeschi nel Belgio

Yores di nuovo bombardata Singolari condanne ai privati

PARIGI 9, ore 21.30 — Per rifarsi dello scacco subito a Briegrachten i tede-schi hanno bombardato ancora una volschi nanno bombardato ancora una vol-ta la città di Ypres. Domenica scorsa essi hanno lanciato una trentina di gra-nate aulla vecchia città fiamminga uc-cidendo alcuni abitanti e danneggiando parecchie case. All'infuori dell'atione del-la artiglieria i tedeschi sembrano inattivi in Fiandra, forse perche gli attac-chi di questi ultimi giorni non hanno dato il risultato che si era sperato, for-se perche non hanno ricevuto i rinforzi se perche non hanno ricevuto i rinforzi che attendono per l'annunziata offensiva. Le truppe fresche provenienti dal Belgio centrale non sembrano troppo soddisfacenti. Il corrispondente del Telegraph dice che le forze giunte ad Anversa per sostituire quelle che sono state mandate al fronte lasciano molto a desiderare come gualità fisiche e morali. desiderare come qualità fisiche e morali. Migliala di soldati hanno fatto recente Sligitais di soldati hanno fatto recente-mente il lore ingresso in città. Essi pa-revano piuttosto dei prigionieri (?!) Non portavano armi. Camminavano con pas-so impacciato, con le braccia dinoccola-te; sfilavano in disordine. La maggior parte avevano i capelli grigi e quasi tut-ti portavano occhiali. Solo pochi non avevano toccato la quarantina. Alti e piccoli, grassi e magri erano mescolati piccoli, grassi e magri erano mescolati in un disordine pittoresco.

in un disordine pittoresco.

Il corrispondente dice che quando si deve condurre dei prigionieri al comando militare tedesco si assiste ad uno spettacolo veramente curioso. Si forma un gruppo di soldati preceduto da un caporale seguito da altri soldati con la baionetta in canna dietro i quali camminano i prigionieri. Altri soldati pure con la baionetta in canna chiudono il cortec. Al principio della guerra le autorità fedesche avevano cura di fare percorrere al prigionleri il cammino più corrare a prigionleri il cammino più lungo possibile per dare un esempio alla popolazione. Per i prigionieri era una amarezza essere dati in pasto alla curiosità pubblica. Ora lo stato d'animo è mutato. Questa piccola passeggiata sotto scorta militare viene considerata come un onore.

un onore.

Si ha qualche esempio di condanne inflitte dai tedeschi. Per avere viaggiato
con un salvacondotto scaduto, 19 giorni
di prigione, per avere rifiutato di conseguare un cavallo requisito da 7 a '14
control di reclusione. giorni di reclusione, per avere nascosto armi sei settimane di carcere, per aver PARIGI 9, ore 21.30 — Dopo nuovi irstatato di passare una barriera di filo di ferro alla frontiera 14 giorni. Per avere insultato pubblicamente due ufficiali de Eparges che domina la pianura della Woevre e che il nemico difendeva osti- attamente è tutta in nostro potera. Noi obblimante è tutta in nostro potera. Noi obblimante e tutta in nostro potera. Noi obblima e propieta di care della propieta di care e pr

Come Garros ha abbattuto un aviatore tedesco dogo un terribile duello aereo

PARIGI 9, ore 21,30. — Il Figaro ha ricevulo una lettera da Fournes nella quale vengono narrati molti particolari sul duello aereo fra Garros e due uffi-ciali aviatori tedeschi. La lettera provio-

"Il primo aprile verso le 4 del pome-riggio presso.... dove mi trovavo, senti da lontano verso Forthem, un vivo can-noneggiamento con esplosione di shra-prells. Mi fermal e vidi l'Aviatic tedesco nseguito da due aereoplani francesi, un nonoplano e un biplano. Ben presto il monopiano e un biplano. Ben presto il cannoneggiamento cesso giacchè i nostri shrapnelli avrebbero potuto raggiungere gli areopiani amici. Il combattimento era commovente al massimo
grado, e di una grandiosa tragicità. Il
monoplano francese quasi sorvolò vicino all'aviatic che sembrava così graymente minacciato. Sentii un fremito percorragmi tutto il carno, ma improvvisacorrermi tutto il corpo, ma improvvisa-mente l'Aviatic riusci abilmente a liberavisti e si innalzò a grande allezza. A partire da questo momento la posizione dell' areoplano nemico divenne critica, poichè il monoplano si avvietnava ra-polane al avopidamente al suo avversario in una a scesa magnifica. Ben presto il crepitio della fucileria indicò che il francese credella inclieria indico che il francese cre-dendo di essersi avvicinato sufficiente-mente prendeva una energica offensiva. Come sarebbe terminato l'angoscioso duello? L'aereoplano tedesco che filava a grande velocità verso le sue linea a-vrebbe potuto fuggire? Pareva difficile poichè il monoplano francese la cui ve-lecità era sarabiliprata americae sem-

poiche il monoplano francese la cui velocità era sensibilmente superiore, sembrava raggiungerlo. Ma l'osservatore sedesco si difendeva con una carabina e
in queste condizioni un proiettile poteva
raggiungere il nostro aviatore.

Improvvisamente un lungo getto di
dumo bianco usci dall'Abiatic. Vidi apparire all' inizio di questo getto una
flamma piccola dapprima poi una seconda immensa. Nonostante il pericolo
estremo il pilota riusci bruscamente ad
iniziare con lentezza relativa una discesa a vol piane. Ma questo non durò lungo tempo e la caduta verticale divenne
vertiginosa. L'aercepiano si abbattà al
suolo con un rombo sordo lanciando suolo con un rombo sordo lanciando un'alta colonna di fumo nero.

Durante la guerra attuale avevo pro-vato già molteplici emozioni, ma fino a questo momento non avevo assistito an-cora ad uno spettacolo così impressionante, Corsi verso l'apparecchio che era caduto vicino ad un fossato pieno d'accaduto vicino ad un fossato pieno d'ac-qua, il che permise agli accorsi dal din-torni di spegnere rapidamente le fiam-me. Gli aviatori erano orribilmente bru-ciati. L'osservatore aveva ricevuto un proiettile al petto e giaceva con la testa immersa nell'acqua del fossato. Il pilota aveva il cranio fratturato. Malgrado l'urto violento egli si trovava ancora vi-cino al sedile. Il serbatolo della benzina era stato forato da due profettill. L'ap-parecchio portava il N. 2 della squadri-glia 40, Il fuoco rapidamente spento aveva lasciato intatti gli strumenti e documenti militari racchiusi nel porta-fogli. Quest'interessante materiale fu im-mediatamente inviato al quartiere gene-

L'orribile dramma non era sfuggito al tedeschi le cui trincea non erano molto lontano. En biplano nemico arrivò in retta e passó e ripassó sopra di noi la parete, e la madre, alla quale furono per cercare di vedere se gli aviatori erano in vita, ma non rilevando alcuno dei movimenti che denotano in generale il trispino del feriti ritornò sulla propria linea. L'artiglieria tedesca diresse alloras u di fioi un tiro aggiustato, ma non fece vittime. Un'ora dopo arrivava il vincitore di questo superbo raid il quale non era che il tenente aviatore francese (Garros. fretta e passò e ripassò sopra di noi

-ERNESTO RAGAZZONI

La crisi interna della Grecia

Venizelos intende ritirarsi

di Belgrado

VIENNA 9, sera — La Zeit reca:

"all recente nuovo bombardamento di Belgrado causò gravi danni. Molti protettiti caddero nella via Principe Michele e nella via Balkan. Una granata cadde cata protecti per sone. — bombardamento fu exeguito da una componiera danubiana austriaca che noi si allantano incolumna austriaca che noi si allantano incolumna duratriaca de la contra la la contra danubiana custriaca de la contra la contra da la che poi si allontano incolumen.

La pubblicazione

VIENNA 9, sera — E' stato pubblica-to un «Libro Rosso» contenente una raccolta di documenti intesi a provare le violazioni del diritto delle genti commesviolazioni del diritto delle genti commes-se da Stati belligeranti contro l'Austria-

quale vengono narrati nolti particolari sul duello aereo fra Garros e due ufficiali aviatori tedeschi. La lettera provione di quale vengono narrati nolti particolari compone di quattro parti afferma che da una persona la quale ha assistivo di trattamento che i funzionari diplomatici e consolari dell'Austria-Ungheria gigio presso.... dove mi trovavo, sentii da lontano verso Forthem, un vivo cannoneggiamento con esplosione di shra-sultatii considerata segra perfino della considerata considerata

Il numero dei sudditi della Monarchia La pubblicazione
del "Libro Rosso,, austriaco
VIENNA 9, sera — E' stato pubblicamico del suddia della Monarchia della Monarchia cocupate dal nemico si sottraggano ad una diretta comico si sottraggano ad una diretta co-

norme più elementari del diritto di o-spitalità considerato sacro perfino da popoli di civiltà inferiore, e ciò in pro-porzione che supera tutto quanto è av-venuto sinora a questo riguardo. Una circostanza particofarmente ag-gravante è rilevata nel fatto che l'espui-sione a l'arresto illegali ebbero luogo più volte anche prima dell' inizio dello stato di guerra.

Stolti insulti francesi ali' Italia e alla Romania

"La politica del terzo ladrone,

mico si sottraggano ad una diretta conseenza si può constatare in base a rapporti degni di fede della stampa quolidiana straniera che ivi avvennero migliana straniera che ivi avvennero migliata di casi di gravi violazioni del diritto.

Ciò è dovuto anche e non per ultimo del motivi, oltre l'uso di teuppa che una sono evidentemente in grado di comprendere i limiti posti al modo di condurre la guerra.

La Francia, la Gran Bretagna e la Russia non poterono esse stesse ragionevolmente ritenere che i loro sudditi infiricani ed aziatici avvebbero rispettato le norme, del diritto delle genti europee mettendo in campagna selvaggi e semi-selvaggi contro le truppe di potenze curopee.

Alla politica del terzo laditone, paraporti degine la mane della deliberazioni del aprile e il messe delle deliberazioni che cuteribusicono allo scioglimento della granti. E venuto il momento di prendere ranti, e venuto il momento di prendere rantio interesse quanto i belluguera ranti. E venuto il momento di prendere rantio interesse quanto i belluguera ranti. E venuto il momento di prendere rantio interesse quanto i belluguera rantio interesse quanto i belluguera ranti. E venuto il momento di prendere rantio interesse quanto i belluguera rantio interesse quanto i belluguera ranti. E venuto il momento di prendere rantio interesse quanto i belluguera ranti. E venuto il momento di prendere rantio interesse quanto i belluguera rantio interesse quanto i belluguera rantio interesse quanto i belluguera rantio i tale ansietà.

Int Italia e in Rumenia — precisa il Journal des Debats — ciascuno sente che Journal des Debats — ciascumo sente che la primavera non può terminaro senza che i destini della nazione siano francamente segnati in un senso o nell'altro. I diplomatici, più prudenti e più ragionevoli del gran pubblico, fingono di non avere premura per meglio mercanteggiare; ma sanno benissimo che se il loro paese non prenderd occasione di intervenire prima dei grandi avvenimenti militari nella bella stagione, ci saranno nove probabilità su dieci che i belligeranti firmino la pace senza consultare gli eterni esitanti.
Ci sono tre caratteristiche comuni alla diplomatia di Roma e di Bukarest. Ne Funa ne l'altra desiderano di avere a che fare con la Germania, pur farenza de les caratteristiche pur farenza de le caracteria l'apprimentatione de l'apprimentatione de la pura con la Germania, pur farenza de le caracteristiche de l'apprimentatione de l'apprimentati

re a che fare con la Germania, pur facendo la guerra all'Austria-Ungheria cui desiderano le provincie. In secondo luogo l'una e l'altra hanno grande de-siderio di ottenere concessioni territoriastaerio di ottenere concessioni territoria-li dalle potenze a profitto delle quali in-tervengono pur mantenendo le loro pre-lese esclusive contro l'Austria Unghe-ria. Infine la Consulta come il mondo po-litico di Bultarest hanno l'ambizione di essere considerate come arbitre sulla scena militare e naturalmente raccoglie-re i benefici di una così bella situazione. E' questa la politica del tano l'adione. ad essi, ma non potrebbero nè spogliare sè stessi ni garantire in anticipo la al-

aa est, ma non potreboero ne spoguare se stessi no garantire in anticipo la altribuzione di lerritorit tali da provocare più tardi un nuovo conflitto.
Gli osservatori constatano che due dei paesi più interessati, l'Italia e la Rumenia, hanno lasclato passare sensa trarne partito la grande corrente popolare che lanciava la nazione contro il memico zecolare, hanno abbandonato per otto mesi alle più penose prove le regioni irredente, regioni che l'Italia e la Rumania si farebbero gloria di potere liberare dalla oppressione austro-ungarica. L'entstasmo dei futuri belligeranti è diventato calcolo. La riconoscenza e la cooperazione dei futuri belligeranti è diventato calcolo. Se l'impresa di liberazione dovesse aircora lardare gli irredenti potrebbero chiedere se non sia più vantaggioso per loro accordarsi distriturante calla cituali partenti. sia più vantaggioso per loro accordarsi direttamente cogli attuali padroni».

Gli orrori della guerra orientale Esploratore russo

orrendamente mutilato dai tedeschi

PIETROGRADO 9, sera. — Il Grande itato Maggiore comunica la seguente

nota: Nella notte del 29 marzo i tedeschi

Bambini tedeschi inchiodati dai russi sui muri

ROMA 9, sera - L'Ambasciate di Ger-

ania comunica: E' stato pubblicato un «Libro Bianco» ontenente un memoriale sulle crudeltà ommesse dalle truppe russe contro la opolazione borghese ed i prigionieri di uerra tedeschi.

Nella attuale guerra — dice il Memo-riale — le truppe russe hanno commesso tali e tante crudeltà, che sono addirittu-ra incompatibili coi più elementari principi di umanità e con le usanze dei po poli civili. Tra gli innumerevoli fatti co pon civili. Tra gli innumerevoli fatti co-nosciuti, sono stati raccofti nei documen-ti allegati al Memoriale solo quelli che si sono potuti accertare in modo indub-bio, sia per mezzo di informazioni ufficiali. La popolazione, comprese le ' me e i bambini, è stata maltrattata, e questi maltrattamenti banno avuto alle volte il

carattere di una raffinata crudeltà. Così la popolazione maschile di un comune, compreso lo stesso giudice, venne fusti-gata e minacciata di morte. Un gran numero di uomini della popolazione bor ghese e pacifica è stato assassinato sen za alcuna ragione, e qualche volta per-sino tra orribili torture in presenza del-la famiglia. Giovani che non avevano commesso nulla di male furono fucilati commesso nulla di mais furono fucilità sotto il semplice pretesto che dovevano ancora prestare servizio militare. Un battaglione di soldati russi, avendo sorpreso un convoglio di rifugiati, separò gli uomini dalle donne, e li fucilò senza di processo. Un ufficialo cuna forma di processo. Un ufficiale forestale, che accompagnava un traspor-to di prigionieri civili, fu preso dalle truppe russe, condotto alla presenza delle generale Rennenkampf e ucciso senza altra formalità in seguito all'ordine dato dal generale stesso, di uccidere tutte le guardie forestali tedesche. I soldati russi non si sono neppure arrestati davanti ai vecchi, alle donne ed ai bambini. Desta sommo raccapriccio l'assassinio di un bambino di tre ami e l'orribile strage di una intera famiglia. Il marito venne inchiodato sui tavolo, un bambino alla parette a la made alla parette a la marite alla marite a la marite la parete, e la madre, alla quale furono

Anche i prigionieri di guerra tedeschi sono stati assoggettati a crudeltà racca-priccianti. In molti casi questi prigionie-ri sono stati spogliati, è stato loro spu-tato sul viso e sono stati maltrattati.

In una capanna sono stati trovati tre usseri, appesi con la testa in giò, con il naso e le orecchie tagliate di guisa che essi devono essere morii tra orribili tor-

sube 14 giorni di carcere. Un mate delesco annuvia che chiunque oreso a danneggiare le liuse ferite nel Belgio sarà condannato a dalla vita pubblica attenut nepure della mutilazione e dall'assassino dei feriti nel Belgio sarà condannato a attenut nepure della mutilazione e dall'assassino dei feriti nei tedeschi. Soldati russi hanno strapate le bende dei feriti per lasciarii morire di emoraggia. Ad altri sono stati strappati gli occhi, tagliata la lingua, le conserverebbe qualche speranza di fare ritorare Venizelos sulla sua decisione di cranico. In molti casi queste crudelta lumerosi deputati liberali combattono del fatti la risolusione dell'ex presidente ral cardinale Amette. L'Arcivesco dalines servive che gli dispiace di non consente al per avera di suna nemico, così nobile nel risvo illusor, così mobile nel risvo illustra del partito.

Silefanti le desco, ferito alla testa, è siato per avera difeso come doveva la suna più la caratica del principale del partito.

Silefanti la finanza de con per mora per ritora dell'especto del mora di cardinale al nemico, così mobile nel risvo illustra del partito.

Silefanti la finanza della delle mani. Un altro soldato tedesco, ferito alla testa, è siato per avera difeso come doveva la suna per avera difeso come dell'experita della mutilazione e dell'assassation del fatti tedeschi. Soldati russi hanno assunto addiritura il carattere di veri tormenti. Per esempio, un uomo leggemente ritorio dell'experita del pritti della mutilazione de la fatti la rissolusione dell'experita di emorazione con una baionetta in bocca, sull'assito di una veranda; gli è stata strappata la carne dall'avambraccio sino al polso, e gli danni del hombaniamento lo, sicchè la bestia ad ogni lieve movimento doveva urtargli col muso il cervel-

mercianti all'attacco, ad uccidere i pro-L. W. pri connazionali.

Nella notte del 29 marzo i tedeschi avendo fatto prigionieri a nord di Mysayniek un nostro esploratore, il sotto-ufficiale Parphyre Panasiouk, lo condussero al loro quartiere generale nel villaggio di Rozoga. Panasiouk fu invitato a fare la spia a profitto dei tedeschi e gli fu promessa una ricompensa in denaro. In seguito ad un rifiuto categorico, Panasiouk fu minacciato in caso di ostinazione nel diniego, di avere le orecchie e il naso tagliati e gli occhi bucati e di essere appeso per le gambe. Le minaccie non smossero il coraggio di Panasiouk, e un ufficiale taglio dapprima con le forbici una parte dell'orecchio destro, poi in quattro diverse richio destro, poi in quattro diverse ri-prese gli tagliuzzò il padiglione dell'o-recchio non lasciando che un pezzo di cartilagine intorno al canale auricola-re. Nello stesso tempo un altro ufficiale

re. Nello stesso tempo un altro ufficiale gli mutilò il naso separandogli con le mani la cartilagine e le ossa e inferendogli morsiciature.

La tortura durò un'ora intera e non
portò ad alcun risultato. Panasiouk fu
condotto sotto scorta verse un luogo di
internamento, ma fuggi dal convoglio
approfittando della oscurità della notte fu ricoverato nell'ospedale di Varsavia. I medici hanno redatto un process

via. I medici hanno redatto un processo verbale della sua deposizione ed hanno fatto la fotografia della faccia martoriata. Il granduca Nicola gli ha conferito la Croce di San Giorgio, lo ha promosso di grado e gli ha dato una sovvencione in danaro.

Nei Carpazi, il 14 marzo, durante un attacco assai importante contro l'altura 884, a 5 verste a nord di Wolfamichowa, il capitano in seconda Peykofi si distinse in modo particolare. Malgrado il fuoco violento dei nemico, egli fece avanzare la sua batteria di pezzi da monta-

co violento dei nemico, egli fece avan-zare la sua batteria di pezzi da monta-gna e ridusse al silenzio tre mitraglia-trici e contribui alla presa della posi-zione nemica che grandi forze austriache sgembrarono abbandonando un miglisio di prigionieri. I tedeschi avendo iniziata un'offensiva da Memel su Andrjewo alle 7 del matti-no del 7 aprile, happo occupato An-

no del 7 aprile, hanno occupato An-drjewo, ma ne sono stati sloggiati alle drjewo, ma ne sono stati sloggiati alle 5 di sera. Rioccupando Andrjewo le nostre truppe hanno trovato 34 feriti ruasi di cul 4 erano stati finiti dai tedeschi. Un cosacco era stato tagliurzato a pezzi.
Sul litorale del Baltico presso la foce dello Swentha un incroclatore tedesco ha lanciato 20 bombe di grosso calibro su una casa di campagna di Buvendiskoff.

CONTRACTOR Quarta edizione

Alfonso Poggl, gerente responsabile

La nostra officina assume a prezzi ridoitissimi la stampa di qualsiasi lavore



FERRARA 2. ore 20. — ieri în una ziornata nera a Portomaggiore; circa duemila disoccupati tennero în loro potere-per bocha parte della giornata tutto il puese col protesto di volere lavoro; se non altro lavorarono a fracussară în gran numero venti unile incetre del negozi, alle finestre delle case quă e în le lampade cietriche ai luoghi pubblici, come precisamente al dinematografo. Per tutti al giornata negozi chiusi e stappati în casa î possidenit e le altre persone che îl socialismo gratifica di sun speciale antipati.

Toru certo sig. Gennaro Febbri, dirillinde di curi certo sig. Gennaro Febbri, dirillinde cietrice al curi certo sig. Gennaro Febbri, dirillinde cietric del chiase (unit del percenta del care del certo sig. Gennaro Febbri, dirillinde cietric del chiase (unit del percenta) de un certo superiore del percenta del care giamenti alla vetrina. Arrondeta da un certo numero di quagi interpunenti cenne percosso piutiosto rudemente e ben di leggo sverble potuto appetiursi se nen arrivoyano in suo soccorsa alcuni carabinieri. Una brutta completa smentiia e citi ossiste ancora sostenere che in Italia c'è fiberta per tutti: la libertà intera in moti luoghi o'è soltanto pei socialisti i quali un po' alla volta sono rinsetti a recare uno s'ato tutto loro speciale nella Stato.

Nos sono queste cose imputabili di esacorazione, perchà sono unzi esattumente veru se ne na la continua e corculsiva di mostrazione in tutte le pubbliche maniferiatione in otto del propi della legga vi sarebbe prisertito. Questo metodo sará forte riterato del qualche altra cosa vi scapitano le centrali mettono le pastote al piedi e legano le mani perche non abbiano a dare cerculione intera a quello che dalle leggi sarebbe prisertito. Questo metodo sará forte riterato in buona fede, da quelli che sentrali mettono le pastote al piedi e legano le mani perche non abbiano e dalle per per questo e de gial piedi e legano le mani perche non abbiano e dare desi dal di del di della della del adualmento e de proprio effetio di utito questo se le ma

Una giornata di anarchia

a Portomaggiore

FERRARA 9, ore 20.— leri fit una giornata nera a Portomaggiore: circa duemila discontrati temeno in loro potere per lucci nella succi anarchia di sociali di scrimato di scrimato di volere lavore se non altro di presento di volere lavore se non altro di presento di volere lavore se non altro di controle di volere lavore se non precisamente al ci, nematografo. Per tutta la giornata negozi chiusi e tappati in casa i possidenti e le altre persone che il socialismo gratinca di sua speciale antipatia.

E un certo sig Gennaro Fabbri, distillarore di alcool che ebbe l'ardimonto di fari del chiasso fuori del negozio pei dentiere di controle di cont

Ass ciazione volentari

per i servir cittadini

per i servi" cittadini

LUGO 2 ore 20 — Un comitato provvisorio presieduto dul rag. Valli sidunata iera
a sera un centinato circa di cittadini di ogoni ceto i quali, avviu relazione sull'ogesetto per cui erano invitati, a voti unanimi deliberavano lo costituzione in Lugo di
un sodalizio apolitico denominato e assoriazione vidontari dei pubblici servici «.
Tale associazione ha lo scopo, in caso di
unobilizzazione o di guerra, di preparare,
organizzare, coordinare tentommonie Juita quelle attività vidadine idone nei provvedere in tempo allo continuazione testa
vicia normale ed eventualmente alla difesa
del paese. Costi è espresso il primo artecilo dello statuto, che si compone di sei naficoli riguardanti lo modalità da seguira.
Dopo l'approvazione dello Statuto in data
lettura del programma che riguarda i lavori che diovra compiere il comitato diretivo per la nomina del quale si adonera
l'assemblea domenica prossima.11 corrente

Errere o tentato suicidio?

MODENA 2, ore 20. — Ier sera alle 21 dai propri famigliari venne accompagnata ali'Ospedale la giovane Onesti Ermelinda, di anni 17. abitante in Via Foro Boarlo. Ia quale era in preda a gravi dolori al ventre. I santiari subito constatarono che si trattara di avvelenamento: ed iofatti tanto la giovane, come i genitori dissero avera essa bevuto per errore (1) una soluzione di tintura di rodio.

Questa versione non è accettata come vera, e si crede diversamente, ad ogni modo, la giovane è stata trattenuta all'ospedale e la prognosi è riservata.

pro disoccupati e immigrati a Mantova

MANTOVA 9, mettina. — Iersera al Ten-ro Andreani ha avuto luogo una riusci-esima Grande Accademia di scherma pro-isoccupsi e immigrati, alla presenza di in pubblico folitasimo.

tissima Grande Accademia di scherma prodisoccupsui e immigrati, alla presenza di un pubblico folitissimi diziato con una le un pubblico folitissimi diziato con una lezione individuate ai giovamissimi schermidori Baraldini Ferdinando, Mastruza Enzio e Nicollini Giuseppe, segulta di una lezione collettiva di piccoli Tazzoli Giannino, Riva-Berni Govandifi. Minghetti Pietro Beilini Arnaldo e Colonna Giovannino. Pietro mastro Fulvio Martinenghi, anima della riescitissima accademia, ha quindi diretto gil scontri al foretto di piccoli suoi allievi della scherma.

E' terminata così la prima parte, tra git applausi scroscianit del pubblico. La banda militare, gantinente concessa, suona un pezzo di musica, e s'inizia la seconda parte, con una lezione del mestiro Martinenchi alla graziosa bambina Anna Patricolo vivamente lesteggiata.

Seguono poi, gil schernidori più proveti al fioretto.

Ha pure lucgo uno scontro alla sciabola in Robea Artina e il cardio con una lezione del mestiro Martina del provento del mestiro del provinente lesteggiata.

Il af foretto.

Ha pure itogo uno scontro alla sciaboli tra Rohca Arturo e il capitano Fausto Forti, accotto da grandi applausi. Il pubblico chided il bis. che è concesso. Scontro ella sclabola tra il tenente Gaspari comro Marziami tenente Dello e alla spada tra Bianchi Rinaldo di Cremona contro Buzzoni Giovanni, pune di Cremona.

E la seconda parte è esaurita, tra un subisso di applausi.

sso di applausi.
Segue la terza parte, emozionantissima, n scontri ira maestri, e dilettanti ormai usumati nella scherma.

consumati nella schermo.

Marimenghi contro De Col di Venezia;
Viguoli di Modena contro il capitano Forti;
tenente Marriani contro Tancredi di Venora; Martinenghi contro Vignoli; Levi Milzi
contro Portioli Rocca, Vignoli, contro Tanredi; Brajioli di Verona contro Tanuredi,
a per ultimo, eurozionantissimo, lo scontro
con spada da combattimento tra Gino Belloni di Cremona, campione 1914, delle tre
armi, contro il maestro Martinenghi.
Il pubblico saluta tutti gli schermidori
con nutritissimi applausi.
Per ultimo ha luogo la consegna dei
premi.

L'arresto di una spia a Porto Tolle

ADRIA 9. — Dalle gnardie di Inanza oi Gnocca in Comine di Porto Tolle, alle bocche del fiume Po venne arrestato certo Pocche Get Redfisele di Andrea d'anni 40, da Conte Tesino (Trento), il quale tacendo l'arrottno girava in quei pressi assumendo informazioni di quelle località.

Perquisito gli si rinvennero fra le carte diversi schizzi topografici.
L'arrestato venne tradotto alle carceri di Ariano Polesine.
Da Adria parti losto il delegato di 10 c.

Ariano Polesine. Da Adria parti tosto il delegato di P. S. doli. Maddalena per le opportune indagini.

BOMA 5, sera. — Personale delle Importe Di-rette. — Castellano, agente di Re ricase all'agen-ria di Bimini (Fordi), in sapostativa pri infer-mitia, a tutto il 4 marco 1915, a sua domanda per lo esseno motivo, confermato in tale stato per un altro mesa, e cioù a tutto il 4 aprile suc-cessivo.

per un altro mess, e doe a unto in a sprile successivo.

Personale del Catasto e dei serretti beenici.

Perri, geometra aggiunto di La classe, e trasfectio dall'ufficio catastatale di lugo (Eaveonn) alfufficio tendico di finante di Milano.

Azzi, geometra ordinazio di la ciasse, da Bologna a Pori.

Vignoccidi, geometra ordinazio di La classe da
Bologna a Poril.

Zarattoni, geometra ordinazio di 4.a classe,
da Eologna a Poril.

Factoni, geometra eggiunto di 4.a classe,
da
Bologna a Poril.

Varationi, geometra orginario di Aa clame, da Selogna a Port.
Pantoni, grometra aggiunto di Aa clame, da Selogna a Port.
Porta grometra aggiunto di Aa clame, da Selogna a Port.
Porta grometra orginario di La clame da Bollogna in La conca.
Departi, recometra ordinario di La clame, da La conca.
Rocchi, recometra ordinario di La clame, da Linzano Betvadere (Bologna) a Ravenna.
Departi, recometra ordinario di La clame, da Dologna e Ravenna di Linzano Betvadere (Bologna) a Ravenna.
Departi, Nadalini e Ogrero, geometri aggiunti di Aa clame, da Bologna e Ravenna.
Marcetti, Omodol, Rocci e Spitari, geometri aggiunti di Aa clame, da Bologna e Ravenna.
Sora, geometra ordinario di La clame, da Petaro a liavenda.
Caranta, geometra ordinario di La clame, da Petaro a Ravenna.
Sora, seometro ordinario di La clame da Petaro a Ravenna.
Sora, seometro ordinario di La clame da Petaro a Ravenna.
Sersali, geometra aggiunto di Ja clame da Petaro a Ravenna.

Pesaro a Ravenna.

Giamboni, Beznasi, Olivieri, Rosmo, Rossi, Sansoni, Odvano, Mondonzi, Conti, Oldrini, Agrecoe e Ciravegna, geometri aggiunti di 4.a classe,
da Pesaro a Bavenna.

Boncola, disegnatore computista di 5.a classe,
da Ravenna a Paenna.
Lombardi, disegnatore computista di 7.a classe,
da Ravenna a Paenna.

Lombardi, disegnatore computista di 7.a classe,
da Ravenna a Paenna.

Morinzi, ingegnare aggiunto di 4.a classe, da
Pesaro a Forli.

Pelitami-Turchi, geometra ordinario di quarta
classe, da Pesaro a Porli.

Mironi, peometra ordinario di 2.a classe, da
Pesaro a Forli.

Batti a Morelli, geometri aggiunti di 4.a classe,
da Pesaro a Forli.

Ratti da Grelli, geometri aggiunti di 4.a classe,
da Pesaro a Forli.

Mancielli, Seralni o Burdese, geometri ac-

Grande Accadema di Scherma Bollettino delle finanze Fra Libri e Riviste

Dott. Angelo Manaresi. Metodi di conser nazione, dei frutti e degli orlaggi. Casal-monferrato 1915. Manuali Marescatchi.

monferrato 1915. Manuali Marescatchi,

voi. di 532 pagine legate.

E' questo, senza outbito, il primo vero
trattato completo che appare nella nostra
lingua su di un argometito che ogni grono più va assumendo maggiore importantrattato completo che appare nella nostra
lingua su di un argometito che conservazione
dello fruita e degli ortaggi era escessivamente sparsa nella letteratura, soprattuto
il quella americana, e molti procedimenti,
a i particolari di essi non erano conoscuiili; eppare la conservazione di questi prodotti alimenta una delle maggiori india
sinio commercio internazionate, di truttasimo commercio internazionate, di truttacoliura alia Sciola Superiore ugraria deila Università di Bologna, ha trattato in
materia con grandissimo dilgneza, con
precisione scientifica e con moltiesima pratida. Opiesto bel libro, che colma davocmica, soni da tutti apprezzato e colma davocne fare la fortuna dei motti che a questa
giovane e promottenia industria hanno
modo di dedicarsi.

Stato civile di Bologna

6 Aprils

NAT1: Maschi 11 — Femmins 2 — Totale 12.

MOST1: Bertini Eutechiano, d'anni 73. coujupato, colono, S. Vitsis 130 — Girotti Luigia, di
anni 74. in Castelli, att. a casa, Martini 100 —
Contavalii Paolo, d'anni 55. conigato, operaio,
S. Vitale 151 — Aldrovanio Giulio, d'anni 33. ce
tibe, inolianchino, Orfeo 5 — Donia Alfonsina,
di meni 3, Torisone 12 — Larcheselli Cimmenta,
d'anni 26, in Taglisvini, att. a casa, S. Giucepe
164-20 — Artioli Annumiata, d'anni 89, nubile,
att. a casa, Sami 22 — Moli Pietro, d'anni 20,
catibe, soldato — Berpamini Marianua, detta viga, d'anni 44, in Baielli, att. a casa — Franchini Clara, di medi 6 — Veronasi Clementa, d'anni
81, ved. Barbieri, att. a casa. — Totale 11.

I Aprile

Febriani-Turch, geometra ordinario di quarta classe, da Pesaro a Fordi.

Mironi, reometra ordinario di 2-a ciasco, da Pesaro a Fordi.

Ratti e Morelli, geometri aggiunti di 4-a classe, de Arani e Morelli, geometri aggiunti di 4-a classe, de Pesaro a Fordi.

Manoinelli, Serafini e Burdess, geometri aggiunti, Manoinelli, Serafini e Burdess, geometri aggiunti, da Pesaro a Gordi.

Managoli, Sampaolesi, Fossati, Olitadini, Rut-foni e Cosaro, geometri aggiunti, da Pesaro a Sassari.

Cherebi e Montiglio, geometri aggiunti, da Folico a Sassari.

Cherebi e Montiglio, geometri aggiunti, da Pesaro a Cagliari, Mangiatordi a Volphi, geometri aggiunti, da Pesaro a Arellino.

Gaigaro, Capelli e Montiglio, diseguatori computati, da Fordi a Basensa.

Gaeçoc, disegnatore computiata da Hologna a Ravenna.

Sealarons, geometra aggiunto, da Bologna a Bavenna.

La temperatura

Dall' Ufficio contrale mateurologico

Regio Osservatorio di Bologna

Stato del cielo: Nivoloso.

Barometro infanto a Do e al livello del mare): Da num. 751,6 sellto a 758,9.

Temperatura, ili centigradi: massima 18,6; minima 7,7; media 12,6. — Anno precedente massima 16,6; minima 8,6.

Cimidità relativa media in centesimi: 60, Venfo: Moderato o forte occidentale.

Il cambio ufficiale ROMA 9. — Il premo del cambio pel certificati di pagamento di dasi dorsunti e ficesto per comuni in Lire 110.65.

RECENTISSIMA PUBBLICAZIONE

ING. ARMANDO LANDINI

LE COSTRUZIONI

IN CEMENTO ARMATO ON 103 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO

attualmente adottati per le opere in cemento armato con riguardo spe-ciale alle costruzioni civili - Critica di essi sia dal lato teorico che dal lato pratico, ed indicazione del tipi

PREZZO L. 10

Stabil. Folippolico Emiliaco - Bologue. Piazza Calderini

Economica Pubblicità

Crat. 15 per pareire Silit -o ! 1.50

AVVENIRE giorno quattro ero paese: non restante de la fina occupatissimo. Tornero i presto. Pensami: Bacioni ardente carezze affettuose. 3053

COLOSSEO balsamo: riconoscente rin-grazio! Sento imperioso il bisogno di un affetto che sia costante sollievo, conforto n tanta pene! Non abbandonarmi, mia 4-dorata amica! Vivo tutto di tel: 3084

ETERNAMENTE Grande spasimo, ina glioro, tranquillizzati, Baci affettuosi. 3080 NEBBIA Sono atmaiato non grave; mi NEBBIA sento solo l... penso intensamente a 1c. Vieni, vienii un bacio tuo sarebbe la vita i

Settembre, lina carezza benefica e buona come questo rinnovato sole, come onda lleve l'investa con la tenacia della mia pas-sione senza uguali. Non vivo che nella spe-panza d'un tuo bacio.

LATHAM (ritardata). Un amichevole cor-dialissimo augurio. 3100 Mimi Interpretasti male ma assiduită Tua opportuna manifestarione chiarisce equivoco: mi piacesti e il deside-ral : non pensai mai contrarre legami.

FEDE Aspettavo qualche bia, nulla) Spe-ro niarmi con delle lunghissime. Tamo sempre più, nessume coa, mai, fa-ra svanire il mio amore, Baci. Tuo. 3103

DOMANDE D'IMPIECO

GIOVANI coniugi senza figli cercano por uneria, custodirebbero anche villa; ottime referenze. Mili pretese. Indiriz-zare A. B. fermo posta, Budrio. 3030

36ENNE vedova fine educazione impie gherebbesi seria ditta, garanzio moralità ineccepibile, o come governante persona sola, purche distinto, serio, anche on figli. Serivere Casella H 3064 presso HAASENSTEIN a VOGLER, Bologna. 3061

OFFRESI pianista per Cinematografo. 1972 GIOVANI profugbi italiani offronsi per qualstasi lavori d'ufficio. Offer te «Italiani», fermo posta. 307

MACCHINISTA patente marina centocin-piena cognizione metori scoppio causa fa-niglia cerca posto residenza fissa indica-tivo condizioni. Empedocle, fermo posta Ser-inda. 2862.

OFFERTE D IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 ter parola — Minimo L. 1
CERCASI giovinetto apprendista, miti
CERCASI pretese, da seria amministrazione. Serivere Libretto Postale N. 173.443
posta, Bologna. 3300 RAPPRESENTANTI

RAPPRESENTANTI
PIAZZISTI E VIAGGIATORI
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

36ENNE vedova fine educazione, implegherebbesi piazzista qualunque
articolo, seria ditta. Scrivere Casella H.
366: HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.
3665

3063
PIAZZISTA serio distinto, introdotto per
Plazzista serio distinto, introdotto per
lubrificanti, articoli tecnici,
cercasi per Bologna, Modena, Condixioni
stabilirsi, flicevuta 366 posta, Bologna,

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE Cent 15 per parola - Minimo I. 1.50

AFFITTASI Appartamento vuoto 18 ama miglie aliro aumobigitato, terrazza, giardino, fuori Areglio (Sanmammolo) via Bellombra 25, Villa Gargano.

CASTIGLIONE appartamento primo piano quattro camere cucina terrazza e giardino.

MAGAZZENI divisibili, abitazione, ter-reno scoperto, affittansi tuori Lame, Rag. Albertazzi, Arienti 30,

CEDESI per motivi famiglia avviato ri-Esclusi intermediari. Trattative Dante Trenti, Marsala. APPARTAMENTO sei ambienti secono trale, prezzo conveniente. Rivolgersi porti nerta Riva Reno 77.

AFFITTANSI diversi appartamenti, Bi

AFFITTASI in Bologna prezzo cocasioni plo via Azeglio. Sorivere Fortuna, posta pologna prezzo cocasioni plo via Azeglio. Sorivere Fortuna, posta 307.

CEDESI salumeria posizione centralissima ottimo affare, Borghi, Fondazza 37, Bologna. 3082

CERCASI trimoniale, comodità cucina,
porta castiglione Saragozza. Indicare prezzo Inserzione 3077 posta. 3077

AFFARE convenientissimo cedesi subito
negozio centralissimo, stofie cotenerie, confezioni. Capitali morti, un mese affitanza. Rilievo diecimila circa. Scrivere o telegrafare essera 37372 posta, Bologna. 3695

PASTIFICIO bottega affittasi subito miti pretese. Rivolgersi via Det.

DISPONIBILE subito appertamento dieci locali, termosifone, terrazza. Portiere Galliera eg. 2078

APPARTAMENTO bellissimo, completamente ammobigliato,

APPARTAMENTO bellissimo, completamente ammobigilato, situato posizione centrale, affitterebbesi famingila. Schiarimenti rivolgersi Oppinel. S. Maria Maggiore 2 (Gelateria), 9991
VENDONSI botti terreno tuorti dazio presenti di superiori di

gna.

AFFITTASI studio magazzeno uso commerciale via Asse 2. Dirigorsi
3002

CAMERE AMMOSIBLIATE

Cent to per parola - Minimo I. 1 AFFITTASI Per 18 maggio presso buona do salotta con-o senza mobiglio. Veterna-

AFFITTASI Camera ammobigiliata cera trale comfort moderno. Rivol gersi Valigeria Pietrafitta 5. VILLEGGIATURE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 VILLINO ammobigliato colline Azeglio tram affittasi. Rivolgersi Mat-teuzzi Mazzint 38, pianterreno. 3073

GCAS'ONI (oggetti vari offern o domi Ceru 10 per sarola — Minimo L 1 CASSAFORTE wertheim cedesi d'occa-sione. Portineria via Bar-3000

Cent. 20 per parola — Minimo L. 2

Cent. 20 per parola — Minimo L. 2

ACCETTERE peraloré, ampliamento cinema Teatro (Riccione), Garantin muno
triplico valore. Serieta, Tessera 124.39, 367

Serieta, Bologna.

stn. Bologna. 3087

BUON affare. Cercasi 70,000 surrogare ipobuon reddito. Scrivere casella G. 3099 HA4SENSTEIN & VOGLER, Bologna. 3099

ANNUNZI VARII

Teni: 20 ser oardh Minme I. 2.

MATRIMONI licate, non matrimoniali trattansi seriamente. Tessera \$33. 5564

AUTOMOBILI ca, fortait eccezionali. Garage Emiliano, via Monari. 3056

di Costruzioni Meccaniche (in Liquidazione)

si vendono BOLOGNA I liquidatori hanno deliberato di vande-te a trattativa privata gli stabili di pro-ritetà sociale: chi avesse intenzione di of-frire più di L. 350,000, già offerte, potrà en-tràre in trattative coi liquidatori, entro e non oltre il 20 corrente mese.

Mobilitazione! Invitiamo tutti i Militari, Richiamati cutti coloro soggetti a richiamo in segui to ad un decreto di mobilitazione, deside rosi di ottenere il corredo necessario per

la vita di campo, a scriverci subito, (u-nendo busta affrancata per la risposta) -Indirizzarci la richieste:



THE RODGE EVER PRINTERS

"LA BELLEZZA,

mobili nuovi e tappezzerie in Via DE' GIUDEI

di fronte alla Birraria Lamma

Fra Je marche più accreditate

CASAMORATI è da preferirsi per la resistenza

Pelle bianca, morbida SAPONE BANFI il più fino del mondo

GUARIGIONE garantita

URETRITE BLENORRAGIA scula; SCOLO OSTINALO, DRIEGORE INDIANA TORRESL. CISTITE acuta, catarro vescicale, bruciore, fre-cacesta mino TORRESI.

RESTRINGIMENTO coccutta ostinata, ciacito RESTRINGIMENTO coccutta ostinata, ciacito cuatro del composito del compo

DEBOLEZZA SENILE neurastenia, dilabete c naico, Liquore d' Ercole, il rimedio più energio si GRAVIDANZA pericolosa: OVALDE antifeconda-

In guardi delle initazioni, Operacio e consulto grafia nobe per lettera, Dirigersi all'inventore e. Torkuri reminia Farmacia e laboratorio Chimico, Rama, Via ingenta 29. — Repositi: Bons-Minace A. Manzool-elogna: Farmacia Zuri e Anocan: Anglobno - Twels-centogli Liverno: Jacoba - Trenza: Cooperativa.

PRESERVATIVE

Carella Postale 146

DITTA F. LLI COLLA BOLOGNA

200 MOTORI 200 PRONTI IN FABBRICA vero con relativi gasogeni. Diesel e olio pesante a due tempi

della rinomata Soc. Svizzera Bächtold

Steckborn Svizzera)

con relativo macchino ausiliarie per laterizi (elstema breve(tato)

50 MATTONIERE 50

Manfredi - Bongioanni

Cateloghi, Preventivi, Sopraluoghi, Esperimenti delle argille ca delle prove nella fornace di Fossano a disposizione della clientela

P. MANETTY :: ::

Il fratellastro

Appendice del Resto del Carlino

Però è strano; non vedete che il giova- sposi alla casa municipale dove il sindane che è con lui cammina nello-stesso co stesso uni col matrimonio civile i due modo?!. Ma che tutta la gente che va a cavallo, abbie la stessa andatura?!

— Suvvia, ora che avete riconosciuto il con la fronte purissima cinta della coro-

nostro uomo non perdiamo tempo in chiacchere e rechiamoni dal signor Maston. Quanto mi piacerebbe d'esser inca-ricato d'acciuffare il birbante. Non capi-ta tutti i giorni nè a tutti di poter mette-re la mano sulla spalla d'un conte autentico e dirgli: In nome della legge vi arborbottava Lardeau mentre scendeva la scala del vinaio insieme al sno collega Bonvoisin ed allo scaccino

Ben poche volte Parigi aveva assistito ad un matrimonio più sfarzoso di quello tra la contessina Gianna di Ramery e Massimo Decauville, Tutta Parigi aristo-Massimo Decawine. Convegno quel mattino lore che poco più d'un anno prima le a-ciegantissimo carrozze aveva seguiti gli veva fatto versare tanto logrime o che

na di fiori d'arancio, sembrava un angele dal cielo frasportato negli spari dell'aria dal cielo frasportato negli spari dell'aria da una candida nube. Gli occhi della gio-vane sposa, ancora pieni di lagrime strappatele dal commovente discorso che il parrocco della Maddalena s'era creduto in parroco della Mandalena sera creduto in dovere di fare agli sposi per ricordare loro i novelli doveri che avevano contratto in faccia a Dio ed agli uomini, e augurare loro tutte le possibili felicità, lasciavano facilmente indovinare la felicità di cui era satura l'anima sua. Dal omento che si era avvinta per tutta la vita all'uomo che essa amava con tutto le forze del suo cuore ardentissimo, le pareva che nessuno potesse essere più

felice di lei.

essa credeva dovesse accompagnaria fino alla tomba... Allora, alla morte della nuto qualche istente madre adorata, si era creduta la più ini ciascuno de' suoi invi felice delle fanciulle come adesso si sen- parte il suo giovane g tiva la più felice delle donne

ma eleganza l'abito nero di società, era specialmente notato dalle signore le qua-li trovavano ch'egli aveva modi distin-tissimi e forme attraenti.

Era, insomma, un coro di lodi per la ziovane coppia, alla quale tuti di cuore nuguravano ogni bene.

Dal Municipio gli sposi, seguiti da un lungo corteo di carrozze, si recarono al palazzo di via Rivoli, da dove, dopo una

leggera refezione sarebbero partili per il castello che il conte Arturo di Ramery

il castello che il conte Arturo di Ramery possedeva nelle vicinanze di Digione.
Tutte le sale a pianterreno del sontuoso palazzo erano ridotte in un vero giarduo incantato; il floristi avevano Iatto
prodigi procurandosi in quella stagione
ancor rigida, una così straordinaria
quantità di fiori freschissimi ed olezzanti.
Mentre la sposa, dopo avere depostola corona di fiori d'arancio e di avere
cambialo l'abito aveva condotte alcune
sue amiche ad ammirane lo splendidu
canestro di nozre, gli invittati giravano
per le sale ammirando la ricchezza ed il
buon gusto che vi regnava.

Il conte Arturo, dopo essersi intratte-nuto qualche istonte cordialmenta con-ciascuno de' suoi invitati aveva preso da parte il suo giovane genero e l'aveva con-dotto nel vano di una finestra e gli ave-Tutti gli occhi erano fissi su di lei e va detto: tutti i presenti non avevano che parole di. Massimo, Gianna ora è vostra e non mi ammirazione per quella creatura così bella e così dolce.

Anche le recerca che parole di concedervela in mocilia la vi be.

mondo... voi lo sapeto... Tocca ora a voi di dimostrarvi degno del sacrificio che io ho fatto per vol.. Gianna è buona, vi a ma con tutto il cuore, e sono sicuro chi riterà mai un vostro rimpro-

Trati: cla sempre con dolcezza, amateli con tutte le vostre forze.... rendetela fe - Ve lo giuro - disse Massimo, strin gendo con calore la mano del conte.

— Un' ultima raccomandazione... Da

giorno in cui Gianna è nata io non mi sono mai staccato da lei... Orbene, sono costretto a vederla partire per qualche tempo e non so vincere il mio dolore che facendomi promettere da voi ch' io rice verò ogni giorno una sua lettera. Leg gendola mi sentirò meno solo e mi sem brerà di averla avuta almeno un istante con me durante le lunghe e solitarie giornate ch'io dovrà trascorrère.

Ogni giorno riceverete lettere di Gianna, ve lo promotio. Però non so comprandere perché vogliate rimanera tanto tempo senza seguirci... Non potre-

3 16

ste tra due o tre gibrni lasciare Parigi e giare tutta la sua immensa ricchezza.

raggiungarci? — disse Massimo sorridendo.

No accidente lo su davei nota e tre ligità dell' speci e brindò alla feligità dell' speci de tre la sua immensa ricchezza. berei con la mia presenza importuna il

Il conte Arturo di Ramery prese le ma-ni del genero e le strinse con espan-Vi decidete dunque a seguirci.. domando Massimo.

- Si, tra una settimana sarò con vol... ma badate che la colpa è vostra e che io ho fatto tutto il possibile per non arren-dermi subito, come era mia voglia — disse Il conte ridendo. Sarò sempre pronto a testimoniare

 an es stesso gli sforzi che avete fatto.

 Ed ora raggiungiamo gli amici i quali devono meravigliarsi molto di non vedervi

vedervi.

La refezione preparata nella vasta galleria a vetri che metteva sul giardino, era servita con splendida munificenza. I piatti del servizio in argento furono all'in momento delle fruita cambiati con altri in oro cessellati. Gli aristocratici invitati, per la maggior parte milionari, non avevano mai veduto un simile lusso.

"Il conte Arturo aveva voluto, in occasione del matrimonio di sua figlia, sfog-

vicina degli sposi, a lui legati da stretto vincolo di parentela. Le poche ma com-moventi parole del vecchio aristocratico, và detto:

Massimo, Gianna ora è vostra e non mi appartiene più.

Col concedervela in moglie lo vi ho affidato la cosa più cara chio abbia ai vila...

Dare con la mia presenza importuna i vincolo di parentela. Le poche ma commoventi parole del vecchio aristocratico, furono accolte da un mormorio di approvazione che lasciava indovinare come affidato la cosa più cara chio abbia ai vila... u del duca. Il maggiordomo in grande livrea che

aveva fino allora diretto il servizio di tavola stando in piedi vicino all'uscio d'ingresso, s'avvicino al conte Arturo gli disse all'orecchio:

gli disse all'orecchio:
Vi sono dei signori in anticamera che
desiderano pirlare con vossignoria.

— Con me? Sapete pure che oggi è impossibile. Dite loro di ritornare domani.

— L'ho detto loro, ma essi mi risposero di avere urgentissimo bisogno di
parlare a vossignoria.

— Insomma non merchi. Insomma, non voglio essere seccito
 disse il conte lasciandosi vincere dal

suo carattere un tantino violento. suo carattere un tantino violento. — Sa non vogilono andarsene fateli medera sila Loria dai domestici. Il maggiordomo a' inchinò ed usci dal-la galleria ma poco dopo rifornà con una carta da visita sopra un piccolo vassoio. — Ancora! — disse il conte con impa-zienza.

· [continua]

respin

DroB: Abstra. le the di Bar bora or Hel 100 12

Mrs.16

FIET abbaul.

Cogni bays .. D 6'30 Sintra

La catena principale dei Carpazi occupata dai russi

Czernowitz quasi completamente distrutta da un incendio

La situazione

Scarse notizie giungono oggi dalle varie capitali sulla lotta formidabile che sta svolgendosi sui Carpazi. Il comunicato russo, dopo aver affermato che tutti i contrattacchi austro-tedeschi sono falliti, annuncia laconica-mente che gli eserciti dello Czar hanno continualo a progredire. Come ri-sultato della battaglia sanguinosa combattutasi in questi ultimi giorni dal passo di Pukla a quello di Lu-pkow, i russi segnalano oggi che tutta la catena principale dei Carpazi che si estende per un fronte di oltre 110 chilometri di lunghezza, da Rogetow, a nord di Bartfeld, a Wolosate, a a nord un bartieta, a wolosale, a nord-ovest di Uzsok, si trova nelle lo-ro mani, eccettuatane la sola collina 909 sul Wolamichowa, ad est del pas-so di Lupkow, dove gli austriaci riesoono ancora a mantenersi.

Il distretto ungherese di Zemplen è dunque, con quello di Saros già in-tutti'i tentativi dei russi per progre-vaso dai russi nella zona settentrio-dire ad est e a sud di Kalwarja sono pale, quello più direttamente minac-stali sventati dai tedeschi.

I russi occupano i Carpazi

dal nord di Barifeld a Wolosite

PIETROGRADO 10, sera. - Un co-

micato dello Stato Maggiore del Ge-

Ad ovest del Niemen si segnalan

Nei Carpazi le nostre truppe hanne respinto numerosi contro attacchi au-

stro-tedeschi ed hanno continuato a

progredire. Attualmente teniamo nelle

nostre mani tutta la catena principa-

le che si estende da Rogetow (a sord

di Bartfeld) a Wolosate, eccetto l'altura 909 sul Wolamichowa-Nella giornata del 7 corrente abbia

Negli altri settori del nostro fronte non si segnalano modificazioni note-

da un incendio Deviamento di un treno dello S. M. tedesco

Secolido i giornali nella Polonia co-

Si annuncia che un incandio distrus-

re austro-ungarico ova vanti feriti mo

(Stefani)

mo fatto 1200 prigionieri.

azioni di secondaria importanza-

neralissimo dice:

tengono ancora le loro posizioni, e qui probabilmente si eserciterà ora il massimo sforzo russo che mira a impa-dronirsi dell'importante linea ferro-viaria che attraverso questo passo si spinge sino a Ungvar.

Ma per ora gli alleati non accenna-no a cedere: il bollettino viennese al ontrario annuncia che a nord di Tucholka, a sud-est del passo di L'zsok, i tedeschi hanno conquistato una po-sizione sopra un'altura per il posses-so della quale si combatteva sino dal 15 febbraio: vari attacchi russi sono stati respinti nella valle dell'Opor.

Secondo notizie da Pietrogrado, Czernowitz è stata quasi completa-mente distrutta da un incendio.

Ad ovest del Niemen si svolgono olo azioni di secondaria importanza:

ciato dalla marea russa che, padrona delle montagne retrostanti, tende a dilagare per le valli dell'Ondava, del Laborc e del Siroka. Più ad est, intorno al passo di Uzsok e nella valle del Latorcza, gli austro-tedeschi mandiale del Latorcza, gli austro-tedeschi mandiale del Latorcza, gli austro-tedeschi mandiale del Carole del Grande Stato Magdiano del G giore germanico segnala una lunga se-rie di attacchi delle truppe repubbli-cane falliti con gravi perdite fra l'Or-ne e le alture della Mosa, fra Regnieville e il bosco Le Prêtre, fra Ailly e Apremont, presso Centres ecc. Tacciono i tedeschi sullo sgombero della posizione di Les Eparges, ma negano che si sia mai combattuto inforno a Gussainville ore, come è nolo, i francesi vantavano giorni sono un succes so che preludeva la presa di Les Eparges. In questo succedersi caotico di notizie difficile riesce districare la vera situazione dei due eserciti in questo settore: ma se nessun dubbio vi può essere sulla serietà dello sforzo

può essere sulla serieta deno storzo francese per attaccare il fianco setten-trionale del famoso, cuneo germanico a sud di Saint Mihiel, altrettanto chia-ramente appaiono le difficoltà che sta per inconfrare tale azione e l'aspra difesa che si accingono ad opporre agli attaccanti le truppe imperiali-

In Franciae nel Belgio

La battaglia continua fra la Mosa e la Mosella

Gravi perdite francesi

BERLINO 10, sera - Il Grande State Maggiore annunzia dal Grande Quartiere Generale in data dicci aprile:

It bottino fatto a Driegrachten ascende a cinque ufficiali belgi, 122 uomini e 5 mitragliatrici.

In Champagne a nord di Beau Séjou le nostre truppe hanno sgombrato le trincee prese da noi l'otto aprile, le quali però sono state distrutte teri da un vico fuoco dell'arliglieria francese, ed hanno respinto gli attacchi francesi in quella regione.

I combattimenti tra la Mosa e la Mosella sono continuati con la stessa violenza. Non si è ancora combattuto atforno alle località di Maizeray e di Gussainville (a nord-est di Eparges) le quali sono annunziate dai francesi come conquistate da essi.

Queste due località si trovano lontane avanti alle nostre posizioni.

Tra l'Orne e le alture della Mosa rancesi hanno subito icri una grave di-Halla. Tutti gli attacchi sono falliti sotto il nostro fuoco. I francesi hanno preso temporaneamente piede in talune località nelle nostre linee avanzate sulle alture di Combres, ma sono stati riede ciati în parte con contrattacelii notturni. I combattimenti continuano ancora. inche gli attacchi contre le nostre posizioni a nord di Saint Mihiel sono riuciti completamente infruttuosi. Piccole punte offensive sul fronte Ailly-Aprement sono state respinte. I combattimenti presso Flirey sono stati meno vivaci, senza dubbio a causa delle gravi perdite subile dal nemico il 7 e l'8 aprile. Due mitragliatrici sono cadute colà nette nostre mani.

Sul fronte Regnieville-bosco Le Prêtre utti gli attacchi francesi sono stati respinti. Sul margine occidentale del bosco Le Prêtre il nemico ha perduto defiat coloro cue sacrificarono la toro una sul campo dell'onore. Anche nel più tontano avrenire la storia parlerà ad alla voce di quello che i soldati d'Austrial'ungheria compirono per la dijesa più fine di marzo. Un nuovo tentativo per accanita della fortezza di Przemysl. Esti l'oglierci Bezange-la-Grande, a sud-ovest di Chaleau Salins, è stato pagato dai tima fine. n

Kusmanck il 21 telegrafo al direttore francesi colla perdita di una compagnia la quale è rimasta completamente an mientata ed ha perduto due ufficiali e

Particolari retrospettivi sulla caduta di Przemvsl Scambio di dispacci fra Kusmanek

porto terminava così: « Fedeli al nostr giuramento e nell'amore e devozione illimitati verso V. M., persevereremo sino

profondamente che la sortila arditamen-te osata tert dalla guarnigione di Prze-mysl sia fallifa causa le forze superiori del nemico. Guardo con doloroso orgo-glio il coraggio incomparabile e il pieno sacrificio dei valorosi cui non fu destinato il successo. Ringrazio nel modo più cor-diale tutti coloro che combatternon nel fat-to eroico e benedico la memoria gloriosa di coloro che sacrificarono la loro vira sul camvo dell'onore. Anche nel viu lorfurono perseveranti e valorosi fino all'ul-

La guerra nel mare Un combattimento navale sulle coste della Norvegia?

Un combattimento navale

Sulle coste della Norvegia?

PARIGI 10, sera — Un telegramma da Coopmaghen dice:

Malgrado le smentite ufficiali, i glorindi de Bergen inxistation nel dire che il pi un combattimento navale sulle estie della Norvegio. Leri sera la popola ione dell'isola di Sartor, che si trova a quattro miglia a nord-ovest da Bergen, vide del protettori in parecchi untili di torgo e alle 11 di sera udi un forte cannoneggiamento it quale aumentara di tita di sera udi un forte de annoneggiamento it quale aumentara di intensil di mimuto in mimuto. E' mi possibile di vi zi un azionatità delle narci impegnate nella battaglia. Esse però mon docvenno essere munerose.

Telegrafano pol da flergen che l'Alvisopost ha da Cristionia che tre inercoiatori insequendo altre nact. Una nava da guerra che si trovava ad una distanza di quattro miglia dalta costa sparò circa i di mitta a nord-ovest di Sartori insequendo altre nact. Una nava da guerra che si trovava ad una distanza di quattro miglia dalta costa sparò circa di carrente una gran parte della notte.

Un leigramma da Amsterdam dice, che un sottomarino tedesco seriamente danneggiato è entrato nel porto di Zete Brugge e che è stato inviato ad Anversa per le rigarazioni.

Velieno portoglase sottomarino tedesco ha affondato il tre aprila il vei litro portoglase Bourp che si recava da crediti do d'Oporto con in carico di carbone; l'equipaggio è stato salvato esbercato a Secandea.

LONDRA 10, sera — Un sottomarino tedesco ha affondato il tre aprila il vei litro portoglase Bourp che si recava di conditi della di santa Caterina all'ista dalla della della crisi celera, preferisce rilirara alla crisi celera, preferisce rilirara alla crisi celera, preferisce rilirara alla crisi celera il producto concorso. I deputati, presidente del consiglio ha consigliato in fine i suoi amine della monte. L'expressione non ancora decisa.

La Patris, portando del rilirio del representa un partito; egli era il deputato della monte della resurre altro una certa distana el anciò contro lo def esso a tutta vetocità, ma siccome ii mare era assai burraccoso, ii rimorchiatore non riusci per circa tre piedi a raggiungore il sottomarino. Questi prescaltora una certa distanza e lanció contro
l'Omer una torpedine che potè essere evitatà. Il sottomarino diede la caccia all'Omer per circa dieci minuti ancora,
ma poi vi rinunciò. La barca francese
Generale Suise è arrivata stamane a
Dougeness presso Folkestone.
Secondo le ultime informazioni la torpedine lanciata del sottomarino, avera
di mira la barca General Suise e non il
rimorchiatore. Essa folli il colpo soltanto per poec passando proprio a flamco della barca, la quale mise subilo le
cele e si pose in salvo.

at mira la darca General Suise e non il gio alla ci rimorchialore. Essa falli il colpo sol-tanto per poco passando proprio a flan-co della barca, la quale mise subilo le rele a si pose in salvo. Il rapore danese Ah Hansen prove-niente da Copenaghen è entrato nel Ta-miesi dopo un viaggio morimentato.

migi dopo un riaggio movimentato. A tre miglia della costa incontro un sottomarino tedesco che lo fece fermare e gli notificò la sua intenzione di affondarlo. notificò la sua intenzione di affondarlo.
Il capitano della nare danese protestò e
nergicamente facendo osservare che non
portara nè armi nè munizioni; i tedeschi
dapprima insistettero, ma dopo una lunga discussione lasciarono che il vapore
continuasse la sua rotta chiedendo soltanto che il capitano dicesse in modo
preciso il tragitto che aveva seguito.

(Stefani)

dapprima insistettero, ma dopo una lunga discussione lasciarono che il teorio continuato soltanto che il capitano dicesse in modo preciso il tragitto che aveva seguito.

ACADIII COMDITIMENII alla DAIDENIA

Intorno ad Eparges

PARIGI 10, sera — Il comunicato ufficiale delle ore quindici dicese il regione comunicato di ieri sera.

Rapporti complementari arrivati nella glornata riferiscono che i due attacchi che ci resero padroni ieri della ultima posizione tedesca di Eparges dettero di uogo ad accaniti combattimenti alla baionetta.

(Stefant)

dapprima insistettero, ma dopo una lunga di redeschi il gad discussione lasciarono che il veno continuato nodi il capitano sotto il tragitto che aveva seguito.

(Stefant)

PARIGI 10, sera — Il comunicato di reporti dice che il reliero francese China di Klytch Ghiadiadouh nella ralle dell'Alaschgerd è stato respinto.

Non si segnala alcuma modificazione da reporti dice che il reliero francese China di reliero della ungultro alberi della un con successo il 20 e il 21 parecchi altarchi sui fronti della fortezza. Lo scudo sanza macchi dell'onore dell' escretia austro-ingarico è tenuto alto dai valoro si sul San. Chi riempie di eterna ricono e bette calorosamente per le forze militari.

Stefani (Stefani)

B12,808 prigionieri

B12,808 prigion

Il ritiro di Venizelos dalla politica attiva

bilimento delle cose con il ritorno creatore della grande Grecia alla politi-

Le guerre della Turchia

Progressi dell'offensiva russa nel Caucaso

La battaglia dei Carpazi

e l'Imperatore VIENNA 10, sera — I giornali pubbli-cano come particolare retrospettivo sul-la caduta di Przemysl i dispacei scam-biati fra il generale Kusmanck coman-dante della Fortezza e l'imperatore. Ku-smanek il giorno 19 telegrafo all'impera-tore il risultato della sortita. Il suo rap-corte terminane così « Fedeli al nostro

ala jene. n Il giorno 20 pervenne a Kusmanek dal gabinetto militare dell'imperatore il se-guent' telegramma: «Affliggemi molto profondamente che la sortita arditamentirarono da questa estrema regione della duplice monarchia, le truppe austrotedesche vi rientrarono e vi costituirono
un'importante base d'operazione. Come
è noto, in questi giorni i russi, avendo
ripreso l' offensiva nella regione del
Dniester, cercavano d' avvicinarsi di
nuovo al corso del Pruth. A nord di
Czernowitz si combatteva ora molto aspramente. Si ignora se il fuoco, che
ha quasti distrutto la capitale della Bucovina, sia dovuto ad un accidente interno dell'ospedale militare anstro-ungarico, oppure all'esplosione di qualche
granata lanciata a distanta dall' artigileria russa d'assedio. Però dal contenuto e dal tono del telegramma di Pietrogrado sembra che l'incendio abbia
avuto origine occasionali.

Kusmanch il 21 telegrafo al direttore del gobinetto militare dell'Imperatore: «Esprimo i ringraziamenti più rispettozi e calorosi della guarnigione di Priempsi per le parole infinitamente benevoti dell'Imper 'ore che si impressero, rofondamente nei nostri cuori. Esse ci solleceranne e el faramo sopportare con onore il nostro triste destino. Contemporarramente prego commirgare con fedella emente prego commirgare con fedella e nella regione di Kalwarja

BERLINO 10, sera — 11 Grande
Stato Maggiore comunica dal Grande
Quartiere generale in data 10 aprile:

I russi non hanno avuto alcuna fortuna con i loro tentativi di attacchi ad est e a sud di Kalwarja. Essi sono stati respinti dovunque con gravi per dite.

Il nostro triste destino. Contemporarva-mente propo comunicare con fedeltà e devocione a S. M. che il nemico dalle di sera del 20 fino alle 3 del mattino del 51 attacchi prima sul fronte anche su tatune parti del fronte est, ma tutti gli attacchi furono respinti. Il 22 giunes a promunicare con sincere a S. M. il dispatcio del 21. S. M. ringrazia con particolare riconoscenza della (enacia non diminuita colla quale il comandante e la quarnigione di Preemys! respinsoro con successo il 20 e il 21 parecchi allarnumentata.

| Stefani | San. Cit riempie di eterna riema posizione ledesca di Eparges delleron successo il 20 e il 21 parecchi allacro luogo ad accaniti combaltimenti all
baionetta. (Stefani)

| Stefani | San. Cit riempie di eterna riempie attività dei tedeschi



Attacchi russi falliti

occupata dagli eserciti russi, che prese ro parte alla invasione della Bucovina. Quando però la truppe dello Czar si ri-lirarono da questa estrema regione del

(Stefani) Czernowitz quasi distrutta riva sinistra della Vistola i cosacchi dite. abbatterono un aeropiano tedesco.

Due aviatori furono fatti prigionieri. immutata.



L'intervento dell'Italia e le voti di pace separata

Le minaccie di pace separata

fra Austria e Russia

Compensi o garanzie?

sembravano esser passatempo predilet mare interno come l'Adriatico!
to degli interventisti ad oliranza; degli Resta invero la Russia della interventisti rivoluzionari l'utopia del melgrado le recenti intemperanze interventisti rivoluzionari l'utopia del malgrado le recenti intemperanze parquos ego italiano, della pronta pace e siaviste di alcuni giornali ricordiamo poi degli Stati Uniti d'Europa e della fratellanza dei popoli; di quelli naziona-listi l'utopia dell'Italia padrona assoluta sola Russia contro l'Austria ancor del Mediterraneo e colonizzanta buona parte del defunto impero turco. Ma oggi la mania utopica, forse contagiosa, sembra aver attaccate anche i così detti neutralisti. I quali, forse perchè arrivati al nuno in cui le lore eterne incerneutralisti. I quali, forse perchè arriva-ti al punto in cui le loro eterne incer-tozze debbono risolversi in una decisione, o fors'anche per lenire il dolore di una disillusione definitiva, sembrano gettarsi n capo fitto nelle aspirazioni più vaste

talia dovrebbe entrare in guerra a fian-co della Triplice intesa. E li delinea

« Non solo l'Italia deve veder reinte "Aon solo l'Itana deve veder reinte-grati i suoi naturali confini orientali, non solo deve aver assicurata la sua le-gittima supremazia nell'Adristico, non solo deve veder tutelati i suoi interessi nel Mediterraneo orientale e nell'even-tuale spartizione dell'Impero turco, ma dove anche veder dissicurata nel Medi-lartaneo occidentale una margio, soterraneo occidentale una maggior ga ranzia di sicurezza per sè e per i suo possedimenti ed una libertà d'azione più possedimenti ed una libertà d'azione più nmpia di quella di cui dolorosamente liu fatto recente prova; non deve veder un'isola sua, la Corsica, possesso straniero, e Biserta fortificata, minaccia perpetua a poche ore dalla Sicilia. Sollanto a prezzo di queste assicurazioni l'Italia potrebbe accettare il paso e il secrificio di un'azione militare in apponente della Triplea Patessa.

grado:

« In una parte della siampa russa si torna a discutere sulla probabilità di paci separate.

La Birgevin Viedomosti osserva che il pallo di Londra non si oppone alla conclusione di una pace fra Russia e Austria Ungheria, qualora la Russia riesca a garantire per sè il possesso della Galizia e per la Serbia il dominio della Bosnia. Erzegovina. Il governo di Pletrogrado potrebbe esser pago di eliminare un nemico, per essere libero di gettarsi unicamente contro la Germanta. Gii alleati di Francia, Inghillerra, Relgio ammettono che la liquidazione della faccenda austriaca è lacciata del tutto alla Russia. c il sacrificio di un'azione militare in appoggio della Triplice Intesas.

Chi ha letto questo periodo è pragato di vincere il naturale senso di stupore, e di non perder di vista il valore della tesi generale sottintesa dalle affermazioni della Stampa. Sensa dubbio il nostro intervente, oltre a recolupere scoli per. intervento, oltre a raggiungere scopi po-litici italiani, recherà agli alleati contro la Germania un vantaggio, del quale due tecnici, l'on. Bettolo da Roma e fi que tecnici, l'on. Bettolo da Roma e il colonnello Repnigton da Londra, mettevano ieri in evidenza, placevole o spia-cevole che sia, la necessità. Quindi la tosi dei compensi all'Italia è inoppugnabile. Noi stessi indicheremo in un prossimo articolo un compenso che tra gli al·li sarebbe più ovvio, e al quale perciò appunto nessuno ha ancora pensato. appunto nessuno ha ancora pensato.

Ma i compensi ai quali accenna la Stampa sono tutt'altro che ovel. E stu-Stampa sono tut'altro che ovel. E stu-pisce il pensare che, al momento siesso in cui ci si avvede che l'Austria, sebbe-ne non fortunata in guerra, non cede provincie se non le siano tolte con la forza, si voglia credere che na ceda la l'rancia a noi, che l'uso della forza non intendiamo minacciarle, e che tutt'al più possiamo continuare verso di lai in una neutralità favorevole anche se non bene-vola.

Una osservazione così samplice può lasciar credere che la sfilza di compensi sgranata dalla Stampe non sia se non una riduzione all'assurdo della tesi dell'intervento a fiance della Triplice, lacitamente permesso alla sua auesta di concludere una pace separata. L'imperatore Franceico Giuseppe sa di non essere più in grado di mandare altre fruppe sui Carpani per resistere all'impeto russo, perchè le truppe gli servono alla difesa della sua frontiera. L'Austria, abbandonata dalla Germania, non la cardo d'apparer più alcuna efficace. assurdo inevitabile — sembra sogghi-gnare la Stampa — quando quella tesi sia fondata non su basi ideati, bensi su quelle del puro interesse nazionale.

E l'ironia del giornale torinese non sa-robbe del tutto inefficace, se altre sue considerazioni non mostrassero cha l'ipotesi dell'intervento con la Triplice In esa e da lui discussa molto seriamen te e senza intenzione di facili vittorio te e senza intenzione di facili vittorie dialettiche. Infatti la Slampa esamina un'altra condizione sine qua non dello intervento, cioè un trattato d'alleanza stretto fin d'ora, cun'alleanza che sostiuisca l'antica che (all'Italia) dia garanzia di essero tutelata con le armi contro le offese o le vendette di una guerra partale, che non solo potrebbe toglierle tutto ciò che avrebbe eventualmente acquistato col gravissimo sacrificio del-la sua partecipazione alla guerra attua-lo, ma anche minacciarla nel suo ter-

e L' Italia, prima di scendere in guerra, deve concludere una allean-za con una almeno delle Potenze della Triplice Intesa, e queste Potenze non possono essere per ragioni ovvie, che l'Inghilterra o la Russia. Soltanto quanto un'alleanza formale con l'Inghi, terra o la Russia garantisse all'Italia i suoi vecchi e nuovi dominii, il nostro paese potrebbe sopportane il peso dell'o-stillità immancabile che avrebbe destato nella Germania e nell'Austria e delle continue minaccio che avrebbe alle

auche questa, in generale, una tee accie questa, in generale, una te-si molto ragionevole, se beno del tutto nuovi ai presupposti del neutralismo ne siano i particolari. Infatti essa, così com'e esposta, presuppone non solo un'Austria ancora tento forte da poter Innsbruck, il Tirolo, il Worarlberg, Salisburgo, la Stiria e le due Austrie come appendici naturali della Baviera? A Berlino nel Bayerischeviariel, il nuovo minacciare a colpo sicuro l'Italia, anche una Germania eternamente fede quartiere cresciuto prodigiosamente ac-canto alle vie Monaco, Augusta, vi sono le all'Austria ed eternamente imbror ciata con l'Italia perchè questa abbia risoluto di ottener con le cattive da Vien-na quello che Berlino cercava di otte-nerle con le huone. Dunque la coinci-denza tra gli interessi tedeschi e italia-ni, lanto vantata dei neutralisti, era co-ti propo regionala e così nece duraturale vie Innsbruck, Bolzano, Mernao, ecc. Una Germania padrona dell'esercito na quello che serino cercava di otte-inerle con le buone. Dunque la coinci-stro-ungarico ha quindi molti mezzi per denza tra gli interessi tedeschi e italia-ni, lanto vantata dai neutralisti, era co-si poco ragionata e così poco duratura; che la Germania trovi conveniente la o invece che una coincidenza, la quale legale e la convergenza della direttira.

1

mare interno come l'Adriatico? Resta invero la Russia della quale

Queste osservazioni elementari non hanno se non questo scopo; di rammen-tare che il problema della politica ita-liana dopo la guerra è immensamente più complicato, che non lo si risolve con Di questo cambiamento parrebbe por-gerci indizio un notevole articolo della siasi perfettamente garantiti per l'avve-chiari e circostanziati dei «compensi to prudente destra nel coltivare ami-anticipatamente definiti» coi quali l'I-

Principe di Billow?

E' questa la conclusione alla quale voleva arrivare la Stampa? Sembrerebbe; altrimenti non si potrebbe intendere come non abbia sentita la contraddizione necessaria fra la tesi dei vasti compensi e quella della loro completa garanzia. Più riuscissimo ora a strappare ad

Intesa stessa.

Se pertanto le considerazioni della Stampa non si risolvono in un abile artificio polemico contro i tautori dell'intervento antiaustriaco e antigermanico, esse possono servire soltanto a dare un'idea della complessità del gioco diplomatico e guerresco che l'Italia deve condurre. E ad avvertire che solo dallo svolgimento progressivo dell' azione italiana possono esser risolte funte que della condura della superiori di la lano, au situato i eri Asquith al Foreign Office.

Corrono innumerevoli voci sull'intervento italiana possono esser risolte funte que

co; e allora, perchè non contentarci a biamo l'assoluta convinzione che i no dirittura di quello che senza guerra, e stri avversari non riusciranno a smuoverci, tuttavia orediamo che il compito sia ancora lungo prima di arrivare alla fine, cioè ad una tregua se non ad una pace che di assicuri il rispetto dei nostri diritti contro ogni sopraffazione L'Austria è una alleata fedele e impor tantissima che non dà affatto segui di stanchezza e desidera come noi una sola cosa: di vincere.

Corrono innumerevoli voci sull'inter-vento italiano, sulla pace separata fra 'Austria e Russia, sulla tensione fra O-

Austria è Russia, silia insione fra dianda e Germania.

Quanto all'intervento italiano, le voci odierne sono una eco di quelle disfuse qualche settimana fa, più accentuate, ma naturalmente impossibile a controllare. In quanto alla pace separata austro-russa, i circoli dicono che è prematuro parlarne. Solo sarà verosimile turo parlarne. Solo sará verosimile quando i russi avranno realviente pas-sato i Carpasi e cominceranno a scendere sulle pianure ungherest.
Un collaboratore ungherese della Mo-

Un collaboratore ingherese della Mo-ring Post, che è un fero anti-austriaco, dice che la lotta non è che cominciata. La restistenza è terribile e la decisione è lontana. Occorrerà ai russi almeno un mese prima di ottenere un successo de-milio: finitivo in questa spaventosa regione e soltanto allora si potra cominciare a arlare di pace.

parlare di pace.

Quanto alla tensione fra la Germania
e l'Olanda, la legazione olandese pubblica una smentita in un comunicato ufficiale, e afferma che l'Olanda manterrà
la più stretta neutralità. Le voci di tensione sono attributte dal Times ad emissari tedeschi.

MARCELLO PRATI

Il giornalista Bottalico smentisce

contro Ghenadieff

SOFIA 10, ore 21,30. — La Direzione della Stampa presso il Ministero degli esteri in Bulgaria mi notifica losseguenti informazioni pervenutele da Roma:

a I giornali pubblicano un dispaccio del loro corrispondente Bottalico, col quale si afferma che l'istruttoria sull'at compromettenti dello stesso Ghenadiefi conceromettente actio sesso Gnematery, che l'opinione pubblica bulgara vorrebbe il suo arresto, ma che il partito curitrofilo sostenuto dalla Corte si si è opposto e infine che Ghenadiessi raredde stato uno strumento austriaco altorquando si recò in missione a Roma e a

Debbo esprimere la mia dolorosa sor politica estera e internazionale. Quan

PAOLO BOTTALICO

Tre fedeschi arrestati a Londra setto l'accusa di spionaggio LONDRA 10, sera - Il fatto più sen-

con quali garanzie si assicurerebbe ad ogni modo l'acquiescenza dell'Italia? So no assurdi inconceptidi.

Ma poichè questi semplici argomenti che abbiamo portato contro non poirebbero sembrare sufficienti, abbiamo vatuto interrogare un'alta personalità tedesca residente a Roma colla quale, malgrado i tempi che corrono, si può parlare a tutto agio:

— Vi posso smentire nel, modo più assoluto — ci ha detto — quanto vanno sequestrati. Provino che essi layoravano sequestrati. Provino che essi layoravano sequestrati. Provino che essi layoravano sequestrati.

MARCELLO PRATI 5 1/2 al 5 %.

L'aviazione e la guerra

Intervista con un aviatore francese reduce dalla battaglia della Marna

(Per telefono al Besto del Carlino)

ROMA 10, sera. — (A. P.) Si trova in Italia da qualche settimana il nostro collega parigino signor Prade, redatto-re del *Journal*, che ha fatio tutta la campagna dall'agosto al gennalo colle squadre degli aviatori francesi in Alsaria e nelle Flandre.

Egli, che fu ospite molti anni fa del primo acreoplano francese che volò su Berlino, merilandosi col compagno il plauso personale del Kaiser, è un ap-passionato sostenitore dell'aviazione, coplauso personale del kaiser, è un ap-passionato sostenitore dell'aviazione, co-me mezzo di guerra, è le sue utilme e-sperienze gli hanno dato ragione, poi-chè esce dalla campagna decorato dalle mani dello stesso Joffre con uno specia-le attestato di henemerenza del presi-dente della Repubblica.

Abbiamo chiesto al valoroso che è stato anche inviato in Italia per un'inchiesta sullo spirito pubblico ita-liano durante la guerra europea, alcune impressioni e qualche più vivo ricor-do della campagna sostenuta. Ecco quanto ci ha detto;

a L'aviazione è così necessaria ora-nai alla guerra moderna che io non mai alla guerra moderna che io non saprei più concepire questa senza di quella. La Francia è ben contenta ora di avere dato tanto plauso ed entusiasmo ai primi tentativi di alcuni anni fa, quando la diffdenza e l'incredulità era generale in Europa. Joffre ha detto che basterebbero altri mille aereopiani per finire subilo la guerra. Vi dirò che all'infuori di questa rinsaldata fiducia, io non saprei esprimervi emezioni par-ticolari, perchè sono troppo vecchio am-miratore del grande uccello costruito dall'uomo per dominare l'aria. Si crededall'uomo per dominare l'aria. Si crede-va una volta che la percentuale dei mor-ti tra gli aviatori fosse altissima, ma anche questo argomento era fallace. Noi viaggiamo sicuri, perchè si scopri su-bito che i morti, erano in proporzioni minori della metà di quelli degli altri soldati di truppa, specialmente fantac-cini. Certo è che l'ebbrezza di volare a 2000 metri sulle linee nemiche, di osser-vare al sicuro le multiple operazioni, i movimenti innumerevoli e il formicolto dei grandi eserciti moderni che agiscodei grandi eserciti moderni che agiscono, mentre il cannone invano vi perseguita col suoi obici e i fucili colle loro
pallottole sibilanti, è incomparabite. Io
ho fatto quasi sempre l'osservatore. Per
mezzo dei perfezionamenti tecnici, che
qui non posso dettagliatamente descrivare, questa funzione si può oggi eseguire con tutta comodità, ottenendo dei
successi straordinari.

— Omali vantaggi specifici he receto.

Quali vantaggi specifici ha recatol'aviazione all'armata francese?
 Vi dirò: Bisogna dividere questi
effetti in tre narti:

Primo punto: l'avanscoperia. Voi sa-pete che la cavalleria non può agire nella guerra che limitatamente. Il suo nella guerra che limitatamente. Il suo ufficio di riconoscere in che numero oper quade direzione si svolgono le truppe nemiche, non può effettuarsi che quando queste non stano superiori per quantità e per forze. L'aereoplano, invece, domina tutta intera l'armata nemica; non si contenta d'assaggiarne il fronte, ma la trascorre tutta, sa indicarne persino le retroguardie.

In secondo luogo: le segnalazioni. Senza specificarvi il modo come queste sono fatte, perchè il dovere me lo viete rebbe, posso diru che l'aviazione chbe

sono ratte, perche il dovere me lo viete-rebbe, posso dirvi che l'avizzione ebbe importanza decisiva nella battaglia del-la Marna, dove di notte e di giorno fu-rono avvistate e segnalate al nostro e-sercito le truppe nemiche. L'aviatore può segnalare non solo le località dove stanno pascoste le truppe, ma più specialmente i luoghi dove sono le batteri cialmente i luoghi dove sono le batterie. Nei Vosgi, per esempio, dove la batta-glia si combatteva fra livellamenti e col-line, gli aviatori indicavano ai nostri artiglieri i punti ove potevano dirigere i loro tiri indiretti, al di là delle stesse montagne. Bastava per questo che gli aereoplani salissero a 2000 metri sopra rusate stessa batterie nsmiche a perpenqueste stesse batterie nemiche a perpen-dicolo, in linea perfettamente verticale, e con un semplicissimo calcolo trigono-metrico, i nostri ufficiali ecoprivano. il punto preciso dove la batteria nemica era nascosta.

era nascosta. E finalmente il terzo grande vantag-gio recato al nostro esercito dagli avia-tori si è avuto nel bombardamento esedagli aereoplani stessi sui convomerciale che si pronunciano da parte dul crearmi in grazia alla speciale beriale. Questa sa che impera oggi una latale logica di fatti, palesi a tutti, più la colonie tedesche significherebbe il iradialettica e ragiona quindi alla stregua di queste realtà, senza intrarsi delle monto di tutto il prestigio tedesco nel monto del tutto il prestigio tedesco nel mon gli in marcia, gli accampamenti, le forhanno potuto perfezionare mirabilmente i loro tiri contro gli aviatori nemici e ultima, formidabile invenzione è quella di Garros, il quale oramai non ha più

di Garros, il quale oramai non ha più bisogno di compagno, perché può sparare da solo, facendo uscire dal centro dell'elica i suol proietilli, che mon'eono mni stati tanto agglustati e precisi.

— Dunque l'aviazione non è più, come si diceva, una poesia o un'invenzione simmaginosa e inutile?

— Tutl'altro, e io auguro all'Italia, che ba una classe così elevata e numerosa di dominatori dell'aria, di poterne utilizzare, come noi francesi, contro il comune nemico, tutte le innumerevoli e rilevantissime risorse, che io qui non ho potuto per i doveri che mi incombono altro che accennarvi sommariamente.

Lo sconto della Banca austriaca

BUDAPEST 10, sera - La Banca austro-ungarica ha ridotto lo sconto dal (Stefani)

La servata del fornal a Livorno Incidenti ed arresti

Incidenti ed arresti

LIVORNO 10, ore 21 — Secondo vi uspelonei icri sera i proprietari di forni immo qui inistato stamane la serrata dei loro esercisi. Il Municipio ha proviedito a far vendere nei numerosi luoghi indicati da un manifesto del pro-sindaco il pane unico fabbricato dal forni manicipali, dai panifici militari di Pirenze e di Lucca e da forni privati di paesi vicini. La vendita eccetto qualche lieve incidente è avvenuta in modo regolare e il pane è stato trovato di qualità sod, disfacente.

Presso le rivendite di pane che non hanno aderito alla serrata sono avvenuti incidenti con pugniati, volendo di cuni proprietari di forni sono stati tradotti in questura dove si trovano in istato di arresto. Il pro-sindaco siede in permanenza per le disposizioni del caso, Le autorità hanno impartito severe di asposizioni per la tutela della libertà del lavoro è dall'ordine pubblico.

I proprietari forna si sono riuniti di muvo questa sera ed henno delliento, dissipando così un equivoco sorto, di socitare le condizioni stabilità dall'Amministrazione comunale fin da ieri, cioè l'esperimento della resa della farina comunale in uso e la cessione della farina essa a lire 44,10 il quintale con lire libi di abbuno. In seguito a tale deliberazione è stata dichiarata cessata la serrata che aveva avulo inizio stamane.

I lavori ordinati

dal magistrato delle acque

dal magistrato delle acque

ROMA 10, ore ii — Il Magistrato delle
acque ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti tavori:
Provincia di Traviso: Lavori di cosirpzione di un tratto di argine del Rio Cigana
in comune di Gattino per un imparto di
L. 115 mila; sistemazione del torrente Ruio
in Comune di Conginao L. 137 mila; urgente sistemezione della Piave in Comune
di Mustle per L. 13 mila; sistemaziona decili argini Servada in Comune di Fontaneile per L. 84 mila.
Provincia di Padova: Riordinamento dei
gruppi di pali nel tronco Brenta-Bacchiglione per L. 3000.
Provincia di Udine: Lavori di riaizo dei
But in comune di Tolmezzo per L. 48.86n.
Provincia di Vidine: Lavori di riaizo dei
But in comune di Tolmezzo per L. 48.86n.
Provincia di Vicenza: Lavori diversi di
arginatura nel comuni di Sandrigo, Sargelo, Montecchio per L. 65.000.
Altri lavori nel comuni di Breganza è
Sandrego per L. 39.300; appatti per la manutenzione dei manufatti litraufici, par la
manufanzione del Bacchigitone per L. 50
mila.

I dilettanti di radiotelegrafia Una sorpresa a Firenze

Una sorpresa a Firenze

FIRENZE 10, ore 21 — Giorni or sone
una guardia municipale notò sul tetto
della villa Salviati attualmente di proprietà del signor Turri in via Bologne,
alcune antenne a ne informò i pompieri.
Le autorità accertato che nella villa
esisteta un apparecchio radiotelegrafino,
ordibarono al proprietario di toglierlo;
ciò che fu subito fatto. Qualche tempo
dopo sullo stesso tetto furono notate di
nuovo le antenne. La autorità fece una
minuziosa perquisizione e scopri una
stanione radio-telegrafica ricevitrica che
era stata accuratamente disposta nel
giardino in proesimità di alcuni alberi
altissimi a ridosso del fabbricato.
Un capitano dei carabinieri procedette al sequestro di tutto il materiale che
fece trasportare all'ufficio telegrafico. Il
signor Turri però è da qualche mese
assemte dall'Italia e si trova in Isvirzera.

Il piroscafo "Y razzo, boicottato a Taranto

TARANTO 10, maitina – Gli scaricatori del nostro porto, aderendo al movimento di prolesta iniziato a Napoli ed altrove dallaloro Federazione, contro la Societa Maritilma Italiana: si sono rificutati di eseguire lo scarico del piroscato «Varazzo» della predetta societa, qui giunto, proveniente da venezia, con 1800 quintali di merce, di cui 1200 di farina.

predetta società, qui giunto, proveniente da Venezia, con 2000 quintali di merce, di cui 1200 di farina.

Il comandante del piroscafo, stante il rasoluto riluto degli scaricanti, i quali hampio dichiarato di serbarsi solidali con i compagni fusino a quando non sarà risconta la vertenza fra la «Società Marittima» e la Federazione degli scaricanti, ha ritenuto opportuno di ripartire con lo siesso carico.

nuto opportuno ai ripalatiro piroscafo «San fico». Per domani è niteso l'altro piroscafo «San Giorgio» della stessa società, proveniente da Genova, ma con un carico di minore suita, il quale sarà anche costretto a ripartire senza poter scaricare, prevedendosi il sinuto persistente rifiuto da parte degli scaricanti che sono qui tutti costitutti in legarizanti che sono qui tutti costitutti in legarite.

Corriere sportivo Gare ginnico-podistiche

CNEGLIANO, 16, ore 20 — 11 Club Spor-ivo Conegliano ha organizzato per dome; ilea II maggio p. v. le seguenti gare: 1.a Gara podistica di velocità m. 100. 2.a Gara di salto misto. 3.a Oara di salto coll'asta. 4.a Corsa podistica di velocità con esta-coli.

Coli.
Ogni gara sarà dotata di due medagiie d'oro e tre d'argento. Grande medagiia d'oro dono di S. M. Viltorio Emanuele III alla Societa col maggior numero di concorrenti premiati. Grande medaglia d'argento dono del Ministero della Guerra ai militare meglio classificato.
Per programmi o schiarimenti rivolgersi ai Club Sportivo Coneglianese.

CACCIE E TIRI La settimana di San Remo

SAN REMO, 10, sera — Ecco i risultati del tiro d'oggi: 1:0 Graziani, 2:0 Grasselli, 3:0 Pettenati, 4:0 e 5:0 Testa e Boselli.

Note di caccia

giorni scorsi si è verificato sul no-appennino un discreto passo di bec-

Nei gao...
Stro appennino un discreto passe caccie.
I cacciatori dei luogo affermano anzi che in primavera non si era mai verificalo tanta abbondanza della prediletta selvaggina della prediletta selvaggina.

ta abbondanza ogna presenta del bosco. Bdoardo Lamieri e Armando Tozri di Monghidoro accisero mercoledi 4 beccaccie; aitri cacciatori del inego, in più giorni, ne uccisero sette.

4

からす

Oreste Gatlett, un gioricso veterano dello stand che sa, beato lui, il mistero par
non invecchiare, mantenendosi in una invidiabile e permanente giovinezza, ha fatto
vedere sulla pedana di San Remo, in gara
coi migliori fucili d'Italia e di Francia,
di colpire anecra coi la precisione meravigitosa d'altri tempi. Di lui e apparsa ogginel Cacciatore l'adiano un profilo illustrato
da un pupazzetto rimacittasimo dovuto di
ali abile moita del noto caricaturista sportivo Enca Dei Fiore.

La nostra officina assume a prezi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavore

o invece che una coincidenza, la quale implica il convergere delle direttive policiche di ambedue i paesi, era soltanto una tendenza servile della direttiva itaciana, senza reciprocanza?

Ma a pake la Germania del futuro,
come può la Stampa pensare ad una
alleanza con la sola Inghiliterra, dopoaver giustamente detto che questa a vittoria oltenuta riprenderà la sua libertà
d'azione? E l'Inghilterra, anche sa fosse abituata a garantire i possedimenti
altrul, potrebbe garantire efficacemente

logi accompany vede che questa parti toria con la sola lignilitera,
come può la Stampa pensare ad una
d'azione? E l'Inghilterra, anche sa fosse abituata a garantire i possedimenti
come su come con decoro. I vincoli che le-

una sola alleanza, e che non si può presiasi perfetiamente garantiti per l'avvenire. La nostra politica estera, per quanto prudente e destra nel coltivare amicizie anohe lontanamente fruttuose non
può prender per sua la nobile divisa
pocheti ma sicureti. Se vogliamo esser
assolutamente garantiti fin da ora do-

alla Mustia. Si dice che l'Austria Ungheria chiede-rebbe tri compenso della cessione della Galizia e della Bosnia Erzegovina la ga-ranzia che Trento e Trieste rimarranno

Si conclude tuttavia che non vi è

cora alcuna concreta, apertura di trat-tativo, nè vi sarà prima che l'esercito fusto sia secso nella pianura unghe-rese ».

"Il corrispondente da Roma del New York New dice di sapere da fonte eccel-lente che l'Austria sia per chiedere la pace separala e che la Germania, com-

pace reparata e ene a cormana, com-prendendo che non vi e più alcuna spe-ranza di impedire l'intervento dell'Ita-lia, a meno che la dispice monarchia non venga ad un accomodamento, ha tacitamente permesso alla sua alleata di concludere

è in grado d'opporre più alcuna efficace resistenta; quindi è pronta a codere e a domandare la pace ».

a domandare la pace ».
Commentando questi telegrammi, il
Giornale d'Italia scrive:

« Bisogna distinguere quello che è possibile da quello che è prospettato per amor di polemica o per uno studio d'effetto sui nuetri. Ognuno tira naturalmente l'acqua al proprio mulino, e l'acqua che parte dall'Intesa consiste nei neutri, che da un momente all'altro potrebbero scendere in campo, e da parte degli imperi cantrali consiste nella immobilità degli stati neutrali; quindi non

mobilità degli stati neutrali; quindi non conviene ne irritarsi ne sdegnarsi per certe manovre, che non saranno del tut-to gradite alla pubblica opinione impe-riale. Questa sa che impera oggi una

alla monarchia danubiana.

Si ha da Londra:

garantito per un trentennio, ci offre : Principe di Bülow?

una Intesa streita dal bisogno, e meno potremmo domani sperar di conservara con la garanzia e con l'aiuto di quella Intesa stessa.

secondo la stampa di Pietrogrado ROMA 10, sera. — Si ha da Pietro-gavano le due alleanze non sono dunque sciolti; anzi a nostre avviso rimangono più che mai rinsaldati da reciproche necessità militari e politiche ».

Una sorpresa impossibile

ROMA 10, sera (Q.) - Le minacce di pace separata fra Austria e Russia trovano fomento nuovo di sviluppo, ma pe che nuove garanzie di attendibilità dalle rivelazioni che la stampa russa ci in via ancora una volta da Pietrogrado. di essere propalatore delle accuse Quasi ogni giorno ormai ta stampa russa ci invia dalle colonne dei suoi mag giori giornall i più autorevolt severi amnonimenti. L'Italia ne prende atto, non enza rilevare il grottesco della pontificale solennità che questa stampa as sume volta per volta verso di noi. Notizie precise e sicure fino ad oggi non sono però che queste: raddoppiata rigilanza da parte dei nostri circoli politici
all'interno, e nervosismo sempre più accentuato in Austria e in Germania. Questi sintomi, secondo il parere dei beni
informati, significano che non solo non
del comploito sono state trovate lettere
compromettenti dello stesso di principali si crede da nessuna parte alla ripresa delle trattative austro-italiane, ma che si vuole accellerare la soluzione veramente decisiva del problema, cioè guerra.

Non crediamo ad ogni modo, maigrado i molti allarmi, che sia possibile una do i molti allarmi, che sia possibile una pressa che un simile dispaccio abbia posorpresa così improvvisa ed importante pressa che un simile dispaccio abbia por come una pace separata tra Russia ed Austria, prima che il problema per la grafo, no per lettera una simile, assura pressa che un simile dispaccio abbia por che cui cassere pubblicato sotto il mo nome preche mai ho trasmesso, ne per telegraro, no sizioni della Germania. La Germani dalle nostre più attuali informazioni di cronaca ho avuto da trasmettere informazioni di cronaca ho avuto rempre cura di controllarne prima l'autenticità e la vepace alle condizioni che ora le si prerosimiglianza. Notizie incontrollate e indalle nostre più attuali informazioni pace alle condizioni che ora le si presentano: prima perohè non vuole rinun-ciare assolutamente al possesso del Bel-glo e più precisamente di Anversa; se-tasi è di natura tale da compromettere glo e più precisamente di Anversa; settasi è di natura tale da compromettere condo perchè le condizioni di ordine commerciale che si pronunciano da parte tuto crearmi in grazia alla speciale bedell'Inghilterra riguardo alla fiotta e alle colonie tedesche significherebbe il tramonto di tutto il prestigio tedesco nel beicato le cose mie, prego la S. V. di mondo. Se la Germania permettesse realplare amente all'Austria di firmare la pace se non proviene da me, e che per un eviparata, vorrebbe dire che anch' essa natione è stata pubblicata mi giornali che punti essenziali delle trattative perchè è inconceptbile che la preoccupazione di un'Austria mal ridotta come è per compromettere la mia ripulazione di un'Austria mal ridotta come è per compromettere la mia ripulazione

La Germania non acconsentirebbe mai a questo gloco rischloso: l'Austria dunque dovrebbe agire per suo conto; ma con quali argomenti potrebbe giustificare il nero tradimento verso l'alleata c

assoluto — ci ha detto — quanto vanno dicendo in questi giorni gli organi della Triplice Intesa. Nol non pensiamo per lese a professioni di carattere mili-Triplice Intesa. Nol non pensiamo neppure lontanamente alla pace. Benchè le

Battesimo in soffitta

riprova, ad un tratto fini per tacere, im-mobile. Aveva trovato il capezzolo, e

Sandro e Teresina l'avevano già boll'e trovata. E Ghitin, la moglie di Toio, che la conosceva, disse a Gildo:

per dimenticar se stesso e la passione che lo bruciava dentro, mormorò:

due cristiani benediranno iddio.

Ma parrebbe che dovessero benedirlo
tutti, a giodicare dall'allegria preventiva che subito regno nella soffitta del
neouato, quando ogni cosa fu in ordine
su un tavolinetto colmo di paste doler e
di bottigile. Che ressa, fra donne, uomini e bambini, in quella strettura! Madamin la puerpera, seduta nel letto, stordita, non aveva più voce per nessuno.
Solfanto i suoi occhi ridevano sempre.
E che bel sole, che limpidezza di ciplo
sfolgorava dall'abbaino! Gildo ne era ncantato, mentre accarezzava in tasca la

Invece di seitar dal letto all'alba co- di Tonio il muratore, sollevò pian pian se faceva ogni mattina, Gildo Nantrin il nemato che continuava a sguitti Invece di sellar dal letto all'alba come faceva ogni mattina, Gildo Nantrin i nemato che continuava a sguittre di si crogiolò ben avvolto nelle coperte, cenza posa, e così stretto nelle fasco romestorasse di quello mancatogli durante la notte. E che notte, buon Dio i Quando egli si era svegliato di soprassalto udendo con indicibile raccapriccio I lament, i gemiti, le uria strozzate della sua vicina di soffitta, si era quesi sentito mancar l'anima credendo a un delitto. 2-li, a poco a poco, aveva capito, Parole cal-mobile. Aveva trovato il cavezzolo. e me un Dio. E gli porse il seno. Una mam-melia candida, pingue di latte da scop-piarne. Il bambino vi stropicciò sublio la taccia, ostinatamente, continuando a gnaulare come un disperato; e prova e poco a poco, aveva capito. Parole cal-le 6 chiare di donne si confondevano a poco a poco, aveva capito. Parole calmostie uria, coi gemiti; e di tanto in 'noto la voca d'un uomo supplicava; e Coraggio, Teresina, coraggio l's. Quindi adun tratto era scattato come per magia anche Sandro, il babbo, le toccarono 'il
un pianto piccolo piccolo, soave, sottile,
d'un'animmecia da niente che veniva a
prendere il suo posto nel mondo. E Gib. E una, poi, disse a Gildo, che pareva
do Nanfrin non aveva potuto trațiencre
le lacrime; una doleczza di lacrime che
parve gli riempisse il curor vuoto. '!s— Se sepesse, che fortuna può portare

do Nanfrin non aveva potuto trattenare le lacrime; una dolecaza di lacrime che parre gli riempisse il cuore vuoto, "anima vuota, quella solitudine paurosa il tutto il suo essere ch'egli mai aveva sentita cossi viva ed esasperante come in quel momento.

Dinque, a nutta gli era valso fuggire?
Fuggire dal gajo sobborgo per rifugiarsi nel centro della città, nelle soffitte di una vectia casona, fra genie nuova, deve avrebbe potuto dimenticare certo suo male lavorando da mane a sera a quel suo siupido lavoro di minuscolo pittore! Pittore di cartoline illustrate.... a mica superstinoso, on no i, ma a sui deco che ora anche il era preso, affarrato dalla vita spumeggiante d'amore, che utti intorno pareva fervere per soffocario. Perchè intiti, tutti si amavano. Si sarebbe detto che i poveri di quale soffitte non sapessero far altro. Lavoravano e facevano figli, ridevano molto e mangiavano poco....

— Ah, quel pianto di bimbo, se fosse stato he hruna del sobborgo, la bellissima Emilia, cobei che lo aveva tatto fuggire! Sognava ciò ad occhi aperti sena capir de all'adita per la prima volta! Il meno di toto. Provi anche let...

Gildo serrise, impaeciato, e disse di no dirandosi indistro d'un passo. Ma Sandro lo assicurò che era vero, che una prima del genere non bisognava lemiario di del genere non bisognava lemiario di cassicurò che era vero, che una prima della singigire ad ogni costo. Lui non era mica superstinoso, on no i, ma a sui dice della sinistra, m piccolo segno di croce toccando il seno della puerpera, restandone scosso come da un avvenimento in straordinario; una sensazione bile nostelgia di chi sa cosa, che di dentito il seno della puerpera, restandone scosso come da una venti di fiede sinistra, m piccolo segno di croce toccando il seno della puerpera, restandone scosso come da una venti di dice della sinistra, m piccolo segno di croce toccando il seno della puerpera, restandone scosso come da una venti di disce della sinistra, m piccolo segno di croce toccando il seno della puerpera, restandone scosso come da

Ma la sua timidezza invincibile non gli aveva permesso di cacciar sulle labbra quel che gli stava nel cuore. Eppure, con quanta bontà ella sempre lo aveva iceruto, ogni qualvolta le era entrato nalla sua candida calda botteguecta di stiratrice! Poche parole, ma tanto cortest!

E poi, certe occhiate di lui, languide lan-

E pei, certe occhiate di lui, languide lan-guide; e sorrisi, e ardori, e scintilli ma-liziosi in quelle di lei... Nienl'altro, nienl'altro. Cosicche invece di aggredire la fanciulla con l'uragano della passione che dentro gli rompeva il petto, preferi la fuga. Ma a vent'anni non si dimentica più la donna che si è cominciato ad emare con furia. E Gildo cominciato ad emare con furia. E Gildo Nanfrin, che rivedeva ora tutto questo suo recente vassato come in un barbagio di luce che gli accendesse l'anima, disperando di ritrovar pace saltò dal 'etto, spalanco la vetrata dell'abbaino salutando il sole e l'aria pura, si lavò, si vesti, e poi, fattosi al tavolo ampio su cui eran disposti i bianchi cartoncini delle artoime, e i colori, gl'incitostri, i pennelli, emardò comi cosa con un vaso principio

tolite, e i colori, gl'inchiostri, i pennetii, gnardò ogni cosa con un vago principio di rancore, provando l'amara impressione di non paler nulla, inutile a se stesso ed agil altri ; e sbuffò, e pestò i piedi come un bambino, pensando che di quel giorno non avrebbe potuto lavorare.

Nell'attigna soffita il neonato aveva ancor pianto, fra un coro confuso di roci, uno strascicar di ciabatte, un acciotollo di stoviglie. Ah, quei due sposi squattrinati si volevano un gran bene! Quello era il loro primo rampollo. Ma che ricevimento potevano fargli, ch, poveracci scamati com'erano! I.u.i, Sandro, ricalcator di disegni nello studio di un ingegnere. Sessania lire il mese. Lei dro, ricalcator di disegni nello studio di un ingegnero. Sessanta lire il mese. Lei tormentatrice d'una vertiginosa Singer, quando le sue deboli forzo non la getta-vano sul letto. Non si capiva nemmeno se mangiassero. Ed erano fellet, benché qualche volta il avesse sentiti piangere. Ma non mai tutti e due insieme, ohibò ! Soltanto uno alla volta, perchè quello rimasto, calmo potresse consolar l'altro...

Ma non mai tutti e due insieme, obihò i Soltanto uno alla volta, perchè quello rimasto calmo potesse consolar l'altro...
Sicchè dunque, poichè tanto non avrebbe lavorato, era meglio useire ad sole. E calcatosi il cappello in testa, sgusciò nel corridoto delle soffitte, dove, prima ancora che richiudesse il suo uscio, fu agguentato da Pina la Maira uscita allora dalla soffitta del neonato, la qua le gli gridò:

— Un maschiotto, capisce, mousra G'l. do 7 Bello, grosso cost, che peserà alme-

do 7 Bello, grosso cost, che peserà altre-no quattro chili! Che sorpresa ci ha fat-to quel fuscellino d'una madamin! Me

to quel l'uscenno a una matamat. Me
renga a vederlo, vengu, venga...

No, no... ho fretta... E poi cosa c'entro, lo? Cloè, scusi... Volevo dire che
non ho mai avuto relazioni con quelli...

Fra i vicini delle soffitte? Storie. Se
sapesse che brava gente sono! Sarebbe
lei il solo a non vederlo... e nolchà l'a lei il solo a non vederio... — e poiche l'a-veva afferrato ad un braccio, lo tirò, lo veva aneresto ad un braccio, lo uro, le spinse nell'attigua soffitta, dove Sandre Nanfrin entrè togliendosi il cappello, ac-colto dal cenni di saluto d'un gruppetto di donne, da un sorriso di Sandro che gli venne incontro a stringergii la nano, e da un'improvviso acuto fi del neonato, che stretto nelle fa: to accanto alla puerpera, ross-

letto accanto alla puerpera, rosso me un gambero, pareva già stufo di quel mondo su cui non aveva ancor nemmeno aperto già cochi. E la puerpera ? Ob, era felica, felice ! Non diceva niente, na sulla sua faccia scattua, bianca, errava un sorriso celestiale. Ma perchè il bambino ora non cessava più di urlare ?

Maria la Polidina capi subito la storia. Ci voleva poco a saperia lunga ! Il poverino aveva male si ventre, perchè nen s'era ancor liberato di quella roba verde che i neonati hanno dentro. Bisognava dargli subito il scroppo di cicoria.

de che i neomati hanno dentro. Bisognava dargli subito il sciroppo di cicoria:

— Ma che sciroppo di cicoria:

— Ma che sciroppo di cicoria:

— Par farlo morire, così piccolo come

a!— avverti Betta la portinata, grassona e seria seria. — Basterebbe nugergli
la pancia con un po' d'olio di camorollia.

— E se avesse fame? — mormorò madamin la puerpera. — Non ha aucor
preso nulla... Proviamo?

Le donnette annuirono, ma a malin-

Le donnette annuirono, ma a malin cuore. Così piccolo, nato allora, non po-teva ancor aver fame. Ghitin, la moglie

Gildo la vide, impaliidi, e resto di ses-so, ad occhi aperii, a fiato sospeso. Emi-lia, la superba bruna del sobborgo, gli stava davanti! Proprio lei, la bellissina stiratrice ch'egii, idiola, avera sperato di poter dimenticare! Emilia più splen-dida che mal, entrata e fattasi avanti colle mani ingombre di pacchettini, sor-ridente negli occhioni nerissimi, nel'a bocca purtures che subito dempi dei stiratrice ch'egii, idiola, aveva speraio di poter dimenticare! Emilia più spiendida che mal, entrata e fattasi avanti colle mani ingombre di pacchettini, sorridente negli occhioni nerissimi, nel'a peoche mali entrata e fattasi avanti colle mani ingombre di pacchettini, sorridente negli occhioni nerissimi, nel'a peoche mali entrata e fattasi avanti colle mani ingombre di pacchettini, sorridente negli occhioni nerissimi, nel'a peoche mani contentona di pacchettini, sorridente negli occhioni nerissimi, nel'a peoche mani ingombre di pacchettini, sorridente de mali, crista per le mani, c'è da sfadare il sonde i sunai, c'è da sfadare il sinuma per le mani, c'è da sfadare il sontition in manicol il sontition in manicol il sontition in manicol il sontition per le mani, c'è da sfadare il sontition in manicol il sontition per le mani, c'è da sfadare il sontition in manicol il sontition per le mani, c'è da sfadare il sontition in manicol il sontition per le mani, c'è da sfadare il sontition in manicol il sontition per le mani, c'è da sfadare il sontition in manicol il sontition per le manicol il sontition publication publication

Ma si, ma si! Non avrei mai ory-

wedermi?

— Ma si, ma si! Non avrei mai orriduto che... — ma furono interrotti, sospinti, separati. Non si doveva più perder tempo. Lesti, lesti in chiesa! A piedi, ben inteso.... Unica ricchezza ii cero dipinto a flori, che già era tenuto acceso dalla piccola Bobl della portinata.

Fecero presto, in chiesa; e risaditi nella soffitta, fu dato l'assalto ai dolci ed al vino. Che magnifica scorpacciata ne fecero, tutti! Meno la puerpera. Gual a dargliene! L'aveva detto la levalrice. Le bottiglie di Toio e di Vigin erano meravigilose. Avrebbero risuscitato i morti. ravigliose. Avrebbero risuscitato i morti, Pigurarsi i vivi, quante risate, motteggi, chiacchieratone senza fine! Passarone chiacchieratone senza fine! Passarono poi tutti da una soffitta ell'attra, in un disordine non mai veduto. E Gildo, che si sentiva morir di languore, che n'ul sapeva più in qual mondo vivesse, non aveva più occhi e più anima che per la sua bella comarina, per la splendida Emilia. Pariava con essa di cose futti, alle guali non nereza per nenta ed ec. alle quali non pensava per niente, ed ac ane quali non pensava per niente, ed ac-carezzando in tasca la scatolina dell'a-nello tremava nell'attesa di donargi'elo. Ce ne sarebbe voluto, del coraggio, da parte sua! E benedisse un colmo bic-chiere di marsala che glie 'l diele, eroico, là, in fondo al corridoio, presso una finestrella spalanceta sul ciclo im-menso, un istante che i dua ni ed Reul.

so all'altra, entrando in tutte come tossero casa sua. In quella di Toio e di
Vigin e delle loro mogli; in quella della
Maira e della Polidiña; e tira fuori eoldi, e combina qui, raccomanda là, chiedi
a questi e suggerisci a quelli, non mancò più miente a Sandro, a Teresina e al
neonato. La loro soffitta si scaldò d'infinita bomàt, risse nelle sue cose e sulle,
bocche dei due beneficati, che non potevano ringraziare senza piangere.

Ma il bello venne noi tre viorni dono.

Ma il bello venne noi tre viorni dono.

El aragazza lo prese sorridendo, ed alzati
elli coch per dire un bel vrazie, videgli occhi per dire un bel grazie, vi quelli del donatore coel trasfigurati, ardenti, e pleni d'infinita tenerezza, c ardenti, e piemi d'infinita tenerezza, che ne fu soggiogata, abbarbagiiata d'un c·l-po solo da una luce sfolgorante che le incendiò l'anima smarrita.

Oh, moussi Gildo, — balbettò affer-randogli le mani — grazie, grazie i Se supesse come sono felice i

— Per me?

wano ringraziare senza piangere.

Ma fi bello venne poi tre giorni depo, di domenica, quando si fece il battesimo. Chi, chi avvebbe potuto far megito da padrino, cantarono in coro le donnette, se non moussi Gildo, il più signore delle soffitte? In quanto alla madrina. Sandro e Teresina l'avevano già bul'e

- Un tocco di grazia di Dio, qualla, da estarme incantati i Una comare che — Un tocco di grazia di Dio, qualla, da restame incantati! Una comare che scommetterei capace di farle girar la ci-ribiricoccola! Sda poi bene in guar dia, mousra Gildo! E questi, stordito, ma contento, ora, di poler quasi pensar soltanto agli attri — Per me?

— Per lei... per lei solo!

— Lo sono anch'io, immensamente...
ma non avrei saputo dirgilelo. Avevo preferito fuggira.... Perche, gile lo confesso, sono fuggito di laggiù come un disperato, per non aver esato dirie che l'amavo, che l'amo, che il mio mondo è lei sola!

Lo non so niù quel che mi dica a loi.

per dimenticar se siesso e la passione che l'amo, nelle contradizione da cui corradiano, nelle contradizione d'e cretamo, celle mani d'e capa contrate. Th'Italia e la carte l'italia e la carte l'italia e la carte l'italia e la carte l'anta l'expertore l'amo, sul l'expertore l'amo,

dita, non aveva più voce per nessuno.

Soltanto 1 suoi occhi ridevano sempre.

E che bel sole, che limpidezza di cirlo singorava dall'abbaino i Cildo ne era no cantato, mentre accarezzava in tasca la contato, mentre accarezzava in tasca la contoletta dell'anello per la madrina, la quale, poi, si faceva aspettare un po' che la Maira i stava guardando, ritroppo. Tutti erano pronti: Il neonato megito d'ognuno, nel suo portalattavii pizzi azzurri imprestatogli dalla Poliviano che mai quelle soffitte ne avei difia. Ma finalmente l'uscio si spalanco, e comparve Tojo, in compagnia della gnia della Ghitin, proprio la Maira, pre-

madrina che era andato a prenderla in so in disparte Gudo Nanfrin, il felicis-simo Gido, gli hocio:

— L'ba visto, ch, l'effetto del segno di

simo Grido, gli hociò:

— L'ha visto, ch, l'effetto del segno d'i
croce sul seno della puerpora? Se non
ero io a dirgilelo, non ne faceva niente,
lei. Fortunato moussa Gildo! Con quella bruna per le mani, c'è da sfidare il
mondo!

ropea propone all'Italia: se cioè la legge delle guarentigie si possa sospendere nei riguardi degli ambasciatori presso la Santa Sede in caso di un intervento del-

Santa Sede în caso di un intervento del-l'Italia nel conflitto, ma non pretende ri-solvare la complessa angoscia della no-stra politica ecclesiastica. E' quindi un libro utile, colorito, istruttivo ma pur-troppo moito limitato. La critica delle relazioni tra Chiesa e Stato oggi più che mai s'impone all'Italia in vista dei rivolgimenti definitivi che dovrà subire la politica Europea, a un libro ampto e

rivolgimenti definitivi che dovrà subire la politica Europea, e un libro ampio e imparziale nell'argomento, avrebbe colmato un grande vuoto, perchè l'importante e l'essenziale è non già ciò che può accadare durante la guerra, ma sopratutto ciò che avverrà dopo.

Si dica che il Papa proporrà al futuro Congresso Europeo la questione della mua libertà civile e politica. Tanto meglio. Un'Italia vittoriosa e temuta, che dal riscatto delle terre irredente e da una prova di forra possa contare al Congresso sulle adesioni e simpatie delle nazioni con lei vincitrici, potrà dira

Longresso sinte atessoni è simpacie del-le nazioni con lei vincitrici, potrà dirsi ormai in grado di affrontare serena-menje senza timori e lattanze questo problema spinoso che da cinquant'anni grava noiosamente sulla nostra vita ci-vile. Difficilmente si ripresenterà anche in seguito un'occasione migliore: mai

in seguito un'occasione migliore: ma nel passato, sicuramente, ne abbiamo a

vuta una simile. La storta dell'unico e

vuta una simile. La storia dell'unico e-sperimento tentato dal Governo italiano, la leggo delle guarentigle che non si è mai potuta applicare è delle più meian-coniche: il documento di una incom-pletezza morale del nostro risorgimento che non ha ancora avuto la sua soddisfa-zione ma che si è andata in questi ultimi tempi sempre più appesantendo di com-plicazioni nuova e di equivoci indeco-rosi. Il torto originale di questa legge è, crediamo, nella contraddizione da cui è sorta: essa voleva essere una forma di

Il Papa, l'Italia e la guerra

Il libro del Quadrotta "Il Papa, l'Ita-lla e la guerra" (Milano, Ravà, 1915) dà di guai internazionali. una risposta molto chiara e precisa a questo solo problema che la guerra Eu-nosa.

Per l'edizione nazionale delle opere di Dante

ROMA I, ore 21 — L'on. Rava ha "ife-rito al Consiglio di Stato sulla conven-zione fra il Governo e la Società Danie-sca per l'edizione nazionale delle opere di Danie. La relazione è stata appro-

La quest one del pane a Firenze

La quest one del pane a Firenze firenze ione capisce, bisognarà Altrimenti...

FIRENZE 10, ore 21 — L'assennaca del proprietari di forni deliberava di proriare il prezzo del pane a ruota a 45 centesimi il chilogramma, il pane tipo unico a 50 centesimi il chilogramma, il pane tipo unico a 50 centesimi il chilogramma, il pane tipo unico a 50 centesimi il chilogramma, il pane tipo unico a 50 centesimi il chilogramma, il pane tipo unico a 50 centesimi il chilogramma, il pane tipo unico a 50 centesimi il chilogramma, il pane tipo unico a 50 centesimi il chilogramma, il pane tipo unico a 50 centesimi il chilogramma, il pane tipo unico a 50 centesimi il chilogramma, il pane tipo unico a 50 centesimi il reculti di conculiazione a forni di prendere tutti quel provvedimenti che crederà opportuni nell'interesse della classe. La questione è grave e una soluzione non provvederà ad una quanti-chi barolo, niene-chi cioccolata con 'a cioccolata con '

Ma essa oltre esser nata nella contrad-

Ma essa oure esser nata neila contrad-dizione e non esser rivolta che a un so-lo inconveniente, il più piccolo della no-stra politica ecclesiastica, cioè la que-stione romana, non rimedia neppure a questo. Della insufficienza come del dan-no sono convinti iutti: i liberali, i demo-

tolici, protestanti e.... musulmani. I cattolici da parte loro giungono questa stessa conclusione... di non co

cludere nulla e rimettono il problema

cucuere nulla e rimettono il problema a tempi migliori.

Eppura uno soluzione deve esserci, e l'espediente o palliativo di sospendere le immunità diplomatiche agli ambasciatori in caso di guerra, è una scappatoia ridicola che può recar danno alla causa rinviando ad altri tempi il grosso del problema. Ma in tema di politica ecclesiastica manca ancora in Italia ai democratici e ai cattolici che più vi si affannano lo spirito per cercare una soluzione. I primi hanno la preoccupazione di un laicismo di stato che si converte praticamente in una intrusione vio lesta dello Stato negli affari della Chiesa, gli altri pretenderebbero un'intrusione della Chiesa negli affari con lo Stato.

Solo Pidea liberala modernio della Chiesa solo della Chiesa negli affari con lo Stato.

Stato. Solo l'idea liberale moderna suggeri-

Solo l'idea liberale moderna suggeri-sce secondo noi la soluzione: ma non si tratta fino ad ora che di un suggeri-mento. Lo Stato Liberale non è una isti-tuzione talmente astratta e formale da poterio pensare privo di ogni funzione etica: anzi per rispondere al nome e alle esigenze che gli son proprie deve essere soprattutto un informatore di co-scienze, dar loro unità morale, arrischi-re di tutte le tradizioni e le idealità del passato la vita attuale della nazione.

nella sua grande maggioranza il po-polo italiano. La formula libera Chiesa in libero Stato è insufficiente per lo spi-rito del tempi movi: non dà che una idea negativa della situazione, è insom-ma, vuota. La variazione: libera Chiesa nello Stato sovrano risolva soltanto il lato civile della questione: lascia im-pregiudicato quello morale. Lo stato confessionale dei cattolici pecca del di-fetto opposio e non è che una compro-missione in-lecorosa tra il potere civile

nella sua grande maggioranza il

polo italiano: ogni volta che questa è splicazione assume valora a funzione civile, non ha vergogna di prenderne apertamente la tutola e dervi il prestigio della cua potenza. La Francia ci ha Indella sua potenza. La Francia ci ha in-segnato purtroppo a che cosa urrivano la invenzioni del laicismo di Stato: oggi che « l curati si battono » meglio di tutti i liberi pensatori e che la preda ago-gnata d'Oriente sfuggo alle mani della Repubblica perche non vi son più gli umili gregari delle congregazioni a trat-tenervela, la democrazia francese si va ricredendo con escerate, apprendendi ricredendo con esagerate apprensioni dal suo errore. L'Italia non ha hisogno di dar soddisfazione al formidabili appetiti dei laicizzatori, sulle spoglie delle chiese e dei conventi per dar prova al mondo dei suoi sensi liberali. Non ha che a consultare la storia del suo risorgimento.

Se il governo italiano darà questa concretezza di intenzioni e di opere alla formule vuote che la Destra storica — saggia amministratrice, ma ancora povera d'idee — usò per il solo lato negativo della questione, se si riuscirà a convincere i nostri demagogni che non esiste in Italia, e che non ha bisogno di esservi create, una questione antictericale (senza però cadere come han fatto i nazionalisti, a scopo elettorale, nel·l'eccesso opposto, non meno grottesco e non meno indegno) non vi sarà più da parte dei Vaticano quella reciproca diffidenza che il Quadrotta vorrebbe raccomandare all'Italia per risolvere la questione. Anche la questione romana potrà altora avviarsi seriamente alla soluzione non più provvisoria come quelle che e contra i receivemente. soluzione non più provvisoria come quel-le che oggi si affacciano nella contin-genza della guerra Europea ma dura-tura e della giurra. ture e definitive.

NELLO QUILICI

Per la montagna

L'interessamento dell'on. Rava

ROMA 10, ore 20 — Il Ministro di segricoltura on. Cavasola ha mandato "tamane all'on. Rava la seguente lettera:

no sono convinti tutti: i liberali, i democratici e perfino i clericali. Come vi si
riparerà? Il Quadrotta risponde: «L'Italia deva oggi guardare al Vaticano
con quella ragionevole inflessibile i
fidenza che non abbandonò mai coloro
che si dedicarono alla soluzione della
questione romana, alla quale lo Stato dovrà dare una "soluzione veramente de
finitiva quando si accingerà ad iniziare la realizzazione della sua più vera unità nazionale e morales. E' troppo poco, la diffidenzai Ma lo stesso professor
Francesco Scaduto nella prefazione del
libro si trova imbrogliato a dare una
risposta precisa. Saivo l' opinione che
l'Italia debba sospendere l'immunità dipomatiche agli inviati delle Potenze belgrieoltura on. Cavasola ha mandato tamane all'on. Rava la seguente lettera:

« Caro Rava.

« In merito all'ordine del giorno volato dal comitato degli onorevoli deputati della montagna, che mi hai tramenso, mi è grato di poterti assicurare che, pur non avendo ritenuto opportune di emanare l'invocato decreto legge per il dissodamento dei terreni nudi vincolati esistenti nelle provincie della montagna, per promuovere e intenadicare la coltura agraria delle piante primaveriti e per siutare validamente nell' odierna crisi economica gli operati dissoccupati e rimpatriati, ho già dato le opportune disposiziomi agli ispetiori forestali affinche, d'accordo coi prafetti e comitati forestali si adotti una procedura sommaria per le concessioni dei dissodamenti dei terreni nudi vincolati da adibirsi alle culture primaverili. All'nopo i sotto ispettori forestali si recheranno subito mei diversi comuni per raccoglière le domande degli interessati e, accertato per conseguense dirette o per dichiarazione degli agenti di custodia che si tratti di dissodamenti, salvo a provvedere, dopo da debita ratifica da parte dei comitati forestali provinciali, ai quali esclusivamente è devoluto per l'articolo 4 della vigente legge forestale, la facoltà Cemanare i relativi decretti di concessione.

« Se credi, informa gli concrevoli deputati del comitato della montagna dei de disposizioni date. Coi più cordiali saluti.

Il a familica a voriona a minimietrativa. l'Italia debba sospendere l'immunità di-plomatiche agli invisti delle Potenze bel-ligeranti, il professor Senduto si limita a presentare le proposte affacciatesi via via alla politica italiana e una dopo l'altra le scarta. Inimmaginabile la restaurazione del potere temporale, o della così detta città Leonina col Vaticano e così detta città Leonina col Vaticano e i giardini annessi e perfino l'internazionalizzazione della legge delle guarentigie perchè ad essa si ribellerebbe la coscienza della nuova Italia e la dignità stessa della Santa Sede. Lo Scaduto non ammette neanche che il Papa possa intervenire al Congresso Europeo per far la parte dei Papa nobile per la pace, e non gli piace di vederlo neppure sotto la veste del padre di tutti i cristiani, cattolici, protestanti e.... musulmani.

Una complicata vertenza amministrativa dinanzi al Consiglio di Stato

ananzi al Gonsiglio di Stato

ROMA 10, ore 20 — Ricorderete la
aspre polemiche sorio in seguito alla
concessione in appalto fatta dal commissario prefettizio di Ascoli Picemo
della esarione dei dazio consumo di qued
comune alla ditta Pellegrandi. Vi furono dimostrazioni e tumulti che ebbere
anche un seguito alla Camera per una
interrogazione dell'on. Eugenio Chiesa.
La procedura della concessione in quindi oggetto di ricorso da parte di adcunt
contribuenti. L'avv. Nonnis Sivio Latini, Pietro Angelini ed altri dittadini
di Ascoli Picemo presentarono r'corso,
avverso quella concessione e il ricorso
si svolse prima dinanzi alla giunta provinciale amministrativa di Ascoli Piceno e successivamente dinanzi al Consiglio di Stato.

Tale ricorso à stato chiamato coni parte

vinciale amministrativa di Ascoli Piceno è successivamente dinanzi al Consiglio di Stato.

Tale ricorso è stato chiamato oggi per la discussione innanzi alla quinta tezione del Consiglio di Stato. I ricorrenti erano dilesi dall'on. La Pegna e dall'avvocato Filippo Ungaro. Il comune di Ascoli Piceno era rappresentato dal professor Grisostomi e la ditta Pellegrandi dagli avvocati Maiolo e Di Giorgio.

Aperta l'udienza l'avv. Ungaro per i ricorrenti dichiara di ritirare il ricorso avanzato dai suoi clienti riservandosi di riproporlo in altra sede inoltrando al termini di legge el Ministero dell'interno per il Governo del Re. L'avv. Di Giorgio si oppone alla rinuncia polocha avendo il comune di Ascoli nella memoria dell'avv. Grisostomi chiesto l'accoglimento del ricorso facendovi adestone, pur dopo la rinuncia dell'avv. Ungaro sostenendo che ricorso conga rigulato. Replicano il prof. Grisostomi e l'avv. Ungaro sostenendo che con la rinuncia scadono le conclusioni nessere. Chiede pertanto che il ricorso venga rigulato. Replicano il prof. Grisostomi e l'avv. Ungaro sostenendo che con la rinuncia scadono le conclusioni nessere la preoccupazione manifestata dai resistente. science, dar ioro unita morale, arricchire di tutte le tradizioni e le idealità dei
passato la vita attuale della nazione,
rischiararle il cammino, completarne lo
spirito. Nel caso concreto lo Stato Itailiano non potrebbe disinteressarsi della
Chiesa Cattolica e l' Istituto secolare n
— come dice il Quadrotta — in cui è
rappresentata la tradicione religiosa del
nostro popolo: rinunciarvi significherebbe negare allo Stato la prerogativa
di sintetizzare in armonia, per il bene
comune, le aspirazioni e l sentimenti
dell'Italia o crederlo per lo meno incapace di comprenderne una parte: quella più complessa e profonda delle coscienze. Io credo anni che lo Stato debba
interessarsi non solo della religione in
astratto, ma di quella più propriamente
e specificamente cattolica di cui vive
nella sua grande maggioranza il popolo italiano. Le creme il libro Chiese.

essore la presocuouante.

resistente.

11 Consiglio si è riservato di deliberare. Ad ogni modo polchè è stato già
inoltrate ricorso al Governo del Re, la
interessante vertenza avrà la sua risoluzione in altra sede.

Bollettino dell'Istruzione

Bollettino dell'Istruzione
lato civile della questione: lascia impregiudicato quello morale. Lo stato
confessionale dei cattolici pecca del difetto opposto e non è che una compromissione in-lecorosa tra il potere civile
e quello religioso. Lo Stato liberale riconosce alla Chiesa il suo valore universale, non pretende dal Papa — come
sembra volere il Quadrotta — una professione di nazionalismo, non viola secondo i volgari suggerimenti della demagogia settaria le prerogative supreme che spettano ad ogni fede individuale sinceramente professata, anche quando urti contro un diverso sistema di
pensiero, ma all'opposto segue con cura
e attentione, in Italia e all' estero, l'esplicazione dei sentimenti religiosi che
sono propri della maggioranza del po-

Costruzione di un telefono da campo dietro il fronte germanico in Polonia



Troppo sovente, specie in passato, al unione definitiva dell'Italia non ci pen ricordo delle terre irredente non era as-sociato quello di una bella città Adriati-ca, puramente Italiana, di Fiume mari-traffici lieu della loro libertà comunaie,

ca, puramente Italiana, di Fiume marinara dove si sono combattute e si combattono per questa italianità lotte titta-camente insensibili al gridi di dolore che niche da parte de' suoi figli nobilissimi.

Da uno di questi giovani figli che è riuscito in questi giovani figli che è riuscito in questi giorni a passare il confine austriaco no potuto avere alcune interessanti notifie che sono l'eco più recorte della quotdiana tragedia che si visa bulera di reazione scatenatasi da svolge nella piccola città dell'altra sponda dove l'eroismo ed il sacrificio, nel nome d'Italia, hanno una fioritura personne.

Fiume, la più infelice delle città italiane soggette agli Aabsburgo, sia attra-versando il periodo più angoscioso della

Il governo unguerese che per la fiera opposizione del Consiglio comunale non è riuscito a strapparle un voto di leali-smo e di fedeltà alla casa imperiale e al governo magiaro, tenta ora di estorcerle un indirizzo all'imperatore e re, sul ti-po di quelli fatti deporre « ai piedi del-l'attissimo trono» da i contadini rume-ni della Transilvania e dei montanari ni della Transivania e dei montanari trentini. E questa volta sarà ben difficile che i trentamita italiani oppressi dall'Ungheria possano siuggire ul tranello leso loro dal governo. Che se il Consiglio comunale riusci a disertare le sedute e a volare biasimo al podesta che el prestava a fare il giuoco del governo riemniciando nel Regno il tentativo odioso riusciva a mandarlo a vuoto, non altrettanto facile sarà al singoli cittadhi di rifiutarsi a firmare un indirizzo di lealismo, di piena dedizione agli Absburgo. Chi non lo facesse si renderebbe ree di fellonia, reo di alto tradirobbe reo di fellonia, reo di alto tradirebbe ree di fellonia, reo di alto tradimento, colpe che in tempi normali vengono punite con qualche anno di forivaza, ma che in tempi odi guerra porirno alla forca o alla fucilazione nella
schicna, secondo le condizioni e le qualità dei colpevoli. Tanto più difficile saiva sottrarsi alla trista imposizione, perche il governatore Wichenburg ha l'inionzione d'incaricare della bisogna la
famigerata gendarmen'a ungherese, le
guardin di confine, note per la lora feroria e la loro brutclità, Quanti cittadini avranno il coraggio di rifuttare la
firma. di respingere indignati l'imposirione? Ed è probabile che l'indirizzo andra coprendosi di firmo, che il governo
ungherese potrà a untiliare a ai soliti piedi dell'attissimo trono anche la proteta di fedettà, la professione di fede austro-ungarica dell'italiama città di Flume, della presunta irreducibile ribelle.
E sia. Ma quale valore avrà l'indirizto? Quale effetto otterrà? "Quello forseronna "i spera a Budapest, di distogliere la sguardo degli ttaliani dalla infelicissima e torturata città?
No certo, chè anzi, svelata la macchimento, colpe che in tempi normali ven-

re lo sguardo degli staliani dalla infelicissima e toriurata città?

No certo, che anzi, svelata la macchinazione veramente austro-ungherese, la
simpatie degli staliani per quel manipolo
di erolci martiri andranno crescendo e
sen ci sarà più uno che vorrà pensare
ad escludere Fiume dal programma di
redenzione delle terre adriatiche, a lasciaria sola esposta alle vendette di un
impero battuto e vinto, com'e stata sola impero battuto e vinto, com'è stata sola Inora nell'impari lotta contro il più reazionario dei governi d'Europa.

ungherese, allora veramento del menore de la realización del menore della sua sovranità, concredendole in cambio la più ampia libertà di vivere a suo talento. Non per questo l'une ca dimentica dei vincoli di san-gue che la legavano alla grande Madre, non può lasciare una fiorente città ingue che la legavano alla grande Madre, no. Nel quarantotto anche Fiume nandò alcuni dei suo figli a dare il sangue per la risorta Repubblica di San Marco e figli di Fiume cadiero a Marghera confondendo il loro sangue a quello dei giche, per quelle stesse ragioni strate-confondendo il loro sangue a quello dei giche, per quelle stesse ragioni per cui fratelli delle altre regioni staliche accordina del suo sangue a quello dei l'Enco nel Quarnero a riparo e nello

A traverso le note affrettate ch'io riferisco vibra commossa l'anima di Flume che attende, come le altre città sorelle, la grande ora della liberazione.

Finme, ch'era il palladio d'ogni sue bertà e della sun italianità. Al nuovo tentativo la città corse ai ripari, iniziò una lotta che si credette da prima superiore alle sue forze, ma che portò buoni frutti. La città resistette e vinse non una, ma dieci volte; pure avrebbe finito col coccombere se non avesse sentito a tempo che la lotta doveva essere ingaggiata e sostenuta in nome di qualcosa di più al-to, di più vasto che non il Comune, e i glovani si stanciarono alla carica spie-

duto con un opera intensa di propagan-da nazionale. Sorsero circoli e giornali combattivi d'un audacia che fu giudicata da nazionale. Sorsero circolì e giornali combattivi d'un audacia che fu giudicata follia, giornali che uscivano listati a lutto per l'anniversario di Lissa e l' impiccagione di Oberdan, che muovevano i più fieri attacchi al governo s facevano aperta professione d'irredentismo, rendendo con ciò anche Fiume degna delle città consorelle, degna della redenzione. Il governo infieri e piovvero i processi e si scatenarono le repressioni più feroci, ma Fiume non cedette ai colgi. Le libertà coscatenarono le repressioni più feroci, ma Fiume non cedette ai colui. Lo libertà co-munali non esistevano più che nella sto-ria, ma nessuno a Fiume, tranne i vecchi che avevano conosciuto altri tempi, rim-pianse il bene passato. Per una piccola patria perduta. Fiume a'era acquistata una patria più grande. Aveva assaporato ogni amarezra, aveva provato ogni stra-zio, sofferto ogni martirio, ma in com-penso era diventata irreducibilmente ita-liana. E pochi mesi prima che scoppiasse l'immane conflitto europeo, come un vaticinio e un augurio, sorsero dal suolo di Fiume le mura e le case della città ro-mana. Fiume era stata di Roma e a Roe all' Ifalia doveva essere ricon

ma e all' Italia doveva essere ricon-giunta.

E scoppiò la guerra. Con la procla-mazione della neutralità italiana, col ri-fiuto dell'Italia di fare una campagna li-berticida a fianco degli imperi centrali, berucida a nanco degli impari centrali, le speranze di redenzione divennero cer-tezza. Dall'agosto, da otto lunghi mesi i fiumani scrutano angosciosamente se dal canale di Farasina, dal canale che uni-see il Quarnero al più grande mare i-tzliano non giungano le belle navi ven-dicatrici di Lissa che debbono portare col tricolora la liberti e la naca. tricolore la libertà e la pace.

E 0 Ma non soltanto per ragioni di senti-mento, per togliere alla schiavitù trenta-mila fratelli, deve l'Italia includere anche Fiuma nel programma di redenzione. L'Italia non deve dimenticare che Fiume nelle mani della superstite monarchia absburghese diverrebbe un porto di tale absurghese diverrebbe un porto di tale importanza da svalutare completamento di minario dei governi d'Europa.

Fiume e il suo angoscioso caivario e-ramo poco note in Italia: fino agli ultimi decenni nè Fiume tendeva ansiosamente le braccia all'Italia, nè l'Italia considerava Fiume come una terra da redimere. La città del, Quarnero, vissuta sempre libera e indipendente la sua vita repubblicana entro la cerchia delle sue mura erette dai legionari romani, non aspirava ad altro che a mantenere la sua vita repubblicana entro la cerchia delle sue mura erette dai legionari romani, non aspirava ad altro che a mantenere la sua vita repubblicana entro la cerchia celle sue mura erette dai legionari romani, non aspirava ad altro che a mantenere la redisco enorme di sangue e di denari si troverbbe aumentata al territorialmente ma non avrebbe eliminata la concorrence e tollerante, non le chiedeva che il riconoscimento della sua sovranità, concedendole in cambito la più ampia libertà con-redendole in cambito la più ampia liberta un mare italiano per eccellenza. Ma l' I-

"Adriatico, deve diventare italiano come l'Adriatico, perche bagna le sponde del-l'Istria orientale, le coste delle isole che lo sbarrano. Non hasta avere il pos-cesso di Pola : troppo grande insudia troppo formidabile base di offesa e di ag-gressioni sarebbe Flume in mano degli' gressioni sareone Filime in inano degli Asburgo, ai quali bisogna togliere per tempra ogni possibilità di ritentare la riconquista delle terre che il trattato di Campoformio getto preda opima fra : loro artigli. A Filime, ultima città d'Italia loro artigli. A Fiume, ultima città d'Italia ai confini orientali miro il vasto disegno dell'Italia libera di Mazzini, il Quamero è italiano nella mente di Dante, il Quamero è italiano nella mente di Dante, il Quamero bagnava i termini d'Italia ai tempi di Roma. E i poli di confine che oggi tagliano in due parti il Friuli devono essere piantati sui monti a Oriente di Fiume, là love le roccio brulle dei Carso sianno di fronte n'ile devolate montagne della Kapela.

Se ciò non dovesse avvenire, l'Italia

Se ciò non dovesse avvenire, l'Itatia non sarobbe ancora compiuta, il sacrificio di sangue che l'Italia sta per fare non porterebbe tutto il suo frutto. Giac-chè — e non bisogna illudersi — lotta e aspra e dura lotta vi sarà. L'Austria che aspra e dura lotta vi sara. L'Austria che dopo la disfatta di Leopoli era in pieno siacelo, demoralizzata, sprovvista d'armi e di soldati, ha avillo, putrioppo, il tempo di riorganizzatai, di prepararsi si da opporre ancora, flera resistenza. E' ben vero che il milione di uomini che la leva degli invalidi e delle classi del 35 e 36 ha poristo pelle esserme non vela leva degli invalidi e delle classi del S e 96 ha portato nelle caserme, non vale per duccentomila soldati di prima linea, ma le trincee che dovranno accoglierli per arrestare l'avanzata italiana sono bell'e pronte e molte sono costrutte di calcestruzzo, i campi trincerati sono pronti, la rete inestricabile di fili di lerro el sta tendendo, si minano le strade e nuove strade strategiche ri sono costruite. E la flotta è intatta, di poco inferiore all'italiana e dentro la base formidabile di Pola e dietro al riparo di midabile di Pola e dietro al riparo di settemila mine. Le isole di Dalmazia so no ancora pronte all'insidia, ogni canale è un agguato ogni insenatura una sor-presa e non gradita. Al cantiere di Fiu-me sono in costruzione ben otto nuove me some in costruzione nen otto nuove torpediniere è l'ultima dreadaought a « Santo Stefano » è in via di essere armata completamente. Alla fine di maggio e catro i primi giorni di giugno sarà pronta, se l'Italia indugia ancora, a entrare in squadra e saranno quattro di fronte a cinque nostre!

Il sacrificio dunque porti tutto il suo frutto e del saume permogli tutta ia li-

frutto e del sangue germogli tutta la li-bertà che l'Italia deve largire, tutta la grandezza cui l'Italia deve assurgere

EDOARDO VIT_RBO

Una runva costruzione scolastica che si sfascia Un morto e due moribondi

CASTELFRANCO VENETO 10, mati. — A Ronchi, della vicina Piombino-Dese, si sua costroendo un grande fabbricato scolastico che è giunto pressoche ai termine.

Sotto il frontispito, all'altezza di circa iz metri, lavoravano ieri alcuni operai moratori e lattonieri per la stabilitura e la posa delle grondale.

Improvvisamente verso is ore 16-ti timpano del frontispizio si sfascio investendo gli operai trancinandoli con l'armatura al suoto.

suolo.
L'impressione negli astanti fu spaventosa. Subito vennero iniziati i succorsi e daile macerie si estrasse morto il iattoniere
Edoardo Calzavara di anni 51, di Torreselle.

scala. No state gravissimo vennero tirvenuti un figlio del povero morto ed li muratore Soprian.

Allri ire operal riportarono ferite per
fortuna di poca enitic.

I fertii gravi, dato il loro stato, non poterono venire trasportati all'ospitale, ma
vennero accolti in una casa privata.

L'impresa costruttice del fabbricato è di
Camposampiero, rappresentata dal capomastro Benini, che di feri si è dato dita
latitanza.

La sciagura ha commosso tutto il paese

lalitanza.

La solagura ha commosao tutto il paese ed i dintorni, e sopraluogo si portano le autorità per una sorupolosa inchieste sui-le cause che produssero il disastro.

Bambino sa'vato nel Canale di Magnavacca

MAGNAVACCA 9. — Oggi alle ore 17. —
vicino al ponte ferroviario nel tratto di canale attiguo alla strada provinciale, 11
bambino Nello Mangini di anni 8, nguo
del nostro egregio dottor Gaetano Manzini,
miscando alle del contro Gaetano Manzini, giuocando ala riva del canale scivolò nel-l'acqua che in quel punto, ed in quel mo-mento era minacolosa.

mento era minacolosa.
Alle disperate grida della caseliante Man-tovani Pia, che dalo il passaggio in quel-l'ora del treno non poteva arrecare nessun atuto al hambino, accorse per prima ia su-gnora Visconti Giannina, la quate senza egnora Visconti Giannina, la quale senza e-sitare scese nell'acqua e coll'atuto del coone Trasferini Demenico, accorso alle gri-

da, il Nello fu tratto a salvamento.

Bastavano pochi minuti d'indugio perchè il bambino venisse travolto dalla cor-

rente.
All'egregio Dottore i nostri rallegramenti per la evitata disgrazia.

stesso tempo a ditesa del valto che segna la confini della Giulia, che segna i confini del due imperi, che ancora oggi ufficiali della ri segna il confini del due imperi, che ancora oggi ufficiali della ri segna il confine fra due stirpi, l'italiana e la slava. Il Quarnero ch'è un gollo dei. Nello Stato meggiore generale penent del corpo nerconautico militare, lo. de Uniciale publica una circolara

Nello Stato Maggiore Generale

ROMA 10, sers. — Scotti maggiore generale a disposizione, e Queirolo id. id. idem. 1011i + due Descano a timpolitione per tapezioni.
Altori, id. id. a disposizione per iapezioni, o
Artonio id. id. id., quegli dise peasano a dispo-sizione a censo del'articolo 1.5 del regio decreto
del 7 febbraio 1916 n. 113.

dicato:
Tement, promossi cupitani: Bocchioni, della tegione an nome, o destinato alla compagnia si
Montellascotte, legione di Roma; Macattelli, id.
Tripolitania, id. divisione Pripolitania; Storni,
id. Tripolitania, id. alla compagnia di Benevento
esterna, legione di Nepoli; Faquoli, id. di Palermp, id. di a Suri esterna, id. Bari; Contestabile,
id. Roma, hl. a sispositione della legione si
Firence.

Helf Arma Ji Fanteria

purisi, capitano del 12.º fanteris, è nominato sostituto uniciale istruttore aggiunto al Tribe-nue militare di Vencia, o trascerito al 71.º fan-teria; Curd, capitano al 46º fanteria, è nomi-nato sostituto uticiale istruttore aggiunto a denato socilolo mandata stinato al 3/o fanteria. I suttonominati maggiori sono promossi al gra-

i sottemominati maggiori sono promossi al grado de mitementi ecionnelli:
Carazii, dei 18.0 fanteria, è destinato al Joo fanteria deposito; Tatassacino J. C., tali'83.0 continua come contro; itammicari, dell'85.0, id. id.; Coppi, dei 1.0 granasieri, dei 18.0, id. id.; Coppi, dei 1.0 granasieri, dei 18.0, id. dei, del 60.0, id. id. ecoposito; bisseo, dei 14.0 id., è destinato al 14.0 id.; Padovin, dei 85.0, continua come contro; Pietro Pinto, dei 35.0 continua come contro; Pranchi, dei 49.0, continua come contro; Pranchi, dei 40.1, dei 58.0, id. dei, Basseo, dei 75.0 fanteria, id. dei; Basseo, dei 18.0 dei 19.0 dei

Nell'Arma di Cavalloria

eieri Monteello, è collocato in positione auxiliaria.

I serventi ufficiali dell'arma di eavalleria propositione del ministra proposeti al grado esperiore a con destinazio in Reporticiacione in dicato.

Capitani promossi maggiore, è destinate al lamcieri Firenze e comandato ai comando del corpo di stato maggiore; De Nobili, del carvallergrei Umberto I, id. ai carvallergrei Treviso; Biasoli, il. Catania, id. Bavola carvalleria; Capponi del reportivo del ministro della superra, comandato alla esuola militare, id. Laceleri Manotova del ancesando di essera e disponizione del Ministro della guerra e comandato come contro y violini, dei lancieri Mantova, id. Cavallergrei Treviso; Biasoli, il. Catania del Bavola carvalleria, el della guerra e comandato come contro y violini, dei lancieri Mantova, id. Cavalleria, Bonoma di Savola cavalleria Romona, di Savola esvalleria, si della cavallergrei Vercelli; villa, id. Mantova, id. cavallerera Wonferrator Troeti, di Fienmette Heale cavalleria, al Iameieri Mantova, id. Cavalleria, Romona, di Savola esvalleria, Romona di Savola cavalleria, Bonoma di Savola cavalleria, Bonoma di Savola cavalleria, Bonoma di Savola cavalleria, Bonoma di Savola di Savola esvalleria, si disponizione del Ministero della guerra, Comandato della ministero della guerra, Comandato della ministero della guerra propositi della della coloria di articipita a Reggio Emilla inscritto alla terrivoria, del cavallergrei Vicenza, id. Romes Gumbila, di Cavallergrei Vicenza, id. Romes Camando del Ministero della guerra, Comandato della ministero della guerra, Paqua, il, del lanceri Prenze, di Piemonte Reale cavalleria della cavalle

prani, del corpo herconautico militare, id. Octobra con la corpo de consultaria, o comandato al battaglione solata diriglia aviatori, Lambadoria, che accurato per la cario de consultaria, octobra con la corpo del cario del

eante sampase conceación appetativa per qua-tro mesi; Babbleri icoente colonnello tuor quadro comandante il Lo artiglieria pesante campade collocato in posizione ausliaria. I cegucati ufficiali mell'arma di artiglieria ec no promossi al grado auperiore con la destina

I coguent uficiali nell'arma di arrigineria con promossi al grado superiora con la destinazione per ciascumo indicata:

Maggiori promossi tementi colonnelli: Burgos del 26.0 artiglieria da campagna collocato fuori quadro e comandate al 26.0 artiglieria da campagna; Bono del regio corpo truppe coloniale Eritrea a disposizione dal migistero delle colonie cesso di esere a disposizione dei ministero coloniale e destinato al 7.0 artiglieria da campagna comandato al regimento delle truppe coloniali dell'fritrea; Butta sezione artiglieria autonoma del laboratoro ifoto-intogrado continue come comtro; Merlo Pich fuori quadro con regio decreto 28 gennalo 1918 N. 64 comandato al 5.0 artiglieria da campagna cesso di cestro della continue come contro; De Matteis del 2.0 artiglieria da campagna continuo come contro; De Matteis del 2.0 artiglieria da campagna continuo come contro; De Matteis del 2.0 artiglieria da campagna continuo come contro; Montenado del 2.0 id. pessate campale id. id. id. Fersatel 2.0 id. pessate campale id. id. id.; Gatto del 2.0 id. pessate campagna id. id. id. Gatto del 2.0 id. de campagna id. id. id. Gatto del 2.0 id. de campagna id. id. id. Gatto del 2.0 id. de campagna id. id. id. Gatto del 2.0 id. de campagna id. id. id. Gatto del 2.0 id. de campagna id. id. id. Satto del 2.0 id. de campagna id. id. id.

Nell'Arma del Genio

Oaronoini tenente colompelle fuori quadro no mandato ai comando del genio a Bologna è col-cotato i nomisione ausiliaria. I sequenti ulficiali nell'arma del renie seno promonela il grado superiore con la destinazione per ciassuma indicate.

I sequenti utdeisti null'arma del penie sono promossi al grado superiore con la destinazione per ciascuna indicata.

Maggiori promocsi tanente colonnelli: Barri della direzione del penio a Bologna continca come contro; Agontini id, id à Boma alla cotto direzione del Gagliari id. id; Leverarri id. antianoma Taranto Marina id. id.
Ospitani promosse maggiori: Grisoglia del 1.0 genio id. destinato al genio di Muriaani direzione natomona al Spesia Marina condinua di Napoli id. id. 10. id. Gunibordo della direzione antomona al Spesia Marina condinua come contro) Setti di stato maggiore è destinato alla direzione automona del genio a Torino comandato al comando del 1.0 corpo d'aranta; Gecchetti della direzione autonoma del genio di Taranto Marina rezione autonoma del genio di Taranto Marina rezione autonoma del genio di Taranto Marina rezione dalla cotto direzione di Livorno è destinato al del genio; Cosci della direzione di Eforma è comandato alla etabilimento dalla costruzioni aresimatiche riparto conserusioni edilizie, continua come contro.

Nel Corpo Banitario

Nel corpo di Sussistenza

Nel Corpo di Amministrazion

Nell'Arma di Artiglieria

IBILICATE

ROMA 10, ore 21 — Il «Glornale Militare

Ufficiale pubblica il decreto ministeriale con

it quale è indetto un concrso per esami at

4 posti di ippografo di quarti classe al
l'Istituto geografico militare nella speciali
ti triangolatori ed operatori per lavori geodetici con l'annuo stipendio lordo di lira
2000. Di detti 14 posti, 8 saranno conferiti

sublto dopo accertati i risultati del concor
so. Gli altri saranno assegnati successivamente secondo l'ordine di graduatoria. Le

domande devono essere indirizzate al ini.

nistero della guerra e presentate al distret
to militare pi vicino al domicilio dei con
corrente.

Per gli ufficiali Amministrativi

ROMA 10, ore 21 — Il ministero della guerra ha determinato che il limite ottro il quale devono essere compresi i tenenti in servizio attivo permanente del corpo di amministrazione per essere iscritti al quadro suppliettivo di avanzamento per l'anno 1915 sta esteso al 10 settembre 1910 fano al tenente di amministrazione Mazza Giovanni incloso.

La chiamata degli ufficiali della territoriale

ROMA 10, ore 22 — La «Gazzetta Ufficia-le» púbblica il regio decreto col quale in deroga all'articolo 1 paragrafo 5 del regio decreto 4 dicembre 1898 N. 507 si stabilisse che gli ufficiali della milizia territoriale devono prestare servizio per istruzione en-iro tre mesi anzichè entro un anno dalla nomina.

Tale disposizione vigera fine al 31 di-cembre 1918.

Corti e tribunali

L'assolutione del medico imputato di omicidio colpose il'er telefono al Besta del Carlino

Per telefono ai Essia dei Certino)

FORLI'. 10. ore 23 — Il giorno I ottobre 1914 verso le ore 18 il dottor Pretolani Tullilo, di anni 30, di Civileila, medico condotto di Pietracutta di Verucchio nei far ritorno di Perucchio dila propria residenza montella atrada e income in un data piuno della atrada e income verso di lui. Fatta di buoi che procedevamo verso di lui. Fatta di buoi che procedevamo verso di lui. Fatta di monte in provvisamente la bambina Bernardi Antonia di anni sei, che veniva appresso all'ultimo carro atraverso i a strada per cui non arrivando più in tempo il dott. Pretolani di ecanaria, venno investita dal la motocicletta e travolta per terra riporiando la frattura del cranto, per la quali la poverina moriva quasi istantaneamente. Oggi il dott. Pretolani de comparso all'ultimo propieta. Sosienulo l'accusa chiedendo mesi due e giorni 15 di detenzione, ma il Tribunale in accoglimento del testi brillantemente sostenulo l'accusa chiedendo mesi due e giorni 15 di detenzione, ma il Tribunale in accoglimento del testi brillantemente sostenuto dal difensore, ha assolto il dott. Pretolani per Inesistenza di reato.

Un clamarasa processa par diffamazione alla Corte d'Appello di Catania

(Per telefono al Rette del Carlino)

CATANIA 30, ore 21 — Alla nostra Corte
di Appello si è discusso il processo contro
certo Sapienza, segretario delle Camera del
lavoro e direttore dei giornale «L'Unione»
e contro tal Faro imputati di diffamazione
a mezzo della stampa su quercia dell'on.
Auteri Berretta.

a mezzo della stampa su querela dell'on.
Auteri Berretta.
Il P. G. chiese la conferma della sentenza Pariò in favore del Sajienza l'avvocato
Silvano Fasulo e per il Faro fon. Fera.
La Corie confermo la sentenza in rapporto
del Sajienza e accetto l'appello del Paro.
del Sajienza e accetto l'appello del Paro.
lito si abbandonò a una gazzarra indiavolata di fischi, uria e di grida di abbasso.
linterrenne la forza pubblica e procede allo
sgombero dell'aula.

Un ricevitore postale condannato a 16 anni di reclusione

(Per telefono al Reste del Carline)

(Per telefono al Beste del Cartime)

PISA 10, ore 23 — Davanti al nostro tribunale si è discusso oggi il processo controcerto Mario Francioli di anni 32 che fo
ricevitore postale nel limitroto comune di
Bagni di San Giuliano.

Il Francioli doveva rispondere di peculaio continualo, avendo distratto a proprio
vantaggio valori contenuti in lettere raccomandate e assicurate, somme depositate so
iliretti postali di risparmio nonche per
appropriazioni di vaglia de ini emessi e
infessita il proprio nome per on totale
di oltre 10.000 lire, reati tutti commessi durante l'anno 1912. I Francioli è stato condannato a 16 anni di reclusione, 1200 lire
di multa, spese e danni.

Puntata N.o 25

Appendice del Resto del Carlino

11 aprile

P. MANETTY :: :: Il fratellasti

- tino di quei signori ha voluto ch' le salutando con un leggero cenno del cap ortassi a vossignoria la sua carta de isita dicendo che desiderava e che vo leva essere ricevuto.

Chi è colui che osa proferire in casa mis la parola voglio?! — esciamò il conte con mal repressa rabbia prendendo il biglietto di visita che il maggiordomo gli

- « Goffredo Maston, sostituto procu-ratore della repubblica » — lesse il conte Che cosa può volere da me questo

E dopo di essersi scusato coi suoi vi-cini di tavola il conte Arturo s'alzò e s'incani di tavola il conte artoro s'atto è sin camminò verso l'anticamera, dove il so stitutto ed i due agenti Lardeau e Bonvoi

Mi spiace di avervi fatto attendere, roprio, aveva deciso di non ri-

i tre uomini - Sono spiacente di dover turbare l vostra quiete in un giorno come questo --disse con fredda urbanità il sostituto procuratore poi aggiunse: — ma io ho un in-carico doloroso da eseguire;

Un incarico deleroso? conte più meravigliato che turbato.

— Si, signor conte, doloroso...

— Non so indovinare.

Devo procedere ad una perquisizion nel vostro appartamento. Una perquisizionel Ma vot, signore, dovete essere vittima di un equivoco... Io sono il conte Arturo di Ramery.

- Lo so, è sono appunto le stanze conte Arturo di Ramery ch'io devo Il conte divenne livido per la rabbia

— Volete dirmi la ragione della grave offesa che fate alla mia casa?

 Per ora no: più tardi vi splegherò, ome è mio dovere ogni cosa. Favorite condurci al vostro appartamento

Il conte riesciva a siento a frenare il

Egli non aveva neppure pensato che fosse possibile assoggettario ad una si-mile umiliazione. Però seppe contenersi e - Il signor sostituto sarà probabilmer

— Il signor sostituto sarà probabilmente informato che oggi ebbero luogo gli
sponsali di mia figlia e che tutt'ora gli
invitati sono in casa mia... E' quindi poco conveniente che lo abbandoni la sala...
Se è proprio necessario che lo subisca
l'umiliazione di una perquisizione domiciliare, contro la quale protesto è protesterò a chi di dovere, mi pare che essa
possa eseguirsi senza la mia presenza.
Un mio servo vi aecompagnerà al mio
appartamento.

appartamento. E' impossibile, signor conte: la vo-stra presenza è indispensabile.
 Ma se io mi oppongo? — domando ora con aria di sfida il conte.

- Sarò costretto, con sommo dispia-cere, ad usare la forza. I due signori che mi accompagnano sono due agenti della prefettura - disse il sostituto indicando

con le famiglie più potenti della Francia.

— La giustizia innanzi tutto, signor conte: io faccio il mio dovere, come la

scienza me lo detta: voi fate il vostro abbidendo alla legge ... Va bene... vi accompagno al mio

appartamento: ma shrighiamoci.

E precedendo il sostituto procuratore ed i due agenti, il conte, convulso per la rabbia, sitraverso l'anticamera e sali al secondo piano del palazzo dove, come di cemmo, aveva trasportato il suo apparta

- Pavorite conducci al vostro guarda roba... E' là che dobbiamo incominciare la nostra perquisizione — disse il signo

Il conte senza aprir bocca, fece attra-versare ai tre funzionari una vasta an-ticamera in cui i mobili di legno greggio intagliati piutiosto rozzamente, con lo se-die coperte di pelle chiara, imitavano perfettamente quelli che si vedono tut-tica pei cassalli modieni. tors nei castelli medioevali che hanno resistito all'opera di distruzione del

— Ma è una infamia la vostra! — esclamo il conte acciecato dall' ira.

— Vi prego, signor conte, di moderare le vostre parole e di ricordarvi che parlate ad un magistrato nell'esercizio delle sue funzioni.

po, poi una gran sala, una specie di armeria, le cui pareti erano coperto di trone i et d'armi d'ogni tempo e di ogni paese, poi un salottino civettuolo quanto mai late ad un magistrato nell'esercizio delle sue funzioni. Bd io yi ricordo che avete da fare col conte Ariuro di Ramery, imparentato tempo da guardaroba e da ga mpo da guardaroba e da gabinetto

- Eccovi arcivati - disse il conte Permettete che apriamo gli armadi ed i cassetti? — disse il procuratore.

Siete voi i padroni — rispose con iro sorriso il conte, mentre si sedevo amaro sorriso il conte, mentre

amaro sorriso il conte, mentre si sedevo in una larga poltrone a braccinoli — W prego solo di non perdere tempo, I due agenti Lardeau e Bonvoisin si e-runo già messi all'opera e in meno di un quarto d'ora avevano rovistato ovunque enza trovare ciò che cercavano - Dove avete l'abitudine di riporre guanti? - domando il magistrato

- domando il magistrato - In uno dei cassetti del cassetton

— In uno dei cassetti del cassettone nella mia stanza da letto... Alti ahi cer-cate dei guantii dovevate dirmelo su-bito... — disse il conte cen ironico sorri-so. — Favoriti esguirmi. Giunti nella stanza da letto il conte a-pri uno dei cassetti del cassettone in cui era disposto una vera collezione di guan-ti muovi.

Lardeau at mise ad esaminarli, rove-

sciandoli dalla parte interna per leggere scianton dana parts interna per leggere il nome dei fabbricatori. D'un tratto prese un paio di guanti neri e il perse senza dir parola al signor Maston.

Questi li guardo e disse al conte:

- Il signor conte usa guanti del nume o 7 1/2 non è vero? 2 non è vero

- Appunto.
- E si serve a Parigi? Si, il mio guantalo ha Il suo nego-

zio sbl boulevard dei Cappuccini.

— E com'è allora che qui si è trovato B com'e allora che qui si è trovato un pale di guenti, questi, che sono stati fabbricati a Genova dai fratelli veruti?
 Probabilmente perchè essendomi trovato a Genova sprovvisto di guanti, ne avrò comperato qualche pale dal negoziante che vol dite.

E cosa naturalissima infatti Ed ora, signor conte, favorite condurci nella sala dova avete quella bella collezione d'armi che ho ammirato passendo...

d'armi che ho ammirato passando...

— Venila — disse il conte.

Anche l'armeria fu diligentemente ispezionata e gli agenti consegnarono al signor Maston due pugnati affatto cimili aquello di cui si era servito l'assassino di S. Euslacchio per scannare la signora lienoit.

CRONACA DELLA

Congresso degli agricoltori la sempre i prof. Bizozzero che formiva della esca — seguita sempre il prof. Bizozzero che formiva della esportazione, con un esercito di citre di prodotti alla esportazione, con un esercito di citre di prodotti di citr

maggiormente riguardano la nostra agricoltura nella grave ora che attraversiamo e in ispecial modo del problema
inerente alla provvista e ai trasporti
delle materie fertilizzanti, anticritiogamiche ed utili alla produzione agricola,
è riuscito numeroso e interessante. Alle
15 il salone ara già gramito di quanto
di migliore contano i Comizi e Conserzi
lagrari, le Cattedre Ambulanti di Agri
la presidenza, ringrazia i rappresentanis degli Enti affini dell'Italia
settentrionale e centrale. Moltissimi gli
agricoltori.

di migliore contano i Comizi e Consorzi
Agrari, le Cattedre Ambulanti di Agricoltura e tutti gli Enti affini dell'Italia
settemutionale e centrale. Moltussimi gli
agricoltori.

Oltre al sen. Pini, organizzatore amoroso e infaticabile del convegno, che ha
avuto anche il merito di una brevità e
di una praticità davvero rare, vedemme
l'on. conte Francesco Cavezra, il comm.
Sacordoti per il Comitato Agrario Nachioni del Consiglio Amministrativo del
la Società Agraria, il coum. Marchioni del Consiglio Amministrativo del
la Società Agraria, il comm. Benelli, il
cav. Bernaroll, il conte Zampieri, il cav.
Serrazanetti, il cav. Patrobelli, il dott.
Casoni, il dott. Mori, il prof. Ilvoli.
l'assessore del Comune Castelvetri.

Pol ancora il rag. Camurri, direttore
del Consorzio Agrario di Ferrara, il
prof. Cavani, direttore della Scuola Supdi Agraria di Bologna, conte Gaddi del
Comizio Agrario di Foril, cav. Salvagnini per il Cons. Agr. di Revens,
Rivalta per il Cons. Agr. di Revens,
Rivalta per il Cons. Agr. di Rovenna, dott. G. Gallerani, per il Cons. e
Cattedra di Cecana, avv. Tamburini per
la Confed. Agr. Nazionale, cav. Verani,
rapresentante la Cattedra d'Agr. di Piacenta, Primo Ricci del Circolo Agr. Vereto, M. Borda del Comizio Agr. di Saluzzo, ing. Morandi, dirett. Federazione
Consorri Agrari di Piacenzo, Cosia, di
rettere del Consorrio di Imole, ing. Casalini, direttore del Consorrio di Imole, ing. Casalini, direttore del Consorrio di Imole, ing. Casalini, direttore del Consorrio di Polesine, cav.
Fini — non è un vero e proprio conmomento che angustia tutti, gli agricoltrori in ispecial modo. Non perchè vi l
sia ragione di allarmi o di apprensione
e per quelle future, l'oratore fa mi ferall'avvenire.

A questo punto, trattato fugacemente
el concimi utili per l'annata în corso de
per quelle future, l'oratore fa un'erall'avenire.

A questo punto, trattato fugacemente
el concimi utili per l'annata în corso de
per quelle future, l'oratore fa un'erall'avenire.

A questo punto, trattato nta, Primo Ricci del Circolo Agr. Vetelo, M. Borda del Comizio Agr. di Satelo, M. Borda del Comizio Agr. di Satelo, M. Borda del Comizio Agr. di Scopplano applausi. Il sen. Pini ilce
tele Zoo, ing. Morandi, dirett. Federaxione che tall applausi sono il miglior coromamento al suo dire e la migliore apteria agretola e la secondo cattedratico
teria agretola e il secondo cattedratico
teria cattedratico
teria del Comizio Agr. di Socopplano applausi. Il sen. Pini ilce
the tall applausi sono il miglior coronamento al suo dire e la migliore approvazione alla designazione del relateria agretola e il secondo cattedratico
teria cattedratico
ter

ndne i direttori delle Cattedre Aro-Pini chind; il suo dire.

Assicurare il lavoro agli operal.

E' questa una delle necessità più urgenti dell'ora presente. Dobbiamo provvederri per la tranquillità, per la saidezza della Patrie. Nessun sacrificio frutierà più di questo, se sacrificio dovesse farsi.

Ricordiamoci che l'improvviso dilegar della guerra ha rimandati alle lore case, che da breve o da lungo lempo avevano ubbandonate, circa 800 milla emigranti, appartenenti la maggior parte a poveri comuni della montagna, ad agricoltura poverissima. Il soccorso fralerno, Insieme a quello dello Stato è sgorgato sollectio, ma lo vi assicuro che esso si è presto esaurito. Dopo quelli accennati, il hisogmo che si presenta più vicino è l'aumento della produzione dei cereali, specialmente del frumento e del granoturco per il prossimo ano. L'aumento si deve ottenere sia estendendo la colivazione, sia migliorandola. Per ciò che riguarda la maggior superfici da imporre a frumento; qualche cosa si eottenuto e pare ci saranno 300 milia ettari di più a grano, capaci di fornire 3 milioni di quintali di più di frumento.

Ter quanto riguarda il perfezionamento calla coliura, c'è anche una grande strada de fare, Bisogna aumentare di molto il coliuno di periostato, portandolo da 10 milioni di quintali, quall'e ora, a 30 milloni di comitati, quall'e ora, a 30 milloni di comitati, quall'e ora, a 30 milloni di continuo di periostato, portandolo da 10 milioni di quintali, quall'e ora, a 30 milloni di comitati e della coliura ce della consumosa c'è bisogna di spingere il progresso agricolo, ma il compito è arduo e difficile.

I montanari chiedono di dis

Sull'Appennino, che è ancora coperto di jeve, i montanari chiedono di poter semi-

Sull'Appennino, che è ancora coperto di neve, i montanari chiedono di poter seminare a grano marzuolo, appena na proposibile, su terreni vincolati. Il permesso viene concesso caso per caso a seconda della pendenza, ma sarebbe tempo che la legge focusa della pendenza, ma sarebbe tempo che la legge focusa della pendenza, ma sarebbe tempo che la legge focusa della pendenza ma sarebbe tempo che la legge focusa della pendenza ma sarebbe tempo che la legge focusa di concetti fondamentali del progetto Ralureri del 1910.

Al punto in cui siamo non c'ò che da raccomendare agli agricoltori del piano e del colte di fugare le acque dal campi a del colte di fugare le acque dal campi a del colte del fondamentali del progetto le cattive eche. Consigliabili sono aucora due trattamenti con Nirato, di Soda, uno adesso ed une alla med di aprile, o in principio di maggio.

La guerra ello cattive eche è la faccenda più necessaria. Se tutti i cottivatori italiani distruggessero le cattive erhe, la nostra importazione di grano potrebbe essere ridotta di medit.

Non varreba la pena di compiere un'attiva propoganda sotianto per l'irrigazione in

t serbatoi per l'irrigazione in dispensabili pei Mezzo giorno e per le isole.

Lo Stato deve costruire esso stesso i grandi serbatoi per l'irrigazione nel mezzogiono e nelle isole senza dei quali non e possibile la diffusione dei prati artificiali di leguminose, che arricchiscone granutamente il terreno d'azoto e concorrono ad sumentare rapidamente la produzione dei frumento. Il bestiame potrebbe essere notivolimente aumentato e quindi si svrebbe maggiore letame da dare al terreno. Anche i concimi chimici si diffonderebbero, mentre ora vengono pochissimo usati, perchè la sico

giore letame da dere al terreno. Anche i concimi chimici si difionderebbero, mentre cut a rigono pochisimo usati, perchè la siccuta in sono propietta della siccuta della concimi chimici si difionderebbero, mentre cut a rigono pochisimo usati, perchè la siccuta di siculati della concentrativa. Il solo deve anche affettare il bonificamento delle succe quelle terre che il risignate delle succe rende improdutive e insalubri. Non una como sono e vigoro coso deve rimanere senomo sono e vigoroso deve rimanere senomo sono de satio per così lungo tempo dena lo Stato per così lungo tempo dena lo Stato per così lungo tempo de ricchezza d'italia! E perche mai attende ancora ad intraprendere, o a completare l'opera grande! Non vede che le energie degli italiani sono pronte e inessuribili? Il grano l'avremo abbondante in breve volger di anni, anche perchè la scienza sta preparando nel silenzio pensoso del suoi gabinatti e nel segreto delle sue esperienze, le moove razze di frumento capaci di superare produzioni di 40 quintali nil ettaro, senza silettare e resistendo alle più fatali malattie, adatte si climi e al terreni dolle varie regioni tialiane.

E un orizzonte movo che si apre per tutte le coltivazioni, pieno di speranze e di promesse tanto per gli studiosi, come pei pratici.

Pei pratici.

Più larga del solito dovrà essere quest'anno la coltivazione del granoturco, pei quale non si trascurerà la concinazione chimica lungo la file, anche se si foese già letamato il terreno. Se non si avesse solterrato il letame e non se ne avesse, si dia a maggio ragione il concime chimico. E si semini largo, a file doppie distami 15 cm., con interile di 70 cm. e a 50 cm. sulla file, come insegna Petrobelli.
Solo così si possono raggiungere le produzioni di 50 o 70 quintali all'estaro.
Al granotureo si associno vounque i fagioli nani.
La coltivaziona del riso potra essere quest'anno ristretta e si dovrà largamente si pratica di chenero un altro produto prima del riso dicenero un altro produto prima del riso mondalura con grandissimo vanlaggio iscenico e progresso civilesmo vanlaggio iscenico e progresso civilesmo vanlaggio iscenico e nelle terre adatte forniscono elevati prodotti. Specialmente in montagna riescono belle e buone, ma ogni podere dovrebbe avere la sua coltivazione di patale, una preziosa coltura per tutti gli eventi. Esse sono ora molto care perciò bisogna sconomizzare nella semente di cui non si dovranno impiegare più di 15 quintali per ettaro.

Siccome l'aliargata coltivazione dei frumento, dei granoturco e delle patate avra diminiuti la superficie dei prati, dei prati artificiali, così gioverà randere più nineusa in produzione di quelli rimasti, concimandoil con perfostato e gesso dopo il taglio di preche anche d'estate, si semini trioggio tra la grano per avere almeno il buone stoppie trioggiunte. E a suo tempo più erbai anunnali e autunno-vermini si intercaleranno tra l'una e l'aifra contivazione di quiazione per avere lorgogio travazione per avere almeno il pou contro della pratica del riso per avere almeno el pou contro contro della pratica del risogno per a per avere lorgogio travazione per avere almeno el pou contro contro della pratica del risogno per a per avere lorgogio travazione della pera anno contro pera contro della praticana del risogno per a pera pera contro della put

intercaleranno tra l'una e l'aitra cottiva-zione di rotazione, per avere foraggio tre-sco, e da conservare insilato, Unuque ri-mangano libere striscie di terreno si fe-minino bielole da foraggio, specialmente della varietà semi-zuccherine.

Bisogna tenere ed allevare più che no il bestieme dell'annata, perche la puo il bestieme dell'amnate, perche la ri-chiesta serà attivissima e si pacheri, ad atti prezzi. La distruzione di bestiane che la guerra trao seco, deve inevitabilmente portare a notevoli rialzi nei prezzi, perchè tutte le nazioni belligeranti ne avranno grande hisogno.

E la Rachicoltura?

E la Bachicottura?

Non bisogna abbandonare quest sono l' allevamento del bacht, perchè il mercato, serico va migliorando e l' industria a poco a poco si risolleva e c' è speranza ch'es sa possa lavorare in pieno.

I bozzoli — continua il prof. Bizoszero raggiungeranno e supereranno le 3 lire perfig. e se l'allevamento sarà fatto con dilingenza, con seme ottimo, tenendo radi il sachi, si avranno elevati prodotti che renderanno più largo il guadagno. Ma nor bisogna assolutamente avre bisogna di comperere foglio.

Ormat la Diaspis, il nendo terribito di gelso, non può più far patra: la Prospatiella lo la debellato. ridando al petsi buillo vigore.

All'agricoltura non è mai mencato il creditto, nemmeno dopo lo scoppio dell'imma, ne guerra.

Essa lo trova a traverso i Consorzi agrari ed aitre istinuzioni consimili per l'acquisto dei concimi, delle sementi, delle macchine agricole e lo può trovare anche per
impodire il tracolio delle vendite di taluni
sappiano agracio, mando gii agricoltori
sappiano agracio, mando gii agricoltori
sappiano con in tatta que e la a non
c'è che da imitarii.
L'istituto che ha maggiormente favorito
l'agricoltura dallo scoppio della guerra è
stata la Banca d'ilalia che merita veramente il nome di Banca della terra italiana.
Nell'anno che va dal 30 giugno 1914 al 30
giugno 1915, l'agricoltura, mercè la concorte e fervida opera dei Consorri agrari raccotti nella loro federazione. ha potuto tromisura sufficiente gi auticrittogamici nella
misura sufficiente gi appropriato e

coli a finalia potassici, ma si ebbe in compenso
una maggiore produzione di calcicionamide e di salino dei succheritici.

Per prossifio anno c'è da sperare che le
cose abbiano da migliorare, per cui ia produrione italiana non softrirà delle soste o
peggio una diminuzione. Bisogna soltanto
offenere un sollectio scarico delle nostre
propriatora al ministero.

Diamo — così conclude fra applausi il
prof. Bizozrero — alla terra con saida fede
e con anime gagliardo tutte le nostre ener
gie, perche essa le rende centuplicate alla
patria per la sua maggiore grandezza e per
la sua

Ing. Morandi presenta il seguente ordine del giorno:

Gii Enti Agrari e gli agricoltori dell'Italia Settentrionale e Centrale riuniti oggi in Bologna per lodevole intizativa del locale Comizio Agrario:

mentre si compiaccione di constatare, dalle previsioni e dai dati asposti dal prof. Bizozzero nella sua relazione, che come nella correcte campagna così in seguito anche perdurando la guerra, non mancheranno alla agricoltura italiana le necessarie provviste delle materie tertilizzanti e curative, che se taluni concimi faranno parzialmente difetto potranno essere assituti da alirri di pari efficacia; more delle condizioni dei resporti, invocande al riguardo l'intervento del Governo con provvedimenti immediati e validi ad assicurare la regolarità degli approdi ai porti marittimi dei carichi in materie occorrenti all'agricoltura, ottenendo che stano ad essi assegnati riparti insi di accessio onde si evitino gli insopportabili turni di attesa, le costose soste e le lenti discariche, garantendo correlativamente ai carichi medesimi nel porti come alle fabbriche interne la dottarione dei carri ferroviari per l'essenzione delle consegne che ton possono soffrire indugio perche mancando al campi eni tempi opportuni i concimi le meterie anticritogamiche, gli strumenti di lavoro, resterebbero frustrali gii storzi che gli agricoltori, con la visione del grandi lisogni della Patria, consacrano all'aumento della produzione.

Il comm. on. Niccolini prega la Presidenza perchè sia agriunto un voto per

Il comm. on. Niccolini prega la Pre-Il comm. on. Niccoma propositione della esportazione della

merci sulte banchico delle nostre merci sulte banchico delle nostre merci sulte banchico delle nostre merci sulte banchico del la immediata In questo genso verrà formulato il voto da inviarsi al ministero.

Diamo — così concluide fra appliansi il prof. Bizozzero — alla terra con salda fede e con animo gagliardo tutte le nostre energie, perchè essa le rende centuplicate alla Patria per la sua maggiore grandezza e per la sua maggiore grandezza e per la sua maggiore grandezza e per la sua maggiore prandezza e per la sua gioria.

L'on. Pini approvato l'ordine del giorno Morandi con le aggiunte dell'on. Niccolini e da comm. Marchioni, ringrazia giù agricoltori che, dal modo con cui hanno accettato l'invito, dimostrano di aver apprezzata l'importanza del presente via del commenti poiche giù agricoltori che, dal modo con cui hanno accettato l'invito, dimostrano di aver apprezzata l'importanza del presente via del comm. Marchioni, prodici campa e il comm. Marchioni per l'abbogno di carbone.

Messo al voti è approvato coll'aggiunte dell'on. Niccolini e del comm. Marchioni.

L'on. Pini approvato l'ordine del giorno Morandi con le aggiunte dell'on. Niccolini e del comm. Marchioni.

L'on. Pini approvato l'importanza del presente del concolini e del comm. Marchioni.

L'on. Pini approvato l'importanza del presente del concolini e del

Il dissidio fra i cattolic: bolognesi

Riceviamo e pubblichismo:

. Ill.mo Sig. Direttore.

Il « Resto wil Carlino », occupandosi nel numero d'oggi del dissidio di lendenze (e che lo piuticisto direi di melodo) fra catio-lici bolognesi, condiene affermazioni, che addimostrano como si sia caduto in qual-che errore per notizie non abbasianza e-satte.

satte.

A prescindere dalla inopportunità per mia parte di istituire ora una polemica giornalista su un argomento assai complesso e delicato, ed in una stuazione aireitanto buia ed ingrovigilata; sta il fauto che a discutere a fondo, a commentare e rettificare talvolla, clò che ivi è affermato, si soriverabbero parecchie colorne, che sa: che a discuter a todo. a commencare restificare tatvolta, ciò che ivi è affermato, si acriverebbero parecchie cotone, che sample, con la compania della cotone questi un argomento di guerra. Riservandomi di tare ciò ai momento opportuno, quando cioè siano più caimi e sereni l'ampleinte el i giudizi, e quando il tempo sia bastato a chiarire molte cose, a valorizzare le prove, e forsa a rendere aimeno un poco di tardiva giustizia, ritengo necessario non induglare in aicuni rifleri di tatto, e con questi.

Che communes si giudichi il metodo preferito dagli ameli misi e da me, nessimo di noi ha mai ostacolato per certo ne di-rettamente nè indirettamente quella nzione sociale che alcuno per moda rivendica a sè come prerogativa sua propria, avendo moraggiata sempre, se ance fu da moi incoraggiata sempre, se ance fu da moi incoraggiata sempre, se ance su de come del giorno. Tedeschi non fu abbestanza ai-

incoragitata sempre, se anche per citoristanze indipendenti non fu abbastanza eristanze indipendenti non fu abbastanza eristanza.

Che l'ordine del giorno, Tedeschi non fu approvato da noi, non perchè avessimo atcuna estianza ad afterniare ciò che avevamo accettato da tempo; ma perche non tu ritenuto rispondente alle motivazioni enunciate dal Consiglio per le sue dimissiono; e di fatto non lo era.

Che infine, nell'ultima assemblea non si crearuno per nostra parte ne « volazioni felicemente combinate », nè « giucchi ni-fopposizione », sibbene avvene che i soci della mazgioranza iben dippiù di una sessantina! Intesero spontaneamente ciò che era vera ed evidente, che cioè la presa in atto delle dimissioni non era già li semplice riconoscimento di un fatto immutabile, ma includeva un giudizio di merito, tale che i miei amiet, sempre coerenta a si essesi, non hanno sanuto emettere in modo diverso da quello che in passato calla binona occasione e quando sin del cano sismo in grado di decimentine.

Molte grazie ed ossequi

La "festa del Tricolore,

Il Circolo Monarchico di via S. Vitale 122, olemnizzando l'auniversario sociale, opriu stasera alle ore 21 suoi locali ner l'anunicinta siona del tricolore.
La Commissione esceutiva nulla ha trasociato per rendere quest'anno più attraene e più solenne la festa.
Oltre a un trattenimento di famialia, con
fusica, canto el assornazione di prami,

olo di Osifio Luccarini, che alle ore 22 olgeri un caldo saluto alia bandiera. Sono invitati i soci, le loro famiglie, e gli prenti al socializio, musiti di regolare bi-

La manifestazione d'oggi

CRONACA D'ORO

ma — ricorda sue esperienze infossa-mento foraggio per economizzare fo-raggi. Ing. Morandi presenta il seguente or-dine del giorno: 1. all' Ospizio dei preti

all USP:ZIO GEI preti

Ieri sera alle I? l'arcivescovo di Bologna
monsignor Giorgio Gismini si recoi in via
Barberia 24 a visitare per la prima voita
l'Ospizio dei preti poveri, una istituzione
che ha avuto in questi ultimi tempi notevolissimo incremento per merito speciale
del ano direttore don Pietro Pratelli.
L'intero consiglio d'amministrazione coniposto da monsignor Grazia, presidente, dal
canc. prof. Sgarzi, consigliere direttivo, dai
parroco di S. Maria Maggiore don Francesco Buttazzi, consigliere amziano, da don
Lanzarini, e dal canonico Gutzzardi, si trovarono alla lleta accoglienza dell' insigne
Preiato, il quale rivolse a tutti i ricoverati
cal parola di conforto per i mai deli'eta.
La parola di conforto per i mai d

beira de canoniche che dovettere suparanare.

Un sacerdote di 87 anni, don Giacomo
Cogolli, che fu parroco a Cento di Budrio,
dice continuamente di aver trovato nella
sua vecchiata una reggia, e che l'ospizioche l'accoglie non deve chiamarsi di preti
poveri, ma di preti ricchi e di monsignori.
Ivi infatti alloggia anche mons. Ettore Lodi, uomo di molta virti e di grande sapero,
che diresse, fino a peco tempo fa, il Seminario.

chi diresse, fino a poco tempo sa la constitución de la constitución d

La partenza del generale Porro

La pottolica un guitti dit. Fullo

Il generale Porro che comandara il nostro Corpo d'Armata, in seguito alla recente protoccione a sottocapo di Stato Maggiore è partito leri sera col diretto delle 13-29

per Roma.

Si trovavano a salutario alla stazione S.

El generale Nava ed i generali Ruelle
che ha preso il suo posto e Bertacchi.
Gera pure il Prefetto comm, Quaranta
col suo segretario di gabinetto avv. cav.
Murè, di comandanti di lutti i reggimenti
con molti ufficiali del presidio.

L'arriv i della salma del tenente Gaspirin

leri mattina alle 9,20 giunse alla nostra stazione la salma del giovane lenente Ma-rio Gasperini, del 13 cavalleggeri Monte-rato, nostro concittadino, morto nel giorno

Data caserina esperia.

Da Udine, dove furono tributate le ultime nororane con l'intervento di totta l'ufficialità del Presidio, la saima fu accompagniata a Bologua dalla rappresentanza regolamentara del reggimento, e dalla stazione
alla Certosa si aggiunsero ai famigliari ed
ai parenti, numerosi amici, per rimpiangere la sorte della glovane vittima di un
tragico infortunto.

Università popolare

Una lezione del sen. Ciam'cian Stamane alle 10,30 nell' aula di Calinica della R. Università (Via Zamboni 31) il prof. Clamician darà la terza delle sue inagnifiche lezioni di chimica, con espéricize, la quale, dopo lo studio sintetico compiuto su i fiuidi, riguarda i solidi, cice l'elemento terra, assurgendo alla costinizione del cristallo come immifestazione della reale solidità.

Gita alla Croara e Montecalvo

Oggi alle 14 si effettuerà queste bella gita panoramicà che è la prima della serie delle escursioni podistica organizzata dalla commissione delle gite. E una passeggiata heve ed attraente. La partenza è da Plazza Vittorio Emanuele coli tram è dissens alla Chiesa di San Rafflia.

L'arte e l'umiltà

L'arte e l'umiltà

Leri sera moito gradita da numero o pubblico la conferenza di Eugento l'asquinia sull'arte e gli umili. L'oratore parisi in rassegna ciò che l'arte antica fia titustrato della vita del lavoratori. Fu il cristianesimo che elevando il valore delle classi sociali inferiori guido l'artista a coprime i semplici costumi, le opere d'arte sacra ebbero interesse particolare per il contatto che mantennero con la vita quottidiana; nel cinquecenio, anzi, l'arte retigiosa è per taluni un preiesto per rappresentare la vita vissutta: basterebbero, concesemplo, i conviti di Paolo Veronese, il seicento, colla sua passione per il verismo, si compiace d'illustrare direttamente le scene più comode e volgari; gli spagnoli e finammingbi hanno risanata l'arte spazzando il convenzione. si compiace d'illustrare diretamente le scene più comode e volgari; gli spagnoli e i flamminghi hanno risanata l'arte spazzando il convenzionalismo. Se il settecento ajpare in questo campa dell'attività artistica spesso manierato, l'ottocento invece sclegna ogni limitazione nella rappresentazione del vero nella quale l'arte, studiand la vita delle classi sociali più modeste sdegli esseri trascurati, ne ha sentito tutta la profonda poesia. La conferenza illustrata da bellissime proiezioni riscosse applau-si vivissimo.

L'Ingnitterra

L' Inghilterra

Il cicle della guerra si arricchirà di una altra conferenza molto importante: Erneste Longobardi della scuola superiore di Con-mercio di Venezia parierà domani sera di Notai della Inghilierra.

Corso d'infermiere suppletorie istitu to dal Comitato di Preparazione Civile

ISITIU 10 031 tomiliato di Preparazione divise Ci si comunica che il Conitato di Preparazione Civile per il caso di Guerra ha deliberato di metituire — per provvedere a unite le necessità ungend che potrebbero eventualmente verificarsi dopo un nostri intervento — in corre di istrizione per infermere suppletorie che potrebbero integrare e completare il servizio di assistenza negli ospedali militari e civili. Il consociatetà di alcune lezioni teoriche imparite dal prof. Muzio Pazzi e di visite prauditi giorno 17 al giorno 23 del corrente mese di aprile. Le inscrizioni si riceveranno ilin aprila. Le inscrizioni si riceveranno nel di aprila. Le inscrizioni si riceveranno nel controlo dalle ore 15 a regione regione regioni di comitato di controlo di alleve che è stato pi tisso dal Comitato in rapporto con i si babili bisogni.

del Fascio Interventista Le scuole elementari di nove Comuni affidate al Consiglio Provinciale

affidate al Consiglio Provinciale

di telefonno da Rome 10, ore 20;

La «Gazzeta Ufficiale» pubblica li de reto col quale l'amministrazione delle scuole
elementari popolari di nove cemuni della
provincia di fiologna e affidata al Consiglio Provinciala. Lo stesso decreto approvia
la liquidazione dei contributi che ciascun
comune deve elimente versare alla
teolorria dello Stato.

Il Comune di Alexia dell'Emitta deve
versare L. 12012, per diect scuole e diect
insegnanti, librativazio L. 15,521/3 per
dicci scuole e nove insegnanti; daste, di
Casso L. Six-lo, per otto e ser Galifera di
Lo 7591/2 per dicci scuole dell'Emitta
to 7591/2 per dicci dell'Emitta deve
recarde la 1202 per dicci e diect. di
Pinilla L. 729-81 per dicci e dicci. Montecario I. sesso per quindici e quattori
e Sane L. 1702 per quindici e quattori

Il mio pensiero corse subito a vol amici mei agricoltori, a vol cari collegni che slete tutti, al pur di me, bramosi di ope-rar per la patria, che attraversa uno dei momenti più critici, più difficili e più de-cisivi per la sua grandezza, per la sua fortuna, per il suo nome e per il suo av-venire.

lre.

dissi tra me: ci ritrovaremo insieme,
conforteremo scambievolmente. Il buon
siglio verra da tutti; l'animo nostro
ira più saldo e più aggueritty dalia
nione di Bologna, ove tutto freme amor
Patria.

a.

è stato veramente un alto sentii amor patrio che ha condotto Voi
a discutere di problemi agricoli,
sentimento di semplice interesse,
so essere quello che vi guida al

instab pin essere quello che vi giuda ai inercato.

Noi siamo qui per compiere un patto solenne, che rafforzi la coscienza nazionale,
il patto di dare tutte le nocire energie,
unto il nosiro sapere ad accrescere ed sa
salvare la producione della terra; a maniener vivi i suoi commerci il nova è possibile, a creare la forza di far valere in
ogni momente i diritti d'italia.

In quest'ora attamente patriottica — sequanto in noi è più trato doppiano trequanto in noi è più trato doppiano trevarci tutti uniti, senza distinzione di classepor rendere il risultato più certo e più
vivo sono certamente pissoni che uno-

sono certamente hisogni che urgo-di da vicino ed attri cui resta il di provvedere in progresso di tempo.

occorre granel grane/
che maggiormente interessa è di
rare il patie quotidiano alle popoladelle città e delle campagne, fino al
raccolto, non solo, ma anche una
a di grano pel prossimo anno linancioè dopo il 30 giogno, Non si saquali vicende di stagione accounranno l'attuale coltivazione di frune se sarà possibile il rifornimento,
re con grave sacrificto, dal paese che
ni manda il suo grano, anche ne
ni mesi.
intorno a noi tale incendio, che
riste supposizione è possibile. Non
mo mai dimenticare che i nostrireci martittini si compiono attraverso
etti: uno chiuso nel quale infuria
ra, uno aperto, ma fra due sponde
cannoneggiano; il terzo aperto e
insidie, oggi, ma a traverso il quainsidie, oggi, ma a traverso il qua-

senta insidie, oggi, ma a traverso il quale il passe poirrebbe esserci improvissa ilente estacolato e impedito domani.
Speriamo — si augura il prof. Bilozzaro — che dopo l'immane conflitto, che estato il scontro nella storia dell'umanità di prano nella pantitavio, si cui il producto del grano produzione. Ti sono il tatta estese regioni cerenlistore, in cui il produto del grano produzione. Ti sono il tatta estese regioni cerenlistore, in cui il produto del grano produzione. Ti sono il tatta estese regioni cerenlistore, in cui il produto del grano produzione. Sal scompre provvidenziale. Ad esse biscompre provvidenziale. Ad esse

La relazione del prof. Bizozzero

Il prof. Bizazzero si ala e dice:

Debbo alia bontà dell'iliusire Presidenia
dei Comirio Agrario di Bologna se mi trovo oggi a questo posto dai quale partirono
tante voci auderevoli di ammonimento, di
educazione civile, di insegnamento, di sti
notio per gli agricoltori Haliani. Io ero ben
tottano dall'inimaginare d'essere chitamsto a tanto onore, quando, immerso nel mio
dituturno lavoro di vecchio catedratico e
di cooperatore, riceveti l'invito.

Si trattava di portare un contributo, sia
pure modestissimo, in soccorso dell'agricoltura e rispost; obbedisco, perchè in quesiti giorni ogni vero italiano non deve setture che la voce del dovere e della disciplima.

Il mio pensiero corse subito a voi amici
mei agricoltori, a voi cari colleghi che
site tutti, al par di me, bramost di operar per la sua grandezza, per la sua
loruna, per il suo nome e per il suo avtidenza.

Senzasgia anche il granturoo

Scarseggia anche il granturo

E non è il solo frumento che manchi; scarseggia o manca anche il granturco in faline provincie, que il granturco in faline provincie, que il granturco che sostituisce il frumento, interamente o parziatimente. La buona polenta gialla e fumanis sui desco meridiano delle case villereccie, è divenuta anch'essa cibo prezioso. Diffetta il buono granolurco giallo per l'alimentazione dei maiali. Potrà trattarsi il fenomeno transitorio, ma non c'è dubbie che s'impone ormai la limitazione del l'alimentazione dei maiali. Potrà trattarsi il fenomeno transitorio, ma non c'è dubbie che s'impone ormai la limitazione del l'alimentazione dei maiali, qualora peraistano i divieti d'esportazione. Questa infatti portobbe permettere anche un allevamento assai costoso, ma economicamente utile, qualora pero esso non rendesse difficile l'alimentazione dell'uomo. La scarsit del trumento, la difficoltà degli approvvigionamenti in America che si può dire se abbia orenati il munopolio! ia necessità di costituire una forte riserva pel 1915-1916, hanno determinato il Governo a imporre il tipo unico di pane, il così detto pane di guerra, con farina abburatata all'36 per cento.

E' stata questa una saggia misura: ormai al tutovo pane tutti si sono anituati e se esso venga l'abbricto bene, è veramente buono.

Pur froppo — afferma il prof. Bizozzero è il solo frumento che manchi a o manca anche il granturco ir ovincie, quei granturco che sosti

le huono.

Pur troppo — afferma il prof. Bizozzero

- in fatto di panificazione noi stamo an
cora molto indietro, mentre l'abbondante e
nergia elettrica di cui possiamo disporre,

ci permetterebbe di lavorare la pasia, di

levitarla e di cuocere il pane ottimamen
te, in ogni comunello.

L'opportunissimo, indovinato concorso di panificazione del Resto del Cartino, alia cui Direzione noi agricultari dobbiamo rivolgere i nostri vivi rallegramenti e ringraziamenti per la illuminata e perseverante propaganda fatta a pro' dei pane quotidiano, e destinato certo a cornire preziosi insegnamenti e nuova direttive alia industria della panificazione. Forse dara anche un giudizio detinitivo sui pane ottenuto con farina di fremento mista a farina di risona di riso.

riso. gricoltori non possismo tuttavia di-are che l'annata 1914 è stata di ab-te produzione risicola e che, col di-

A proposito della Pinacoteca

A proposito della Pinacoteca

Un autorevole amico ci scrive:

A proposito di quel che Ask scrive intorno all'ordinamenio della nostra Pinacoteca vanno chiariti alcuni punti a mio modo di vedere alquanto ingiusti dell'articoletto in parola.

Il presente ordinamento della Pinacoteca, differirà da quello che intende di fare il Conie Malaguzzi; ma è (nelle grandi sale) un ordinamento cronologico per epoche. Fa eccezione la sala di Rattaello, perche ivi vennero raccolte le opere pregevoli di di altri autori non bolognesi, ma che pure erano degne di onorevolmente ligurare, come il Ferugino, il Parmigiantino, il Tiniva dell'articolte di altri. Il Conte Malaguzzi fariamino di contende di larci di vista liroppo felloc, quando diversi quadri saranno recati a portista del suo occhio, solamente altora capira perche quelli erano collocati in alto. E un'altra forte distillusione la trovera quando vorra valersi della luce che viene dal cortile:

Le idea di allargamenti e nuove costruzioni accennate, non sono pensieri del Conto Malaguzzi; perchè di tutto quanto, la vecchia Direzione, arava fatti studi e perittima per la S. Cecilia, ma per la solita dellacuzzi; perchè di tutto quanto, la vecchia Direzione, arava fatti studi e perittima per la S. Cecilia, ma per la solita dellacuza, tutto tramonto.

Noi conosciamo tutte queste cose e ricordiamo anche quale era la Pinacoteca nel 1573, ciuè quando venne nominato il Conservatore, che poi divenne Direttore; dunque non è esatto che dai suo nascere (sui primi del 1800) la Pinacoteca non era stata quasi mai foccata. Questo per la ve-

Il iliadyil utilit impicat (ventulliti
Avaita notizia delle difficoltà nelle quali
venivano a trovarsi talune imprese costruttrici locali non potendo ricevere il materiale cementizio necessario ai loro lavori,
a cagione della deficienza di vagoni alle
stazioni di spedizione, il Sindaco, preoccupato delle conseguenze che tale fatto avrebbe pottuto portare alla continuità del
lavori con aggravio della disoccupazione
operiai, invinva giorni sono telegrammi
alle Direzioni Generale e Conjugaritmentale
delle Perrovie ed al Ministero interessandoll a provvedere.

sione del Movimento per didenze.

Il Direttore Gen.: Il Corner Bologna .. contro "Lib rias .. La Sterillo Oggi alle 15, come abbianto annunziato, avra luogo nel campe di Villa Hercolani l'attesa partita amochevole fra le prime squadre del Bologna F. R. C. e del Libertos di Firenze. La pioggia reduta leri, ha giovato anziche nuocere, al regolare svolgimento del match, mettende il campo in condizioni perfette. La squadra rosso-bleu giochera nella tormazione di domenta e

vuto nella stagione attuale: e la vintena non dovrebbe stuggirle.
Assisteremo ad ogni modo ad una partita adreenti al interessante e giocata ton quella correttezza che è una caratterissica del fiorentini del Liberias.

La man

Una festa ai "Giardini Margherita,,

Nello «Chalet» dei Giardini Margherita,
ha luogo oggi una festa di benedicenza
dalle ore 15 dile 18:30 Vi saranno diverse
attrattive (statinaggio, giuochi, una pesca
di poi che tremila oggetti, e l'estrazione
di fo splendidi regali, fissala per le ore its.
Grande attrattiva esercitera una galleria
di pitture e sculture 'per nuodo di dire illicatrante con sistemi futuristi i smodi di
dire- che si prestano a graziosi doppi-sensi,
Dalle ore 18:20 alle 18 suonera la Banda
strettamente personale. Dalle ore Municipale

Offerie alla Cassa Comunale

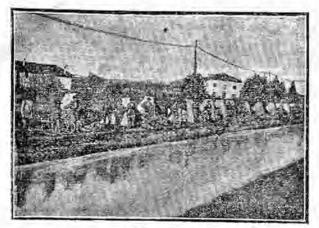
Differic alia Cassa Comunale

per i danneggiati dai terremote

Somma precedente L. 115,228.79 — Receta
Antero con sectedo N. 2774 h. 3. Studeno di
Casselmengiore per encecite farte not Ontume dal tomato Comunale h. 250, 811
dace di Casselmengiore per encecite farte not Ontume dal tomato Comunale h. 250, 811
dace di Casselmengiore per rececite fatte di comunación del constructo del comunación del constructo del comunación del comunicación del comunación del comunación del comunación del comunación del comunicación del comunic

1

L'arrivo dei Giovani Esploratori Manifestazioni di plauso e di simpatia



Un attendamento

Il discorso deil' on. Cavazza

Chiude il suo dire magnificamente, in citando i giovani al grido di « viva l'

Le dus squadre dei Giovani Esploratori bolognesi, che tanto si sono distinte al recente convegno di Roma, sono tornate ieri sera — accolte dalla cittadinanza con una viva manifestazione di piautoso e di simpatia.

Nonostante la pioggia che, verso le II, si rovesciò improvvisamente in città gli ultimi portici di via Indipendenza, e tutte le adiacenze della stazione ferroviaria in versone dell'arrivo dei bravi giovinetti Esploratori soltano. Due fitte ali pratica i vedevano affoliati da una insolita e varia moltitudine di persone che attendevano l'arrivo dei bravi giovinetti Esploratori.

Era in tutti, e specialmente nel pubbilico femminile, un senso di dntima commozione e di orgoglio per quel piccolo e primo triondo della prestante e disciplinata gioventti bolognese.

Il piazzale della stazione era pure grenti della stazione dei di consultati di signura.

morione e di orgogno per que disci-plinata gioventi bolognese.

Il piazzale della stazione era pure gre-mito da una folla impariente di signore e signorine, di militari e borghesi.
Fra il gruppo delle autorità presenti notumno: l'on. Francesco Cavazza, il no-stro direttore comm. Lino Carrara, l'av-vocato cav. Palmeggiani; diversi altri si-gnori del Comitato Patrodinatore dei Boy Scouts, ed alcuni ufficiali.
Ad attendere l'arrivo dei Giovani E-sploratori, era pure — per gentile ed opportuna concessione del Comando Mi-litare — la fanfara dei 2.0 Reggimento Genio.



Il treno in stazione

"Viva Bologua! Viva l' Italia!.,

Alle 17,44 in punto il treno proveniente da Roma entra fragorosamente in stazione. La fanfara intuona un bell'instemante da telle il lati della Bologua, sia encora una volta data una ciati istruttori del Corpo, Oreste Roppa e Carlo Zurla a cual instrucciare parola di elogio ai due utili instruccia e la folla degli aspettanti accorre precipitosa e si schiera lungo il binario precipitosa e si schiera lungo il binario precipitosa e si schiera lungo il binario procipitosa e si schiera lungo il binario precipitosa e si schiera lungo il binario procipitosa e si schiera lungo il binario precipitosa e si schiera lungo il binario procipito agliarsi di braccia e di cappelli, i didi resultati ottenuti dalla nostra squadra in confronto di quella della altre sezioni ditalia, molto più allenate e unolto più anciane; il Roppa e lo Zurla non hanno conosciuto ostacoli, non hanno conosciuto estacoli, non hanno

Pontata n. 92

Appendice del Resto del Carlino

La conquista del vello d'oro

Ernesto Serao

Grande romanzo di rivolgimenti confemporanei

tr all donsa moin e le raciral delle querce denudate dall'ultima alluvione, esso
obbe finalimente un nome con cui potè
cescre annotate nel registro del cimitero
de della discordina di registro del cimitero
de villaggio: il nome di Maria Rosa Genill. Le vesti di costei attaccate agli stinti ed agli omeri puralenti ei e sus scarti un po' sconclusionati, il quesi ottanti dagli omeri puralenti ei e sus scartenne Zio Tano, — credete pure che una
donna che voglia vendicarsi ne può fare
di tutti i cclori... Io parlo, ormai, senzaperne di liberarti, muori cento volte al

E la povera pazza a tutti sconosciuta, che non si sapeva d'onde venisse na chi lossa, che non era stata anzi mai veduta dai valligiani, si addormentò, per sempre nelle vesti di Maria Rosa. Dentro la spaventevole piaga, che le squarciava il collo, era stato lasciato il ragiolo di fabbrica americana, notoriamente di proprietà di Tano Accettura.

Ma quando il corpo dell'anonima creatura, scheletrito, decapitalo, irriconoscibile, fu rinvenuto, trenta o quaranta siorni dopo, da un giovinetto porcaro, tra di dona motà e le radici delle querre debudate dall'altima alluvione, esso che minimento no con cui potè cuere annotato nal registro del cimitero veva da fare col giorati, bisognave sobbe finalimente un nome con cui potè veva da fare col structura veva da fare col giorati, bisognave septe depudate dall'altima alluvione, esso che minimente un nome con cui potè veva da fare col giorati, bisognave sobbe finalimente un nome con cui potè veva da fare col giorati, bisognave colle discontrato delle querre depudate dall'altima alluvione, esso che finalimente un nome con cui potè veva di fare col giorati, bisognave con collegiore del cimitero del cimitero delle querre annotato nal registro del cimitero delle contrato delle contrato delle querre annotato nal registro del cimitero della differenza della dell'altima alluvione, esso che finalimente un nome con cui potè even disprezzate peggio che cago della contrato della contrato della contrato della differenza della dell'altima alluvione, esso che della dell'altima alluvione, esso che contrato della contra

Vita ed interessi de la provincia

Una importante opera pubblica nell'Imolese

Ci telefonano da Imola 10, sera:

I lettori del «Carlino» furono a tempo informati di un grande comizio tenutosi in località detta «Due Pontu» frazione di questo comune per reclemare la costruzione di un ponte al Passo della Cardinala al Ime di rendere meno disagevoli le condizioni di quella operosa piaga e dei suol abitanti in massima perie coloni e braccianti. E le ragioni di questa agitazione non erano trascurabili tenuto che a quel Comizioni di quella operosa piaga e dei suol abitanti in massima pente coloni e braccianti. E le ragioni di questa agitazione non erano trascurabili tenuto che a quel Comizio intervennero o mandarono la loro adesto. Infatti i sindaci dei Comuni interessati (Imola Conselice, Argenta, Medicina, Massalombarda) e i più grossi proprietari terrieri qualti il marchese Ugo Monsignani Sastatili, il marchese Talon, i signori Grini, Amadei, Corolli, ecc.

Infatti si tratta di questo: la parte di territorio di questo comune, giù si valle, ha la sua ultima appendice — confinanti coi confini su indicali — taglista dal flume Silizaro quasi al limite della foce. Ad ogni più piccola piena il liume si rigonna e rende costi impossibile l'accasso da una riva all'altra anche con barche.

Donde gravissimi danni per quella gente che per lungo tempo e spessissimo ha interrotto i mezzi di comunicazione, di transito e di scambio; che si vede soppresso il tarnico di punto che il medico pote arrivare al letto dell'infermo dopo 48 ore quando puritorpo questi era già morto e la levarice arrivo dalla puerpera quando già erasi sgravata!

L'amministrazione comunale d'imola che pia erasi sgravata!

sropo questi era giá mortoi E la levafrica strivò dalla puerpera quando già erasi sgravatai
L'amministrazione comunale d'imota che già erasi preoccupata della cosa ed aveva initiato i progetti relativi, si fece initiarice di un convegno fra i rappresentanti dei un convegno fra i rappresentanti dei comunii della tre provincie interessate (Bologna, Ferrara, e Ravenna) e fu deciso dei un conversione di un ponte nella località più favorvole agli interessi della vasta plaga, finche alla fine dello scorso marzo incono riuniti nuovamente in Bologna, gii Enti a privati interessati i quah, dopo avera presa visione del progetto teonico eseguito a cura dell'ing. Cavazzi al vostro fenio Civile lo approvarono ad unanimita. Così che l'opera sarà costruita fra breve in cemento pera sarà costruita fra breve in cemento delle in provento delle in properto del provento delle in giuste proporzioni, a seconda delle inpresenza compini sono adunati in questi giorni e hanno determinato il contributo nella misura oscillante fra un minimo di L. 20,000 e un massimo di 30,000, procedendo ai riparto in regione del tornaturato e del maggior valore che acquisteranno i terreni ad opera compinia.

gior valore che acquisteranno i terreti ad opera compiuta.

Il comune d'imola ha stabilito di concorrere per 30,000 lire.

Ed è da auguratsi che, esaurite le ultime pratiche questa importante opera di pubblica utilità, sia sollecitamente condotta a termine a soddisfazione di quella popolazione, ad incremento del comunercio e dell'agricoltura è a sollitevo della classe operais che attende lavoro.

Morsicati da un cane idrofobo

Il discorso dell'on. Cavazza

Davanti all'ingresso di via Manzoni
n. 1, la fanfara militare ed il pubblico
si fermano — mentre la due squadre giovanili procedono al passo fino all'interno.
Quivi, davanti agli Esploratori ed al
pubblico folto che fa ressa sulla via, lo
on. Cavazza, anche in rappresentanza del
prezidente senatore Pini impedito, dice
poche parole di saluto e di augurio al
iravi giovani. Li loda perche in poche
settimane hanno saputo fare quel che altre squadre hamo fatto in anni di esperimenti e di menovre, trae da questo
buon principio, più lieti auspici pel loro
avvenire ed ha un felicissimo spunto
quando ricorda il lontano giorno in cui
eggi, pur giovane, vide lo spettacolo solenne di Roma, ed ascese in Campidoglie
ad ammirarvi le vestigia delle antiche
glorie ammonitrici per la nuova grandezza della Patria.

Chiude il suo dire magnificamente, in-Citel efonane da Innola 10, ore 21,30:
Sulle ore 11,30 di stamane un grosso cane bianco è entrato trata da porta dei
Servi, mordendo quanti che in tron vi eta
incontrare: così, arrivando incontrare: così, arrivando
o dudici animali sono stati morsicati dai
cane che si avanzava minaccioso con ta
coda calata fra le gambe posteriori, acdentando quanti altri ne trovava jungo ia
strada.

cane che si avanzava minaccioso con ia coda calata fra le gambe posteriori, addentando quanti altri ne trovava lungo la strada.

Si trattava indubbiamenta di un pericoloso cane idorofoto, il quale giunto in piazza Cavallotti, ha svoltatu in vicolo Troni arrivando in via Cavour-e nel Giardino Pubblico proprio quando uscivano i regazza dalle Soulo Elementari. Per fortuna molti cittadini e le guardie comunali Fantini e Staffini seguivano la bestia avvertendo i passanti del pericolo che correvano lasciando avvicinare: giunti fuori di città nella Strada Gambellara, oltre la Verreita, si è tentado di abbatterio con atcuni colpi di rivoltella uno dei quali ha retito il cane senza però farlo cadere: finazzo di con una fucilata la bestia e stata uccisa. Il canti morsicati in città sono, come dissi, non meno di una donzina, e quasi turi sono già stali canti minaccio con una fucilata la bestia e stata uccisa. Il canti morsicati in città sono, come di si, non meno di una donzina, e quasi turi sono già stali canti minaccio con con già stali cantina per e vitare che qualche animale vattualmente morsicato possa essere sottratine per e vitare che qualche animale vattualmente morsicato possa essere sottrati e specialmente dai bambini delle Scuole è stato assai grave, perchè il cane ha adiraversato mez za città mordendo fortunatamente solo gialti cani: fino a questa sera almeno non si conosce alcun caso di morsicatora sofferia da umanti però le spavento di moti centori, i quali sapevano che i loro liglio il si erano trovati a passare per le vie che proprio alla stessa ora percorreva il camancio di di distadini e passare per le vie che proprio alla stessa ora percorreva il camancio però conosce alcun caso di morsicatora sofferia da umanti però le spavento di moti camancio di distadini e specialmente sono di suori di di distadini e specialmente sono di stato di la passare per le vie che proprio alla stessa ora percorreva il camancio di distadini e specialmente sono di stato di la passare per e vie che proprio di stato di serio di A complemento e correzione delle noticie delle vittorie conseguite nelle varie gare dobbiamo dire che la squadra dei Giovani Esploratori belogneai ha avuto la Medaglia d'oro del Ministero della Pal per la compatiezza, omogeneita e perfetto equipaggiamento del drappello; la medaglia d'argento di Lo premio del Ministero della Guerra per la gara di stiendamento, la medaglia d'argento di 1.0 premio nelle gare di ginnastica collettiva; due medaglia di bronzo come terro premio per il pronto soccorso e di 4.0 premio come segnalazioni. Inoltre nel eCross country» in squadra composta di Renato Bernabel, Emilio Gasparini, Adamo Bernardi, Federico Rossi e Aurelio Rutoli vinsero il 3.0 premio. Essi avrebbero potuto conquistare il primo se al Gasperini non si fosse rotta la bicicletta e non avesse dovuto compagnia ferinarsi per manienere il distanziamento voluto dal regolamento.

In complesso: una medaglia d'oro, fre d'argento e due di bronzo alla bandiera; delei medaglie individuali.

Il Comitato Centrale, dinanzi ai successi della squadra bolognese ha promosso il capo compagnia Edmondo Cavazza a Capo-Reparto, e i due capi-drappello Oroste Roppa e Carlo Zurla a capi compagnia.

A chiusura di questa prima gagliarda afformento a di Circaro I Propostati di

Ed ggil con un nava sempre rassegnato, ber erio:

No, figliuoli mieil Non voglio burlarmi di voll... Ma niente è impossibile, vi
ripeto, quando si tratta di una vendetta
scasitata della lertile fantania di una
donna ferocemento amante, terribilmente

more Personal animal audia che a certo si è che laggià, al « convento », per molti anni, quasi tutte le notti, io vedevo in sogno lei; la donna fatale, la donna div nos avova notivo rissegnarsi o personali di pers

Pei disoccupati nell'alta montagna

Ca telefonano da Monghidoro:
In quest'anno in causa specialmente del ritorno di tanti emigranti più che mai si è faitto sentire la mancanza di lavoro nei comuni dell'alto Appennino, e da ciò il bisogno di soccorsi. Uno dei comuni che hanno sentito maggiormente il disagio è quello di Monghidoro dove hanno fatto ritorno più che 300 emigranti.
Costitutosi un comitato di beneficenza, questo ha raccolto offerte e distribuito provvidi sussidi.
Mercè poi l'interessamento dell'on. Ca-vazza, che glà del proprio in più voite ha dato lire 450, si sono oftenuti dal Governo e dal Prefetto sussidi una prima volta per L. 300, ed ora nuovamente dal ministero dell'interno altre L. 300 e dal sig. Prefetto lire 200, dei che la popolazione è veramente grata. So non che unevame anche lavori. A premuroso del me video l'interessamento esquento alcune importenti correzioni stratali nella via Nazionala.

Ma a questi lavori occorre che altri possano seguire, perciò è da sperarsi che presto venga accolta dal ministero la domanda di mutuo al 2 per cento presentata dal Comune.

Voce del pubblico

La polvere in città

La polvere in città

La polvere nelle strade di Bologna è sopportata mais da jutti. Credo di fare cota grata non solo alla gente, ma anche al Municipio, se disco che dopo ohe non si lavore più di notte e che ei spanano le vie principali pur di sabato e di domenica e nei giorni di festa, dallo ore i salle i quando le strade son piene di gente sia per mercato, sia per il passeggio, dii spanatori non possono fare un buon lavoro. Chi sta in ufficio, o di domenica, in villa, non se he socorpe tanto, ma piì cochi e i polmoni di chi dove stare tutto l'anno in città ne stanno male. Vorrei sapere di quanto si aggravano per l'inconveniente le malattie degli cochi, dei polmoni e di tanti altri organi, sensa contare quelli che non si tanno centire il per il, ma producono un effetto michiale.

contire il per il, una produccion un effetto michdiale.

Non si potrebbero spaniare tutte le vie principali e più frequentate, di più buon ora, e appena giorno, la mattina anno che funzionara tanto
le la presentata di più buon ora, e appena giorno, la mattina ella sera, per racnare ali carretto a mano che funzionara tanto
bene, e girava dalla mattina ella sera, per racordilore di che lassiavano cadere cavalli e bestie, mentre che col sistema cenomico (?) attuale, questo leiame resta per rentiquattro nre
nelle vie fino ad essere polverizzato como farina,
la quale non obbedisce più alla granata, ma va
per aria o va a masconderni nelle vesti, e cel
pre quando passe un esto e spusse volte ancometri. Per la piera di polvere. Peggio
moora, quando minaccia: piogria o tempeta o
imporra quando minaccia: piogria o tempeta o
imporra prando minaccia: piogria o tempeta
inforcazio sotto la tettoia ierroviaria

Indecenze sotto la tettoia ferroviaria

Indecenze sotto la tettoia ierroviaria

Sono melta la lamentele che il pubblico muove
per lo etato indecente in cui da immenorabite
tampo la comparato della politica, sia
per quello della manutenzione della politica, sia
per quello della manutenzione della politica, sia
re in considerazione questi giunti la Penzilina la
ridotta a un deposito di gruma nerastra, sulla
ridotta a un deposito di gruma nerastra, sulla
quale à lutrà sira che improbabile si possa scivoiara. Per di più questa melma, oltre che escore ripugnante alla rista, manda sealazioni fetide le quali non mancano di sollevare le proteste dei viaggiatori; puriroppo inuttili come quelle che da tamto tempo soglione fare gii operai.
Che si vocio? Che ciaggiatori e pulitori dei carri, per non innaccherarsi, salgano sui trampoli?
Che la nostra siazione sia giudicata una delle
più sodicie d'Italiar Urpe provvedere, tanto più
vena.

Che la nostra siazione sia giudicata una delle
più sodicie d'Italiar Urpe provvedere, tanto più
ve la pultità e la decenza regnano ormai so
vrana.

Siamo corti che Il capo-stasione generale cay.

Siamo corti che Il capo-stasione generale cay.

Trattenimenti di oggi

tinée dalle 16 alle 19, a morre de la core 34,20.

Società « I fetoriein ». — Cant'Isais 181. —
Frena dannante dalle 11 alle 30.

Società Refera. — Poori porta Eaffi, trattori dell'Arreoplano. — Matinée dalle 15 alle 18.

soirée dalle 19,30 alle 23,40.

Dopo la tragedia all'albergo dei Tre Re Dall'ospedale al carcere

muale in esservazione; contidamo che saranno prese le opportune misure per eo vitare che qualche animale eventualmente morsicato possa essere sottratto alla nel companyo per el colo oggi curso dai cittadini e spectalmente dai bambini delle Scuole è stato assat grave, perchè il cane ha attraversato mer agriculta mordendo fortunalamente solo gii altri cani: fino a questa sera simeno non se diconosce alcun caso di morsicatora sorticentori, cumanti però lo spavento di motti fentiori, umanti però lo spavento di motti fentiori, pero proprio alla stesa ora percorreva il camaccio idrofobe, e stato enorme.

Il pericoloso salto di un'acrobata cinese le sera all'anniteatro VIII Agosto di questi, appeso ai codino, vino companno gl'imprime una forte oscillazione attaccandoglisi al piedi; il nodo del codino si sciolse del il povero caudato igito del caleste Impero venne lanciato vicientemente sulle poltrone di prima illa che, per loriuna, erano vuote.

Egil battà la festa sulla spalliera di ferino e rimase per qualche tempo tramorito con grande emozione del pubblico. Lincidente avrebbe poiuto avere ben più gravi conservenze, ma questi chinesi sono di una fenomenale resistenza. Con un pu' di giliaccio e qualche fizione il diabolico ci giliansia riprese il suo placido e perenne sorriso e continuò imperierrito nel suo per rincolosi esercizi.

Una sorpresa dei carabinieri

Cin mandano da Borgo Panigale, 10:
Questa mattina, verso le 4,30, il venditore
ambulante, Mazranti Antonio, e il muratore
valentini Luigi di Zola Predosa, che pacificamente si recavano verso Bologna su un
biroccino, furnon hon poco contrariati nel
vedersi ergere innanzi al passaggio a il
vello della Scala, il guardia cancelli e
chiedere in tono perentorio ragione dei
carico che avevano seco.

Dopo poche domande, il guardia cancelli
improvvisato, che altri non era che il carabiniere Polirone, faceva accorrere il maresciallo a gli altri carabinitati

improvvisato, che altri non era che il carabiniere Paitrone, faceva accorrere il maresciallo a gli altri carabinieri, appostati nel pressi.

Esaminato il carleto dei biroccio, si rinvennero i sacchi contenenti 3 anitre e 7 galline, un grosso ferro terminante a forma di scalpello, recante traccie di uso recente i un basione con pomo in madreperia e avgento recante intrecciale le iniziali 7. M. 10 multiperio dei maresciallo a tradurre i ni. caserma e dopo una perquisizione, che fece rinventre un coltalo a serramanico fuori misura in possesso dei Mazzandi, e due ricevute dei Monte di Pieta per diversi oggetti rilasciate nei nomi di Nami Aldo e Ventori Luigi, adosso il Valenti, a tradenerii in arresto.

Ladri ricattatori

Ladri ricattatori

Oggisorno i ladri seguono un melodo movo, e si vogliono dare un po' l'aria di galantuomini, camutiandesi a poliziotti dilettanti, se non proprio distinteressati.

Il pregiudicato che ha avuto la disgrazia di non mettere le mani sopra una merce poco...commerciabile, o almeno di difficile... smercio, all'indomani del furto si presenta al danneggiato e dice: scenta, se lei vuole riscattare la refurtiva, lo glie ne offro il mezzo. Ma, a patto, che non si facciano pubblicità che non avvengano denuncie. lo voglio bene a lei, ma non voglio nemmeno rovinare un disgraziato, che solo pergravi ristrettezze, si è indotto a rubare. Lei, come ho appreso dal giornali ha avuto un danno... x ed lo appena col sesto di questa somma la rimettero in possesso di initia la sua robas.

Il derubato a queste proposte, tentenna, pensa che sarebbe meglio partito per lui, andare in fonde alla faccenda, pol che gli si offre un filo conduttore, senza versare il hecco di un quastrino, ma poi nel dubbio della buona riuscita, finisce talora col scegiere il meno male e sborsa ili prezzo del riscatto che costituisce nel ladro che lo ritira, una specie di reato di ricatto.

Un fatto del genere deve essere capitato al meccanico Giuseppe Zanotti abitante in vicolo Orbi, ri quale dopo essere stato de riscatto che costituisce nel ladro che lo ritira, una specie di reato di ricatto.

Un fatto del genere deve essere capitato al meccanico Giuseppe Zanotti abitante in vicolo Orbi, ri quale dopo essere stato dericatore nelle rufile del guesto che no in in propose il ricupero della sua roba.

Ma il commissario Argentieri, che per vie indirette aveva avuto centore di questo curioso mercato, si trovo lei riono della consegna intervenne, ed arresto il occano en monento della consegna intervenne, ed arresto il cianovenne, il quali portavano al Zanotti le due macchine da cucire. Due ore prima il Moruzzi aveva consegnata anche la bicicletta.

La caccia all'antiquario

E una vera caccia che da qualche tempo i ladri, senza profitto finora, tendono all'antiquario di via Ugo Bassi 24. Non e molto, che tvi la serranda in ferro ti tro-vata con uno di quel fori che stanno a testimoniare non solo la destrezza dei noturni avventurieri, ma l'ingegnosità degli strumenti di scasso da loro usati. Anche ieri notte i ladri scassinarono un mostrino, e ruppero il vetro sperando trovarvi qualche amuleto, monile o cammeo antoco, ma la signora Aurelia Grillenzoni, che conduce il negozio, da qualche tempo meteva di sicuro tutti gli oggetti d'arte, come con il presente vanna.

Questo il prosita vanna.

Questo il prosita vanna.

Questo il prosita vanna.

Questo il princita vanna.

Questo il princita vanna.

Biglietterie militari sospese

Ci teletonano da Roma 10, ore 20:
Le biglietterie militari di Torino, Milano, Bologna, Roma e Napoli, a datare dai
5 corr. fino a nuovo ordine saranno sospese. Verranno impartite direttamente ane
autorità le disposizioni tanto per le persone addette a tali biglietterie, quanto per il
passaggio delle attribuzioni di esse alle inpliciterie comuni.

Per i danneggiati dalla guerra nel Belgio

Somma precedente L. 1667,15 — Società nonlima Cooperativa per la costruzione el I risanamento di case per gli operai L. 00 — Totale generale L. 2167,15.

Banda Municipale Ecco il programma che eseguirà oggi alle 17 la banda Muni-cipale ai Giardini Margherita: Rossini — U'Italiana in Algeri - Sinfonia — Verdi — Aida preludio e atto primo — Grieg — Danza Norvegese — Giordano — Andrea Chenier atto 4.0 — Beethoven — Sonata Patelica.

Sonata Patetica.

A propositio di uma denuncia — Il signor Amedeo Negroni noto e stimato negoziante della nostra città via Porta Nuova 7, ebbe a soffrire nella notic del 3 gennaio scorso un furto rilevante di stoffe.

La questura fece le sollite ricerche e solo parie della merce pote essere ricuperata. In seguito, per un sospetto ingiustificato, venne iniziata una procedura a carico dello stesso signor Negroni, parche parve avere denunciato un danno superiore a quello realmente subito. Ieri però, in sede d'istruttoria, il signor Negroni veniva prosciolto de qualsiasi addebito per inesistenza di resto.

a adonanza scientifica dell'altro giorne di svolto il seguente ordine del giorno: «Scan-dola C.» Sopra due casi di erita operati da un anno colla «nuova carne» di Fisechi; indi fu approvato un ordine del giorno a chiusura del corso di medicina e chirurgia di guarra indelto dalla Sucietà.

Recita di beneficerea — Martedi II corravra luogo nella sala Principe Amedeo, in via Riva Reno, a cura di giovani ai lodrammatici, una recita di beneficerea pro «Croce Rossa Italiana».

I biglietti si passono acquistare, con ofterta di centesimi 50, al negozio Bordoli, loggie del Paraglione.

Glucco del Pallone Domenica e lunedi alle ore è precise si giuocheranno quattro grandi partite:

PERDIZIONE — REDENZIONE — A. MORE — SACRIFIZIO "UPREMO questi sono i titoli delle quattro parti onde è costituita la magnifica .pera d'aria.

FIOR DI MALE che da domani — protagonista Lyda Borelli — sarà rappresentata al Teatro

COLLA PRIMAVERA sono incomincia-te numerosissime le visite a quel paradiso terrestre che è il giardino Vignoli, San-t'Isala 20.

1000- VESTITINI GRAN MODA per bim e giovanetti alia Sartoria CARLO AM BROSI Via Rizzoli 34 (Chiedere Catalogo)

DALLA PROVINCIA

Mortale disgrazia di un bambino

Mortale disgrazia di un bambino San LOERNZO IN COLLINA, i di matt. — Il hambino adolfo Ganora di Ettore, di anni 4, ier-ri sere, giucoando cun altri enoi cocianei, cad-de da una finestra conza parapetto dall' altessa di sette metri. Bettè il testa cell esclasio ripor-tando ia frattura della ecatola cranica. Il pove-re piocino mori poso dopo nonostante i propti soccorsi dei medici. — Le tranquella borgata è rimasta tristamente impressionata dal fatto causato anche delle tri-stit condizioni in sui si trovano le abitazioni o-perale.

TEATRI

TEATRO DUSE

Le repliche dell'operetta Cinema-Siar si seguono tra il pieno favore del nostro pub-blico, che ammira e appiande la bella mu-sica del Gilbert, il superbo allestimento sce-ntoo e la brillante interpretazione della grande compagnia. Scognamiglio-Caramba-Caracciolo.

grande compagnia Scognamique-Catacciolo.
Caracciolo.
I primi onori spettano a Gea della Gerissona, l'artista deliriosa, alla Villarmosa, elegantissima, alla Di San Giusto dalla voce melodiosa; al Righi, tenore di grazia, ai Merozzi, un eccellente comico, spontaneo, e corretto, all'Orsini di una signorile comicità. La ricca massa corale ben disciplinata forma una delle principali attrattive or questa compagnia che ha ancha negli elementi secondari un gruppo di ottimi artisti brillantemente diretti dal maestro Ricchieri. Quest'oggi e questa sera Cinema-Star si replica.

490

刑链

TISS.

TEATRO CONTAVALLE

Anche ieri sera un pubblico numerose assisteva alla quattordicesima replica della rivista del Testoni: Aijr Incu-Dinan e questa sera la rivista si replica ancora.

Il soldato di closcolvia di Oscar Strauss, rappresentato già a questo siesso teatro e con poco successo l'a sortie 1910 dalla compagnia di Parigi col titolo: Il soldato valoro, so, ha avuto invece ieri sera dalla interpretazione della Compagnia Gattini-Angelini un artistico risalto. Molti applausi salutarono la Saminoli, la Salani, il Trucchi, l'Angelini, i De Rubeito. Oggi e questa sera l'operetta si replica. Domani ultima recita della compagnia con Sogno d'un valizer.

con Sogno d'un valtzer.

EDEN TEATRÓ

Questa sera penultima comparsa della bella Hildagarde, la più elegante delle danzatrici classiche e che il nostro pubblico ha acclamate con viva simpatia.

Completeranno lo spettacolo, l'applauditissima e brava Chiffonette stella eccentrica; Rina Hellos, diva italiana; Les Rhiants duettissi eccentrici, Lanza, attrazione: Renbe de Merry e Linda Della Ville, divette.

Luncdi Iz aprile ultima rappresentazione della stagione.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE — Compagnia di operetta diretta da Scognamiglio e Caramba, amministrata da Caracciolo e Soci. Alic ore 14,30 e 20,45: Cinema-Stard.

FEATRO VERDI — Compagnia di operette Annetta Gattini-Angelini — Ore 15 e 20,45: Il soldato di cioccolata.

Ten - JOHTAVALLI - Compagnia in lognese - Ore 20,45: La Rivista: Aijr, fincu e dindu.

EDEN TEATRO - Ore 21 - Rappresenta zione.

AFITEATRO VIII AGOSTO — Grande spettacolo di varietà e attrazioni — Ure 15: Matinèe — Ure 21: Rappresentazione serale.

Teatre Apolie — Via Indipendenza N. 28 4 mare di ledre — Dramms grandice del più intenso interesse protegonista l'artista Gusta-ro Serena.

vo Serma.

Cinematografo Centrale indipendenza 6
Sopra i compi di battoglio dell'Oceano; le nesi a puerra; fortesse fluttuali.

Cinematografo Bios - Via del Carbone -La belco scatenata, grandices emosionanto
dramma della vita reale in tra paris -- La
contegna della bandiera alla s Conte di Cocour - avvenuta a Spesi. -- Seductor sedata,
scone comiche di novità assolute.

Cinematografo Caribaldi (Arena dei Sole) Le Comeiot (Il Giornolaio) intercenante dram ma in 5 atti. — Polidor dragone, comicissima-Sabato 10 gran debutto della coppia Les Dot-tie, duettisti eccentrici comici.

La nostre officina assume a prezzi

Mottissical is et supa di quatsiasi tavore,

— Che bella coppia! — esclamò, imprudentemente.

Leonida gli saatiò un' occhiata obliqua.
Corinna si fè scarlatta in volto e tremò leggermente.

— Ecco, a destra la Francia, di rimpetto l' Italia bella, a sinistra il Tirolo e l'Austria, alle spalle la Svizera tedesca, il Baden, la Baviera, l'Alsaria.
Quanto è piccolo il mondol... Basta montare su di uno di questi suoi alti comignoli, per abbracciarne gran partel...

— disse, per dire qualche cosa.

sguardi per scoprirvi la verità delle loro i impressioni.

— Nol — risposero, sinceramente, pian- genti, le tre giovani. — No, Zio Tanol Vi crediamo una vittima!

— Grazia per lui! — rispose, dall'alto i un macigno, su cui erasi arrampicato, fort. Lecurde. E volvendos più diretta mente a Corinna Didier, egli soggiunse:

— Potrei continuare il discorso che vi fa-

conto delle mie azioni?
Vi era una risolutezza impressionante
nelle sue parole.
Egii guarcava bane in faccia, l'una dopo l'altra, le tre giovani, scrutando i loro
sguardi per scoprirvi la verità delle loro

rancore, senza partito preso... e dovete
credermi.

— Sta bene, zio Tano benedetto Niuno vi rinfaccia che foste proprio voi l'assassino... Ma cerrò e che quella pove "ta
in trovata mortà... e non aveva nemici...
Certo non vorrete farci credere elle si
sia... strangolata e poscia sgozzata... con
le sus mani... per far dispetto a voi, per
compromettervi...

— St. è quello che mi dicevano anche
la aggit, al « convento », I compagni di
clausura, che mi facevano arrabhiare con
l' ostinarsi a non volermi credere... Mar:
vi domando io, chi vi ha assicurato che
la morta fosse proprio leif...

— Una risata di scherno risuonava dalla
"abbri d="d" interlocutori dell' ergasto
li no graziato.

— Zio Ta', adesso poi è troppot... Adecso ci volete prendure per babbei"

— St. è ggli con un fara sempre rassegna
to, ber ario:

— No, figliuoli miel Non voglio burilarmi di voll... Ma milente è impossibile, vi
ripeto, quando si tratta di una vendetta
ripeto, quando si tratta di u

ULTIME NOTIZIE

A Trieste manca il pane uccide la cognata e si uccide la cognata e si uccide la cognata e si uccide la diventane ogni giorno più tristi. Si mila so, 10, ore 21 – Una samminosa e a sud-est del passo di Uzsok

La battaglia nei Carpazi

Posizione russa occupata a nord di Tucholka

VIENNA 10, sora. — Un comunica-to ufficiale in data d'oggi a mezzo-

Nelle Montagne Boscose avvenn accaniti combattimenti anche nei settori ad est del passo di Uzsok. Le truppe tedesche presero a nord di Tucholka una posizione situata sopra un' altura molto disputata fino dal giórno 15 febbraio e accanitamente difesa dai russi. Furono fatti prigionieri un colonnello e oltre mille uomini- Furono tolte ai russi durante questo attacco 15 mitragliatrici.

Nella valle dell'Oper e nella regione delle sorgenti del fiume Stryj in pari tamoo attaochi violenti del nemico contro le nostre posizioni e contro le posizioni tedesche fallirono con gravi perdite pel nemico.

Nella giornata di ieri furono fatti in totalo 2150 prigionieri.

Sul resto del fronte situazione im-(Stefani)

I russi sarebbero arrestati secondo la stampa austriaca

VIENNA 10, ore 24 — La Reichspost ha dal quartiere generale:

"Ieri sul fronte carpatico i combattimenti si limitarono alla nostra ala che dalla valle di Latortta si estende verso il levante. I russi avevano assalito il enostre porisioni al nord del passo di Oulzok, ma la loro impresa è faltita. Si combatte aucora nella zona montuora ad occidente di Outzok e fra questo posto, il Rorge e l'Orisoka. Invece nella juana di Dukta fino all'Isla da mercoicdi regna la calma, Il nemico sta ora raccogliendoii dopo avere visto fallire i suoi furiosi tentativi di sfondare le nastre linee per raggiungere Homona. Dinanzi a Zalestyki, sul Dniester ha luogo un duello di artiglieria e qualche scaramuccia.

L'As Est ha da Cernovitya che leri

Rinforzi bavaresi nel Belgio

Episodi di guerra e di crudeltà

PARIGI 10, ore 23,30 - Come già si ii ad occupare per qualche ora. I tede schi erano riusciti inoltre, grazie ad un attacco, ad occupare una linea di trinces a sud di Driegrachten sulla riva sinistra dell'Yser. Un attacco belga poco lontano ha permesso alle truppe di Re Alberto di stabilire una testa di ponte sulla riva destra dell'Yser canalizzato. Sembra che a causa di questo sforsi falliti i tedeschi concentrino nuove forse a Dixmude e ad Ypres. Nei giorni scorsi giunsero a Roulers oltre venti mila uo mini in maggioranza banaresi per essere ripartiti sulle linee dell'Yser. I tede schi hanno qui creato anche un nuovi campo di aviazione donde parlono aviatori che hanno la missione di informare sul movimenti degli alleati nella regione di Ypres e di Dixmude.

Una lettera da Amsterdam segnala un secondo raid di aviatori alleati su Ho boken presso Anpersa. Questo raid ebbe luogo il primo aprile. I tedeschi che viaccolsero a cannonate il primo però non colpirono i cantieri. Una bomha cadde sull'albergo dove è alloggiato il comando militare tedesco.

Un doloroso episodio si è verificato sa Ampersa a causa del mo do con cui i ledeschi trattano i belgi feriti. Un certo numero di soldati belgi quariti dall'ospedale di Anversa erano stati radunati ed i ledeschi li facevane marciare diretti alla stazione per essere trasportati in Germania come prigionieri di guerra. Questi disgraziati tra si motti infermi marciavano sostenuti dai parenti e dagli amici e presentavano una vista così pielosa che gli spettatori protestarono ad alta voce contro l'inunano trattamento inflitto dai tedeschi Importanti forze di truppe tedesche però allineate sulla strada ristabilirono Portine senza che fortunatamente sia state versalo sanque.

ERNESTO RAGAZZONI ciale

Il bollettino Irancese delle 23

Le posizioni conquistate consolidate dalle truppe francesi Deboie resistenza tedesca ad Eparges

PARIGI 10, sera — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:
Tra la Mosa e la Mosella abbiamo conrolidato intito il terreno guadagnato e
fatto nuovi progressi. Fra l'Orne e la
Mosa nessun scontro. A Eparges il nemico non ha resistito nè con la fanteria nè con l'artiglieria. La giornata è
stata caima. La totalità delle posizioni
è in nostro potere. Le dichiarazioni dei
prigionieri mettono in evidenza l'impartanza del nostro successo. I tedesvo. prigionieri mettono in evidenza l'importanza del nostro successo. I tedeschi alla fine di febbraio avevano impegnato su questa parte del fronte tutta la 33.a divisione della riserva, poi, verso la fine di marzo, quando questa divisione fu estenuata, la 10.a divisione altiva del 5.0 corpo d'armata, costituita delle migliori truppe del loro esercito.

E' questa la divisione che ha perduto varie fortezze edificate sul tronte di E-

E' questa la divisione che ha perduto varie fortezze edificate sul fronte di E-parges. I soldati avevano varie volte ricevulo l'ordine di resistere a qualunque costo. Bra stato loro detto specialmente che la positione era della più alta importanza. I loro generali avevano detto che per conservarla avrebbero sacrifica-lo la divisione, il corpo d'armata, e centomila unmini se coorrena. L'arritice. lomila uomini se occorreva. Le perdite subite dai tedeschi a Eparges negli ul-timi due mesi ammoniano a 30 mila

Nel dosco di Mortmare abbiamo preso nuove linee di trincee e respinto un contrattacco a nord di Regnieville. Ab-biamo consolidate ed estese le nostre

In Lorena una messa compagnia che nella notte dal 9 al 10 si era spinta fino al villaggio di Bezange-le-Grand, stituato fra le nostre linee e le linee te-desche, è, talta circondata da forse su-periori e fatta prigioniera. (Stefani).

Una protesta tedesca a Washington contre l'invio d'armi e munizioni ai beiligeranti dell'intesa

raccogliendosi dopo avere visto fallice i visco furiosi tentativi di sfondare te na stre linee per raggiungere Homona. Dinanzi a Zalerzyki, sul Dniester ha luogo un duello di artiglieria e qualche scaramuccia.

L'As Est ha da Csernovitsa che leri una nota per dolersi che gli Stati Uniti una nota per dolersi che gli stati u moiore e l'arcopiano dovette discendere, si belligeranti. La nota diemara une ga L'aviatore, un capitano russo, fu fatto prigioniero .

Stati Uniti accettarono virtualmente coi me un ordine il consiglito britannico via-tante il commercio colla Germania. La nota richiama l'attenzione del governo degli Stati Uniti sul fatto che gli alleati ricevono quotidianamente armi e munizioni dagli Stati Uniti e osserva the gli Stati Uniti mentre insistono sul diritto d'inviare materiale da guerra sa i jedeschi sono stati respinti dalle tre non insistono abbastanza energicamente cascine di Driegrachten che erano giun-sul diritto d'inviare viveri e altre merci non classificate come contrabbando alla popolazione civile della Germania. Per conseguenza la nota prega il governo degli Stati Uniti senza altrimenti discutere la legalità degli invii d'armi e munizioni, d'osservare lo spirito della neu-

Il reddito delle imposte in Francia tende ad aumentare

PARIGI 10, sera. — Il resconto men-sile sui redditi delle imposte constata che il miglioramento del febbraio è pro-gredito in marzo. Per la prima volta durante la guerra le entrale doganali presentano un aumento in confronto del presentano un aumento in confronto del periodo corrispondente del 1914, il che indica una parziale ripresa della attività commerciale. Il resocouto particolareggiato mostra che un minore introfio del 27 per cento del mese di gennalo in confronto col corrispondente periodo 1914 è sceso al 24 per cento in febbraio e al 20 per cento in marzo.

Si smentisce la distruzione

di una fabbrica inglese in Sassonia

BERLINO 10, sera. — La Norddeutsche Allgemeine Zeifung pubblica:
In America e dovunque è diffusa la
voce che la fabbrica di guanti La Tosca
di Johnngesgenstadt nel regno della
Sassonia che è impresa inglese posta
sotto il controllo dello stato, sarebbe
stata completamente distrutta dagli ahitanti Saconda construzioni ufficiali bitanti. Secondo constatazioni ufficiali non vi è in ciò una parola di vero. Gii abitanti della località non hanno mal commesso il minimo atto ostile contro la fabbrica, anzi gli operai sono conten-ti che essa continui a funzionare.

La falsa voce

dello stato d'assedio in India

Italia e Austria

PARIGI 10, ore 2i.— Il correspondenle da Roma del Temps manda al suo
giornale una interessante corrispondenza intorno all'Italia e il problema Adriatico in rapporto alle nostre relazioni
con l'Austria. « I negoziati con l'Austria,
dice il corrispondente, non sono amoora
terminati e continuano penosamente a
causa della divergenza dei due punti di
vitta italiano ed austriaco. La maggiore difficoltà è costituita dal problema
adriatico.
L'Italia parte dal principio che la ma-

adriatico.

L'Italia parte dal principio che la sua attuale situazione strategica nell'Adriatico è intollerabile perche l'Austria possiede Pola, Sebenico, Cattaro e sopra tutto l'arcipelago dalmata con un insieme di posizioni strategiche di primissimo ordine mentre l'Italia per la confernazione delle sue coste non ha nessuna base piacob l'emeria è insulsi inchie no. maione delle sue coste non ha nessuna base: giacche Venezia è inutilitzabile per la flotta, Frindisi è troppo lontana e insufficiente e Valona è troppo al sud e non potrebbe essere trasformala in una base di assione che mediante lunghi lavori e la spesa di oltre un miliardo. L'Italia pensa che le sue ulteriori ed eventuali relazioni con l'Austria nell'Adriatico non sarebbero sopportabili che modificando notevolmente la sua posizione attuale. L'Austria dovrebbe concedere all'Italia solldi punti di appoggio nella parte orientale dell'Adriatico. L'Austria dal punto di vista sua sembra però poco disposta ad entrare in questo ordine di idee e mantiene fermo il principio che butto il suo insieme di posizioni marittime debba essere conservato. In queste condizioni non si vede come possa trovarsi una base di accordo. trovarsi una base di accordo.

Ma c'è anche una maggiore difficoltà, prosegue Jean Carrère, creata dall' at-tuale stato di guerra e che pesa sui ne-gostati tialo-austriaci e li turba Attual-mente l'Austria è minaccialissima per la mente l'Austria è minaccialissima per la incarione russa e per una eventuale ripresa di azione che potrebbero tentare i serbi quando i russi fossero discesi nel e pianure dell'Ungheria. Ora l'Italia sente l'enorme pericolo che correrebbero i ruoi interessi nell'Adriatico se contentandosi di qualche modesta cassione territoriale austriaca, si mantenesse estranea di confitto. Dinanzi al possibile imembramento della dupice Monarchia l'Italia comprende che in sua assenza gli slavi meridionali rappresentati dai gotti meridionali rappresentati dai l'Italia comprende che in sua assenza gli slavi meridionali rappresentati dai serbi, protetti dalla Russia si sostitui-rebbero all'Austria-Ungheria in tutte le sue posizioni strategiche e l'Italia è fermamente convinta che la maggior parte delle posizioni marittime dell'Austria debbano ritornare agli italiani nel caso in cui avvenisse lo smembramento dell'Impero. L'Italia non si oppone affatto a che la futura grande Serbia abbia un grande sbocco nell'Adriatico, anzi è pronta a riconoscere che la Serbia ha diritto ad una parte della costa abanese e della costa dalmata; ma pensa che la diretta proponderanza strategica dell'Adriatico spella a sè stessa.

Le polemiche di certi giornali pansla

Le polemiche di certi giornali pansla-visti russi che parlavano di contrastare visti riusi che parlavano di contrastare il diritto italiano nell'Adriatico in favore dei diritti stavi hanno convinto i circoli politici italiani che per accordi preventivi Italia, Serbia e Russia potranno
regolare il futuro ordine di cose nell'Adriatico, ma che se l'Italia resta neutrale e assiste impassibile alla caduta eventuale dell'autria Illoperia ali intertuale dell'autria Illoperia ali inter-

le e assiste impassibile alla caduta eventuale dell'Austria-Ungheria gli interessi italiani saranno compromessi.

Un altro ordine di difficoltà è la sorte
delle popolazioni italiane dell' Austria.

Queste popolazioni sono state finora perseguitate dall'Austria che ha tentata di
sofficarle a beneficio della razza siava.

Quale credito può accordare l'Italia alla
promessa di trattare lealmente queste popolazioni? E se in un avvenire più o
meno prossimo l'Austria mancasse a questa promessa, non sarebbe ciò un muovo
motivo di guerra che l'Italia dovrebbe
sostenere, e questa volta da sola, contre
l'Austria stezza? ».

pubblica che Costantinopoli, secondo un telegramma da Atene, sembra ritornata ai giorni di Abdul Hamid. Ovunque si trovano spie e nessuno più osa parlare di politica. La gente per le strade cvita di incontrarsi, per non avere occasione di conversazioni compromettenti. I turchi sono stati naturalmente incoraggiati, per il fatto di tre navi degli alleati allondate nell' ultimo bombardamento dei Dardanelli. I turchi del Dardanelli. I turchi oli risultato alle cannonate turche e non alle mine. I turchi sembrano rendersi conto tuttavia dell'eventualità che gli alleati giungano a Costantinopoli, giacchè il governo si è trasportato a Eskihekie nell'Asia Minore a 120 mglia da Costantinopoli. Tutte le banche ham no inviato i loro registri nell'Asia Minore a tutti i turchi influenti sono partico ne le mogli e i mobili. I pochi inglesi che rimangono a Costantinopoli, mon sono perseguitati. Enver Pascià, ministro degli esteri, ha preso anzi misture contro i tedeschi che lo lubbarza: sano, Enver Pascià ha fatto n parecchie riprese in questi ultimi tempi brevi visite allo opere di difesa di Costantino. LONDRA 10, sera — Una nota ufficia titi con le mogli e i mobili. I pachi france smentisce le voci corse all'estero sesmentisce le voci corse all'estero seglesi che rimangono a Costantinopoli
ondo le quali lo stato d'assedio sarubbe non sono perseguitati. Enver Pascia, condo le quant to same d'assente sarione non sonte perseguatait. Enver l'assentato dichiarato in India e porti eccetto ministro degli esteri, ha preso anzi miMadras, Calcutta e Rongoon che sarebbero stati chiusi, è solianto vero che nessuno stranhero può s'arcare nei porti di
Madras, Calcutta e Rangoon senza speciale autorizzazione. (Stefani)

ROMA 10, sera — Si ha da Trieste, che le condizioni economiche della città diventane ogni giorno più tristi. Si conferma che molti fornai debbono chiudere i loro esercizi, causa la mancanza di farina mista, nella quale poi la farina di frumento ormai non entra più per nulla. Ora si amunzia che una grossa nulla. Ora si ammunia che una grossa partita di frumentone è andata a male causa l'umidità. Tutto il pane confezionato con la farina di frumentone è amaro anche se la farina è asciutta. La povera gente è disperata. Nei rioni popolari vi è viva agitazione e si temono disordini. Per la carne poi si va anche peggio. I prezri sono addirittura assurdi. Fra alcumi giorni si prevede che anche i macellai dovranno chiudere i neggio perche manca assolutamente il bestiame. Un fornitore recatasi a Belovar per ritirare un migliaio di buoi per conto della città di Trieste che il avava impegnati, si senti rispondere che i buoi il aveva presi tutti l'amministrazione militare. Anche il latte è raddoppiato di prezzo e tale carestia provoca malattie e morti numerosissime tra i pammini.

Cuesti verso le ore 21 tientre si trovava te le plosso che possicio nella succionate vano della città di rumento e si temono disordini, per la carne poi si va anche per di accidente della città di Trieste che il avava impegnati, si senti rispondere che i buoi il aveva presi tutti l'amministrazione militare. Anche il latte è raddoppiato di prezzo e tale carestia provoca malattie e morti numerosissime tra i pammini.

Il misterioso suicidio secondo Jean Carrére militare. Anche il latte è raddoppiato di prezzo e tale carestia provoca malattie e morti numerosissime fra i bampini. Oltre alla carne, al pane e al latte tutti gli altri alimenti necessari sono saliti a prazzi esorbitanti. La vita diviene sempre più impossibile. Non si sbarca il lunario e molte famiglie di impigati con modesti stipendi si trovano in condizioni penose. Parecchie famiglie facoltose abbandonano la città, moltissimi regnicoli se ne sono già andati. La assognicoli se ne sono già andati. La asso-riazione italiana di beneficenza ha esaurite i suoi fondi. Essa in questi ultimi tempi spendeva 25 mila lire al mese sol-tanto per distribuire pane e uppe. Il commercio langue nel modo più assoluto.

Per il genetliaco di Re Alberto

LE HAVRE 10, sera — Il presidente della camera dei rappresentanti Schollert aveva inviato a Re Alberto a nome della camera stessa un dispaccio pregando il sovrano di gradire, in occasione del suo 40.0 genetliaco, i rispettosi omaggi della patriottica ammirazione dei deputati e della incrollabile fodeltà della loro profonda devozione, e terminava con quest' parole:

"Possa suonare presto l'ora della 'i-berazione della nostra cara patria."

Re Alberto ha così risposto:
"Ringrazio cordialmente il presidente

Ringrazio cordialmente il presidente e i membri della Camera del rappresen-tanti dei loro voti così calorosi e rinno-vo loro tutte le disposizioni della mis-viva simpatia. » (Stalani)

Solenni funerali a Cettigne delle vittime degli arcoptan

CETTIGNE 10, sera — Vi furono i fu-nerali delle vittime colpite dalle bombe lanciate dagli aereopiani austriaci a Po-dgeritae. Vi assistevano il Re, il prio-cipe ereditario, i ministri e intita la po-polazione. Il numero dei morti e dei fe-riti è di 105, Motti feriti morirono all'o-seedale. Tutti eli altri sono in istato spedade. Tutti gli altri sono in istato

I primi particolari sull'attentato contro il Sultano d'Egitto Quel che dice l'aggressore

CAIRO 10, sera — Si hanno i seguenti articolari sull'attentato compiuto conduo che camminava su e giù sul marcta piede e ne avverti la polizia. L'italiano Gianotti al momento dell'attentato fere Gianotti al momento dell'assassino e così il proiettile colpi una lastra di metallo della vettura, rimbalzò e si perdette. Il Gianotti insieme con un agente di pelizia si impadroni frumediatamente dell'individuo che ha un aspetto sinistro e che tempo fa, su denunzia di una fonza in uncessato rer ditrazgio al nudo. e che tempo fa, su demunia di una donne, fu processato per oltraggio al pudore. Durante l'interrogatorio l'aggressore
rispose, con parole arroganti negando
di avere compluto un atto criminoso e
dichiarando che il sultano è un usurpatore e che meritava persiò di assere fucilato. Confessò inoltre la premeditaria
ne del dellito dicendo che era già venute
el Cairo per uccidere il sultano in occasione del suo insediamento, ma che avesione del suo insediamento, ma cue see 'a trovato in quel giorno troppa gente nelle vide. La polizia crede che questo individuo possa avere avuto da qualcae società segreta l'incarico di compiere il misfatto. (Stefani) sione del suo insediamento, ma che sve

Congresso dei ragionieri a Genova

La vita a Costantinopoli
in attesa d'un nuovo attacco

PARIGI 10, ore 21,30. — Il Temps
pubblica che Costantinopoli, secondo un il regioniere de del professionisti, riadremato il principio che
legeramma da Alene sembra ritornata il regioniere debba uscire esclusivamente
legeramma da Alene sembra ritornata da un corso di studi superfori.

Uccide la cognata e si uccide

MILANO, 10, ore 21 — Una sanguinosa ed inesplicabile tragedia è avvenuta stasera in via Vigevano 41, nell'abitazione dei for-nalo Antenio Zafferoni di anni 63, nativo di Saronno.

di Saromo.

di Saromo.

Guesti verso le ora 21 mentre si trovava
a leito a riposare, lavorando egli alla notte, nel negozio che possieda nella sua casa, disse alla moglie di mandare uno dei
ligli a chiamare la cognata Giovannina ceriani di anni 21 pure di Saromo, la quale
ora abita presso una sorella maritata in
via Camminadella, dicendo di avere bisogno di parlare. La giovane aderi alla richiesta e giunse poco dopo, entrando nella
camera dello Zaffaroni instema con la moglie di lui.

Il misterioso suicidio di un banchiere cattolico

di un banchiere cattolico

ANCONA 10, ore 21 — Ieri sera, circa 17, si gettuva dalla finestra di un terzo piano il signor Paolo Pomares, direttore della Banca Castolica di Chiaravalle.

Ieri mattina, come il solito, era partito dalla nostra città per recarsi al suo ufficio, e alle 18 ne era ritornato. Si sedeva a tavota e durante il pranzo nolla dava a sospettare dei suo divisamento, Alla fine col pretesto di aver bisogno di ritirarsi un momento, si recava nella ritirato, e dalla finestra di questa si gettava nel cortile. Accorsero subito dopo i familiari, che la trovarono immerso in un lago di sangue, col cranio stracella-lo. Pure immediatamente dopo accorsero il delegato Fiore con alcuni agenti, i quan procedettero alle constanzioni di legge. Si ginura tuttora le cause dei suteido giaccoli isignor Potnares era di famiglia benestante. Nella lettera egli dichiara di lasciare il suo pattinonio, escendente a circa 100.000 lire, alla mogine e si figli, ed aggiunse che nella Banca di cui era direttore nulla ha lasciato di irregolare. Il che infatti fu constituto subito.

Fulminato dalla corrente elettrica

VERONA 10, ove 22 - Il marinalo Sartori di anni 29 elettricisia, della Società E-lettrica veronese, incaricato dello spostò mento degli apparecchi in S. Zeno Cologno-la, vi si recava insieme all'ingegnere Zanelli e all'operato Zappi. Messosi di guardia alla porta accidentalmente toccava Fu colpito da una corrente di 5000 volts. Fu prontamente soccorso e gil venne pra-ticato l'aspirazione artificiale, ma inutti-mente; il giovane è morto quasi subito. Era figlio del Segretario Comunale di San Mar-

Strascichi dei gravissimi fatti a Ginosa

Strascichi dei gravissimi latti a Ginosa parascichi dei gravissimi latti avenuti a Ginosa dei quali il Resto del Cortino choe diffusamenta ad occuparsi, trovansi internate in quaste carceri giudiziarie, arrestate a seguito di mandato di cattura e qui tradotte, ben 79 persone delle quali undici donne. Le autorità competenti proseguono ancora attivamente nelle investigazioni per stabilire se vi siano altir responsabili, come si ha ragione di ritenere.

Intanno il volumineso e importante processo è siato affidato al giudica avy. Chiavelli il quale ha già iniziato i' interrogatorio dei numercoi lestimoni per potero stabilire responsabilità dingole e soliettive. I giudicabili dovrebbero rispondere di ribelliche, di violenze e di resistenza alia forza pobblica, di rapina e di danneggiamenti.

Un principe di Savoia alla Scuola M litare di Madena

MODENA, 10, ore 20 — Come già preamnunziò il Carlino, un altro principe di casa Savoia, il Duca Adalberto di Bergamo,
figlio del Duca di Genova, è entrato oggi
alla Sauola Militare come allievo dei Lo
corso per l'arma di caralleria.
Il principe è giuntio oggi alle 13.18, accompagnato dal suo Augusto genitore, è
dagli aiutanti nobile Enrico Moreneo di
Moriando è dei conte Avogadro di Coltobiano, che fu atutante dei Principe Piliberto.

Derto.

Le autorità erano state dispensate dall'intervenire alla stazione.

I principi si sono tosto recati all'Hotel
Reale, donde alle ore 16 si sono portati al
Palazzo Reale, per un ricevimento, al quale
lanno partecipato il generale Marchi comandante la scuola, gli ufficiali, il sindaco,
il Prefetto, il sensiore comm. Sandonnino,
l'on. Nava e molte altre autorità.

Il principe Tommaso duca di Genova è
ripartito alle 17,30.

Incendi nel Modenese MODENA, 10, ore 20 — A Nonantola nella notte sopra teri si verificarono due incendii nelle stalle di certi Gaetana Rovigno e Circ Ferrari con un danno complessivo di circa 5000 lire.

A proposito della vertenza tra la Societă del Gas e gli utenti a Cento

CENTO 30, sera — La Società Anonima Gas-Elettricità, in riposta alla unanime pro-testa della nostra cittadinanta contro l'ar-bitrario aumento del gas e della luce elet-trica, ha fatlo affiggare un manússto in cui dichiara che per dimostrare le proprie buone lutenzioni visso i signori utenti labuone (atenzioni varso i signori utenti la-scia, in questo mese, invariata le tariffe del gas e dinezza l'aumento portato per ogni Kw. di energia. Senonchè una tale ri-sposta appare subito conte una esplicita contessione della mahcanza di ogni buon diritto da parte della societa, costoche gii utenti, forti della loro ragione, condurrati-no a termine le pratiche iniziate parchè le cose rientrino nei loro termini giusti e le-rati.

Una nuova imposta a Ferrara

ROMA 10, ore 21 - Con decreto reals 13 marzo pubblicato stasera dalla «Gazzetta Ufficiales la Camera di commercio di Fer rara è autorizzata a împorre una împosta annua sul reddito proveniente da ogni for-ma di attività commerciale e industriale esercitata nel distretto della Camera medesima.

Sono esenti dalla imposta i redditi netti accertati che non raggiungono le 50

annue.

Gli esercenti. industriali e ammane antivenigono ripartiti in torza di questo decreto
in 28 classi. La grima parte da un minimo-di L 500 fino a 830 la 25 a da L 2003

Orecchio - Nasso - Gols

Crecchio - Nasso - Gols

Crecchio - In a da L 500 fino a 630 la 25 a da L 2003

Una lapide a Crispi a Torino

TURINO 10, ore 21,39 — Questa sera nel salone (al Istituto femminile si costitui il Continto Nazionale per la lapide a Francesco Crispi esule a Torino. Intervenuero parecchie autorità della politica. Commergorà il grande vecchio venerundo con una conferenza s'a scrispi e l'epoca moderna, il segretario dei comitato Murio Viana.

Venne pure costituito il comitato d'oncre dei quale fanno parte l'on. Federzon, aBengereto, Fon. Medici. Fon. Gallengo. Stuart. il Sindace di Polerno, Ton. Fo. scart, Enrico Corradini, Gualtiero Castelini è altri.

Regio Lotto

		10	April	c		
į	Firenze	49	82	10	7	21
	Bari	20	14	72	61	44
	Milano	22	41	47	29	SS
	Napoli	6	73	78	13	18
	Napoli Palermo	44	33	46	50	18
į	Roma.	66	3	72	21	31
	Torino _	33	46	82	Sã	20
	Roma . Torino Venezia	10	51	7	17	18
٠						

Quarta edizione

Altonso Poggi, gerente responsabili



Ten. MARIO GASPERIN

La famiglia ne dà costernata l'annunzo, funerali si fanno ad AMOLA di MONTE S. PIETRO lunedì 12 corr.





La cura dei denti

coll'Odol è un vero beneficio. Il process di fermentazione, che ha luogo bocca e che distrugge a poco a poco i denli, viene sicuramente arrestato, e dopo ogni sciacquamento coll'Odol, si diffonde per tutta la bocca una freschezza deli-



Sposa sterile 🦘 Uomo impotente

Guarighous certa, ricida a riaveglio istariaceo potere virila, fecondadore, providendo la Palloc Le dos vecidos la ligaciana de la companione de la companione

Cassa Mazionale dei Ferrovieri Sede in Bologna Vedi Situazione del mese di Marzo in oltava pagina

Pitta Aristide Moruzzi

Rologna - Ugo Bardi 9, pianterrene - Tal. later. 1-17 Compra e vends titoli, bacconote estere rainte metalliche colla massima correntezza Specializza in implegiii di ripono e rimunerativi

Prof. Cav. C. PANTALEON Malattie di

STOMACO E INTESTINO Via Tagliapietre 14 (da S. Paolo)

Gablnetto Clinico per le Malattie de SISTEMA DIGEREMTE

Via Marsala 4 - Bologna - Telef. 6-50 Il Prof. Dott. ERNESTO CAVAZZA ero ogni giorne periale dalle II alle 16, i r I memo abbleuti II Mercoledi e II Sabat. III dalle 12. visitorii Diretta entro l'esofa co, tractica unico ed lutestino, Radiologia, Massaggio

visione Dikers.

am 15 ed utestino, Radiologia, massaga
De NAZIONE dei corpi estranei dalla via

ildosma - Via S. Simone a. 2 - Indet. 6-22 Specialista per le Malattle dell' Orsochiao - Persso - Golsa Consultazioni dalte 10 alle 12 - dalle 15 alle 17

Val Marozzo di nuovo invasa Ancora i disoccupati in piazza

a Portomaggiore FERRARA 10. ore 20 — Gli operal di La-gosanto e Bosco devono aver trovato di lo-ro gusto la partita di pesca per loro escita-sivo conto e Consumo organizzata l'altro ieri colla invasione di Val Marozzo in mol-to centinaia montati sopra 400 barche: per-chè in fatti ieri ne hanno dato una replica calando in veile in numero molto maggio-re, con un numero di barche circa raddop-piato.

Anche questa seconda volta le guardie vailive sebbene numerose, e colie rivoltelle in pugno non hanno potuto appredare, perche gli argini crano stipati ovungue da circa 2000 difensori, vecchi, donne e ragatzi. Il delegato di P. S. in servino sul luego, con atto di prodenza indusse le guardie vallive a non insistere per seendere a lerra. Je fece ripartire e sottanto dopo la loro scomparsa gli invasori della valle si piegarono al consiglio, più che all'ordine del delegato di tornare a terra.

Naturalmente i Laghesi non hanno ancora ricavito nessuna molestia per la duplice invasione perchè non sembra momento opportuno da chiamari a renderne conto; è però certo che per il prestigio della legge moli o pochi dovrebbero essere chiamat a risponderne, magari soltanto quelli che si addattassero, per il bene di tutti, ad addossarsi la responsabilità della sobiliazione e della istigazione alla massa.

Pare che questa seconda invasione non

sudosarsi la responsantità della sollari adità para con per che questa seconda invasione non abbia portato troppo danno alla ditta Paracolino (comune di Ferrara) cividente della pesca; ma può essere che la costa a lungo andare le diventi molto dannosa, perchè quella popolazione seno del fuelle sotto l'ascella, invece ebbe sollario dannosa, perchè quella popolazione seno del fuelle sotto d'ascella, invece ebbe sollario dannosa, perchè quella popolazione seno del fuelle sotto d'ascella, invece ebbe sollario d'annosa, perchè quella popolazione seno del fuelle sotto d'ascella, invece ebbe sollario d'annosa, perchè quella popolazione seno del fuelle sotto fascella in significatione. Si triurora la causa del tristi si diverge della controla del fuelle sotto d'ascella, invece ebbe sollario della controla della c

RITAGUARE

OUI SUITO STAMPATO

di merzo quel piccolo intoppo che è l'affituario della Valle: e vero che a loro dire vantano un credito di circa 50 mila lire verso il loro Comune e che la somma è relativamente notevole; ma anche questo non lasta, neppure nel più emancipato regime socialista a far scomparire, a tochere di mezzo i diritti regolarmente acquisiti dai terci.

Come vià di transazione i Laghesi vorrebbero che la ditta Parodi sborsasse del proprio la somma anzidetta o giù di il per tacitaria del vantato credito aggiustandosi pol conte meglio le riesca coll'insolvante Comune locatore suo; ma vorrà e potra l'impresa Parodi trovare la via ad accon-

Anche a Portomagriore si è rinnovata leri la dimostrazione dei disoccupati: ma fino verso le 16 tutto era passato relativamente in calma. Ma aliora si ebbero qua e là dei principi di sassaluola con rottura di altri vetri nelle case di taluni ricchi meno benevisi. Seguirono subito delle concioni invitanti alla calma, dette dall'onor. Cavallari da Bueco e da Rossi, che riuscirono a rimandare i dimostranti al 10ro paesi. I negoti chiusi dalla mattina, si risprirono alle 17. Il mercato nella mattinata ha dovuto rimanere deserto.

Suicidi nel Ferrarese

FERRARA 10, ore 20 — A Bondeno si è suicidato certo Luigi Giorgi di anni 18 buttendosi nelle acque del Reno abbandonato. Di carattere ipocondifiaco aveva più volte detto con amici che mon avrebbe raggiunto 1 20 anni perche si sarebbe suicidato; e co si ha fatto

as ha fatto

— A Postomaggiore si è sparato un colpo
di fucile sotto l'ascella il soldato Negri di
Francolino (comune di Ferrara) evidentemente a scopo suicida, invece ebbe soltatto strappato il braccio. Si ignora la causa
del tristo suo divisamento.

PASTIFICIO bottega affittasi subito mit pretese. Rivolgersi via Del

OCCASIONE Villa, villino giardino, ven-do pagamento dieci anni.

AFFITTASI studio magazzeno uso com merciale via Asse 9. Dirigers

APPARTAMENTO sei ambienti secondo piano, posizione centrale, prezzo conveniente, Rivolgersi portineria Riva Reno 77.

AFFITTANSI diversi appariamenti, Rivaleri i Solo volgersi veniuri, via Bol 307.

drini 15.

AFFARE convenientissimo cedesi subito negozio centralissimo, stofie cotenerie, confezioni. Capitali morti, un mesa affittanza. Rillevo diecimila circa. Scrivere o telegrafare essera 87872 posta, Bovere o telegrafare essera 87872 posta, 2095

CAMERE AMMOBIGLIATE
E PENSIONI
Cent 18 per parola — Minimo L 1

CAMERE mobiliate vuote poste a merzodi con pensione, Saragozza 67.

BOLOGNA

Listino dei prezzi delle'-merci e derrate eni nercato di Bologna dal 4 al 10 aprile:

Listino de prezzi delle merci e derrate sui mercato di Bologma dal 4 al 10 aprile:

PRUMENTO — Qualità fina colognese ai quir da la 4 a 44.6 — Mercantile di L. 33.50 a 53.75.

PARINE E CASCANT DI FPUMENTO — Proce marca A - R - C - D e Parinetta panizzabile Parine legale 27 et 27.0 de L. 21.50 — Furine legale 27 et 27.0 de L. 21.50 — Furine grezza di grano da 43.50 a 46 — Tritello fino da L. 21.50 a 12.50 — Europea da L. 24 a 24.50 — Purine grezza di grano da 43.50 a 46 — Tritello fino da L. 21.50 a 12.50 — Europea da L. 24 a 24.50 — Europea da L. 24 a 24.50 — Europea da L. 24 a 24.50 — Europea da L. 25 a 25.50 — Furine al Lista da L. 25 a 25.50 — Furine al Lista da L. 25 a 25.50 — Europea da L. 25 a 25.50 — Europe

GRANAGLIE DIVERSE. — Avens mostrama rossa al Qla da L. 32.50 a 33.50 — Idem blanca da L. 31.90 a 32.50 — Orro comune da L. 32.53 a 35.50 — Veccia da biada da Life 23 a 24 — Pavino da Life 33 a Life 33 — Fagicoli rampicanti da L. 34 a 35 — Idem della ancienta da C. 35 a 36 — Idem della da L. 30 a 31.

the state of a large 33 — Fagnout rampicant da la 34 a 35 — Idem delta americani da la 35 a 36 — Ante di diemagna da la 150 a 155 a 152 dem gialli da la 30 a 31.

CANAPA E DERIVATI GREZZI. — Partite secite al Qle da L. 122 a 133 — buone da Lire 150 a 155 — Carti metti da quarti da la 23 a 131 — andanti da la 125 a 125 — Carti metti da quarti da la 93 a 93 a 101 — Stoppe di la 30 a 131 — andanti da la 150 a 155 — Carti metti da quarti da la 93 a 93 a 101 — Stoppe di la 24 da 16 a 193 a 93 a 101 — Stoppe di la 24 da 16 a 193 a 195 — Tend di 18 a 194 a 195 — Idem di 2a qualità da la 170 a 195 — Idem di 2a qualità da la 170 — Vietli da latte a 100 e 150 — mercantile da Lire 100 a 125 — Lupinelle da 16 a 16 a 170 a 125 — Lupinelle da 16 a 170 a 125 — Lupinelle da 17 a 8 — Pieno di 100 — Stoppe di la 235 — da 18 a 255 a 250 — Pacel di Omo da 18 a 375 a 4 a 255 — Stoppe di la 24 de 18 a 275 — Fieno di 100 — Stoppe di la 24 de 18 a 255 — Stoppe di la 250 — Idem di 2a qualità da la 160 a 170 — Vietli da latte a 160 a 170 — Vietli da 180 — Vietli da 180 a 170 — Vietli da 180 — Vietli da 180 a 170 — Vietli da 180 —

RIASSUNTO SETTIMANALE

— Bestiame bovino da allevamento fermo — Burro sontenuto — Suini da macello mercato chiuso — Saluni senza affari — Lardo in majdro vista — Panestte idem — Strutte idem — Vino caluno — Risco acaluno — Bisco al ribasco — Cumberti — Concieni creani — Concieni minerali fermi — Concieni creanici fermi — Panelli ser bestiame fermi — Zolfa fermi — Selfato di rame offerta, più facile.

GEREALI — Framento da L. 41 a 42 il quin-tale — Parima con eruscia da L. 44,30 a 45 — Pio-re marca B da L. 52,50 à 55 — Formettone no-etrano da L. 31 a 33 — Plais da L. 25 a 28,30 — Avena Rossa da L. 30 a 51 — Trifoglio da L. 193 a 120 — Eron medica da L. 110 a 140 BESTIAME — Buoi a peco vivo da L. 25 a 96 il quintale — Vitellori da L. 100 a 120 — Vitelli di latte da L. 110 a 125 — Suni grassi da Lire 115 a 183 — Marroni da L. 19 a 120 — Littonoli

State civile

B Aprile

NATI: Maschi 6 — Pemmine 7 — Totale 13.

MORTI: Marcheselli Ugo, d'anni 30, ceilbe, impiegato, Mascarella 63 — Conti Marianna, d'anni 64, in Montelugnolt, att. a casa, Maggiore 177

Bendini Jolanda, d'anni 10, actolara, Angell 6 — Cavalieri Enrica, d'anni 53, in Ferri, att. a casa, 5, Isaia 225 — Dall'Osco Rafraele, d'anni 62, conlugato, possidente, A. Masini 14 — Marcelli Giuseppina, d'anni 15 e mesi 10, Alemanni 357 — Ghiraldi Pietro, d'anni 55, ceilbe, Isacchino — Haesandri Raffaele, d'anni 55, ceilbe, calcollo — Taràrini Agottino, d'anni 53, ceilbe — Masina Alessandro, d'anni 64, ved. Corarra. — Totale 10.

Tablis alcosandro, d'anni os, ren Crotais 10.

MATERIMONI: Pasqualini dott. Alessandro, medico, colla Ambroci Adalgiea, possidente — Zenotini Bomano, bazillaio, colla Bortolotti Zaira,
massala — Martelli Ugo, imipicanto, colla Bolunzi Margherita, massala — Marzocchi Roberto,
barbiero, colla Francia Lea, stiratrice — Zerochari Giovanni, inserr. cospedale, cella, Parma
Marra, levatrico — Buggini Giovanni, murastora,
colla Gazzotti Maria, operala — Aiagi Adelmo,
ralegraima, colla Zametti Maria, massala — Manarini Eugenio, satumiere, colla Zagni Anna.
Grandid Emma, operala.

La temperatura

Dall' Ufficio cantrala meteorologico

Amburgo __ Canfill

Ann

Regio Osservatorio di Bologna Sinto del cielo: Nuvoloso, Temporali vicini nel pomeriggio con gellatido disto a ploggia. Barometro (ridotto a Co. el Regito del

ploggia, Baronetto (ridotto a Oo e il livello del ma-re): Da min. 758.9 disciso a 758.1. Temperatura in centigradi: massima 14.7; minima 6.1; media 169. Anno precedente: massima 18.0, minima 11,2 Umidità rialiva media in centesimi. 60. Vento: Vario, talvolta forte.

Contadino suicida

PADOVÁ, 10. sera — A S. Glorgio della Pertiche si è suicidato gettandosi nella Pergola il contadino Giovanni Costa fu Angelo di anni 39, consigliero della Cassa Rurale, che godeva in paese stima e considerazione, per essere uno del più intelligenti del uno ceto.

Il cadavere fu più tardi ripascato.
Non si conoscono le cause del suicidio, che sembra siano però dei displaceri famigliari.

Il cambio ufficiale

ROMA 10. — Il presso del cambio pei certifica i) di pagamento di dazi fogannii è fissato per tonedi in Lire 110.65... Il presso del cambio che applicheranno le-do-çane nella settimana dal 12 al 17 per i dazinti non superiori a Lire 100, pagabili in biglissi, è fissato in Lire 110.50.

Tipografia dello Stabilim. Poligrafico Emilian

GRAND PRIX

MILANO, Casella Postale 1 108

COUPON PER SIDEY FFE GRATIS. FRANDO
CONSORZIO INDUSTRIE TESSILI
The BRADFOAD COMPANY DI MILANO

The BRADFOAD COMPANY DI MILANO

Complete di tutte le stoffe cevità della gione per bonne, per Signora o considera a steffe, starrassimenta il servata con più di control della considera a steffe, starrassimenta il servata dece più di control considera considera di control control considera consigliabili per di control control considera consigliabili per di control control

PUBBLICITA' ECONOMICA

CORRISPONDENZE

AUSTRIA 4. Gradita tanto 1, 2, 4. Quanto amore. Ti deside ro disperatamente tu mio monde, mia vita bacioti con profonda passione.

bacioti con profonda passione.

COMPRESO non sò mercoldi ore 8 cine saluti
311

APRILE Poiche scherzi significa stai bene:
14. Spiegami motivo comunicazione 6 che
15. Spiegami motivo comunicazione 6 che
16. Spiegami motivo comunicazione 6 che
17. Spiegami motivo comunicazione
17. Spiegami motivo comunicazione
17. Spiegami motivo comunicazione
17. Spiegami motivo con controlo con controlo
17. Spiegami motivo controlo
17. Spiegami mo

H. Baci.

HO via fuori tra Settembre 1.0.

Sitte NAPOLI scrivo domani ore 17,15 tuo amo-

DALIA 111. Tutto benissimo, attendo pre-balia stissimo quanto sal. Amami tanto. Ti bacio ardentemente sulla bocca adorata. 3128

Cent 5 per parola — Minimo L. 1

ISENNE serio bella calligrafia, pratico
ufficio contabilità apprendista
datillografo cerca impiego presso qualciani
anienda, mitissime pretese. Scrivere Alberti
netta.

3125

SARTA per Signora accetta qualsiasi la-SARTA per Signora accetta qualsiasi la-modicissimi a giornata presso famiglia. Barhoni, Centotrecento 16 Interno I piano.

MACCHINISTA patente marina centocin-quanta cavalli vapore

piena cognizione motori scoppio causa fa-miglia cerca posto residenza fissa indica-re condizioni. Empedocle, fermo posta Ser-mide. 2982

GIOVANE svizzera, pratica lingue, musica,

glia con bambini. Carboni, 3, Burattini dalle ore 18 alie 19.

OFFERTE D IMPIEGO E BI LAVOR.

Cent. 10 per parola — Minimo L.

CERCASI giovinetto apprendista, mili
CERCASI pretesse da seria amministrazione. Scrivere Libretto Postale N. 173,431

LEZIONI E CONVERSAZIONI
Cent 10 per parola — Minimo L 1

CERCO occasione conversazione tedesce Casella Z. 2837 HAASENSTEIN VOGLER, Bologna.

DOMANDE D'IMPIEGO

Il solo premiato Il esposizione internazionale di Torino 1911 cm la MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX

COMPERA E VENDITA DI MOBILI Cent. 15 per parola — Minima I. 1,50 VENDESI Vetrina completa di cristalit e candelliere. Rivolgero Bani della già Nardi e Bom, Farini 6. 2819

Cent 20 per parella min CANI San, Bernardo, Danesi, Bouldeg, CANI Siani, Lupi, Setter, Bracotti, Pointer ecc. Chiedere Catalogo illustrato Mollinar Allevatore - Torino, 3120

APPARTAMENTO piano terreno rializado cion. giardinetto cintato, gas, acquedotto, impianto elettrico, Water-closet, cautina. Dirigersi: Vicolo Olanda 2 lettera A. Riga-teria. FARINE Americane per bestiami lire die-saggio quintale anticipando lire diect. E milio Montigiami, Albizi 21, Firenze. 3821 VENDONSI lotti terreno fuori dazio pres-vendonsi so Giardini Margherita condi-zioni favorevoli. Sorivere Casella E. 2976 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 2976 AFFITTANSI CIMCI Piazza Galileo 2 se-AFFITTANSI Condo, Villeggiatura Croara. Bonola, Indipendenza 32. 2980

MANCIA chi portera Zecca 10 boa piume Arti. 3133

è il profumo preferito

a. Accorsi Indipendenza u. 2 - Bologna

Flacone reclame L. 1.25 - Spese postali 0.25

La nostra officina assume a prezzi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro

RICOSTITUENTE MONDIALE



Volete arricchirvi?

La SIFILIDE

letto il Gornale Date una occhiata

contestabiles elamorose aucesso. Mirglais di certificati di guarigione visibili in originale a chiunque. L'auteo preparato razionale, sesimilabile di inuocue, bea tolicato dalla stomaco. Nessua inconveniente na sione di conveniente na sione a consulta della como del coculta. Risultati vittanti vituari ed immediali. Vendesi esolusivamente nella Frammacia fettorna macia Interna-zionale Candio-II, Via Nazionale, i la bottiglia i cleats per la di un mose. appisi della nostra Pubblicità Eco gers Lire b Hub nomica sono utili edopportuni per tutti.



lta e applicazione G. MONTI Colffeur des Dame Es scatola Lire 5 - piccola Lire 3

PREZZI DI OCCASIONE

Società Anon, Cooperativa Verniciatori

si vendono mobili nuovi e tappezzerie in Via DE' GIUDEI

fronte alla Birraria Lamma

Invisado II edo vesto indiringo desverses en bito e gratis mio SSGBETO per vincere elcura, mente sabato venturo, gioceando un edo cerno a compensando dopo vincita: Stanisias Bruni, vi-co Lungo S. Antonio Abate M. 28 - Napoli.

CERCANSI Estero

onsamo ovungue, pie capitale. — Serivere: vatorio Industriale — lamiano 30, Mila-

alla ottava pagina. Può esservi quello chi desiderats o chi or abbisogna. Ad esempio una casa propria in quella suvazions che oi piace, un oggetto che oi piace un oggetto che volevats trotars ecc. - Gh

di Apparecchi Elettrici

. 5

Implanti elettrici di illuminazione, forza motrice, telefonia ecc. Deposito di lampadine elettriche Philips

SEGRETO GIULIA CONTE

OBESITA BRIRITISME GOTTE - FORVNCOLOSI CRTHRII DELLE STOMICO
CRTHRII DELLE STOMICO CATARRI DELLO STOMACO

CASSA NAZIONALE DEI FERROVIERI

Findlats and ISS - Continues legalments and ISS a rogito Hovers Dett. Long. Notago
Anteria. Con Decr. della R. Cente d'Appello di Bologan in data 19 Novembry 1850 e Decr. R. Trile 30 Marzo 191
BOLOGNA (Sector Via del Milla, 23 - TELEPONI: URIs, 22-01; Biruzione 1-13
Rappresentanze in tutti i centri ferroviari d'Italia
SITURAZICHE AL SILVIAZZO 19-11
SOLO N. 26.339 Autor struscritts e versate H. 43.14 XXVI Auno di Espercial
Valore nominale dell'anione L. 20
Prezzo d'emissione dell'anione L. 21, 50

PATRIMONIO SOCIALS ato L. 879,920,— 05,932,51 ATTIVITÀ 152.256,31 | Capitale versus | Depositi a (Libert | PASSIVITA | L. 940.889,31 |
rieparmio (Vincolati	1.676.285,50	L. 622.181.88							
Conti correnti					
Corrispondedi					
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi						
Corrispondedi					
Corrispondedi					
Corrispondedi					
Corrispondedi				
Corrispondedi					
Corrispondedi				
Corrispondedi				
Corrispondedi			
Corrispondedi	
Corrispondedi
Corrispondedi

La Cassa è aperta tutti i giorni, meno i festivi, dallo ore 10 alle ore 16

ON I PADRA SDEI: Servanical vera terra casica dei quita degli streccii è delle pagis - Antidpi
tical veras depas to delli szinal purche libere ris centica dei quita degli streccii è delle pagis - Antidpi
veras maleviras personali, secondo le more allegia di Conseglio di Amministrazione e secondo le disposizioni regolamentari, - Conti di deposite con librati del Conseglio di Amministrazione e secondo le dispodi L. 500, ad un saggio d'interesse sancertoro di alla monimalivi di piecolo impersio fino alla concorrenza

sicios regolamentar, e conti m esponise con munua noma meno per cento a quello ordinacio.

di L. 500, a du saggio d'interesse saportore di alanco il meno per cento a quello ordinacio.

OS 306 E 108 306 Antichardami e Conti corrent verme populo di valori pubblici, di titoli di credito, ted di daposito. - Sentat di Bononi del Tesero, Praviociali, Manaposi e di attri fattuti, di Cedole di rendita sui debilo pubblico e di ogni altro credito verso Enti pubblici, presenta tessa noncità di note di lavori di liquidate da detti Enti, di effetti, eco. Cesti di esponita a rivatata e senti corrente Bocol fruttieri di liquidate sana - Servisi di cassa per la plarra di Bologna e per quelle la Rappreventanza. Censofia a vuluri per amministrazione. Compres e ventita di itudi. - Fagamente la Ba Rappreventanza. Censofia di La Cassa prò assumeza Rappresentanza. Censofia di La Cassa prò assumeza Rappresentanza di Istituti di Credito, di Previdenza, di Associazioni ilitata e di Cooperative e l'esercizio di Espitoria e di Riceritoria.

Smal e sudeina fina per l'anni, depositi a Rimpurmio

10.000 piccolt deposit pei col (mesimo Lire 560) 4 1/2 1/2

Bund a sudeina fina per i mui e depositi a risparmio inizitati a Società di Maire Sectore

Bund a sudeina fina per i mui e depositi a risparmio vincitati a tempo (è mesi) 4 1/2 1/2

Depositi a risparmia al peritatore o maninativi 4 1/2

a Gunia Germite con chiquest 3 1/2 1/2

a Gunia Germite con chiquest 3 1/2 1/2

Emissione gratulta ed immediata di ASSEGNI DELLA BANCA D'ITALIA e dei BANGO DI NAPOLI



high

Mode:

In.

3 68 77 ECCO IL TERNO VINTO GESTO TERNO SECO insumatato nel mio bollettino, fu vioto anche questa volta da tutti lo ecorso 31 Febbraio sulla Buota di Napoli Lettori, meri per Napoli. Il 34 aprile la mia quantina servicia virripiosa di 4 soli nu cod ti tanti sedicenti benefattori che di fanno pugare caramente. Sono esta di quello che dico, o lettori, a perola vi faro prima vincore a poi aprile il viriano con di tanti inviando per servicia vi con di quello che dico, o lettori, a perola vi faro prima vincore a poi aprile inviando per aprese vagila di cola LINE UNA e centesimi 25 e NAPOLI.

Per un' efficace pubblicità rivolgersi alla Ditta Hansenstein e Vogler

VOGLER, Bologus. 3134
STENOGRAFIA Dattilografia, Francese,
individual celerissimi, regolari cinque
mensili. S. Vitale 17, primo plano. 2875 AFFITTI, ACQUISTI E DESSIONI D'AZIENDE nt. 15 per parola — Minima I. 1.50 AFFITTASI Mura Azegiio 3. Appartamen-afforda de la compactamente, cucina, ba-prio completo, 23s, luce elettrica. Rivolger-si Stanzani, Marsili 1.

- 1

Succursali (Via Azeglio 29 - Telef. 21-40 Bagni Porretta e Pianoro

LETTI Inglesi con rete robusta L. 40

a lamiera decorata con rete a " 38 e 42 di ferro vuoto con rete ... 30 Brande pieghevoli con materasso " 34

MATERASSI & GUSCINI DI LANETTO

e CRINE VEGETALE

FABBRICA MOBILL IN FERRO - Via Frassinago N. 8 - Telef, 21-31

Visitare i negozi Via Azeglio 29

Manzoni 4 della Ditta I. GALEATI & C. Manzoni 4

Prezzo delle inserzioni

l russi, occupato il colle 909, dominano tutto il crinale dei Beskidi Ripresa d'attività in Francia - Vapore inglese silurato con perdite nell'equipaggio

La situazione

La grande lotta che si svojge sui Carpazi richiama a se quasi tutta l'at-lenzione perche la sua importanza è assai più decisiva che non il susseguirsi di scaramuccie sul fronte franco-belga. L'ostinazione dei russi nel cercare i punti deboli della grande mura-glia che impedisce loro d'invadere la pianura ungherese e la costanza degli austro-tedeschi nel fare argine a tale invasione destano davvero un senso di stupore. Sono ormai circa sei mesi che la massa della trumer russe preme conla massa delle truppe russe preme contro i fianchi della catena carpatica e tenta di filtrare attraverso i passi più agevoli: ma attraverso un ondeggiare, un avanzare, un ritrarsi, attraverso un'alternativa emozionante di vittorie un aremativa emozionante di vitorie c d'insuccessi, l'esercito assalitore non ha ancora saputo farsi largo. Anche oggi, dopo una serie d'immega-bili successi, i russi si trovano a lot-tare per la riconquista delle posizioni al di qua del crinale che essi avevano già occupato verso la fine dell'anno c che dovettero poi sgombrare nel gennaio. I nuclei principati della re-sistenza austriaca, rinforzata e forse diretta dei teleschi, sono a Bartfeld e ad Homonna: queste località furono appunto già in potere dei russi e po-

steriormente da essi abbandonate. La situazione attuale dei russi non è dunque per ora migliorata per la quantità di territorio nemico conquistato: il loro vantaggio sta piuttosto nel fatto che essi ritentano ora l'impresa su molti punti simultaneamenpresa su molti punti simultaneamente, con maggior metodo, e forse con
maggiori forze, Inolfre essi banno le
spalle al sicuro dopo la caduta di
Przemysł che deve anche facilitare
loro il rifornimento. Le principali operazioni si svolgono ora, come si sa,
sui Beskidi, ossia nella zona centrale
dei Carpazi. Ivi i russi hanno otterute, notecoli vantaggi nella valle del nuto notevoli vantaggi nella valle del fiume Labor e nel settore che va dal passo di Lupkow a quello di Uzsok. Ieri soltanto una cima (quella detta 909 per la sua altimetria) restava in potere degli austro-tedeschi ed è ora caduta in mano dell'invasore, che do-mina così completamente il versante meridionale della catena, la cui con-quista effettiva richiederà però verosimilmente altri sforzi.

similmente attri storzi.

Viceversa più a sud, cioè dopo il
punto ove i Beskidi terminano con le
valli del Latorcza e dello Stryi, i russi
sono stati meno fortunati. Non solo essi si trovano in questo punto al di là del versante, ma hanno perduto anche una fortissima posizione: quella di Zwinnin sul fiume Orava, che è stata presa d'assalto dai te-

Di fronte a questa formidabile battaglia che si svolge nelle gole dei mon-ti coperti perfino da due metri di ne-ve, mediocre interesse offrono i fatti d'armi del fronte occidentale, benchè qui si noti un'insolita ostina-da parte dei francesi, che denoterebbe un principio di seria controffensiva. I francesi elencano un certo numero di successi che però vengono regolarmente smentiti da Rerlino

Per mare nulla di muovo, se non.

l' affondamento del vapore inglese
« Harpalice » con perdita di più che
metà dell'equipaggio, e un indizio di
ripresa delle operazioni contro i Dardanelli, che viene annunziato però sollanto de fonte etanisse. tanto da fonte ateniese.

Il vapore inglese 'Harpalyce, Ventotto marinai annegati

ROTTERDAM 11, sara — Il vapore olandese Elisabeth che si recava a New
York è ritornato a Rotterdam con 22:
uomini dell'equinaggio del vapore inglese Harpalyce affondato da un sottomarino o da una mina L'Harpalyce avetra un equipaggio di 35 marinai di cui
soltanto 27 sono stati salvati. Cinque lo
sono stati dal vapore olandese Constanra Catharina. L'Harpalyce era siato noleggiato dalla commissione di soccorso
ol Belgio, ed aveva documenti destinati
a proteggerlo contro ogni uttacco. TO

La guerra nell'Adriatico

L'affondamento del "yacht,, Rumja L'eroismo dei montenegrini

BARI 11, sera — Benchè si tratta di un fatto di guerra avvenuto nello scorso mese di marzo, credo interessante per i lettori del «Carlino» mandare i seguenti particolari appresi soltanto ieri dall'in-viato speciale del «Corriere delle Pu-glie» in Albania e nei Balcani, sull'af-fondamento della yachi reale montene-erino «Rumia».

grino «Rumja».

E questi particolari sono tanto più in-teressanti, in quanto dimostrano ancora una volta l'eroismo dei soldati di R Nicola, e ristabiliscono la verità dell'e pisodio

La mattina del 1.0 marzo, dunque, alle ore 2,30, tre torpediniere, scortate da tre cacciatorpediniere austriache, entrarono nel porto di Autivari ed iniziarono lo sbarco di un distacamento di marina quali avevano il compito di rimorchia

i quali avevano il comptio di rimorchia-re l'ayachti» reale per catturarlo. Questo «yachti» era arrivato il giorno prima ad Antivari, carico di montene-grini volontari ritornati dalla America per combattere contro i nemici della loro

Sulla banchina del porto di Antivar si trovavano una decina di gendarmi, i quali, dispostisi in ordine sperso, dietro le roccie della collina che sovrasta il mo-lo, cominciarone un fitto fuoco di fuci leria contro le imbarcazioni austriache. uccidendo e ferendo quimeros i marinai, 'tanto che l'acqua della rada, in più parti fu arrossata di sangue. A questa ina-spettata accoglienza le imbarcazioni eb-bero l'ordine di ritornare subito indietro, il che avvenne; intanto alcuni ufficiali austriaci avevano già tagliato il cavo al yacht «Rumja» prendendolo a rimorchio yachi «Rumja» prendendolo a rimorchio a mezzo di una torpediniera La manovra in scorta dai moniene

La manovra in scorta dai moniene-grint sparsi sulle colline d'intorno, i quali cominciarono un camponeggiamon-to contro le torpediniere austriache, du-rato quasi un'ora, che divenne a mano a mano sempre più accanito perchè vi presero parie 5 batterie.

presero parie 5 batterie.

Fu in questo cannoneggiamento che lo
yacht reale «Rumja» venne affondato,
perché i montenegrini non permisero in
alcun modo che eso venisse rimorchiato come preda a Cattaro.
Quando tutti i marinai austriaci furo
no ritornati a bordo, le torpediniere aprirone il fueco con le mitragliatrici contro
i montanerini sparsi sali mola e con-

rono il fuoco con le mitragliatrici contro i montenegrini sparsi sul molo, e con cannoni contro le batterie montenegrine e contro il molo stesso.
Vennero così affondate due chiatte di merci e distrutto il molo di legno con bi-nari e gru. Gli sforzi degli austriaci si cuncentrarono contro il deposito della benzini, ianciandovi parecchie granate, ma non vi riussimoni. ma non vi riuscirono

ma non vi riuscirone.

Da quel giorno Antivari godette una relativa calma, anche perchè il rifornimento al Montenegro si faceva a mezzo della Boiana, di cui si era ripristinato il servizio. E pure venne spostato il campo di azione degli nereoplani austriaci, che si spingono fino a Medua a roteano minacciosi sui vapori fluviali, che battono bandiera italiana.

Da una decina di giorni si nota ad Antivari una grande attività e sono ritornati gli aereoplani con la pioggia dei chiodi e delle bombe, lanciate, con molta precisione sulla stazione e sugli edi-

ta precisione sulla stazione e sugli edi-fici della Compagnia di Antivari.

Contro i Dardanelli La ripresa delle operazioni

Una ricognizione a terra PARIGI 11. sera - Il Matin ha da

Si annunzia da Tenedo che le flotte alleale hanno ripreso le loro operazioni. Le navi alleate ri sono avvicinate alla tragliatrici costa ed hanno distrutte batterie turche Un distaccamento di marinai ha disperaffondato da un sottomarino so forze turche ed è ritornato a bordo dopo avere effettuato una ricognizione.

Messuna spedizione di mus z oni dan Austria in Turchia sul Danubio

SOFIA 11, sera - Una nota ufficiosa

Informazioni da Salonicco preiendono che l'Austria-Ungheria avrebbe prepa-rato una grande quantità di materiale da guerra che sarebbe spedito a mezzo di battelli per la via del Danubio e saleggiato dalla commissione di soccorso di battelli per la via del Danubio e sa-nonosiante le condicioni locali estrema al Belgio, cd avera documenti destinati rebbe sbarcata al suo arrivo in Bulgamente del proteggerlo contro egni attacco.

L'equipaggio del vapore Harpalyce ha la fiume ove l'addetto militare del la neve profonda oltre due medichiarato che ha udito una esploitane, e che la nave è affondata in cinque minubero destinate le municioni. Per contro verste dalla valle dell'Ecole. Presu Rotare questo informazioni basta ricorde-sochaez e Rozanka il nemico fece due riccolio di un sottomarino.

La maggiore parte degli nomini del Serbi e dei Russi e che in Austria-Digheria tutti lo sanno.



La lotta sui Carpazi

Fortissima posizione russa espugnata dai tedeschi a Zwinin

bile. Invece ieri questa muraglia fu pre-sa d'assallo dalle trispe tedesche che feccro molti prigimieri e si impadroni-rono di mitragliatrici e d'altro materia-le di

le di guerra.

Presso Zalezcyki sul Dniester e sulla fronticra della Bessarabia furonci pie-coli combattimenti; sul rimanente del

Il bottino del giorno 9 a Uzsok

VIENNA 11, sera — Un comunicato ufficiale in data di oggi dice: «Nei Beskidi nulla di nuovo. Nelle montagne boscose i combattimenti confinuano ancora in diversi sellori. Ad est

finuono ancora in diversi seltori. Ad est del passo di Uzsok in seguito ai successi da noi riportali il giorno 9 furono falli-prigionieri nove altri ufficiali e 773 uo-mini e catturate due mitragliatrici. Sul fronte della Galizia sud-orientale segnalansi sollanto combattimenti di artiglieria e tentafiri notturni poco con-siderevoli. Nella Galizia occidentale e nella Polonia russa regna la calma.

La collina 909 presa dai russi Gli inyasori nella valle dell'Uzsok

PIETROGRADO 11, matt. - Lo Stato

dala 19:

Sul fronte a ovest del Niemen all'alba del 9 attaccammo le porizioni tedesche tra Kalvarja e Ludwinove. Prendemmo dopo tenace combaltimento alla
baionetta due linee di trincee e facenmo scicento prigionieri fra cui parecibi
attacimi, e nendemmo anche alla niiofficiali, e prendemmo anche otto mi-

Nei Carpazi in direzione di Mezolabo-rez iniziando una offensiva oltre le no-sizioni presso Czaboloez sloggiommo di nemico di Wiravva a sud di Wolamic-howa e occupammo l'altura 900 in mo-do che il nemico è ora ricaccialo su lut-la la distesa della catena principale dei Carpazi.

do che il nemico e ora ricacciano la la distesa della catena principale dei Carpazi.
Nella zona della nostra offensiva in Nella zona della nostra offensiva in canti direzione di Rostoki il nemico riccu'le cazio considerevoli rinforzi e inizio il giorno 8 ostinati contrattacchi. Lo respingemmo con successo e facemmo mille prigionie-ri fra cui venti ufficiali. L'offensiva dal-la linea di Nynidastuszica, Volosate e Bukovec in direzione del sud continua, dice-ponostante le conditioni locali estrona. nonostante le condizioni locali estrema

Si combatte fra Lupkow e Uzsok L'insucceso del tentativo austriaco in Bessarabia

PARIGI 11, ore 23 — Un telegramma al Pelit Parisien da Bukarest dice: Le Pespugnata dai tedeschi a Zwinin

VIENNA 11. matt. — I corrispondenti di guerra dei giornali informano dal Cuartier Gencrale:

« Dopo fallito il tentativo di sfondare il fronte austriaco verso Homonna, si de accentuata sempre più l'intenzione dei russi di riconquistare almeno la cresta dei Carpazi perduta da loro sivo dalla fine di gennaio. Per questo la calma continuava a regnare fino a ieri vella regione di Ondava e Laboreza.

Il combattimento in prossimità della cresta dei Carpazi fra i passi di Luptone il Usols si andò svolgendo estendendose dei tedeschi. Al centro l'esercito meridionale iedesco nelle vicinara. Nella parire est i numero di reservato starache all'esercito meridionale iedesco dei tedeschi Al centro l'esercito meridionale iedesco dei tedeschi Al centro l'esercito meridionale iedesco ai cuarzato all'attacco dei ha avulo un importante successo.

Dal principiò di febbraio i russi averano sbarrata la strada che conduce al vallata della Orava con una grande fortificazione sulla prominenza di Zulinin situata a nord di Tucholka. Tale fortificazione sembrava quasi imprendibile. Invece ieri questa muraglia fu pressione dei Separata la sunna dell'intesa secondo le quali l'Ungheria e la Monarchia sarebbero stanche della guerra. notizie ricevute dalla Bucovina riferis

numero di Natale aveva smentito le voci diffuse della stampa dell'Intesa secondo le quali l'Ungheria e la Monarchia sarebbero stanche della guerra.

Le notizie ora divulgate, specialmente in favore della pace separata, e sulla stanchezza della guerra dell'Ungheria, sono inventate, come le notizie diffuse alcuni mesi or somo durante la sua visita in Austria e in Germania. Il conte Andrassy ha notato dal suo punto di vista che è ferme la volontà di continuare la guerra fino a che sarà contratta una pace durevole ed onorata, e ciò valle per tutti i partiti e per tutte le nazionalità dell'Ungheria. Il conte Andrassy conclude affermando che le Potenze sy conclude affermando che le Potenz alleate centrali ariveramo allo scop prefissosi più presto di quanto non cre dano i loro nemici.

Scaramuccie sul Niemen e cannoneggiamenti sulla Vistola

BERLINO 11, sura - Presso Mairam pol e Kalvaria, come pure presso Klim ki e su Szkwa gli attacchi russi sono stati respinti. I russi sono stati cacciati da una località presso Bromierz ad ovest di Plonsk, Ottanta nomini sono stati quivi fatti prigionieri e abbiamo pre so tre mitragliatrici.

Nena Polonia a sud della Vistola i rm st hanno continuato per tutta la notte un vivo fuoco di fanteria e di artiglie

Nel Caucaso

Qualche scortro insign ficante

nicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

u Sulla regione costiera vi è stato u combattimento Carliglieria e fucileria il giorno 8. In directione di Otty segnalas soltanto un fuoco di fucileria insignificante. Sugli altri fronti nessuna modifi

Nuova protesta bulgara contro le insinuazioni serbe SOFIA 11, sera - Una nota ufficios:

La stampa serba diffonde sistemati-camente informazioni centro la Bulga-ria, annunziando ora il trasporto di grandi quantità di bombe e di materia-li esplosivi diretti a Strumitza, ora le in esplosivi diretti a Strimitza, ora le intimuzioni del ministro d'ingiliterra a Sofia al presidente del consiglio Rado-alavoff ecc. Lo scopo di tutte queste noltrie infondata è reso così evidente che una occorre smentirlo. (Stefant)

In Francia e nel Belgio

il comunicato tedesco

Atiacchi francesi dovunque respinti Notevole bottino dei tedeschi

BERLINO II, sera — Il Grande Stato Maggiore annuncia dal Grande Quartier Generale in data II aprile:
Sul canale di Ypres presso Passole e a sud di Driegrachien abbiamo preso tre fattoric occupate dai belgi e abbiamo jato prigionieri un ufficiale e quaranta uomini. Durante piccoli attacchi contro il fiume Ancre presso Albert abbiamo fatto prigionieri cinquanta francesi.

il flume Ancre presso Albert abbiamo fatto prigionieri cinquanta francesi. Nella parte occidentale delle Argonne un atlacco francese è fallito. I combattimenti tra la Mosa e la Mosella sono aumentati di violenza. Soltanta verzo sera nel terreno boscoso dell'altura di Combres i francesi hanno ammassato potenti forze per un nuovo tentativo di impadronirsi della posizione sulle alture. L'atlacco è stato eseguito soltanto stamane ed è completamente fallito. La posizione dell'altura è interamente in nostro possesso. stro possesso.

A sud-est di Ailly violenti combatti-A sud-est di Ailly violenti combatti-menti corpo a corpo durante tutta ia notte che si sono decisi in nostro favo-re. Durante un attacco francese, violen-to ma infruttuoso a nord di Flircy, i francesi hanno subito gravissime perdite. Durante i combattimenti di icri nel

Durante i combattimenti di ieri nel bosco la Prêtre abbiamo preso quattro mitragliatrici. Accanitissimi combattimenti notturni che sona eseguiti sono stati coronati da successo per noi. Le gravissime perdite rubite dai francesi nei combattimenti tra la Mosa e la Mosella non possono essere ancora neppure approssimativamente valutate. Soltanto fra le foreste di Pelome, e di Le. nure approssimativamente valutate. Son lanto fra le foreste di Pelouse e di La tanto fra le foreste di Pelouse e di La-marville le nostre truppe hanno contato 700 cadavert francesi e in una piccola località a nord di Regneville, oltre 500. Abbiamo fatto prigionieri undici ufficiali e 301 uomini e abbiamo preso selle mi-tragliatrici. Un pallone frenato è an-dato alla deriva essendo stato il caro speczato da un proiettile, e non è stato spinto, come hanno affermato i francesi, nelle lora linee ma la prese terre accesnelle loro linee, ma ha preso terra so Moorchirgen ove è stato da no

Nei Vosgi la tempesta di neve ha im-redito una grande attività di combatti-

Lo Stato Maggiore tedesco smentisce un comunicato francesa su successi tra la Mæa e la Mosella

BERLINO 11, sera — I giornali han-o dal grande quartiere generale, in da-a 9 corrente:

Ln rapporto francese trasmesso dalla Torre Effel il 9 corrente riassume prete-si successi delle truppe francesi fra la Mosa e la Moselia

Questo documento francese merita di essere chiarito perchè contiene dichiara-doni fantastiche.

ciscuna delle quattro affermazioni Ciascuna delle quattro affermazioni debche si trovano in questo riassunto, deb-bono essere separatamente esaminate.

bono essere separatamente esaminate. Prima di tutto le alture situate all'o-vest di Orne, che dominano questo fiume e così pure i villaggi di Gussenville e di Fromerey, non sono mai stati in nostro potere, come gli altacchi francesi intra-presi su questa parte del terreno, così in queste posizioni sono falliti tutti senza ec-cerione con le n'il gravi negliti actic. Il ceziono con le più gravi perdite sotto il nostro fuoco. Questo tentativo di sfondamento, non riuscito e proveniente da quella linea, che non fu mai in nostro possesso, viene dai francesi qualificato

ossesso, viene dai francesi qualificato come una conquista.

In secondo livogo bisogna tenere ben conto della parola «quasi» con la quale il rapporto riduce da sè siesso la conquista francese della posizione sull'altura. Francia futura, che, consapevole delle sue grandi virtù di oggi, saprà sharazpresso Eperges. In realtà i francesi non cossiedono alcuna parte delle posizioni diventure perfelta fra le Nazioni.

Giuseppe Garibaldi » il rapporto riduce da sè stesso la conquista francese della posizione sull'altura presso Eparges. In realtà i francesi non presso Eperges. In realtà i francesi non possiedono olcuna parte delle posizioni su fale altura: essi sono però riuscili ad entrare in alcuni tratti di trincee sul pendio settentrionale al di sotto delle cre-ste della collina.

In terzo luogo, molti piccoli punti i francesi il considerano coma conquistati, ma questi non furnoo mai in possesso dei

ma questi non furono mai în possesso dei tedeschi, perche îl sud ovest del bosco di Ailly fu sempre nell'interno delle proprie posizioni, e non furono mai fatti dai te-deschi tentativi per conquistare tale re-gione. I combattimenti della scorsa satti-mana si svolsero soltanto nello siesso fronte di Ailly, dove le singole parti di trincee tedesche si trovarono momentaneamente nelle mani dei francesi

neamente neite mani dei francesi.
In quario loogo, nei villaggi di Regneville e Fey-En-Haye, situati dinanzi al
nostro fronte di combattimento, si trovarono sempre soltanto posti di osservazione che furono volontariamente ritirati
al momento dell'attacco francese. Sicco-

me su questa parte della linea di com-battimento, le trincee dei due eserciti ai trovano le une di fronte alle altre ad una distanza da 100 a 500 metri s.ltanto, e asiccome nulla abbiamo perduto, è mate-maticamente impossibile che i francesi abbiano conquistato su questo uno spa-zio di tre chilometri di profondità. (Stetani)

Il bollettino francese delle 15

Piccole fortunate operazioni Il maltempo imperversa

PARIGI 11, sera - Il comunicato uftciale delle ore quindici dice;

In Belgio sull'Airne e in Champagne uzioni di artiglieria. I progressi fra la Mosa e la Mosella segnalati nel comunicato di feri sera sono stati confermati. Nel Bosco di Mortmare il fronte conquistato è stato esteso verso est con l'occupazione di nuova trincee. Parecchi contro attacchi sono stati respinti. Nel Bois la Prêtre un progresso è stato realizzato all'estremità di Quart, En Reserve: una mitragliatrice tedesca è stata presa. Neve, pioggia e vento hanno imerversato quasi tutta la giornata.

Deposito tedesco di benzina bombardato dagli aviatori alleati

PARIGI II. sera. - I giornali hanno da Londra che gli aviatori alleati banno lanciato un cerio numero di bombe ne lanciate un corto tedeschi hanno stabilito a Bruges.

AMSTERDAM 11, sera — Il Tyd ha da Ecclob che giovedi sera due aereoplam alleati sono comparsi sulle posizioni te-desche di Knoch ed hanno lanciato sette bombe. Non si conoscono i risultati ot-

Una lettera di Peppino Garibaldi contro l'alcoolismo in Francia

PARIGI 11, sera — M.r Jean Finot, presidente dell'Allarme, che lotta in Francia contre l'alcoolismo, comunica al Temps una lettera da lui ricevota dal colonnello Peppino Garibaldi prima che questi lasciasse il suolo della Repubblica per ritornare in Italia. er ritornare in Italia.

a Caro amico,

Porto con me dalla Francia la impres-sione d'una grande bellerza morale. I suoi soldati sono incomparabili ed i lorro capi al di sopra di ogni elogio. Ma io-bo avuto anche occasione di trovarmi a he avute anche occasione di Irovarmi a contatto con tutti gli uomini rappresentativi della Nazione dei quali mi han colpito le qualità civili come mi hammo entissiasmato le virti militari di tutti i francesi. Io sono sempre fautore più che mai dell'idea, che noi professiamo in comune, relativa al beni che uma unione più intima tra la Francia e ITtalia procurerà alle due grandi nazioni latine. E questa unione si affermerà pressio in una guerra contro il comune nemico.

Permettetemi, intanto, di aggiungere Permettetemi, intanto, di aggiungere che la Francia, come tanti altri paesi, si trova sotto la minaccia dell'alcoolismo.
La vostra energia nazionale, la chiara visione dei doveri del domani, permetteranno, senza dubbio, alla Francia di vincere presto questo male.

Io so bene che la questione dell'antialecolismo vi preccupa ed in sono fe-

alcoolismo vi preoccupa ed io sono felice di potervi inviare il piccolo obolo, qui unito, a profitto della vostra causa. Mi sarà sommamente dolce il poters

Giuseppe Garibaldi n

La lunghezza del fronte di battaglia 2668 chilometri!

PARIGI 11, ore 23 - Il Matin pub

Secondo una inchiesta particolare che abbiamo compiuto e che ci ha fornito in-dicazioni sicure, nell'ora attuale l'estensione dei fronti occupani una le truppe lente è la seguente: All'ovest le truppe francesi occupano 870 chilometri truppe inglesi 50, le belghe 28; totale chi-lometri 948. All'est i russi hanno dianan-zi a loro un fronte di 1370 chilometri, a sud i serbo-montenegrini occupano un fronte di 250 chilometri. Si combatte dunque su un fronte totale di 2608 chi-

ERNESTO RAGAZZORS

Le "illusioni funeste,, della stampa neutralista secondo il "Giornale d'Italia,,

(Per telefono al « Resto del Carlino »)

NOMA 11, sera - Il Giornale d'Halia; in un articolo editoriale molto signifimizza contro quel sostenitori della neu-tratità ad oltranza che, vista fallite le speranze delle trattative Bulow-Salan-dica, cercano ora di compromettere le in-tavolate conversazioni angle-franco-ita-

liane per il Mediterranco. Il Giornale d'Italia dice: «Non avremmo voluto avere l'occasio-ne di occuparci di manifestazioni inop-portune e dannose di giornali italiani poichè pensiamo che in un momento poichè pensiamo che in un momento grave come questo è assolutamente necessaria la massima disciplina nazionale. Ma l'articolo da noi riferito ieri, con
cui la Stampa parla con parole così
grosse e con rivelazioni così fatlaci di
questioni delicatissime, è fale da non polersi l'asciare passare senza una risposta. Noi non comprendiamo davvero il
movente da cui il giornale piemontese è
imodifio a stampare cose capaci di inimodifo a stampare cose capaci di inindotto a stampare cose capaci di ininono a stampare cose capaci di li-generare confusioni nella pubblica opi-nione, ma in verità la cura con cui la nostra consorella cerca di creare in-tarazzi all'azione diplomatica dell'Italia appare alquanto strana e non può non essere biasimata da quanti pensano do-versi lasciare integra la libertà d'azione concessa gnast manimemente dal narconcessa quasi unanimemente dal par-luracnto e dal perso al gaverno nezio-

ella Stampe riconosce che l'Italia s Trova nel periodo risolutivo della crisi in cui il conflitto curopeo ha geltata la sua azione, ammette che tutti debbono avere la visione esatta e il senso della. gravissima ora presente, ma poi si ab-bandona ad affermazioni di una leggo-rezza, ce lo consentano i nostri colleghi, texta, ce lo consentano i nostri collegia, lucredibile. Sembra quindi che il giorna-le plemontese d'altro non si preoccupi di porre al Governo di fronte all'o-malone pubblica problemi insolubili tan-to per tentare di svalutarne anticipata-niente l'uzione.

"La Stampa comincia coll'impostare il proprio altegrismento sull'ormai fomo-

what Stampa comincia coll'importare il proprio altaggiamento sull'ormat famoat formula del aparecchion ingenerando
così non pocice illusioni, ostacolando la
preparasione morale del paese ci citacuti che eventualmente potrebbero estera necosant per salvare i supremi intensi mazionali e provocando dall'estertro premioni assolutamente contrarie sultatuta d'amimo degli italiani.

"Adesso in Stampa muta posizione:
pane l'ipetesi di una possibile rottura
del magnatat con gli imperi centrali, ma

ala Stompa ammette la soluzione del ul.a Stompa ammetto la soluzione del-la guerra ma vi pone la condizione che nol domandianio e otteniamo dalla Fran-ria la cessione della Corsica e lo sman-rillamento di Biserta; dò che pratica-mente significa che alla rottura diplo-matica con gli Imperi centrali verosimi-mento si aggiungerebbe un'altra rottu-ra diplomatica con la Triplice Intesa; e così mella soluzione che la Stampa mocosì quella soluzione che la Stampa mo-sira di tanto temere sarebbe malematicamente roggiunta, con quanta cura de gli interessi nazionali lasciamo ai letto gli interessi nazionali lasciamo ai letto-ri di imaginare! Anche questa seconda posizione su cui si è messa la Stampa si risolve adunque in una nuova formu-la di illusioni e di confusioni per l'opi-nione pubblica. Altro che parlare tradimento! Noi non neghiamo, si badi, rite il Governo debba tutelare gli inte-ressi nazionali in qualunque parte gra-vilino, non che debba essere circondata da ogni cautela e di assigurazioni cuelvitino, non che delha essere circondata da ogni cautela e di assicurazioni quella qualsiasi azione che l'Italia vorrà intraprendere per la realizzazione delle proprie legittime aspirazioni; ed anzi pensiamo como la Siampa che si debba noicamente pensare alla difesa degli intressi della patria, ma riteniamo altresi che sia onesta e saggia opera di pubbilicista il rimanere su un terreno di realità e di libertà e non ascendere fra navole di libertà e di fantasi; novole di illusioni e di fantasie.

"Noi non sappiamo quale sia la ve ra situazione ne ci arbitriamo di lancia re notizie incontrollabili, e nemmeno pre-londiamo dagli altri il riserbo che è do-verozo in questo momento. Ma vi sono losa. Tali sono le affermazioni del-Stampa le quali e per il loro tono e per il contenuto non possono non essere messe in quarantena. Con altrettanto disinvoltura la Stampa parla del laturo assetto europeo, delle alleanze che all'Italia converrebbe contrarre dopo la guerra con questo o con quel gruppo di potenze. Ma anche qui la consorella fa della sempilce metafisica. Il giornale niedella semplice metafisica. Il giornale piemontese come vorrebbe ottenere subito cose impossibili, cost vorrebbe definire cose impossibili, cosi vorrebbe definire sin da ora gli avvenimenti e gli atteggiamenti del futuro, di un futuro pieno di incognite, di problemi, di sorprese. Tutti questi miracoli la Stampa li chiede al Governo con parole grosse, quasi minacolese, tali da dimostrare, in chi scrive o ispira gli articoli del giornale piemontese, una assai scarsa arrichi una Tutti questi miracoli la Stampa li chiede al Governo con parole grosse, quasi minacolose, tall da dimostrare, in chi scrive o ispira gli articoli del giornale picmontese, una assai scarsa serietà, una strana concerione dei doveri del cittadino in questo momento. Il pubblico, esiamo sicuri, ha già fatto giustizia di questo assonemento. Il pubblico, esiamo sicuri, ha già fatto giustizia di queste stonature che si susseguono con singolare persistenza e che demunciano ina irriquietezza incomprensibile e una smania di crittuare ad ogni costo, la quasi moi processi una controla di crittuare ad ogni costo, la quasi moi pracche un che può essere permassa solo quando che può essere permassa solo quando con all'acciate possibilità di con-

1,

"Ci duole di doverci esprimere così verso un giornale, e verso colleghi che stimiamo, ma il dovere di evitare deviazioni e deformazioni dell'opinione pub-

bilca va sopra ogni considerazione di riguardo».

Un articolo così preciso nella sua ir-ruenza e di avidente ispirazione governativa, indica quale seria minaccia rapnativa, indica quate seria minaccia rap-presentino queste indelicatezze neutrali-ste in un momento risolutivo come l'al-tuale. Specialmente importante è l'ac-cenno al valore morale che assume la campagna neutralista, oggi, che è ne-ressaria la maggiore concordia degli spirill e la più severa disciplina. Non si sa, infatti, perchè mai la Stampa chè era fi-no a ieri, tanto tenera e fiduciosa nelle trattative italo-austriache, le denuncia oggi come fallite e si accanisca a di-mostrare che la guerra non si può e non si deve egualmente fare.

"Sarebbe un tradimento...,

L'Idea Nazionale tenta una esegesi su le intenzioni e sui metodi della campa-gna tedescofila e scrive: «Vi sono in Italia due persone che di

«Vi sono in Italia due persone che di tanto in tanto gridane al tradimento: «Mussolini e il senatore Frassati, diret-tore della Stampa». Mussolini, che è un esaltato, imagina il tradimento perchè la il bisogno fisiologico della rivoluzio-ne; Frassati, invece, immagina il tra-dimento perchè ha un bisogno, non sol-tanto fisiologico, che non si faccia la guerra. Dunous archès un tradimento. guerra. Dunque, sarebbe un tradimento se si facesse la guerra? No. Mussolini, che è un esaltato, può mettere le cos-così bruscamente. Il senatore Frassati che non è un uomo esaltato, ma qual che cosa di peggio non si compromette Sarebbe un tradimento se l'Italia facesse

Sarebbe un fradimento se l'Italia facesse la guerra, se dopo essersi accaparrati umpi compensi da tutti non si fosse ancora assicurate alleanze incrollabili e garanzie assolute per la sua futura esistenza e la sua futura grandezza.
«Sarebbe un tradimento se l'Italia, che, secondo l'on. Frassati, è tanto forte oggi da potere chiedere di colpo tutto mimpero, non si assicurasse per l'eternità la protezione dell'Inghillerra e della Russia. Perchè, come è noto, dopo la guerra non si farà più politica. L'Italia non sarà più niente. Nessuno la cercherà, nessuno avrà più bisogno di let; cherà, nessuno avrà più bisogno di lei; a lei nessuno potrà più servire. Essa non potrà più difendersi, sarà comple-Adesso in Stampa muta posizione: paue l'ipetesi di una possibile roltura del magnetati con gli imperi centrali, ma roggimpe che l'Itulia non dovrebbe a gire per la rivendicazione dei diritti na riculati su la Alpi Orientali e nell'Adriatica se non dopo aver ottenuto dalla franche la cessione della Corsica e lo smontellamento di Biserta. In altri tercitoli la Stampa ammette la possibilità di Itulia non ricesa ad ottenere la via distornette dell'Austria i suoi naturali contini orientali e la sua l'ogittima su permanta nell'Adriatico e con ciò accetta l'ipotesi di una rottura diplomatica con l'austria di una rottura diplomatica con gli imperi renteali. Ma in quale modo dovrebbe riparare l'Italia alla difficiele situariene derivante da tale rottari. za di fare delle ipotest, il senatore Fras-sati è sicuro di avere sempre ragione, perchè se le cose in ultima analisi an-dranno bene, egli potrà dire che le pre-messe delle sue ipotesi non si sono avve-rale; se qualchecosa andrà meno bene, il senatore Frassati potrà vantari di avere denunciato il tradimento.

« Questo per il trattato di assicurazio-ne che il senatore Frassati vuole conclu-so con l'Intesa. Vi sono poi i compensi territoriali. Il dilemma della Stampa è questo: se gil imperi centrali ci conce-

questo: se gil imperi centrali ci conce-deranno «parecchio» dovremo accor-darci con loro, in caso contrario accor-diamoci con l'Intesa ma a patto che essa ci accordi in precedenza dei com-pensi in tutte le parti del giobo. Se no, no.

pensa in tutte le parti del giobo. Se no, no.

"Disgraziatamente c'è ancora unal terza ipotesi che, cioè, gli imperi cen-trali non vogliano dare nulla e che la triplice Intesa non sia prodiga di com-pensi. E allora che si fa? L'accordo con cil imperi au la base di non concedera gli imperi su la base di non concedere niente, è una cosa alla quale il senatore Frassati in pectore certamente si rasse-gna, ma che in pubblico non può so-stencre. La guerra al fianco della Intesa senna la Corsica, Biserta e il resto sa-rebbe un tradimento. Quindi? Bisogna aspettare che l'on. Cirmeni chieda al principe di Bulow la sua opinione in proposito e che la riferisca nelle sue cronache obbiettive delle trattative». gli imperi su la base di non concedere

Un ammonimento alla discrezione

La Tribuna non reca invece questa se-ra che un composto ammonimento alla

discrezione:

"Ieri I' altro — scrive — a proposito
di voci esagerate che si facevano circolare di fallimento assoluto o di avviamento a quasi sicuro successo delle
conversazioni, fra l'Italia, l'Austria e la Germania noi credemmo nostro dove rose che possono essere giudiente a fi-gorde di logica e di buon senso anche ni a rivelazioni, e peggio ancora indi-senza avere ricevuto informazioni o screzioni, ma perché constatando sicu-ispirazioni di fonte ufficiale ed ut- ramente che tall voci non corrispondevano në în un senso ne nell' altro alla nieri austriaci irredenti: e siamo reatià ci parve opportuno mettere in mati che in questi giorni, malgrado le guardia il pubblico contro esagerazioni pericolosa, e più ancora richiamare i veruo di Pictrogrado ha ribadito la sua troppo facili divulgatori alla considera- soddisfazione di vedere presto l'Italia oczione se la nostra azione, oltre ad agicupare le terre austriache: non solo lare inutilmente lo spirito pubblico, non rolesse avere la corresponde di rendere potesse avere la conseguenza di rendere meno facile il compito glà così eccezionalmente grave del Governo.

. . . 1

nella monotonia dei tempi ultra-pacifisti la politica internazionale puo ancora prestarat ad un certo dilettantismo più o meno inutile. Oggi, la situazione è assai diversa e dovrebbe imporre non diremo l'assoluto silenzio, ma certo in riserbo sempra guardingo anche nella discussione e non potrebbe essere di migliore esempio in proposito quello dato dall' on Giolitti, il quale, avendo più di qualunque altro per la sua alta autorità e la sua lunga e fortunata esperienza della nostra vita politica, il diritto di esprimere il proprio pensiero sulla situazione dell'Italia nella presenta crissa, l'ha fatto con una misura e un senso della responsabilità che dovrebbe easere per tutti una chiara lezione.

Il pericolo dell'isolamento

Anche il Messaggero non manca di pa-ole vibrate contro l'atteggiamente delrole vibrale contro l'atteggiamente della Stampa e in un lungo articolo in cui
si discute punto per punto la nuovissima tesi del giornale torineso scrive:
« Mentre l'ou. Cirmeni si limita ad
affermare dalle colonne della Stampa
che le sue notizie sui colloqui di Vienna
non possono essere nesse in dubbio da
alcuno (ed infatti nessuno ha mai pensato che l'on. Cirmeni non fosse bene
informato di corte cose), il giornale teinformato di corte cose), il giornale teinformato di certe cose, il giornale to-rinese in un articolo ediloriale fa da, voce grossa sull'avvenire come sui pe-ricoli di un facile accordo con l'intesa nel caso di una rottura possibilissima dei peggiati austrottaliari Si be le triste impressione (leggendo questo ar-ticolo confezionato per uso e consumo dei nostri neutralisti più impegolati di tedescomania) che la Stampa, amareg-giata dalla previsione non più voga dei fallimento della politica bulowiana, tenidi creare al governo, colpevole di lesa austrofilia, difficoltà inauperabili per una intera con i nemici della Germania e dell'Austria Ungheria, sia ampilicando la richiesta di compensi immediati; sia ingigantendo il pericolo di un fantastico (uturo isolamania che deverbbe

Perchè mentre il partito di Bulow non rappresenta che la perpetuazione di un cquivoco — l'allenzza fra l'Austria e l'Italia che hanno interessi assolutamente divergenti — l'accordo con l'Intesa vuole e deve iniziare una politica nuova e durevole, uppure l'intesa o l'alleanza per la guerra non potrebbe nè dovrà generare che intesa ed alleanza per la page nell'avenire. Se l'Inpúlterdovrà generare che intesa ed alleanza per la pace nell'avvenire. Se l'Inghilterra sia disposta solo ad una intesa o vo ra sia disposta soto au uma intesa o vo-glia legarsi con una vera e propria al-leanza, noi non sappiamo e non possia-mo dire, um la Francia e la Russia pre-sumibilmente non si lascieranno all'in-domani della pace vittoriosa. In quanto alla Russia è facile prevedere che non potrà avera alcun interesse ad abban-denera l'Italia alla tampia vanditta andonare l'Italia alla temuta vendetta au donare l'Italia alla temuta vendetta au-striaca, per la elementare ragione che gli slavi tutti, fiaccata dopo tanti sforzi-l'Albania austro-tedesca, non potranno desiderare che i vinti di oggi si rafforzi-no ai danni dell'Italia o di qualunque altra nazione europea e riprendano for-za e coraggio. Ed ecco perche l'Italia ha da vivere e potrà vivere nel miglio-ri rapporti e magarti in sincera alleanza ri rapporti è magari in sincera alleanza con gli slavi, suoi nuovi vicini, e perchè solo una forte unione alavo-latina potrà impedire domani la rivincita del blocco ladesco. Tanto meglio se accanio all'unel caso di una rottura possibilissima nione slavo-latina rimarrà come amica e dei negoziati austro-italiani. Si ha la alleato l'Inghilterra. L' Italia dunque non ha da temeri isolamenti e quindi il tradimento di una partecipazione al conflitto europeo accanto alla Intesa. Contro all'isolamento la potrebbero fa-talmente condurre i consiglieri del mi-serando accordo italo-austriaco. Ed ecco perchè non sono essi, gli apostoli del la politica di Balow, che debbono parla-re oggi di possibile tradimento».

Come si vede dunque tutfa la stampa li Roma è concorde nel bigsimare gli sia ingigantendo il pericolo di un fan-tastico futuro isolamento che dovrebbe metterei in condizioni di farci strappa-re dalla Germania e dall'Austria quan-to con la guerra di domeni andremo a conquistare».

'Conversazioni, con l'Intesa

(Per telefono al Resto del Carlino »)

ale sempre più qualche cosa di posttivo di tutte le discussioni astratte e poichè in ogni modo alla causa generale giovano soprattutto le informazioni esatte, la visione chiara e netta della realtà, abbimo cercato di assodare a qual punto fossaro le conversazioni fra l'Italia e la Tri-

Abbiamo detto conversazioni e non trattative: con cio si intende escludere che i rispettivi governi abbiano designa-to per questo scopo personaggi straordi-narii all'infuori della diplomazia ufficiae, o abbiano dato carattere eccezionalmente impognativo ai risultati di questi primi scambi di vedute.

ne riferito — moiteplici, e riguardane la preparazione della guerra, il suo even-tuale teatro, e le conseguenze europee che essa assumerà specialmente nei riguardi del Mediterraneo,

Il governo deve stabilire se la guerra deve avere il significato di un spisodio taccato del grando conflitto, oppure gli sia conveniente entrare nel giuoco gi rale, impegnandosi ad agire anche al di fuori del suo campo specifico d'azione nelle provincie irredente, e mettere in correlazione tutto il suo piano con quello legli stati amici e finalmente a firmare insiame con loro il trattato finale di pace oppur no.

Su questi punti crediamo si aggirino

oggi specialmente le conversationi con la Triplice Intesa, ma che nulla vi sia ancora di deciso.

Più stabile e ferma è invece già nelle propozzioni generali che si cono affacciate, l'accordo sulle delimitazioni delle propozzioni generali che si cono affacciate, l'accordo sulle delimitazioni delle propozzioni nazionali. Non che l'Italia abbia chiesto vidimazioni o pattuibili consensi. Magicia di nestro governo e dalle risposte subito giunte, a conferma, dai rappresentanti della Triplice Intesa. Già nel settembre, tra le primissime proposte per spingerci all' intervento, la Russia, per mezzo di un gran personaggio che fece appositamente un viaggio a Roma, si diceva soddisfatta di vedere destinato al l'Halia tutte le provincie trentine e na driatiche, compresa una parte considere vole di Dalmezia: lo stesso totale riconoscimento dei nostri diritti ci dava implicitamente il signor Krupenski con la offerta di rinviare in Italia tutti i prigionieri austriaci irredentil: e siamo informati che in questi giorni, majorada la sulle libre siami che in questi giorni, majorada la linee Saltono per la causa della prova suprema di personale del responsa di supremo di continuo a questa Direttore dello Stato ha direttama di personale del personale di stanta della prova per la causa della partica della risposte subito giunte, a conferma, dai rappresentanti della Triplice Intesa. Già nel settembre, tra le primissime proposte per spingerci all' intervento, la Russia, per mezzo di un gran personaggio che fece appositamente un viaggio a Roma, si diceva soddisfatta di vedere destinato al prova per per la rappresenta della prova della di linee si supremo di continuo continuo a questa Direttore della partica della prova della pro mati che in questi giorni, maigrado le Prieste e l'Istria, ma anche quella parte di Dalmazia su cui non è possibile un incrocio con le legittime e non megaloalimente grave del Governo.

« Dobbiamo purtroppo constatare che queste nostre considerazioni, il cui valore parrebbe inuttitvo, non hanno valso per alcuno di questi divulgatori di dietro scena diplomatici, che insistono nelle loro afiermazioni contro le chi esagerazioni, ad ogni modo, noi manteniamo.

Ma le stampo poutraficia e non megalorio della finanzioni di circi può venire mossa dalla Francia e dall' Inghilterra.

La stampa neutra- trasto fra l'Italia e l'Intesa. Certo spetta lista è in coel evidente malafede che non al nostre governo agire con prontezza ed meriterabbe nessuna risposta. Ma poiche energia perche non è ammissibile che le grandi potenze el facciano dei regali quando noi non li chiediamo, ma che cosa significa l'allarme della stampa cosa significa l'allarme della pro-nontralista che viene a distrarze e a pre-nontralista che viene a distrarze e a preoccupare il governo — proprio nel mo-mento in cui a qualche accordo su basi stabili si potrebbe giungere - onde impedirgli di preparare moralmente quella guerra che è un oltimo mezzo per im-guerra che è un oltimo mezzo per im-porro fin d'ora alle potenze la nostra vo-lontà, e sarà domani la garanzia più si-cura che questa stesso volontà sarà poi

> L'Italia ha già il suo plano fissato in Asia Minore, che dal nucleo di Adalia, malgrado le sovrapposizioni greche, ar-riva fino all' hinterland di Smirne: anche su questo le potenze — ci si assicura — non avrebbero difficoltà ad acconsentire. L'Italia ha modo di intendersi poi una volta per sempro sul trattamento fatto agli italiani in Tunisia e buone ragioni per sostenere una rettifica del conte critreo. Anche su questo programm minimo l'accordo può dirsi virtualmente

> raggiunto. Benché sia dunque difficile delimitare confini precisi delle nostre aspirazioni nel Mediterraneo — e benchè queste deb-bane sottestare ad esame ben più large e preciso o adattarsi a tutte le vicende e afferrare tutte le occasioni più favore-voli della guerra — non è la sfrenata campagna neutralista che assicuri coi suoi sospetti, le sue diffidenze e la sua malafede un buon successo a questi ne-

lombarda, Parina, Suzzara ed Arezzo, Pratorecchio Sila e la riducione del 30 per cento sull'anxidetta tariata per percorsi sullo linee Stazione per la Carula, Villa Santina e Ferrara, Cento.

Tall riduzioni, che si estendono anche al diritto fisso, sono limitate ai trasporti effectuali per conto dello Stato, delle Provincie, dei Comuni, dei comitati di soccorso e delle Società cooperative, e la loro applicazione è subordinata alla condizione che, insieme con gil ordinari documenti di frasporto, sia presentato un certificato del Prefetto della Provincia, se trattasi di spedizioni per conto dello Stato o delle Provincie, del Sindiaco, se per conto dei Comuni, e dei presidenti dei comitati di soccorso o dello cooperative, se per conto di tall enti. Per conseguenza, per i trasporti in servizio cumulativo con la nominata Società, per i quali non sia presentato il certificato anzidetto, nessura riduzione deve essere accordata per il percorso sulle linee della Società medesima.

Viaggi a riduzioni alle tamiglie degli utficiali di riserva

ROMA 11, sera. — In seguido ad accordi intervenuli fra la Direzione Generale deile Perrovie dello Stato a il Ministero deila Guerra, viene esteso fino a nuovo disposizione il beneficio dei viaggi a riduzione tariffa differenziale co alle famiglie degli ufficiali di riserva, provvisti di pensione a carico dello Stato per servizi militari, rechamati in servizio, durante il tempo in leni di casa dei sacri palazzi apostolici, tuttora infermo, e quindi ha fattori di casa dei sacri palazzi apostolici, tuttora infermo, e quindi ha fattori di como nelle sue stanze.

"... Le parole sono altisonanti, ma le raccomandazioni veramente ingenue. Perchè mentre il partito di Bulow non rappresenta che la pernetimativa di

Gli ordini del giorno approvati

ciento al sais del carinas

Ginova II, sera — La seduta antineridiana del primo congresso dei ragronera de aperta alle ore 9, ed è presieuma dai comm. Cantoni di Milano. Si riprende la discussione interrotta i eri sul tenar. Condinioni per l'ammissione net collegi legali. Dopo ampia discussione dei partecipaliti 4 congresso viene approvato il seguente ordine dei glorno dei comm. Lazzanigata il Longresso, lasciando agli istiluti per l'incremento degli studi di ragioneria ed alla Feferazione dei collegi legali di ismere vivo il grave argoniento dell'insegnamento è del grado di cultura che convengiono ai ragionieri, a voti perce i consigli dei collegi legali dei ragionieri cercino mia maggiore vigilanza sui moci come sulla pratica professionale che viene fatta, non ammettendo agli essimi antuati, se non quel candidati per cui sarà appara seria la pratica stessa; perche a cura della federazione dei collegi legali venga completato un programma per gli essimi al pratica professionale, che possono servire di norma generale, e conseguire quindi ai raggiungimento di quella unificazione dei evazione della professione in tutto il paese che è nelle aspirazioni di tutti i ragionieri. Si approva quindi in attro ordine dei gorno del prof. Cavallti:

nieri ». Si approva quindi un attro ordine dei giorno del prof. Cavalli: « Il Congresso, ritenuto che la legge del 15 luglio 1906 domandava unicamente ni collegi la legale rappresentanza di tutti co-loro che lianno diritto di esercitare la fun-tione speciale di razioniere per affermare collegi. la legale rappresentanza di tutti culoro che hanno diritto di esercitare la funziona spociale di ragioniere per affermare
la unheità della clesse, qualunque ne sia
l'origine scolastica e dei suoi componenti;
invoca la unione di. Lutti i collegiati onde
mezilo si raggiungano gli scopi comuni ».
Si passa per ultimo al tama: Tuteta dei
libero esercizio professionale che è svotto
dal comm. Pavoni di Roma presidente dei
collegio dei ragionieri di Roma La sua relasione, è seguita con vivo interesse da
congressisti che l'accoigono con vivo approvazione e prolungati appiansi. A chiuprivaria i comm. Pavoni propone il seguente
ordine dei giorno:

warione e promispropone il seguene al comm. Pavoni propone il seguene ilne del giorno: Il Congresso naziunale dei ragionieri el professionisti dichiara costituita la derazione nazionale delle associazioni i ragionieri liberi professionisti. Lo essa ha lo scopo di tutelare la cianell'esseruzio dela libera professione; el mediene una custante a vivace a one per la corretta applicazione della corretta applicazione della regione in vigore;

a) mediante una custante a vivace azione per la corresta applicazione delle
leggi in vigore:

b) col miglioramento delle medesime
secondo i voti che turono e che verranea
manati dal competenti congressi ranno
manati dal competenti congressi ranno
con compongono la Federazione tute le
associazioni recionali dei razionieri liberi
professionisti le quali si reggato con recolamenti sutonomi;
o) sulle norme per l'ammissione dei
soci: norme per l'ammissione de

soci: soci: acme per l'ammissione dei soci: sul funsionamento interno; el sull'ordinamento interno; el sull'ordinamento internazio inerente alla propria attività;

3.0 La Federazione ha sede in Genova fino al 3.0 congresso che stabilirà i medi di determinare le suc successive sedi.

4.0 La Federazione satà retta da un resolamento che verra compilato e promutigato entro an mesa dal comitato ordinatore del primo congresso al quale è data altrazi la facoltà di elegare il primo consistentivo della Federazione il quale resiurà in utficio fino al secondo congresso.

Alle ore 15 il Congresso terrà la sua sedua di chiusure.

Decisioni del Consiglio superiore dei telefoni (Per telefono al Reste del Corlino)

(Fer telefono al Reste del Cerlino)

ROMA, 11, sera — II Consiglio superiore det telefoni mella sua adunanza dell' 3 aprile. c. a. ha deliberato favorevolmente sui seguenti affari:
Concessione di estendere la rete urbana di Bergamo al comme di Arcene (Concessionario; Soc. Telef, Cisalpine).
Traitativa privata per la formitura di 890 cassotte Arco per la rete di Venesia. Licitazione privata per la formitura di Kg. 2860 di filo bronzo par il collegamenti per popoli-Pratela-Peligna-Sulmona.
Licitazione privata per la formitura di m. 730 di cavo per Torino.
Parziale condono multa società Western per l'impianto commutatore centrale di Corino.

Domanda di proroga signor Rosini per a fornitura di 250 pali di castagno. Domanda di proroga Società Caramica Nazionale per i lavori canalizzazioni in Nanoli.

Nepell.

Il Consiglio ha espresso inoltre parere contrario sul frapasso della concessione della rete telefonica urbana in Ancona (concessionario Società Telefonica Italiana).

Una circolare al personale terroviario per la presentazione di reclami

(Per telefono al Reste del Carline)

dervi esaurienteriente, essendo questo in inigliora mazzo per ispirar fiducia nel per-sonale e per dispiraderio dai rivolgersi di-rettamente alla Direzione generale o dal ricortere all'patrocinio di persona estranee all'Amministrazione.

I ricevimenti del Papa (Per telefono el Resto del Carlino)

Per telefono si Ecste dei Gartinei
ROMA 11, ore 21 — Il Pupa lin orgi ricevuto in privatti uttenza l'arcivescovo di cevuto in privatti uttenza l'arcivescovo di cevuto in privatti uttenza l'arcivescovo di grandi del consegnato della con-grazione del socramento, mons. Brenner reliore del collegio teutonico dell'anima con acciari e i giovanetti della prima co-con acciari e i giovanetti della prima co-te della diseppini coli procovatore generale e padre Jaber rettore del collegio. Pio La lino.

ino.

Alle 4 pomeridiane il Papa, accompagnato dalla sua Corte è uscito dal privsti appariamenti è si è recato alla terza loggia di Raffaello dove al braccio che si por sul·la scala papate e sull'atrio della scala del anusso crano schiernti i famigliari e il personale addetto al diversi uffici, aziende e dicasteri dipandenti dei sacri palazzi a-postolici.

La morte del fratello del Papa

GEI Tratello GEI Papa

(Per telefono 21 Herie del Carlino)

GENOVA 11, ore 22 — Questa sera
verso le ore 19 è morto nel suo villino
a Pagti il marchese Giulio Della Chiesa.
(fratello minore del Papa.
Aveva 51 anni; prestò servizio nella
regia marina ove roggiunse il grado di
tenente di vascello. Ultimamente rivesi,
va qualche carica pubblica ed era prasidente della Pro-Pegli. Il marchese Giulio Della Chiesa per quanto da qualche
tempa sofferente, soltanto da cinque
giorni si trovava in letto con un attaco di influenza e nulla lasciava prèvede
re il rapido aggravamento. La notizia
appena sparsasi in città ha prodottò
profonda e dolorosa inopressione essenprofonda e dolorosa impressione essen lo il marchese Giulio conosciutesimo

La grave situazione ad Andria

proprietari deliberano la 'serrata

BARI II, ore 14 - Come prevedevo m BARI II, ore 14 — Come prevedevo na mio ultimo telegramma, nel quale y annunziavo lo sciopero dei contadini di Andria, a causa della applicazione dell'orario estivo, le cose colà sono andate precipitando, in modo che attualmente la situazione si presenta gravida di minaccie, a le più vive preoccupazioni di parte delle autorità, sono subentrate al lottimiaro ed alla energiara di un avec. l'ottimismo ed alla speranza d' un pro: lo accomodamento.

E queste preoccupazioni sono più che giustificate quando si pensi alla impuisività ed al carattere violentissimo

impulsività ed al carattere violentissimo del cittadino andriese, e purtroppo var esempi di disordini, conflitti e giornale luttuose e sanguinose che colà si sene varificate nel passato sono la miglio prova della verità di quanto asserisco.

Per spiegare bene al lettori del «Cari, nom la ragioni vere dell'attuale conflito, che in altro ambiente sarebbe stato a quest'ora appianato, data la sua, nom grave, ma importante causale, ma che ad Andria assume le forme più minacciose, è bene riandare alle orgini.

so, à bons riandare alle orgini.

Fra i contadini e proprietari di Andria
dunque, la lotta non è di leri, ed è leti,
che si svoige a base di odi e rancori personali ed inveterati. Per il contadino di che al svoige a passi de la contadino di anali di inveterati. Per il contadino di Andria, il proprietario è il padrone ediato e atruttatore, che non ha diritto ad alcuna deferenza a nessuna compiacenza. Da parte sua il proprietario ritiene il contadino un nemico pagato, della cu opera, però, è costretto, a malincuore, ad avvalorsi, e che non merita nessuna ciatà nessuna ricultada.

ad avvalorai, e cite non merita nessuma pietà, nessum riguardo.

Data questa tensione di animi, e questi propositi tutt'attre che cancillianti si una parte e dall'altra, si penso ad organizzarsi per contrapporre alla forza colettiva, la forza collettiva, alle nuove pretese fatte in nome della classe proletari, le ripulse di tutti a quasi tutti i proprietari. E quindi costoro fondarono l'Associazione Agraria e gli altri la lega di contadini, che comprende oltre. 10 mila aderenti, e che domina nella Camera de Lavoro, ottenendo, quando la vuole, li Lavoro, ottenendo, quando la vuole, la solidarieta delle altre classi di operai Inoltre questi dieci mila contadini hanne una disciplina, forrea, e tutto cio che loro dirigenti deliberano, si eseguiace sen za discutere e senza vagilare la bonta e no della decisioni ricore. no delle decisioni stesso

Dopo avere accennato brevemente all

Dopo avere accennato brevemente alla situazione psichlea delle due parti in conflitto, ri faccio la eronaca, come sempre imparriale dei fatti.

I contadini dunque, avevano formate un nuovo orario di lavoro per la stagione estiva, ma l'Agraria respinse ogni proposta volendo rispettare l'accordo conclusio il 14 aprile 1913.

I contadini allora hanno proposte di continuare per tutto l'anno l'arario brernale sinora seguito, che stabilisce i ore di lavoro per quei contadini che sono per di lavoro per quei contadini che sono

ore di lavoro per quei contadini che son costretti a recarsi la mattina in gna e ritornare la sera in città e di set ore per quelli che pernottano in campi

ore per quem che perioriale la però rifip-tato le condizioni accettate per la sis-gione invernale ed ha imposto 5 ad 8 ore di lavoro, e poichè i contadini non hame voluto aderire, è stata proclamata la

Infatti un manifesto dell'Agraria, al fisso ieri cera pei muri di Andria di

ceva:
al contadini, mentre promettono di andare in campagna a lavorare per 6 cd 3
ore, ia effetto sul luogo del lavore s'
impongono e lavorano 5 e 7 ore. L'Assitazione quindi ha deliberato la serrali
generale, perchè sia definito il confinita
sul terreno della lealtà della contratinione.

tione.
L'Associazione Agraria insiste nell'erario e nelle norme del 1913, già affisial pubblico e fino a quando non zaranse accettati da tutti quell'orario e questi norme, non è serio prestarsi all'equived di coloro che non vogliono la pacificazione del paese».

Intanto questo nuovo deliberato accerera l'ecc nimi, e già i primi sintomi si sono avo con l'invasione di varie terre ove i co tadini hanno lavorato arbitrariamento

Le autorità hanno prese misure exionali e grandi rinforzi sono giunti s Andria per fronteggiare qualunque att

di violenza.

Come ho detto, non è a meravigliar se, data l'indole violenta dei contadini l'ostinazione dei proprietari, qualche gre e luttuoso fatto possa verilicarsi.

Sarebbe desiderabile, per far ritorna la pace e la franquillità nell'importa tissima città pugliese che un accompany a dirimere.

venga a dirimere il conflitto, che dive samente non potrà non avere tristi en

ieguenze. Vi informerò dello fasi della press

Un "garden party, presso l'ambasciatrice d' Inghilterra (Per telefono al Resto del Carlino

ROMA II, sera — L'amtasciatrice di le giuliterra ha offerto oggli aggli splendia giardini dell'embasciala un «garden pare a tutte le allieve dell'istituto internazioni le Grandon. Sono intervenute tutta le pro-fessoressa, le allieva e le signora della ce lenta inglesa.

ALFONSO RUBBIANI SOLENNEMENTE COMMEMORATO

al Liceo Musicale di Bologna

La cerimonia

Salutato da vivi applausi si leva a parlare l'on conte Cavazza:

Frima che Corrado Ricci, che qui pubhicamente ringrario d'avere accolto l'invito di commemorare l'amico soo e nostrocarissimo e l'insigne concitadino prenda
a parlare di Alfonso Rubbiani spetta a
me di ademplere, e lo faccio con animo
commosso, a un onorifico incarico.
Quando compivansi i venticinque anni
dacché furono al popolo di Bologna riaperte le porte del nostro bel S. Francesco
miracolosamente scampato a cotala ruina
e finalmente rivendicato al culio, alla storia e all'arte mercè le lunghe, difficili e
pur oostanti curse di pochi dittadini incoraggiati dai voto di bomini inco diughetcita di controli di pochi dittadini incoraggiati dai voto di bomini inco diughetpi uni controli di pochi dittadini incoraggiati dai voto di bomini inco diughetcita di controli di pochi dittadini incoraggiati dai voto di bomini inco diughetpi uni controli di percenti di pochi dittadini incoraggiati dai voto di bomini inco diughetpi uni controli di percenti di percenti di conraggiati dal voto di bomini incoraggiati di allo di percenti di francescana
colle tombe dei Glossatori che fanno corona all'abside dagli ardimentosi archi rampanti, e colla torre campaneria di Mastro
anti di Vincenzo, la mole francescana
florgiti intorno nascosta e insidiata da celfici di ogni forma e di ogni sorta. Per la
grande opera di restauro che ridonò a Bologna tanto tesoro di bellezza e ai meritato onore il mirabile gruppo di monumenti,
te cui memorie sono intimamente congiunte con e gloriose dei gioriosissimo aostrostrato e prima in una bottequecia di Piazza De Marchi — continua il conte Cavazza
poi

and.

mento che si sta ora restituendo al miglior momento di sua storia, equando clos
sula vaciliante mole romanica, genialmenle afforzata dagli achi la consulare dell'accidente
le afforzata dagli achi la consulare dell'accidente
le afforzata dagli achi la consulare dell'accidente
le accidente dell'accidente dell'accidente
le accidente dell'accidente del dell'accidente dell'accide

La commemorazione di Alfonso Rubbisti ich si svoice teti al Licos Musicale protribisto. anno poteva avere un carattico di sua storia, equando cioè mi chi si voice teti al Licos Musicale protribisto. anno poteva avere un carattico di restribisto. Anno poteva avere un carattico di restribisto. Anno poteva avere un carattico dell'austero solone, un numero così grandi di contrato contrato dell'austero solone, un numero così grandi di contrato contrato contrato contrato contrato dell'austero solone, un numero così grandi di contrato contrato contrato contrato contrato dell'austero solone, un numero così grandi di contrato contrato contrato contrato contrato dell'austero dell'austero contrato dell'austero contra Un nomo della Rinascenza

Ciò che Alfonso Rubbiani ha compiuto, voi conoscete, perche i suoi lavori
periccipano quasi tutti alla bellezza celle vie e delle piazze di questa sua Rologna; e perchè, appena morto, egli fu
degnamente commemorato e si indice, a
parte a parte, l'opera sua di artista,
insieme, di scrittore e di cittadino.

Non è quindi da ripetere quanto di lui
fu detto, nè da esaminare ogni suo restauro ed ogni suo acritto, chè (penso)
nemmeno voi quasto viaspettate o desiderate da me. Nè lo sentirred di farlo,
tanto, ogni qualvolta mi risovviene o
parlo o acrivo di lui, mi assaigono la
tinizza dei simpianto e l'incalezre delle memorie: memorle di più che sette
lustri di amicinia, risveglianti infinite
sensazioni, e la visione mentale di tutto
in mondo scomparso, di tutta una folla
di persone nobili e care, discese nel repolcro, per la maggior parte anzi 'empo. Ond'io, ripreso dal sogno tante volte
vapleggiato dai poeti, che chi si dilesse
nel mondo si rivegga in nede di perpetua delizia e accoliga con giola quell'arnivo, che quangiù è triste partezza, di
di Giosue Carducci e di Enrico Pansacchi, di Luigi Busi e di Luigi Serra, di
Giosue Carducci e di Giovanni Pascochi, di Luigi Busi e di Luigi Serra, di
Giosue Carducci e di Giovanni Pascochi, di Luigi Busi e di Luigi Serra, di
Giosue Carducci e di Giovanni Pascochi, di Luigi Busi e di Luigi Serra, di
Giosue Carducci e di Giovanni Pascochi, di Luigi Busi e di Luigi Serra, di
Giosue Carducci e di Giovanni Pascochi, di cui se di Luigi Serra, di
Giosue Carducci e di giovanni Pascochi, di cui se di Luigi Serra, di
Giosue Carducci e di giovanni pascochi, di vegga di ri con consta co

di ricondutta agli anni della sua giovinezza artistica, traendo nell' orbita del
suoi affetti nuovi combattenti che l'aunra del cuore; e dall'aspetto suo tobe
spesso ciò che la volgarità e l'ignorarya
vi avevano gettato di misaro, e procuo
di ricondutla agli anni della sua giovinezza artistica, traendo nell' orbita del
suoi affetti nuo



ragioni di lui. Ma nulla valse a persoaderlo: si che ancore, parecebi mesi dopo, chiamando qualle discussioni « fi processo del Pedestà » scrievas amana de mune mentato, nunito quecto di processo del Pedestà » scrievas amana de mune mentato, nunito quecto di processo del Pedestà » scrievas amana de mune mente: « Non me ne riavrò uni più ! ».

Ma gli antichi fantasni gli si affolizaro presto indorno, presidiato a intervalii ritmici da mezze torri sporgent, servito da dodici porte e quattro prese a lavorare con fede, specialmente sella chiesa del santo e nel palazzo di Re. Perchè tutti gli altri ristauri o ipristini da lui fatti, anche se di monumenta cospicul; non tanto toccarono l'anisma di lui, quanto quei due. Dirzi, quasi, che se il suo valore d'artista pote searcitarsi nello studio d'altri edifici, quelli soli ne precero lo spirito e gli dettero esaltazioni e angoscie come se vemissero non da cosa ammirata, ma da persona amata.

Tra Irraele e la comenda de consolidata negli ustimi anot del secolo XIV.

con alto mure mentato, nunito que atto mure mentato, nunito questo di considera corrido scoperto interno, presidiato a intervalii ritmici da mezze torri sporgent, servito da dodici porte e quattro puntente comandate da torrazi e riseli prese levatol: il tutto girato da un fossato inondabile... costituisce un fesca bella conservazio e della pubblica opirito e gli delle processo del Pedesta chia della pubblica opirito e gli delle presenta della pubblica opirito e gli della processa della pubblica opirito e gli minera di discontina della pubblica opirito e gli minera della pubblica opirito e gli minera di conservazio di secoli potrebe invocarsi a dimestrare della pubblica opirito e gli della della processa della pubblica opirito e gli minera di conservazio di secoli processa della pubblica opirito e gli minera di conservazio di conservazio di conservazio di secolizazio di conservazi

there was no contracted to the contraction of the c

1

Studiare il passato, rioercarne lo spirito e le immagini, i fatti e i luoghi, è, come abbiam detto, convivere con le persone che furono. Come potè allora Alfonso Rubbiam detto, convivere con le persone che furono. Come potè allora Alfonso Rubbiam del colloqui con san Francesco, triti softusi di ardore e di agrità, e dal colloqui con re Enzo, le angoscie si mutavano in ballate di amore, passara sila convivenza storiza di Ginevra Bentivoglio cattiva e superstiziosa; di Nicolosia Sanuti che sostenne dinanzi al Cardinal Bessarone le ragioni del lusso strenato: di Lodovico Felicini ribelle ad ogni cosa che non losse godimento e festa?

"Le ultime rose dopo le brine d' ottobre "
Alfonso Rubbiami senti certamente i fisagio: e, quasiché il darsi al riprisfim dei castelli di San Martino e di Ponte Poledrano, del palazzo che in di Fericini a di quello superbo dei Bevilacqua, e di tanti altri fiori di leggiadria della nostra: fera e festosa Rinascenza, di dolore, di fede, come le lottobra del Morenanti, come la prisgiona di re Enzo è la chiesa di San Francesco: quasichè ripeto rappresentasse per ini una infedella e risentiase qualcosa del rimprovero onde Beatrice sferzò l'infido amante:

a quando... fui saltia e bellezza e virtà cresciuta m'era fui to a lui men cara e men gruttia", corcò la diffesa, cercò il connestamento delle sue nuove attenzioni, tentando di gottare il velo monaccale suci in buna infedella sue nuove attenzioni, tentando di gottare il velo monaccale suci in buna infedella e risentiase qualcosa del delle sue nuove attenzioni, tentando di gottare il velo monaccale suci in buna infedella e di legiano di rescritare il velo monaccale suci in buna infedella e di legiano di rescritare il velo monaccale suci in buna infedella e di legiano di rescritare il velo monaccale suci in buna infedella e di legiano di contra di contra

put to a the men care a man pro-cercó la difesa, cercó il coonestamen-to delle sue nuove attenzioni, tentando di gettare il velo monacale sugli omeri di quell. Rinescenza che sorride leggia-dra, guardando audace e parlando su-lace. El Rubbiani s'affamo a diria pu-re figlia del medioevo, e casta ancora

po: "Il Palazzo dei Notai è oramai
tutto scoperto. Sembra che questa vulta
inti i buoni petroniani siano contentissimi i ".
Col '1", i restauri dei palazzi del Podeetà e di re Enzo dovetiero rallentare.
Il Municipio di Bologna, che ha pur
sempre fatto tanto pe suoi monumenti,
si trovò d'urgenza impegnato in altri
lavori. Però l'attività del Rubbiani, anche distolta per poco da quel suo grande rispitatino, non si rimase inerte. Si
applicò ad altri studi della Società per
Bologna storico-artistica così largamento benemerita, e a consigliare e a sanvegliare quella magnifica impressa di dsorte leggiadrie femminiti che è Varufita Arz.

Poohe settimene prena della morte,
nell'utilima sua lettera direttami, diceve: « Di Bologna non ho gran che a
dirti Re Enzo, il Podestà, il Capitani
del Popolo, dormono sempre. Il Municipio deve lavorare sile fogne. Io son
disceso dai merti; lavoro qui nel merletti. Non so se Ercole era felice quendo fu messo a filare; quanto a me mi
contento ».

Chò in quel tono scharzevola, cha' pur
tra i maianni e le angosche, gli ri caro
s ch'era parte così bella del suo caraitere, pronto a sorprendere nella vita fi
dato comico e Heto, del pari che il serio
e il dolorceo, e a rispecchiarne gli elfetti col vigile animo.

Sui primi di settembre avvenne la
morte del suo mastro fedele: Cesare Moruzzi. Viva ancora l'impressione e il
dolore pochi giorni dopo si recò a Venezia. La divina città anadiomene, coi
fulgore de' suoi monumenti e il palpito delle sue acque, lo confortò e rafiegrò anche una volta, senza però riuscit a vincere la sua misteriosa e imperiosa nostalgia di Bologna, la quale,
anche perche lo tolse dall'accettar fuori incarichi e nonri, deve vivamenta
commuovere voi tutti, o Bolognesil perche mai uomo al mendo amo di più teneri acceti di anon volerenne allontanare
nemmeno per poco, e, se ridotto da necessità a farlo, farlo soltanto pei centenerichi e sonori, deve vivamenta
contenera di selettoro della partenza sarebbe stato superato dal

reible stato superato dalla giolo del ri-torno!

E tale nomo non poteva morir lenta-no. Egli riprese la strada di Bologna: la vide da lungi, entro nelle sue ve, raggiunse la sua casa, la sua camera... e cadde fulminato. La morie, che invi-sibile l'aveva accompagnato nell'ultimo viaggio, parve come rispettarne il voto supremo, e gli concesse di raggiungere Bologna: Bologna che s'affollò con l'a-nima dolorosa intorno al suo letto, si curvò angosciata sopra la sua agonia, s'inginocchiò piangente dinanzi a suo feretro!

La mostra dei progetti della "Bologna StoricoArtistica...

Il magnifico discerso di Corrado Ricci, sottolinesto più volte, nei momenti di viva eloquenza, da applanti, è coronato in fon-do da un'ovazione schietta, entusiastica è continenti.

prolungata.

La folla eletta e signosse scende gen nel cortile, dove sono esposti i lavori, gli studi e i progotti della Società per Bologna studi rico-arristica. La Mostra è minuziosamente carristica. La aucona lutta visitata. gotta i Restera aperia sino a tutto mercoledi.

Violente manifestazioni sulla guerra nelle città italiane

LE TURNITUOSE DIMOSTRAZIONI DE CONTRO LA GUERRA All'angolo di via Piemonte sopraggiungono di corsa i carabinieri. Echeggiano gli squilli. Mentre la polizia eseguisce una violentissima carica alcuni saest volano, senza nessuna grave conseguen-

per le vie e per le piazze di Roma Mussolini, Vella e Marinetti arrestati

ta politiche avessero mantennto II per le annunziate dimostrazio dista e interventista, indette pel pomerizzio contemporaneamente in piazza utili Pilotta e in piazza dell' Esedra, respective de l'accomemperaneamente in piazza dell' Esedra, con di dimostranti interventisti hanua i nualo di riunirsi all'ora stabilità nei pressi del luogo di convegno. Però fin dalle ore 14 le principali vie e le piazza wilacenti al luogo predestinato e specialmente piazza Venezia, piazza della Pilotte, piazza Sciarra, piazza Colonna, l'Esedra di Termini e i punti dove si trovano le ambasciate di Germania e di Austria, a villa Malta, in piazza di Spagna, al Tritone ed altri luoghi erano stafi occupati militarmente da reparti di agenti e di carabinieri, agli ordini di funzionari e da numerosi scaglioni di truppa e qua e la anche de drappelli di cavalleria e carabinieri a cavallo.

Altri pattuglioni di carabinieri a cavallo percorrevano poi le principali vie del centro, ed altre pattuglie di carabinieri e guardie erano diaseminate in gran numero presso i negoti delle più note ditte germaniche ed austriache residenti in Roma.

L' ordine era rigorosiassimo: Vietare

L' ordine era rigorosissimo: Vietare qualriasi assembramento. Venso le 14,30 st è cominciato a notare in piazza della

si e cominciato a notare in piazza della Pflotta un certo movimento per l'arrivo di alcuni curiosi e di pochi interventisti che si raggruppavano in capannelli.

Il commissario ordinò senz'altro alle guardie e ai carabinieri di far circolare i curiosi e i pochi dimostranti. Avvenne un primo piccolo incidente. Un delegato, invitando l'on. Fraccacretà a circolare, lo spinse un no' tropo forte verse una lo spinse un po' troppo forte verso uno spocco della piazza, e il deputato protesió inveendo contro il funzionarlo, e riscuolendo l'applauso degli interventisti che da lontano assistevano alla scena.

1 curiosi, però, peco dopo sono stati del tutto ullontanati, e alcuni reparti dell' 83.0 fanteria hajno compiuto varte.

is that allocations, a alconi reparti delification and anno computo varie e rapide evoluzioni per sgomberare anche tutta il: adiacenze della piazza. Infine i mari di P. E. hanno fatto distende il cordoni di truppa agli sbocchi di levig circostanti per una larghissima all'ingiro, con l'ordine di non ar passare più nessuno. Dal lueghi erano accantonati sono uscili smaano accantonati, sono usciti squadi carabinieri a cavallo e drap eavalleria. I carabinieri erano co * arosti dal capitano Ramponi. La piazsigilata dalle truppe e dalla polizia

All' Esedra di Termini

m'ie in piazza dell'Esedra di Termi-In anto, l'apparato di forza disp dandissimo Colà, come è noto, si dato convegno i neutralisti. Poco delle tre anche in questa località de e carabinieri Hanno cominciato e ercolare i curiosi e i dimostranti alia spicciolata e a sciogliere i gruppi che si venivano formando, stranti qui erano in maggior parsitutti dall'elemento operato. Echegqua e là fi grido di: Abbasso la
fi Gruppi, non troppo numerosi,
avano da via Nazionale e dalla stali Termini. I gruppi, scacciati da
della piazza, si riformavano quao da un altro lato, sicchè alle 15,30 melle vicine farmacie.

I dimostranti, con alla testa Benito
tento della truppa a piedi e a ca.

Mussolini, stoccano in via Due Macelli
e, per via Rasella, si dirigono verso piarta Bogno, perchè sono bastate le evodi pocchi agenti e carabinieri per
re al comizianti di dare alla riuta aspetto che essi desideravano,
in necto punto Arturo Vella, il più
alo propagandista del neutraliconcide segretario del partito sociaficiale, ha preso una sedia al caftara sotto i portici dell'Esedra, e
alle vicine farmacie.
I dimostranti, con alla testa Benito
di mostranti, con alla testa per la con alla testa per la dimostranti, con l'intenzione di prosta per via Rasella, si directa per via Barella per via Barella per via Rasella, si dimostranti, con l'intenzione di prosta per via R aspetto che essi desideravano, in certo punto Arturo Vella, il più ato propagandista del neutrali-neche segretario del partito socia-ficiale, ha preso una sedia al caf-tara sotto i portici dell'Esedra, e lito sopra con l'intenzione di prore un discorso. Aveva però appe-nnziato la parola « Compagnit » elegato Rendina che gli era corso o ha preso in collo e lo ha conseo ha preso in collo e lo ha consei due guardie ordinando loro di
magnarlo al vicino commissariato.

'a' i dibattendosi fra le braccia deceli custodi, protestava gridando:

'b' la guerra! Ma gli agenti lo hamlotto via, mentre tra la folla si
evano varie colluttazioni, seguite
manerosi arresti.

te gui mocui spettatori.
Qualche voce isolata gridava: Evviva le
querva! Abbasso l'Austria. Ma l'interventigia si frovava di fronte ad altri individui di optinoni opposte, e ne nasce-

vann colbultazioni con accompagnamento di qualche bustonata. Le guardia accorrevano prontamento, facciado impelio sul contendenti. Specialmente il delegato Martinelli, di crentca impelio il delegato Martinelli, di crentca campo di battaglia: scoppiano qua come un bolide nel gruppo di quelli che si azzufiavano, sbaragliandolo in un attino, e facendol cadere a terra in contro giolo di via del necessiti. Da una partir el gridavaz Abbasso la quelli che a di presenti. Compini del ri con gli abiti a brandelli, na di inginife più atroci.

L'interna a Musso-bini di scendeno dalla vettura, e di allomo in un piazza S. Claudio parte dei dimostrona in un vasto campo di battaglia: scoppiano qua crecano di raggiungere piazza Colonna. All'angolo di via del Nazzareno si verilista un tafferugito al passaggio di un mostranti si slanciano contro le guardie ci carabinieri colpendoli rabbiosamente, in distributi carabinita del rabbiosamente, in carabinita del rabbiosamente, in carabinit

Ad un certo punto il famigerato maecondotti via in arresto dalle guardie. Sostro D'Amato ha tentato di riannodare praggiunge nei frattempo uno squadrola li, ore 20. — Nonostante che le
missario eti si à avvelnote a cil ha fella condotti. iarle nel centro delle piazza, ma un com-missario gli si è avvicinato e gli ha fatto capire amichevolmente che era meglio a-vesse desistito dal suo proposito, altri-menti lo avrebbe fatto arrestare. E il D'Amato ha obbedito

Il "diversivo., degli interventisti Parli Mussolini

Intanto gli interventisti che non si era-no potuto riunire in piazza della Pilotta si eono ritrovati poco dopo, in seguito a tacito appuntamento in piazza Fontana di Travi di Trevi.

La folla naturalmente, in quel punto frequentatissimo è venuta man mano cre-scendo, tanto che la piezza è rimasta ben presto gremita.

scendo, tanto che la piezza è rimasta ben presto gremita.

Cominciano le prime grida: Vogliamo la guerral Viva l'esercito! Parti Musso-lini! O guerra o rivoluzionel coc. ecc. I dimostranti recano all'occhiello coccarde e fiori tricolori. Accorrono però sunito i funzionari di P. S. seguiti da forti drappelli di carabinieri e di guardie.

Benito Mussolini sale sui gradino più alto della chiesa dei SS. Vincenzo ed Amastazio, prospiciente la storica fontana, e comincia a parlare. Le sue parole però sono completamente coperte dai baccano della folia costochà egli non è didito nemmeno dal pochi che gli stanno vicinissimi. Gli si sente luttavia dire qualche parola concitata:

« Vi confesso che sento una profonda mortificazione di dover parlare di guerra, mentre ancora perdura il regime di neutralità che ci prostituisce eci abbatte...».

Non ha però ancora completato la frace, che il cantiano Cassetta.

tralità che ci prostituisce e ci abbatte... ».

Non ha però ancora completato la frasc, che il capitano Cassetta, e il commissario Bandeltona seguiti da un centinaio di agenti, irrompono sulla scalinata, sbaragliano la folla e intimano a
Mussolini di smettere. Sopraggiungono
immediatamente da più parti altri carabinieri e guardie e da via della Stamperia anche una compagnia di soldati dei
genio, mentre altre truppe scendono da
via della Pitotta, urtando contro la massa
dei dimostranti. Echeggiano i estiti squilil e le sollte ingiunzioni.

Mussolini, che ha smesso di parlare, e
shallottato fra la folla, circondato da un
manipolo di fedell.

spaliotiato fra la folla, circondato da un manipolo di fedeli.

I funzionari gridano: « Via di qui! Sgombrate! Qui non può stare nessuno! ». Ne nasce un tafferuglio che in certi momenti assume anche un carattere di qualche gravità. Nel parapiglia i dimostranti resistono: volano basionate e vengono operati parecchi arresti.

Marinetti in prima linea

Fra i più violenti è il noto futurista Marinetti che a un certo punto viene tratto in arresto insieme ad alcuni comvano in arresto insieme ad alcuni com-pagni della scuola del futuro. Dalla fol-la vengono lanciati in gran numero ma-nifestini tricolori con la scritta: Viva Trento e Trieste! Viva la Dalmazia ita-liana!

lidana!

La polizia, coadiuvata sempre dalla fruppa e da due plotoni di carabinieri a cavallo riesce a sbandare la folia e a sgomberare completamente la piazza. I dimostranti allora si danno a correre verso la via del Lavatore, inneggiando sempre alla guerra.

Oualche contrao va a farsi medicare.

Qualche contuso va a farsi medicare selle vicine farmacie.

e alle successive cariche i dimostranti reagiscono con estrema violenza riuscen-do per qualche momento quasi a sopraf-fare la forza pubblica. Il negozio di un floraio che sulla mostra aveva vasi di terracotta e di latta, è invaso e i flori con i rispettivi vasi vengono lanciati contro gli agenti e i carabinieri, alcuni dei quali rimangono contusi.

di Mussolini che, in piedi sulla vettura, tenta una seconda volta di parlare ai di-

drifted di opinioni opposte e ne nasce-vano collultazioni con accompagnamento di qualche pugno e di qualche bastonata.

Il capitano Cassetta si avvicina al direttore del Popolo d'Italia e lo fa arre-stare da due carabinieri. In mezzo alle due lucerne Mussolini è fatto salire su un'altra vettura e trasporfato all'ufficio centrale della Questura, in piazza del

Un incidente a Sonnino

Mentre la cavalleria e i carabinieri cirondano i dimostranti, l'on, Sonnin piedi, provaniente da Porta Pia si di-igeva verso la Consulta, si trova all'an-olo di via delle Quattro Fontane la stragolo di via delle Quattro Fontane la stra-da sbarrata da un forte reparto di trup. pe. Egli chiese con molta cortesta all'uf-ficiale che comanda il reparto il permesso di poter attraversare i cordoni: l'ufficiale che non lo conosceva si rifiutò, ma il funzionario di servizio lo avverti che si trattava del Ministro degli esteri. L'uffi-ciale allora fece all'on. Sonnino il saluto militare, e le file dei soldati si aprirono.

Un momento tragico - Il comm, Avellone sotto le zampe dei cavalli

Il grosso dei dimostranti frattanto, compostosi, si dirigeva verso via Veneto, ma l'angolo di questa via era completa-mente sbarrato dai carabinieri, che, di-spestisi in cordone, li obbligarono a re-

La folla tenta di forzare la linea dei carabinieri, abbattendosi contro di loro, con furia selvaggia. Una nuova collutte-zione si inizia fra la forza pubblica e i dimostranti. Volano pugni e hastonate in quantità e vengono eseguiti altri ar-resti.

Ad un certo momento, per non essere

soprafiatti, i carabinieri estraggono le rivoltello e le spianano contro la folla. Per fortuna però nello stesso momento irrompe sulla piazza di galoppo uno squadrone di cavalleria che inizia veloci evoluzioni.

La folia si sbanda spingendosi in tutte le direzioni.

In piazza Barberini mentre lo squadro-ne di cavalleria stava disperdendo il nu-meroso gruppo dei dimostranti, l'ex pro-curatore generale comm. Avellone che si irovava sul luogo fu travolto sotto le lrovava sul luogo fu travolto sotto le zampe di un cavallo, Fortumatamente però se l'è cavata con lievi contusioni. Un gruppo di interventisti si incontra in via delle Quattro Fontane con un gruppo di neutralisti e si impegna subito una zuffa indiavolata con feroce scam-bio di bastonate e di epiteti ingiuriosi. Alcuni neutralisti, che sono in minoran-za, vasgono proletti in buom punta dai. za, vengono protetti in buon punto dal-l'intervento della polizia. Alcuni di essi sono contusi e vengono condotti nelle vi-

Parte dei dimostranti scende poi per

Parte dei dimostranti acende poi per la via del Tritone cercando di raggiungere piaxra Colonna. Al'angolo del Nazzareno il tafferuglio si rinnova.

Un cavallo del carabinieri si impenna e il milita viene sbalzato di sella. Si rialza però e risale in arcione senza alcun aiuto. Suonano di nuovo gli squilli e vengono eseguite altre cariche e si operano altri arresit. rano altri arresti.

Ricciotti Garibaldi percuote un funzionario di P. S.

In totale il numero degli arrestati supera di molto il centinalo.

pera di molto il centinato.
Durante uno dei tafferugli in piazza
Venezia il generale Ricciotti Garibaldi
che attraversava la piazza, accompagnato da Douna Costanza, si è unito ai dimostranti, colpendo anzi ad un certo
punto con una delle sue stampelle un
ferralezzato che additarea varianti. unzionario che ordinava una carica.

Dopo che la polizia era riuscita a sgom-berare piazza dell'Esedra, è stata rinve-nuta vicino ad una piazza e ricoperta di foglie di sterpi, una latta di benzina. Dapprima si credette trattarsi di qual-che micidiale arnese, ma è stato poi ac-certato che la latta conteneva della ma-teria... poco odorosa, destinata, a quan-Un campo di hattaglia

Un campo di hattaglia

Mussolini arrestato

Benito Mussolini intanto riesce a sgatpiù ore, a per più ore le vie principali della città sono rimaste sbarrate.

Sono molto commentati i tre arresti dei appresentanti le tre diverse tendenze del conflitto: Mussolini, Vella e Marinetti, cioè un interventista, un neutralista un futurista.

Forse la polizia il ha operati per dimostrare che agiva senza parzialità ver so l'una o l'altra delle tendenze.

La sassaiola contro il Collegio ger manico - Enrico Ferri tira una ombrellata a una guardia

1

volano, senza nessuna grave conseguen-za. Un plotone di fanteria e genio chiu-de gli sbocchi alla folla che viene ricac-ciata indietro.

un ragazzo di quindici anni cade le-rito alla testa. L'avv. Egidio Reale è arrestato. La sassatuola più accanita è diretta contro i vetri del collegio germa-nico che vengono infranti. Innanzi al suo villino, Enrico Ferri da una potente ombreMata sulla testa di un agente. Gli arrestati ammontano a un centinalo. Finito ogni assembramento, essi ven-

gono rilasciati.

I neutralisti ridotti a poche decine si sono recali dietro all'anarchico Ceccarel-Il in piazza S. Croce in Gerusalemme e giunti cola fianno fatto sosta davanti nile case dei ferrovieri.

Mentre il solito maestro D'Amato cerava di parlare, sono accorsi dal com-missariato dell'Esquilino il delegato Cavallero e alcuni agenti.

L'oratore e i comizianti si sono subtto allontanati.

ROMA 11, ore 22 — Questa sera alle ore 19 Benito Mussolini che era stato arrestato duronte le dimostrazioni di oggi, è stato rimesso in libertà e col trano delle 21 è ripartito per Milano.

Anche Mavinetti e Vella sono stati ri-

Mussolini scortato in treno riesce a far perdere le sue traccie

ROMA 11, ore 21,30 - Benito Muss lini nel viaggio da Milano a Roma è stato pedinato da due agenti di polizia. Egli viaggiava in compagnia del colle-ga Clerici del Popoto d'Italia

ga Clerici del Popolo d'Italia
Alla stazione di Pisa, Mussolini è riuscito a far perdere le sue traccie alla
polizia, che ha continuato a pedinare invece - Clerici. Cost il Mussolini, arrivato alla stazione di Roma, ha poisso scendere indisturbato dai treno e ake 11 presentarsi con altri amici al caffè

Aragno, mentre la polista assicurava che egli non era arrivato.

A mezzogiorno anzi una agenzia raccoglieva la voce che Mussolini sarebbe stato arrestato lungo il viaggio in una stazione intermedia.

Le dimostrazioni di Milano

Due comizi neutralisti abortiti La sassaiola contro la truppa

MILANO 11, ore 21. - La sezione so MILANO 11, ore 21. — La sexione so-cialista milanese aveva indetto per oggi alle ore 15 due comízi contro la guerra. Uno avrebbe dovuto aver luogo alla pa-lestra delle scuole di via Gentilino, l'al-tro in quella delle scuole di via Jacopo Dal Verme. La prefettura aveva all'ulti-ma ora prolibito le due manifestazioni de erano state prese larghe disposizioni di pubblica sicurezza per evitare even-tuali disordini.

Alle 15 alla palestra delle scuole di via Jacopo Dal Verme non si erano presen-tati che duecento individui, in gran par-te semplici curiosi. Verso le 15 un grup-po di alcune centinala di neutralisti, a dispetto della proibizione, tentò di avvicinarsi in colonna alla scuola, nella qui le doveva tenersi il comizio. Ma fu aff le coveva genera: il compaio, Ma fu affron-tato dai carabinieri e poi caricato da un plotone di cavalleggeri del 24.0 reggi-monte e fu disperso. Una parte dei dimo-stranti, però, si radunò in piazza S. Ma-ria delle Fontana ove pronunziarono bre-

ria dena rontana ove promuna de operal.

Aveva preso la parola la signora Zanetta quando intervenne muovamente la
cavallaria, a disperdere il manipolo dei

neutralisti.

neutralisti.

Vannero suonati gli squilli e dato l'ordine di scioglimento, indi la cavalleria cominciò le cariche. Contro la truppa che bloccava via Borsieri venne iniziata allora da un gruppo di neutralisti una fitta sassaiola. Qua e là echeggiava il grido di: Aboasso la guerra. La carica fu assai violenta. Durò circa una mezz'ora.

Ma indira i neutralisti furenziati. Ma infine i neutralisti furono tutti di-

Ma iofine i neutralisti furono tutti dispersi. Parecchie persone furono travolte durante la carica ma nessuno fu ferito gravemente. Un carabiniere rimase
ferito da una sassata a una mano.
Assai più tranquillamente sono passate
le cose in via Gentilino dinanzi alle scinle comunali. Anche la c'erano per il
mantenimento dell'ordine una compagnia di soldati di fanteria, agenti e carabinieri con funzionari di P. S. Sul piazzale Ticinese stazionavano i cavalleggeri. L'anarchico Montanari tentò a varie
riprese di arringare le poche centinaia
di convenuti; ma ne fu sempre impedito.
I neutralisti tentarono anche qui di com-

In neutralisti tentarono anche qui di com-mettere disordini ma furono poi dispersi e sospiniti verso il porto di Genova. Il Montanari che si opponeva alle au-torilà e insisteva per restare dinanzi alle scuole di via Gentilino venne arrestato e condotto a S. Fedele.

Un selvagg o agguato di neutralisti alle porte di Milano

MILANO 11, ore 21. — Nei vicini paesi di Bresso e di Cusano i neutralisti hanno organizzato un aggato selvaggio ai par-tecipanti alla settina marcia di allena-mento che si doveva svolgere sulla via che unisce i due paesi."

Monza-Milano però sarebbe stato fatto in tram, terminando a Monza II percor-so dei 35 chilometri.

Quando la esigua colonna, giunso a Bresso, fu segnalata da alcuni ciclisti che al suo apparire mossero in direzione di al suo apparite mossero in direzione di Cusano, mentre da varie parti affluivano sulla strada dei popolani. Non appena oltrepassato Bresso è mentre stavano per arrivare a Cusano, i marcialori si videro venire incontro una schiera di male intenzionati muniti di randelli.

L'intenzione di quella gente non pote-va essere pacifica e tosto se ne convin-sero i gitanti allorchè udirono ciamori e grida ostili al loro indirizzo. Si trattava di una manifestazione neu-tralista e si gridava: « Sono quelli che vogliono la guerra, addosso, accoppia-molli ». I componenti la squadra di allenamen

o furono sopraffatti, mentre, invano, li irettore si marcia, signor Toma, dello Sport Club Italia » tentava di parla-

I marciatori — pochi e dicarmati — non poterono naturalmente reagire nà resistere. E dovettero per ciò raccomandarsi alle gambe. Ma ecco che altre persone, quelle di Bresso, che poco prima li avevano lasciati passare, si erano addensate alle loro spalle colle medasime disposizioni dei companyi di Companyi di

il avevano i asciati passare, si erano addensate alle loro spalle colle medesime
disposizioni dei compagni di Cusano. Infatti, respinti da una parte i marciatori
si trovarono affrontati dall'altra, e per
la seconda volta assaliti a bastonate e a
sassate da un altro centinaio di nemici.
I partecipanti alla marcia di allenamento erano caduti in un vero tranello
ordito d'intesa tra i neutralisti di Bresso
e quelli di Cusano. L'aggressione era stata preordinata e i fili del complotto pare
si riallaccino colle manifestarioni pro o
contro l'intervento di Miano.

Infatti è da notarsi che i due paesi di
Bresso e di Cusano sono generalmente
abitati da muratori e altri operai che durante la settimana lavorano a Milano e
che alla domenica rimangono in paese.
Che i dimostranti di stamane foseero in
gran parte gli stessi che parteciparono
alle dimostrazioni di Milano è facile presumerio anche dalle frasi che durante
la lotta venivano propunciate degli aggi-

sumerlo anche dalle frasi che durante

la lotta ventvano pronunciate dagli ag-gressori; a Voi ci avete bastonati a Mi-lano ed ora noi vi bastoneremo qui! a. Presi tra due fuochi i marciatori do-vettero sbandarsi, sparpagliarsi, scende-re nei campi essendo ogni altra via di scampo chiusa.

re nei campi essendo ogni altra via di scampo chiusa.

Naturalmente non tutti poterono evi-tare colpi di bastone e di sasso; molti furono inseguiti anche attraverso i cam-pi; altri dovettero rifugiarsi presso qual-che esercente che il potesse proteggere. Cosi, attraverso i campi, oppure raggiun-gendo il tram a vapore diretto a Mila-no, i marciatori poterono sfuggire alla brutale aggressione neutralista.

acclamano la guerra

La marcia era di resistenza sopra un percorso di 35 chiometri; ad essa si iscrissero sottanto i marciatori provetti.

All'appuntamento al vecchio dazio di Porta Nuova si trovarono 85 persone, giovani e anziani, e alle ore 7 precise fu dato il segnale di partenza.

La marcia avva per mèta le Grotte di Realdino e il ritorno avvebbe dovutò effettuarsi per Carate e Monza; il tratto

All'appuntamento al vecchio dazio di questa sezione del partito repubblicano e di niziativa del locale Fascio di azione è stata qui tenuta oggi una conferenza interventista. Vi assistevano numerosi arvuta in plazza Garibaldi dinnanzi al monunento all'Eroe una riuntone di moltinerventisti chiamati dalla Camera del Lavoro sindacalista.

Parlarone il segretario Masotti e l'on.

Ha parlato per primo l'avv. Gino Marzoni, profugo dei Trentino il quale ha recato il saluto delle terre irredente. Pot l'avv. Ernesto Re di Milano che ha sostenuto la necessità del pronto intervento dell'Italia nel conflitto europeo. I due dell'Italia nel conflitto europeo. I due

intervenuti si sono riversati in piazza Carlo Alberto.

La questura aveva preso energiche misure per evitare dimostrazioni. Gli agenti hanno cercato di sperdere i dimo stranti. Un gruppo di interventisti ha potuto proseguire in via Vittoria Emanuele, fra drappelli di guardie e cara- Bamb no avvelenato per errore binier). E' avvenuto qualche incidente, provocato da neutralisti isoluti. Poi vari gruppi si sono dispersi. E' stato mentare.

Gli assalitori, armati tutti di bastoni, arrestato il tipografo Gino Mannucci ma erano non meno di duecento; ai bastoni poi è stato rilasciato.

Mussolini, Vella e Marinetti rilasciati Le intemperanze dei neutralisti florentini

Sassaiola e revolverate

FIRENZE 11, ore 22 — Come da qualche giorno era stato stabilito, questa sera si dovevano riunire in Piazza Vittorio Emanuele interventisti e neutralisti
per dimograre pro e contro la guerra.
Ma stanotte gli interventisti stabilirono di soprassedere a qualunque dimostra-

In plazza Vittorio Emanuele fino dulle 15.30 vi era una discreta folla. Numero-15,30 vi era una discreta folla. Numerosi erano i socialisti, molti dei quali erano venuti in città dai paesi vicini e si
distinguevano dal garofano rosso che
portavano all'occhiello. La folla intauto andeva sempre più aumentando. Si
notavano anche gruppetti di neutralisti
e moltissimi curiosi. Gli agenti facevano
accediara i diversi grappi. sciogliere i diversi gruppi. Vedendo però che le esortazioni riuscivano vane, il commissario dette òrdine aggi agenti di agombrare la piazza. Gli agenti e i carabinieri ad un certo momento caricarono la folla. Fu un fuggi fuggi quasi gene-rale. Parecchi caddero a terra, alcuni ri-bellatisi alle guardie furono tratti in arresto. La confusione era al colmo. La folla invece andava sempre più aumen-

folia invece anava scrippe più aumen-tando.

Alle 17 giunse in vettura anche l'on Carott. Egli avrebbe voluto proseguire, ma gli fu impedito dai suoi stessi com-pagni che lo attorniarono e lo invitaro-

no a parlare.

In questo istante furono suonati gli
squilli. Avvennero nuove collutta gli squilli. Avvennero nuove colluttazioni violentissime. Guardie e carabinieri cac-

guirono arresti in massa. In via degli Speziali un gruppo di neu-tralisti scorgeva l'on. Pescetti che si di-rigeva verso piazza della Signoria se-guito da un gruppo di persone. La poli-

ria caricò questo gruppo respingendolo verso la piazza dove avventvano ultre colluttazioni ed altri arresti. Contemporaneamente nei quartiere più popolare di oltre Arno si era sparsa la voce che nei centro della città si faceva una dimentazione del propositori del propo una dimostrazione per la guerra e si pensò di muovere in massa contro i dimostranti. Il Questore informato di ciu inviava una compagnia di fanteria con guardie e carabinieri. Nel Lung'Arno Soderini la forza si incontro con la prima fila di dimostranti che accorrevano verso il centro. Questi ultimi iniziarono una sassaiola e le guardie - i carabi-nieri che erano stati esorta a non fare uso delle armi risposero un i sassi Una fitta sassalola si incrocio fra le duo

parti.
Durante il conflitto furono sparati an-che una ventina di colpi di rivoltella in aria. Un proiettile feri un ragazzo ceri di Bruno Dini il quale riportò una tieve terita alla gamba destra guaribile in po-

chi giorni. Alle 21 la calma era quasi ritornata. La città è percorsa da pattuglie di truppa e nel posti più centrali sono ac-cantonati squadroni di cavalleria .

Un discorso dell'on. De Andreis in Ancona Incidenti fra neutralisti

La dimostrazione interventista

Milano 21, ore 23 — Questa sera i mano tenuto quest'oggi un comizio al palestra Fajani. Vi parteciparono molti invitati col biglietto. Il comizio interventista è stato aperto con brevi mai dimostrazione.

Alle 21, infatti, si sono incominciati a formare capannelli di giovani e, intorno a loro, assembramenti di curiosi.
Gli sbocchi della galleria erano occupati militarmente e la piazza era guardata da drappelli di guardie e da squadroni di cavalleria che subito hanno cercato di shandare i non numerosi dimostrazioni (Duesti, disparsi in u npunto del la piazza, si raccolgono in un altro punto emettendo grida di: evvica e abbasso. Verso le 22 la piazza la manifestani e curiosi è abbasianza affoliata. Nessun nolevole incidente fino al momento in cui vi telefono.

I repubblicani livornesi acclamano la guerra

Il repubblicani livornesi acclamano la guerra

Il repubblicani livornesi acclamano la guerra

Intimetti in pubblica — I repubblicano interventista è stato aperto con brevi interventista

del Lavoro sindacalista.

Parlarene il segretario Masotti e l'on

o dell'Italia nel connitto europeo. I que parter i furono applaudittasimi.

Peppino Garibaldi che era atteso, ha cui de la sua assenza per impegni assunti a Napolii Dopo la riunione gli intervenuti si sono riveranti in plazza de la guardia di città Zeffrino. Del sangala rimasaro farili l'agraria Arc. a di sua contrologia de la contrologia de la contrologia de la commozione cerebrale. Rimasaro farili l'agraria Arc. a di sua contrologia de la contrologia de la commozione cerebrale. Rimasaro farili l'agraria Arc. a de la contrologia de la contrologi tella, la guardia di elttà Zeffirino. Da sassate rimasero feriti l'agente Ago e il soldato Auraci. Durante il luggi fuggi vennero travolte certe Carboni Erminia. che riportò la frattura dell'omero destro e Peciga Carolina, che riportò una ferita lacero-contusa alla fronte. La calma è ora ritornata.

VEROX. 11. ore 20 — 11 bambino Ceccioni Renato di ami 4 imgoio, per error mapiegabile da porte del parenti, cicuni contetti di striccinia in vece di aftra modifica. Fu tuetto portato all'ospedgle ma 12 sue condizioni sono gravissime e si dispersa di sulvario.

CRONACA DELLA CITTA

I Giovani Esploratori a Roma La terra ed i solidi

Le impressioni del colonnello Salaris

del pubblico verso quei fattori naggiori che dovevano interessarlo, come il contenuto eccellente della Istituzione e dei zuoi sistemi, la cosciente attività della preparuzione, la sana saldezza dell'istruzione impartita. Telche, uomini e fatti che puro sono stati elementi preponderanti del successo mirabile, furono da indibilitaria preparati del successo mirabile, furono da indibilitaria preparati. noi deliberatamente trascurati, e tra essi il colonnello cav. Luigi Salaris, questo percane giovane dalla multiforme fremente attività e i di cui lunghi bianchi baffi alla "Umberto» non vita alcuno che non conosca in Bologna. Il Salaris, per la ivilinzione del Ber-Scott. per la istituzione dei Boy-Scouts f a noi al cui ufficio di presidenza appartiene stato il primo a soccorrere di consigli di primi l'iniziativa felicissima del pro-ressor Giuseppe Cao. Ma di Luigi Sala-isi avrenumo ancora taciuto, perche cosi el impose e vorrebbe ancora imporci la sua modestia fattiva, se non l'avessiino oggi a lingo interrogato sul conve-gno di Romo, dove egli, insieme al vico presidente e rappresentante del Commis-sario locale, comm. Attilio Scotti, al se-gretario Menniello e all'ufficiale di am-ministrazione prof. Giovetti, ha accomnagnato il bellissimo numeroso d'rappel-Ed egli ci ha detto:

- Appena giungemmo alla stazione di Appena giungemmo alla stazione di Roma il sonno, che ancora gonfiava le palpebro dei baldi figliuoli, spari d'inconto. Era il fascino della Città Sacra rhe irrompeva col suo fragor di memoria rolenni e sofiocava ogni altra cosa. Un vingglo doppio e una stancherra maggio-ra, avrebbero avuta ugual conclusione, appena il brusio di Roma si fosse lasciato intendere. Il drappello balzò dal vagono, si allineò sotto l'ampia vetrata composto, preciso, militarmente, in riene di un attimo. La folla che occupava la staposto, preciso, milifarmento, in "ieno di un attimo. La folla che occupava la sta-zione, rimase sulle prime stupita; e pol, radendo i nostri Giovara Esploratori schierati e pronti, in ordine perfettissi-mo, prima ancora che dagli n'"i vagoni i viaggiatori fossero tutti discesi, si ag-gruppo intorno ad essi, ed ammiro; si compiacque e proruppe in uno sponta-neo applauso di saluto. Voi sapete che tutti indistintamente i giornali hanno constatato la magnifica forma dell'arri-vo. Ebbene, da quel momento i Giovani Esploratori bolognesi sono passati di successo in successo. Erano riconosciuti a colpo d'occhio tanto c'era in essi di colpo d'occhio tanto c'era in essi di a colpo d'occhio tanto cera in essi di sciolta eleganza e di particolare vivaci-tà; accarezzati, contesi dalla proverbiale cordialità romanesca. E bisognava cen-tire il giorno della distribuzione dei pre-mi delle gare, che scroscio di acclama-zioni e che subisso di applausi e di gri-da entusiastiche, salutò il nome di Bo-lorne chierate tre volta di service per logna chiamato tre volté di seguito per una Medaglia d'oro e due primi premi, all'inizio dell'appello.

 Bla c, dunque, stata contenta?
 Is? Ma tutti può dire; e non solo gli
altri membri del Comitato Patrocipatore altri membri del Comitato Patrocinatore bolognese e i nostri istruttori e il loro comandante, ma anche tutte le Autorità, c cominciare da S. E. il senatore ammis raglio Giovanni Bettolo. che ha dichiarato i nostri giovani esploratori esemplari, perfetti, superiori ad ogni critica, vigorosi, disciplinati, corretti, bellissimi L'on. Bettolo volle proprio con me esprimere l'espressione del suo elogio e del suo compiacimento, a nome anche di S. E. l'on. Celesia sottosegretario alla Istruzione e del Sindaco di Roma senatore principe Prospero Colonna.

— E il commissario generale del Corpo?

tatti i commissari delle altre Sezioni e clascun membro delle varie giurie, i qua-il chbero occasione di ammirare i Boy-Scouts bolognesi anche fuori delle gare, funzione di cuochi dell'ac a choca. In funzione di cuochi dell'ac-campamento ai Filippini, dove proprio a loro, che trovarono di gusto mediocre il pasto preparato da altri Esploratori il giorno dell'arrivo, fu affidato il servizio di far da cuoina per oltre cinquecento colleghii E' stato un successo fuori pro-grauma, di cui si può chiederne infor-mationi al reg. car. Teori della mazioni al rag. cav. Torri che l'ha gu-siata e trovata ottima. Indubbiamente, non per nulla si era figioli della egras-sas Bolognat... Intorre alle gare, il nostro cortesa in-

tervistato ci. ha dello :

— I premi oltenuti parlano meglio dello perole. Ma l'impressione più bella avuna degli spottatori è stata nella gara di
stendamento. E' vero che la aquadra il
romana eresse tutte le sue tenda in duo
spinuti di meno di quella di Bulogna, ma
l'a periozione dell'accampamento romano

La Sezione di Bologna dei Giovani E. era ben lunge da quella dei nostri Esplorploratori ha concluso, oltre ogni aspetratori. La quattordici tende Pucciantini
lutiva ed oltre ogni desiderio, il suo primo periodo: in men di quattro mesi è so e con ogni regola d'arte; tutti i bordi. lativa ed oltre ogni desiderio, il suo primo periodo: in men di quattro mesi e sorta, si e formata, ammaestrata, equisorta, si e formata, ammaestrata, equisorta con egni regola d'arte; tutt i lordi
serano stati chusi coi rialxi di terriccio;
intorno ad ogni tenda il suo bravo canaticolo per lo colo e il delivato della acampo; dalfocaler per la cucina da campo; dalfocaler per la fucina da cucina da

A una domanda circa la sede del fu-uro convegno il colounello Salaris ha ri-

- Ho ragione di credere che Bologna sara chiamata, per il prossimo anno, a far gli onori della ospitalità, come sede del II Convegno Nazionale dei Giovani Esploratori Italiani. Se tale sarà il consenso e la designazione della Commissio ne Centrale Esecutiva, noi dobbiamo pr pararci in tempo, per offrire alla gioven-pararci in tempo, per offrire alla gioven-tù italiana che converrà, ancor più nu-merosa che a Roma, fra le roggie mura della città nostra, uno spottacolo che sia davvero insuperabile a che consacri ancora una volta il nostro primato se colare.

ris - che noi ringraziamo della cortese intervista —, ha voluto segnalarci la infaticabilità, le previggenze e le affabili e premurose cure che il vice presidente comm. Attilio Scotti ha avuto per il numeroso drappello; al comm. Scotti si deve anche se il vieggio di ritorno si è poluto compiere di giorno facette attendi tuto compiere di giorno facendo compere al giorno facendo attac-care, per gentile concessione della Perro-vie di Stato, una vettura di terza al di-rettissimo Roma-Milano; ed al commen-dator Scotti, anche, tutti i Commissari convenuti a Roma commisero l'alto onore di porgere nella cerimonia sul Pala-tino il saluto e il ringraziamento delle Sezioni alla Commissione Centrale. E lo Scotti, assolvendo l'incarico, improvvisò parole felici e commosse piene di alto significato patriottico e civile.

La manifestazione interventista, promossa dai Fascio d'azione rivoluzioneria na avuto ieri un esito quale lasciava, promosmettere l'oratore scelto per la circostanza. L'avvocato Luigi Peroma di Milano mettere l'oratore scelto per la circostanza. L'avvocato Luigi Peroma di Milano asuacitato nella sala dei Noiai un vivo en usiasmo per la parola facile, calda e ispirata ad alti sensi di patriottismo.

Nella prima parie del discorso il Peroma coniutate ira appilansi le obblezioni dei reutralisti, si espresse sulle ragioni che determinarono i fasci a reclamare la guerra. L'avv. Perona riesol efficacissimo nell'illustrare l'opera della Germania a nostro riguardo, non tanto in questi ultimi tempi dell'alleunza, quanto attraverso i secoli. Se da ogni nazione vennero a noi, nei diversi periodi di lotte, uomini che combatterono ial nostro fianco, e condivisero le nostre nanse e diedero per noi prove di eroismo dal tedeschi non ayemmo mai che soprusi ed angierie.

L'orgoglio della Germania, — dice l'ora-lore — deve essere da noi faccato, altri-

ed angherie.

L'orgoglio della Germania, — dice l'oratore l'orgoglio della Germania, — dice l'oratore de la compania de l'accidente della Sazione de la carte della a
spiegre anche su di vol. la suz ferraz gemonia, tanto in contresto con quella Idealità di democrazia, e di libertà che noi
prendemmo ad amure dalla Francia.

E la guerra ad oltranza contro gli imperi
centrali, rappresenta per noi il coronamento di quell'opera di redonzione, che ci portò per merito dei nostri padri, sil'unità
d'Italia, ma non all'Italia etnicamente compiuta.

ditalia, ma non all'Italia etnicamente compiuta.

L'avvocato Perona strappò agli uditori una infinità di applausi, quando esaltò feroismo del Belgio: Re Alberto, che, dalloratore, viene ravvicinato a Leonida, essendo stato arditamente a capo dell'esercito, per ritardare, attaverso il suo regno, nuova e più gloriosa Termopiù, l'irratione derit Ulani, sulla Prancia, avrà maggior fortuna dell'eroe di Grecia, perche sopravvivendo al martirio vedra la disfatta di chi ha abbattuto i magnanimi suoi figli, strebui difensori del patrio suolo.

Questo parallelo solleva un coro di grida di viva il Belgio.

Le grida si ripetono, fra lunghi applausi, alla fine del discorso.

Alla conferenza del Perona, aggiunge brevi considerazioni il prof. Silvagni che è pur varamente applaudito.

Verso le 16.30 la Sala dei Notai cominciò.

Scriviamo li discorso, perché Giacomo Ciamician, teri — nella grande aula dell'Istituto di Chimica generale — all'affoliato ed attento pubblico, supero la ristretter orbite dall'ordinaria lezione, componendo — sul terzo stato fisico della materia — auspico l'Università Popolare — una complessa e splendida sintesi di nozioni, senza venir meno a quelle doti di ordine, di precisione, di trasparenza che lo rendono — nella materia — il primo maestro italiano.

consueta sinossi giornalistica, è posto a ben dura prova, ed è costretto a chieder preventivamente venia allo scienziato insigne per le eventuali incolpevoli deficen-ce e deformazioni. Incomincia dunque il se e deformazioni. Incomincia dunque il Maestro col notare come caratteristica generica della solidità la stabilità della forma, dovuta al fatto che, mentre negli aeriformi le molecole si moscono ilbaramente in tutte le direzioni e nei liquidi tal moto è viscoso (come di un grovigilo di vermi i cui corpiciattoli scivolassero gli uni su gli altri), nei solidi non sono cossibili. possibili se non brevi moti pendolari in-lorno a centri di equilibrio. Però il vero concetto di solido è legato alla forma cri-stallina, dande alla parola cristallo non già il significato volgare di vetro più finemente orme stereometriche definite.

Quei corpi che non oristallizzano, cioè che sono amorfi, non debbono riguardarche sono amorn, non denonto rigitardar-si dei solidi reali; ma pintiosto dei liqui-di di eminente viscosità. Il fisico, per av-yentura, può prospettare una chiara ca-ratteristica della vera solidità ed è il pun-to di fusione, che nel solidi cristallini è fisso e preciso, negli amorfi non si può stabilire nettamente

stabilire nettamente.
L'oratore esemplifica su questo carattere, che numericamente corrisponde ai punto di congelamento o di solidificazione
(acido acetico 16,5 — solfo 114,5 — nitrato potassico 339, ecc.) e procede, all'esecuzione di accurate e convincenti esperienze. La plasticità del vetro è una conse guenza del suo amorfismo che consente al posto di un brusco trapasso da stata a stato, un progressivo rammollimente a state, un progressivo rammollimento.
(A questo runto il buon Ginaeppe dà saggio della sua valentia come lavoratore
dei vetro, sofflando un pallencino). Anche la ceralacca sia col vetro e l'nna e l'al-tro — in forma di bastonoini sospesi aggii estremi — danno visualmente testimotro — in forms of baseonomi sospest agin estremi — danne visualmente testime-nianza della loro fluidità, disponendosi a catenaria. A questo punto il Maestro si trattiene un poco sul fatto della sopra-fusione, mostrando come, immergendo un cristallo nel liquido della sua medesima sostanza che sia a temperatura infe-riore al suo punto di congelamento, si ottlena il regolare accrescimento del critico e cogli aliumi ed anche coll'acqua). Questo fatto della soprafusione è generale, ma si presenta in diverso grado a se-conda dei corpi. Tratta della cristallizzaconda dei corpi. Franta deila christellizza-zione par soluzione, con separazione del solventa (nitrato di potassa ed acido bo-rico), di quella per sublimazione che con trapasso immediato dallo stato gasoso al solido (jodio, nattalina) e mostra la diffe-renza con le soluzioni colloidali (gelatina, amido, vetro solubile) distinguendo — in mesta relatina — le invertibili dalla neoqueste gelatine - le invertibili dalle non invertibili, con bella esperienze. Bopo un breve riepilogo, si addentra a considerare i solidi cristallini: essi, oltre la definita forma geometrica, presentano al variare delle direzioni proprietà termiche ed otti-che notevolmente diverse.

Il vetro invece serve bene alla fabbrica-zione delle leuti appunio, perchè in tutte le direzioni si comporta omogeneamente dal lato diffeo.

se direzioni si comporta omogeneamente dal lato otilco. L'oratore mostra ed illustra moiti esem-plari di cristalli da quelli di quarzo, di calcite e di prirte a quelli di allume di rocca e di cromo, di fluorina, di vetriolo, di ortose. Descrive brevementa I sistemi della cristallografia; il monomerico a tre della cristallografia; il monomerico a tre assi ortogonali ed uguali (allume, finori-na), il dimetrico a due assi perpendicola-ri uguali col terzo disugnale perpendico-lare al piano dei primi due (veliuvianite), il trimetrico (solfo, solfato di magnesia) gli inclinati, cioè il monoclino e il trictino gni mennati, cose il monocino e il tricino (solitato di rame) ed infine l'esagonale a quattro essi, tre in un piano a 50 gradi e il quarto perpendicolare al piano dei tre primi (salcite). E' da osservarsi ancora che come si mescolano tra loro — in vario grado — i liquidi, si possono mescora-re i solidi e si hanno della vere e proprie soluzioni solide, tra corpi isomo cristallizzanti nelle stesse forme.

Anche les studente Bergamo, invitato ricorpo?

— Il prof. Carlo Colombo, l'infaticabile apostolo della istituzione in Italia,
e che ben conosce la breve ed agitata
nostra cronistoria, si è dichiarato meravigliato di tanta perfezione ottenuta
in tempo cost ristretto— sole tre settimane di istruzioni — ed ha preveduto
per la Sezione bolognese un avvenire glorioso. Nè diversamente si sono espressi
tutti i commissari della altre Sezioni e

anno punti di fusica più bassi di quelli
statuati nella stesse forme.

Quindi si hanno per esempio geresci
manti cristallizzanti nella stesse forme.

Quindi si hanno per esempio geresci
manti cristallizzanti nella stesse forme.

Quindi si hanno per esempio geresci
manti cristallizzanti nella stesse forme.

Quindi si hanno per esempio geresci
manti cristallizzanti nella stesse forme.

Quindi si hanno per esempio geresci
manti cristallizzanti nella stesse forme.

Quindi si hanno per esempio geresci
manti cristallizzanti nella stesse forme.

Quindi si hanno per esempio geresci
manti cristallizzanti nella stesse forme.

Quindi si hanno per esempio geresci
manti cristallizzanti nella stesse forme.

Quindi si hanno per esempio geresci
manti cristallizzanti nella stesse forme.

Quindi si hanno per esempio geresci
manti cristallizzanti nella stesse forme.

Quindi si hanno per esempio geresci
manti cristallizzanti nella stesse forme.

Quindi si hanno per esempio geresci
manti cristallizzanti nella stesse forme.

Quindi si hanno per esempio geresci
manti cristallizzanti nella stesse forme.

Quindi si hanno per esempio geresci
manti cristallizzanti nella stesse forme.

Quindi si hanno per esempio geresci
manti cristallizzanti nella subsciale, arra lange stesse longio manti cristallizati nella subsciale, arra lange subscia Outmofe i due gruppi si provarono di grande e dall'all'arte e dell'arte i solido dei sono inchelli. All rento-Treite ("in D'Association e company and a considerare il solido dei sono inchelli. All rento-Treite ("in D'Association e company and a considerare il solido dei sono inchelli. All rento-Treite ("in D'Association e company and a considerare il solido dei sono inchelli. All rento-Treite ("in D'Association e company and a considerare il solido dei sono inchelli. All rento-Treite ("in D'Association e company and a considerare il solido dei sono inchelli. All rento-Treite ("in D'Association e company and a considerare il solido dei sono inchelli. All rento-Treite ("in D'Association e company and a considerare il solido dei sono inchelli. All rento-Treite ("in D'Association e company and a considerare il solido dei sono inchelli. All rento-Treite ("in D'Association e company and a considerare il solido dei sono inchelli. All rento-Treite ("in D'Association e company and a considerare il solido dei sono inchelli. All rento-Treite ("in D'Association e company and a considerare il solido dei sono inchelli. All rento-Treite ("in D'Association e company and a considerare il solido dei sono inchelli. All rento dei in consociation e company and a considerare il solido dei sono inchelli. All rento dei in consociation e company and a considerare il solido dei sono inchelli. All rento dei in consociation e company and a considerate il solido dei in troite ("in D'Association e considerate il solido dei in troite ("in D'Association e consociation e c

(gneiss), ai porfidi, alle trachiti, al ba-salti ed agli schisti. N eli Maesiro trascura di dare un'idea delle molte azioni meccaniche e chimiche che trasformano il manlo terrestre, fermandosi a considerar da vicino i felspati di all'umina e di potassa. Questi ultimi — meno resistenti — si tra-sformano in carbonali e le acque li con-durrebbero ai mare disciolti, se molti ter-

saiti od agil patchi. N eli Mescrito trascure di dara un'idea delle motte atom mecanica del carriamo di contrato del contrato di contrato del contra

Concerte pro Tranto - Trieste

Questa sera ad ore II, nella sala del Liceo Musicale, arrà leogo l'annunciate concerto di violoncello e piano a beneficio della società Trento-Triesta. Il programma comprende la sonata in mi minores op. 35 (per piano e violon-cello) di Brahms, la sonata op. 27 n. 1 (per pianoforte solo di Beethoven) e la sonata per pianoforte e violoncello di Franck.

La festa del Tricolore

Ua d scorso di Ostilio Lacarini

Ci mandano da Monghidoro, 11:
Da ventiquatiro ora imperversa la bufera, e la neve ha già raggiunto un'alterza media di 20 centimetri.

Questo ritorno improvviso della stagione
invernale, dopo le tiepide giornate primaverili passate, interrompe, con non lievi
danni, i lavori agricoli già iniziati; e minaccia di accrescera i denni della disoccupazione, ostacolando quei pochi lavori pubblici che sono in corso di esecutione.

Operazione ladresca interrotta

leri noite una pattuglia composta degli agenti scelti Sciamanna, che la comanda-va, Alberini, Gianquinio e Carinti a porta S. Vitalo si imbatterono in tre individui che portavano involti. Fermattii fu constatato che gli involti contenevano salciccie per una ventina di chilogrammi.

La gita scolastica dei Ciub Alpino a Mon-to Acuto dalle Alpi — Magnifico esto, no-cesame l'avversa stagione, ha avuto la gi-ta organizzata dalla locale sezione dei Ciub Alpino a Monte Acuto. Venisetto — fra cui diverse signorine — furmo i partecipanti alle escursioni che lu confinita regolarmente quantiencie o-sincolata da un'abbondante revicata.

Giuoco del Pattone - Oggi e! giuoche-sine quattre grandi partite. Muova pianista — La signorina Clemen-ilna Borghi, allieva della valente maestra Ester Barsvelli, ha conseguito con bella vetazione il diploma di pianista.

Oggi finalmente l'aspetiazione potrà appagarsi. La emozionante trama psicologica fra cui la povera Lyda, dolorosa eroina di FIOR DI MALE, si dibatte spasmodicamente fino a morirne da un'alba di pianto a un tramonto di sangueli sarà mostrata al TEATRO APOLLO to tutta la sua appassionante ed ariistica tragicità.

Tale è stato l'interesse suscitato ne pubblico frequentatore del OINEM CENTRALE dalla colossale è magnisi film d'attualità Sopra i piani di battagi dell'Oceano che la Direzione di quel l' cale ha dovuto concedere altri due gior oggi e domani — di rappresentazioi

di quel grandioso soggetto.

Ciò pubblichiamo per norma di qupochi che non fossero ancora andati
CENTRALE negli ultimi - arsi tre giore

GILET FANTASIA esclusiva della castoria CARCIO AMEROSI, via Rizzoli 34.

TEATRI

Una folla imponente assistava alle rapuche diurna e notiurna dell'operetta accimutatissima Cinemastra.

Questa sera spetiacolo in onore del mastro Pompeo Ricchieri con la dodicesin replica di Cinema-Stor.

Dopo il primo atto Torchestra diretta di Ricchieri eseguirà Ceriamen Nacional, si fonia del maestro Rupulit; Cermowo Czardas di Gustave Michiels e Dama bio ca sinfonia del mesetro, il monto pubblico, avrà anche stasera con dialissime feste.

TEATRO VERDI

Le due rappresentazioni dei Soldaio choccolata chiamarono ierzera un pubbli-affoliatissimo che acciamo ripetutamer gli interpreti principali. Questa sera, ultima rappresentazione dela compagnia con Sogno d'un vaizer.

TEATRO CONTAVALLI

lersera alia 15.a replica della rivista Testoni: Aiji-Incu-Dmon assisteva una la imponentissima. Questa sera riposo. Domani spettacolo dedicato agli au bolognesi con Carolta di Sani; Nona c metuda di Boriani, Un contrattetimo di Sanci. A proposti ea ciud da carr di naccin.

Concerto del pianista Agosti

Concerto del pianista Agosti
RESCOLA II. — Nella sala Apollo dalla Berta del concerti di Breccia el a presentato
il pianista tredicenne bolognass Guido de
alliero del meserco l'assidi, concertista sei
alliero del meserco risuldi, concertista sei
alliero del meserco risuldi, concertista sei
alliero del meserco menero del concertista del pubblico scellarismo che premire la
solica di meserco menero la misura spatta a
della proprio di rituosità meccanica. Veranasmorplaro della rituosità meccanica veranasmorplaro della rituosità della presone
sia di Dio a Sirigila el di Albenioli Alla fine
la sersta veramente eccorionale il presone
la sersta reramente eccorionale il presone
de ovazione.

La tournée del comm. Bonci

FARMA ii, ors 20.— Nells asre del 16. 15 correcte il nostro teatro Regio accoglisti tourade - dei comm. Alcesandro Bonni, la le si darà di sentire l'illiatre cantante nell'i d'amora e nel Don Pasquole e l'orchestra nescese sotto la directone dei maserto Re-Ferrari. Unitess per fall avvanimenti d'an immense è la ricerca dei posti si va facendo giorno di più attivissima.

Una serie di concerti a Parma

Gli spettacoli del Teatro Storchi a Modena

MODENA II, ore 20. — Finite le rappressioni della compagnia firammatica Parulli, me allo Storeli tre recite straccilmarie compagnia Tina di Lorenzo (con Odette, 3º Mondo della neica), poi due rappresente del Barbiere di Siriplia collo Stracciari, ci attre della Linda collo Clasenti, col diradici il maestro Vigna, e malmente, dulcie in "una breve e gradita riapparistone di Chiantoni colla Stabile di Milano.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE — Compagnia di retle diretta da Scognamiglio e Caren amministrata da Caracciolo e Soci-ore 20,45: Cinema-Star. ore 20,45: Cinema-Star.
TEATRO VEROI — Compagnia di otor
Annetta Gattini-Angelini. — Ore
Un aogno di Valter.
EDEN TEATRO — Ore 21 — Rappre oli

Tentro Apolio — Via Indipendenza Fior di male, dramma passionale inter dalla squisita e celebre artista Lyda I Cinematografo Centrale — Indipende Sui campi di battaglio dell'Orione - E da guerra forteria futtuale, cinematogri lumo metraggio del più grande interes-tualità, dal vero.

inematografo Bios - Via del Carl. Le orenture di Passina Marrin, 5.0 e

Corriere sportivo

II grande 'Steeple Chase, di Roma

Probabili partenti del Derby

Probabili partenti del Derby

ROMA 11, sera — La riapertura delle
Capannelle, che il popolo di Roma, legato
alla tradizione, attende per dedicare alia
primavera incipiente un'orgia campestre
in cui lo sport ha pure la sua parte, non
è stata favorità dal tempo Una giornata
rigida, tantochè sembrava essere sul crinale dell'Appennino, in balia dei venti, anzichè sulla placida e serana campagna romana. Cielo coperto e minaccioso e di tanto in tanto un'avvisagila di temporate. Il
panorama stupendo, che inquadra il magilifico campo di corse romano, non raggilingeva che le faide dei colli laziali. Nessuna visione dei pittoreschi castelli romani, nascosti tra nubi oscure e pesanti.
Tuttavia, malgrado la stagione contraria, i quiriti non hanno disertato il convegeo ove coi primi criterium dell' annata
si disputava il Grande Steeple chase di
Roma La più severa prova di ostacoli che
si covra in Italia e forse in Europa è per
i cittadini dell'Urbe la corsa più popolare
e più emozionante. Molto pubblico nel
prato, discretamente affollato il pesage,
dil sportmen non erano al completo. Questil erano divisi fra Firenze e Roma. Erano presenti il conte Scheibler, il marchese di
Montelorie, il barone Baracco. Il marchese
Monteforte, il conte di Campello, il principe Rospigliosi, il marchese di Roccagiovine, il barone Baracco. Il marchese di
Cassti, il marchese Spinola, il marchese
Cassti, il marchese Spinola, il conte di
Cammarata, il principe Borghese. Dei Dolognesi erano presenti il conte Suardi, il conte di
Cammarata, il principe Borghese. Dei Dolognesi erano presenti il conte Masset. Ugo
Gregorini, Camillo Montenari e signora, e
il signor Chantre.
Nel complesso lo sport fu interessante.
Nolevola ile balla esibisione fornità da A
Nolevola ile balla esibisione fornità da A-

Cammarata, il principe Borghisse. Del bolognesi erano presenti il conte Masset, Ugo
Sregorini, Camillo Montanari e signora, e
il signor Chantre.

Nel complesso lo sport fu interessante.
Nolevola ila balla esibizione fornita da ameglio, un tre anni del signor Chantre,
del quale già si parlava, favorevolmente,
nel premio Viminale. Col successo enterno Ameglio ha conquistato l'onore di ditendere nel deriv i colori del suo proprietardo. Se fosse siato, battuto sarebbe forse
tinasto in scuderia. Il poledro è apparso
in eccellenti condizioni e già vi è chi sollene che esso sarà all'arrivo nel gruppo
ti testa. Sono suprese alle quati la scuferra bolognese ci ha abituato. Il ricordo
l'austeritta nel Commercio non è che dell'anno scorso.

seria bolognese ci ha abituato. Il ricordo Musteritiz nel Commercio non è che deianno scorso.

Delle prove per i due anni, il Tevere,
(servato ai maschi, si è risoluto in un falie appannaggio per sir Raujand, che vi
ra rappresentato da Ribesi, un sauro forpe bene sviluppato, pronto, che ha doimato i concorrenti dalla parienza all'arvoo. L'Anfene per le femmine è rimasto
Toscarcilio, una velocissima puiedra dei
de, Enea Gallina, il quale essendo proretario anche di La Vallière vincitrice a
l'ecaze, scurbra essere il più forte nel uncriste di sesso debole.

grande Steeple chasa di Roma, la
radia sulla sulla sulla sulla sulla calcia dei
dalla cadità i una selbene funestata
dalla cadità i un selbene funestata
dalla cadita i un sulla sulla cadita di
la cadita dei principio dei percorso disemimio da il ostacoli duri, titti superavano
pui siancio e sicurezza siaccionate, muri,
radicci, fences, riviere e la gabbia pericolida cadita dei
principio dei percorso disemimio da il ostacoli duri, titti superavano
pui siancio e sicurezza siaccionate, muri,
radicci, fences, riviere e la gabbia pericolida. Era all'ultimo muro che St. Or facora panache, trasciando il suo cavaliecon jondev francese, Croney, che rimadeva limanobile a lerra Intanto il piotone
imasto filava verso il traguardo, ove Rimcid puesava primo, precedendo di una
inghezza Angerezu, che avvebbe figurato
legilo con luna monta più avveduta. Ter
Tramai.

To Transt.

Intanto il pubblico del prato era accorso presso il fantino caduto che i militi
della Croce Rossa avevano adagiato sopra
una barella per condurio al luogo di pronto soccorso. Nel tragitto il fantino si è riavuto, ha riaperio gli occhi, emettendo qualche lamento. Fortiunatamente pare che l'incidente non sia grave.

Le ultime notizie del Derby.

Sir Rholand Iarà correre Aristippo e Azzolino che avrebbe dovuto fare il trio delle giubbe bianco-violette è già partito per Barbaricina e non ricomparirà in pubblico che a San Siro. Nel premio Milano Sir Blakwode avrà come rappresentante Condor e Sir Pedonde. Si dice che per la monta del primo il proprietario stia trattando per lagaggiare il fantino unpherese Varga. La raiza di Besnate avrà allo stari Aquilone, che sta insediandosi come primo favorito e Rha. Dubbis la partenza di Galifiora. Ciò dipenderà dalle condizioni del terreno. Pel lotto Tesio, sul quale regna il mistero, si avranno martedi nottite precise.

Il betting si è aperio costi: Aquilone e Artetippo a 2 e mezzo, Galtifora a 3, Fragore del Guastalla, altro partente sicuro, e stato preso eggi a 8 contro 1.

Ecco il detiaglio delle varie corse d'oggi:
Premio Torrice — L. 1500, m. 1400, Parcho: Tobruk, Polanca, Ardena, Micul,
fon Ami, Dora, Valencia, Arrivano: 1.0
fon Ami, Eco Ardena, 3.0 Valencia.
Premio Orbend — L. 2500, m. 2000, Parcho: Dum Dum, Albaro, Outrido, Morsi,
lo Morsi,
Premio Virale.

o Ionio. Promio Aniene — L. 5000, m. 800. Pariono: oscarella, Pirdusa, Furla, Polimnia, Tara. rrivano: Lo Foscanella, Lo Tara, S.o Pir-

dusa.

Grande Siceple Unuse di Roma - L. 50.000, e una coppa.m. 4270. Partono: Augerau inontato da Massengo. Tramat mentato da Perry, Rhinfeled II montato da Evans, St. Or. montato da Gabrielli. Arrivano: 1.0 Rhinfeld II. Ro Augerau, 3.0 Tramat St. Or. al salto dei muto cade.

Permio dell' Ema — L. 1500, distanza m. 1600. Artivano: J.o. L'onda del marchesa Lorenzo Corsini. 2.0 Rodi di Razza Volta, 3.0 Le Tremblay di Carlo Barchielli.
Premio Paggio Imperiale — L. 2500, di stanza m. 1000. Arrivano: L.o Asso di Francesco Dall'Acqua, 2.0 Ilia di Antonio Dall'Acqua, 3.0 Talemone del Conte della Gherardesca.

Il programma della riunione

di Modena MODENA 11, sera. — Domenica e lunedi 25 e 26 aprile avranno luogo hei nostro ip-podromo due grandi giornale di corse al irotto, di cui ecco il programma:

podromo due grandi gioriale di corse al trotto, di cui esco il programma:

Primo giorno - Domenica 25 aprile

1.0 Gran premio d'altevamento, L. 40.000 [20,000, 8.000, 5.000, 2.000, 1.000] oltre lire 1.000 altralievatore dei vincitore) per putedri interi e piudero nati ed allevati in Italia nel 1912. Vincere tre prove. Distanza metri 1809. Ali proprietatio dei puisaro o puledra che avva ringgiunta la migilori velocità, sarà conferita una Granda Medaglia d'oro olerta dai sigg. Frateli 1900 (1.300, 700, 500, 300, 200) per cavalli interi e cavalle d'anni 3 ed oltre, d'ogni paesa. Vincere due prova Distanza na 1808. 600, 400, 200) per cavalli interi e cavalle d'anni 3 ed oltre, d'ogni paesa. Vincere due prova Distanza na 1808. 600, 400, 200) per cavalli interi e cavalli indigeni del considera del prova d'interiore d'un prova d'indigeni figli di stalloni povernativi od approva-ti più di desalloni governativi od approva-ti più de stalloni povernativi del approva-ti più de stalloni povernativi del Ministero (E. 4 anni 8g. 67, 5 anni kg. 62, 4 anni 8g. 67, 5 anni kg. 62, 4 anni 8g. 67, 5 anni kg. 62, 3 di sopraccarico.

Secondo giorno - Lunetti 25 aprile
1.0 Gran premio d'allevamento (condizionata). L. 10,000 (4,500, 500, 1,000, 50

Secondo giorno - Lunedi 25 aprile

I.o Gran premio d'allevamento (condizionata). L. 10.000 (4,500, 2.500, 1,500, 1,000, 500)
per puledri interi e puiedre nati est allevati in Italia nei 1912 Vincere due prove.
Distanza m. 1609. I vincitori del I. II. III. e
IV. premio della gara del giorno precedente, daranno rispetitivamente un abbuono di
metri 100, 70, 40 e 20.
Premio Modena (in pariglie). L. 5.000

2.000, 1400, 300, 500, 300) per cavalli Sateri e cavalle d'ogni paese Vincere due prove.
Distanza m. 1609.
Premio Gologna, L. 4.000 (1,400, 1.000, 800,
500, 300) per puledri e puledre indigeni di
anni i. Vincare due prove. Distanza metri
1609.

1699. Houser oue prove. Distanza metri Premio Faenza (handicap). L. 2.400 (1.000, 200, 400, 300, 300) per cavalli e cavalle indigeni d'anni 4 ed oltre che abbiano un record di 2.20 o migliore Prova unica. Distanza minima 213.

Premio Frienze (handicap). L. 2.000 (800, 500, 200, 100) per cavalli e cavalle indigeni della del

Corse a Turro

MILANO, 11, ore 21 - Bell's glornat Premio Herschel — L. 1800, m. 1609; 3 pro-ve: 1.0 Zazá, 2.0 Rein Kuser, 3.0 Lord Ward.

Ward.
Premio Awy — L. 300, m. 1609, 3 prove.
Primi Mack's Marck a Boer, 3.0 Human
Louise, 4.0 Glucksitern.
Premio Devet — L. 1400, m. 2000. 1.0 Masantello, 2.0 Fanctulla del West, 3.0 Elixiv
Ward.

Ward.
Premio Modena — L. 1400, m. 2000. 1.0
Oceano, 2.0 Coragglio, 3.0 Tilo.
Premio Parma — L. 1200, m. 2000. 1.c
Mouslique Kuser, 2.0 Oltremare, 1.0 Liebs.

MOTOCICLISMO

La gara delle tre regioni

La gara delle tre regioni

MILANO, II, ore 21 — Siamane è stata
data la partenza per la gara motocclistica
delle tre regioni. La partenza è avvenuta
alla Conca Fallata alle 5,36. De 1è iscritti
10 partirono, La gara era di regolarità, su
un percorso di 350 chilometri, e cloò Milano, Pavia, Biobbio, Genova, Voliri, Toriona, Pavia, Milano, Stante il cattivo stato delle strade, per il largo spargimento
di gbiata il gia esigno numero dei concorrenti si ridusse all'arrivo solo a due
motocolcisti: Miro Maffets che tagliò
tragnardo di arrivo alla Conca Fallata alle
17.220". Seguiva immediatamente Baj Badino alle 17.225". Quest' nitimo, salvo verifica di diversi controlli verra classificato
primo avendo impiegato minor tempo a
complera il percorso.

CICLISMO

La riapertura del Velodromo del Sempione

MILANO 11, ore 2130 — Oggi he riaperto i suoi battenti il Velodromo del Sempiona. Le riunione che si annunciava assati interessante richiamo un pubblico numeroso. Ecco i risultati delle varie gare: Gara velocità routers: m. 1100 — 1.0 Sivocci in 2, 25. 2.0 Azzini Giuseppe, 3.0 Girantengo. Gara Schratch diettanti, tre prove e finale, m. 1100 — 1.0 Sivocci in 17,52°, 2.0 Ruini, 3.0 Garinoldi, 4.0 Winkler. Match Girardengo-Corletta, corsa inseguimento 10 chilometri circa. 1.0 Girardengo che raggiunes Corlaita dopo 12 grir e mezzo in 18 45.

Gara traguardi ad eliminazione, giri 27

Il meeting di primavera vinto da Belloni MILANO, II, ore 21 - Indetto dalla Unice sportiva milanese si è avolto fi mestin

ne sportiva milanese si è avolto il meeting ciclistico di primavera, su un percorso di 150 km., Milano, Gallarate, Varese, Como, Erba, Milano, Vi parteciparono 34 concorrenti che presero la partenza alle 7,35 di stamane. Il meeting è stato vinto da G. Belloni il quals ha tagliato il traguardo alle 12,17 impiegando ore 4,32, 2.0 Poid Romeo alle 12,25, 3.0 Baroni.

"Bologna ., batte "Libertas .,

una coppa.m. \$270. Partono: Augerau nontato da Perry; Rhinjeeld II montato da Brans, St. Or. montato da Caroney, Neni montato de Caroney, Neni sato del mitro cade.

Premio Caroney, Nengudatine, Nine ma Caroney, Carone

"Pisa, batte "Lazio.

"Pisa sporting club cettore del campio.

"Pisa, batte "Lazio.

"Pisa spotta sporting club cettore del campio.

"Ali cera.

"Pisa, ll. sera.—Sul campo dell'Abetone

con un concorso di pubblico humpo si all' prisa sporting sporting club cettore dell' ampio.

"Ali cera.—Sul campo dell'Abetone

con un concorso di pubblico humposite sporting club cettore dell' campio.

"Ali cera.—Sul campo dell'Abetone

con un concorso di pubblico humposite sporting club cettore dell' campio.

"Ali cera.—Sul campo dell'Abetone

con un concorso di pubblico humposite sporting club cettore dell' campio.

"Ali cera.—Sul campo di l'abete.

"Ali cera.—Sul campo di l'abete

-modena,, parte · Yucunditas "

MODENA II, cre 20. — Con un tempo in-certo a rigido è con un pubblico numeroso si è svolto l'annunziato match tra il Mode-na e la Jucunditàs di Carpi. La pertita e stata poco interessante ed è finita colla vittoria dei modenesi che nan-no segnato 2 goals a zero 1 goals soto sta-ti fatti dal Perin su passaggi di Frenci.

SAN REMO 11, sera. — Oggi ha svutu uogo la gara pel premio Matutta, L. 6000. Lausa la mancanza di piccioni, il premio stato diviso fra Scolaro, Columbo, Zam-muelli e Ghirlanda, con 22 piccioni su 22.

li tasso minimo pei pacchi nei diretti internazionali

ROMA II, sera. — La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha stabilito che a datare dal 16 aprile 1915 il prezzo mini-mo di lire 0,50, stabilito per le spedizioni a Piccola Velocità ordinaria nel vari servizi diretti internazionali, sia elevato a L. 038,

Dopo il processo on. Salomone - "Gazzettino,, Un nuovo caso Calda

Un nuovo caso Calda

POTENZA 10, sera — (C.) Un nuovo
s ben più grave caso Calda è vennto ad
interrompere la pagina d'oro della deputazione Lucana. Durante l'ultima lotta elettorale nel collegio di Corleto dai
partigiani dei deputato uscente on. prot,
Guidone venne iniziata una violenta
campagna morale contro l'altro candidato, il notaio Nicola Salomone. A paralizzare la grave impressione, che nel
collegio producevano le molte e gravi
accuse contro il Salomone, questi si querelò per diffamazione, contenuto in uno
dei molti articoli pubblicati e per una
delle accuse; la gestione dei fondi della
Congrega di Carità di Stipliano, di cui
il Salomone era presidente.
L'on Salomone venne eletto con tiev
maggioranza sul deputato uscente.
Venuto a discussione la querela dell'on Salomone, furono rinviati a giudizio per rispondere di diffamazione gli
avvocati Bisaglia, Onorati e Gui ono
cilre ti gerente del locale giornale « Il
Gazzettino ».
Gli imputati rifiutarono la proposta
di un Giuri d'Onore, insistendo per la
prova dei fatti avanti al magistrato.
Il Tribunale di Potenza dopo una iaboriosa discussione, non ostante le limitazioni frapposte dal rappresentante
della parte civile on. Comandini alla
prova oferra dagli imputati, ha mandato assolti costoro per aver raggiunto la
prova dei fatti condannando l'on. Salomone alle spese.

© Gggi è stata pubblicata la sentenza.

Oggi è stata pubblicata la sentenza, che è gravissima non solo per l'esito di questo episodio della campagna morale contro l'on. Salomone, ma quanto per le gravi motivazioni da cui essa è deferminata, sulla conforme requisitoria del Pubblico Ministero, che concluse: « e questo sia di monito ai dilapidatori del pubblico denaro ».

I giornali locali dei più opposti partiti chiedono vivacemente le dimissioni dell'on. Salomone, da successore di Pietro Lacava. Dal Collegio giungono voci di gravi agitazioni, potche si diffusa la voce che l'on. Salomone non intenda dimettersi per ora. Infatti egli ha invisto alla Direzione del partito radicale una memoria ed un incarto, chiedendo la revisione della condanna di questo Tribunale.

la revisione della condanna di questo Tribunale.

La trovata curiosa del radicale Salomone ha destato i più salaci commenti nel pubblico, che si domanda quale tunzione di revisione abbia la Dirazione del P. R. sulle sentenze del magistrato. Ma l'agitazione che ormai si è estesa in finito il collegio di Corleto Perticara imporrà all'on Salomone le dimissioni, di cui non sente il dovere non stante le proteste che vengono da ogni parte del a provincia per il disordito che l'attuale condanna dell'on. Salomone è venuto a gettare sulla Deputazione Lucana.

L'organo dell'Unione Liberale att Rissegio » dopo aver rilevate le gloriose tradizioni della deputazione politica lucana: dal Gianturco al Torraca, dal Lacava al Branca, dal Fortunato a Pa, squale Grippo, si fa eco del generale sdegno pesche » una pagina nera » ha interrotto ti libro d'oro della deputazione gno perché « una pagina nera » ha in-terrotto il libro d'oro della deputazione

Nevicate nel bellunese

BELLUNO 11, ore 19 — Da ieri continua a navicare infinterrottamente sui monti cir-costanti, ed ieri anche a Belluno, per qual-che tratto, è caduta la neve, fratamista a

one tranto, e cauda la lieve, manamas a pioggia.

Nel pomeriggio di oggi la neve, più che leri, continua a scendere, specte sulle mon-lagne di Settentrione.

Mandano dal Cadore che nella parte alta la neve è scesa in quantità considedevole.

In seguito alla burrasca, fuori siagnone, la temperatura, che nei di passati era al-quanto mite, è divenuta repentinamenta ristida.

Neve, grapdine, freddo nel modenese MODENA II, ore 20 — Sull'alta mentagna della provincia e sulle vicine colline è caduta abbondante la neve leri sera poi forti grandinate hanno danneggiale le campagne nelle ville di San Lazzaro, di Salicato, sin parecchi luoghi dei basso modenese. In conseguenza la temperatura da leri si o fatta invernale addirittura.

1

La posa della "P.Ma p.etpa all'acquedotto di Palmi Patriottiche parole dell'on. Baslini

Patriottiche parole fieli on. Basimi

REGGIO CALABRIA, 11, sera — Stamane
on segnato 2 goals a zero 1 goals sotto stati fuiti dal Perin su passaggi di Prenoi.

Le partite am chevoli

Ecco l'esito delle varie parute amichevoli
disputate oggi:
COMO — Internazionale F B. batte squadra mista Como-Chiesso, per 2. a 1.
LODI — Fanfulla 1 batte internazionale
riserve per 6 a 0.

ALESSANDRIA — Alessandria batte Novara per due a zero.
TORINO — Torino batte Unione Sportiva
milamese per a zero.

A Torino: F. C. Torino contro Unione S.
Milanese d'a zero.

A Torino: F. C. Torino contro Unione S.
Milanese 4 a zero.

A Alessandria Alessandria batte Novara
2 a zero.

A Alessandria Alessandria batte Novara
2 a zero.

A Alessandria campionato di terzo
categoria tra l'Alessandria e Unione sporfiva vercellese. 5 goals Alessandria e U.S. V.

A Casale: La squadra di riserva del Casale batte Alessandria 2 a zero.

A Pisa: Lo Sporting Club batte il Lazio
4 a zero.

A Pisa: Lo Sporting Club batte il Lazio
4 a zero.

A Pisa: Lo Sporting Club batte il Lazio
4 a zero.

A Pisa: Lo Sporting Club batte il Lazio
4 a zero.

A Pisa: Lo Sporting Club batte il Lazio
6 de zero le regionale del carente del parola il sindaco
7 pariti del Perin su passaggi di Prenoi.

REGGIO CALABRIA, 11, zera — Stamane
con il diretto celle 6,47 è arrivato a Rosaro il diretto celle 6,47 è arrivato a Rosaro

catagoria tra l'Alessandria e 2 L. S. V.

U. S. V.

L. S. V.

A. Casale: La squadra di riserva del Casale: La squadra di riserva del Casale: La squadra di riserva del Casale: La Sporting Club batte il Lezio di Paini dottore Lo Presil che ha pronnadra mista Como-Chiasso per 2 a 1.

PODISMO

Gara di corsa e di marcia a Milano

Milano II, ore 21,30 — Orgi si è disputata la doppia gara di corsa e di marcia detta della Coppa Malvezzi. Gara di corsa e di marcia detta della Coppa Malvezzi. Gara di corsa chilometri 7500 partenti n. 42.

1. o Luigi Coatante, 2. o Teghi Tullo, 3. o Punitti.

Gara in marcia chilometri 20, 33 concorrenti 1.0 Cattaneo, 2. o Cassani, 3. o Losi.

CACOLE E TIRI

La settimana di San Remo

La settimana di San Remo

Occidente del Casale: La cerlinonia è fluscula contante in piazza Maria Cristina.

Ha preco per printo la pazzo il sindaco di Paini dottore Lo Presil che ha pronnadi ciato un applauditissimo discorso; ha parlato vinida a nome del comitato per la fontana opstruitast il sig. Loffanito anche egli applanditissimo. Tra l'attenzione deferente del pubblico ha preso quindi a nome del comitato per la fontana opstruitast il sig. Loffanito anche egli applanditissimo. Tra l'attenzione deferente del pubblico ha preso quindi a nome del comitato per la fontana opstruitast il sig. Loffanito anche egli applanditissimo. Tra l'attenzione deferente del pubblico ha preso quindi a nome del comitato per la fontana opstruitast il sig. Loffanito anche egli applanditissimo. Tra l'attenzione deferente del pubblico ha preso quindi a nome del comitato per la fontana opstruitast il sig. Loffanito anche egli applanditissimo. Tra l'attenzione deferente del pubblico ha preso quindi a nome del comitato per la fontana opstruitast il sig. Loffanito anche egli applanditissimo. Tra l'attenzione deferente del pubblico ha preso quindi a nome del comitato per la fontana opstruitast il sig. Loffanito anche egli applanditissimo. In a l'attenzione del comitato del pubblico ha preso quindi a nome del comitato per la fontana op

Dopo l'on. Nunziante ha parlato ascol-tilssimo l'on. sottosegretario di Stato Ba-

Bopo fon. soltosegretario di Stato Bastini.

« Mi crederete sulla parola — ha detto—
se lo vi dico che l'animo mio è lanto
commosso in questo momento che assai difficile mi riesce esprimera il petislero,
esprimera i sentimenti che ho nel cutra.
Ritrovandomi in mezzo a voi per celebrare il fauto avvenimento, mi trata, quantriste giorno della vostra evo intra, quande sto ventro docen. Voi mi avete fatto
esto i ventro docen. Voi mi avete fatto
esto e ventro della vostra evo conoscere dapmesso deglianza che va oltre il mio merito e le parole cortesi che mi sono state
rivolte la intendo piutiosto indirizzate al
Governo il quale ha voluto destinarmi a
rappresentario in questa cerimonta.

To faccio voti che, come oggi si è iniziata quest opera della vostra civica
rinascenza ponendosi mano al piano regolatore, alla sistemazione delle strade,
alla riedificazione dei pubblicia, coli presio e i pubblicia piano
cittadino dei Nord, sono venuto ad es-

alla riedificazione dei pubblici è privati uffici.

Cittadino dei Nord, sono venuto ad es-sere testimone dei progredire di questo lambo d'Italia. Voi avete ricordato la sol-lecitudine dei Governo e la vista dei no-stro Re nel giorno della sventura; ebbene lo faccio fede che non minori asranno le cure che il Governo a voi dedicherà per la vo-stra rinascenza, mentre il paese, sotto i guida dell'augusto sovrano che porta il nome dei padre della patria attende di crescere in forza, in polenza e in gran-dezza ».

Una patriottica cerimonia a Castelnuovo

VERONA II., ore 20 — Castalmovo ha deciso di commemorare degnamente is data il aprile 1848, inaugurando una lapide al suci figil cadui revicamente in Africa e primo fra di casi, il tenente Paolo Badini, del 6.0 alpini, morto a Zuara, figilo dei distinto sindaco cav Badini. Lill aprile 1848 segna una data di onore di vergogna per l'Austria.

Nella nonte dall'il al 12, le soldatesche austriache massacrarono bestialmente inermi cittadini. Donne, vecchi, fanciulli, caddaro sotto le sciabolate e le baionette della sabiraglia.

Un corpo di spedizione austriaco comandato dal Taxis, proveniente da Verona, assali i volontari che sotto la grida del colonnello Manara si erano piazzati solle riviere del Garda e di la avevano fatto imunizioni

I volontari si difesero eroicamente ma

Partiglieria austricae abbe ragiona di ogni erotemo.

Castelnuovo venne arsa, i suoi abitanti furono massacrati.

Una lapide, fassa sulle mura di casa Angelini, ricorda ancora che 256 case furono abbatute dalla furia dei enegoti dei Barbarossa: ma non ricorda che coadiutore dei Taxis era un rinnegato veronese, il conte di Salerno, che per mano di un patriota, pago crudamente i suoi mistatti.

Questo è l'avvenimento che il patriota pago crudamente i suoi mistatti.

Questo è l'avvenimento che il patriota pago crudamente i suoi mistatti.

Questo è l'avvenimento che il patriota pago crudamente evocando il martirio dei suoi vecchi e portando fiori e pensieri doloranti, alle giovani vite che col tenente Paolo Badini lasciarono la vita sui campi della Libia Italiana.

A Casselnuovo si sono recate stamane le autorità cittadira, e molte rappresentanze.

La festa commemorativa è riuscita solenne, el condizioni politiche odierne hanno ad essa conferito il carattere di una grandicas manifestazione patriotitica. Dopo il ricevimento della aquorità nella sala municipale, un corte oli 2000 persone si e recato a inaugurare la lapide, opera dello scultore Montini. Lo scoprimento avvenne regida di evviva e squillare di fanfare.

Pronunziarono discorsi applauditassimi il

recato a inaugurare la lapide, opera dello scultore Montini. Lo scoprimento avvenne tra grida di evviva e squillare di fanfare. Pronunziarono discorsi applauditassimi il Sindaco avv. Cavalieri, l'avv. Zuliani, l'on. Carlo De Stefani.

Dopo la cerimonia ebbe juogo un grande bançpetto al termine del quale pronunciarono altri discorsi patriottici inneggiando alla Patria e alla realizzazione delle aspirazioni mazionali, il Sindaco e l'on. De Stefani.

Dopo le dimostrazioni operale nel Ferrarese

FERRARA 11, ore 20 — Tanto a Portomaggiore dove negli ultimi giormi i discocupati commissero atti di vandalismo e di
volenza, come a Lagosanto e Marozzo dove
i loro compagni, negli stessi giorni invadei loro compagni, negli stessi giorni invadevano valli da pesca rubandovi il pesce,
vano di Propognada (Beella Solicii dotta
vananci il carina, vanando valli il prancipi di
vananci promanto e Tantoli Barberis
better. Commissione di Propognada e Tantoli Barberis
better. Commissione di Propognada e Tantoli Barberis
better. Commissione del Propognada e Tantoli Barberis
better. Pormangiore,
vananti promanto e Tantoli Barberis
better. Commissione del Propognada e Tantoli Barberis
better. Commissione del Propognada e Tantoli Barberis
better. Pormangio e Tantoli Barberis
better. Commissione del Propognada e Tantoli Barberis
better. Commissione del Propogn

Le dieci giornale commemorate a Brescia

BRESCIA 11, sera - Stamane ha avuto BRESCIA II, sera — Stamane ha avulo luogo la solenne commemorazione delle ilo giornate. Un imponente corteo formatosi in piazza del comune ha percorso tra due fitte all di popolo le vie principali per recersi al cimitero ove riposano i zaduti nelle gloriose giornate. Hanno parteolpato al carteo i semptor Bettonia a Corte i demutati. le gloriose giornate. Hanno parceapara acorteo i senatori Bettoni e Gorio, i deputati Bettoni Bonicelli, Corniani, Prugoni, Longinotti e Tovini, il sindaco con il consiglio comunale al completo, il rappresentante del prefetta e tutte le altre autorità civili e militari, scuole, istituti, moltissime associazioni con bandiere tra quelle dei colori di Trance a Trieste et di una corona dei nesirs venivano isneiati cartellini tricolo ri. Giunto il corteo al cimitero, un aviatore ri. ciunto il corteo di camero, in avistore de passato sopra la folla ed ha geltato un mazzo di fiori, esso è stato salutato con grandi ovazioni, indi le autorità e gli invitati hanno preso posto in un apposito palco e hanno parlato il sindaco comm. Mainetti, l'ex deputato Taroni, il dottore Bolinto, e il deputato Battisti di Trento.

Il comune ha fatto deporre un mazzo di rose sulla tomba dei caduti. Riformatosi quindi il corteo, ha fatto ritorno in piazza del comune ove si è sciolto fra grande en tusiasmo. Il tempo splendido ha favorite la riuscita commemorazione.

lia zareno Travan III commemorato al Consiglio provinciale scolastico di Fath

FORLI' II, ore 23 — Ieri sera sotto la presidenza del Regio Provveditore agli studi prof. Antoni Bon si è riunito II consiglio provinciale scolastico. Prima di aprire la seduta il presidente dopo avere con brevi e sentite parole ricordata la sventura che colpiva II consiglio per la morte del suo vice presidente Nazzareno Trovanelli, cavita il consigliere cav. Zannucoli a fare la commemorazione ufficiale. Il cav. Zannucoli fra a più viva attenzione del consiglio quast ai completo con calde e commosse parole dice della vita e dell'opera di Trovanelli come notado, giornalista, pubblico amministratore, storico, valoroso e cittadino. Dice dell'opera altumente partori dica coraggiosa e civile per tutto il tempo che mi diretto del commenda di como nella sua città natale di una quieta intimo nella sua città natale di una quieta intiva e di una ordinata libertà politica. Termina invisando un mesto ed affettuoco saluto alla sua memoria che vivrà scolpita nei cuori di tutti coloro che lo conobbero è lo amarono. Il discorso detto in forma nobile ed elevata è accolto da vive approvazioni, quindi il consigliare avv. Ronchi si associa alla nobile commemorazione del cav. Zannucoli e soggiunge che pur militando in campo politico diverso da quella del corrattere e la rettitudine della vita. Manda anch'egli un saluto alla sua memoria che accolto da cila sua memoria in sieme a quella di Avrelio Sam della cui morte oggi è il 25.0 anniversario.

La cabala al lutto sopra un morto corta molte vincite a Ferrara

FERRARA II, ore 20 — Il tragico scoppi di una macchina per la preparazione de caffe in un bar che costo la vija a tal Fer ruccio Mantovani, come fu già riferte giorni addietro, ha dato luogo a numeros cabale per giuco ai lotto, dalle quali moi tissime vincite sono derivate nella estra xione di teri alla ruota di Venezia, col nu meri 7, 10, 17, 18. Molissimi sono gil ambi vinti molti

zione di teri alla ruota di Venezia, coi numeri 7, 10, 17, 18.

Molissimi sono gli ambi vinti melti i
terni e ai parla auche di una quaternal Si
dice — però sono voci per ora incontrollabili — che qualcuna abbia vinti 120 mila
lire, un altro 60 mila , un terzo 12 mila,
parecchi altri cirça 5 mila; sono pol più
di due decine quelli che avvebbero guadagnato da utile a due mila lire. Vedremo
poi quale cifra complessiva avrà in fine
dovuto pagare lo Stato.

Una simile pioggia d'oro non si era più
avuta a Ferrara da circa una diecina di
anni addietro, cioè da quando il famoso
Buffalo Bill stava impianiando qui le sue
tende, nella quale operagione un suo dipendente rimasa ucciso non sappiamo per
quale disgraziato accidente.

Il cadavere d'una neonata in una latrina

CODROIPO, 11, matt. — A Martignano 1 ratelli Bianchini, mentre attendevano alcepure della fogna della latrina di casa oro, scopersero, maie avvolto in un centio, il cadavere di una neonata. Ne fu tosto dato avviso al medico notro, il quale, accorso sul iusogo, constatò che il cadaverino di sesso temminile, e completamente avoluppato e che la sua norte deve datare da una guindicina di piorni.

giorni.

Le autorità hanno iniziato le indagini.

Le autorità hanno iniziato le indagini.

Un particolare: giorni fa, uno dei fratelli
Bianchini, trovando ingombro il canale di
scolo, vi fece pressione con un legno, ruu
scendo a sgombrario. La causa di tale ingombro, si è rivelata ieri, era costiinita
appunto dal corpicino della neonata.

Uccide un prete e ferisce gravemente una signera

COMO II, ore 20 — A Finmino nel Canton Ticino, il pazzo Bernasconi Giovanni di Lugano, scorgendo leri verso sera nelle victnanze della sua casa il parroco don Stefano Mattel, preso, si crede, da accesso di follia, si recava nella sua cucina ed armatosi di un fucile lo spianava contro il sacerdote uccidendolo con due colpi. Poscia rivolgeva l'arma contro una donna, forendola gravemente.

ferendola gravemente.

La gendarmerta ed i pompieri di Bellin.
zona arrastarono il pazzo nella propria
casa. Venne condotto nelle carceri di Bellinzona.

La nomina delle Commissioni a Mantava del Comitato di Preparazione Civile

MANTOVA 11. ore 16. - La presidenza del Conitato di preparazione civile ha così scetituito MARTOYA I. STATE AND STATE

Una venditrice di carbone assassinata a scopo di fu.to

PADOVA, 11, sera — La lativennota Marchioro Maria d'anni 58, compiendo stamane il consueto giro nelle case dei suoi cienti, giunta in via Donatello n. 8, al magazzino di legna e carbone di Maria Mengardo, vedova Olivieri fu Giovanni di anni 64, faceva una raccapricciante scoperie, in el magazzino sotto alcuni sacchi di carbone, giaceva il cadavere della Mengardo.

Parziail :

ta; nel magazino sotto autum sazini di carbone, giaceva il cadavere della Mengardo.

La Marchioro dette l'aliarme; sul sito accorse il capitano del carabinieri cav. Pogresi, il commissario di P. S. cav. Zoncarda, il dott. Di Lemme e più tardi parecchi attri funzionari, e l'autorità giudiziazia.

Il cadavere, bocconi sul pavimenta midiccio del magazino, fa sollevato; il viso era insanguinato, ma non si rinvennero particolari lesioni; til poscia trasportato all'Ospitale.

Dalle prime indagini sembra si tratti di un delitto.

La Mengardo — che aveva fama di danarosa — era stata stamane in chiesa a S. Giustino per ascoltare la prima messa; rincasò verso le sette e lasciò aperia la porta del suo magazino.

Cosa sia poi successo non fu possibile ancora ricostruire. Si suppone che si sia introdotto rellesto del carbone: mentre la edabia richiesto del carbone: mentre la evecchia era affaccendata sarebbe stata agrechia ra affaccendata sarebbe stata agrecita e a forza di reagira. e sotto la pressiona del ladro, supino com era, sarebbe rimasta soffocata.

Allora l'assassino, in tretta e furia, da.

nel laoro, supino con etc. Stata e furia, da-Allora l'assassino, in fretta e furia, da-ta l'ora mattulina e il periociò di veni-scoperto asvebbe frugato nelle tasche della morta, dalle quell è scomperso il pingue portamonete, e quindi avrebbe messo soc-sopra un armadio che si trovara nella vi-cina cucina. In esso la venditrice di car-bone custodiva in alcune scatole i guada-gni della giornata: le scatole sono spa-rite.

bone custodiva in ancimale scanole sono spa-rite.
L'assussino dovette agire con una repli-dità diabolica: infaiti la Mengardo ritornò a casa dalla chiesa alle 7, mentre la latti-vendola fece la ecoperia tragica alle 7 a mezza: certo, si vi fu una colluttazione tra la vecchia e l'assassino, questa dovette es-sere brevissimo della casa non furono visitate dall'omicida, che finora è scono-ciuto, mal'orato la immediate indagini, attentamente eseguite.

Odor di polvere... Le donne 'fattorini, del tram a Roma

Le donne l'attorist, del 178M 8 Koma ROMA II, ore 20 — La Commissione amministratice della azienda delle Tramvis Municipali in previsione di una eventua-le mobilitazione per la quale l'azienda giassa resterebbe priva di quasi tutto il personale, ha dellerato di proporre alla amministrazione comunale una disposizione transitoria da inserire nel regolamento, così concepita:

Art. 18 - In caso di mobilitazione dell'esercito, per unita la sua durata può espere assunto dall'azienda personale avventizio senza la limitazione dell'esercito, per unita la sua durata può espere assunto dall'azienda personale avventizio senza la limitazione dell'azienda di inseria dal presente regolamento. L'azienda è intoltre autorizzata, occorrendo, nel caso e per il tempo suindicato, ad adibire anche le donne al servizio di fattorini.

La Giuna municipale ha deliberato, in seguito a ciò, di presentare al Consiglio tale proposta transitoria chiedandone il immediata approvazione, data la accezionalità del momento.





ESAMI

PROVYEDANO A TEMPO I genitori, se ogliono passar l'estate tranquilli, senza note e disturbi per esami dei loro figliuoli. L'ISTITUTO ZOCCA (Bologna S. Steano.

nico.

Non si pratica in esso il sistema di raccoglier masse di ragazzi, per dar loro semplicemente qualche occhiata, ma ogni alunno vi è individualmente curato e riceve tutte le lezioni particolari che gli occorrono, massime per riparare alle deficenze risultanti dalle pagelle.

L'insegnamento non è affidato a studenti o praticanti, ma a professori antentici soelti fra i pit valenti el esperti.

Vigilanza somma e serietà.

CESSIONI QUINTO STIPENDIO

Governativi, Provinciali, Comunati, Saariati, ecc. Rinnovazioni, Anticipi Preventivo indicando stipendio netto, eta anni di rere Prail 21, Telef. 21878.

D. POMELLO-CHINAGLIA DENTISTA delle Cliniche di Vienna e Berlino Bologna - VIA GOMBRUTI 8 - Telef. 14-84

Prof. RAFFAELE BRUGIA MALATTIE NERVOSE

Dott. MARIO ARTELLI

NASO - ORECCHIO e GOLA MALATTIE della PELLE e VENERSE Dott. GIUSEPPE GAVINI

dirigents di Sezione Dermosifilopatios all'Amb. Policinico delle Specialità Medico-Chirargioba. Visita in Via Gindel 6, dalla ora 10 glio 14 e delle 17 152 alio 19 152. — Telel. 28-11

ULTIME NOTIZIE

La guerra sul fronte occidentale Messuna rottura diplomatica Dimostrazioni per la guerra

Vantaggi alternativi nelle Argonne e sulla Mosa

Il bollettino francese delle 23

abbiamo demolito un blockhouse del nemico; preso 300 metri di trincea e man tenuti i nostri guadagni, matgrado due contrattacchi tedeschi.

Fra la Mosa e la Mosella nessuna a zione di fanteria è segnalata, nella re-·lone di Eparges e di Combre, dopo rostri successi del 9 aprile. Nel dosco di Cinque sonetti di D'Annunzio Ailly un attacco effettuato nella serata del 10 ci ha resi padroni di una nuova linea di trincee. Nel bosco di Mortmare i tedeschi sono riuscili nella notte a riconquistare le trinces che avevano per duto durante la giornata. Le posizioni che abbiamo conquistato l' 8 aprile rinangono completamente in nostro posesso. Nel Bois Le Prêtre, al limite ovest di Quart en Reserie, due violenti con trattacchi nemici sono falliti solto il noatro fuoco di fanteria e di artiglieria. nostri aereoplani hanno tanciato granale da lio sulla stazione marittima e sulla fonderia di Bruges.

Un "libro bianco,, sul trattamento dei prigionieri inglesi

in Germania

LONDRA II, mattina — II «Libro Bian-co inglese espone fatti deplorevoli rela-tivi al trattamento dei prigionieri togle-si in Germania. Esso contiente lo corri-spondinze scambiata, durquo se messi im il Governo inglese e l'Ambasciatore degli Stati Uniti, dalla quali risulla che Germania rifluta sistematicamente di re informazioni sulle condizioni dei

Alcmi prigionieri si, lamentano dell'insufficienza del vittos.

Il console generale degli Stati Uniti
a Berlino riusci a visitore la fortaza di
forgan ove travansi 1900 ufficiali inglesi e francesi. Il console compilo una fista di reclauni, relativamente al trattamento loro fatto, in cui dicesi: «La birra è probita, l'acqua imberibile. Nessuna premura impiegasi nella cura degli
ufficiali feriti ed invalidi pel resto della
guerra. Numerosi medici militari sono
trattenuti contrariamente alla convenziote di Ginevra. La paga mensile pli elevata è di 125 trancini. Con tall paghe
gli ufficiali debbano nuturisi e vestirsio.
Un dispaccio dell'ambasciatore britannico a Pietrogrado comunica la dichiatarione di un medico dell'eserdio russo
recentemente tornato a Pietrogrado, che

rori di Black Hole in India durante la

volta dei *Cipai*». Vandeleur aggiunge: «Desidero richiamare particolarmente PARIGI 11, notte. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

A nord di Albert i tedeschi hanno pronunziato, nella notte dal 10 all'11 aprile, un attacto sulle due rice dell'Arce e carechi mesi. Mi si disse che le disposizioni per il vitto dei soldati inglesi erano veramente pessime, e a causa della manco necessario per aggiun-generale delle curiose inchieste. Per Pasqua e ginerale delle curiose inchieste. Per Pasqua e ginerale della manco veramente pessime, e a causa della manco veramente pessime, e a causa della manco nice sono quasi affamati. Mi si disse pindi dopo un combattimento corpo a pure che i servizi più ripugnanti dei campi, come quelli delle latrine, sono specialmente inflitti ni soldati inglesi. Un mericano di ritorno a Berlino dichiara pin, come quelli delle latrine, sono specialmente inflitti ni soldati inglesi. Un mericano di ritorno a Berlino dichiara della manco e della manco demolito un blockhouse del ne
septimi dopo un combattimento corpo a pure che i servizi più ripugnanti dei campi articolarmente inflitto nei vari campi ai soldati inglesi carno vienne della unita.

VIENNA 11, ore 23. — Per Pasqua e ginerale la stampa viennese suole organizzate due inchie-sa, una fra i generali dell'esercito, e la ditra fra più articolari della campi a sulla situazione de più eserciti alleati, la seconda chieste promossa col desidero di otelerere giunica della manco necessario per aggiuna sono state organizzate due inchie-se, una fra i generali dell'esercito, e la ditra fra di prima inchiesta, che forse è stata prima in della prima inchiesta, che forse de che i prigionieri inglesi e specialment gii ufficiali hanno razioni pochissimo so tanziose. Un altro americano che visite il campo di Doeberitz disse che tale cam po rinchiude novemila uomini molto maltrattati: senza dubbio le necessità militari sono causa di questo stato di cose, ma essi sono veramente molto mal-

alla Sorbona

PARIGI 11, notte — Quest'oggi nel-l'Aula Magna della Sorbona vennero recitati cinque sonetti di Gabriele D'Annunzio. I sonetti inediti hanno a titolo Sopra un'imagine della Francia Cro-ciata. I sonetti vennero recitati de una clata. I sonetti vennero recitati da una celebre artista della Comedie Françalse, madame Maddalena Roch. L'aula era gremita di enorme pubblico. Il'adunan-za era siata oganizzata a scopo di be-neficanza. Era presente l'ex ministro Barthou il quale pronunzio un discorno brave e pieno di patriottismo. I sonetti di Gabriela D'Annunzio furono salutati grandissima ovazione

Commenti tussi favoravoli una pace separata con l'Austria

PARIGI 11, sera. — Un telegramma da Pietrogrado dice che il generale Strowrosky intervistato dalla Gazzetta della Borsa ha dichiarato:

della Borsa ha dichiarato:

a Gli ultimi avvenimenti nei Carpazi
dimostrano che l'invasione dell'Ungheria non è più che una questione di giorni. La tendenza dell'Austria a concludere la pare separata è comprensibile.
L'Austria si rende conto che terminata
la crustra di compune accordo can la Garla guerra di comune accordo con la Ger mania, sarà sacrificata alla sua alleata Una pace separata priverebbe la Ger mania della sua ultima speranza e ren derebbe la sua fine prossima e certa » Un altro telegramma da Pietrograde

dare informazioni sulle condizioni dei prigionieri e permettere ai rappresentanii degli Stati Uniti d'ispezionare i campi d'internamento, sebbene si accordi invege ogni facilitazione alle autorità a mericane per ispezionare a nome del Gomericane per ispezionare a L'Ambasciato degli Stati Uniti a Berlino descrivere propositare dell'anticane dell'anti in degli alleati, incontra le simpatie del la Gran Brettagna e della Francia. Tut-tavia secondo l'ambasciata di Inghilter-ra la proposta dell'Austria tendente ad una pace separata, non ha ancora as-sunto una forma concreta ».

Le magre consolazioni dell'Austria

La Russia vince ma è all'estremo...

rationatic contrariamente alla convende de dicinevra. La paga mensile più estevata è di 25 varaniei. Con tulli paghe deviata è di 25 varaniei. Con tulli paghe deviata è di 25 varaniei. Con tulli paghe de di difficiali debbumo untrirai e vestificiali del ambiento dell'accidente dell'accident VIENNA 11, notte. - Il Pester Lloyd pubblica un articolo fornitogli - esso

l pareri sulla guerra

dizi di militari sulle questioni guerre-sche, hanno risposto cinque generali. Le risposte tendono più che altre ad esal-tari il valore delle truppe. Il generale arciduca Giuseppe Fardinando, coman-dante il quarto esercito, da una risposta vibranta di fede e di speranza; fede nel-la intrepidezza del soldato austriaco e speranza di portare presto le bandiere gloriose oltre il confine (?) Esso chiude con una invocazione al Dio degli eserciti. Il generale Auffemberg ex ministro

con una invocazione al Dio degli eserciti.

Il generale Auffemberg ex ministro
della guerra che prese parte alla guerra
in Polonia scrive: Sui Carpazi Natale
bianco, Pasqua bianca e tra l'una e
l'altra la morte bianca. Poi con una breve punta polemica continua: « Dell'arte strategica, della abilità, della energia, della direzione media superiore, suprema dell'esercito giudicherà l'avvenire, perchè per giudicare è necessario conoscere le circostanze e i motivi particolari attualmente non conosciuti. Ma
ciò che è indiscutibile è l'abnegazione
dei soldati e delle popolazioni ».

Bulon-Ernolic comandante del secondo esercito esalta lo spirito marziale
delle truppe e il generade Danki comandante il primo esercito elogia i servizi
logistici e sanitari.

ogistici e sanitari.

logistici e sanitari.

L'unico che nella risposta sfiorò la situazione è il generale Sarkotic comandante militare della Bosnia Erregovina.
Egli serve: « Gli avvenimenti guerreschi e in non ultima linea le condizioni metereologiche hanne avuto per
conseguenza sul teatro meridionale delin guerra una certa stasi che uon uò
essere che transitoria. Naturalmente
questa calma è solo apparente. In realtà si è molto lavorato e si lavora tuttora con la massima alacrità e approfittiamo della pausa per reintegrare le nostre truppe, per completare i vari serstre trappe, per completare i vari ser stre truppe, per completare i vari ser-vizi e perfezionare tutte le risorse te-cniche. Inoltre potemmo dedicare spe-ciali cure alle condizioni fisiche dei no-stri soldati. Questa è la base che noi abbiamo creato per gli avvenimenti fu-

Questa inchiesta ha messo alla prova-la sincerità di parecchie notabilità te-desche e questa prova è stata affrontata da talune di essi con notevole fran-

chezza.

'C'è per esempio il signor De Gerlach, da Berlino, il quale dice: «La Germania in tutto il mondo è considerata come il vero covo della reazione. La Russia è senza dubbio più reazionaria ancora. Ma alla Germania se ne fa colpa maggiore perchè essa, nei riguardi economico scientifico e artistico, è la più progredita fra tutte le nazioni. Le tendenze reazionarie dominanti in Germania che si manifestano nell'influenza denze reazionarie dominanti in Germa-nia che si manifestano nell'influenza strapotenla della Corona, nell'esclusiri-smo degli ufficiali nei privilegi della no-bilità, nell'eccesso dei poteri della poli-zia, nelle varie leggi eccezionali ecc. so-no considerate perniciosissime dagli al-tri popoli i quali temono che la Germa-nia possa incenpare l'evoluzione liberale

tri popoli i quali temono che la Germania possa inceppare l'evoluzione itherale
e democratica del genere umano.

Lo' scrittore Gleischen Russwurn di
Monaco di Baviera è altrettanto Iranco. Secondo lui una delle regioni della
avversione che certi popoli hanno contro
i tedeschi starebbe nella prepotenza che
molti tedeschi, specialmente quelli non
colli, ostentano, nonche nella tendenza
a sprezzare gli usi e le costumanze degli altri popoli.

Meggendeorier, pure di Monaco, l'attrice viennese Hansi Niese e qualche altrice viennese Hansi Niese e qualche altrice si cavano dicendo che gli altri
popoli aborrono i tedeschi solo per inridia.

Lo storico viennese Fridiune dies che

A Sofia si domanda un'inchiesta

A 50Rd 81 00Md002 un incinestal notinia di fonte rumena circa la possibilità di rottura delle relazioni tra la Russia e la Bulgaria la Tribuna ha assunto informazioni alla legazione di Bulgaria dove le è stato dichiarato di riienere tali voci assolutamente prive di base e anche di verosimiglianza. Abbiamo ricavuto proprio in questo momento — hanno aggiunto alla legazione — un telegramma del nostro governo col quale ci si anuncia che la Bulgaria intende di chiedere una inchiesta internazionale che stabilisca inoppugnabilnazionale che stabilisca inoppugnabil mente la verità sull'increscioso incident mente la verità sull'increscioso incidente avvenuto in Macedonia; vale a dire che la Bulgaria giunge alle stesse conclu-sioni alle quali è giunta la Serbia; do-manda una inchiesta che esamini e giu-controli di controli di controli di controli di consanda una inchiesta che esamini e giudichi. Soltanto quando la verità sarà
stata appurata in modo sicuro, sarà possibile definire le responsabilità e conseguentemente chiedere quelle soddisfazioni che valgano a liquidare l'incidente.
Ora come volete che prima che a questa
definizione delle responsabilità su basi
obiettive si sia giunti, qualcuno possa
addivenire a pressioni o anzi a minaccie
quale quella che sarebbe implicita di
una rottura delle relazioni diplomatiche
contro una delle parti in contrasto? Basterebbe questa rifessione per esciudere
la possibilità di complicazioni che noi
stimiamo impossibili tanto oggi come
domani data la buona volontà che il governo bulgaro dimostra anche in queta treffeste e da lorica che la Entire domani data la buona volontà che il go-verno bulgaro dimostra anche in que-sto incidente; ed è logico che la Bulga-ria non potesse accettare senza discus-sione la tesi serba. Ma come vedete noi chiedendo una inchiesta internazionale accettiamo implicitamente di soddisfare a quelle responsabilità che dalla inchie-sta stessa risultassero a nostro carico, come pure dimostriamo di essera in as-soluta buona fede finche asseriamo es-sere assolutamente estranei al caso di Valandovo.

Il trasferimento a Losanna del comitato internazionale olimpico

LOSANNA 11, sera. — Sotto la presi-denza di Pierre De Gumbertin, presiden-te del comitato internazionale olimpico, ha avuto luogo il trasferimento a Losan-na della sede di questo comitato. Il pre-sidente della Confederazione ha inviato

sidente dalla Confederazione ha inviato il seguente telegramma:

« Il presidente della Confederazione Svizzera si associa u nome del Consiglio Federale, alla cerimonia di trasferimento a Lozanna della sede del comitato internazionale olimpico, e gli dà il cordiale benvenuto sui suolo neutrale e pacifico della Confederazione Svizzera ».

Trabaccolo Italiano afiondate dauli austriaci nell'Adriatice?

ROMA 11, sera — Al Ministero della marina, dove ci siamo recati per avere qualche notiria sulla voce secondo la quale il trabaccolo «Irene» di 40 ton-nellate di proprietà degli armatori Be-nadetto Conti e Alberto Menghini di Si-nigallia sarebbe stato affondato presso la Foce della Bojana, ci è stato dichlarato non avere alcuna notizia. Secondo notizie arrivate a Senigallia il trabacco lo «Irene» lia cinque uomini di equipag-gio: il capitano Alessandro Diamantini, Luigi Sacchiaro, Benedetto Palestrini di Sinigallia, Raffaele Terminesi e Bramucci Pasquale del compartimento di Ri

mini. Il trabaccolo era partito da Sinigallia il 5 dicembre 1914 alla volta di Fiume il 5 dicembre 1914 alla volta di Fiume con un nuovo carico di sabbia. Da Fiume noleggiò per Bari da dove riparti con un nuovo carico per San Giovanni di Medus. Dà questa località dovvar risalire per la Bojana fino a Scutari a quanto si afferma con un carico di generi alimentari. Però, per preventivi accordi con gli armatori, colà giunto il capitano si impegnava di darne avviso telegrafico ciò che non è ancora avvenuto dopo i5 giorni di attesa. Il trabaccolo in roma per Scutari col carico suddetto surelle stato fermato e poi distrutto da navi surelato stato fermato e poi distrutto da navi nu-striache salvandone però l'equipaggio. Così dicono le voci diffuse, ma fino ad ora non vi è alcuna conferma.

NAPOLI 11, ore — Al comizio interventista tenuto alla sala Tarsia sono intervenuti Peppino Garibaldi che è giumto ieri, sera a Napoli accompagnalo dal capitano Marabini e dal tenente Taracchi, l'on. Labriola, Semmola, il prof Greco per l'associazione universitaria e l'avv. Ferrara per la sezione repubblicana. Nei cortili dei palazzi adiacenti erano picchetti di truppe, guardie e carabinieri. Alle ore 15,30 i comizianti sono entrati nella sala Tarsia e il consigliere comunale di Napoli Quaranta presentò all'uditorio Pietro Nenni consigliere provinciale di Ancona che pronuncio un discorso interventista.

Parlò poi Peppino Garibaldi, augurazdo all'Italia la conquista dei suoi naturali confini. Chiuso il comizio si formò un corteo di quattro e cinquecento persone che si sciolse in piazza della Carità. I repubblicani napoletani offrono stasera un banchetto a Peppino Garibaldi.

sara pos- Carità. I repubblicam de propino Ga-

fin dalle 19. Squadroni di cavalleria, bat-taglioni di fanteria furono disposti in piazza del Duomo. Il servizio dai tram alle 20 rimase sospeso. La piazza pareva addirittura in istato di assedio. Niente di più naturale che con teli misure non di piu naturale che con teli misure non si riuscisse a organizzare la manifestazione sperata. Ciò nonostante, a poco a poco, infiltrandosi in piazza per le vie minori; alcune miglista di persone poterono radunarsi sotto i portici e nel centro della piazza. Al canto di inni patriottici e al grido di Abbasso l'Austria, me celene di dimententi percersa. triottici e al grido di Abbasso l'Austria, una colonna di dimostranti percorse i tratti rimasti ilberi. La colonna ingrosso sempre più fino a provocare squilli ripetuti. Cariche violente e serrate dispersero gli intervantisti che però non cedettero. Uno squadrone di cavalleria cominetò allora a volteggiare per la piazza provocando, con cariche continne, panico e fughe. In tal modo la dimostrazione, che in alcuni momenti assunse un grado di vero entusiasmo potè essere shandata.

shandata.

Le guardie eseguirono oltre 50 arresti. Nessun incidente notevole se si toglie qualche tafferugito fra interventisti e neutralisti senza conseguenze gravi. Ancora una volta fu oggetto di indignazione il contegno brutale della polizia che randella spitatamente anche i niu pacifici. dellò spietatamente anche i più pacifici cittadini. Vi sono cosi degli immancabili

Il capitano dei carabinieri cav. Nichelli cadde da cavallo, di fronte al Casanova, ferendosi ad un piede.

MILANO 11, ore 24. — La cronaca de-ve registrare una seconda brutale ag-gressione da parte del neutralisti. Il bat-taglione volontari Miano, composto di studenti trentini, triestini e milanesi, forte di ben 250 giovani ritornava oggi-verso le 14 dalle domenicali esercitazio verso le 14 dane domenical esercitato-ni tattiche quando all'ingresso del pas-se di Musocco a qualche chilometro dal-la nostra città fu fatto segno ad una brutale aggressione da parte di una ses-santina di popolani ai quali si erano aggiunte numerose donne. Costoro aveaggiune numerose donne. Costoro ave-vano atteso il passaggio dei volontari e non appena il scorsero cominciarono ad urlare: « Abbasso la guerra, abbasso l'Italia », mentre le donne facevano eco gridando: « Evviva l'Austria, abbasso il Re ». Gli ufficiali ordinarono al batta-glione di contenersi calmo e silenzioso. Sa non che gli agvressori ad un certio Se non che gli aggressori ad un certe momento colpirono con uno schiaffo uno momente colpirone con uno schiaffo uno dei volontari. Fu questo il segnale della zuffa potche i volontari si scagliarone contro gli aggressori col calcio dei facili. Gli ufficiali fecero dei loro meglio per mantenere la calma. A un certo momento il maggiore dei hersaglieri cav. Carrara, comandante del battaglione, si trovò circondato dalla turba neutralista atto che montenenti dei pattaglione, si con controlla dei pattaglione, si con controlla dei pattaglione, si controlla dei pattaglione, si controlla dei pattaglio dei pattaglia dei pattagli oli che mai imbestinlita. I volontari allora vedendo il loro superiore in perico lo inastarono le baionette formando un quadrato. In pochi momenti i neutrali-sti erano quindi dispersi.

aggressione ha sollevato una viva indi-gnazione poichè si rileva la coincidenza fra le due aggressioni, quella di stama-ne e quella del pomeriggio, coincidenza che significa esservi stata una prepara-zione da parte dei neutralisti milanesi.

La dimestrazione fallita a Tarino 4 feriti, 46 arresti

TORINO 11, ore 24 — Questa sera a Porta Nuova, indetto dal Fascio Democratico interventista doveva avere luogo un comizio a favore della guerra. Intervennero anche con intenzioni ostili numeroni neutralisti. Le autorità avevano merosi neutralisti. Le autorità avevano preso misure severissime per impedire la riuscita della manifestazione. Ottre sei-mila uomini erano a disposizione per la chiusura degli sbocchi della plazza. Vi furono qua e la tafferugii fra neutralisti e interventisti e la forza pubblica. Tota-le: quattro feriti lievi medicati all'ospe-dale e 46 arresti. Alle 23 tutto era ritor-nato nella quiete.

Il comizio di Verona impedito dalla questura

impedito dalla questura

VERONA 11, sera. — Il com'zio indetto per oggi contro l'Austria e per

Trento e Trieste è stato impedito dalla

Questura. L'enorme folla recatasi sila

Guestura. L'enorme folla recatasi sila

da squadre di carabinieri e di agenti; e

si niversò allora in Piazza IVItorio Fonsa

nuole dove avvennero vari tafferugli per

le grida sciocche di qualche neutralista,

che fu bastonato e percosso. Un anar
coide che avven gridato viva l'Austria e

stato salvato a stento dalle guardie, per

coide che avven gridato viva l'Austria e

stato salvato a stento dalle guardie, per

coide che avven gridato viva l'Austria e

stato salvato a stento dalle guardie, per

coide che avven gridato viva l'Austria e

stato salvato a stento dalle guardie, per

coide che avven gridato viva l'Austria e

stato salvato a stento dalle guardie, per

coide che avven gridato viva l'instructorio fonsa

di pugni. Le insegne tedesche dei nego
zi Fischer, Rechsteiner e Stowasser so
total dei Duomo. Il servizio dal tram

piazza dei Duomo. Il servizio dal tram

in detto per oggi contro l'Austria e

per

Trento e Trieste è stato impedito dalla

Questura.

VERONA 11, sera. — Il com'zio in

terento e Trieste è stato impedito dalla

questura

VERONA 11, sera. — Il com'zio in

terento e Trieste è stato impedito dalla

questura

VERONA 11, sera. — Il com'zio in

terento e Trieste è stato impedito dalla

questura.

VERONA 11, sera. — Il com'zio in

terento e Trieste è stato impedito dalla

questura.

VERONA 11, sera. — Il com'zio in

terento e Trieste è stato impedito dalla

questura.

VERONA 11, sera. — Il com'zio in

terento e Trieste è stato impedito dalla

vera mor l'Austria e

per l'en per de dei carabinieri e di agenti;

si riversò allora in Piazza. IVitorio Fonsa

coi e dei carabinieri e di agenti;

si riversò allora in Piazza. IVitorio Fonsa

da squadre di carabinieri e di agenti;

si riversò allora in Pia è chiusa senza altri incidenti gravi.

Vittoria liberale a Ferrara Il prof. Sitta eletto a prime scrutinio

PERRARA 11, notie — Ecco l'esito del-le elezioni politiche di oggi: Votanti 12517; prof. Sitta 6320; Podrec-ca 3166; Zanzi 2806. Eletto ii prof. Sitta con 294 voti di maggioranza sopra entrambi i candidati avversari. La cittadi-

Ricorsi rigettati dal Consiglio di Stato

ROMA II, sera. — La quinta Sezione dei Consiglio di Stato ha dichiarrato decaduto i ricorso interposto dal sig. Martucci Gingio del Stato ha dichiarrato decaduto i ricorso interposto dal sig. Martucci Gingio con properti del sig. Martucci Gingio del Consiglio di Stato descana per l'annulamento del R. Decreto 13 luglio 1914 con cui venne approvato in unovo statuto organico dell'Opera Pia Mario Righi.

La quinta sezione del Consiglio di Stato ha pronunciato la sua decisione sui ricorsi richiesti di Castellani Abjinolo, computista del vecchio comune di Copparo, contru il pretetto di Ferrara e comuni di Copparo Nuovo Rio, herca e Fermignana per l'annullamento di provvedimenti relativi al inculiamento di provvedimenti relativi al inculiamento del Sato Civile nel nuovo comune di Le Venezie (oggi comune di lollanda di Savoia).

Ecco la decisione:

La IV serione del Comitato di Stato, riumiti due ricorsi, dichiara assorbito il primo dalla decisione del 29 febrato-le sprile 1912 della G. P. A. di Ferrara e prominimo dalla decisione con corso procoto avvenitamenti del prodoto del 1915 delprato-le sprile 1912 della G. P. A. di Ferrara e prominimo and secondo ricorso procoto avvenitamenti del prodoto del 1915 delprato del prodoto del 1915 delprato del prodoto avvenitamenti del prodoto del 1915 delprato del prodoto del 1915 delprato del prodoto del 1915 delprato del 1915 d

I projetti del traffico ferroviario

I BIO JUILI UCI LIGILIGO IERFOVIARIO ROMA II, sera. — La Direzione generale delle Ferrovie dello Stato comunica che i prodotti appressimativi del traffico delle ferrovie durante in decade sili II al 23 marzo 1915 ammiontarono ad un totale di litte 16.493.500 con una differenza in più di litte 1.090.07.42, rispetto alla siessa decade dell'esercizio precedente, i prodotti complessivi dal 1.0 luglio 1914 al 20 marzo 1915 ammiontarono ad un totale di litte 381.588.990 con una differenza in meno di L. 28.795.17.35 rispetto allo siesso periodo dell'esercizio precedente.

L'assemblea della Banca Popolare di Piacenza

All Placenza

Placenza

Placenza

Placenza

11. sera — Questoggi si è tenuta l'assemblea della Banca Popolara piacentina. Essa ha approvato la nomina del
nuovo direttore signor Etiore Baront chiamato dal consiglio di amainistrazione a
scstituire il direttore defunto cav. LisippoFerrari. L'assemblea ha poi proceduto alla
nomina del presidente del consiglio di utaministrazione confermando in detta carica
il comm Giola e ha proceduto alla nominia
di un consigliere eleggendo il signor Nino
Perrotti. WAY TO A SHARE THE PARTY OF THE

Quarta edizione

Alfonso Poggi, gerente responsabile



La temperatura

Dall' Ufficio centrale	e meteorologico
Tonas + 170 + 41	Pietropargo - 20
Aleteandria + 16.0 + 40	Vartovia +
Uenova + 17,0 +10,-	Mosca
Milano 16,0 + 47	Amburgo + 1.0
Verone	Vienna 60
Venezia + 13,0 - 8,3	Budapest + 80
Firenze + 18,1 41	Trieste T 30
Livorne - 16.0 + 70	Pariginam + "
A 00000 + 15,0 + 0	Ni229+
Peragia 7,2 + 3 /	Zarigo + 20
Roma + 18.0 . 53	Ginera + 31
Napoli+ 16,1 +10	Madrid
Poggia weet 310 7.0	Malta
Pale mo. + 17.0 +10.0	Atene
Uaglieri - + 13.0 + 60	trepol- 15.1

Regio Osservatorio di Bologna Stato del cielo: coperto con pioggia in ri

se; mm. 9,7. metro (ridotto a Oo e al livello del ma Da mm. 758,1 salito a 761,2. Darometro (ridotto a Oo e al livelio dei ma-re); Da mm. 783,1 salito a 761.2. emperatura in centigradi: massima 7,0; minima 3,4; media 5,4. Anno precedente: massima 18,3; media 9,9. Umidità relativa media in centesimi 80. Venio: debole occidentale.

dal 12 al 18 aprile

ancers tempo contarbate al 11 et al 13. al 16 al 18 aprile

ancers tempo contarbate al 11 et al 13. al 16 dal 14 al 16 aprile

dall'Africa alla Sicilia, cocidentale mentre correnti più fredde dalla finedesima attratte a quel i amostra sull'alta: Italia, in Emilia e Romalia and contrasti dal 12 al 18 avende la contrasti dal 12 al 18 avende la contrasti al quel i la contrasti dal 13 al 18. Totto contrasti al 18 e 19 fra Emilia e Romalia dal 18 al 18. Buon tempo dal 18 al 18.

Forse qualche corraso di sercon fra nurcoloni raspitantati e vieppiù addenantità à tratto al 12 ed 11 il 5 cambiando modo di perturbazione al 18 frattatati e vieppiù addenantità à tratto al 12 ed 11 il 5 cambiando modo di perturbazione al 18 frattatati e vieppiù addenantità di raccidi contraste delle temperatura locali esta non di province principalmente dall'Atlantico.

Il freddo persistente per le neri ai massicci delle montagne centrali che come potenti cales mite trattengono ora gil anticiclori costituene, un'incidia costiante ad ogni miteras primaverile che ai piani senza seri e soleggiati e però ri calcinati di presenti e tanto maggiormente dall'atlantico.

E però i della temperatura locali esta più re contrasta di ogni miteras primaverile che ai piani senza seri e soleggiati e però ri calcinati di presenti e tanto maggiormente della contrasta di ogni miteras primaverile che ai piani senza seri e soleggiati e però ri calcinati di presenti e tanto maggiormente della contrasta di c

Presisioni melecrologicae dal it e il appertameno in gran parte e ma allora non al avvebbe più buco tempo, abbato ripotendosi la forte perturbazione da

A sino al n. 15550 - Succursale B sino al n. 14500 Id - Succursale C sino al m. 14700 - Succursale D

CRESALI. — Frumento Buo al C.le da Lo 43.59 a 43.0 — Mercantile da L. 43.69 a 43.0 — Mercantile da L. 43.69 a 45 — Granoturco da L. 30 a 31 — Pava maremento da L. 20 a 30.25 — Fava inversença (faviso) de L. 30 a 30.25 da dire 81.80 a 10.20 da dire 81.80 a 81.50 a 30.25 da dire 81.80 a 81.50 a

PORMAGGIO (ementhal) piacentino al kg. 62 1,95 a 2 — Grama di stagione da L. 1,66 a 1,65

BUREO da Lire 2,90 a 3 il chilogramma. Labdo da Lire 1,90 a 1,95 il chilogramma. POLLAME. — Polli al capo da L. 2,60 a 3 calline da L. 2,90 a 2,30

UOVA al cento da Lire 7 a 7,50.
PETROLIO Nazionale al Que da L. 14 a 36.

PORAGOI — Fieno migpese ai Qie da L. 9,50 a li — Agostano da l. 4,50 a li — Tersuolo do L. 9,56 a lo — Erba medeca (z. L. C. 35 a 8,75 — Avena da L. 29,50 a 30,50 — Biada (Spella) da L. 77 a 30 — Grusca di Frumento da L. 11 a 23 — Vaglia di frumento esiolta da L. 4 a 4,35 — Idem presenta da L. 4,25 a 5 — Strame da Lire 4 a Lire 4,23. BESTIAME. - Vitelli maturi da macello La

qualità al Qie de f. 100 s 150 — di La quellia da L. 75 a 50 — immateri per allevamento da L. 50 a 155 — Buoi grassi de meccilo 1.a qualità da L. 5 a 155 — di la qualità da L. 5 a 55 — di la qualità da L. 5 a 155 — di la qualità de L. 5 a 150 — Macche da L. 55 a 150 — Tori da L. 15 a 150 — Macche da L. 55 a 150 — Tori da L. 15 a 150 — Latiqualità da perso vivo.

CERRALL.—Anche II mercato odierno non ha segnato vendite di sorta. I molitori tutti si sono astequti da soqueli di grano. Nella mellen vendite limitate e di inscunna entità. — Frumento da L. 43.50 a 44 (nominali) — Granoturco agoratno da L. 33 a 13 — Taiolone da J. 5.7,78 a 52.55 — Avens a L. 50.

FORMUII — Ancora calmi con vendite ridotte. — Magrese da L. 9.50 a 10 — Agostano da L. 9.85 a 10 — A

Timorrafia dello Stabilita Poligrafico Emiliano

La nostra officina assume a prezzi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro



ed avessero assunto aspetto umano per fulminaria con le loro pupilla tristi. Un senso di invincibile, profondo malessero

Ventglacé; per dire qualche coas, si voise alla giovanissima alpinista s

la invadeva.

Puntata n 93

Appendice del Resto del Carlino

Ernesto Serao

La conquista del vello d'oro

Grande romanzo di rivolgimenti contemporanei

Corinna tremava per la massa delle emorloci che urgevano sul suo animo.

— Avete freddo? — le chiese, con premure, il dottor Leonida.

Senza aspettar risposta, trasse dal fianco una larga fiaschetta ovoidale di alluminio inguainata in una fodera di grosso panno bruno e nel coperchio d'argento a forma di piccolo calice versò una abbondante dose di cognac.

— Bevetel — le diase; quasi imperioso.

Ella obbedi

Bevetel — le disse; quasi imperioso. Ella obbedi
Egli bevve il reste, nel medesimo bicchierino, ponendo le labbra la dove ella
aveva poggiato. Ciò non sfuggi alla giovone, che avvampò di bel nuovo.
Il muggito dei venti, che alitavano inciò la neve, è difficile. Si sfrucciola co-

E faceva girare lentamente la camera del lungo cannocchiale.
Corinna tremava per la massa delle emoriloni che urgevano sul suo animo.

— Avete freddo? — le chiese, con premiure, il dottor Leonida.

Senza aspettar risposta, trasse dal

ala Corima non rise

— Che sono quelle due grandi ombre
brune sull'oceano di fiutti congelati? —
doman-o, volgendosi à zio Tano.

Erano due rocce gemelli, l'una di fronte all'altra, elevatesi verdastre, coperie
di licheni e di altre pianticelle polari,
sull'ondulamento fantastico dei prozsimi
nevai.

Probabilmente fierano due parti di un medesimo masso erratico fendute attraverso migliaia di secoli del lavorio dei torrenti del disgelo e rimaste erette come due giganti in procinto di sommergersi che si tendessero perdutamente le braccia.

Difatti, i due alti scogli di granito, leggermente inclinati l'uno verso l'altro, tendenti a formare un gigantesca V rovesciato, portavano in alto, per un bizzarro risultato delle erosioni, dei moncherini, degli accemni di braccia profese mutuamente.

— Lo non conosco le alpi del Lemano!

AUTOMOBILI, RICIOLETTE E SPORTS Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,59

BICICLETTA motore Motoscocke Pro-do 170. Per traitative scrivere Marabini Ar-mando; Dozza Imolese. 512

OCCASIONE pastificio complete, miti pre-tese. Isonzo 40 poeta, Bologna.

tutto, un saito in giù, e poi più nullai... degli Amanti disgrariati.

Il stienzio, l'oblio... Una tomba da imperatrice, tra queste cattedrali di nevel... sorrise, un po' mesta, Corinna.

Quale superba sepoltural... — Si, madamigella, intervenne Vent. etsa di bisonto ricamata in un angolo tombe, si sognamo corone nursalit... — Pussime, e gua'a chi si avventura verso esclamò con una franca risata il montamaro.

Ma Corinna par serio. Lei scherza, madamigelia... Alla glace. — Quando questi scogli sono mandella... Alla si segmano dei scodi dalle nubli, altora la tormenta e canto alla prima.

Disconima non rissa. Il montanto. — pressima, e gua'u chi si avventura verso mandella su constituati montanto. — Che sono quelle due grandi ombre di morte. e quindi la morte è disseminata su vasto raggio perche essi non dilerano squardi importunt. Le negre indimano, volgendosi a zio Tano.

Erano due rocce gemelli, l'una di fronce all'altra, elevatest verdiastre, coprono i loro abbracci il licheni e di altre pianticelle polari, aul'ondulamento fantastico dei prozsima su vasto rassima fanciulla. — Ma siamo almeno revso migliala di secoli del lavorio dei orrenti del disselo e rimaste erette conce due giganti in procinto di sommeno voglia di bacinra in questa pione dei gigermente inchinati l'uno verso il licheni e di alti scogli di granito, esperiente inchinati l'uno verso il latto, i due atti scogli di granito, esperiente inchinati l'uno verso il latto, ori contanto delle orre perche esso non condenti a formare un rigeginiesca V cole Fa volare le tende del campo dilitare come fazzoletti. E la lucente la mandella prima.

Difatti, i due atti scogli di granito, esperiente inchinati l'uno verso l'altro, endenti a formare un rigeginiesca V cele Fa volare le tende del campo delle orre perche esso condenti a formare un rigeginiesca V cele Fa volare le tende del campo della contra delle ori contra un contra della contra della contra del morto, au della contra della con

Una piccola bandiers elvetica portata ritto innanzi a sè, evitando di sogguarda Corinna fu piantata sul vertice del dare i mestruosi due scogli, che paret sentimento la vigitassero continuamento della Rupe, montre gli ucumini sta-

THEBIOGE

ED IL PIU' ECONOMICO

perchè si prende a cucchiaini e non a cucchiai NESSUN AUMENTO DI PREZZI Cura completa di quattro fisconi con stricnina L. 11.76 3 quattro 8 8028 5 9.75 Dirigere Cariolina-Veglia alla Parmacia CRAVERO - Modena

conomica

AVVERTENZE

I Signeri Committenti di avvisi economici sono prezati di rimattere l'importo preferibilimente a mezzo cartolina-vaglia e lettere raccomandata indirizzando a (AASENSCEIN & VOGLER - iologna, per garan; tire la pubblicazione.

Cent. 15 per number 11 2 1, 1.50

9213 edierna vita tremendamente infelice i Dolore uccidenti cuore i Indispensabile incontrarci n.10! Preghiero, afrettucatta, carezzo. LODA Col giorno uno in avanti ti attendo ora indicata. Et 3145

MINA Capitombolo motociclistico; fisono-mia non presentabile per parecchi glorni. Gravità nessuna, sta tranquilla pensami, scrivinii. Bact. Felis.

PIETRALATA Addolorato ostinato silen passero ore quindici del quattordici. 3150 CARRRO Speravo tuo maggiore interessimento vederci stare assieme avicinami. Scrivi.

CELESTINA pregoti non darmi più in.
Baclott

PASQUA Domani «Martedi" attendeti co-ne ultimo incontro. Vieni pre-nto, Ardentissimi bacioni.

DOMANDE D'IMPIEGO

MACCHINISTA patente marina centoclu-piena cognizione motori scoppio causa fa-niglia cerca posto residenza fissa indica-re condizioni. Empedocle, ferme posta Ser-mido.

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 NEGOZIO ben avviato. Drogheria vino il-quori merceria cedesi subito. Pagamento convenirsi. Rivolgersi via Ca-valiera 33. Rag. Florentini.

CASA 2 piani, di complessivi 25 ambienti, citime condizioni, fuori dazio Gal-liera, vendesi prezzo conveniente. Scrive-re Casella S. 3147 HAASENSTEIN e VO-CLER, Bologna.

CLER, Bologna.

CENTRALISSIMO Negozio con retrobolglio 32. Scrivère Maradi, via Sam 43, Bologina.

Sité

DISPONIBILE subito appartamento dicel
razza. Porticre Galhera 62.

AZEGLIO partamento secondo piano 8
ambienti : bottega lettera B, vuota. Rivol.
geret Ivi sig. Lodena.

MAGAZZENI divisibili, abitazione, ter-reno scoperto, affittans fuori Lame. Rag. Albertazzi, Arienti 30,

AFFITTANSI diversi appartamenti, Ri drini 15.

APPARTAMENTO bellissimo, completa-mente ammobigliato situato posizione centrale, affitterebbesi fa miglia. Schiarimenti rivolgersi Oppinel, S. Maria Maggiore 2 (Gelateria).

VILLEGGIATURE Cent. 16 per parola - Minimo L. 1,50

VILLINO Casaglia vicino chiesa affittasi liera 10 stagione estiva Benedetti, Cava-

OCDASIONI (oggetti vari offerti o dom. Cent 19 per parola - Minimo L 1

CASSAFORTE Wartheim redesi d'occa-

dre, nel tempo stesso che gridava a

COMPERA E VENDITA DI MOBILI

VENDESI subito bellissimo mohiglio in istile. Dirigersi agenzia Ferri.

Cent. 20 per parola — Minimo L. 2

AZIENDA rimmerativa, governativa cerca socio disponga 1200. Agencia 3140

ANNUNZI VARIS

VEDOVA sola, placente, bisognosa atuto, relazionerebbe, scopo matrimonio, con anziano agiato. Ricevuta 3130, pp. sta, Bologna. AFFITTASI studio magazzeno uso com-merciale via Asse 9. Dirigers COMRERO lana da materassi e coperte de la companio del companio de la companio del companio de la companio del companio de

CHIANT vendo mite prezzo, cerco plassist rivenditori, auche per acqua natu-gione villegiatura. Scrivere Cappellini Grand Hotel Appennileo, Pracchia

Chiunque stira a lucido AMIDO BANFI Marca Gallo - Mondiale

Da moito tempo cercavate ui tognero in fitto una casa che avevate desiderata; ma ve ne faceste sbadatamente sfuggire Péccasions. Non leggeste sempre i piccoli annunci del RESTO DEL CARLINO e non vi avvedeste che era esposto al cercatori di case quanto domandavate.

LA GIURIA



unica cura veramen-te pratica e razionali bene tolierata o preferir da Clinici Specialisti. L'ANTICEL TICO à l'unico spe-cifico che risse a austemore tiendisin sub-la guerra d'innumerevul ciaritatani e spe-culatori con i sont riuntatai sempre co-culatori con i sont riuntatai sempre co-

30 GIORNI

del Sangue

sotto qualsiasi forma olinica

sotto qualsiani forma olinica antica o recenie in ogni stadio o forma manifesta. L'ANTIQUELTICO Torresi nostituite dalla acienza moderna con sicate vantaggio alle anticles cure merceriali, alla dolorose iniezioni ipoderniche, etc. Depura completamento in ilicate di pronta e miesta ellocate inicioni ipoderniche, etc. Depura completamento inicioni della pronta e miesta ellocate inicioni inicioni della pelle, culcori, ecc. Tolorospinisalmo dagli organiza ellocate inicioni della pelle, culcori, ecc. Tolorospinisalmo dagli organizani più delicati o reinziani sel siri ricardi. Preferbibi and ogni altro, potendosi usare ad ogni stagione senza danaggiare lo stomaco, nel l'iniciatia. Quindici anni di continuo senzesso, epiù vollo premiabo con di continuo senzesso, epiù vollo premiabo con di continuo senzesso, epiù vollo premiabo con contente di continuo della continuo dell



IMPORTANTE

Insistete sul nome

CAMPARI

e pretendete II prodotto genuino!

Davide Campasi & C. - Milane

Per tingere barba e capelli

fale uso dell' ACOUA VEGETALE Specialià della Ditta Franchi & Baiasi

Voi con poca spesa potete concludere affari importanti. Avete bisogno di cedere un'azienda od na nego-sio? Di vendere oggetti unchi o nuovi pei quali non sapete trovare il compratore? Di

Pubblicate un arviso economico sul a Re sta del Carlino », ed in brevissimo temp avrete ciò che desiderate. Per la pubblicità rivolgeral all'agendi HAASENSTEIN & VOGLER, Bologna, Par

lazzo Vignoli, Via Indipenienza, 2, p. p.

trovare subito la villeggiatura desider

Puntata N.o 26

Appendice del Resto del Carlino

P. MANETTY

Il fratellastro

compiere ed è quello di farvi arrestare suo padre era alle prese con due uomini, senza pensara a ciò che facesse si sianciò de nome della legge – disse il signor contro di loro cercando di liberari di Maston.

1º aprile

veva staccato sollecitamente da una pa-

Il signor Maston, vedendo l'atteggiamento minaccioso del duca, si precipito larsi. — Sono pazzi da manicomio... ma, su di lui e afferratolo per il braccio che sostenova la spada, gli disse:

di Ramery, pagheranno ben caro l'oltrag-

— E queste armi, signor conte, come vi e Bonvoisin gli si erano precipitati adsono percenute? — domando il sostituto procuratore. — Le ho comperate a Smirne... Che cosa ci vedete di straordinario? — domando vi siete o pazzi o imbecilli... Pensato a quello che fate. — Calmatevi e non peggiorate con la ceran parte degli invitati e della servitu. do il conte freddamente.

— E ne avete comperato solamente due?

— Ohi diavolo: volevate forse che ne acquistessi un carico?

— Quanto abbiamo trovato ci basta

di conte fate.

— Calmatevi e non peggiorate con la resistenza la vostra condizione assai critica — gli disse il sostituto procuratore.

— Lasciatemi, vi dico, lasciatemi — urlava il conte carcando di svincolarsi

gran parte degli invitati e della servità as era corsa nell'appartamento del conte. Massimo Decauville era penetrato per il es primo ed aveva udite le parole di Gian-- quanto abbiamo più nulla a fare...

— oni perbacco, cominciavo ad anno iarmi per davvero — disse il conte.

— Ed ora, signor conte Arturo di Ba
— Ed ora, signor conte Arturo di Ba
Appena la giovane donna s'avvide che

Conte di Ramery? Quale erba avete man
sia di Sant'Enstacchio.

giato stamattina per avere perduto così il bene dell' intelletto? To non so chi voi siate, signore —
gli rispose con molta severità il signor
Maston — ma vi consiglio a moderare le

vostre parole. Io sono sostituto pro-tore della repubblica e voi chi siete?

- Io sono Massimo Decauvillo, ex te-

— Qui c'è un solo assassino; quei due gio sanguinoso che mi hanno fatto in signori sono agenti della prefettura ed casa min... Al di sopra di vol, signor so-arrestano per ordino mio il conte di Romery.

— Mio padre arrestato! — esclamò ston il quale sentiva che quella scena

non poteva durare oltre senze che la sua autorità ne avesse a scapitare. - Io vi arresto, conte Arturo di Ramery, quale Assassino, mio padre assassinoi. esclamò Gianna con riso stridulo, che fe-ce fremere tutti gli astanti.

Assassino! - ripeterono in coro , quale autore del duplice assassi-renuto alcuni giorni fa nella chie-

L'accusa era tanto grave e così inver-

simile che un grido d'orrore e di indi-gnazione scoppio da ogni petto.

veva staccato sollecitamente da una panopila una lunga spada del tempo di Ennente di vascello, genero del conte Artuvuto appoggiarsi allo schienale di una parlare a nome di tutti i presenti, qui
rico III e minaccioso s'avanzava verso i ro di Ramery, e come tale pretendo che
due agenti, gridando:

— Miserabili assassini, lasciatelo od
io vi uocido...

— Lasciateli fare, lasciateli fare griio vi uocido...

— Lasciateli fare, lasciateli fare griche non ebbe la forza di accorrere in
ma generale...

— Il o sono Massimo Decauvillo, ex tevuto appoggiarsi allo schienale di una parlare a nome di tutti i presenti, qui
parlare a nome di soccorso di Gianna che svenuta, era a il principe di Château de la Roche.
stento sorretta dal vecchio duca di Ver
meudi.

I nutorità giudiziaria non ha agito ese dava il conte senza più tentare di avinco-

re agrio con soverchia leggerezza coll'averevoluto arrestare il conte nel suo stesso palazzo, mentre la casa are il conte nel suo stesre agito con soverchia leggerezza coll'averevoluto arrestare il conte nel suo stesso palazzo, mentre la casa era in 1434 ministro di Grazia e Giustizia, il quali
per il matrimonio della padroncina. Egli guardava in giro e non vedeva c'ic
visi severi ed ostili, i quali npertamente
gli rimproveravano il suo contegno.

Ma la certezza di avere finalmente fra

A music certezza di supere finalmente fra

A music certezza di supere finalmente fra

A music versionali di signore. Manica certezza di avere finalmente fra

A music versionale di signore.

difficile posizione in cui si trovava.

— Io spero, signori — egli disse agli che avrebbero potuto derivare dalla da astanti — che non vorrete impedire de la legge abbia il suo corso. Tutti nui dobbiamo essere essequienti alla legge...

Io ho il dovere oggi di arrestare il conte di segli disse. di la cioche d'or — risportativo di Barneri, parchi lo ritargo a. Arturo di Ramery perchè lo ritengo co- to con alterigia lo sportman.

Libene, lo vi dichiaro in arresi
quando avessi la prova della sua inno- per citraggio all'autorità. simile che un grando de la ogni petto.

Alle parole dei magistrato il conte, cenza, il mio dovere sarebbe di rilasciarcome colpito dalla folgore, era caduto
riverso mormorando il nome di Clara

Cara dell'involoniario errore.

Nessuno qui intende opporsi al-

Anche Massimo Decauville aveva do l'arresto, ma tutti, ed lo sono certo d

visi severi ed ostili, i quali apertamen's gli rimproveravano il sue contegno.

Ma la certezza di avere finalmenic tra le mani l'autore dell'afferato assassinio di S. Eustacchio gli ridono il sangue gli si sentiva ingiuriato, e quella più freddo occorrente per far fronte alla ma volta cra per l'esercizio delle sue zioni. Senza neppure calcolare la nota che avrebbero potuto derivare dalla reconstruire.

Il conte mando un ruggito e fece per squarciagola:

Blanclarai contro il sostituto, ma quattro
braccia robuste lo trattennero, Lardeau

Lo stesso duca, malgrado la sua età, a-

Anno XXXI

Martedi 13 aprile - (915 - Martedi 13 aprile

Numero 103

Contaction regime of versure meridians de l'appril Colline conquistate dai russi nel settore di Uzsok Notizie da Londra su una battaglia navale nel Mare del Nord

La situazione

Reassi padroni della catena principale dei Carpazi da Rogetow sino a Wolosate, i russi cercano ora di traboccare nella pianura ungherese per le piccole valli del Labore e di Ciroka verso la grande vallata dell' Ung. Appunto in questo settore gli austriaci cano concentrato grandi forze per opporsi all'avanzata minacciosa della marea moscovita. e nella giornata del dagli alleati su tutta la linea dei Caropporsi all'avanzata minacciosa della marea moscovita, e nella giornala del 9 e nella notte del 10 hanno contrattacato, dopo avere violentemente bombardato le posizioni nemiche, in direzione di Cisna. Sebbene l'attacco fosse ceseguito con grandi forze spinte innanzi in linee serrate, esso falli dinanzi alla salda barriera opposta dalle forze russe che catturarono in questa azione un intero battaglione con 23 audiciali e parecchie mitragliatrici.

dita di Przemysl, è stata arrestata dagli alleati su tutta la linea dei Carpazi, coll'aggiunta di fortunate contentaco oggi un dispaccio da Copeteraco oggi

tuttora le loro posizioni, i russi sono sella. Sulle operazioni svoltesi in que-riusciti a impadronirsi, dopo un vi- st'ultimo settore dal 7 al 10 aprile, lo

ufficiali e parecchie mitragliatrici.

Nel settore di Uzsok ove, come è pubblicane si sono fortificate nelle pobasi sotto il fuoco delle corazzate brinoto, gli austro-tedeschi mantengono sizioni occupate fra la Mosa e la Motanniche.

padroni della catena princila situazione generale è immutata e lazione, perfettamente in contrasto che tutti gli attacchi nemici nelle Monnella pianura ungheressa nei dalla quale si desume che le truppe repubblicane, dopo reiterati attacchi eseguiti con grandi forze, occuparono bensi temporaneamente alcune linee tedesche, ma che ne furono poi cacciate eccezion fatta di una piccola

Le prime voci a Londra

navale di una certa importanza è av-venula dei Mare dei Nord dinanzi alle coste della Norregia. Un telegramma da Copenaghen rifeirsce le cast che dina di uscire dal porto di Fiessinna

centia dei Nare aci Nora ainanzi alle coste della Norregia. Un telegramma da Copenaghen rifeirsce le voci che corrono sulla battaglia navale che si sarebbe viliuppata sulle coste norregesi giovedi scorso e che sarebbe continuata tre giorni con una pura azione di camonate. Secondo altre dichiarazioni la battaglia sarebbe incominciata mercoledi e rinnovatasi giovedi e veneral. Il capitano del piroscafo norvegese Vestioss dichiara di essere passato fra due incrociatori tedeschi facenti parte di una squadra di quattordici navi la quale navigava ad ovest di Bergen. L'equipaggio di un piroscafo danese a sua volta assicura di avere visto venerdi notte in pieno mare del Nord vampate di fanme provenienti da cannoni all'orizzonte, mentre l'eco di detonazioni violente riempica l'aria. L'annunto ufficiale di questa azione non è ancora stato dalo, ma si he contra di sicilaria di contra di secondi contra del parte di contra di parte dei fanno dalo, ma si he contra di secondi contra dalo, ma si he contra di successi di contra di contra di contra del parte di contra di parte dei del decondi contra di contra di contra stato dalo, ma si he contra di contra dalo, ma si he contra di contra della di contra d mione non è ancora stato dato, ma si ha ragione di credere che lo si acrà do

ha ragione di credere che lo si avrà domani.

Dalle voci che circolano qut, si conferma che uno scontro navale deve essersi
voolto realmente nel marc del Nord, ma
non si crede che la flotta tedesca si sia
decisa a lasciare Kiel. Si crede non debba trattarsi che di una squadra di piccoli incrociatori i quali tenterebbero di
raggiungere la parte settentrionale del
mare del Nord per poriarsi nell'Atlantico per rinnovare le gesta dell'Emdem e
delle altre navi tedesche. Si afferma anche che sia ziata intenzione dell'ammiraglialo tedesco dirigere verso il Mediterraneo un gruppo di incrociatori per
unirlo alla flotta austriaca. A Pola, se
il passaggio da Gibillerra fosse risultato
praticabile, il loro ingresso poteva essere facile. Si giudica difficile però che
la squadra tedesca avviata verso questa
ipoletica avventura sia stata composta di
guallordici incrociatori. Si pensa che il

la squadra tedesca avviala verso questa ipoletica avventura sia stata composta di spaletofici incrociatori. Si pensa che il numero di essi forse assai minore e che ellre navi fossero navi di rifornimento. Nessuna sorpresa desterebbe quindi se si annunziasse che fra gli incrociatori erano gli incrociatori corazzati Derfflinger, Seydlitz e Lutzow che restarono danneggiati nella caccia che loro diede l'ammiragito Denty; tali navi devono essere ormai riparate e la loro ricomparsa nel Mare del Nord non sorprenderebbe, come non sorprenderebbe il fatto che l'ammiragito comandante questa squadra fosse Hipper, quello che comandò il raid contro le coste di Scarborough. In questo ultimo caso, si può supporte che l'ammiragito Hipper, oltre agli incrociatori corazzati sopraddetti, avesse solamente qualche incrociatore leggiero di minore importanza e delle navi austilarie. Le ragioni di questa improvvisa uscila rengono attribuite a Londra alla necessità nella quale si trova l'ammiragliato tedesco di fare qualche cosa dopo il fallito risultato del blocco dei sottomarini. Intanto sui risultati della avventura dedesca abbia trovato la flotta inglese sul Chi vive e sia stata forzata a ripiegare dopo avere raggiunto un punto distante più di 450 miglia dalla propria costa, e avere quasi raggiunto la realizzazione del suo obbiettiro. Lo scontro delle due quadre nemiche deve aver dato luogo a un duello di artiglieria, durante il quale le navi tedesche dovettero ritirarsi tornando verso le loro busi, perseguite dal-

le navi tedesche dovettero ritirarsi tor

ai Dardanelli e a Smirne Le misure difensive dei turchi PARIGU 2 ore 24 30 U Jayred ribita favoriti come nel caso precedente.

ceve da Atene:

ceve da Atene:

Si sono nuovamente incominciati I preparativi in vista della ripresa delle operazioni contro i Dardanelli. Le navi alleate bombardano le posizioni turche della costa Europea per impedire la costruzione di fortificazioni provvisorie. La principale base delle operazioni è il forte di Mudros nell'isola di Lemno. Parecibie grandi unità suno neriti per decide sost del passo di Uzsok moro mantonute dalle truppe austro-ungariche in violenti combattimenti di ufficiale in data di oggi a mazzo-glorio dice:

La situazione generale è immutata.

Nella Galizia russa e nella Galizia russa e nella Galizia russa, che di artigite a sutto il fronte dei Carpazi parcochi in soli fronte dei Carpazi parcochi russi nelle montagne bossocei

Sol fronte dei Carpazi parcochi delle truppe austro-ungariche.

(Stefani)

An ord di Tucholka le truppe tedebro e austro-ungariche rissoirone a formational conductation delle truppe tedebro si in aloune località.

Sol fronte dei Carpazi parcochi delle truppe austro-li russi nelle montagne bossocei

Stefani prono a nord di finance de contrattacchi delle truppe austro-ungariche.

Sol fronte nessuna modificazio.

Sol fronte nessuna modificazio da New York che l'incrociatore Kronprina Wilhelm ari ricre per cachi grand multia sono partite per detti function di ratta da New York che l'incrociatore Kronprina Wilhelm ari ricre per cachi prono a nord di passo di Uzsok turo dopo 66 prigionica da New York che l'incrociatore de ruspe. I turchi preparana altivamente la difesa di ratti re giorni. Quivi ieri si svoles soli turbica de revoita da tre giorni non responsabile per l'usion do bordo 66 cutto di ferito delle ruspe della di conducta dell' 11

PARIGI 12, sera. — Il comunicato delle ruspe con el l'Ettel Princrociatore un certo termine di soggiorno passato il quale dorrà casre di ferito derira durante la giornata dell' 11

PARIGI 12, sera. — Il comunicato delle ruspe con el l'este per si funcciatore ari rispostoro o de mittra delle ruspe con el l'este per si funccia delle ruspe con el l'este per si funccia da ruspe ci francesi ci ricola delle cor 13 dice:

Non anno alla sua positione e pracciale locali delle ruspe can delle carro di sul della carro di conducta dell' 11

PARIGI 12, sera. — Il comunicato dell' 11

PARIGI 12, sera. — Il comunicato della carro di discinario della carro di conducta della carro di conducta della carro di sull'accida delle carro

Una hattaglia navale

late di carbone, e il minimo degli approvvigionamenti per l'equipaggio. Esso aveva a bordo 571 prigionieri, ed ha sollecitato l'autorizzazione di fare carbone e di imbarcare approvvigionamenti; ed ha richitesto (l'tempo per effettuare rich

LONDRA 12, sera. — Un dispaccio da Flessinga segnala che il tapore Main del Norddeutscher Lloyd ricevette nella rada di Flessinga dalle autorità milita-ri l'ordine di partire oggi prima delle ore II, altrimenti sarà internato. Il ca-pitano dichiara che si recherà ad Anversa o si sottomettera alle autorità olandesi di Flessinga. Si annuncia all'ul-timo momento che il vapore tedesco Main si recherà ad Anversa.

mare del Nord e dei quali si è senza no- Belgio.

LONDRA 12, sera - Un telegramma da Rotterdam annuncia l'affondamento del piroscafo inglese Harpalyce stazzan-te 5940 tonnellate al servizio del comitato di soccorso per il Belgio. Non si sa an-cora se la nave fu silurala o uriò in una mina. E' stabilito però che affondò in cinque minuti dopo una espiosione a 7 miglia dal faro olandese di Noordhin-der nel mare del Nord e che dei suoi 52 uomini di equipaggio solo 40 si salvaro-no. Fino a questo momento degli altri dodici non si ha alcuna notizia, e si credono perduti. Si osserva che se l' Harpa-lyce fu silurato da un sottomarino tedesco, questo avvenne senza che il co-mandante del sottomarino si sia curato di esaminare le carte di bordo che lo Il Daily Mall ha da Grimsky:

di esaminare le carte di bordo che lo
Si nutrono preoccupazioni circa otto
protegycuno contro gli attacchi per la
ballelli da pesca a vapore partiti per il
sua qualità di nave di soccorso per il

MARCELLO PRATI

L'estrema difesa austriaca alle porte dell'Ungheria

passo di Uzsok sono stati respinti con

grandi perdite per il nemico. Abbiamo fatto in tutto 830 prigionieri.

Nella Galizia sud-orientale e nella

offensiva russa arrestata

secondo un comunicato austriaco

tier generale: Su tutto il fronte dei

Carpazi si nota una considerevole cal-

ma. Kella parte occidentale non si

ebbs nessun combattimento da parec-

chi giorni, cioè da quando il tentativo

intrapreso dai russi con grandi forze

di penetrare nelle valli dell'Ondava e

del Laboro falli completamente nel

combattimento di Pasqua con perdite

Le truppe operanti nella zona fra

Zelloe, Julaslak, Patakofalo. Anche ir

scono di intensità. Le colline che co-

estremamente grandi pei russi-

Bucovina vivi combattimenti di arti-

glieria isolati.



Violenti attacchi austriaci respinti nei Carpazi

Progressi russi presso Uzsok PIETROGRADO 12, matt. - Un conicato del Grande Stato Maggiore in data di ieri dice: Ad ovest dello Niemen, nella regione del fiume Szeszupa continuano combattimenti di det-

Nei Carpazi il giorno 9 e la notte del 10 il nemico attaccò in colonne serrale, appoggiate da potente artiglieria, nostre truppe che erano passate in o di Rostoki verso i versanti nali della catena principale. di attacchi furono respinti con eni perdite pel nemico; facem nieri un hattaglione con 23 uffia catturammo mitragliatrici-

Settore di Uzsok dopo un accade alcune colline facendo prigionieri 1000 soldati con 22 ufficiali e cattu-tande 4 mitragliatrici. TO OI IM adronimmo

Nel settore di Stryj gli attacchi nearono. Negli altri ttori questa zona gli attacchi ruesi diminuidel nostro fronte nessuna modificazio-

Vivase attività dei russi suil'ala destra tedesca VIENNA 12, sera. - Il corrispondente di guerra della Sun und Montag Zel-

lung scrive: leri i combaltimenti nei Carpazi hanno rivestito un carattere più calmo. Sul-l'ala occidentale la calma era completa; al centro fu constatata una diminuzione nella violenza della lotta e sollanto ad est di Virava vi fu uno scontro di maggiori proporzioni che terminò con il rigetto degli accaniti attacchi russi. Una viva attività è stata constatata anche sull' ala destra dell'esercito tedesco che si trova nei Carpazi. Gli importanti successi riportati avanti icri a nord di Tucholka hanno-fallo sentire le loro con-seguenze su tullo il fronte ed hanno condotto a picco vivi scontri che sono terminati con successo per gli alleati. Sul resto del fronte non ri è nulla di

importante da segnalare. Sul fronte della Bessarabia, dopo gli attacchi nuovamente respinti in modo brillante, i russi si mantengono calmi. Nella Galizia sud orientale i due avversari si trovano di fronte sensa m strare alcuna attivi accade in Bucovina. alcuna attività, come del resto

Una delegazione belga a Pietrogrado

PETROGRADO 12, sera — E' arrivata una delegazione belga con a capo il ge-nerale Dewet, aiutante di campo del Re dei Belgi, con l'incarico di consegnare al generalissimo, agli ufficiali ed ai soldati russi le decorazioni che gli sono state

Verso un attacco

Il "Kronprinz Wilhelm, rifugiato nel porto di New York

PARIGI 12, sera. — Il New York He-rald, edizione parigina, ricève per ca-blogramma notizia da New York che l'incrociatore Kronprinz Wilhelm si ri-

I combattimenti dal 7 al 10 aprile fra la Mosa e la Mosella

secondo un comunicato germanico

MARCELLO PRATI

Intil a giornata presso queste trincee
nelle quali le nostre truppe ricacciarono
parzialmente il nemico. Nella notte che
procedette il 9 tutte le posizioni principali francesi erano in nostro potere, cd
ail' alba un nuoro altacco francese con
forze numericamente superiori ci costrinle a a gomberare alcune parti di Irinces.

(Secani)

se a syomberare alcune parti di trincea.

Sul resto del fronte nella notte precedente il 9 aprile generalmente calma, tranne nel portie di Mortmare ove i francesi terso sera rinnovarono invano i la attacchi.

Nessuna azione di fanteria nella giornata dell'11

Secondo un comunicato germanica

BERLINO 12, sera — Dal Grande
Quartiere generole si hanno i sequenti
particolari sui combattimenti fra la Mostà e la Mosella:

Mentre fino dal 7 aprile gli attacchi
rancesi erano alati diretti di quando in
quando contro le ali fedesche, in quet
giorno il nemico, avendo concentrato
nuove forze nella regione di Saint Mini more forze nella regione di Saint Mini dila contro le nostre positioni dalla linca di Scuiy-Lamorville. Il
nemico ripiegò lasciando molti morti e
feriti e inoltre diel uffeciali e ottonia
soldati prigionien.

Nella notte dell' Saprile continuarono
su tulto il fronte, e specialmente sulle
aliure di Combres e tra Regneville e Fey
en Haye, combattimenti di artiglieria.
In alcuni punti si ebbero attacchi di fanteria Due attacchi a sud-est di Verdun
presso Marqueville faltirono a dieci metri acanti le nostre posizioni.

Nel bosco di Ailly i francesi penetratri acanti le nostre posizioni.

Nel bosco di Ailly i francesi penetratri due nei giorni precedenti. Gli attacchi
fatti nel Bois Brule verso I aba, e ir
e altacchi nolturni nella parte occidentale dei bosco Le Pretre, luonoo respinta.

Nel pomeriggio e nella sera dell's
come quevillo della nostra artiri aranti le nostre posizioni.

Nel pomeriggio e nella sera dell's
come quevillo della nostra di la
tri acanti le nostre posizioni.

Nel pomeriggio e nella sera dell'a
te di di fretti di quando in
della nostra dell'indicati
presso Marquevillo fundi
presso Marqueville fundi
presso Marqueville fundioni di di di
di facili non di comtri acanti le nostre posizioni.

Nel pomeriggio e nella sera dell'a
tri di francesi pomerine, dei di di della linca Regneville e nel
di di di della linca Regneville e nel
lo si trince che avenon signo
tri della continuario nella parte occidentale del bosco di Le Pretre, a und dell'orto, veniteno respinti.

Dall's al que pril di fronte. Un attacco protreniente dal bosco di La Selouse falti
mento nel bosco di Mortinare, i francesi
come quelli del giorni precedenti. e ne

Il momento dell'Italia

Prepariamosi II Re d'Italia è alta testa della nazione, per esprimerne con augusta e vibrante fede la volontà; mai come in questo mo-

ROMA 12, sera - (0.) - Abbiamo ragione di ritenere assai vicino il momento della grande prova. Non siamo mai stati fettamente cosciente di questo e cammidi quei trepidi e di quegli impazienti che davano ad ogni sintomo fuggitivo il segno dell'allarme o pretendevano dall'I-, talia una precipitazione inconsulta, quando i suoi interessi potovano permetterle di attendere ancora per finsaldare la sua preparazione militare a morale. Le date fisse, che sono state poi via via come tappe sicure sulla Via Crucia della neutralità, non hanno mai fer mato la nostra attenzione collo strano fascino della falalità segnata da una cara illusione. Ma il tempo di queste fantasticherie è passato. Benchè troppi interessati chiacchierino ancora sulle trattative italo-tedesche, sui risultati dell'asione temporeggiatrice di Bulow, è più che sicuro ormai che essi non persuaderanno più nessuno, neppure quelli che il sostengono con tanto calore di convin-

L'azione di Bülow non è ormai che un finta. Il proposito di guadagnare tempo b stato fin dal primo momento uno degli scopi precipul della missione di Bülow, Quando egli giunse in Italia, il Governo tedesco aveva ben poca speranza nel successo delle proposte sul Trentino che il principe portava in tasca: se un momento solo vi è stato in cui la Germania ha sperato di potere adescaro l'Italia col miraggio dei compensi per dopo la guerra, esso è stato fuggitivo e pas-seggero: restava fermo solo il vantaggio presente della sosta dell'Italia, in attesa di avvenimenti definitivi nel paese della grande guerra.

Oggi i professori tedeschi che dirigone sorti della Germania non si illudono plu peppure su questo. Sta per cadere anche quest'ultimo puntello: la guerra i

Tutta una nuova psicologia si è andata formando in base a questa meridiana certezze. E' notorio che pochissimi tedeschi resiano ancora in Italia, e questi pocisi già stanno preparandosi a parti-re. Meure eccezionalissime sono state prese ella nostra frontiera. Gli intimi di Dolow reccontano che l'ex Cancelliere d molto più preoccupato di alcunt giorni is. A villa Malta non solo non si ignora, ma non si finge più neppure di ignorare la nuova reultà. Occorre pertanto, credinino, tropcare corto alle chiacchiere tendenziose che sono in giro e rendere plù composta, più commossa, più vibrante l'attesa breve che ci separa dal grandioso evento. Non è più tempo di fantasticare dictro speranze di compromessi improvvisi e inauditi, che sono stati se

polti per tempo. Il Governo ha indirizzato definitiva mente la sua politica verso la guerra, che nulla può ormai scongiurare. Un mutamento è ormai assurdo perché avrebbe significato di totale fallimento della condotta sin qui presceita e stabilita, ci si smarrirebbe ancora una volta nei viottoli dell'incertezza e del dubbio, proprio quando è necessario far marciare dirittamente la nazione al suoi fini. Chi risponde che non è possibile fissare un limite alla preparazione e un principio all'azione precisa, perché gli eventi della guerra sono quanto mai instabili e la decisione dell'Italia è del tutto alla loro mercè, di ce una falsità inconsulta. Con ciò si dimentica prima di tutto che occorre un termine più o meno sicuro, perchè per la nostra preparazione non si potrebbe fare altrimenti nessun calcolo di sorta; in secondo luogo che una nazione come l'Italla, che ha un compito preciso, non può farlo dipendere dal caso o dall'avventura, ma deve localizzarlo anche nel tempo, secondo I calcoli di probabilità e le approssimazioni più sicure che le slano possibili; e finalmente che la nostra azione, essenda coordinata con quella generale e avendo scopo d'accelerare la giustificata da puri motivi di interess nazionali, deve cercure d'accordarsi col legittimi postulati e le necessità assolute delle potenze nemiche.

Ciò posto, erediamo di poter dare ere-

indecorosa la polemica che gli organi rivoluzionari interventisti hanno intavolato interno alla persona e alla volonti del
Re: indecorosa e grottesca. Essi fanno
così, nan volendo, il gioco di quei neu
torili telescofili che non si sono peri
tatti di uttribuire i loro sentimenti e le
te politica del memento alluazio.

risultati sufficienti per se stessa.

Questa e la sostanza della preva convorazione di stamane nall'androne di
stamane nall'androne di
stamane nall'androne di
si prestino a denunciare, per quanto sta
lente negli ambienti romani pli competanti e più atti a giudicare con sorietà
a con equità la situazione internazionate e politica del memento attuazo.

To. stesso ho veduto viaggiando in tretornitore dell' I. R. esercito austriaco » seriornitore dell' I. R. eserc

mento il sentimento di tutto il nostro Un il 1820 Colicagio del Ri con Sonnino popolo ha vibrato più all'unissono, nei sensi di fiducia a di devozione sublime. col suo magnanimo Re. L'Italia è perna senza esitazione verso il suo destino

Discorsi di Montecitorio suite fratlative italo-austriache

ROMA 12, sera — Oggi in un ristretto erocchio di giornalisti e di uomini poli-tici, casualmente ritrovatisi nell'androne di Montecitorio, si è parlato alquanto dell'argomento di palpitante attualità del paira cui sono le traffative fialo-austri-se intorno ni compensi che si affermano pretesi dall'Italia per mantenere la propria neutralità. Dall'insieme della conversazione, che aveva carattere eminentemente confidenziale, ma che acquistava autorità e valore per la serietà e la competenza di parecchi degli uomini politici che vi partecipavano, credo di poter trarre argomento per confermarvi pienamente, nella loro parte sostanziale, le informazioni in proposito che l'ufficio romano di corrispondenza ha mandato al Carlino. Non si sono della core muore, me crea espeta a non della core muore, me crea espeta a presente a present delte cose nuove, ma cose sensate e po-

Trattative vere e dirette, come è stato Affermative vere a directe, come e stato affermato anche da giornali autoravoli, fra il Gabinetto di Vienna e quello di Roma, non ve ne sono state mai; vi sono state pure e semplici conversazioni diplomatiche pei tramite del principe di Bülow; ma se queste conversazioni diplomatiche possono aver nome di trattative, conviguen dire, come vi lo cità tele. tive, conviene dire, come vi ho già tele-fonato da più giorni, che la trattative itnio-austriache somo virtualmente rotte; poiche ne l'Austria sembra propensa a concedere più di quel tanto che aveva lasciato comprendere avrebbe concesso, ne il governo italiano è disposto, per regioni moltanlici che sarebbe lungo ed ive, conviene dire, come vi ho già tele ragioni molleplici che sarebbe lungo e inopportuno qui enumerare, ad accetta re quel tanto che l'Austria è disposta

Dico trattative virtualmente rotte per Dice trattative virtualmente rotte per ché, ripeto, quelle che potevane considerarsi trattative non hanno avuto seguito; a viceversa le conversationi diplomatiche non sono ancora chinae, e si continua, col tramite del cancelliere germanico, qualche scambio di idee fingendo da una parte e dall'alitra di credere an cora alia possibilità di una intesa. Non adopero a caso la parola fingendo perchè è ormai nella convinzione reciproca che ad una intesa non sarà faglie, anzi non è possibile giungere; ma conviene a tutti guadagnare ancora un po' di tempo fin attesa di eventi che si ritengono non bondani i quali passano sa pon colorere. lani i quali possano, se non r'solvere, per lo meno chiarire la situazione internazionale politica, a delerminare un deciso e definitivo orientamento dell'Ita-lia e degli stati minori neutrali.

Si osservava da inluno dei partecipanti Si osservava da iniuno dei partecipanti alla conversazione che una ragione potentissima a favore della test che un accordo italo-austriaco non sia possibile, sta anche nel fatto che la Triplice alicanza può dirsi vonuta meno dal momento in cui l'Italia ha proclamato la propria neutralità. Da quel momento fra le tre Potenze ex alicate è cominciata una reciproca diffidenza e in taiuni ambienti politici nui accentuati un sordo renorme. politici più accentuati un sordo rancore reciproco che è valso a rendere sempre più tesa e difficile la situazione. L'Italia pertanto, tan necessità assoluta di ben guardarsi le spalle e di garantire i proprii interessi non soltanto nel presente, ma nel prossimo futuro per non tro-varsi nel pericalo di essere trascinata più tardi, a non iontana scadenza, in un nuovo conflitto nel quale correrabbe il rischio di trovarsi isolata. E, poichè que-sto timore di un nuovo non lontano conflitto non si potrebbe scongiurare se si venisse ora ad un semplice damento che avesse per scopo soltanto il vincere le maggiori e più urgonti diffi-coltà del momento, maggior convenien-za avrà sempre l'Italia ad affrontare risolutamente il conflitto ora, mentre la pace non è ancora conclusa, mentre l'in-tervento suo può essere decisivo in favore dell'uno o dell'altro delle due parti belligoranti e quindi, prendendo posi-zione a difesa dei suoi interessi e delle sue aspirazioni nazionali, non si trove-rebbe mai sola, ma avrebbe a fianco quella delle parti belligeranti i cui inleressi potessero accordarsi con i suoi fine del conflitto generale, pure essendo Oggi l'Italia è in condizioni, se non di trattare, di proporre patti accettabili a sè favorevoli per la neutralità o per l'intervento. Domani, accomodate le cose favorevoli per la neutralità o per l'importuno per il fine concreto dell'inter-vento, so si vuole davvero che questo an-l'intervento. Domani, accomodate le co-bia da avventre nelle migliori condizioni se, senza una soluzione definitiva e sensà favorevoli per la neutralità o per l'intervento. Domani, accomodate le cose, senza una soluzione definitiva e senza garanzie positiva e durevoli, potrebbe
trovarsi di fronte a protese nuove o a
mancamenti di patti da parte di quielle
stesse Potenza con le quali avesse con-

Ciò posto, crediamo di poter dare
dito alle informazioni che da ottimi e
moltoplici punti abbiamo raccolti, e cioc
che la prova suprema si presenta ormai
se non imminente, per lo meno assal vicina. La volontà del passe si è manifestata concorde nella sua immensa maggioranza alla causa che ci affratella tutti, dal primo all'oltimo, cittadini del
Regno.
In questo momento, sacro all'idea che
l'inservente armato dell'Italia sia inevitablie e soltanto questione di opporte
tindiere o cambiare completamente impedito o represre indietro o cambiare completamente rotta. Esco perchè el opinione pubblica di tornare indietro o cambiare completamente impedito o represrotta. Esco perchè el opinione diffusa che
l'intervento armato dell'Italia sia inevitablie e soltanto questione di opporte
unità e di tempo. E questa opinione è
oggi condivisa anche da coloro che fino
l'indecorosa la polemica che gli organi ril'indecorosa la polem

Il Consiglio dei Ministri

ROMA 12, sera - Convocati ieri sera con circolare telegrafica dall'on. Sa-landra, i ministri si sono riuniti a pa-

lanora, i ministri si sono rumi, a pa-lazzo Braschi oggi alle 16,30 mancava il solo ministro delle Colonie on. Marti-ni partito ieri sera per Monsumano. Qualcuno ha voluto collegare Il fatto della convocazione del Consiglio odierno della convocazione del Consiglio odierno con un lungo colloquio che il Re ha avulo iori col ministro degli Esteri on. Sonnino. L'on. Sonnino infatti, dopo aver assistito ieri mattina alla relazione dei ministri al Quirinale, si è recato nel pomeriggio a Villa Savoia e si è trattenuto a conversare con S. M. per circa un'ora e mezzo. Il colloquio, passato ieri inosservato, è stato oggi qualifificato da qualche giornale con sociale ficato da qualche giornale con speciale attenzione, volendosi metterio in relatione con pretesi nuovi fatti diplomattei sorti all'ultimo momento riguardanti la situazione e dando luogo perciò negli ambienti giornalistici bienti giornalistici ad ipotesi avariate che non potevano essere che fantasticherie. Il vero è che il colloquio di ieri non ha avuto nulla di eccesionale o di insolito o di particolarmente grave. Il Re in que-sto periodo vede frequenti volte i mini-stri e in special modo, naturalmente, il-ministro degli Esteri e quello della Guer-ra con i quali conferisce ordinariamen-te più volte nel corso della settimana, trattenandoli spesso in collequi non me-no lunghi di quello di ieri. Si deve avver-lire inoltre che non era avvenuta alcuna riunione dei ministri da prima di Pa-riunione dei ministri da prima di Pabienti giornalistici ad ipotesi avariate che riunione dei ministri da prima di Pa-squa e che il Consiglio odierno era ne-cessario anche per shrigare molti affari di ordinaria amministrazione che erano andati accumulandosi in questo frat-

Il consiglio dei ministri è finito poco prima delle 18. E' uscito primo della sala del consiglio l'on. Sonnino, che a-veva sotto al braccio una busta giala Eggi è sceso per lo scaione e, montato in automobile, si è fatto recare alla Con-sulte.

n antomonie, si a latto recare alla Con-sulta. Per ultimo è uscito il ministro della Per uštimo è uscito il ministro della guerra, generale Zupelli, che si è intrattenuto particolarmente col presidente del Consiglio. El infatti la parte più notevole delle deliberazioni prese dall'odisorno consiglio rifiette provvedimenti di carattero mititare, sulla natura dei quasi non è lectio parlare, potchè parecchi di essi non sono destinati alla pubblicità. Infatti non tutti saranno insertii sui hollettino mititare e nella bollettine militare e nelli Gassetta Tifficiale

Palazzo Braschi ha deliberato sul seguenti affari;
Schema di regio decreto concernente il divieto di esportazione di alume merci;
Id. id. concernente provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915;
Id. jd. relativo alla dilazione per il pagamento di tasse e proroga dal termine per il condono di sopriiasse e penali di cui al Regio decreto 15 ottobre 1914 N. 1927;
Schema di regolamento amministrativo degli istituti clinici e di patologie universiari;
Proroga dei termini delle leggi per il terremoto 13 gennaio 1915;

stari;
Proroga dei termini delle leggi per il terremoto 13 gennaio 1915;
Proroga dei termini delle leggi per il terremoto 13 gennaio 1915;
I escenzione
del regio decreto 20 settembre 1914 sul servizio dei libretti al risparmio al poriatore;
Il Consiglio ha incitre deilberato il collocamento a riposo per raggiunti i limiti di
ctà dell'on conte Emilio Di Braglia, presidente della corte di conti, stabilendo che
gli stano conservati il tilolo e gli onori di
presidente di quell'alto consesso.

Contro le manifestazioni della piazza

the trainmentation of these desirations of the control of the cont

nunti e si serviva di un binoccolo. A Capanta e si serviva di di minoccoo. A ca-sazza il viaggiatore sospetto lu immedia-tamente distunciato si competente uffi-cio di stazione che provvedeva ad un pri-imo interrogatorio, trattenendolo. Con un successivo treno lo spione veniva tra-dotto da carabinisti alla correri di Iddi-dotto da carabinisti alla correri di Iddidotto dai carabinieri alle carceri di Udine dove attenderà che di lui si occupi la autorità militare. Non è il caso di en-trare in particolari. L'arresto viene man-tenuto; quindi si tratta di cosa non priva di importanza. Arresti di questo ge-nere, d'altronde, ne avvengono ogni gior-no. Segno è che chi deve vigita e che la opinione pubblica, ripeto, anche sotto questo riguardo deve essere rassicurata. I signori spioni in ogni modo sappiano

che qui su non è più clima per loro. Mi-litari, funzionari, agenti dello Stato e cittadini siamo futti con gli occhi molto Un tragico episodio della dimostrazione di Milano

De sparaio acceppato con un bastona

da en agente della squadra mobile MILANO 12, ore 20 — Soltanto stamani si'è appreso un raccapricciante episodio della brutalità politiesca sfogatasi ieri sera in piazza del Duomo, mentre si svol sera in piazza del Duomo, mentre si svol-gevano i e dimostrazioni pro e contro la guerra. Un giovane operaio, l'elettricista Innocento Marcora di 37 anni, è morto per tremendo colpo di bastone sforratogli sulla testa da un agente di quella squa-dra di bastonatori che si è conquistata una bruttissima fama a Milan ner la una bruttissima fama, a Milano

sue gesta rinnovatesi nella repres di dimostrazioni politiche. Ecco la cronaca del tragico fatto che ha vivamento e profondamente impres-sionato lutta la cittadinanza.

sionato iutta la cittadinanza.

Circa le 23,30 — quando la piazza non
era più affollata e la dimostrazione languiva, gli agenti in borghese obbero l'ordine di disperdere alcuni assembramenti nei pressi dei casotti tramviari. Il tromnei pressi dei casotti tramviari. Il trom-bettiere squillo... Ila carica e le guardie in borghese senza attendere nemmeno gli effetti del monito, si slanciareno s-vanti col bastoni alrati. Presso uno dei casotti tramviari si tro-

vava il Marcora, pacifico cittadino, non dimostrante in un senso o nell'altro, ma

dimostrante in un senso o nell'altro, ma fermatosi imprudentemente a curiosare. Quando echeggiarono gli squilli, la folla cominciò a sbandarsi e il Marcora fu tra i primi a tentare di mettersi in salvo dalla furia degli agenti ch- soprag-giungevano roteando terribilmente i ba-

Le gambe non l'aiutarone a dovere Raggiunto da una guardia ricevè una ba-stonata alla testa e stramazzo al suolo,

Nessuno lo soccorse ed egli, rinvenuto Nessuno lo soccorse ed egli, rinvenuto poco dopo, si trascinò fino alla Guardia Medica di piazza dei Duomo, ove il dottore gli riscontrò una ferita lacero contusa che però nou sembrava grave. Il giovanotto allora si recò a casa sua in via Borgogna 1 e si mise a letto.

Verso le due i suoi genitori furono de-

stati dai suoi lamenti e accorsero presso

di lui.

Ma ogni premura fu vana. Pochi minuti dopo lo sventurato cessava di vivere. Il medico chiamato d'urgenza constato che la ferita al capo, apparentemente non grave, era stata seguita da
una emoraggia interna che aveva causats la morte.

Questo l'episodio raccapricciante che ha avuto fersera un contorno di altri fatti del genere. Fortunatamento, con conse-

guenze meno gravi.

Tutta la cittadinanza è concorde nel deplorare gli eccessi cui si abbandonano gli agenti della squadra mobile, munita dei hastoni micidiali.

Iersera le guardio che bastonavano e-

rano agli ordini dei seguenti funzionari: Commissario Pastore, delegati Rizzo e

Per l'epurazione della P. S. Le vibrate interrogazioni

degli on. Fraccacreta, E. Chiesa, Canepa

ROMA 12, ore 21 - Stamane l'on. Fraccacreta ha presentato alla segrete-ria della Camera uma Interrogazione, diretta al ministro dell'interno « per sapere se non creda opportuno procedere all'eliminazione di quei funzionari e di quegli agenti di P. S. che, a differenza di tanti altri, per la loro indole provocatrice e per la loro incapacità all'adempimento delle delicate funzioni cui sono preposti, costituiscopo quasi sempre la causa determinante di dolorosi inciden-ti e gravi offese al buon diritto e alla integrità personale dei cittadini, così co-me avvenne in piazza della Pilotta l'11 corrente a

corrente a

Una seconda interrogazione sullo stesso argomento hanno presentato gli ono
revoli Chiesa Eugenio e Canepa, al Pre
sidente del Consiglio Ministro dell'Interno a per conoscere il criterio politico
che ha informato la repressione buttale iato la repressione brutale

Ancora sulla dimostrazione Interventista di Verona

Interventista di Verona

Verona il cue 20 — Facendo seguito al mio telegramma di stanotte per darri ulteriori parlirolari sulla dimostrazione interventista, debbo aggiungere che dopo gli incidenti avvennti in Piazza V. E. altri ni sorsero in Via Mazzini è in via Spade ovo inene la sua redazione un giornale setti inanale e il Lavoro e.

La folla strappo i insegna del giornale ela distrusse; a un negozio di via Mazzini en distrusse; a un negozio di via Mazzini en restri e deseriorata la menti di propositi della serio di propositi della serio di propositi della sia mostra colla seritta e Siovasser.

Del con e di li R. esercotto austriaco e seriti con di propositi di revisione della sia sersotto austriaco e seriti con di propositi di revisione della serie violenza a procedita di propositi di propositi di propositi di propositi di podeli anarcoidi socialisti che l'ancia.

Corriere sportivo

ATOSA DE DETAY Coppa d'Italia

ROMA, 12, ore 20,20 — La guerra, che percuote in bingo e in largo i Europa, in terra, sali mare, nello spazio, ha lasciato ovunque le sue impronte rovinose lo sport, anche esso, nel disastro immane ha subito un arresto. Ma non è certo il magnio nale, ira è tanti che appaiono irreparabili, e non vi e motivo per sentire in eccessivo socramento. Le Corse, alla quall, oggi giorno sono legali interessi non lievi, nazionali e di pivali, furono sospese in Francia, in Germanta, in Austria, in Ungheria, donde continuamente e con una indifferenza che sbalordisce come se i Tussi marciassero verso altre terre, giungono in Italia programmi di riunioni, seguiti a lisve distanza da avvisicho ne ammunziano la sospansione; a sospese furono pure le riunioni del mezzogiorno della Russia.

La sola ingifiiterra, la nazione più salda del mondo, piantata su basi incrollabili, resiste all'urto dinamico, per la serenità del suo popolo meraviginso, e mentre avvangono in Fiandre vnoti deloresi e glorica nel suo esercito, vuoti che apportano tutti i giorni nnovi futti nel famiglie di ogni chasse in Serenissima uno sospendo il suo constate movimento divite, che compreno, tutte le manifestazioni della vita moterna, varie e svilippate nel più alto grador lo sport primissimo fra quaete.

ogni classi.

Il suo constale movimento civile, che compreno: tutte le manifestazioni della vita moderna, varie e svilappate nel più alto grado: lo sport primissimo fra queste. In Inghilterra is corre e si correra. Malgrado il blufi del rebonnte blocco toutonico. Lo storico e secolare convegno dei Derby non sara interrotto, anche se un Zeppelin tedesco dovesse volare in The derby flay, sulle ridenti colline di Epsom.

La requisizione del cavalli, fatta del governo della repubblica, non na permesso ad alcuni proprietari di scuderie da corsa l'invio del toro pensionari in Inghilterra e in Halia come essi ne avevano l'intenzione. Quindi le scuderie, con tutto il loro materiale di cavalli e di uomini sportivi, sinchè dura la guerra si possone considerare disciole. Risorgerano, si intende, appena passaio il temporale di sangue, più florenti di prima. Intanto mentre i puro sangue estrono al cavalleri che difendono il loro paese, i tantini, in maggio-chia marcicani e ingiesi, che non furnon chiamati sotto le arroi — come Alec Caranza mericani e ingiesi, che non furnon chiamati sotto le arroi — come Alec Caranza mericani e ingiesi, che non furnon chiamati sotto le arroi — come Alec Caranza mericani e ingiesi, che non furnon chiamati sotto le arroi — come Alec Caranza discono alcore. Fra i celebri, Stern ed O'Nell montano in inghilterra; Milton, Henry e Reiff in America e Charles Childs in Italia, recentemente ingaggiato dalla scuderia Turner.

Il nome di Childs non è noovo su le

J'Neil
Henry e Reiff in America
in Halia, recentemente ingaggiate
in Halia, recentemente ingaggiate
scuderia Turmer.

Il nome di Childs non è nuovo su le
piste italiane, i frequentatori dei fur? ricorderanne i successi riportati alcuni anni
or sono da Alberto Childs, fratello maggiore di Carlo coi pensionari dei compianto Principe Doria Pamphili e specialment
te coi popolare Demetrio che riportavi
sampre con Childs in sella sette vittorio
classiche consecutive, record del Orie
rium di San Siro all'Omnium delle Ca
rium di San Siro all'Omnium delle Ca sempre con Collection is sella estite vittorie classichic consectorie in sella estituta di sono trei Aleo. Carlo e Giuseppe, dall'apparenza distinta, dat modi gentili, si rassonigliano l'uno all'altro. Del trio fraterno il migliore è ritenuto Carlo, un fantino che anche in Francia godeva fame di abilissimo, degno di stare nel gruppo di testa che fa capo a O. Nell. Cherles Childs ha vinto il Gran Prix di Parigi con Nuage, della scuderia russa Cherementieti, residente a Parigi, montando ad intervalli pera dire souderie di prim' ordine. Suo fratello; che fu per diversi anni fu Germania, lo uveva preceduto con Nord East nell'ambito successo del Grand Prix. Da poco tempo fu Italia Charles Childs vi è già popolare. Egli si è acquistato la simpata del pubblico romano che git accorde incondizionatamente le sue preferenze nel Betting. Un cavalio montato da Childs se non vince deve plazzarsi, a meno che non sia proprio un brocco; ma un brocco — dice il popolino — liu non lo monta. E per tale convinzione Con Childs a indubbiamente un fantino di Classe, intelligente: conocco Il suo cavatino di classe.

con Childs in sella, partirà alla quota di favorita.
Childs è indubbiamente un fantino di classe, intelligente: conosce il suo cavailo quale esso sia e sa condurlo alla corsa. Nessuma imprudenza; sempre presente a sè stesso; attacca al momento opportuno con energia resistente, eseguendo sempre un finish artistico, d'effetto, a giomiti allargati, aperio e disteso sui collo del cavailo, che sembra una farfaila ad ali spiegato. E' certo che, oltre il palo, il suo cavallo non ha più moito da spendere.

gate. E certo che, oltre il pale, il suo cavallo non ha più moito da spendere.

Una notizia spiacevole per quelli che rimpiangono la scomparsa anzi tempo di un buon cavallo. Prometeo, il vinctione dell'Omnium e del Saint Leger dell'anno scorso, il crak della razza di Besnate la quale poteva sperare dai tiglio di Galeazzo un nuovo e glorioso successo, ha funto di correre. Dopo Il forfait significativo nei-l'Ellington, Prometeo non è più stato visto in pista, e da persona bene informata soppi che il cavalio, se non è gia partito, era in ordine di partire per Casorale Sentendone, dove sara adibitic alla riproduzione. E un buon atout che manea a disputare le 100.000 lire dell'Omnium. Come stallone (altra volta gia mi espressi in tai senso) credo Prometeo il prodotto più apprezzabite e più indicato a succedere ul vecchio Galeazzo, il quale ha dato senza interruzione all'allevamento nazionate soggetti di classe che si distinsero al confronto degli ottimi discendenti di Signatione.

Il Derby di quest'anno — mi diceva il marchese di Monteforto — gentiliuono napoletano, persona distinta e simpatica che na vissuto molti anni a Parigi in intimini cei più noti sporimen di ic, ai quale bi debbo con grato ricordo il mio tadioli ingresso nelle grandi scuderte di Vanderbiti, di Catlland, di Blank, di Rotschild, di Dreytus — è un enigma, un foli mystere ciu sarà spiegato soltanto nel pomeriggio il giovedi. Sulla carta dai marzo di oggi non si possono fare previsioni altendibiti. Il concorrenti di una annata che non deve essere delle migliori si sono battuti a ve essers delle migliori si sono battuti a vicenda. Di chi sari il turno in quel gior-no? Porse di un outsider, date che la sona piledra buona non e aucora nelle condi-zioni ucessarie per trionfare in una corsa che sarà indubblamente severa. Hector

Hector

II cavallo di Sir Rholand ritirato dai
Derhy di cui il proto ha soppresso ii uome nel resoconto di teri, è Voror, già rimandato a Barbarletna e che riscomperia,
iti umbilico nel premio Milano a San Siro.
Da Pisa sono giunto era unitia an unmandato a Barbaricina « che ricomperita in pubblico nel premio Milano a San Siro. Da Pisa sono giunte ora nutizie su un galoppo fatto dai tre cavalli del Tesio che parteciperanno al Derby: Waw Dick, Giulio Homano e Agoracrite, in questa prova sulla distanza del Derby Giullo Romano ha battuto facilinente di parecchie tunipareze i compagni di scuderia. Ciò è bastato perché il putetto, sul quale non si facera assegnamento, sia discesso di colpo dalla quota di venti a sei, Molte sconmesse farono fatte su lui rella serata. Favorito è sempre Agultone.

Un calcio tremendo!

ANCONA 12 ore 23,15.— E state reaveneric rate all'espedale il ragazzo bors dinesto mi recenul II, il quale per una questione avua
nul.—
con un suo costance è state colptic auta
a rimore di questi con un calcio sotto
none.
none.
sembrava grave, ha prodotto una intesione, per cui il ragazzo versa in pericolo
radi vita. Le autorità stanno facendo indagini per i provvedimenti del caso.

Edminatoria Emiliana

Guesta gara che svolgerà il 18 p. v. seg libera alle società amgliate alla Uniose velocipadistica Italiana e per squadre dinattro corridori dilettanti tanto di prima che di seconda categoria.

La squadra vincente l'eliminatoria, che di seconda categoria.

La squadra vincente l'eliminatoria, che di eliminara sul percorso Bologna (Cashacchio di Rono) Bagni della Porretta er liccine (Rono) Bagni della Porretta er liccine (Rono) de gari della Porretta er liccine (Rono) Bagni della Porretta er liccine (San 19), rappresenterà l'Emilia all'indae che si svolgerà a Genova nel pre, simo maggio per cura dell'U. V. I. stess.
Liugro di parienza Casalecchio, trattopi catza Vecchie; ora di ritrovo le 13; ere i parienza della prima squadra le successi ve a cinque minuti l'una dall'altra.

La 15 per ogni squadra. Si ricevono alle sede dello e Sport Club del Rono e, rii, lame 43 tutte le sere e si chiudono immas, cabilmente sabato p. v. alle 21.

PODISMO Il raid G nevra-Roma L'arrivo del Colella a Firenze

E ATIVO GEI COICHA A FIFCAZE

FIRENZE IZ. ore 2L.— ieri sera gimpa
a Firenze il podista Giovanni Coletta il
quale, come è noto, compie il rula tipere.
Roma, Al campo della Societta Sportna
i Italia - alle Cascina si trovavano molti
podisti ad attendere il Colella fresco è la
buone condizioni di salute. Gli fu improvi.
suta una caloreca ovazione. Il Colella ri
partirà domattina per Siena.

PALLONE

La rentrée di Giulio Mazzoni

La rentre: di dillito mazzoni
ROMA 12, ore 21. — Attualmente due sigristeri agiscono la Roma: quello di Porta
Salaria e l'attre di Via Flaminia, costunta
Fanno scorse. In entrambi vi sono delle
vecchie e care conoscenze del pubblico bojognese. Al Salarie giocano Daroli, Trombetta Giovanni e Lorenzo Amati. Al Flaminio Maczoni il campione dei campioni,
ancora giovane e forte, riprende il bracciale dopo quattro anni di riposo. Il mirabile atlesa, cho ebbe dalla natura deli
noomparabili farà la sua rentre nello
sferislerio bolognese in questa settimana. I
petroniani ammiratori del gioco classico
del Mazzoni lo rivedranno con entusiasmo.

Caccie e Tiri

Pinttelli. — Tiro d'apertura n. 21. — Vinto dal gnor Samoli Valerio.

signor Samoli Valerio,
Tiro n. 23. — 1.0 e 2.0 premio divisi fra i signori Maglioni Aleso a Chimoli Sererino; la
dott. Buttarcchi; 4.0 e 9.0 divisi fra i signori
Gottali dott. Alberto e Monti Terzo; 6.0 e 7.0 di
visi fra i signori Chimoli Carlo e Ferretti.
Poule: 1.0 Ausano Giovanni; 2.0 Magliou Aleso
Flocioni. — 1.a Poule; Monti Terso con piccioni 2 se 2.

2.a Poule divica fra Chiusoli Severino a Roppa assoli Giuseppa con 3 su 5.

Grave investiments automobilistico a Parma (Per telefono al Resto del Carlino)

PARMA 12. ore 20. — Un grave investimento è avvenuto ieri sora nei pressi di Castel Guelfo. Venivano verso Parmia in automobilo, di ritorno da Bardi. l'ing. Giacomo Bendini, con i signori Cantegallo Carlo, Perrari Giacono, Prussia Pier Luiga. Negri Augusto e l'ing. Bendini era al Volunto. All'alterza della Pabbrica Biraghi di pilota noto atila strada un cicita che veniva pur esso in città, procedendo tutto imbaccucato nei mantello. Dati i segnali di avviso il ciclista si face sulla sua mano, ma mentre il automobile stava per sorpassario, egli altraverso la strada. Fu così discusta di cicita che veniva piere il automobile fu arrestata di botto ed i glicali di avisio di difficiali di arrestata di botto ed i glicali di arrestata di di concimi della fanti si affrettarono a portare soccorso al richista ed a trasportario poi al nostro Ospedate Maggioro ove fu trattenuto. Il ferito e il ruochista della fabbrica di concimi della Innobiale.

Pare ch'egli non abbla riportato che la Annibale.

Pare ch'egli non abbla riportato che la frattura della gambra sinistra.

Guarigione di una sigaraia

Oggi è una sigaraia che ci dice come le Pillole Pink le abbiano fatto ricuperare la salute perduta. Tanto è vero che in tutte le classi della società e in tutte le professioni si è certi di trovar persone guarite da questo notevole medicamento. La Signorina Giovanna Cloi, sigaraia glidante a ve tiezia. San Barneba X, 31, 54 ha scritto



Ha to allifazione di summeiarvi che le pillolo Pink mi hanno fatto un gran bene. Divenum molto anemica, sofrivo di frequenti molesseri, di maneanza d'appetito, Insonnie, emicrante, cattive digestio, insonnie, emicrante, cattive digestio debole. Malprado latte le cure, malgrado il debole. Malprado latte le cure, malgrado il suscipio debole. Malprado latte le cure, malgrado il stato non si era mightorato è maneava sessora di forzo, Grazie alle vostra buone virle tutti i nitei malesseri sono scompare. Ho di muovo buona cera e malgrado il tavoro non mi sento stanca le mis compane di lavoro sono rimasis sorprese della republità della min guaristolas.

Osmi anemico deve provare le pillole Pink ancho se scorangiato perche gli aitri rimedi mon gli hanno doto soddifizzione. Le Pillole Pink anno hanno insultati anche quando gli ettri rimedi inamo fallito. Sodio la recente intiuenza delle Pillole Pink il sangue etreola nelle vene più abboniante, più goverso: porta in tutte de sorti dell'organismo la forza. Il malato rivente ano presto il colorito, Tappetto s'occupera le forze, il sto sistema nervoso viene tonificato o tutto il suo organismo ricupera le colori, la debolezza generale, inali di stomaco, la neversetant.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anno di stomaco, la neversetanta.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anno di stomaco, la neversetanta.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anno di stomaco, la neversetanta.

Le Pillole Pink sono il sono in unite le farmacie : L. 3, M la seatola, L. 18 le sel seriole, franco, buoposito Generale A. Merenda, N. 5, via Ariosto, Milano.

Benedetto XV

intervistato sulla guerra europea da un giornalista americano

(Servizio particolare del a Resto del Carlino D)

LONDRA 12, ore 21,30. — L' inviato peciale del New York Word in Europa ignor Kari Von Wiegand ebbe la forsignor hari von Wiegand ebbe la tor-tuna unica di ottenere una intervista del Papa lunedi scorso. S. S. parlò con lui quasi venti minuti. Egli parlò del suo profondo desiderio di pace e della sua speranza che l'America prenda la iniziativa per farla concludere. Il cablo-gramma che comunica al Daily Chroni-cle questa intervista comparsa oggi sul

gramma che comunica al Daily Chronicle questa intervista comparsa oggi sul New York Word apre uno spiraglio storico sulle attitudini e sull'attività del Vaticano durante questi giorni tristi. Sirondandola del passaggi descrittivi e di contorno ecco l'intervista:

« Questa speciale intervista concessa a me da Benedetto XV non è soltanto la prima del genere che concede il Papa attuale, ma è la prima ed unica concessa da un Papa, dal giorni di Leone XIII. Ed è la seconda udienza di questa natura che sia stata accordata a un giornalista, col permesso di citare il Santo Padre, che ai abbia nella storia moderna della Chiesa. La sua impor-Samo Padre, che si abbia nella storia moderna della Chiesa. La sua impor-tanza riposa sul fatto che queste sono le prime dichiarazioni autorizzate sulla pace che si sono avute durante questa guerra.

guerra.

La difficoltà per ottenera questa spe-ciale udienza sembravano insormenta-nili. Finalmente per mezzo di amici che bo a Roma e che sono in intimi rapporno a Roma e che sono in intimi rappor-ti col Vaticano, ottenni di vedere rea-lizzato il mio desiderio. Stavo per la-sciare Berlino per Costantinopoli giovedi notto quando mi fu consegnato un tele-gramma col quale mi si avvertiva che il Papa graziosamente aderiva al mio desiderio. L'udienza era fissata per sa-bato mattina, Perdetti fi primo treno per due minuti di ritarno e il treno suc-cessivo, di cui pobero servirmi non aveper due minuit di ricarno e il treno suc-cessivo, di cui podevo servirmi non ave-va coincidenza a Zurigo. Così dovetti ri-mandare la partenza di nove ore, non riuscendo a raggiungere Roma che sa-bato notte. Evidentemente la mia fortu-na era svanita. Tuttavia il Papa, essen-do stato informato del mia profende do stato informato del mio profondo rincrescimento, gentilmente consenti a rompere un precedente, di non concede-ra alcuna udienza nella settimana suc-cessiva alla Pasqua e mi fissò l'udienza per le ore 17,30.

L'accoglienza del Papa

L'accoglienza del Papa

Il Papa mi ricevette nella sua magnifica libreria privata, al secondo planó
del Vaticano. Mentre lo entravo il Santo
Padre ayanzò e mi accoles cordialmente
sulla, porta, mi conduses in fondo alia
stanza, mi invitò a sedere e si sedette
vicino a me: Bonedetto XV sembra mollo giovane per la sua etta. Egli ha una
naliscutibile apparenza regafe, e la coscienza della sua autorità lascia indelepile l'impræssione della maestà del suo
supremo ufficio.

Ma egli è nullameno estremamente aturale nei modi. La mia impressione the description of the descripti risposto alle mie domande solo sollevando le ciglia e con pu eloquente gesto
delle mani. Poichè il mio francese
ora insufficiente per garantire l'esattezza dell' intervista, il ciambellano del
Papa a richiesta di S. S. agl come interprete. To ringraziai il Santo Padre
per il raro ed eccetionale onore fatto a
me personalmente, a alla stampa americana. Ringraziandomi S. S. mi disse;
« Io sono lieto di ricevere un rappre-

" Io sono lieto di ricevere un rappr sentante della stampa americana per la sentante deuta stampa americana per la quale ho alta considerazione. Io conosco ed apprezzo la sua potenza nel fare il hene. La stampa nel mondo è un fattore di straordinaria potenza che molto può fare nel preparare la via per la paco, fare nel preparare la via per la paco, specialmente nel vostro paese, dove essa esercita una grandissima influenza sulta pubblica opinione. Vogitate vol rendervi interpreta presso la stampa americana del mio ardente desiderio e della mia viva speranza che essa possa porre la sua influenza al servizio di Dio e della lumanità propugnando la fine della guerra e la causa della pace senza tregua, disinteressatamente, con spirito imparziale ed equo verso tutte le parti ».

La Chiesa per una pronta pace

Poi egli continuò: Voi vorreste sapere quale è l'attitu-della Santa Sede in questa guerra so la pace. L'attitudine della Santa varso la pace. L'attitudine della Santa ode è che questa terribile guerra do-rebbe essere portata a fine e la pace astaurata quanto più rapidamente sia essibile e che la realizzazione di questo deale sia perseguita con tutti i mezzi narali e con la influenza di cui la Chiesa

questo punio graziosamente acco-ado una mia demanda il Santo Pa-mi dette un messaggio per l'Ame-

* Mandate — egli disse — al popolo unericano e alla stampa americana per escreto del vostro giornale la mia benellitione e riterile il mio messaggio che di lavorare incessantemente per la Bace, allo scopo che questo terribile massacce e tutti gli orrori che ne conseguosacro a tutti gil orrori che ne conseguono possano presto cessare. In questo
modo il nostro passe e la vostra stampa rendono un servizio a Dio, ai mondo
alla umanità, servizio di cui il pensiero e la memoria vivranno attraverso
gli anni avvenire. Se il vostro paese toglierà via tutto ciò che può prolungare
questa lotta di nazioni contro nazioni
in cui è sparso il sangue di centinaiza di
migliaia di vite e miserie indicibili son
inflitie al mondo, l'America potra, con
la sua grandezza e la sua infuenza, influire molto per metter fine a questa
terribile guerra. Pregate ed agitate infaticabilmente con animo concorde per ticabilmente con animo concorde per pace. Questo è il mio messaggio di-

La missione dell' America

La missione dell' America

Poi S. S. esclamó:

«Tutto il mondo guarda all'America
in attesa che possa prendere l'iniziativa
della pace. Saprà il popolo americano
vedere e afferrare il momento propizio?
Saprà l'America compiere il desiderio
e la speranza del mondo? Io prego Iddio
che ciò poessa accadere. Le mie preghiere quotidiane, tutti i miei storzi sono
per la pace, perchè questa guerra terribile abbia fine. Io pongo tutte le mie
speranze sul popolo americano e sulla
influenza di cui esso dispone attraverso
il mondo. Quando verrà il momento favorevole per iniziare i passi per la pace,
una iniziativa dell'America sarebbe certamente di estrema importanza, come io
no già fatto sapere al vostro presidente
per mezzo di uno dei suoi più alti amici».

Così narlò il Pontefica e da guarta po

micis.

Cosi parlò il Pontefice e da quanto udii a vidi durante le due giornate che passai in Vaticano parlando a cardinali, a mousignori ed a qualche ministro straniero presso il Vaticano mi sono convinto che il Papa sta lavorando per la tace più energicamente di caratterio. la pace più energicamente di qualsiasi la pace più energicamente di qualsiasi altra persona nel mondo. Intanto il Santo Padre va più in là che stendere la sua mano all'America per unirla a vè nello sforzo di raggiungere la pace: egli fa appello all'America perchè si assuma la parte di mediatrice, e offre per ciò il suo proprio potentissimo appoggio morale e il suo sforzo personale.

Proseguendo, il Papa disse che egli sta continuando i suoi sforzi di umanità con le nazioni in guerra. Egli non ha

nella Francia del nord. Questi rapporti descrivono la terribile condizione del fronte, dove i cadaveri giacciono in certi punti così folti da formare un vero muro e da avvelenare l'aria. A questo riguardo il Papa prese l'iniziativa di domandare alla Germania se essa accetta una tregua di due giorni su queste linee per permettere di bruciare i cadaveri. Una sollecita risposta venne dal Kaizer nella domenica di Pasqua. Egli rispose al Papa che egli dovrobbe sollecitare per mezzo del rispettivi governi i comandan-

ai rapa cae egii dovrobbe sollecitare per mezzo dei rispettivi governi i comandan-ti francese ed inglese perchè mandino dei parlamentari al quartiere generale tedesco per combinare i particolari e le condizioni e definire i punti dove il com-battimento dovrebbe cessare per due giorni.

battimento dell'austria.

Il Papa si adopera anche per lo scambio dei feriti e dei non comhattenti, e lavora energicamente per ottenere il loro rilascio e il permesso di ritornare ai loro paesi secondo i principi della legge internazionale. Il consenso della Germania e dell'Austria, come si sa, è stato dell'Austria, come si sa, è stato

nia e dell'Austria, come si sa, è stato già ottenuto.

Il Papa sembra dunque fermamente convinto che l'America è il paese che dovrebbe assumersi il ruolo di paciere e che potrebbe compiere al momento-giusto lo sforzo più grande con certezza di buon risultato. Il Papa ritornò su questo argomento e disse che, a parte i motivi umanitari, per lo stesso suo interesse, l'America dovrebbe fare il maggiore sforzo per la pace, poichè le sue perdite commerciali in causa della guerra devono essere forti.

Quando io mi alzai per congedarmi, il Papa mi accompagnò alla porta della libreria dicendo: «lo spero che la pace possa essere presto conclusa».

**MARCELLO PRATI

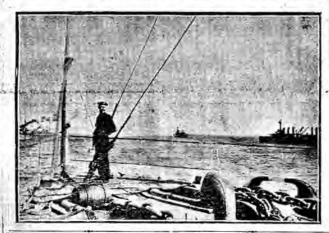
MARCELLO PRATI

La giornata del Papa

ROMA 12, ore 21 — (X.) Benedetto XV ha concesso una udienza collettiva al funzionari e famigliari vaticani, che ha ricevuto vicino alle Loggie, nel braccio Proseguendo, il Papa disse che egli sta continuando i suoi sforzi di umanità con le nazioni in guerra. Egli non ha lasciato alcun mezzo morale intentato per assicurare un miglioramento nelle condizioni di orrore e di miseria in cui la guerra si svolge.

Per una tragua di dua giorni
S. S. forse era ancora sotto l'impressione causata dai comunitati inviatigii sulle condizioni delle forze belligeranti, le al più premuroso affetto.

Corazzate anglo-francesi dinanzi ai Dardanelli della colonizzazione di Strumitza, numero della colonizzazione di Strumitza, numero 1022, in data 20 genuaio scorso, è stato trovato sul cadavere del «comitagie» Ri-



L'inaugurazione della mostra d'architettura a Roma

ROMA 12, sora — Stamane al palazzo dell'esposizioni in via Nazionale è stato inaugurata, la mostra di architettura. Alla cerimonta è intervenuto il Re, che è stato ricevuto dal ministro dei lavvei pubblici on. Rosadi, dai prosindaco Appolloni, dal prefetto, da Cesare Bazzani, presidente della associazione internazionale di architettura, dagli architetti comp. Piacentini, Petrognani, Neri, Fichera, e altri. La mostra ordinata dall'architetto Bazzani, occupava il posto centrale del palazzo diviso in una sala centrale e in altre salette limitrofe.

limitrofe.

In esse sono esposti progetti di opere pab-bilche a private. Si notavano poi le ope-re esposte dagli studi dell'architetto Basile per il palazzo del parlamento, lo studio dei forl imperiali di Corrado Ricci, dei pa-lazzo dei ministero della pubblica istru-zione di Bazzani, le opere Milani, Di Mar-celli, Piacentini. Foschini, Cirilli, Fichera, ed alth. Il Re la visitato minutamente le sale interessandosi vivamente delle mostre riuscitissime.

alle Provincie e ai Comuni

ROMA 12, ore 20. — Si comunicano le se-menti nuove concessioni di mutui sui ton-lo dei 100 milioni di cui al regio decreto 3 settembre 1914, all'interesse dei 2 per

od dei 100 milioni di coi al regio decreto 22 settembre 1914, all'interesse dei 2 per rento:

d) per lavori stradali:

Provincia: Como L 384,200.

Provincia: Como L 384,200.

Provincia: Como L 384,200.

San Dermo della Battaglia L. 25,000 — 63,300

San Dermo della Battaglia L. 25,000 — 64,300

Maria La Longa L. 17,600 — Riesse L. 14,000

— Vercelli L. 15,000 — Santo Stefano al 25,000 — Limana L. 9,300 — Resana L. 5,200

— Mirandola L. 7,000 — Castel d'Azzano L. 35,000 — Neartida L. 31,000 — Nurri L. 10,000 — Nonartola L. 31,000 — Pergota S. 10,000 — Nonartola L. 31,000 — Pergota L. 14,000 — Pergota L. 14,000 — Pergota L. 14,000 — Pergota S. 1,000 — Pergota

Gli italiani abbandonano la Dalmazia Arrivo di profughi in Ancona

(Per telefono al Resto del Cortino

ANCONA 12, ore 22,30 — Quest'oggi coi iroscato «Gallipoli» della società Puglia II **Governo di Sofia smentisce** ono giunti da Gravosa, Ragusa e Zara Sofia 12, sera — Una nota ufficiosa in Ancona, numerosissime famiglie colà residenti. Sulla banchina del porto, in attesa che fosse ultimata la visita mediattesa che losse fittimata la visita medi-ca e che i profughi fossero finalmente la-sciati liberi sul suolo italiano, stazionava molta gente. Ben 56 profughi sono scesi a terra, ac-colti festosamente dai loro parenti e da altri profughi, che già da qualche tempo si trovano in Ancona.

si trovano in Ancona.

Ho avuto qualche informazione su le dei fori imperiali di Corrado Ricci, dei palazzo dei ministero della pubblica istruzione di Bazzani, le opere Milani, Di Marcelli, Placentini, Foschini, Cirilli, Fichera,
ed altit, il Re las visitato minutamente le
sale interessandosi vivamente delle mostre
riuscitissime.

Alle ore 10.30 ossequiato dalle autorita,
il Re ha fatto ritorno alla villa Ada.

Nuove concessioni di mutui

alla Provincia e si comuni ondizioni di vita di quelle città irreden-

Moltissimi sono già partiti per

Assicurazioni ministeriali agli allevatori di bachi da seta

(Per telefono al Ecate del Carline)

ROMA 12, sera. — Già nel prossimo passato ganasio il Ministro di Agricoltura, sul·
la base d'informazioni vagliate dal Comitalo serico, aveva avvisato che gli agricoltori noù andranno incontro nel corrente anno a delusioni mantenendo l'allevamento
dei bachi da seta nella loro proporzione
ordinaria corrispondente alla disponibilità
della foglia di gelso. Il Comitato serico ha
constatuo ultimamente che le conduzioni
dei mercato dei bozzoli secchi sono migliorate in seguito al mancato arrivo dei bozzoli levantini, ed alla maggioro pichesta di
seta greggia dai mercati americani.
Si conferma così che l'allevatoro dei bachi da seta può mantenera l'allevamento
nella roisura normale, nelle previsioni dei

nella misura normale, nelle previsioni tornaconto.

Infatti, mentre il prezzo dei bozzoil sechi nel novembre dicembre 1914 era disceso sotto alle L. 8 al kg. 4 per 1, c cloè in ragione di L. 32 primo costo della seta) nel marzo 1915 è salito gradatamante a L. 9,25 al kg. (cloè in ragione di L. 37 primo costo della seta).

miosofica e dell'istituto Leone XIII nella università di Lovanio, che è quanto dire, dopo il cardinale Mercier, il personaggio più eminente del clero belga. Di lui scriire Guglielmo Quadrotto, nel suo libro recentissimo: « Il Papa, l'Italia e la papa Benedette XV, benevolenza confermato in fece mistero dei sentimenti dei cattolici franco-belgi contro il Vaticano e dei loro propositi rivendicatori della loro autonomia.

Egli parimenti non dissimulo le spe-

Monsignor De Pioige, il Papa e i cattolici del Belgio (oppiego per cissto de consiste della cattolici del Belgio (oppiego per cissto de certica della cattolici del Belgio (oppiego per cissto de certica della cattolici della Consolici dell

dei loro propositi rivendicatori ucus soro autonomia.

Egli parimenti non dissimulo le speranze che erano state sollevate in Francia dall'elezione a Pontefice dell' antico
discepcio dei cartinale Rampolla; e aggiungendo che forse il governo repubblicano e separatista di Francia aveva
sperato in una soluzione amichevole di
quel problema religioso che, volere o no,
turba sempre la coscienza del cattolicesimo francese.

La polemica serbo - bulgara a proposito dell'incidente di Strumitza

Gli attacchi dei "comitagis", continuano L'attacco fu organizzato

NISCH 10, ore 20 - Nel perquisire : omitagis caduti durante la loro incur sione in Serbia e il loro attacco contro la nostra strada ferrata furono trovati documenti e oggetti che confermano in-discutibilmente che l'attacco fu organiz-

in territorio bulgaro?

zato in territorio bulgaro.

1.0) Un libretto militare austriaco. 1.0) Un proctio militare austriaco, rilasciato dall'ufficio imperiale e reale austriaco della landsturu, numero 24, a Vienna, Questo libretto militare e intestato al nome di Ignazio Rybiska del 99,0 reggimento austriaco, nato a Mezza. Su questo stesso «comitagis» Rybiska, sono stati trovati altri documenti e certificati appartenentigli, che provano che egli ha

za Aly, nonché un certificato del medico dipartimentale di Strumitza rilasciato alla stessa persona a Strumitza il 20 gen-naio di quest'anno col numero 1912. 2.0) Una cartolina postale hulgara inviata da Sofia all'indirizzo del «comita-cia» pecie, colla destinazione Strumitza.

gis» ucciso, colla destinazione Strumitza

4.0) Un certificato per la circolaxione gratuita sulle ferrovie dello stato bulgare rilasciato al «comitagi» Riza Ivanoff uni prefetto di Strumitza, il 7 ottobre delfenno passato, confidenziale, numero 602. Su questo certificato è apposta la firma del prefetto del Dipartimento Mi-5.0) Un atto dell'ufficio militare dei

territoriali di Adrianopoli e della Mace-donia, numero 770, del 30 ottobre dell'an-no passato, il quale raccomanda Riza Ivanofi e Delio Petrofi del villaggio di Touczima, territorio greco alle autorità di Sofia, come buoni bulgari. Questo at-

to porta la firma di Ikonomofi.

6.0) Pane di soldato bulgaro, tale e quale si prepara a Strumitza per l'esercito e che non si trova in tutta la regione attraverso la quale i «comitagis» no passati.
7.0) Bombe, armi e munizioni che so-

no usate negli eserciti bulgaro e turco

8.0) Palle dum dum.
Oitre a ciò le deposizioni finora fatte
confermano che tale incursione fu preparata nel territorio del regno di Bulgaria.

dice:

Da fonte ufficiale serba vengono diffuse in Europa lunghe descrizioni degli incidenti di Valandovo, ma il riserbo imposto alla stampa serba, che risulta dalle numerose soppressioni da parte della censura, rivela bene quale è lo scopo di questa campagna, che tende ad accreditare la leggenda che bande sarebbero passate dalla Bulgaria nella Macedonia serba, colla intenzione di intercedonia serba, colla intenzione di interrompere le comunicazioni ferroviarie, e, non essendovi riuscite, avrebbero porta-to seco nel rilitrarsi la popolazione di guello regione.

to seco nel ritirarsi la popolazione di quella regione.
Si pretende che tali bande furono formate in territorio bulgaro e che il Governo bulgaro era al corrente del loro progetto di incursione in Macedonia.
Non hanno alcuna base gli argomenti diffusi dai serbi all'estero, a cominciare dal pane fabbricato espressamente per i contingenti militari bulgari dei distretto di Strumitza per finire con le deposizioni di prigionieri turchi analfaposizioni di prigionieri turchi analfafanno chiasso ad una inchiesta, che si danno l'aria di desiderare, non è che per illudere. La tesi bulgara così degnamente esposta nel-le note diplomatiche scambiate non teme alcuna 'inchiesta.

alcuna inchiesta.

Occorre ricondare tuttavía che l'opinione pubblica bulgara richiese finora con insistenza già più di una volta una inchiesta in Macedonia, ma i serbi non vi si prestarono affatto. Se ora si farà una inchiesta, essa dovrà cominciare da ben prima degli ultimi incidenti. Tale inchiesta accerterà in modo indubbio co. inchiesta accerierà in modo indubbio come i serbi travisano gli avvenimenti di Valandovo e come il Governo serbo sia ancora una volta prigioniero del partito militare serbo divenuto onnipotente nei nuovi territori, e che, sotto la condotta del generale Damian Povitch, infierisce in Macedonia. E' per servire ai suol in-fernali progetti che si sostiene in Serbio che la Bulgaria violò la sua neutralità u perciò non ha diritto di chiedere com-pensi. L'inchiesta scoprirà tutte le fita della sollevazione nella regione di Va-iandovo e di Tikivetch, ove si trova j capo degli avvenimenti sanguinosi che vi inchiesta accerterà in modo indubbio co

. 4

nalzato dai serbi crollerà al primo sof-fio di verità.

garo, la nola conclude che la giustizia della causa bulgara non può che essere posta nella miglior luce da una inchie-sta imparziale.

Nuovi scontri sanguinosi in territorie serbo

NISCH 12, sera — Gli attacchi dei co-mitagis continuano ancora dopo l'in-cidente di Strumitza. La sera del nove corrente essi hanno attaccato il blockaus di Zarcka nel circondario di Maleese, I nostri hanno dovuto ritirarsi davanti ai nostri nanno avvuto ritirarsi auvanti ai numero dei comitagis, ma le perdile del nemico sono considerevoli. Noi abbiamo un solo soldato ferito. Nello stesso gior-no un'altra banda è giunta nel villaggio di Machkevo ma è stata respinta in Bul-

garia. Prima dell'incidente di Strumitza altre Prima dell'incidente di Strumitsa altre bande armate considerevoli passarono la frontiera; una di esse, forte di sessanta uomini, penetrò nel villaggio di Ossolch; il combattimento durò otto ore; i comi-tagis abbandonarono sul terreno tre fu-citi Männlicher, cartucce, due hombe, og-getti di vestiario, come cappotti e man-telle con bottoni gialli con l'effige di un leone.

teone.

Il ventun marzo i comitagis attaccarono il nostro blockaus di Derair Bair
dalle posizioni bulgare situate al disopra,
ed occuparono le antiche Irincee della guerra serbo-bulgara. Inoltre una banda attaccò il nostro blockaus di Kitki; il

Durante l'incidente di Strumitza par-sarano per la stazione il capo della mis-sione sanitaria inglese capitano Benett con i suoi medici, un medico svizzero e un giornalista rumeno i quali poterono rendersi conto che i feriti comitagis but-gari e turchi erano trattati come feriti serbi. Il medico svizzero fece una inie-zione ad un ferito turco perche rispon-desse ad un interrogatorio.

(Stefani)

Il prof. Fedele Loeffler

morto teste a Berlino



MILANO 12, ore 22. -Nino Honco, Presidente del Consorzio del porto di Genova, ha tenuto eggi nel-la sala del consiglio comunale una con-ferenza sulle a attuali condizioni del

porto di Genova n. La sala cru affolialissima e si nota La sala cru affoliatissima e si nota-vano il prefetto, i senatori Greppi, Pi-relli, Salmoiraghi, gli onorevoli De Ca-pitani, Turati, Treves, Maffioli, Candia-ni, Gasparotto, molti consiglieri provin-ciali, i membri della deputazione, il sin-daco avv. Caldara, assessori, ecc. Pre-sentato dall'on. Candiani e dal aindaco, il senatore Ronco svolse il suo interes-sante discorso. sante discorso.

Anzitutto egli attribui l'attuale ecces-Anzilutto egli attribui l'attuale ecces-sivo affoliamento del porto di Genova, non alla deficienza della sua costituzio-ne o del suo funzionamento; ma all'ec-cesso di congestione provocato dallo scoppio del conflitto europeo. Così il se-natore Ronco dimostri come la situazio-ne del porto non consenta uno sfrutta-mento dei suoi mezzi maggiore di quello attuale, c. negò che esista alcuna respon-sabilità nel Consorzio per trascurata previdenza o mancate sollecitazioni. Cir-ca le disponibilità dei mezzi portuali e mitagis,, continuano

mitagis,, continuano

malzato dai serbi crollera al primo sotto di verità.

Ecco frattanto alcumi nuovi fatti: Una noistra pattuglia alla frontiera serba incontrò sulla strada fra Belotins e Potcheov due persone sospette vestite da turchi: alla intimazione di fermarsi gli sconosciuti si gettarono in terra ed aprirono il fuoco sulla pattuglia che rispose, uccidendone uno e ferendo l'altro, che, tuttavia, riusel a riguadagnare il territorio serbo.

Il Lo aprile diciotto profughi bulgari della regione di Tzarevoselo varcarono ha frontiera bulgara fra i posti di Siva Konnulità un ritorno al passato serma alla normalità un ritorno al passato serma la mormalità un ritorno al passato serma come compositativa con monosciuti.

Il lo aprile diciono pronqui sugari della regione di Tararvoselo varcarono la frontiera bulgara fra i posti di Siva Kobile e Piloki, cercando rifugio in Bulgatria per sottrarsi al servizio militare de alle inaudite sevizie dei funzionari serbi. Il protugni hanno dichiarato che intorno al villaggio di Komenitza, nel distretto di Kotchani, videro quattro bande, forti ciascuna di 25 uomini che scortavano un convoglio di cartuccie.

Esposti alcuni altri fatti, dai quali risulta la presenza in Macedonia di bande serbe che terrorizzano l'elemento bulgaro, la nota conclude che la giustizia di semplice punto di transito a emporio di depositi ».

Notizie incerte sulla sorte del trabaccolo di Senigallia

Quel che dice l'armatore (Per telefono al Rosto del Carlino)

ANCONA 12, ore 23 - 11 "Resto del Carlinos alcuni giorni fa recava la noti-zia che un trabaccolo di Senigalia, l'I-renes era stato affondato da navi au-striache nell'Adriatico. E stamane tutti i giornali d'Italia riportavano la noti-zia, completandola con varie informa-

Alla nostra capitaneria di porto, nes-suna notizia è pervenuta dell'affonda-mento dell'afrene». Ho avuto occasione di parlare con l'armatore del trabaccolo, signor Alberto Branchini di Senigallia. Egli mi ha detto che il suo Irabaccolo non navigaya di solo ma unitamento di del legii mi ha detto che il suo Irabuccolo non navigava da solo, ma unitamente ad altra goletta di Pescara. Entrambi i velieri furono noleggiati da un signore di Bari e a Bari caricarono riso, vino, paste alimentari e altri generi da trasportarsi a San Giovanni di Medua. Il comandante dell'alrenen, come già d'accordo col signor Branchini, appena giunto in guel porto il 28 marzo u. s. telerrafo. in quel porto il 28 marzo u. s. telegrafo guerra serbo-bulgara. Inoltre una banda atlaccò il nostro blockaus di Kitli; il combattimento durò un'ora, e gli aggressori lasciarono sul terreno due bombe che non esplosero, cartucce per fucili Mannilicher e fucili a tiro rapido turchi. Il sottotenente bulgaro Stotienoff fie invitato che le carte a il carico crano in piena regola, lo lasciarono proseguire insieme all'altra goletta che navigava a pochi chilometri di distanza, e che fu puressione generale è che bande di comitagis sono state inviate per promuovere una serie di conflitti su tutta la linea di frontiera.

Durante l'incidente di Strumitza parsarano per la stazione il copo della missione sanitaria ingiese capitano Benett coni i sun medici un medici consi tanno più saputo nulla, nonstanpoi scrisse una lettera in cui fra l'altro

gnor Branchini, nè il suo socio signor Conti hanno più saputo nulla, nonstan-te l'accordo col capitano Diamantini che ad ogni approdo gli avrebbe telegrafato. Impressionato della notizia dell'affon-damento dei suo trabaccolo, il Branchini telegrafò ieri l'altro al ministero della marina dal quale ebbe risposta che nes-sun veliero italiano era stato affondato. Stando a ciò l'elrane dovrebbe essere giunto a Scutari e noi rimorchiato tit giunto a Scutari e poi rimorchiato in qualche altro porto, dai quale dato il tragico momento attuale non sarebbe staossibile al comandante di mandare de sul suo viaggio.

L'avventura di tre professori tedeschi a Napoli

(Per telefono al Resto del Carlino)

NAPOLI 12, ore 22 - Tre stranieri dicutevano oggi animatamente in galleria Umberio I. Il signor Corrado Zacchetti, professore di lingue estere all'Istituto tecnico, avendo colto nel colic-quio una frase ingiuriosa, penso che es-sa volesse riferirsi agii taliani e avvici-matosi ai tre li redargul. Si accese una vica disputa, che per il pronto intorvendegli agenti non obbe conseguenze. to degli agenti non sobe conseguenze. Tutti però dovettero seguire le guardie in Questora, ove furono interrogali dal funzionarlo di servizio, che non tardò a rimetteri! in libertà. Gel stranieri furono identificati per i signori Itauli Schroder di anni 27, Carlo Karner d'aoni 25 e Adolfo Naes di anni 27, tutti e tre professori, i primi due insegnanti all'Istituto Germanico di Roma e il terzo alla nostra stazione geologica.

RONACA DELLA

Alla "Trento e Trieste., !

Per il natale di Roma

Il concerto di feri sera nella sala del Liceo Missicale ha riunito un pubblico assai ragguardevolo per numero, e per qualifa, ed è riuscito ma molto interessante manifestazione artistica. Al lati del pulco per gli esecutori sorgevano le bandiere di Triccione di Trento, e non mancò la nota politica colle acciamazioni alle città irredente durante un intervallo: ma la fisonomia della serata in principalmente artistica esi il successo fu completo per la musica e per gli interpreti.

Il programma per se stesso non poleva essere più attraente con la sornata in mi minore op. 33 per piano e violoncello di Brahms che assai raramente si cerraisce, mentre è una delle più ispirate fra le com-rosizioni del maestro, un modello di slite el significa del maestro, un modello di successioni del maestro, un modello di successioni del maestro, un modello di successioni del maestro, un modello di sitte el significa del maestro, un modello di sitte el significa del maestro, un modello di sitte el significa del maestro, un modello di sitte di significa del maestro, un modello di sitte el significa del maestro, un modello di sitte el significa del maestro, un modello di sitte el significa del maestro, un modello di sitte del significa del maestro, un modello di sitte de significa del maestro, un modello di sitte del maestro, un modello del sitte del significa del maestro, un modello di sitte del maestro, un modello del sitte del maestro del modello del sitte del maestro, un modello del sitte del modello del sitte del maestro del modello del sitte del maestro del modello del modello del sitte del maestro del modello de

no a violonegia di Franchi en capolavori L'interpretazione di questi capolavori stata veramente spiendina, tanto ner pari della pianista signorina Maria Pedrazzi della pianista signorina Maria Pedrazzi heilisimi effetti.

L'interpretazione di questi capolavori e stata veramente splendire, tanto ner para della pinnista sipnorina Maria Pedrazzi, che per parte del violoncello prof. Arturi, che per parte del violoncello prof. Arturi, Bonucci. Nelle due sonate di Brahms e di Brahms e di Brahms cui Branch entrambi gareggiarono di bravura, anggiungendo un grado di precisione davvero meraviglioso, e il Bonucci sibbo campro il mostratsi anche una volta cumertista di primi ordine per potenza di cavata, ambigio di morbidezio di morbidezio di morbidezio di morbidezio di strancinaria effaccia, La signorina Pedrazzi ha, rome pianista, doni veramente straorilmari: la equadianza, la morbidezio del tocco, la padrounnza assoluta dei meccanismo, il senso infailible del ritmo che spesso è il segreto per raggiungore i maggiori effetti. Nella sonata il Beethovenia trasportato il pubblico all'entusiasmo per a spontaneita, la chiarezza dell'interpretazione, e per la leggiadria dei dettagli resi con la genialità che è propria dell'artista di razza. Acclamata più volte col Bonucci, ebbe nelle sonate per planoforie una di proprendi programma un pretudio di Colipiu che le valse aucora applanti e chiamate, e le ovazioni si rinnovarono ai due esecutori dopo l'utilimo tempo del Franch che devete essere replicato.

de la serubica dell'Associazione l'unitano tempo del Franch che dovette essero replicato.

L' assemblea dell'Associazione l'unzionario della Provincia leri tenutazi, era chiamata principalmente a discustre in merito ali trattamento che debbono faro le Amministrazioni pubbliche di peneri, cenza al propri impiggati richiamati sotto le mani il quale argomento acquista nel genza immediata La discussione fu ampia ed animata e ad essa parteciparono oltre il Presidente reg. Modonesi ed il V. Presidente reg. Pinardi, i soci Castelvetri e Bonaveri della Congregazione di Carita di Persiceto, Cella, Barbieri, Brusaferi, Castellari, Costa ed altri.

L' assemblea approvava all' unamimità reguente ordine del giorno dando incarice alla Presidenza di trasmetterio a tutte ite Amministrazioni di Opere Pie della Provincia o al singoli unuministratori:

« Constatato che in generale i regolamenti organica delle Amministrazioni di Opere Pie della Provincia o al singoli unuministratori:

« Constatato che in generale i regolamenti organica delle Amministrazioni di Opere Pie della Provincia o al singoli unuministratori:

« Constato che la salvore degli impiegati richiamati si renilono ancora più necessarie ed urgenti;

si fa voti che le Amministrazioni di Opere Pie della propri impiegati in conservatore di controllare i biglietti divivito gliritico degli impiegati richiamati si renilono ancora più necessarie ed urgenti;

si fa voti che le Amministrazioni di Opere Progonica di controllare i biglietti divivito gliritico degli impiegati richiamati si renilono ancora più necessarie ed urgenti;

si fa voti che le Amministrazioni di Opere Progonica di controllare i biglietti divivito gliritico degli impiegati richiamati di una petativi di una mano considerato che nell'expensationa dell'assimita dell'assimita di una consapevole menzo di primi de mese quando il zervizio romi supera i quattro nessi ecolorati in

Corrado A sei a Bologna

Si leggeranno versi inediti di Carducci

Mercoledi 21 aprile, nel giorno con ricorda per tradizione la leggendaria nascilu dell' Urbe, avra luogò nella nostra
città una grande cerimonia commemorativa.

La manifestazione di romanità e di
italiamità, alla quale si vuol dure in carattero particolarmente solenne, avra
forma affatto originale e nuova. Non discorsi, o comizi, o cortei: ma lettura,
semplice e sobria, di poesie italiane.

La lettura sara fatta da Giuseppe Albini. L'insigne latinista, che è anche di
cittora perfetto, accogliendo in via cocezionale il caldo invito dei promotori, hati commente dell'armitio e simprofessori Negrioli. Ducati, Pettazzoni,
cav. Cantoni e ai signori Rocchi, Zauli
e Proni.

Il comm. Eleci amputo e e sirfico d'litarte, direttore generale delle arti, qui venuto per la
conimentorazione di rivincere, dell'antic arti, qui venuto per la
conimentorazione di Monso Rubbiani, ciri
mattina fu felice di riviedere, dopo
vari anni, le magnifiche collezioni del
nostro Musco Civco e di quello del Risorgimento clivegi gia conosceva a fondo.
Egil adunque feri mattina si recò al
Musco accompagnato dall'on. conte Cavazza, dui conte Malaguzzi Valeri, dai
prof. Corsini, dall'ing. Guido Zucchini e
dei Musco di Ancona.

Brano a riceverlo: il Direttore del Mu
cee Civico comu. Chirardini insiema ai
professori Negrioli. Ducati, Pettazzoni,
cav. Cantoni e ai signori Rocchi, Zauli
e Proni.

Il comm. Eleci armitro e puri conimentorazione di Monso. Corrado Ricci l'eminente critico e ste

car. Cantoni è ai signori Rocchi, Zauli zionale il caldo invito dei promotori, ha accettato di leggere al pubblico bolognese versi cardurchani: e fra questi — primizie di grande valore e del più alfo interesse — molti non ancora editi.

Promuove l'alta e civile manifestazione la « Trento-Trieste » di Bologna, la quale ha già ottenuto alla ana iniziativa il più fervido ronsenso delle associazioni prin fervido ronsenso delle associazioni prin fervido ronsenso della associazioni della mostra di prin fervido ronsenso della associazioni di contento in una assai più ampia sede ove possa liberamente espandersi, mentre il museo archeologico avvesbe dal canto un meressità di estendersi e rioccupare l'aula che nel 1893 fu tolta per adfibirla ad uso del Museo Risorgimento e che va è discunta del tutto insufficiente. Nel pomeriggio si recò a visitare l'Ut-

Nel pomeriggio si recò a visitare l'Ut-ficio Regionale per la Conservazione dei Monumenti, diretto dal prof. Corsini. Il comm. Ricci riparte oggi per Roma.

Dopo le enoranze a Rubbiani

Alle adesioni già pubblicate in occasione della commemorazione di domenica dobbiano aggiungere le seguenti dell'on. serio della commemorazione di domenica dobbiano aggiungere le seguenti dell'on. serio accominato dei prof. Lolli, dell'arabilitato Ascionale del commenti della commenda del prof. Lolli, dell'arabilitato accominato del commenti della seguina del monumenti della difesa del pesanggio e dei monumenti della difesa della seguina del monumenti della Direcomina del monumenti della Direcomina del monumenti della Direcomina del Ribilio della difesa della difesa della seguina del resposizione degli studi, disegni e progenti vari della Biologna Storica Artistica fu durante la giornata di leri visitata da numeroso pubblico, il quale si trattenne ad annuirare l'opera vasta e complesa compitta dall'importante istinzione affistica nel suoi quattordici anni di vita. Ricordiano che l'esposizione resta ancora nepria per qualche giorno dalle 9 alle 19.
Diamo il testo della spiendida epigrafo dei chiarissimo prof. cav. Gino Rocchi incissa sulla lapide che sara murata entro il palazzo dei Podestà.

Alfonso Rubbiani — In una perenne visione — Della gioriosa architettura bologese — Con sudia d'archeologo con genintilia d'artista — In molti de nosiri più nobiti celli. — Illinegro o in fiera maestà.

— Dei secolti mecco — o r'elegante sui continuo ad nonogno del erio dei printo e Celebratere salemenuente le lodi — Qui in co-puello all'accirema opera avu — Ne pose l'effigle — Per onorarne in perpetuo le menuoria — Per testionolare la grattudine dei ciliadimi — Che da lui suppresero an avere più sara — La bellezza amica della loro cilia — A custodirla a vendicaria — na opin oltraggio del rempo e degli uomini — Xi aprile MCMNV.

A proposito della masifestazione interpentista Una lettera di Maria Rygier

nerale of di guerra i impiegata cotto le armi sia considerato in congedo e gli sia corrisposto i indero stipendio per luttati industata della campagna o della mobilitatico della compagna o della mobilitatico della compagna o della mobilitatico della compagna de

1 .

un'importante scoperta scientifica: la cadala di cu que balegues.

Vari gloruali hanno gia parlata della mportante scoperta scientifica di un nondesto medico condotto del Veneto, il dott.
Attilio Agggia.

Il deti Attilio Maggia.

Una diegrazia gravissima è capitala nel pondere l'importante probletoa della conservazione pir tempo medefinito dei tessui organiet, sciuzi inizzioni e sciuzi operazioni, in alne parole il dott. Maggia e riuscito a risolvere il probletim della conservazione dei dei della conservazione della c

desto medico condolto del Vento, il dott.

Attitto Maggia.

Il dotti Attito Maggia dopo lungha amni di stori a di esperimenti, o riuscito a risolvere l'importante probletna della conservazione pir tempo mateinito dei tessuti di risolvere il probletim della conservazione per tempo mateinito dei tessuti di risolvere il probletim della conservazione per tempo mateinito dei tessuti di risolvere il probletim della conservazione della scoperta non importa cettamente spiegare cinunque la comprende.

Teri mattina nele nostro istituto universitario di suo mesodo ad una salma che veria conservata nell'istituto maversitario di Amilionia, per concessione dell'illasire prof. Velenti, il dott. Maggia, na applicano il suo mesodo ad una salma che veria conservata nell'istituto sunversitario di Amilionia, per concessione dell'illasire prof. Velenti, il dott. Maggia, na applicano il suo mesodo ad una salma che veria conservata nell'istituto sunversitario del matei di sull'illasire prof. Velenti, il dott. Maggia, na applicano il suo mesodo ad una salma che veria conservata nell'istituto sunversitario dell'illasire prof. Velenti, il dott. Maggia na applicano il suo mesodo ad una salma che veria conservata nell'istituto sunversitario dell'illasire prof. Velenti, il dott. Maggia na applicano il suo mesodo ad una salma che veria conservata nell'istituto sunversitario dell'illasire prof. Velenti, il dott. Maggia na applicano il suo mesodo ad una sun scoperta.

Egil-ne la birdinamente spiegario i prime dipi informativi ricordante il tenti il sun scotta di l'orgini mateina di vivanta di vivanta di vivantaggi non applicano di di vivanta d

Università popolare L'Inghilterra

Conferenza di Ernesto Longobardi

Presentato con opportune parole dal professo iti, il prof. Ernesto Longobardi porta il caluto

Tattica e strategia nella guerra attuale procedimenti diplomatici, i criteri tattico-tegici non vengono considerati dal più come meriterablero. Opportuna quimi ils conferen-di questa sera si Notal — preamunoleta ed

L'arte nei paesi della guerra

Concerto orchestrale al Comunale I soel possumo ritirare i biglietti del loggione del Comunale per il ssoundo grande Concerto del l'orchestra dell'Augusteo di Runa che syra ind-so giovadi sera per la Societa del Quartetto.

Commemorazione di S'etano Gobatti.

Ci mandano da Bagno di Romagna 11: Il giovano Orazio Spigbi di S. Piero in Bagnu, davanti ad un numeroso e scelto pubblico nei nostro teatro tenno una conterenza commenorativa sui musicista Stefano Gobatti che duro per oltre un'ora-Il conferenziero in modo chiaro Illustro la vita del musiciste, partò delle sue opere, della sua fortuna e del inginistificate oblio. Fu spesse volte interrotto da applausi ci in line salutato da una vera ovandone.

L'es to delle elezioni alla Società di M. S. Calzolai

Nelle elegic dell'II aprile cor alla So-cietà di Muita Soccorso Calzolai ed arti affini, risultarorio eletti: Carletti Antonio, presidente; costi Valerio, vice presidente; Fabbri Agostino, cassiere Tonelli Utovanni, segretario, Tibajdi Fauslino, vice segreta-rio: G. A. Coppoli e Atti Enrico, consiglieri cooperanti: cenzi Guetano, Rizzoli Vitorio, Guidi Alfonso, Brighenti Enrico, consiglieri effettivi: Nametti Gustavo e Cane Carlo, revisori: Orlandi Pio, presidenta d'assem-blee; Neri Luigi, vice presidente d'Assem-blea; Nametti Luigi e Musetti Glicerio, vi-sitatori.

Pei licenziati dell' istituto Valeriani

All'Associazione Licenziati dell'Istituto Aldini/Valeriani, la locale Cassa di Rispar-nio ed il Monte di Pictà Isano claristio, a fine di licenzagiamento e di rouperazio-ne, rispettivamento L. 500 e L. 130. L'atto generoso merita di essere segna-lata.

Si ferisce con la rivoltella

leri si recò all'ospedale Maggiore per medicature d'urgenza Angele, Panti, estu-dente abitante in via Saffi 7, perche era rimisto ferito alla mano sinistra con una rivolifella Piobert mentre in via Schiavonia si esercitava al bersaglio. Il Fanti un ricovorato per essere sotto-posto all'estrazione dei proiettile.

Investimento

Nel nomeniggio di feri certo Agostino Franchi, di anni 68, in via Saragozza in investito da un biroccio e riporto contra-sioni all'anca destra. I pompieri lo traspo-tarono all'ospedale Maggiore deve fu cu-rato e giudicato guaribile in giorni 10.

onto del Conservio delle Cooperative, con una sommo di 6009 mile che dovevaro servire per il settimonate da oltre sellanta operat.

Il Flovenini, assistente dell'afficio rendece commande di Eustità, volla recursi nei-Pabrazzo non perche a cesse speciali matissioni verso la colonia dei bolognesi la residenti, ma per la vogita di visitare quel luogiti pur tanto belli, sebbene così colpiti dall'immane flagello.

Egli aveva approfitteto di un biglietto ferroviario, che godeva dallo stato, per averso in figliolo mpiegato alla stazione.

Domenica verso le 10-a, Pescina i due viaggiatori invavano tre operat che erano venuti ad incontrarii con biroccio: Romeo Pizzirani, Leo Manni, Prime Minelli, Così la comaliva dei cinque si avvio verso S. Benedetto, ma a due chiometri da Pescina il cavallo che dapprima saliva lohtamente e fattcosamente, adombratosi, cominciò a procedere di corsa fanto da mettere in apprensione i gitanti, causa i perfeoti della strada, fiancheggiata da precupizi.

Giuseppe Carboni, visto che il Pizzirani non riduciva a freuare di-cavallo, si caccio gii dalla biroccia e rimase mila strada con una fratura aperta dei braccio sinistro ed il viso ferito.

Oli stiri invece procedettero mecura per qualche decina di metri finche la bestini infurcità rovescio il vetcolo, arrestandosi poi davanti ad un burrone.

Per questo incidente tutti rimascro mono per principizi.

Jia gento cali di di contina si mossero da San. Benedetto quasi tutti gli operat bologno davanti del posteri carginata si mossero da mono per per accorrere a Pescina el avergi in consistenti di posteri carginate il povero Fiorentini che in micno di univora mon, la dove cra cadulto.

Il meno Pizzirani riporto pure ella spatta contusioni di qualche entità e tutti rimascro del povero infortunati nostri concistadini non ebbero troppa assistenza il nascensio a pedi affambulatorio della Crucei per renovente il povero Fiorentini.

Giuspepe Carboni, a sente poi nella notte di donenica pote trovare un currello per rimovente, in compagnia del Manni si era

grafonit ai primi di maggio fengono in Ancona.

La Sezione Bolognese della Vederazione P. T. I. 1. è centro attivo della correnta sindacale manifestatosi largamente attraverso le sezioni ttaliane e questa correnta forte di giovanili attiviti muove battaglia ull'attuale Comitato centrale perche vuole cambiare la struttura unitaria in gruppi sindacali confederati e pretende ilberarii da ogni tutela politica per mettersi su uma raturale o utile via di politica di classe, crientandosi, verso il sindacato retrovieri per le naturali regioni di affinità economico-sociali.

Tale tendenza darà molto filo da iorcere di conservatori della organizzazione postelegrafonica.

legrafonice.

Bonenia Skating — Programma dei fesionenia Skating — Programma dei fesionenia skating — Programma dei fesionenia schamiamenti che si daranno pel secondo di schamia dei fesione dei fesi

Alla Scuola Pedagogian. — Giovedi 15 corrente, alle ore 9 nella R. Università, avraiuene il 2n appello d'esami di Storia della Pedagogia, ed il 17 alle ore 14, gli esami di Raliano.

Rocco, la soriano siguorina Elena Loris, acta ornata al nostro pubblico, al distinse ancora una volta per l prodi non contanti della sua voca, calda e dell'esta, il bazzo Cesara Sarti. 21 fenora Rodolfo Rossi, e il prof. Adriano Velluni riscossero, essi pure, ambausi fragorosi e meritati. Siono, con sicurezza maestria, l'orobestrina dei gio-veni dell' Opera di S. Rocco.

"Accompagno" i enitanti con rara maestra la distinta siguorina maestra Norina Dall'Orno.

Una letteria di panofinenza.

Dall'Ono.

Una letteria di banalizzaza. — Domonio lu avvito liore a porta Galliera una lotte ria a sopo di beneficenza nella quale vin sero i premi i munari: 60 - 200 -

Trovarobe. Una povera donna per porrendo Via Paglia, ha smarrito una scarrito per biraba. Fara cuera bonna chi vendola rinsenula la potera ulla nosto innuinistrazione.

ANTAGRA-BISLERI Gotta, Diatec. Cylen Ariariosclerost. — sto gratis a FELICE BISL 1 0 C. - Milana

NGLESI e della ion alta noville sono le prezzi sono mitisaini. Sartoria OLD EN-GLAND, Indipendenza 6.

TEATHI Gestions 8 2225 isomenion

TEATRO DUSE

dal. Riccident escent accionatissima Combinata Aucunal sintente del apaestra financia: Estromata e contas di Georgio Alcadas e Ingua bianca, sintenta di Holelden, repli-

Intum himen, singmin of Bojeldien, reali-ción. Ameria sera menelition contin della como pagara con Circues Stat.

TEATRO VERDI

TEATRO VERO:

Fol Sogno due ruitze la conjeguna tratturi Angelini las queso commato dai nostro
pubblico applanatta caloresidente.

Questa sera avreno la prima recita deita
compagnia veneta di Fortuccio Bennii con
a commercia in fra sti di Giantino Guillino
Zente refadot.

Il grando avista e la sua intindite compognia vi daranno una serie di recite cire
rinsciranno altrettante vere feste dell'artic.

Avremo unche due novita

TEATRO CONTAVALLI

Questa sera si rappresentano quattro lavori in un atto di quattro autori polognesi: Carolta di Sebastiano Santi Nona Clemeinta di Anglolino Bortanti: Un contrattelia pi Gaenno Bortanti A proposit ed ciud da carr di Attalo Cenacciti. Una festa d'arte interessante e geniale che chiamera gran folla.

Nel 25° anniversario della "Cavalleria Rusticana,,

La "tournée, Bonci a M Jano

La "tournée, Bonci a Miano Milano, 22, ore 23 — Aleasandro Bonci, che aveva dovulo sospendere a Milano le rappresentazioni della sua fournée per una indisposizione, si e ripresentato que sta sera davanti al uni pubblico imponente che grenniva il toutro bai Verme, L'adissa per il bon Pasquale, che da parecia unui non veniva dato con un complesso artistico degino, era assal viva in Milano e il Bonci fu superiore certo od ogni al spectativa. La sua cure magnitha e la sana insuperabile arto del canto deliziaramo il pubblico, soliveranto appleasi enuni siastici durante inita d'opera. Col Bonci in concentrato, il Pint-Corsi e il Barini. Il concentrato, il Pint-Corsi e il Barini. Il corcestra diretta da maestro, Ferrari suotò con magniteo situatamento. Mercoledi il Bonci du rà la seconda e di Ultima rappresentazione con l'Elivir d'Amore. Passerà al Regio di Parma e al Sociale di Mantova.

inono il 2n appello d'essaine il proper il pro

Spettacoli d'oggi TEATRO BUSE — Compagnia di op-perie diretta da Segmantiglio e Caramba-simuninistrata da Caracciolo e Soci. Alle ere 20,55: Cinema-Silr.

TEATRO VERDI - Drammatica compagnitiveneta di Forruccio Benini - Ore 20,10.

TEATRO CONTAVALLI ... Compagnia ho. lognose - Ore 20,15: Serata degli autori bolognesi. EDEN TEATRO - Oro 21 - Rappresenta-

Chommitografo Centrale Indipendents 6 Consilice armero, grandices tenestionale dram-um della recile stolit in meravigiosi nu-bient dal vero, in tre attl. — Lo recchia citto di Senscikand, interconnie intruttiva dai vero Politoro infedet, comica.

Circumatografo Gios — Via del Carbone - La mecature di Peolian Marrin, 50 a 50 e sodio, spetiacoloso e interessante denuna. La casa del fantalmo, comica estiarante.

les come del fantième, comica estiarante.

Teatra Apollo — Via Indipendenza N. ≥

rior di male, drumona possemnale interpretato

dalla squaita e relebre artista Lyda Borell.

Dinamièra de piede dell'ellere, dramma renome

solida di piede dell'ellere, dramma renome

node, di comma fullo como Oxford Comma

della detinta coppia «Les Dattia», celebri duel

tati muicale.

Gine Etigar — Via Diomentia velleri duel. Cine Fuigor — Via Pietralitta-Indipendienze, La erraleata infernele sulla ruola gigentesea, compionante diemma la quattro atti (Ultim gierno),

sessione autonome, per la costinuzione de la quale la legre del guigno mai attribusee al Ministro delle Pinane le necessaria facoltà, in decreza datte norme defla Costabilità generale delle Stato. La gestione autonoma presuppone un impulso unioratore organico, sulle direttive per la quia
lo Stato la sessituito la propria ingerenza
alla speculazione privata nell'esercito dei
dei Termo demaniali. Tale impulso manca
naturalmente in pegime d'amministrazione
ordinaria, montre a giudizzo dei competenti, si diovrebbe utilitzara con infimana
di opera il periodo peractitibie di sisal relativa, consegnente al conflitto curopeu per
la preparazione alla prova della gestioni
di Stato in regime industriale.

Ciò non potra evvenira se non quanea
surà nominuta la Commissione amminstrative speciale.

Sarcaba inglissio non ticordare che moi
surà inominuta la Commissione ammin
strative speciale.

Sarcaba inglissio non ticordare che moi
tora amministrazione autonoma. Compta
te si fatto dalla Direzione generale de
Demania per agevolare il compito della fu
turra amministrazione autonoma. Compta
te complicata procedure per la aquiaz
ziona della indivinità di riscusto delle ve
chie concessioni, regolate in espropriazioni
per l'assetto delle unove costruzioni, inizia
tà demaniali sopra im grandeno progento,
eseguito indispensabili migliorie e sistema
zioni provvisorie: una sonma dil laturo

che richiesa ima prova di attività tanto più

notoccio quanto più inbera e magnia

speciale quanto più minara la maleria,

Secondo la ricordara legge delle giugno

sibilità più ammini della concerrenza di sette miliani e mezzo

sino ad ora si è provveduto con timitate

anticipazioni al Ministero delle Ginania

concernenza di sette miliero e mezzo

sino ad ora si o provveduto con timitate

anticipazioni al Ministero della Ginania

concernenza di sette miliero e mezzo

sino ad ora si o provveduto con timitate

anticipazioni al Ministero della Ginania

concernenza di sette miliero e neczo

Seria

ROMA 12 — Il premo del cambio rei certifiati di pagamento di dazi deganali e fissato per comani in Lire 110,65.



Uomini d'affari!

COLONIA della SALUTE

COLUMNA BRITE SALUE
CARLO ARNALDI IN USCIO (Georaficore de cuera a 300 m. con virla sul mare, cilma contaire, riperato des me con virla sul mare, cilma contaire, riperato des membres de contaire de comodità eugerface de comodità eugerface de comodità eugerface de como d

PROVVEDANO A TEMPO | genitori, si of passar l'estate tranquilli. i) ne offre il medo più sieuro cd econo-

inice.

Nou si pratica in esso il sistema di rareglier musse di regazzi, per dan loro senplicentente qualche occinita, ma ogni abiapio ti e Individualmente curaro e ricco

tutte le lezioni particolari che gli eccoroito, massime per riparare alle deficenze risuitanti dalle pagelle.

L'insegnamento itou è uffidate a studenfi

gelle. Hou è uffidato a studenti à professori autentici scel-L'insegnamento non è affid-praticanti, ma a professori i fra i più valenti ed esperti. Vignama e serietà.



(Ultimo

2 desi

ULTIME NOTIZIE

Sirprende la otta in Polonia - Tre new situate necessitation de la contraction del contraction de la c

A Milano si proclama lo sciopero generale per oggi

Numerosi prigionieri russi catturati a Mariampol Crudeltà tedesche smentite

BERLINO 12, sera (officiale). - Du ante un attacco a Mariampol verso l'est abbiamo catturato nove ufficiali e 1350 soldali ruzri e quattro mitragliatirici. I nord est di Lomza i russi hanno lanciato con una catapulta bombe che non ono scoppiate ma che bruciando lentamente hanno sviluppoto rapori asfissian-11. B' completamente inutile discutere la grossolana ed insensata menzogna dif fusa dalla slampa russa che un sottuffi ciale russo sarebbe stato mutilato in pre censa di rifficiali tedeschi.

La prima fase della guerra sui Carpazi

terminata col successo dei russi

PARIGI, 12, ore 24 - Il Temps ha da PARIGI, 12, ore 23 — Il Temps ha da Pietrogrado questi particolari intorno al-l'avanzala delle truppe russe verso le pianure ungheresi al di là dei Carpazi. Dopo l'occupazione dell'altura 909 da parle dei russi avvenula il 9 aprile a sud di Volia-Michova ciò che ancora ri-maneva della cresta centrale dei Carpa-zi in potere degli autoriaci è caduto nel-le mani dei russi. I russi avanzano soin potere degli austriaci è caduto nel-le mani dei russi. I russi avanzano so-pra un fronte di 120 chilometri, scen-dendo lentamente dai pendii delle mon-lugne lungo i corsi d'acqua. Essi non si trovano più che a due o tre giornate di marcia dalle vere pianure. Durante questo périodo di circa tre mesi lo stato d'animo dei soldati russi si è rafforza-to. Le posizioni dell'avversario sembra-vano imprendibili soprattutto nell'inver-sio. Gli austriaci tenevano non solo la catena centrale ma anche la catena nordi dei Carpasi e lutti i pendii verso la Gacatena centrale ma anche la catena nord dei Carpazi e tutti i pendii verso la Galizia. Sono penditi ripidi, con gole tortuose. Qui la resistenza austriaca è stata stinata, ma il coraggio dei soldati rissi avvezzi alle intemperie, all'inverno ilgoroso hanno vinto ogni difficolta. La posizioni più elevate dei Carpazi sono paisale ad una ad una nelle mani dei rusti e la certezza della vittoria passò da un campo all'altro. Il nemico ver-

runi e la certezza della vittoria passò da un campo all'altro. Il nemico perdeva quotidianamente enormi quantità di umini, mentre i rinforzi che riceveva erano insignificanti.

Gli exerciti dei generali Boierrovitch e Bem-Ermolli vedono indietreggiare sempre più il loro punto di comunicazione. Questa siluazione mette in pericolo Perercito dell'arciduca Giuseppe Ferdinando e quello dei generale Lintzinger. Entrambi questi eserciti si trovano conando e quello del generale Lintawger. Entrambi guesti eserciti si trorano costretti ad allineare il loro fronte con
quello del generale Boiccoulch ed abbendonano le loro posizioni sensa combattimento. La stessa sorte è riservata all'evercito austriaco in Bukovina, la cui sola via di ritirata è quella per la strada
ferrala di Nadvarna-Marmoros-Sziget.

LONDRA 12, ore 24. — I due tenenti aviatori tedeschi von Sander e von Andier che, prigionieri di guerra in un campo di concentrazione dei Galles luggivano domenica scorsa, sono stali arrestati oggi dopo una settimana di ricerche. Essi sosiengono che solitanto il celtivo tempo fece rovinare i loro piani e determino il loro arresto. Nulla vollero dire i due nviatori sul come riuscitono a fuggire. La polizia ha consegnastrone domenica scorsa, sono stali arlessati oggi dopo una settimana di ricerche. Essi sostengono che sollanto il
celluto tempo fece rovinare i loro piani
e ditermino il loro arresto. Nulla vole ditermino il loro arresto. Nulla vollero dire i due nviatori sul come riuscirovo a luggire. La polizia ha consegnaio i due redeschi alle antorità militari
della zona.

II bollettino francese delle 23

e parziali conquiste di trincee

PARIGI 12, ore 24.— Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Ad Eparges la notte dall' 11 at 12 dopo un canuoneg-giamento e un fuoro di fucileria abbastanza vivaci, i ledeschi contrattaccarono alle ore 4,30 ma furono respinti. Nel horso di Ally e nella regione di Fleret una violenta azione d'artiglicria senza scontri, di fanteria. Nel Bois Le Prêtre scontre, at Janteria. Nel Hois Le Prétre verso le ore 20 un tentalivo d'attacco del nemico nella parle nord-orest di Quar-tenreserve fu facilmente fermato. Duran-te la giornata del 12 cacolamno i ted-schi da un elemento di trincca precedenun elemento di trincca precedenemente conquistata nel quale esso era

remente conquistata net quate esso era riuscilo a manteners! Il al 12 verso le ore 1.30 un divigibile tedesco gettiò su Nancy sette bombe, una delle quali cadde sopra l'ospedole civile e un'altra presso una seuola. Due principii d'incendi furono rapidamente spenti.

Tre vapori si urati nelia Manica e due affondati

LONDRA 12, sera — Il piroscofo fran-cese Frederic Frank fu lorpedinato leri al largo di Portsmouth. L'equipaggio è

Il piroscafo inglese Presiden di Glascow ju affondato sabato dal sottomari-no U i presso Eddystone. L'equipaggio è

Il piroscafo inglese Walfares torpedi-nato al largo delle isole Shilly fu rimor-chiato a Queenstown.

La fiducia dei Giovani Turchi nella resistenza dei Dardanelli

SOFIA 11, notte (ritardata) — Giungo-no qui interessanti notizie da Costanti-

lo un articolo editoriale l'organo più influente del partito giovane turco, e conseguentemente il muggiore ufficioso del governo turco, il Tanin, pubblica

aet governo inro. il Tanin, puovica quanto seguie: « Quando la Turckia entrò nella totta, la Russia era già virtualmente bloccata e una azione degli alleati contro gli stretti avrebbe dovuto essere molto piu facile, sia teoricamente che praticamen-te. Ma se l'Inghilterra nulla tentò a quelie. In se l'injuiterra muig tento a ques-l'epoca, ji perchè essa temea di aprire la questione di Costantinopoli, è se in seguito essa ha intrapreso la nota azio-ne contro gli Stretti, essa viò ha fatto non perchè fosse spinta dai desiderio di rimanere fedele alla sua alleata, ma per

rimanere fedele alla sua alleata, ma per zemplice precausione.

Tutti gli avvenimenti svoltisi sinora indicano che le forze nemiche tanto di terra che di mare, nella migliore delle ipolesi, avranno bisogno di parecchi me-si ancora per riuscire nell'intento di for-zare i Dardanelli, con la prospettiva però di subire perdite incommensurabiti. Per-chi si merebbe divavue che cii indici

dalla Francia, che indubbiamente diverinditari come proiettori, apparecchi di
lelegrafia senza fili, e mitragliatrici.

LUL AVIATORI L'ABSCHI BUSS.

Ancora catturati in Inghilterra
L'ONDRA 12, ore 24. — I due tenenti
aviatori fedeschi von Sander e von Andiler che, prigionieri di guerra in un
campo di concentrazione del Galles fuggivone domenica scorsa, sono siali arjestati oggi dopo una settimana di riche fra non molto sempo, se la nostra

I retroscena della guerra

al Cairo

CATANIA 12, ore 21,5. — Da un informatore attendibilissimo giunto a Catania oggi a bordo dell' Orione ancoratosi
qui dopo, la traversata dall'Egitto, ho
avuto la rivelazione piccante di un retroscena della guerra che si combatte
molle celonie.

MILANO 12, ore 24 — In seguito alla
morte di Innocente Marcora, il quale conia prodottegii al capo dalle basionate vibrategii da agenti della P. S. durante la
dimostrazione intercentista di feri sera-

Iroscena della guerra che si compatte di mostrazione interventista di leri sera; l'U. S. M. ha deliberato questa sera lo razioni di fonte inglese che il corpo di spedizione australiano era stalo concentrato ad Alessandria d'Egitto perche il contingente dovava servire a formare una dai nuclei del corpo di sbatco nella penisola di Gallipoli per l'assalio decisiva ad l'attribuire largamente donationa di tratti dei Dardonelli. o agli stretti dei Dardanelli.

vo agli stretti dei Dardanessi.
Questa versione fornita per giustificare i menti più importanti, manifestini che In-la presenza delle truppe australiane ad i vitano gli operai a non recarsi el lavoro.
Alessandria d'Egitto non ha embra di Poiche i tramvieri sono in maggioran-

trova, va ricercata in un episodio dram-maticissimo del quale la cronaca ha ta-

Ecco II fattaccio:
Un australiano — un capo, a quanto
sembra — durante la sua permanenza
al Cairo si era invaghito di una « musmò » araba rinchiusa in una casa di
malaffare della città. E la seta abbandonomalaffare della città. E la seta abbandoROMA 12, ore 21 — Fra le interrogamanara una citu. Il seta auto-para l'attendamenta per andare a tro-varla a trascorrere con lei lunghe ore. La « musmè » che avera avvinto con i suoi fascini il giovane australiano, ave-va meditato nella sua anima di fanati-ca maomettana un orribile agguato.... ca maomettans un orribile agguato....
E aveva pregusiato ja vendetta di sangua da compiere sui suo folle amatore per tutti i fratelli che si trovavano o si sarebbero trovati di fronte gli uomini di colore accorsi sotto le bandiere del « cani » infedell. Una notte nel parosismo di un'orgia d' amore la donna agozzò l'australiano.

Il delitto non poteva rimanere a lungo celato. E quando git australiani che non vedevano tornare il compagno seppero quale orribile fine egli aveva fatto fra le braccia della mala femmina araba, organizzarono una feroce vendetta.

La notte assalirono il quartiere delie case da... the e dopo avere cosparso di

La notte assalirono il quartiere delle case da... the e dopo avere cosparso di petrolio tutte le porte delle abitazioni ospitali vi appiccarono il fuoco. Al divampare delle fiamme accorsero gli ariuno delle donne. E sopraggiunsero i pompieri con un picchetto armato al comando degli ufficiali inglesi.

L'arrivo dei soldati provocò una verz e propria rivolta degli australiani e si impegnò un conflitto al termine del qua-

Milano Scontri d'artigneria avunque Un'orgia d'amore e disangue proclama la sciopera generale

MILANO 12, ore 24 - In seguito alla ni prodottegii al capo dalle bastonate vi-

tina, specialmente davanti agli stabili-

za organizzati presso PU. S. si prevede La causale vera dell'ordine improv-viso di trasloco del contingente sustra-liamo dal Catro dove prima si trovava i nella località dove anche attualmente si piccola parte. Si annunzia poi che i fuperali della vittima verranno fatti a spese del Comune.

ROMA 12, ore 21 — Fra le interroga-zioni pervenute alla presidenza della Ca-mera ve ne è una dell'on. Foscari al ministro dell'interno per sapere quali misure creda di prendere nei riguardi misure creda di prendere nei riguardi del console tedesco a Messina, a carico del quale si fa portavoce delle accuse mossegli di aveze spedito in Germania ramiere vuote e di peso doppio allo scope vidente di forniture di rame.

Il console tedesco ha inviato ai giornali cittadini una lettera con la quale dopo aver detto che è nato in Sicilia e vive da 44 anni in Sicilia, dove ha l'orgoglio di essere conosciuto abbastanza bene per non essere creduto capace di a-

ne per non essere creduto capace di ne per non essere creduio capace di a-vere compiuto ciò che gli si addebita, dichiara di essere pronto a querelare, dando piena facoltà di prova, chiunquo assumesse responsabilità del fatto che gli si addebita e che egli da ultimo fa rientrare nei suoi veri termini, in que-

sto senso:

«I fatti sono questi. Ho fatto quest'anno, come per molti anni passati, l'esportazione d'essenza e questa esportazione
per consuetudine si fa in ramiere di rame. La dogana di Messina, la quale ha L'arrivo dei soldati provocò una vera e propria rivolta degli australiani e si minercianti della Sicilia. Arrivate i mare rinforzi per sedare la rivolta che minacciava di asumere proporzioni paurose. Un reggimento intero marciò contro gli australiani che sopraffatti dal numero dovottero arrendersi.

Nel cuor della notte il corpo di spedi. pertoderes de la contraction de la contraction

reduxione del giornala socialista ha invente contro i pacifisti rossi e in ispecia contro i pacifisti rossi e in ispecia scottro i pacifisti rossi e in ispecia se per contro i pacifisti rossi e in ispecia se per contro i pacifisti rossi e in ispecia se per contro i pacifisti rossi e in ispecia se avuta avuta qualche colluttazione, ma nessun incidente degno di nota.

Tragica rissa in Puglia Formano in superiori della pretura di Specia, can in aspettativa. Il Devoto sarrelle accusto di non avere versato i incasso el femito percentale avere della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito necorante spezzino venzano, per lo mandita della della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati spezzino venzano, per lo mandita della merce del definito recognitati della merce del defi

Una tragedia d'amore a Villa Piangipane

RAVENNA, 12. ore 21 — Una grave tragedia d'amore è avvenuta a Villa Piangpane. Certo Nino Sipoletti d'amn 25, di glio di ignoidi, bracciante di Villa Boadinio di anni 29, figlia unica d'ou comonidi di questo era trecita ad attingere aoqua, di questo era trecita ad attingere aoqua, ad un pozzo vicio, Fu in questo momento che rintronarono de de deonazio in gio-vene è cadulo fulminato bocconi, colle braccia aperte. El a ragazza colpita all'occhio destro, è caduto rata subito condotta cal inspecta e sonati ano si presenta gravissimo. Si signorane le cause della tragedia. I fidanzasi e sonativa ci prossimo nevembre. Venerdi mattina il Nipoletti si era recoto a Ravenna ad acquistare una rivottella, offrendo in cambio una doppietta 10 il mer. Con quell'arrua il giovane ha compinto la strage. Il Nipoletti era iscritto al partito repubblicano e non era troppo manute de lavoro.

A Villa Piangipane l'impressione per il magico fatta è tuttora vivissima.

PARMA 12, ore 21,30. — Stasera in citica si è sparsa la voce d'una gravissima disgrazia avvenuta l'ungo la via di Fornovo fiancheggista dalla linea tranuvata. Le si a la viene da mare fermata, scendeva una giovane donna è sopraggiunta luna motocietta montata da un giovane avvocato delianostra citià. La donna è rimasta disgraziatamente investita ed ha riportato ia trattura delle gambe e delle bracca. Sul fram stesso si trovava il prof. Ferrari il quale, avendo visitato la vittima della crudele disgrazia ha trovato ch'era in in di via. Infatti poco dopo la salagurata ha cessato di vivere.

RAVENNA 12. — En implegato della Dit-ta Casadio ha avvio la disgrala di., veder-si alleggerire da ignoti, o di smarrire, ini vagini di 500 lire, che per fortuna è stato subito fermato dalla ditta Eugento Casadio di Ravenna, la quale la difficiato la cessio-ne ed il pegamento del vagita medesimo, portante il 8. 600336, encesso datta fianca (Titalia di Ravenna il 7 apple 1915 all'ordi-be della ditta medesima, girato in bianco.

La tragicomedia della guard e di P. S. d'imola I sopraluoghi

IMOLA, 12, ore 21 - Molta folia assi-steva ali arrivo della Corie per il sopra-luogo. Oltre ai giurati e ai testimoni ci-tatt erano presenti tutti gli avvocati dilen-sori degli imputati. I avv. Masteilari era sostituito dall' avv. Zocca.

Aila caserma delle guardie

Verso le ore 16 la Corce ed 1 giurail si sermo dall converge alla Pretura in via Cavour e furno alla prima via cavour alla Pretura in via Cavour e furno alla prima via cavour alla Pretura in via Cavour e furno alla prima via cavour alla pretura in via Cavour e furno alla prima via cavour alla pretura del collegio di Gorgonzola.

MILANO 12, ore 21.30 — Ecco i risultati definitivi della elezione politica della Collegio di Gorgonzola. Iscritti 17.940.

Votani 25.01.

L'ingegnere Sioli-Legnani ebbe 6624 voti, contro 2467 voti dati al suca avversario Ferrari.

Le schede nulle, bianche e contestate ammontano a 408.

Aila caserma fielle guardis di speciale quali capoua dila Cavour ed i guanti del generali del guanti della posizione del guardia Mandella quale poleva eventualmente essere nascosto quel pugnale, cie, alcuni giorni prima, secondo le deposizioni di altri testo, eva appunto stato visto negli uffici della Primbilica Sicurezza.

L'avv.-Guglitimo Melloni Insiste per accertare alcuni dati di speciale interesse.

Bil' Ospedale

Dalla caserna delle guardie di P. S. per via Emilia, in corteo, sempre seguiti da molto pubblico di curiosi, arriviamo si-l'ospedaie, alia porta del quale fortuna-tamente la folla viene trattenuta. L'ispet-lore dell'ospedale civile, signor Giuseppo Ascani e il portiere Bacchi introduccio la Corte.

molto pubblico di curiosi, arriviamo all'ospedale, alla porta del quale fortunatamente la folla viene trattenuta. L'ispettore dell'ospedale civile, signor Giuseppe
Ascani e il portiere Bacclii introducono
la Corte.

Poi viene chiannato il portiere Tarabusi,
cha alla sera del fatto prestava servizio
in portineria.

Dalla strada si entra in un ampio atrio
chiuso da un cancello in ferro batuntoquesto si apre dall'interno della portineria a mezzo di speciali congegni meccanici.
Nella parte a destra entrando, si aprono
due porte: una prima dà accesso ad un
lungo corridoto, il quale conduce agli ambuiatori; per l'altra, dopo il cancello, si
passa nella portineria e si entra nell'ospedale. All'interno una porticina di passaggio mette in comunicazione la portineria
col corridoto surricordato.

Il portiere Tarabusi, dietro domanda,
riferisce come quella sera primi ad entrare lin ospedale lurono il detenuto Zuffi, la
guardia scelta Carmelo Fioridia e un altro agente, che lo accompagnavano.

A richiesta dell'avv. Tabetlim si stabilisca che ultimo a entrare dietro a tutti, fu
il marescialio dei carabinieri Artiohi. L'androne – così è stato chiamato i'atrio ui
accesso all'ospedale — in quel momento
era buto e restava solo rischiarato dalla
luce che si rifietteva dalla portineria attraverso la bucchetta aperta per pariare
aol pubblico che si presenta dall'atrio, ma
venne subtio illuminato. Il teste ha dichiarato inoltre di avvere immediatamente dato
l'avviso al medico di guardia, cottor Atol'avviso al medico di guardia, cottor Ato-

Un'altra grave distributa a Parma

Donna uccisa da un motociclista

Donna uccisa da un motociclista

PARMA 12, ore 21,20. — Stasera in citta
si é sparsa la voce d'una gravissima disgrazia avvenuta lungo ta via di Fornovo
fancheggiata dalla linea i ramvaria.

Mentre da una vettura del fram, che si
era appositamenta fermata, seendeva una
giovane donna, è sopraggiunta una motocicletta montata da un giovane avvocato deila nostra città. La donna è rimasta disgrazietamente investita ed ha riporiato la Iraitura delle gambe è delle braccia.

Sul fram stesso si trovava il prof. Perrari il quale, avendo visitato la vittima della
condele disgrazia ha rovato cheva in ma di

Sul fram stesso si trovava ul prof. Perrari il quale, avendo visitato la vittima della
condele disgrazia ha rovato cheva in ma di

Sul lugae del farimento

Sui luogo del ferimento

Sui luogo del farimento vista in trovato chiera in ini di vita. Infanti poco dopo la sciagorata ha essato di vivere.

Sui luogo del farimento di vita in ini di vita. Infanti poco dopo la sciagorata ha essato di vivere.

Sui luogo del farimento di dissellata in vivere.

Lisciti dall' ospedale pei viottoli dissellata in vivere.

Lisciti dall' ospedale pei viottoli dissellata in considera di sato trasportato al civico ospedale angle prima il ferimento poi l'arresto dei vita, ci avviamo verso il luogo dove avvento resto di conoscere il percoradi e stato trasportato al civico ospedale angle origina, soldato nel illo fantiri acon molte ferite di coltello alla coscia sinistra. Egli dichiaro si carabinieri ne si recarono no di interrogario e all'ufficiale di picchetic, che mentre si ritiraya un caserma foori porta cavour, iu aggredito da un individuo a lui sconoscituo, il quala senza regioni e via Emilia, finche, gianti presso no alcuna lo colpi di coltello. Le ferite tori ci maramente non sono grati.

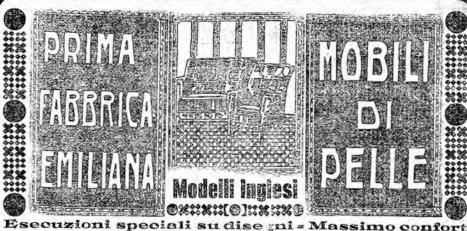
Per il "fermo,, di un vaglia Ditta della Ditta della di santi casadio ha avvito la disgrala di... vederita di la discono di la discono di la colte di la discono di la cono di la colte di la cono di la cono di la colte di la cono di la cono di la colte di la casadio la di la cono di la cono di la cono di la colte di la casadio la cono di la cono di la cono di

viccio con via Cairoli.

Di queste constatazioni si prende atto per il verbale, poi di fronte alla chiesa del Carmine e al caffè omonimo, il Presidente licenzia i giurati e i testimoni, invitandoli per domattina alle ore 10 al palazzo di Giustizia in Bologna.

Alfonso Poggi, gerente responsabile





su dise mi = Massimo confort CHIEDERE CATALOGO ILLUSTEATO, GRATIS - ALL'INDIRIZZO.

PRIMA FABBRICA EMILIANA - MOBILI IN PELLE - BOLOGNA



W UOMINI & Leggete le .COLPE GIOVANILI. IMPOTENZA VIRILE Tratteto con incisioni che spedisce raccoman-dato — con segretezza — l'autore Prof. ERMINIO SINGER, MILANO, Goria I, contro invio di L. 4.

ai quali sono poste in vendita FALSIFICAZIONI sempre di cattiva qualità RINOMATI

non possono essere venduti a meno dei prezzi segnati nel Catalogo che, dietro richiesta, spedisce GRATIS la Società A. BERTELLI & C., MILANO

I PROFUMI BERTELLI si vendono anche a bordo dei sontuosi Piroscafi RE VITTORIO, REGINA ELENA, PRINCIPE UMBERTO, PRINCIPESSA MAFALDA, DUCA DEGLI ABRUZZI, DUCA D'AOSTA, DUCA DI GENOVA, addetti al servizio di lusso: GENOVA-BUENOS AIRES (Sud America Express), nonchè su tutti gli altri Piroscafi della NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA, LLOYD ITALIANO, LA VELOCE ed ITALIA.

🗯 ll solo premiato all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 cos la MASSIMA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

Frencialiste reclusive Broyslidia (ci Cav. O. BATTISTA - HAPOLI

Frencialiste reclusive Broyslidia (coata L. 3 - Per posta L. 3,00 - 4 bottiglis per posta L. 12
Prevzi soliti) dna pottiglia monatre, per posta L. 13 - pagamento anticipate, dirette

RESSUN SUMBEDIO | Gappil-Coreo Umberto L.,119 - palazzo proprie. Opuscolo gratie a richiesta.

DISTRUGGE LA FORFORA ed ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELL Ditta ANTONIO LONGEGA - VENEZIA

In Bologna presso Franchi e Baiesi - P. Bortolotti - C. Casamorati - Pedrelli e Veronesi - E. Bonfiglioli, ecc. — In Ferrura presso Profumeria Longega.

Pubblicita Economica

CORRISPONDENZE

Cent 15 per parola - Allianio L. 1,50

28 Giugno. Mia adorata, finalmente chia tua. Desidero tanto amorosa tua parola, tue carezze. Ti bacto.

MIRANDA Nino, Werter, Miranda, + serie basti ? Poassediamo e pubblicheremo interessanti documenti in proposito.

2010SSEO (Domenica mattina) Sommi motizte! Comprendo tue occupazioni, ma volendo ed amando., potrebbesi semprei Fra tente amarezze aggiungesi ancora questa! Non penso nemmeno, possibilità poterri ivedere. Mi rassegno! Additi 3109

VIRGOLA Displacente tu non abbia rice-vuto mia lettera scritta e im-postata 1 aprile. Non essere catifiva con me e non mi giudicare male. Scrivimi, Pub-blichero nuovamente giorno 20.

IRIS Amandoti follemente sempre pensan.
doti invioti baci ardentissimi. Gelso.
3171

MAGA felice tuo ricordo baciati atten 3170

Settembre. Avevo sperato poter venire do menica per vederti almeno al teatro reppure questo ho potuto. Mi raggiung-ugualmente la tua carezza buona? La mia migliore, più intensa, più cara per Te sola

DOMANDE D'IMPIEGO Cent. 6 per parola - Minimo L.

PROFUGO Italiano esente servicio militara ramo spedizioni, cotoni, conoscenza tede sco offresi mitti pretese, sub a Volenteroso, Fermo posta OFFRESI Planista per Cinematografo of ferte sub. Trieste Permo in 218

DIRETTORE amministrativo, ragionicre, serio, distintissimo, conoscenza francese tedesco, abbandonando do
po ventennio Casa industriale costretta limitazione spese, tratterebbe con Ditte primissimo ordine. Referenze superiori. Scrivere Casella F. 3176 HAASENSTEIN e VO.
GLER, Bologna.

MACCHINISTA patente marina centocin-piena cognizione motori scoppie causa fa-miglia cerca posto residenza fissa indica-re condizioni. Empedocle, fermo posta Ser-

RAPPRESENTANTI PIAZZISTI E VIASGIATORI Cent. 15 per parola - Minimo I. 1,50

PIAZZISTA abilissimo svelto, cerca ditte pubblicità. Presentarsi 2 po meridiane. Commissariato Farini 21. 315-

LEZIONI E CONVERSAZIONE Cent 10 per parola - Mínimo L 1

STENOGRAFIA Dattilografia, Francese, individuali celerissimi, regolari cinque mensili. S. Vitale 17, primo piano. 2975

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo I. 1,50

COMPERO in eltaro circa terreno; possi-bilmente collina. Casella po-PALAZZO Cologna reddito odierno ga-aumentabile. Vendesi partendo. Scrivere Cassetta A. 2135 HAASENSTEIN e. VOGLER Bologna. 3155

AFFITTANSI Studio Piazza Galileo 2.
AFFITTANSI Studio Piazza Galileo 2.
la, Indipendenza 32.

CASTIGLIONE 119 Villino Aureli affittasi no quattro camere cucha terranza e giardino.

COMPERA E VENDITA DI MOBILI Cent. 15 per parola - Minimo I. 1,59 OCCASIONE vendonsi 3 letti ottimo stato specchiara grandissima an-

VENDESI Vetrina completa di cristalli e della gia Nardi e Boni, Farini 6. 2819 VENDESI subito bollissimo mobiglio in via Altabeltiti. Dirigersi agenzia Ferri, via Altabelta. 3111

Via Altabella.

AUTOMOBILI, BIOIDLETTE
E SPORTS

Cent. 15 per parola — Minimo L 1,50

VENDO metà prezzo Charette nuova e Carettino mantice pelle. Casella postala 252.

ANNUNZI VARIT Cent 20 per narola

SI cercano immediatamente grandissimi locali uso deposito merci, unica condi-dicali uso deposito merci, unica condi-dicali uso deposito merci, unica condi-veneto, Emilia. Scrivere Cassetta 1011. D HAASENSTEIN e VOGLER, Genova. 2174

ROTTAMI ferro acquistansi presso Giu seppe Benetu, via dei Mille 1

COMPEÑO lana da materassi e coperte di lana usate anche in cattivo stato. Scrivere Orlando, posta Bologna.

guarisce sole con la CURA CONTARDI (Ri-goneratore e Pillole Vigier). Scomparisce le Brucchero dall'urina, si riprendone le forse e la nutrizione, asando cibo misto, Memoria grafis. con letteratura e moltissimi attestati. Evitate

न

40

fuarigione infallibile Alle al plodi nediante l'ECELSONTYLON ZULIN, rimedit li incontestata e sicura efficacia. — Vendes n tutte le Farmacie del Regno. — L 1 al flac

VALCAMONICA & INTROZZI - Milano

Jaranzia massima di ricevere il genuir BRODO

MAGGI IN DADI Scatola da 20 Dadi a L. 1:

e verificando se l'invo di caria che la copre por tatti i bolli di sicurezza talgete sempre au cgri Dado la merca Croce-Stella

DOPO LETTO IL GIORNALE

date una occhiata alla ottava pagina
Può esservi quello che desiderate e che
vi abbisogna. Ad esempio una casa propria
in quella situazione che vi piace, un
oggetto che vi piace, un oggetto che volevate trovare ecc. — Gli avvisi della nostra
Pubblicità Economica sono
utili ed opportuni pre tutti.

SCIROPPO

del Prif. Girolamo Pagliano

Lescritto mella Farmacopea Efficiale del Regen Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

LIQUIDO IN POLVERE - IN CACHETS



化还在之人

73%

lang

tito

SALESTA TO SECTION

Via Pandolfini Evitate le Contraffezion



VENDITA: Dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 17

ribasso principali 8,95, 3.5 E

Società Blocchis

(acciatori) Caffe one ROLOG Plazza Mercanzia 7 (ex Sa

1 merce. 3 Ξ corrispondono della BOLOGN le ommercial ij parte che che 2 Si porta a conoscenza del pubblico di Lire a prezzi di perizia giudiziaria, l zia 7, dagli appositi incaricati a prezzi tatta la merce di un colossale fallimen in vendita per la liquidazione anche in

1.1

di vendita dei

prezzi

accertarsene basta leggere il listino dei

di na. Lire Fazzaletti da contesimi 5, 10, 15, in | Sca Toraglioli da centesimi 15, 20, 25 in

de, vestaglie, sottane a 0 (C.) completi disegni 2,75 70 F Ler mpoli sortite Sea

per signora Sea Asciugamani da centesimi 25, 30, 35

quali più isure 25 in 23 8 15, 20, 픙 cent. mpoli Tovaglie per sei persona da Lire 1,20 1,50, 1,95 I nna.

per 4,90 L 10 tela di m. 1 H

30. cent. 8 dapolam Scampoli di m. 3 per blouse e vestine per bambini a soli cent. 30, 50, 90 REPARTO SCAMPOLI

35, più Strofinacci a rete per mobili e ad simi 5 l'uno. Qualità migliori da cent. 15 in più. Maglie di lana da L. 1,50, 1,95 in

5,95, più 4,95, 21 in 3,75, 1 50,0 Abiti per Uomo da Lire 1,95, 2,9 9,90, 10,50, 11,25, 12,50, 13,50, 16.5 DRAPP

fissi irriducibil prezzi La vendita viene eseguita a veri

西西の西の orario OF seguenfe 0 2 eguali per fuffi ed al di ogni SOI! per 0

6.3 Maercoledi 14

corrispondenza per N. B. - Non si frattano affari

anola2 (seciatori) Calle MERCANZIA **ASSAIQ** (ex -BOLOGNA

in più l'uno.

例 記

Anno XXXI

Mercoledì 14 aprile - 1915 - Mercoledì 14 aprile

L'avanzata russa verso i piani d'Ungheria sospesa Un successo della controffensiva austro-tedesca a sud-est di Uzsok

La regione di Batum sgombrata dall'esercito ottomano

La situazione

fatti questo non accenna oggi a muvi progressi delle forze dello Czar, ad accezione di uno lievissimo nel settore di Uzsok sempre occupato dagli au-stro-tedeschi, ma si limita ad enumerare una serie di contrattacchi degli alleati eseguiti su vari punti, e spe-cialmente in direzione di Rostoki, a sud di Cisna, e di Stryi, sul fronte Roszleka - Orawa - Koziova - Rozanka. Tutti questi attacchi sono stati respinti con gravi perdite per gli assalitori: solo a nord-ovest di Tuchla gli austro-

Il bollettino viennese, confermando l'arresto dell'offensiva nemica iniziata sin dal 30 marzo, afferma che tutti i tentativi russi di progredire per le valli del Laborc e dell'Ondava, nonchè dalle due parti del passo di Uzsok, sono falliti dopo accaniti combatti-

noti.
Dal complesso di tali notizie si può scon state i noluciere che, come era facilmente regioni al di vedibile, gli austro-ledeschi hanno Artwin che pinto e stanno compiendo il loro forze russe.

massimo sforzo per arginare la marea moscovita che minaccia l'Ungheria, e per ricacciarla possibilmente sul versante galiziano dei Carpazi: e in parte contro la piazza di Osowiec fra la Mosa e la Mosella sante galiziano dei Carpazi: e in parte sono riusciti nel loro intento. Ma l'entre la traverso i Carpazi sarebbe piogo di questa lotta, la più sanguinosa certo di tutta la guerra, è ancorate di mo odierno da Pietrogrado.

Ad ovest del Niemen si segnalano le solite azioni di dettaglio: le grosse artiglierie tedesche hanno ripreso a hombardare la piazzaforte di Osowiec, cui cannoni rispondono validamente alle batterie avversarie.

Sul fronte occidentale i francesi annunciano la presa di una trincea nemica ad est di Berry au Bac, ma i te-deschi affermano che il nemico è stato subito ricacciato dalla posizione conquistata. Fra la Mosa e la Mosella dedeschi sono riusciti a progredire il il bollettino germanico enumera una giorno 9 occupando la posizione di konaiowa e la collina 992, mentre il territorio circostante è rimasto in mano ray e nel bosco Le Prêtre, tutti falliti

con gravi perdite.

Un lungo comunicato ufficiale dello Stato Maggiore russo dell'esercito del Caucaso descrive dettagliatamente le operazioni svoltesi in questa regione dopo la disfatta dei turchi a Saryka-mysch. Le truppe ottomane, sotto una doppia pressione delle truppe avver-sarie moventi da Batum e da Ardahan, sono state costrette a sgomberare le regioni al di là dello Tschoroch e di Artwin che sono state occupate dalle

PIETROGRADO 13 (ufficiale). - La fortezza di Osowiec è stata bombardata ieri dalle 8 del mattino alle 6 di sera con obici da 8 pollici. L'artiglieria della fortezza ha risposto infliggendo gravi perdite ad una batteria da assedio avversaria. I tedeschi hanno tentato di dirigere quattro zattere esplosive nel canale di Bouda per fare saltare il ponte posto nella fortezza, ma noi le abbiamo subito distrutte.

Presso Dembe, sul Narew inferiore, ahhiamo eatturato un aereoplano te desco con due aviatori.

Situazione immutata

BERLINO 13, sera. - Il Grande Stato Maggiore comunica dal Grande Quartiere generale in data d'oggi: Sul teatro orientale della guerra la situazione è

In Francia e nel Belgio

Come falli un furioso attacco tedesco contro il fortino di Beau Séjour

PARIGI 13 sera (ufficiale. — I tede-schi tentarono il giorno 8 di riprendere il fortino di Beau Séjour, posizione sal-damente organizzata sul fronte in Champagne, caduta nelle nostre mani il 27 febbraio con un violento attacco di fanteria. Da allora il fortino conquistato fu spesso bombardato ma i nostri avversari non avevano pronunciato alcun altacco di fanteria. Alle fine del pomerig-gio, dopo un cannoneggiamento più vio-lento del solito e che prendeva di mira nello stesso tempo il fortino e le vie che vi conducono, le nostre vedette segnalarono assembramenti nelle trincee nemiche. L'attacco si pronunziò ad est e ad ovest del saliente nord del fortino. avanzantesi come un cuneo verso le po-sizioni tedesche. Volontari tedeschi, appartenenti a tulti i reggimenti della di-visione, venivano formali su due compagnie e incaricati di trascinare al loro seguito le truppe all'attacco. Le nostre mitragliatrici di fiancheggiamento presero zotto il toro fuoco l'attacco svolgenlesi da nord-est e cannoneggiarono violentemente l'artiglieria appena messa in asione. Avanti di raggiungere il obbiettico, le truppe tedesche furono falcidiate e pochissimi assalitori poterono raggiungere le trincee di parlen-za. Un altro attacco a preszo di perdite elevatissime giunse alla trincea estrema del saliente volto ad ovest. I tedeschi po-terono prendere piede e guadagnare un po' di terreno nelle vie d'accesso; subito contrattaceati, essi si difesero penosa-mente tutta la notte. Tuttaria i nemici diressero nuori sforzi contro il nostro fronte sulle trincee situate più ad ovest del saliente, ma l'azione del fuoco della nostra artiglieria e della nostra fanteria spesso lo slancio dei tedeschi che non

oterono raggiungere le trincec. Un battaglione fini di cacciarli dalla parte del fortino ove erano ancora. L'artiglieria pesante e l'artiglieria da cam-pagna coprirono di proiettili l'estremità del saliente. Il tiro fu efficace perchè gli avversari avevano guarnito i sentieri di-sponendovi due compagnie di quattrocento uomini che erano serrati uno contro l'altro in uno stretto cammino impacciandosi reciprocamente. I nostri fantaccini si slanciarono colla baionetta avanti. Soltanto una diecina di quelli terono fuggire. Le nostre perdite furono minime. Gli allacchi tedeschi furono condotti con rigore, con rero disprezzo della morte; i nostri avrersari erano pronti a comprare a carissimo prezzo un successo affatto locale. L'insuccesso subito e l'inutile ecatombe finiranno di



BERLINO 13, sera annuncia dal Gran Quartier Maggiore annunzia dal Generale in data d'oggi:

I francesi pretendono di aver lanciato centocinquanta bombe sulla stazione marittima e sulla fonderia Bruges; in realtà nove bombe sono cadute nei dintorni di Ostenda e due presso Bruges senza procurare danni. Dal canto nostro abbiamo lanciato stanotte numerose bombe sulle località di Poperinghe, Ha-zebrouck, Cansel occupate dagli inglesi. Presso Berry au Bac i francesi sono

enetrati stanotte in una delle nostre trincee ma ne sono stati immediatamen-le ricacciuti. Un attacco degli aviatori nemici nella regione ad est di Reims è verso il colle di Yalanoustcham. Alla fallito. A nord di Suippe proiettifi con fine di gennaio le avanguardie della conemici nella regione da est di Reimi e fallito. A nord di Suippe proiettili con-vapori asfissianti sono stati di nuovo u-tilizzati contro di noi. Fra la Mosa e la Mosella i francesi hanno continuato la loro attività di attacchi in alcune località con violenza ma senza successo. Tre attacchi fatti nelle ore della mattina presso Meizeray, ad est di Verdun, sono falliti colle più gravi perdite sotto il nostro fuoco. Attacchi intrapresi a mezzogiorno e nel pomeriggio presso Mar-cheville, a sud-ovest di Maizeray, durante i quali il nemico ha messo in azione forti colonne, hanno avuto un risultato simile. Nel Bois le Prêtre hanno avuto giorno e notte accaniti combattimenti corpo a corpo durante i quali ab

biamo guadagnato terreno lentamente. Ieri sera è stato respinto un attacco francese a sud di Hartmannsweilerkop

Una replica dello S. M. francese al comunicati germanici

PARIGI 13, sera. - Una nota ufficiale acce che la tortuonia aet comunicati dei Grande Ouartier generale tedesco sui combattimenti fra la Mosa e la Mosella, oltre che a non essere per nulla confor-mi alla verità, attestano nella loro re-dazione un imbarazzo a mala pena disdazione un imparazzo de man confronto con la concezione e la precisione dei comunicati del Grande Quartier generale francese. (Stefant)

Trincee tedesche espugnate all'est di Berry au Bac

PARIGI 13, sera. - Il comunicato uf-Dal mare all'Aisne niente da segnala-

e salvo qualche azione di artiglieria. All'est di Berry au Bac (a nord-ovest niti trincee tedesche.

Nelle Argonne lotta di mine, combat-timenti a colpi di bombe e granate da una trincea all'altra.

Tra la Mosa e la Mosella giornala relativamente calma. Le nostre truppe sono giunte in parecchi punti a contatto dei reticolati di filo di ferro della difesa

Un monumento alla Regina Vittoria inaugurato in Francia

NIZZA 13, sera — Ha avuto luogo a musco, passarono to iscnoroca ca occhimier la inaugurazione della statua cuparono Artuin c continuando foffenalla Regina Vittoria. Il generale goversia a sud respinsero definitivamente i natore, il prefetto e il sindaco hamo presentato al Duca di Tech, fratello della Regina d'Inghiiterra, gli ufficiali così, superando difficoltà incredibili, immerse nella nece e sopportando le più dure privazioni causate dal cattivo tempo la palma al piedi della statua della Regina, ove gli ufficiali inglesi feriii forpo, le nostre truppe tereno la fine di maranza la cuardia d'impore il a cerimo. So altuarono felicemente il loro compilo.

Le ultime fasi della lotta nel Caucaso

Le regioni di Batum e dello Tschoroch sgomberate dai turchi

nicato dello Stato Maggiore dell'esercito definitivamente sgombrate dalle truppe del Caucazo in data 12 corrente dice: nemiche. Gli antichi insorti di Adjarie del Caucazo in data 12 corrente dice:

Dopo la disfatta dei turchi a Sarykamysch e a Karaurgan, che terminò con degli elementi sconfitti dell'esercito ottomano, e mentre le nostre truppe effettuavano il loro con-centramento sul fronte dell'esercito del Caucaso, parte di tale esercito adempiva il compito di sioggiare i turchi al di la delle nostre frontiere. I turchi, ai quali si crano aggiunte bande fornite dalla popolazione musulmana ribelle del pae se, occuparano allora la maggior parte della regione di Batum, come pure le montagnore extremamente praticabili limitrofe ad una parte della regione di Kars, a nord della strada da Olty a Kosser.

Una duplice offensiva

Per adempire al compito di sloggiare turchi dalla regione dello Techoroch le nostre truppe operarono in due colon ne, una delle quali prese l'offensiva da Batum lungo il litorale ed il passo di lonna operante da Batum occuparono la flume Itchkhapsou e si impadronivano grado a grado delle alture separate e dei passi delle catene di montagne. I nostri elementi di offensiva progrediro no a sud appoggiati nella loro avanzata lungo il litorale da alcune navi da guer ra della flotta del Mar Nero. Il 26 febbraio le nostre truppe raggiunsero il flume Khopatchai ed 11 28 occuparono Chome gnopachai ea il 28 occupariono cho-pa, punlo importante del filorale del mar Nero per mezzo del quale i turchi mantenevano le loro comunicazioni con i distaccamenti operanti nella regione dello Tschoroch. Il 15 marzo la colonna operante sul litorale, dopo un combatti-mento di 2 giorni, rigettò i turchi ed inseguendo il nemico occupò il villaggio di Arkhave.

Nello stesso tempo il flanco sinistro della colonna operante sul litorale, progredendo attraverso la catena delle montagne di Daghestydag, respinse i turchi ed occupò il 15 marzo la sorgente del flume Arkhave, La colonna operante sullo Tschoroch, progredendo sulle due ri-ce a monte del flume a mano a mano che la colonna operante sul litorale mar-ciava a sud, si impadroni degli sbocchi dei passi laterali ed il 6 marzo occupò con la sua colonna di destra l'officina di Dzansoul e le miniere di rame e sloggiò i turchi dal passo di Mourgoul. Do-po ciò continuò l'offensiva verso Artwin. Simullaneamente un'altra nostra colonna progredica da Ardahan attraverso il di Valanoustcham per impadronirei di Ara: ustsch e di Artwin con un fucileria. Sugli altri fronti nessun cam-movimento dalla parte di est. Inoltre biamento. (Siefani) una delle nostre colonne, avanzando da Ardahan attraverso il passo di Sakharins su Schecket e Sattlemrabatt, contribuiva a tale compito sbarazzando Scharoschelie dalle bande nemiche.

L'occupazione di Artwin

In febbraio le nostre truppe rioccupa-rono Ardanutsch, dopo di che il riavricinamento lento ma sleuro del due nostri distaccamenti continuò e il 27 marso questi si avricinarono così da obbligare i turchi a ripiegare sulla sinistra dello Tschoroch. Poscia i turchi sgombrarono Artwin avendo quiei prima demolito il ponte attraverso lo Tschoroch. Il 29 marzo le truppe russe sul fronte dello Tschoroch, insieme con la colonna che conducera l'offensira oltre Arda-NIZZA 13, sera - Ha avuto luogo a nutsch, passarono lo Tschoroch ed oc demoralizzare le loro truppe giù con-marano la guardia d'onore. La cerimoto alluarono felicemente il loro compito, pinte della nostra superiorità. (Stefeni) dia ha avuto un carattere imponente. Pertando le regioni di là dello Techoroch

di Charchette depongono le armi e fanno atto di sottomissione arrendendosi alla merce dei vincitori.

Nello stesso periodo, a datare dal 5 marzo, le nostre truppe cominciarono a respingere i banditi e le truppe regolari che li appoggiavano dalla regione mon-tagnosa fra Olty ed Ardanutsch. Le nostre colonne donettero sviluppare l'offensiva sul largo fronte in condizioni di una difficoltà estrema, superando le alte catene di montagne attraverso passi ostruiti dalla neve. Esse compirono la oro missione verso l'8 marso allorche in tutte queste direzioni i turchi e i banditi furono in parte sterminati e in parte respinti alla frontiera turca. In dire-zione di Sarykamysch dalla metà di gen-naio alla metà di marzo si sono avuti soltanto scontri insignificanti.

Le ultime operazioni

Le truppe turche hanno dimostrato una particolare attività ai primi di marzo nella regione del passo di Kraderbent che unisce le valli di Alaschgerd e di Passine. Il possesso di tale passo per-metteva ai turchi di lanciare le loro forze da una valle all'altra. Ad un tenta tivo dei turchi di compiere un parziale spostamento di forze dalla valle di Passine in quella di Alaschgerd, distaccamenti delle nostre truppe furono diretti verso il passo di Kraderbent e contro le posizioni turche della valle di Passini che coprivano il passo dalla parte di ovest. Uno dei nostri vecchi raggimenti del Caucaso allaccò le posizioni turche a suon di musica. I turchi fuggirono in diresione ovest. Il 29 marzo direzione ovest. Il 29 marzo prendemmo il passo di Kraderbent ed il colle di Yechakeilas a sud di Kraderbent. Un poec avanti una colonna, pronunciando l'of-fensiva dalla parte di Alaschgerd, ctrcondò con un movimento aggirante e catturò tre compagnie turche nella regione di Zeideklan e di Hollah Suleinan. In Persia, in seguito alla disfatta di Tauris, le truppe turche si ritirarono a sud del lago di Urmia ma manifesta rono la velleità di una offensiva nella regione di Choi. Tuttavia, spinte dalle nostre truppe, esse ripiegarono a sud di Dilmanko dopo parecchi combatti-(Stefani)

Progressi russi in direzione di Artwin

PIETROGRADO 13. sera - Il comunicati dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

In direzione di Artwin le nostre truppe progrediscono. In direzione del titorale e di Olly el fu un fuoco di artiglieria e di

Campo turco hombardato nelle vicinanze di Gaza

PARIGI 13, sera — Un comunicato del Ministero della Marina in dala undici

leri col concorso di taroaescopui...
francesi, la corazzala Saint Louis ha
bombardato nelle vicinanze di Gaza un
importante accampamento turco.
[Stefani) leri col concorso di idroaercoplani

Belgrado bombardata da una cannoniera austriaca

NISCH 13, sera (ufficiale) - La matti-na del dieci corrente una cannoniera nemica ha tirato alcuni colpi di cannone su Belgrado ferendo leggermente due donne e danneggiando una casa. (Stefani)

La smentita dell'affondamento del vapore italiano "Irene,,

SCUTARI 12, sera — La notiria che un vellero italiano denominato «Irenes sia stato affondato alla foce della Boja: na non ha alcun fondamento,

Gli austro-tedeschi contrattaccano sul fronte dei Carpazi La ripresa del bombardamento di Osowiec Forze austro - tedesche respinte *KIELCE

in direzione di Rostok, e di Stryi Koziowa occupata dagli alleati

PIETROGRADO 13, sera - Un coto dello Stato Maggiore del Ge-

et del Niemon durante la gior ata dell' 11 si svolsero combattimen ziali presso Osowiec come pure regione di Jedwabno, e fra la e l' Omulew un duello d'artiia. Un tentativo d'attacco proto dai tedeschi contro il villagdi Szafranki è fallito.

lei Carpazi in direzione di Rostoki gemmo il giorno 10 con un funeve distanza grandi forze nemiche ci attaccavano ripetutamente redimmo un poco sviluppando un nto combattimento nella regione sso di Uzsok che il nemico ocempre. Vi catturammo tre can e sattecento prigionieri.

direzione di Stryi respingenimo hi sul fronte Rosloka-Orawa-Kozanka inflies ni al nomico. Il nemico occupa la grosse perdite pel nemico. a 992 e dal giorno 9 Koziowa. sizioni circostanti restano nelle e mani- Negli altri settori nessur

Coffensiva russa arrestata Tutti gli attacchi respinti

VIENNA 13, sera. — Un comunica in data d'oggi a mezzo-Riorne dice: L'offensiva russa sui Carpari, che durava dal 30 marzo, è stata su tutto il fronte dopo un di sfondare il nostro fronte del Laboro e dell'Ondava ico con considerevoli forin accaniti combattimenti settimana santa il nemi-



del passo di Uzsok, ma anche in queste località durante gli ultimi giorni ndo perdita e- gli attacchi russi furono ri

Del resto la situazione è immutata.

Soddisfazione degli organi ungberesi

BUDEPEST 13, sera - 1 giornali comnentano con viva soddisfazione l'informasione del quartier generale che l'offensica russa, iniziata dopo la presa di Przemyst sui Carpazi, è stata arrestata e in alcune località respinta da controattacchi.

Il Pester Lloyd scripe: a Il generalissimo russo voleva con un assalto generale colpire al cuore l'Ungheria e la Monarchia, Il suo piano è fallite sebbene i russi, prodighi della vita del loro nomint, abbiano fatto colare torrenti di sangue e abbiano fatto sacrifici senza uguali nella storia della guerra ».

La guerra di blocco Un grande transatiantico affondato dai tedeschi

LONDRA 13, mattino — Si annuncia che il transallantico inglese Waylarer, di 9600 ionuellate, fu gravemente colpito davanti alle isole Scilly. Non si è ancora potulo stabiliro se esso fu silurato o se urto contro una mina. Pare, secondo il racconto dei superstiti, che nessun se-gno di sottomarino sia stato veduto. Si senti soltanto una esplosione che mise la nave in immediato pericolo. Il coman-dante fece lanciare le scialuppe le quali, meno una, presero il mare felicemente meno una, presero il mare felicemente Esse ricevettero l'ordine di dirigersi ver to la terra più vicina e incontrarono un niroscafo che raccolse gli scampati e li

Un altre pirescafe ande in succerzo del Wayfarer e lo rimorchio sulla costa ir l'andese dove lo tirò sopra un bassofon-do presso Queeston. Tultavia, come si sede · particolari rimangono molto scar si. Si dichiara per altro che non vi fu nessuna vittima. Il Waltarer è il più piroscafo mercantile che i sotto-tedeschi abbiano affondato dopo

l'inizio del blocco.

Il piroscafo inglese President di nove cento tonnellate, in viaggio da Glascow a Saint Malò, cadde viltima del votto-marino U 14 sabato scorso a 25 miglia al largo di Etdislone. Il President aven-do reduto il sottomarino tentò di fuggi-e a grande velocità, ma fu raggiunto e si trovò in potere del nemico. Questi fece sbarcare l'equipaggio e mandò a bordo dei marinai per collocarvi delle bombe. Il corrispondente del Dally Chro-volle de Prishem dies che l'equipaggio nicle da Brizham dice che l'equipaggio del President vide dalle sue scialuppe una terribile esplosione squarciare il piroscafe, ma esso non era ancora colat a fondo quanto lo perdettero di vista-Intanto l'eguipaggio veniva rimorchiato dal sottomarino verso un battello da pessa che era stato avvistato in quei paraggi. Dopo poco i dicci uomini che componevano l'eguipaggio del President furono in salvo sul veliero e il capitano del sottomorino li salutò cortesemente e diede ordine di immersione del som-mergibile.

MARCELLO PRATI

La Germania indennizzerà i propriefari del "Will am P. Frey,

BERLINO 13, sera — La Nordeutsche Allgemeine Zeitung pubblica le note scambiate con il governo americano per l'affondamento del William P. Frey. In una nota dell'ambasciatore degli

In una nota dell'ambasciatore degli Stati Uniti barone Gerard al segretario di stato per gli affari esteri, si dice: "Ho l'onore di presentare a V. E. a uome del mio governo la richiesta del-la somma di 228,095 dollari al governo la somma di 228.095 dollari al governo tedesco in favore dei proprietari e del capitano del veliero americano Wiliam Frey. Questi, che apparteneva a prodprietari americani, poteva navigare in conformità dei diritti sotto band'era americana. Lasciò Seattle il 4 novembre 1914 con carta per il signor H. Kouser di Portiand, stato dell'Oregon, diretto a Queesustown, Falmouth e Plimouth, con carico comprendente 85.960 buschels di grano appartenente a Kouser, ciò che risutta dalle carte di bordo confiscate al momento dell'affondamento.

Ho l'onore di chiedera se il governo tedesco pagherà danni e gli interessi

Ho Ponore di chiedere se il governo tedesco pagherà danni e gli interessi completi per la distruzione del William Frey da parte dell'incrociatore ausiliario Prins Etiel Friedric.

La nota di risposta tedesco adichiara che il comandante tedesco agi completamente in conformità dei principi dei diritti internazionali.

La noti di Concessatova, di Falmouth e

I porti di Quecsustown, di Falmouth e porta il Queestistown, di Falinouth e Plamouth sono posti su coste poten-nente fortificate e servono inoltre co-punto di appoggio delle forze navati lesti. Il carico di grano era dunque considerarsi come cartco di viveri per forza di combattimento nemico e doveva essere trattato come contrabban-do fino a prova contració doveva essere trattato come contrabbande fino a prova contraria. Fu necessario
affondare la nave perchè l'incrociatore
ausiliario non aveva la possibilità di
condurre la preda in un porto tedesco
senza porre in pericolo la sua sicurezza,
e pregiudicare le proprie operazioni.

Il proprietario della nave ha diritto,
nel dibattito che deve aver luogo senza
ritarce dinanzi ai tribunale delle prede
di fornire le prove che il carico di grano
i fornire le prove che il carico di grano

di fornire le prove che il carico di grano aveva una destinazione pacifica e non aveva carattere di contrabbando. Seconuo gli accordi speciali esistenti per i rapporti fra la Germania e gli Stati Uni-ti, la situazione giuridica definisce questo:

Che secondo le convenzioni dell'amiciria e le convenzioni commerciali fra l'America e la Prussia, e secondo le regolo di commercio e di navigazione fra la Prussia e l'America, il contrabbando non poò essere confiscato, ma soltanto rite-nuto o acquistato mediante il pagamen-to del valore di asso.

In seguito a ciò i proprietari della na ve americana riceveranno ugualmente I danni e gli interessi, anche se il tribunale dichiarasse che il carico di grano in questione costituiva contrabbando.»

Preteso boicottaggio tedesco contro le merci americane

BERLINO 13, sera — Una dichiarazione del comitato direttivo dell' associazione conomica germano-americana afferma infondata la notizia pubblicata dal Daily Telegraph che vi sarebbe in Germani Telegraph. Che vi sarende in Germania una vera campagna per il boicottaggio delle merci americane. La dichiarazione soggiunge: E' vero che l'impossibilità in cui realmente finora si trovano gli Stati Uniti di mantenere la neutralità del lo ro commercio provoca nel popolo tede sco un vivo stupore e che le consegne di armi al nemici della Germania suscitacerte rammarico. L'associazion economica germano-americana si è già da lungo tempo con generale approva-zione opposta al tenlativi isolati privi di autorità di sfruttare quel sentir per respingere alcune merci

Una nuova fase delle trattative italo - austriache?

Assurdita...

ROMA 13, sers (Q.) — Alcuni giornali raccolgono questa sera gli echi di cata-strofici muiamenti di scena che sarebbe-ro avvenuti nella diplomazia viennese a nostro riguardo. Essi non hanno per quello di cronaca. Si dice in sostan-che l'Austria avrabbe noi, è inutile dirlo, nessun altro valore za che l'Austria avrebbe improvvisamen-te deciso di cederci Trieste, Fiume, e la Dalmazia dietro impegno da parte no-stra di prendere immediatamente parte alla guerra a fianco suo e della Germa-nia. Questa storiella poco spiritosa era oggi anche in bocca di qualche conosciu-lo deputato neutralista, e ciò - bastato lo deputato neutralista, e ciò è bastato perche a Montecitorio acquistasse dif-fusione se non credito in molti altri circolf politici.

Registrando queste voci per dimostrarne con la sola enunziazione l'assurdità non bisogna dimenticare che esistone tutt'ora in Roma delle vere e proprie fucine di chiacchiere vane e insidiose an-nidate presso autorevoli nomini politici della Camera e del Senato. Il neutralidella Camera e del Senato. Il meutratimo ha le suo ridolte sicure all'ombra
delle quati la gran campagna diretta da
villa Malta acquista propaggini e virbi
nuove. Fino a quando continueranno a
trafficare queste agenzie tedesche in patria? E sarà tollerabile trascinarsi l'onta di questa minuta propaganda quoti
diana fino al giorno della dichiarazione
ufficiale di morra? La vool che si varrobufficiale di guerra? Le voct che si vorreb-bero fare venire da Vienna sono natu-ralmente destituite di ogni fondamento. Abbiamo anzi sintomi gravi di incaponimento sempre più pervicace contro di no del circoli militari austriaci.

Ecco invece ciò che abbiamo saputo da un autorevolissimo uomo politico italia-no che ha avuto occasione di avvicinare l'ambasciatore d'Inghilterra sir Rennel Rood e di chiedergli a che punto fossero giunte le trattative italiane con la Tri-plice Intesa. L'ambasciatore non si è voluto diffondere in particolari ma in modo molto espressivo con molta forza di convinzione ha detto: «Sono soddi-

Ciò significa che le informazioni di cui parlammo alcuni giorni fa sono santie parlammo alcuni giorni fa sono esatte e che tra poco tempo potremo registrare qualche novità molto importante.

A quali condizioni

l'Austria sarebbe disposta a cedere...

ROMA 13, sera — L'Idea Nazionale, circondandole di opportune riserve, pub-blica queste notizie che riceve dai suo

orrispondente di Trento, in data 12 a-prile, inviate per espresso dal confine: «Un funzionario civile, giunto stanot-te da Vienna, ci ha recato due conferme di notizia importanti, ed una nuova, im-portante notizia, che mi affretto a tra-

smettervi.

Le prime due sono:
Vienna è veramente in grave fermento, cosicchè si ritiene prossima la proclamazione dello stato d'assedio. La verità sull'avanzata russa si è rivelata al rità sull'avanzata russa si è rivetata ar-la popolazione, malgrado l'ottimismo del comunicati utficiali e il rigore della cen-sura, in grazie delle contraddizioni dei comunicati stessi i quali, mentre affer-mano che i russi sono respinti, danno successivamente notizie di dislocamenti successivamente notizie di dislocamenti delle forze austro-ungariche in direzione di sud e di ovest, ossia di Budapest e di Vienna. Cittadini ungheresi giunti a Vienna in questi giorni dicono che le loro città sono li preda al terrore e le famiglie più facoltose fanno fretiolosi preparativi di partenza. Il contagio si è quindi già comunicato alle classi popolari viennesi, già angustiate molto dalla carestia, ed ha guadagnato anche la lari viennesi, gia angustiate motto datta carestia, ed ha guadagnato anche la classe media, che sinora aveva conservato un'apalica indifferenza; cosloche glovell sera vi fu una grande dimostrazione davanti al palazzo del municipio così minacciosa che il borgomastro fece serrare in fretta e furia i portoni.

Seconda conferma: nda conferma:

Seconda conferma:

L' Imperatore Guglielmo fu effettivamente a Vienna martedi dopo Pasqua
e venne ricevuto da Francesco Giuseppe
a Schoenbrun ove ebbe iuogo un colloquio cui partecipò anche l'arciduca erequio cui partecipò anche l'arciduca ere-ditàrio. Fu in seguito a questo inferven-to del Kaiser che le trattative riguar-danti l'Italia, già abbandonate da pa-recchi giorni, furono riprese. E infatti subito dopo si notarono gli andarivieni di Burian, ministro comune degli este-ri, e di Tisza, presidente del Consiglio uncharese, che avava abbandonato. Vienungherese, che aveva abbandonato Vien-na il 31 marzo, ritirandosì a Budapest da dove poi non si era più mosso fin-chè non sopraggiunse la nuova chiama-ta imperiale, che lo fece ritornare n

Tutto questo è di dominio pubblico a Vienna, e tutti sanno a che cosa si l'i-ferisce, sebbene nessus giornale ne pa-li, e tutti seguono ansiosamente lo svoi gersi di questi colloqui e lo seguono con animo e con desiderio, come si può de-durre da quanto segue. E', come ho detuna notizia che merita conferma.

Fallita la prima fase delle trattative, poiche Bülow ne ebbe informato Ber-lino, entrò in campo l'iniziativa dell'Imperatore Guglielmo, e si iniziò così la seconda fase. Davanti a tanto intercesseconda Iase. Davani a tanto interces-sore, Francesco Giuseppe accousenti a trattare ancora, ma su altre basi, quali cioà venívano consigliate dai nuovi av-venimenti, ossia dall'avanzata russa sui Carpazi, dall' imminente tracollo della resistenza austriaca. Qui occorre mette re la chiaro una circostanza di gran peche ctoè i nuovi rinforzi germanici diretti in queste ultime settimane verse l'Ungheria sono ben lontani dall'assul'Ungheria sono bon loutani dall'assu-mere l'antità cui accenna compiacente-mente una notizia della Agenzia svizzera. Secondo informazioni da fonte meno so-spetta, si tratterebbe di non più che due corpi di esercito e di truppe di seconda linea, già strapazzate molto dalla cam-pagna invernale. L'Austria sentirebbe in-vere bisogno, per l'arduo computo della corpi di esercito e di truppe di seconda discrezione, scrive stasera nel suo articome dimostrare la loro... ingratitudine,
linea, già strapazzate melto dalla camicole editorinte:
linno preso il vezzo di lasciare ogni
pagna invernale. L'Austria sentirebbe invece bisogno, per l'arduo compito della
che il Governo deve guidare la nazione, di casa dello stesso comm. Cosentino...

"The company disease di truppe di seconda discrezione, scrive stasera nel suo articome dimostrare la loro... ingratitudine,
lasciare ogni
ovenne approvata per tutte le categorio
vece bisogno, per l'arduo compito della
che il Governo deve guidare la nazione, di
casa dello stesso comm. Cosentino...

"The company disease di truppe di seconda discrezione, scrive stasera nel suo articome dimostrare la loro... ingratitudine,
lasciare ogni
ovenne approvata per tutte le categorio
dei casa dello stesso comm. Cosentino...
giornali.

Anche all'Unione Sindacale si tenne

che di energia, non già provate e disil-

luse; perfanto...
Vi par già di capire?
La trovata è allo stato dei fatti così
enorme da rasentare l'assurdo e da sem-brare inverosimile; avrebbe tutte le indicazioni specifiche, secondo il nostro sano criterio, di una follia. Eppure l'i-potesi viene considerata possibilo a sano criterio, ni una conta appure ri-potesi viene considerata possibilo a Vienna, dove se ne parla come di una condizione che assicurerebbe alle nuove trattative austro-italiane una base in-crollabile. Tale è la mentalità austriaca; croitable. Iate e la mentante auscriaca; e persino i cristiano-sociali, ossia quelli che furono sempre i più avversi alle proposte germaniche, che premevano sul-l'animo di Francesco Giuseppe, su cui hanno il dominio maggiore, perchè nes-suna concessione territoriale venisse fatta all'Italia, responsabile di tanti mali verso la chiesa e verso la duplice mo-

verso la chiesa è verso la duplice monarchia, persino questi menici decisi e arrabbiati nostri, deporrebbero ora le arrabbiati nostri, deporrebbero ora le arrabbero di tal genere.

L'Imperatore dunque, se l'Italia acconsentisse ad abbandonare la neutralità per compiere finalmente il suo dovers, recando un congruo aiuto alla alleata pericolante, l'Imperatore concederabbe subito parecchio, e altro ancora. Gli ungheresi stessi, che più da vicino sentono la minaccia russa, sarebbero disposti alla grave rinunata di Flume.... La Triplice tornerebbe veramente in efficenza e le sorti del conflitto immane sarebbero presto decise...

MILANO 13, ore 20 — La uccisione del non soltanto nel loro riguardi, ma effetore decise...

MILANO 13, ore 20 — La uccisione del non soltanto nel loro riguardi, ma effetore decise...

Obbiezioni a questa roba? A me sem bra che veramente non ve ne sia il bi-

ora che veramente non ve ne sia il bi-sogno, tanto essa pare per sè stessa già fuori della considerazione normale. Eppure vedrete che qualche giornale i-taliano, ossia stampato in italiano, sarà capace di accreditaria e di sosteneria. Il concordia necessaria

gravi discussioni e, si dice, delle inchieste più severe. Non potrebbe essere altriuna si riteneva tutto ciò tanto verosimile da aftermarsi perfino che uno speciale corriere di corte era partito per un annesso incarico domenica diretto a Roma, latore di una missione autografa di Francesco Giuseppe a Re Vittorio Emanuele IIII.

Concordia necessaria

Concordia necessaria

Forgano ufficioso del Governo contro la Stampa continua, dopo la risposta più abile e moderata del giornale neutralista torinese. Il Giornale d'Haita serive stasera:

« La Stampa nella sua risposta al
Giornale d'Haita sapere due cose: 1,0 che essa ha scritto il noto articolo per
suo conto e non per ispirazione dell'onGiolitti, 2,0 che essa non ha mire di parte ma anni desidera l'uniene di intri gijtialiani. Prendiamo atto della prima dichiarazione e ci complacciamo della seconda. Sulla tesi svolta nell'articolo che
diede occasione alla nostra risposta la
Stampa non insiste, sicchè viene meno
la ragione della polemica.

La Stampa dice che bisogna tutelare
tutti gli interessi dell'Italia, siamo d'accordo.

Ma su questo punto è bene spiegarsi

Ma su questo punto è bene spiegarsi chiaro. Hanno da essere tutelati gli in-teressi sostanziali della patria, ma con visione precisa e lucida delle cose reali e possibili, non con il perseguire pro-blemi insolubili, non con l'ingarbugliare con fantastiche concessioni una situazio con fantastiche concessioni una situazione già di per sè stessa molto difficile e delicatg, non col creare illusioni alle quali non possono non succedere le più amare delusioni, non con l'intralciare con intimazioni assurde e ingiustificate l'a-zione del Governo nazionale.

Se la Stampa è d'accordo anche in que-sto, ne siano lieti noichè vivamente de-

se la stampa e la accordo ancie in que-sto, ne siamo lieti poichè vivamente de-sideriamo che tutti gli organi della o-pinione pubblica, tutti i partiri, tutti gli uomini politici, tutti i cittadini concorra-no a dare forza e prestigio allo stato, in un momento in cui tutte le sane energie nazionali debbono tendere concordi ad assigurare lo fortune della patria.

Detto cio, potremmo anche dispensarci dal rispondere ad un accenno polemico tentato dalla Stampa con l'alludere ad articoli allarmanti « coi quali sarebbe stato commosso fuori di tempo e di mi-

state commosse fuori di tempo e di misura il popolo italiano».

Se la Stampa ha voluto riterirsi agli articoli coi quali abbiamo rivolto agli italiani l'esortazione a tenersi pronti a tutto, ad avere un giusto concetto della grave situazione, a fare insomma quello che chiamammo " la mobilitazione degli apirtii », noi rispondianto all'egregia consorella che siamo fieri e orgoglosi di quella nostra opera che fu ntile edera necessaria, data specialmente la cura con cui taiuni giornali come la Stampa creavano illusioni e addormentavano coi narcolto del "parecchio" la coscienza malanesi, per assicurare alla giustizia narcotico del "parecotico" la coscienza milanesi, per assicurare alla giustizia nazionale. Di quegli articoli che raggiun: l'autore materiale del reato, nelle sfere

zione il richiedesse. Ma per tortuna le illustoni care alla Stampa non sopraviviono ai nestri chiari ed espliciti moniti e cesi difendono lo stipendio e gli incerti, mandando allo sbaraglio i loro ralmente preparato ad ogni cimento, come sono specialmente promet le armi merce un fervido lavoro di riparazione delle troppo gravi deficenze del passato. Et è bene che la Stampa col suo odierno articolo abbia implicitamente ritirato il com il loro beneplacito, mentre si rinsuo tentativo di fomentare illusioni d'altra specie. Così mettendoci su di un di diritti e dei doveri dell'Italia, si comterno di realta e di schletto patrictiti articolo abbis implicitamente rilirato il suo tentativo di fomentare illusioni d'al-tra specie. Così mettendoci su di un terreno di realta e di schietto patriciti-smo, tutti potrenio essere davvero d'ac-

L'ora del Governo

sizione eminente nel Mediterraneo, e di un aumento del nostri possessi colonia.

li, e possaimo dire con tranquilla con consellati, e possaimo dire con tranquilla con consellati di avere ora una piena hassoluta di contre fede, e che ci riserbiamo intera fede, e che ci riserbiamo intera fede, e che ci riserbiamo intera consellato ci vode una complicata difficile opera diplomatica attraverso difficoltà che non si possono superaire se non caso per caso, superando resistenza contro le quali più che la fede nazionale vale la minuta asturia delle cancellerie, approfittando di circostanze che solo i nego di quali più che la fede nazionale vale la indiscrezioni ne da impatienze. Noi ad essemplo temiamo che ulteriori indugi possono dar luogo a gravi sorprese politiche che coniprometierebbero gravemente i contri interessi, ma d'altro canto sappiamo che la impatienze. Noi ad essemplo temiamo che lutteriori indugi se possono dar luogo a gravi sono consecre se possono che se contro intere contributati di contro in tervento per pagario il meno possibile. Dunque, pur seguendo con legittima an goscia l'opera della nostra diplomatia, non voglismo spingere nessano a precipitare gli eventi. Una sola cosa dichia- do l'altra partes.

MILANO 13, ore 20 — La occisione dell'operaio Marcora, accoppato da un colpo di bastone... anonituo, vibratogli con
solvaggia violenza da una guardia in
borghese della squadra mobile di Milano
sgunnægliata alia repressione degli sfogli più o meno patriottici dei dimostranti di domenica sara, a l'oggetto delle più
gravi discussioni e, si dice, delle inchieste
oliu savere. Non potrebbe essore altri-

cio » completo per le sue irreparabili ROMA 13, sera — La polemica del-conseguenze, impressiona per le circul'organo ufficioso del Governo contro la Stampa continua, dopo la risposta più abile e moderata del giornale neutra-lista torinese. Il Giornale d'Italia scri-chiesta — una vittima del caso, un para stassara.

Questa tradizione di violenze, rinverdi-Questa tradizione di violenze, rinverdi-ta ad ogni manifestazione piazzaiola, e che ha avuto, oggi, la più deplorevole conseguenza per la brutalità di una guardia di P. S. ha le sue origini, negli eccessi bestiali cui si è abbandonata la folla o, meglio, l'elemento popolare, eccessi bestiali cui si è abbandonata la folla o, meglio, l'elemento popolare, sempre pronto a pescare nel forbido, tutte le volte che una piazza si è popolata per un'alta e clamorosa affermatione di pretese, più o meno legittime, d'idealità più o meno sincere.

La repressione selvaggià, che lascia vittime in terra è una conseguenza della provocazione brutale, della sidia temeraria lanciata sempre dalla folia contro

aria lanciata sempre dalla folla, contro bene o male incaricati della tutcla del 'ordine pubblico.

l'ordine pubblico.

Il popolo italiano — quello che ogni tanto sonte il bisogno di scendere in piazza a vociare con quanto fiato ha in gola quel che gli sale alle labbra per uno stimolo qualsiasi e ad accompagnare l'urlo incomposto col gesto pazzesco che gli deriva da una suplina incoscienza — non sa che cosa voglia dire: obbedienza. E' ribelle per un suo istinto che cede solo dinanzi alla minaccia imminente, ed è capace di tutte le violenze fino al mo-

tragico episodio di oggi, si minaccia di speculare, odiosamente, a scopo politico. Ma la premessa non vuole essere una

sero il loro effetto — poichè ruppero l'alto sonno nella testa di taluni che volevano ad ogni costo dormire — non abbiamo ragione di pentirel. Tutt'altro!

E torneremmo a scriverli se la situazione li richiedesse. Ma per fortuna le
mari inadatti all'adempimento del loro
li richiede ava alla Signata non sopramari inadatti all'adempimento del loro
mari inadatti all'adempimento del loro

pieva a Milano il più sfacciato contrab-bando per i belligeranti. L'acume e la solerzia della polizia mi-

L'ora del Governo lanese hanno abbandonato la cità alla
D'altra parte l'Idea Nazionale, rivol. mercè del più volgari malfattori. I ladri
gendosi al Giornale d'Italia che in molte
occasioni ha fatto al confratello rome, cantine dei più altolocati funzionari delno velate e aperte ammonizioni per la la questura milanese, non sapendo più discrezione, scrive stasera nel suo arti- come dimostrare la loro... ingratitudine, colo editoriale:

Lo sciopero genera'e a Milano incomincia oggi

MILANO 18, ore 22 — Lo sciopero generale che pareva dovesse iniziarsi stamane almeno parzialmente, lo sara invece solo domattina. La scorsa notte la commissione esecutiva dell'Unione sindacale deliberava di promuovere le sciope-ro generale di protesta contro il conte-gno della polizia e indiceva per stasera una riunione di tutti gli organizzati. Alcuni elementi più focosi avevano anzi affermato fino dalla notte scorsa il proaffermato fino dalla notte scorsa il pro-posito di fare cominciare stamane lo sciopero ad alcune categorie di lavora-tori come i trauvieri e nelle fabbriche ove le maestranze sono più numerose. Ma più tardi prevalaje poi l'idea di non precipitare e di provocare una intesa con tutte le organizzazioni. Così stamane il lavoro cittadino è stuto ripreso dovun-que senza alcun incidente. Nel pomeriggio si riunivano alla sede della sezione milanese del partito socia-lista i rappresentanti della sezione stes-

lista i reppresentanti della sezione stes sa, e i membri del comitato esecutivo sa, e i membri dei comitato esecutivo della Camera del lavoro. Fu deciso alla unanimità di proclamare uno sciopero generale di protesta della durata di 26 ore a partire da donattina per protesta re contro le autorità di P. S. per la morta dal correra pattiricti. te del giovane elettricista Innocenzo Marcora in seguito alle percosse ricevute l'altra sera durante le dimostrazioni in l'altra sera durante le dimostrazioni in piazza del Duomo. La deliberazione fu immediatamente

comunicata alla Unione Sindacale.

Da principio non tutti I convenuti si trovarono d'accordo su questo punto. Fu detto che non vi poteva essere accordo con l'Unione Sindacale essendost ora più che mai acuito il dissenso, dopo che l'Unione si è schierata per l'intervento ma infine prevalse il concetto che la pro-testa doveva essere al di fuori e al di sopra di ogni altra questione e che lo sciopero avrebbe dovuto avere un carattere di vera e propria protesta civile.

Oggi pure nel pomeriggio si è radunato per lo stesso motivo il comitato esecutivo della Confederazione generale del lavo-ro, che votava il seguente ordine del giorno: «Il comitato esecutivo della Confederazione generale del lavoro, di fron-te al deplorevole e tragico episodio di Milano provocato dalla politica libertici-da del governo Salandra e dai sistemi barbarici e criminosi della forza pubbli ca, operante sotto l'usbergo dell'impunità; mentre manda il suo commosso sa-luto alla povera vittima della malvagi-tà è della reazione poliziesca e invia alla famiglia l'espressione del suo vivo cor-doglio, rivendica per tutti indistintamen-te i cittadini, il civile diritto di liberamente e pubblicamente riunirsi senza e-sporsi al rigori feroci della polizia e in-vita le organizzazioni confederate a elevare in seno alle loro assemblee energica protesta che serva di monito ai respon-sabili diretti e indiretti di questo vile

Lo stesso comitato poi, dopo cia ebbe le organizzazioni milanesi hanno delibe-rato lo sciopero di protesta ha dichiarato di associarsi pienamente a siffatta manifestazione locale augurandosi che essa valga a dimostrare al governanti che il profetariato esige la severa punizione del proletariato esige la severa punissono de colpevoli ed è disposto a tutelare con la propria libertà di riunioogni mezzo la propria libertà di riunio-ne e l'incolumità personale dei cittadini. Al ministero dell'interno e al presi-

lente del Consiglio dei ministri sono te poi inviate interrogazioni dagli onor. Gasparotto, Pirolini e Cappa e un'altra che porta le firme degli on. Maffioli, Fi-lippo Turati e Claudio Treves.

L'adunanza del Consiglio delle leghe

MILANO 13, ore 24 — Stasera alla Ca-nera del lavoro si è adunato il Consiglio delle Leghe per discutere gno dene Legne per discusse sai ton emesso oggi nella riunione della Com-missione esecutiva circa lo zciopero ge nerale. Furono pronunciati discorsi

I funerali del Marcora avranno luogo iani mercoledi alle ore 15,30.

Le direttissime contro gii arrestali

MILANO 13, sera — Le dimestrazioni di domenica passata in piazza del Due mo hanno avuto una immediata riper-cussione in pretura ove oggi nel pome-riggio si è svolto un processo contro 3

arrestati in quel giorno.

Il pubblico ministero aveva chiesto la
condanna a 5 giorni per i maggiorenni
a 4 per i minorenni, ma il tribunale ha nandato assoiti i due garibaldini Anto ndo Buzzi e Attilio Calimani e ha con-dannato a due giorni di reclusione iuti gli altri imputati.

Una "nota,, dell'Agenzia Nazionale

ROMA, 13, ore 20 — Intorno al contegno tenuto dagli agenti della forza pubblica nelle dimostrazioni di doncenica scorsa, l'Agencia Nazionale pubblica la seguente

tentino begin against di domenica scorra, ridgentia Mazionale pubblica la seguenie uota:

«Le repressioni della polizia durante la manifestazioni interventiste e neutreliste di domenica scorsa, hanno provocato risentimenti che si contradotti ancho in interrogazioni presentate alla Camera. Non si può negare che violenze vi siano silve accione con contradotti ancho in interrogazioni presentate alla Camera. Non siano giunte anche personalmente al Prisidente del Consiglio.

Ci si assioura anci che Pon, Salandra pariando con un alto funzionario di P.S. cebbe a lamentare di cuccessi della polizia. Il funzionario però avrebbe risposto così: Eccelenza, is regolamento su questo mottivo contiene in cuccioni precisa. Dica che intitadini con conteno in beadiscono alla ingunzione con propia. Dei minimo della larza sono i pugoli, alirmenti bisognerebbe fare uso delle armi.

Non sappiamo che cosa abbia obbistato il Presidente del Consiglio.

D'altra parte è pero deplorevole che gli agenti usino violenze su cittadini quando gli si trovano in istato di arresto e ci si assicura che questo sia avvenuto anche domenica scorsa.

Se bisogna riconoscere che l'agente di P. S. nell'alioperare la forza contri l'rioticio comple un penoso dovere, non si può a meno di biasimare, però, che si ricorra a merzi inniviti che costituicono un vero abuso di autorità, quando il cittadino è ridotto all'impotenza perchò in istato di arresto.

La crisi granaria a Pinciano Veneto

Lu tiis gidinina a rimissos somes.

Pinciano, is, ore 20 — A causa del tomulti i reali carabinieri agi ordini del tenente Caruso verso le ore 19 di stascra si portavano a Valeriano e proseguivano all'accertamento dei colpevoli, e al sequestro del grano che venne depositato nel locale comando del presidio.

Ma qui i tumultuanti radunatisi si diedero a soltamezzara gridando vogliamo pane e lavoro e la restituzione dei grano secuestrato.

Nane e l'avoir e la separation de l'avoir e la separation dei carabinieri il ha esortati alla calma premettendo che a intio si sambbe provvedute, e riusci a indurre i dimostranti a sciogliersi.

LE INUTILI SOFFERENZE DELLE DONNE



Di tanto in tanto i sintomi di una qua he malatti si fanno sentire dalle done birante tutta la giornata. Esse poi ritangono moito spesso cha que te softeranze sono per loro naturali e in-tiabili — che il dovere della donna è di

case poi minigono moito spesso chi que ete sofferenze sono per loro naturali i meritabili — che il dovere della donna e di lottare, di pensare esclusivamente dia la miglia e alle cura domestiche — che la lotta debolezza è una penalità del proprio stessi. E questo è il più grande errore.

Mon è affanto naturale e non è necessivo che la donne siano sempre indisposte. Se sono ammalate, reni ne pussono distrugge preso la loro salute. Le maieri mocive e i veleni che i reni dovvebbero rimovere sono lasciati nei sistema e apportano la revina oi tessoni, nei nervi muovere sono lasciati nei sistema e apportano la revina di tessoni, nei nervi nelle giunture e causano languore, capori, nervoso, mai di cciena, dolori al lobi remella, cominciare, i reministimo e sciates. Soninolenze, i cummismo e sciates. Non trascurale i reni deboli, Date loro di molesta. Le Pillole Foster pei i Beni sono comprese in tempo, rallumo e suaneno e membra delicate del reni, puliscono il sistema prendere la loro attività e di liberare il cellanti.





"Les evacués et les grands blessés."

Il bagaglio della miseria - La Z, marchio di disperazione - Carità svizzera - La Marsigliese - Il pane tedesco - L'omaggio notturno ai mutilati

L'interminabile processione dolorosa attraversa tutta la Svizzera, di giorno e di notte, dal Reno al Rodano, in lungoli treni densi d'ogni sorta di umane sventure. È una marea paurosa di vite infrante che la Germania getta fuori da se: avanzi dei nti di morte, spoglie di etitorie distruttrici, resti di falcidiate floridezze individuali e collettive, la Svizzera il prende in comesena e il trasmette zera il prende in consegna e il trasmette gdia Francia che deve esercitare tutte le arti della gratitudine e della tenerezza, cimentare su di esse tutte le forze della

procedura di questi trapassi è stata de-finita dai tre governi sotto ogni aspetto. Ma ti resto è al di fuori di tali accor-Ma il resto è ai di fuori di tali accordi. B il resto è la commozione infinita
che desta sul suo passaggio la migrazione di queste turbe di donne, di bimbi,
di vecchi; che provoca la vista dei mositi ospedali, ove g'acciono mutilati tropi gagliardi fatti più deboli dei pote esseri che eran sorti a proleggere.
Il sulo è quanto, non devono, vogliono
provolere comitati sorti da un estremo
anazzo del paese, comitati animosissih seto è quanto, non devolo, vogitono presentere comitati sorti da un estremo all'aron del paese, comitati animosissimi i contro alle spese più forti e continu. comitati floriti come per incanto ir cea mescolanza d'ogni classe, d'ogni paris, d'ogni lingua. Il resto è l'eco lunga che lasciano per pianure, per monti, per tre di lagni, i convogli che paion insportare da una quinta ell'altra gli attori del massimo dramma d'Europa. Il resto è tutto.

Quando il treno degli evacués si fer-ma sotto la tettola di Sciaffusa, i vago-ni sono è rimangono muti. Grava anco-ra su di essi il silenzio delle tombe e delle caroeri. Il nome della stazione mairo nome tedescol — non ha detto sulla a quelli che hanno imparato a riaggiare senza sapere e senza chiedere, son tia detto nulla ai liberati. Bisogna ion ha detto nulla at liberati. Insogna dar loro l'annuncio della liberatione, hisogna gridario in ogni carrotzone a-prendolo: — « Siete in paese neutro, sete fra amici: Siete liberi la. Niente: non si muovono, non rispondono, non rapiscono. In faccia al trene tedesco, —ll'onnosto binario, sono le larghe coapisonio. In facca al trene tedesco, mil copposto binario, sono le larghe conode vetture della terza ciasse Svizzea. Echeggia una seconda volta alle oocchie inassuete degli sparduti non un
urdine ma un invito, una frase non da
ampo ma da salotto, sottolineata lalle
th squisite intenzioni di gentilezza e di
condiscentenza u abbiano a bontà di a equisite intenzioni di gentilezza e di adiscendenza: « Abhiano as bomià di glierai un posto e di lasclare i begaque in faccia ». Trasperiano, dunce stessi ed i bagagdi. Ma la fatica ber i bagagdi. Ohi i bagagli. I più di hanno, si, qualcosa che si può are bagagdio: hanno, come il pelamo della leggenda, un fazzolotto andale per le quattro cocche. Gli altri le benere quanto possiedono ancoma palmo delle mani. Il più à trastare se stessi, barcollanti come soporti d'ogni sostegno cui si affidia secchiana e l'infannia. La bufera il ha travolti ha distrutti gli anelli i ba travolti ha distrutti gli anelli

is no travolti ed ha fatto inciampare o vecini i passi di chi scende alla o e di chi sale alla vita. In si mi-nda dispersione di famiglie non vi di chi dia il braccio alla nonna ne collesi d'uno almeno dei suoi piccomadre de no à carca ed ingombra.

gueno da giorni per il centro d'Euquelle che non uscivano più o non
vano aucora sole dalla porta di casi son viste vecchie di 82, di 90, di 92 e piccole creature che non invooppur più la protettrica lontana, e che si fermeranno al primo pae-Francia, e di aspetteranno che altro treno, un altro giorno, una attimana, akcuni dei diletti scomre settimana, akcuni dei diletti scomsior riapprodi in sano. Molti softrosior riapprodi in sano. Molti softrosior riapprodi in sano. Molti softrosior riapprodi in sano. Molti softrosiori sono contraesegnati sulle spaisul braccio, delle striacie di stoffa,
pure a contrassegno, fu lor cucita
piranti. Tutti in ogni tratto dei viso
fitto, in ogni moto dei corpo rattratmalesano l'impaccio dei lor consunti
ul d'estate: tetuno — mi si paria di
recchio e valente avvocato di certa
la desl'Est — è caduto in una dispamineria di sè, in una mortificaziofisica e profonda, per non essersi
milato da tanto tempo.

la la pullita dei corpo per chi ne
fatto più che un dovere quasi la confons della mondezza moralei Non so

thè mi si presenta imperioso il ri-

mi si presenta imperio ell'atroce a beffanta epigrafe a-che la matita di qualche ex-uo-va scombiccherato sulle mura di die io lessi un giorno lon-* Vorrei avere tanti soldi quante le menzogne di carità incise su marmii — Uno cui fu negata una fa mentre non ne aveva in dosso s. la fra, deportati hanno avuto mai vrebbero ancora la forza di chie-

ioro: appena si sono messi a posto,
inoudono e a schiere vengon condot
lunanni sile tavole apparecchiate per
restoro di un buon caffè e latte, per il
restoro di un buon caffè e latte, per il posto caldo dopo masi di vitto posto caldo dopo masi di vitto to. Sulle tavole, accanto alle sco-sono pronti cartoline e francebol-chè i rimpatriati invitno le prime stici, fuor della cassura, il primo sa-dici, fuor della cassura, il primo sa-dici delicata e più difficile, una ca-tre non si si può fare in pubblico. Crebbe una carità da espreitare colo le parsti della cassità borghese. Molre la intendono così; si prendo no in braccio i bambini, toigono con sè i vecchi, sa li portano con loro, per ri-consesparii e ricondunti alla partenza del treno. I fanciulli tornano lavati, petti-nati, caldi nei giubboucini, nelle calze

di lana, col viso rischiarato di gioja, la vedova giovinetta d'un francese statisfica de l'un francese statisfica al petto il cavalluccio o la binito nell'Impero, arrestato, ribeliatosi. Inhaccueati i vecchi in vetu-sti soprabiti, scovati testè nelle latebre degli armadi, odoranti di rinchiuso ed ancora un po' bianchi di nafalina. Gli amicizia si conducono al guardaroba del Comitato, il si interrogano uno ad uno per sapere di che abbiano più bisogno, il si beneficano separati perchè non debbano ingelosire alcumi, perchè non arrossiscano aktri... Spesso l'ora della noncarossiscano aktri... Spesso l'ora della ispezione individuale cominciata a Sciaria ispezione individuale cominciata a Sciaria fusa deve essere continuata a Zurigo commenta una vecchia — che era per l'assono dell'armi funda si trattava l'umore e lo stinata. a Cl si è detto — commenta una vecchia — che era per l'astava di corre che avevo che saves offerio in pro' del corre, che ai vide restituire calla morte processo della contra del contra della cominciata a Sciaria fusa deve essere continuata a Zurigo — commenta una vecchia — che era per l'astava di vide restituire calla morte processo della contra della cominciata a sciaria fusa deve essere continuata a Zurigo — commenta una vecchia — che era per l'attro grido nel processo della contra della cominciata a sciaria processo della contra della cominciata a sciaria fusa deve essere continuata a Zurigo — commenta una vecchia — che era per l'attro grido nel processo della contra della comincia del contra della comincia del contra della contra d la parienza giunge iroppo presto: e ia ispezione individuale cominciata a Sciaffusa deve essere continuata a Zurigo
negli uffici del Comitato, nei sotterranei
del Museo, compiuta a Ginevra dopo
l'ultifio pasto comune, il pasto d'addio
Ma quando quel di Sciaffusa possono
trattenersi gli ospiti voglion mostrar loro la città, condurit magari sino alla
maraviglia della cascata del Reno, prestar loro insomma tutte le curiosità e
tutti i desideri degli altri forestieri che
capitano a diporto. Indi la grande sala
del Jesellenverein riunisce i partenti ad
un pasto largo e sostanzioso, che ingagliarda e distrae, ad un vero e proprio
pranzo, che diffonde una commossa
joisa puerile: — Da quattro mesi non
avevanno mangiato costi — E: una gioia
che li umilierebbe se insieme non se ne
provocasse loro nell'anuno un'aitra che
ii esalta, se fra tanta prossa di bene non
si annunciasse la divina carità spirtuale dell'a musica. is annunciasse la divina carità spir tua-le della musica; di musica qualunque, dapprincipio, di quella che sospira nelle serre del grandi alberghi durante i pran-zi del lusso cosmopolita, di musica gra-ve, solenne austera poi, come nalle in-comparabili feste civiche della Confede-razione, di musica d'amore a di delora razione, di musica d'amore e di dolore razione, di musica d'amore e di dolore, di fode e di sangue, della Marsiglicee in-fine. E tutti balzano in piedi, tutti la cantano poi a piena voce, gli indigeni e gli ospiti, i tedeschi del Reno divetico ed i francesi. Il canto li fa univoci ed uragnimi.

ed i francesi. Il canto il fa univoci ed unanimi.

Quella reverenza di un patriottismo vigliante, per un patriottismo trafitto da mille angoscie, esacerhato da atroci distacchi, ottiene la fusione dei cuori megilo di ogni prodigar d'offerte.

Da quel momento i liberati han visto l'anima dei benefattori: quando il treno rallenta in prossimità di una stazione accorrono ai finestrini e gridano i 'oro saluti. Hanno la certezza di essere aspettati da una folla avida di offrir loro qualcosa. E non domandano quando sulla linea che percorrono la terra tedesca finisca e la francese cominci. Un genevano ha la modestia di dirvi che alla Svizzera tedesca spetta il merito maggiore ed ha la bella vanità di affermarvi che i deportati non cessano dal commentare la differenza fra gli Svizzeri tedeschi ed i pruseiani.

Se il treno non si ferma affatto — come a Romont — in un colle grida defle due folle è un tiro ben diretto di aranci, di sigari, di tavolette di cioccolato: il tiro iederale di questa stagione. Se la fermata è un po' lunga esplode il desiderio febbrile di ricordare in pochi minuti il dramma di mesi, di avere in una frase la visione di tremende giornate. — Di dovo siete? — Di San Quintinoj Di

frase la visione di tremende giornate. —
Di dove siete? — Di San Quintino! Di Tourcoing ! — Quando vi hanno presi? Perchè vi hanno presi? Come vi hanno trattati? — Nelle risposte laconiche gettate del vagoni, nelle risposte che subito rimbalzane ai più lontani glà storpiate dalla folla, ritornano fantasmi e brividi mille volte diffusi, mille volte respinti. Si paria d'un villaggio dove, sul finire d'agosto, donne e bimbi furono raccolti alle cinque del mattino sulla piazza delle Chiesa, condotti su un'attura a prorase la visione di tremende giornate.

— commenta una vecchia — che era per porci in salvo, ma in fondo s' trattava

di derubarci ».

Parecchi degli accorsi interrogano ma poi non si fermano ad attendere: hanno fretta di esaminare le provviste appron-

abhiano assoito gil incarichi ricevuti.
Una volta che il treno delle dodici : cinquanta era in ritardo, un giovanotto accorsi, ma loro si porge un omaggio: non sono ricoverati sono ricevuti. Non guanta era in ritardo, un giovanotto accorsi, ma loro si porge un omaggio: non sono ricoverati sono ricevuti. Non guanta era in ritardo, un giovanotto accorato a me si mostrava sempre più in quieto, mentre i sibili delle sirene l'accorato accorato a me si mostrava sempre più in quieto, mentre i sibili delle sirene l'accorato, accorato a me si mostrava sempre più in quieto, mentre i sibili delle sirene l'accorato accorato a me si mostrava sempre più in care che cosa possano gradire; bisogna ridette come prima d'entrare in una rifiettere come prima d'entrare in una paura di arritatuale e l'accorato devor portarei il paniene vuoto? — Si intesero su questi na si scotta di sigari scelit. La categoria epiri, fina; son doni men voluminosì e più costosi: bottiglie di vino vecchio, liquori di buona fama, andore d'aranciate, scatole si si giari scelit. La categoria economica si rafina; son doni men voluminosì e più costosi: bottiglie di vino vecchio, liquori di buona fama, andore d'aranciate, scatole si si giari scelit. La categoria economica si rafina; son doni men voluminosì e più costosi: bottiglie di vino vecchio, liquori di buona fama, andore d'aranciate, scatole si giari scelit. La categoria epiri, fina; son doni men voluminosì e più costosi: bottiglie di vino vecchio, liquori di buona fama, andore d'aranciate, scatole si gara scelit. La categoria epiri, fina; son doni men voluminosì e più costosi: bottiglie di vino vecchio, liquori di buona fama, andore d'aranciate, scatole di sigari scelit. La categoria epiri, fina; son doni men voluminosi e più costosi: bottiglie di vino vecchio, liquori di buona fama, andore d'aranciate, scatole di sigari scelit. La categoria epiri, fina; son doni men voluminosì e più costosi: bottiglie di vino vecchio, liquori di buona fama, andore d'aranciate, scatole di sigari scelit. La categoria ep

E via verso la Francia... Uscitt dalla galleria di Chéxbres, scivolando lungo Il Lemanno, ne vedranno lontano il pro-

Le nuove reclute albanesi dell'esercito serbo

paese, che si vide restituire dalla morte un po' del corpo che aveva offerto in tiero, un simulacro della vita che aveva

tiero, un simulacro della vita che aveva esposto piena e fiorente, non ci racconta che l'asprerza della guerra.

Invano a lui ci incluitarno: amiamo senza odio. Nel suo penoso destino la guerra è ancora leale. E' una catastrofe, non un delitto. E' terribile, non laida. I mutilati escono dagli ospedali dove quai cosa poterono la coscienza professionale dei medici ed l' rispetto cavallereso nar l'avversario forito. Possenza dio. Nel suo penoso destino la sura cido. Nel suo penoso destino la sura cido me tedesco — giunto ogni volta alla starione recando sulle spalle una e-norme geria ricolma di panini gravidi e camminando a ritroso per tutta la larghezza del freno, bada a gridare: — Presto! Si servano, signori! Presto! Si servano, signori! Presto! Si servano, signori! Presto! Si servano delle cure degli ospedali stranieri cavalieresco per l'avversario ferito. Passano dalle cure degli ospedali stranieri a quelle dei famigliari. Così non hanno i bisogni che urlino scomposti; hanno i poetici e vagui desideri della convalestribuire a tutti, vorrebbero consegnare con scelta felice, poter raccontare come abbiano assoito gli incarichi ricevuti. Una volta obe il treno delle dodici : cinquarta era in ritardo, un giovanotto ac-

ti femminili — ad un veterano del 1870; dolorante della antiche e delle nuove ferite, turgido le lente vene del vecchio sangue: «M'han preso il libretto ; m'han rubato le tre medaglie! ».

Quando il treno parte, è ristanao le mani del donatore, comincia un altro getto dat vagoni fuggenti. Gli infelici vo gliono ricambiare, vogliono lasciarei qualcosa in ricordo e el lasciano un pezzo del pane ovribile che banno mangiato in cattività. Ce lo buttano con un «grazia», ce lo buttano con un «addio», ce lo buttano persino con un «addio», ce lo buttano persino con un «partegez», deliziosamente comico gentile.

E via verso la Francia... Uscitt dalla

do di giola. Simili agli amanti che in nessuna tristezza di circostanze possono incontrarzi senza che per un istante tut-to li domini unica e quasi tirannica la giola del rivedersi, così per i francesi e per gli amici della Francia per quanto lacere, smunte, per quanto endano intate dal vagoni, nelle risposte che subito rimbalzano ai più loniani glà storpiate dalla folla, ritornano fantasmi e brividi monlagnoso. Io salutteranno con in dio monlagnoso. Io salutteranno con indica monlagnoso. Io salutteranno con riacca inesprimbilia giola. Certuni nascoli di monlagnoso, donne e bimbi furono raccolti alle cinque dei mattino sulla piazza della Chiesa, condotti su un'altura a proteggere, riparo vivente ed inumano, dai cannoni francesi l'artiglieria tedesca, nortiti di due patate in ventiquattro ore. Si paria di una fanculla cui un colpo di baionetta forò l'occhio sinistro si paria di una tedesca che rimpatria in terra non sua, fra gente di cui non adopera non sua, fra gente di cui non adopera e non capisce la lingua, una tedesca non sua, fra gente di cui non adopera e non capisce la lingua, una tedesca non sua, fra gente di cui non adopera e non capisce la lingua, una tedesca fatta francese, oramai, confusa cogli oppressi dai furore del propri condittadini, e dispogliata della propria razza dalla e provida sventura ». E'— si ripete—

La cotonia francese vi assiste più com-

liano, fra tanto scialo e fasto di eroi-smo straniero. Su e giù fin che il treno parte. Alcuni feriti par che debbano pre-cipitar tanto si sforzano a salutarci: la folla il segue con estremo ardore di voci e di sguardi, accompagna colle sue ul-time espressioni più tenere e carezrevo-li un poveretto che inutilmente per tutta la lumpezza della ferronta ha tentalo di la lunguezza della fermata ha tentato di abbassare il vetro e che or si rassegna a gettarci appena un mesto e fine sor-riso.

riso. Il treno è scomparso. La folla si di-vide in due: quella che sa di dover re-star — da svizzera — quella che ha co-raggio di restare — la francese... — Fra pochi minuti a Matran, sulla Sarinia, si incroceranno i due treni, i due cortei e roici: quelli che furono, forse, di fronte sul terreno di sangue e di fuoco, si pas-seranno per l'ultima valta vicini prima seranno per l'ultima volta vicini, prima di scomparire nell'intimtià delle proprie

di scomparire nell'intimità delle proprie case.

Fra pochi minuti giungerà il treno tedesco. Anche quelli che s'eran mosai ritornano; quelli che volevano andar detornano; quelli si sono trovati in mano, in
lasca un pacco di sigari, una scatola
di dolci, qualcosa che non hanno potuto
ofirir. E lo considerano, esitanto. E si
decidono, poi: la pietà offirirà ciò che
l'amore acvava preparato.

Ma si decidono invano. Le uniformi tedesche non giungono. Il treno passa interminabile, lento, vuoto: le grandi vetture sono sepoite nell'oscurità. La Francia non ha più feriti gravi da resituire senza pericolo. I commenti ricomincieranno e tutti i compressi afanui estuano di nuovo nei cuori...

Adagio, adagio la gente rincasa. Battono le tre di notte. La neve attuttice
quell'allontanarsi della folla, ma più
l'attutisce-la gravità degli animi. Si esce
dalla starione come da una chiesa, senza fretta, onestissimi, austeri. Resta sui
marciapiedi qualche panlere schiacciato e rotto; resta qualche rosa perduia
sulla neve. E c'è nella rigida mattina
di marzo un balsamo indefinilo per l'aria, come se fosse passato tutto il Vadi marzo un baisamo indefinito per l'a-ria, come se fosse passato tutto il Valore e tutta la Bontà umana. PAOLO ARCARI

Riunione del consiglio di prev denza e assicurazioni sociali

ROMA 13, sera - Si è riunito il con-ROMA lo, sera — Si e riunito il con-siglio di previdenza e assicurzationi so-ciali. Il ministro di agricoltura industria è commercio ha inaugurato la sessione portando il suo saluto e i suoi ringrazio-menti ai membri del consiglio, accennando all'importanza delle questioni sot-toposte all'esame ed esprimendo il suo compiacimento che in questa tremenda ora tragica vi sia chi continua ad occu-parsi della previdenza sociale. Dopo avere ricordato con elevate parole il senatore Finali, che fu per molti anni pre-sidente del consiglio di previdenza, il ministro ha immesso nelle sue funzioni il presidente senatore Carlo Ferraris, che dopo avere ringraziato il ministro, manifestio a nome di tutto il consiglio vivo rimpianto per la preditta della mamiesto a nome di tutto il consiglio vivo rimpianto per la perditta del auo predecessore. Quindi il comm. professor Giuffrida, direttore generale del credito e della previdenza, ha svolto una sua relazione esponendo l'opera del ministero, e per esso della direzione del credito e della previdenza, circa i provvedimenti presi in materia di assicurazioni sulla vita di assicurazioni sulla sita di s ti presi in materia di assicurazioni sulla vita e assicurazione marittime, soffermandosi specialmente sulle assicurazioni nell'interesse delle navi, delle merci e degli equipaggi della marina mercanti-le. Risulta da tale relazione che le operazioni compiute dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni a tutto 11 28 marzo 1915 per assicurazioni marittime furono: capitali riassicurati L. 495.690.000 con lire 3,588.000 di premi, e assicurazioni dirette L. 224,294.000 con L. 1,520.000 di premi)

Le domande di indennizzi per sinistri ammontano finora a L. 100.000. Furono ispezionati nell'esercizio in corso 22 Istituti di Assicurazione infortuni e 11 so cietà per assicurazioni sulla vita. Su proposta dell'on. Cabrini, con il consenproposta dell'on. Caprini, con il consen-so del ministro on. Cavasola, si è stabili-to che il consiglio prima di chiudere la sessione studierà i mezzi più adatti nel-le presenti circostanze ad attenuare i danni della disoccupazione, ed appog-giare specialmente le assicurazioni che già si propongono di lavorare contro la

disoccupazione.

E' stata incaricata una sottocomissio-ne di presentare in questa stessa sessione uno schema di provvedimenti. A fare parte della sottocommissione sono stati parte della sottocommissione sono stati nominati i consiglieri on Abblate, on. Cabrini, comm. Giuffrida, prof. Gobbl, comm. Toja. Il consiglio ha quindi approvato le relazioni dell'on. Ferraris, dell'on. Abbiate, del comm. Magaldi, del comm. Toja e del comm. Cavalli sull'ordinamento dei seguenti sodalizi: Cassa di previdenza fra i giornalisti di Livorno; Società di mutuo soccorso fra gli impiegati e salariati di Faenza; Associazione fra gli impiegati e commercianti di Padova; Mutua scolastica di Ancona e di Filello; Associazione operaia di mutuo soccorso di Cremona.

La 'serrata, dei proprietari di Andria non è riuscita completa

La morte di Domenico Gnoli

ROMA 13, ore 21 - Domenico Gnol! si è repentinamente spento la scorsa notte nella sua abitazione di via della Pace. Lunedi della scorsa settimana veniva assalito da un fiero morbo, la polmonite, Il male non lasciò tregua all'illustre uomo e lo condusse alla tomba. Al momento della morte si trovavano presenti i figli dott. Tommaso e signor Umberto ispettore capo delle galierie di Roma e le figlie Maria e Anna, con i dottori Mar-chiafava e Ricci. Questa mattina la salma è stata vestita e composta nel suo letto nella scia di studio. Nato il 6 novembre 1838 Domenico

Gnoli, poeta, traduttore ed erudito, ave-va scritto di curiosità romane antiche e recenti: Di alcune piante topografiche di Roma (1865), Wolfango Goethe a Roma (1875), Le origini di Pasquino (1890), Un giudicio di lesa romanità sotto Leone (1891), di storia d'arie e di critica lette-raria: La rima e la poesia (1876), Bellini e i suoi scritti inediti (1878). Le opere di Donatello a Roma, Disegni del Bernini per l'obelisco della Minerva, Studi tette-rari (1863). Più note sono le poesie: Il setraggio (1876), E' morto il re (1878), In morte di Aleardo Aleardi (1878), Odi Tiberine (1879), Nuove Odl Tiberine (1884), Fra Terre ed Astri (1903), Jacovella (1905). Tradusse da Goethe e da Catullo. Diresse lungamente la biblioteca Vittorio Emanuele di Roma e par qualche anno la Nuova Antologia, la Rivista EItalia, ecc.

Molte personalità dell'arte e della let-teratura hanno oggi visitato la salma. I funerall avranno luogo domani nel pomeriggio.

Domenico Gnoli, come poeta, era quasi un dimenticato, ma non totalmente a ragione. Senza possedere delle qualità liriche di prim'ordine, aveva uno stile suo e un carattere autonomo. Nelle suo e un carattere autonomo. Nelle poesie giovanili dello Gnoli si trovano poesie giovaniii dello Gnoli si trovano certi pregi di robustezza un po' aspra, un po' prosaica, un po' trasandata che qualche diecina di anni dopo hanno assicurato la fortuna ad altri scrittori di tempra assai inferiore, mentre allora, in epoca di classica compostezza cardueciana, sembravano difetti irreparabili. Tuttavia le prime e le secende ddi Tiberia propiata de la companza del companza de la companza de la companza del companza de la companza del companza de la companza de la companza del companza de la companza del companza rine meritano di essere ricordate ed an che rilette, costituendo un tipo di brica assai personale durante il periodo pre-sommarughiano e sommarughiano. In asse erano trattati argomenti di ogni ge-nere, dal più intimo al più esteriore e comune, me con una spontaneità di sen-timento che si distingueva subito nel ma-nierismo di moda. Più fortuna ebbero per altro le ultime poesie dello Gnodi: Fra terre ed astri e Jacovella. Quando comparvero le prime, attribuite ad un fittzio Giulio Orsini, si ebbe un piccolo fermento di curiosità. di indole intta fermento di curiosità, di indole fermento di curtesna, di indole unua giornalistica, che assicurò lo spaccio del volume e ravvivò per qualche tempo la fama del vecchio scrittore. E veramente alcunche di stranamente giovanile era in quei versi ricchi di un lirismo alquanto sforzato e ingenuo, ma non mal pe santi, accartocciati e cascanti come sotutta so storato è ingenno, ma non mai pe-santi, accartocciati e cascanti come so-no generalmente gli scritti poetici dell'ultima ora. Anche in Jacovella si tro-vano gli stessi pregi: una certa ariosità, una libertà di movimento e di suoni, un batter d'ali un po' affanneso ma talora commovente ed efficace.

Domenico Gnoli non può pretendere all'immortalità. Ma possiamo concedere un pensiero di schietta simpatia all'ar-tista buono e sincero che abbe molte amarezze e pochissime giole nel suo apo-stolato forzatamente modesto.

L' Italia è provvista di grano L'opera alacre del Ministro

ROMA 13, ore 20. — Come è noto quando a crisi granaria attraversava il periode di acuto, il governo ha nominato un uffi-o presso il Ministero di Agricoltura per

più acuto, il governo ha nominate im ufficio presso il almistero di Agricoltura per
l'approvigionamento.

Il ministro senatore Cavasola personalmente si è sempre interessato all'andamento di questo tempo e si hanno in propostioalcune notizie interessanti sul lavoro esplicato in questo tempo dall'ufficio soddetto.

Anzitutto si deve osservare che mentre
nel periodo dal primo luglio 1914 al 31 gennaio 1915 erano stati importati quintali
2,728,840 di grano, nel solo mese di febbraio
ne furono importati quintali 1,599,250 e in
marzo 2,00,000 facendo un totale di quintali 7,049,780, di fronte allo siesso periodo
1915-1914 vi è stata una diminurione di un
marzo 2,00,000 facendo un totale di quintali 7,049,780, di fronte allo siesso periodo
1915-1914 vi è stata una diminurione di un
marzo compensione del ministero si etamo
scaricando in porti italiani circa venti piroscafi provenienti dall'America che portano complessivamente un totale di E milloni e 100 mila quintali di grano.

La previdenza del governo ha infinito
anche sui prezzi. Da una media di lire 36,50
nel dicembre del 1914 si era giunti ad oltre 41 lire ai primi di marzo, da questa
data i prezzi cominciarono ad abbassarsi
e se si nota qualche sostenutezza o ripresa
sui mercati interni questo è dovuo più che
aliro a contrattazioni di scarsa importenza.

Per distribuire il grano il governo ha ne-

Per distribuire il grano il governo ha no-leggiato numerosi piroscafi e velleri per il

leggisto numerosi piroscafi è velleri per il irasporto da porto a porto, e per non pesare troppo sui mezzi di scarico del porti maggiori e per evitare un sovraccarico sulta rete ferroviaria.

Oltre diccimita carri furono necessari per il trasporto del grano dai porti all'interno. Il Ministero ha potuto in tal modo provvedere alle richieste del consorzi granari distribuendo a sessontasei consorzi, durante un periodo di due mesi, oltre un mulione e mezzo di quintali di grano, Alcuni piroscan provenienti dall'America furono avviati direttamente ai porti della Sicilla ove le esigenze del consumo si facevano maggiormente sentire. E il servizio di riforni, nuento potra continuare a svoigersi regularmente fino al raccolto, utilizzando le provviste glà fatte per le quali si à provveduto a costruire magazzeni. Pare quindi che dal punto di vista dell'approvvigio, namento del grano, il paese possa manto ceri completament tranquillo e che il ministro Cavacola possa ritenersi soddisfato dell'opera sua. BARI 13, sera — Vi telefonai che in seguito alla proposta dei nuovo orario di 6 ed 8 ore, presentata dulla lega dei contadini di Andria, quel proprietari avevano deliberato la escrata».

Poiche parecchi proprietari, le cui terre hanno urgente bisogno di lavori campestri erano titubanti nell'applicare la escratari rerano titubanti nell'applicare la escreta il consiglito di reastrata dell'applicare la escratari d



La tragicomedia della P.S. d'Imola Verginella e corre alla caserma. Scuto parte da porta Verginella e corre alla caserma Che cosa deve aver detto Scuto Che Floridia aveva deve aver detto Scuto Che Floridia a cristico un coltello, infatti fu lui a dissuaderlo dai servirsi dei suo coltello Le conclusioni della Parte Civile e del Pubblico Ministero Le conclusioni della Parte Civile e del Pubblico Ministero Le ultime battute del dibattimento se della pubblica Ministero Le ultime battute del dibattimento se della pubblica ministero sizione di ciasumo di cia

no tra loro sull'estito del sopralinogo, Pullicio discreto.
Alle 10,30 entrano i giurati, seguiti podopo dal Presidente e det P. M.
Per innegni profressionali è assente l'avv.
colai di Parte Cavile; sostituisce r'avv.
uno Biagi. L'ottimo cancelliere sig Gentiri legre il verbale delle operazioni d'acsso della Corte a Imola, delle quali almo dato dettagiato resoconto nel nurio di ieri. Terminata la lettura, il Prelente fa noto che è arrivato dalla P. S.
Imola il brogliaccio, ma le parti, che lono consultato, non vi namo trovato
ssuna parola in relazione del latto del
gennato 1913.

'è un ultime testimone da escutere e ultime testimone da escutere i

Vincenzo Russo

Egli dice che quando successe il fatto, era a Napoli aminalato. Tornato a Imola, imparo che Floridia, venuto a colluttazione collo Zuffi, era rimasto ferito di pugnale. Poi non seppe più nulla. Avvenuta l'inchiesta del capitano Stagri e scoperiasi la simulazione, la guardia Manca dissa al teste dispiacene che il brigadirer Scotaro fosse rimasto vittima della sua bonta mentra dentro. L'inflicto vi ura il delegate.

o dentro i dimeio vi era il desegato

M. — Questa circostanza il teste la

d detta nell'esame scritto; ad ogni
chiedo che sia messa a verbale,
siste continua dando referenza sul conFiloridia, che definisce ottimo agenrileva che vi era della animoslià
di lui da parte della guardie D'Acon della della guardie D'Avi. Melloni desidera che si richiami
e già escusso capitano di P. S. Gaiil quale ripete la deposizione già
ribe cioù il Fioridia a Messina, dopo
prava mancaura, che il teste non ri
ri vistato dal medico della com
a e infernato in manicomio senza

e infernato in manicomio senza

punizioni.

minato lo stato matricolare del Fio-non vi si trova alcun accenno per-come si detto — il Floridia non fu o ma mandato al manicomio. M. (a Scuto) — Quanto tempo siete a Imola! to — Circa due anni. licenziano tutti s testimoni.

Scuto — Circa due anui.
Si licenziano tutti i testimoni.
L'are, Melloni produce un certificato
edico, dai quale risulta che la madre
il Ploridia trevasi ammalata da vari
ni per forte nevrastenia.

La formazione dei quesiti

loro domande per la formulazione dei lesti.

Il P. M. dichiara di svolgere le questioni lesenti alle impotazioni etabilità daia nienza della Sezione d'accusa per tatti la accusati e di svolgere altresi in cononto del soli imputati Grim e Scolaro la accisione della compissità non necessaa; la difesa di Floridia dichiara di svolrer la questione sulla infermità totale di
ente; la difesa di Pollio ocsterra la tinplevolezza, Gil attri difensori e la P. C.
un presentano questione alcuna. In Presidenze legges i questi a ini proettati, relativi e cinqual imputati, nel
inputazione di maneto forma dotto
imputazione di maneto forma di
imputazione di maneto forma di
sulla primi verbali compileti daibrigata d'Imola, verbali che Indusero
Camera di Consiglio ad invistio alle
sise.

avv. Adelmo Niccolaj

iono della parolà, cioè nel senso promiste.

itro gli agenti di P. S.— egli dice —

itro gini deposizione loro non vale ta
a è non valgono gli siorai degli avi in difesa anche di un innocente. E'
revole perciò che possa essere accaquanto in questo dibattimento è ap. Anche pochi giorni sono si è doin questa città lottari ni difesa di
mile e galantiuono lavoratore; ed e
a di oggi la interpelanza in Pariao per la condotta di questi agenti di
, siano di Napol, siano di Milano,
dovrebbero rappresentare la dignità
divisa che coprono, ed il presigio

listituzioni.

oratore entra in merito della cansa, giusta — dice — la vigilianza allo Zuf-na non era giusta la esagerazione che montata e divenuta persecuzione e vera dia a un uomo, mentre a Intola la Pub-

dinustra sincero, non merita pietà.

Non cra carre da macello lo Zuffi, attitudo di mantenere la propria che la spazato l'ordida? La prima scua, addotta e stata di legitima difeso, propria con una protecta, Ma si è poi scoperta de cultura. El Fiordia per questo si e spaventato. Si difende duem questo si e spaventato. Si difende duem di esseu vittima alla sua cotto, per inon incorrere in responsabilità penali, di una disgradia.

Sicurco II colpo è stoggitto dal revolver per crassultità. Questo è il tracco dell'unitim ora perche set primo periodo d'istruttura il Elordia, non la min resa e nessa per consultità. Questo è il tracco dell'unitim ora perche set primo periodo d'istruttura il Elordia, non la min resa e nessa per consultità. Questo è il tracco dell'unitim ora perche set primo periodo d'istruttura il Elordia, non la min resa e nessa per consultità. Questo è il tracco dell'unitim ora perche set primo periodo d'istruttura della continuata per appropriazione indebina quantità della provisso, di quello che e detto dotto dell'unitim ora perche set primo periodo d'istruttura della provisso, di quello che e di tracco. Non colpi a fine di uccidere ma continua della revolvera di non e mantità. Questo è il tracco dell'unitimi ora perche set primo periodo d'istruttura della provisso, di quello che e si traditi d'internationa della revolvera di continuata per appropriazione indebina della continuata per appropriazione indebina della provisso, di quello che e di stata di legitimo del valersi della rico pre appropriazione indebina della continuata per i primo prima tre, in dana di continuata per i prima tre, in dana della prima con di consapevalezza di portario dell'unitatio d'in di continuata per appropriazione indebina della continuata per appropriazione della continuata della prima con di consequente di continuata per appropriazione della continuata della continuata

e correva dritto al pericolo di fare altri vent'anni di galera.

Le responsabilità dei superiori

Si è discusso tanto — prosegue il rappresentante della P. C. — sui particolari emersi in udienza. Ma è un errore grossolano correre dietro a questi particolari. E attraverso ai verbail falsi, attraverso ai verbail falsi, attraverso all'appoggio dato al Floridia nel danno dello Zutil, che bisogna cercare la causa. Bisogna essere logico non da Ponzio o Pilato. Se Griffi e Scolaro non fossero responsabili, tunta la responsabilità sarebbe su Scuto, Pollio e Portidia. Ma questo sarebe in stridente contrasto coi resultati della causa. Vi è qualche cosa di sostamzinio chi resiste alla prova del fuoco le dichiarazioni di Pollio e Scolaro. L'oratore fa una pariene di colo, che sono sempre accusatorie per Griffi e Scolaro. L'oratore fa una pariene di Scolaro. L'oratore fa una pariene di Scolaro di queste dichiarazioni linsistendo sull'andi pena hanno ricevulto l'annuncio del ferimento dello Zuffi e in seguito quando hanno incontrato il maresciallo del carabinieri Articoli che è fatto girare per lungo tempo sempre attorno al posto ove era avvenuto il fatto, ma non mai sul posto stesso. Perchè si è messo tanto tempo in mezzo, lasciando al Floridia tanta libertà d'azione? Dall'atteggiamento equivoco di Griffi e di Scolaro e giusto il sospetto nato subito all'Articoli che si volesse menare ti can per l'aia. Si è tentato anche di dimostrare che quella sera nella caserma di P. S. e precisamente nell'ufficio dello Scolaro, ci fossero anche i carabinieri. Ma ciò non e risultato. Abblamo anche visto che l'unico era stretto ed ingombrato da lavol. Chi era dentro dunque poteva vefazione proprio in quello milicano e risultato. Abblamo anche visto che l'unico era stretto ed ingombrato da con no risultato. Abblamo anche visto che l'unico era stretto ed ingombrato da con no risultato. Abblamo anche visto che l'unico era stretto ed ingombrato da con no risultato. Abblamo anche visto che l'unico era stretto ed ingombrato da con no risultato.

Non si parli di solidarietà di corpo. Il brigadiere e il vicebrigadiere hanno paralizzato la difesa dello Zuffi. Fioridia da solo poteva essere smanteliato, ma i suoi superiori lo hanno raforzato e reso inespognable. Quando Pollio e Scuto hanno il senso dell'onestà. Griffi e Scolaro il scuotono. E c'è ancora bisogno di prove per condannare? E c'è ancora da poter dire che questa è une causa indiziariaT Erano tutti ad una parola ad un patto uniti. Infatti durante tutte le inchieste si sono lanciate tutte le accuse l'un l'altro ma dei trucco Fioridia nessuno ha parlato; tutti in esse solidali. E se questa gente ha desto commesso, ognuno sia solidale nella pena. O Scuto, Polito e Fioridia sono i soli artetti della calumnia e allora non meritano pietà; o non lo sono, e allora i complici sono Griffi e Scolaro.
L'oratore passa a considerare la posizione dello Scuto, che dice rivelatrice più

Ragio, il Lanata e il Morello responsabili altresi di appropriazione indebita quando rispettivamente dei signori paolo De Giovanni, Caterina Michelini, Giuseppe Lanaro e Eurico Sciaccaluga, e conseguente-nenie ha tondannato per appropriazione indebita Gazzo, Montenierio e Raggio a un anno 3 mesi di reclusione, 1400 firre di mitta ciaccino, Lanata a un anno di predissione e 300 irre di multa, Morelli a un anno di reclusione e altrettanto di predissione e 300 irre di multa, Morelli a un anno di reclusione e altrettanto di predissione e 300 irre di multa, Morelli a un anno di reclusione e altrettanto di multa di pagamento di 180.422 lire di diritti di continuo di 180.422 lire di diritti di continuo, Umberto Anghessa a lire 112.230 di multa e 30.520 di diritti di contine, Esazzo a lire 30.802 di diritti di contine, Lanata multa lire 10.842 di diritti di contine, Lanata multa lire 1984 e diritti di contine lire 52.50, Lanaro e Morelli mil. In lire 7.380 e diritti di contine lire 52.500 il multa di contine lire 52.500. Lanaro e Morelli mil. In lire 7.380 e diritti di contine lire 52.500 il multa li milita di contine lire 52.500 di contine lire 52.500 di contine di contine lire 52.500 di contine lire 18.7500 di contiti di contine lire 52.500 di contiti di contine lire 52.500 di contiti di contine lire 52.500 di contiti di contine lire 18.7500 di contiti di contine lire 52.500 di contiti di contine lire 18.7500 di contiti di contine lire 18.7500

Sono le 10 e un quarto e l'udienza non a norra aperta. Gli avvocati initanto discribio frato discreto.

Alle 16,30 enitrano i giurati, seguiti poso dopo dal Presidente e del P. M.

Per impegni professionali è assente l'avv.

Niccolai di Parte Civile: sostituisce l'avv.

Niccolai di Parte Civile: sostituisce l'avv.

Seno e ano era solo lo fiancheggiano e lo lo mancheggiano e lo latto del correspondo del correspo

La condanna del Banco Casareto

Gravi condanne pei contrabbandieri di Genova

Un conte condannato per troffa

Millano Is, sers proposed in thomale è concogsi alla terra sezione del tribunale è continuato il processo contro il conte della
Zonra imputato di falso in cambiati e
trufia in danno del conte Negroni Prato
Morcesini e del signor iba Zara.

Il Della Zonca è stato condannato a 4
anni e tre mesi a 700 lire di multa per
trufia e tentato falso.

camera.

Kichiama quindi la lettera che durante
l'inchiasia del capitano Staggi lo Scolaro
sonsee da Perugia ai Floridia, che sta a
prove della relazione foro intesa a mantenere lo deposizioni faste.

Un'aggravante

Un'aggravante

L' oratore conchiude che il contegno di
Griffit e di Scolaro è di compilicità, che
ha una responsabilità minore della determinazione; ma anche per loro vi è l'aggravante della qualità di pubblici ufficiali.

E finisce: Questi dibattimenti sono scuola di moralità. Un'assoluzione sarebbe una
enormità. Richiama il processo dei delegato Giasone. Questo di calunnia è fi
reato che più disgusta di tuti e voi, o
giurati, non potrete dare un verdetto diverso dalle mie conclesioni.

Terminata la requisitoria del P. M., si
toglie Pudienza: per riprenderia stamane
alle 230 per le arringhe dei primi avvocati
di difesa. Si prevede che il verdetto si
avrà entro giovedi.

dissidi ma nell'interesse comuno si tacque bene da tutti sulla simulazione della ag-gressione da parte del Floridia.

A che cosa dunque si deve la scoperta del trucco Alla animosità sorts fra l'uno a l'altro degli agenti. Fu un momento di risentimento del vicebrigadiere De Nicola che racconto il fatto a quell'esempio di dissimonio e di comandante che è il capi-tano Staggi.

Un portalettere uec so con una spinta

PADOVA 13, sera. — Ougi s' è aperta la sessione della Corte d'Assisa coi processo contro il cementista Glovanni Della Sera de Atlonio d'anni Sg. nato a Borgostaelle di Brescia, che la sera dei 12 logito scorso, con una apinta deceva cadere in maio mòdio il portalettere Carlo Quattrai, che mortapoca dopo per frattura dei cranio.

Presiedeva la corte il cav. Cantiglioni; tungeva da P. Mil isost proc. del Re avv. Guidorizzi; sedeva al banco deila difesa lavv. Henier.

Il Della Sera, all'accusa di omicidio prestintenzionale ha contrapposto che non accusa il minima intenzione di fare del maie il contra della discontra della contra della discontra della contra deve trascorso la carda magnificando lotto che non volevano presina i leda a. Nel pomenggio vennero essussi una quinanto affarmava.

Nel pomenggio vennero essussi una quinalician di lesti, quaet titti si diffesa della contra d

Per no investimento tramviario a Parma (Per telefono al Resto del Carlino)

(Per teletono al festo dei Carlino)

PARMA. 13, ore 22 — Dopo parecchi
giorni di aiccussione e terminato oggi al
mostro tribunale il processo penale contro
i transveta.

Mazza Vincenzo liggliettaio, Carrara Romolo controlore, Vivanui Nello fattorino,
imputati di ornicido e lesioni colopose per
veve l'undici novembre scorso in Parma
davanti di ornicido e lesioni colopose per
genza e inesperienza delle norme regolamentari alle segnisizioni per la circolamentari alle segnisione provinciale

Con lordina alle persona del suo presidente

ses, Lagasi.

Il tribunale ha condannato Mazza Vincenzo, Carrara Romolo e Vivanti Nello a

30 mesi di detenzione e lire 1667 di multa
classimo alle ipase, al risorcimento dei
danui da laquidenzi in separata sede, alle
spese lutto di costituzione di parie civile,
agli onovarii di assistenza, e littanto il ha
condannati in solido a pagare alla signora.

Devoli Virginia la somma di lire tremila
a tittolo di riparazione pecuniaria e la
somma di lire duemifia di provvigionale
perte danti da computarsi poi nella il-

to delle spese processuali, at risarcimento dei danni e al pagamento delle spese per la costituzione di parte civile è delle somme come sopra liquidate a titolo di riparazione pecuniaria e di provvisionale dei danni. Ha poi assolto il Negri Nello per hon avev commesso il fatto a lui adde-

Grave incendio nel porto di Genova

GENOVA 13, ore 21 — Nel pomeriggio si
è sviluppato un grave incendio nel porto
a presisamente al Mandracolo, nel grosso
capanione dove si cinenti haren raren rin
capanione dove si contengono i depositi
di pelli, barili di ollo e merci varia. Sono
accorsi i pompieri i quali dovettero lavorare circa tre ore per circoscrivere l'incendio e domario, i danni ascendono a
circa 90.000 lire.

Violento fortunale a Trani

TRAN 18, sera, — imperversa de stairane un violento forunale. Il mare è agrate da vento di greco levanto. Quattro
porte da pesca che si trovavano a more
sulla riviera di porte de pesca delle
sulla riviera di porte de mon banno
porte de grate della intera non hanno
porte della riviera di porte e sono state
contrette in gentara sulla contrette in gentara sulla
contrette in gentara sulla contrette in seco sulla
sobbia sonza fortunatamente riportare
danni.

Otto cavalli bruciati vivi dentro un vagone ferroviario

(Per telefono al Reste del Carine)

ROMA 13, ore 20. — Alle 2 di stanotie i giunto da Cecina alla stazione Tusculsna, fuori porta San Giovanni, il treno militare composto di 30 carri, in ciascuno dei quali erano otto cavalli, cinque batle di fleno e un soldato addotto alla sorveglianza. Il treno si doveva representata a remora per far scendere i cavalli destinati a Roma, e doveva poi proseguire per Napoli e Palermo. Uno dei carri doveva por poseguire alle tre alla volta di Napoli per raggiungere Palermo. Questo vagone, contenente, come gli altri, otto cavalli, era guardato dai soldato Giuliano Congolesi, di 23 anni, da Pollina Palermo) appartenente al 12.0 reggimento cavalleria Saluzzo. Il Congolesi, in attesa della paranza, si è messo a dormire, di menticando di spegnere una candela che aveva acceso dentro al vagone, contro il divieto assoluto fatto dai regoiamenti. Que staco improvvisamente, grido al soccorso e potè essore salvato. Gil otto cavalli invecti con salto di circa 5 metri, poi stramazzo morta al suolo.

Dato l'allarme, accorsero i vigili, che non nano potuto fare altro che isolare l'incendio, il quale avrebbe potuto diventare periolosissimo per la vicinanza di alcuni vagoni carichi di esplosivi.

I danni dell'inendio si fanno ammoniare a circa 20 mila lire.

Il soldato Congolesi, oppo essere stato intergato dai funzionario di P. S. di servizo alla stazione, è stato consegnato ad un sergonte dei granatieri recatosi stamane alla stazione Tusculana per incarico dello autorità militari.

Gravi tumulti a Pinzano provocati dalla fame

applo.

Accorsi in automobile da Spilimbergo
Accorsi in automobile da Spilimbergo
Jumerosi barabinleri col tenente signor Caruso Emilio operarono immediatamente
parecchi arresti di cui sei donne ricuperando così buona parte del bottino.

Il Municipio intanto è piantonato dalla
forza pubblica.

PERRARA 13, ore 27. — Stamahe in una casa di Via Caperinagrande fu avvertito che dei lamenti partivano da una stanza ammobiliata che la proprietaria signora formobiliata che la proprietaria signora serva affittata a certe Giulio Brestana e veva affittata a certe Giulio Brestana e proprietaria signora formade dei controla della control

Un orribile delitto a Conversano Due donne assassinate a colpi di zappa

sa colonica.

Le due infelici donne, i cui cadaveri erano già in stato di avanzata putrefazione,
orano state uccise a coin di rappa, sulla
testa, e le orribili ferite di ui inseri copi erano coperii, mostravano la ferocia delbasassino.

Il delitto sembra, sia stato coromesso la
nattina di venerdi scorso, a quanto ritiene
i medico recatosi col giudice uno ritiene
statazioni legali.

ille mistero.

Sembra in ogni modo da escludersi il
novente del furto, giacche nulla manca
tella cesa colonica di quanto le povero
tonne assassinate possedovano.

in esplodeva, coloridada olsgranatamen-gamba desta coloridada il Cherdini alla gamba desta coloridada e la signor Zagni. Alla detonazione accorrero persone che lo trasportaron nella casa del signor Zagni. Chiamato un medico questi prodigava il-prime cure, indi veni altetonato a Mo-dena alla Croce Verde qui esta coloridada mobile trasportava. Il ferio all'ospedale, La forlta à abbastanza grave.

trasportati a Verona

Trasportati a verona
VERONA 13, sera. — Vi ho narrato a suo
tempo la terribile avventura toccata a tredisertori trentini: Antonini Giuseppe, Risi
Pio, Nanter Pio, che, sfuggitti miracolosamente ai gendarmi di Trento furono trovaii morenti di fame e di freddo sul Baldodalle nostre guardie di finanza. Tratti dalna neve furono oggedi delle più, assiduocure da parte dei hersaglieri di guarnigione a Malusio, i quali si diedero per 48 ore
it catubio onde praticare le frizioni agrii
acti dei disgraziati già minacciati dalla
congrena.

arii dei disgraziati già minacciati usue, cangrena.

I tre poveri trentini furono trasportati oggi all'ospedale di Verona, per vedere se al può evitare l'amputazione dei piedi.

Sono oggetto delle cure più affettuore da parte dei compatrioti qui residenti.

La meningite carebro-spinale a Verona

VERONA 13, ore 20. — Stamo davanti ai peisistente serpegiare della terribite malati a anche in Verona.

In un ortanotrofo una bambina è stata colinta dat male, La antorità presero di reimpo la inisure più cosienzione e più chergiche, a tali misure intensificherantino ori con maggior rigore.

A Caprino Veronese si ebbe qualcine dividuo con con maggior rigore.

A Caprino Veronese si ebbe qualcine dividuo con con maggior rigore.

A Caprino Veronese si ebbe qualcine dividuo con e qualche caso in aliri luegini della provincia, come già vi ho segnalatio, ma souza rinorudimento tale da destare serio alismie.

Corriere sportivo L'ultimo galoppo del concorrenti al "Derby,.

del concorrenti al "Derby.

(Per telefono al Resto del Corlino)

ROMA, 13, sera — I' appuntamento sui campo è per le 8. Si sa che sir Rholand, mattiniero più degli altri, ha ordinato che per quell' ora i suoi cavalli siano promi per aprire il fuoco del trials. At match dei la prova generale, la quale dovrebhe portiare un po' di luce in questo Derby che il presenta tanto incerto, saivo a renderto più nebuloso, non assisteranno, come per il passato, che i proprietari di scuderie, i brainers, qualche signora, le impeniteni apprivomen che nutrono per il nobile animale una spiccata preditezione, e il solito gruppo di turbinti, gentiemens appassionati, quel tali che non lo sono ma che voglicon figurario di esserio tanto per avere un distintivo elegante, giornalian obbligati all'alzata incomoda per riempire una colonna del loro giornale delle stesse frasi e degli stessi commenti dell'anno precedente, salvo a cambiare il nome dei cavalli, e i boolimaker, la genie più interessata a scoprire se è possible, dove sia il pericolo 6 la risorsa del magico libro.

La mattinata è spiendida, serena, ma l'aria non è dolore; e appare uscita fre-sca fresca da un rigido inverno. Al sole l'agno maestoso, che la coltivazione mo derna insimuatasi per necessita impellentira i solenni avanzi diroccati sia utilmente deturpando, si colora e assume un aspetto di insoltta galezza. Su la via Appia seendono verso Rona i lipici carretti del Lario a soffietto, che portano in citta atte, vino e ortaggi. Dalla scuderia delle Capannelle si vedono uscire i primi caraliti coperti e lemni a mano, che si avviano per una vinaza traversa al campo delle corse.

Non arrivo fi primo, maigrado l'automobile che mi ospita non abbia impiegnio da Iroma alle Capannelle più di quarto d'ora il soleria delle caretti dei mano delle corse.

Nessuno amora?

Nessuno amora?

Nessuno amora?

Nessuno amora?

Nessuno amora?

Nessuno amora?

Parioli, il cav. Peluzio e il conte Suandi, ispeltore dei Peso, mi hamo prece duto.

Nessuno aucora?

Nessuno Ci siamo noi, e basta — mi risponde il conte Suardi, — il più assiduo degli sportmen romani aul tur?.

Ma ecco giungere a velocità una automobile coperis; ne discendono la principessa Anna Borghese, donna Rosalla tioneompagni, la marchesina Strozzi e il conte Scheibler.

Sir Rholand e preciso all'appuntamento. Sono le 6 e i suoi cavalli, Aristippo, montato da Blakhurn, il primo fantino, e Azzoino si avvisuo alto siari. Il pesage si va popolando. Sono giunti il signore e la signora Chantre, Da Zara, Guerrini, il marchese di Monteforie, il signore e la signora testo, no si vede con sorpressi di tutti il capitano Antonio Dall'acqua, il marchese di Monteforie, il signore e la signora Tesio. Non si vede con sorpressi di tutti il capitano Antonio Dall'acqua, il marchese di Monteforie, il signore e la signora Tesio. Non si vede con sorpressi di tutti il capitano Antonio Dall'acqua, il morando par l'assemblea del Yokey Giunti allo stari con una calma che non avranno giovedi, Aristippo e Azzolino partono ad andatura non forzata. I cronometri scattano per prendere il tenpo, I cavalleri sono accompagnati da Morsti, che non mi sembra un ceader troppo svelto.

All'uttimo rettilineo il treno accelera, sensa che i fantini muovano le mani, e soti palo Aristippo ha un lieve vantaggio sul compagno, tempo 2,4712. A questi segue atmegtio di Chantre, che fa due mienti solo a buona andatura. L'esibizione

L'ultimo "forfait.,

Romano di Teslo, Aristippo e Azzolino di Sir Rholand, Françore e Asis di Guastallo, Ameglio di Chantre, Condor e Sarpedonie di Lacrose Pel ritiro di Galliflora, come la avevo preveduto, Childs Sara probabil-mente in sella 2 Londor.

Mortale disgrazia di un ciclista

Mortale disgrazia di un ciclista

Belluno 32, ore 29. — A Feitre ieri nelte è avvenun una mortale disgrazia. Ceto triovanni Riva di Paolo, di anut 37, venso le nove, in biccietta, si dirigeva dalla
parie di Arsiè, verso la propria abitazione.
Egli correva velocemente, eprovvisto di
fanale. Nella corsa ando a deri cozsò
contro una carrozzella. sulla quale si trevava un marescialto di fauteria, assiente
a due soldati.

Il Riva cadde a terra. Fu subito raccolto.
Egli avvea riportata la frattura della base
dei cranio.
Condotto d'urgenza all'ospadale, spirò depo poco.

Tentato suicidio di un cannonlere scello

TARANTO 13. ore 17. — Il cannoniere scetto della Regia Marina, Dietanti Giusenscetto della Regia Marina, Dietanti Giusenpe, tentava rivoltaria i trocca alle 23 al flisiornatte abbusta tre colpi di cottello alla
parte sinistra trocco. Pi condotto alpordigate urgentinno dove gli sono stato
prodigate urgenti cirre.
Dichiarò cho voleva uccidenti per dispiaceri di famiglia.

CRONACA DELLA CITTA

La Mostra della "Bologna-storico-artistica,, Tattica e strategia di guerra

"La maschera casca e la biacca si spasta,,

I quali richiamano ancora una volta l'attenzione del bolognesi sulle benemerenze, davvero mirabili, del Comitato per Belogna storico-artistica. Son progetti in massima parle inediti, proposte opportune è ingegnose che per qualche ragione non fu possibile avviare nella stra-da maestra della praticità: dalla va-ghissima reintegrazione della Casa Poeti alle bifore e il balcone degli Anziuni, da San Giacomo al Salone dei Quattro-mila, dall'orologio di Palazzo la cui mo-sira restituita all'austerità dell'antico si decorerobbe come d'un bel grovigito leo-nardesco, ai saggi di fiorito vagnissimo rifacimento della Casa degli Armigeri em la scuderia che era la più chiara-immagine di qual signore fosse Giovanne non fu possibile avviare nella stramagine di qual signore fosse Giovan-II Bentivoglio: dalle botteghe del Trebbo Merlato » che dovevano accorebbo Meriato » che dovevano acco-ngii artieri della piccole industrie milive alla magnifica visione di ciò arrebbero le case del Beccadelli, abral e Bovi se si pensasse sul serio far bornare in piazza Santo Stefano sza onde la fanno degna le sue meravigliose, Schemi e disegni facile comprensione e dovuti ad un lano pronto e limpido e felicissimo more, qual fu quello di Alfonso Rub-

quattordici anni di vita, il Comitana quattordici anni di vita, il Comati-per Bologna storico-artistica, ma van-ga una folta serie di riabbellimenti, non di veri e propri salvataggi. Op-riumissime le fotografie, esposte nei rille del Liceo Musicale, che mostrano ortile del Licco Musicale, che mostrano quanto l'ingiuria degli uomini e l'onta la bassi secoli fossero scese a guantare a difformare le antiche architetture, site sianclo, colore e gaiezza, ad an-miliare nella rigidità simmetrica e a sofiocare nella calce i palagi archiacuti e case licte di terrecotte e i bei fiori lella Rinascenza.

Ella Hinascenza.

Il conte Francesco Cavazza lanciò, fra
m gruppo d'amici, la semenza d'una
nuona idea: far ritornare in vita ciò
the l'abbandono, Fignoranza o il cattito gusto avevano sciupato. Egli, che
pla aveva mostrato il suo gusto di fine nditore d'arte e il suo fervido amore emaitore d'arte è il suo jervido ambiene de la commissione pei restauri della basilica San Francesco e della fabbriceria di an Petronio, le quali tanto debbeno al lo interessamento prezioso; che già aviva dato l'esempio di un ristauro ristauro della configuente della compania della compania della compania della compania della configuente della compania della compa ottoeo dell'antico è condotto con scien-ci erte, qual' è quello per cui rina-castello di San Martino, trovò su-ti do accoglimento. È il primo fra isiasti dell'idea fu Alfonso Rub-dat, l'artifez additus orifici che aveva tra le penombre sacre e per taose vie porticate, nei cortili ar-si e sulle dipinte facciate dei pa-altorno al massiccio delle vecchie e dappresso i torracchioni smusall come Giacomo Bovi fra le rovine al fore e Giuseppe Castellucci « dentro chia antica », con la medesima e felicità di sguardo.

La tradizione imponeva le linee da esquire e il punto di partenza da cui prender le mosse per questo salvataggio di Bologna ingoffata; gli a addobbi decennali a che nessuno rifiuta di seguire. Il resistito comunale dovera fare il re-

Il messidio comunale doveva fare il relor era una somma tenue fino all'esicultà, ma che pur bestò, nella maggiocunza del casi, a pagar le differenze fra
il concurso offerto dai proprietari per i proposti restauri e la spesa effettiva.

E' del Rubbliani la prefazione — calde, smitta, immaginosa — che qualcute pur farà del lavori del Comitato. E
sollanto seguendo un passo del « Bolorua riabbellita » si può, dai disegni
uquarellati del cortile del Liceo Musicarore. Bologna futura-moderna e pure
orgogilesa del suo passato.

Ecco i bei periodi che illustrano la
Mostra.

tempo, nel rimpiangere la distruzio del palazzo di Giovanni II Bentivo più bello ancora (dire Paolo Gio-dei palazzi del signore d'Urbino e Medici in Firenze, accennarono al-talla festosttà di edifisti affrescati-rene e scuderie, che lo prospettava-Vi si vedevano i paladini di Fran-i trionfi della Vita e della Morte reflettive dininte commate a gran bitetture dipinte, gemmate a gran di araldica. Ninno avrebbe sospetfino a qualche anno fa, sotto spazioso loggiato, nelle mura-a monotone casine che vi si er-ora, di faccia al Teatro del Bibsuccesso al palazzo Benti se tuttavia illanguidito dai tinteg-nii o nascosto dagli intonachi i di traccie poteva bastare a ri-trie graficamente, nel suo inaie-in non pochi particolari, quella a decorazione murale dei nosiri mattroccuteschi ri quattrocenteschi.

paziente, avveduta, esperta fua ricerca e il coordinamento di negli avanzi sparuli. Ma talmente lbile e prezioso ricordo parve la zione grafica della Caserma Benmisso, conseguita da quelle ricerche, e non manco un voto ardito ma etemo da alle competenze perche in
thoria della antica, la grande affreatura venisso rinnovata. Il huminoso
tegno, su cui per mesi ci tenne curvi. desto dell'antica bellezza, abruciò Esposizione di Milano, come di Esposizione di Milano, come di Giulio II perseguttasse tuttavia di Giulio II perseguttasse tuttavia di Civilio II perseguttasse tuttavia di Civilio II perseguttasse di Civilio II di memorie Bentivolesche, ma esso potè che rifutio sui primitivi rilievi; e ri-trà, non fosse altro, singolarissimo cuvento della festosità decorativa con i nelle piazze si ornava Bologna nel di della Rinascenza; in attesa che qual-

Bentivoglio; quod non est sine spe. Se soltanto ad aumento di coltura sto-Se soltanto ad aumento di cottura storica possono approdare le ricerche surgit edifizi Bentivoleschi, altri studi e altre cose gia disegnate sembrano sollecitare non difficili opere di ristanro, desiderate dai pubblico e da cui conseguirebbe un singolare incremento alla nobiltà di Bologna. Tutti ormai sanno e immaginarono, per la intensa sugrestioimmaginarono, per la intensa suggesti ne dei disegni esposti dal Comitato, qual potrebbe divenire l'antica e storica piar-za di Santo Stefano se, in lor lunga fila, le case preziose, che furono dei Becca-delli, dei Fantuzzi, dei Betti (e ora sodelli, dei Fantunzi, dei Betti (e ora sono Tacconi) riapparissere tutte restituile a lor forme e sanate dai maggiori oltraggi del tempo. Niuna città potrebbe
vantare un più avventurato convegno di
case private e signorili, del medio evo,
della Rinascenza e del Risorgimento,
quanto quella piazza di Santo Stefano
che per secoli si disse il largo dei Beccadelli. E basterebbe esso alla fortuna di
una città, nell'odierno universale desiderio che muove la gente d'ogni paese,
avida di sentire Italia nella gentalità
multiforme della sua arte e nella profondità tempestosa della sua civiltà. Epperò vadano auguri e voti all'avveniperò vadano auguri e yoti all' avvenimento di un'opera, a cui può bastare
un felloe accordo fra nobili condiscendenze di privati e l'avveduto convincimento nei Comuna che in queste vecchie città d'Italia, anche il denaro speso
per la vecchie bellezze, altrove introvabili, se può parere buttato dalle finestre,
è danaro che rientrerà moltiplicato per
la porta.

E poichè anche questa specia di cinematografia di un risorgimento artisticoperò vadano auguri e yoti all'avveni

Nel cortile del Liceo Musicale si tro- che ritrovamento e qualche lucida avvano esposti, da tre giorni, alcuni schemi, saggi e studi di restauri e ripristini,
ri quali richiamano ancora una volta determinare in disegno anche una visioto una lunga trattativa si conchiuda in
l'attenzione dei bolognesi sulle benemele mitivositio quad non seli sine.

Il sindaco Zanardi e l'ass. Levi

a Roma Ci telefonano da Roma 13, ore 20: Sono a Roma il sindaco di Bologna dottor Zanardi e l'assessore ing. Levi, il quale ultimo, preordinato a Livorno in un forno comunale un esperimento di in-

quale ultimo, preordinato a Livorno in un forno comunale un esperimento di incenerimento delle acovigite, ha assistito alla operarione ricavanti utili elementi per la applicazione del sistema anche a Bologna.

Il sindaco dottor Zanardi e l'assessore Levi si sono recati al Ministero della Guerra per conferire col generale Dallolio per trattare per il comune di Bologna l'acquisto di un terreno demaniale lungo la via Emilia in località Otto Colonne. Questo terreno (circa 12 mila metri quadrati) nel quale sono terrapieni e trinces di antiche fortificazioni, servirebbe immediatamente a dare lavore al disoccupati per lo spianamento e la sistemazione che si dovrebbe fare per prepararlo alle future costruzioni.

Il comune di Bologna addiverrebbe poi alla costruzione di case popolari. Il sindaco in conformità al voto espresso dagli amministratori degli enti pubblici e delle opere pie locali per fare intervenire gli istituiti di beneficenza alla costruzione di case popolari, ha avuto oggi un colloquio col comm. Scelsi capo di gabinetto al Ministero dell'Interno al quale ha prospettato l'urgente problema.

di gabinetto al Ministero dell'Interno al quale ha prospettato l'urgente problema, la necessità di provvedere allo sviluppo edilizio cittadino mediante la costruzio-ne degli edifici universitari a le opere del ne degli edifici universitari e le opere del piano di risanamento, rendendo urgente e improrogabile il bisogno di costruire le case operaie. Ora il fabbisogno finanziario dovrebbe essere provveduto dagli istituti di beneficenza, i quali possono farsi direttamente costruttori oppure concedere mutui all' istituto autonomo delle Case Popolari.

La questione così prospettata è di grande interesse cittadino e dovrà essere risolta in un senso o nell'altro. Il sindaco Zanardi ha vivamente pregato il cemm. Scelsi di prendere nella migliore considerazione il problema, pregandolo di rendere noto ai Presidente del

dolo di rendere noto al Presidente doio di rendere noto ai Presidente dei Consiglio le legittime aspirazioni ili iui-ta la cittadinanza bolognese, la quale, mentre vede con viva simpatin il rin-movamento cittadino, aspira in parl tem-po ad assicurarsi appartementi comodi e a buon mercato.

"L' Archiginnasio,,

Il Bullettino della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio che contiene importan-tiarticoli e illustrazioni sulla storia e sull'arte bolognese, con questo uniero doppio entra nel suo decimo anno di vita. Diamo qui il Sommario — A. Sorbelli: Relazione del Bibliotecario al signor As-Diamo qui il Sominario — A sono di Relazione del Bibliotecario ai signior Assessore per la Pubblica Istruzione, anno 1914 — I. Casini: La prima sessione del collegio elettorale dei dotti in Bologna nel 1982 (continuazione e fine) — G. B. Picci di Dium manoscritto bolognese de Collegio elettorale dei dotti in Bologna nel 1982 (continuazione e fine) — G. B. Picci di Dium manoscritto bolognese del Baraccanio — Comitato di Preparazione della consone di matrinonio.

Per onorare la memoria della concenti di Pio II — E. Oricola Dotto di Continuazione del Baraccanio — Bibliogrania dell'ambiento della continuazione del Baraccanio — Comitato di Dreparazione Civile della Biblioteca — A Daliciolo: La difesa di Venezia nel 1848 nel carteggi di Carlo Berri Picha e di Augusto Aglebert continuazione — A Daliciolo: La difesa di Venezia nel 1848 nel carteggi di Carlo Berri Picha e di Augusto Aglebert continuazione — Tavola fuori testo: Disegno della primitiva cappella del Baraccano.

Tito a Segno Nazionale

continuazione; — A. Daliolie: La difesa di Venezia nel 1883 nel cariegri di Carlo Berti Pichat e di Augusto Aglebert reontinuazione) — Tavola funoi testo: Disgrandella primitiva cappella del Baraccano.

Tito a Segno Nazionale

Si rammenta ai soci che col giorno fa corrette scade il termine per il pagamento la sissa annale. Trascorso tale miorno la la sasa annale. Trascorso tale miorno la la sasa averta gravata delle multe che, per legge spettano all'estore.

I giovani instritti al coral di istruzione la la mobile causa parleta sul tena: speculiare cie uon honno completato la la profita con esta della finale causa parleta sul tena: speculiare cie uon honno completato la la mobile causa parleta sul tena: speculiare cie uon honno completato la la ricorno e agoniror dei ferili in guerri. piere nelle domenica di struzione dal ricore e sono del movo con piere nelle di domenica di tali giorni non verranno più distribuite cartucce gratuire.

CCA SI SPASTA,

**Introleologico di Bologna deve aver suo surmino, può sembrare di ottimo amprico che la film di digui montre applica che la film di digui montre applica con la complication de la film di digui montre applicatione del considera del consid

La Campra di Commercio e Industria di Bologna ci comunica il seguente telegramina:
Decreto 26 marzo proibisce esportazione dalla Danimarca della cinghie di trasmissione di ogni predotto di selleria nel caso in cui salario operalo adotti fabbricazione prodotti medesimi non superi a giudizio birristro Giustitia 30 per cento vulora revisione deportato.

— Recente Decreto vieta esportazione dalla svezta merci appresso indicate: minerale di pionibo, grassi animali, sego. ci les margorina, butro arrificale, tuorgarina, dei di vorato, tubi lamine, fili, sbarre, olema ed attri acidi olelei.

Il caso Calda davanti alla Corte d'Appello di Modena Una procedura misteriosa

Ci telefonano da Modena 13, ors 20:
Come i lettori del Carlino ricorderanno il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena, che e a stato investito
del ricorso presentato dalla signora Lau
Si nota che il Procuratore Generale Montanari Montuschi contro l'avv ra Montanari Montuschi contro l'avv.
Alberto Calda, con sua deliberazione in
data del 7 febbraio u. s., aveva inflitta
all'avvocato Caida la pena dell'avvertimento a tenore dell'art. 26 della legge
sull'esercizio della professione dell'av-

vocato.

La deliberazione del Consiglio dell'Orline era stata preceduta da una dili-gente inchiesta assunta personalmente dall'illustre Presidente del Consiglio deldall'allustre Presidente del Consiglio dell'Ordine, sen. prof. Giuseppe Triani, che
si era appositamente per l'occasione recato a Bologoa, insteme col segretiario
del Consiglio dell'Ordine, avv. cav. Castelbolognesi.
La pena dell'avvertimento, infilitta all'avv. Calda, era consistita nel rimostrare all'avvocato stesso il mancamen-

to commesso e nell'esoriario a non più ricadervi ed era stata data con lettera del Presidente per incarico dei Consi-glio. L'ordine del giorno, che infliggera questa pena all'avv. Calda, per socesso di scrupolosità, era stato posto in vota-tione punto ner nutra e successivamente zione punto per punto e successivamente nel suo complesso ed era siato appro-vato all'unanimità in tutte le votazioni dagli undici membri del Consiglio del-l'Ordine.

Il giudizio non poteva essere più so-lenne da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati,, istituito appunto per tu-telare i principii dell'onore e della deli-

telare i principii dell'onore e della deli-catezza professionale più irreprensibile. Par quanto sia dubbio se un avvocato, raggiunto dalla pena dell'avvertimento infittagli dai propril colleghi, cha sono i veri giudici del modo come deve eser-citarsi la professione, possa impugnare la deliberazione, l'avv. Calda credette di appellare a questa Corte di Appello. Questa Corte si è dichiarata investita dell'appello e ne fissò la trattazione in seduta segreta per il giorno 8 corr.. nei deirappeilo en ensora a satuazione in seduta segreta per il giorno 8 corr., nel quale infatti interrogo l'avvocato Calda. La decisione della Corte era attesa per quel giorno con grande interesse da tut-ti gli avvocati di questo foro e special-

u gii avvocati di questo foro e special-mente da parie degli autorevoli membri dei Consiglio dell'Ordine. Senonchè, contro ogni legittima aspet-tativa e contro la consuetudine più in-valsa; la deliberazione dalla Corte è ri-masta secreta sollevando le generali me-raviglie e i più disparati e vivaci com-menti.

Si nota che il Procuratore Generale di Parma è il ben noto comm. Cesare Colombo, che fece tanto parlare di se quando reggeva la Procura Generale di Bologna e che per ripettili scandali fu trasferito da Bologna a Casale Monferrato e poi forsatamente a Parma, perchè il Procuratore Generale di Casale Monferrato non volle abbandonare quella sadda para la casale di Casale. la sede.

la sede.

Ora il Procuratore Generale comm.
Colombo, come risulta dai documenti
presentati dalla ricorrente signora Laura Montanari Montuschi, è direttamente
interessato in questa faccenda e legati
per così dire alla causa del Calda, nel nodo che sto per dirvi.

La Sentenza del 7 Settembre 1912 della Corte di Appello di Bologna, che, per l' intervento del Calda, concedeva il consenso al matrimonio Montanari-Gregorini, consenso negato sei mesi prima, era stata seguita da due atti della si-gnora Laura Montanari Montuschi, in-tesi ad impedire la celebrazione del ma-

Il Sindaco di Casalecchio era perpiesso e non sapeva se avesse potuto cele-brare il matrimonio e perciò si era ri-volto alla Procura Generale di Bologna.

volto alla Procura Generale di Bologna.
Urgeva ausilio del Procuratore Generale e perciò il Calda si era affrettalo a sollecitare un colloquio presso il comm. Colombo, inviandogli in tutta fretta la nota famigerata Memoria, sotto la quale, per l'occasione, non aveva esitato di porre la propria firma sotto quella dell'avv. Luigi Fusconi: particolare questo che il Calda aveva megato durante il processo del Burattini.
Qui si dice che questi documenti compremententi in certo qualmodo il Calda ed il Procuratore Generale Colombo si trovino ancora alla Procura Generale di Bologna.

Siando così le cose si pensa che la Corte di Appello possa non avere la stessa libertà di azione mostrata in questessa inerta da Consiglio dell'Ordine de-gli Avvocati, composto dalle più illu-stri personalità di questo foro e tali per carattere da non lasciarsi influenzare da occessivi riguardi verso qualche magi-

tativa e contro la consuetudine più invalsa; la deliberazione della Corte è rimasta secreta sollevando le generali meraviglie e i più disparati e vivaci commenti.

Molti avvocati mettono in rillevo questa strana segretezza con un certo lavorio che si sarebbe irradiato dalla Pro-

Il Congresso dei cantonieri provinciali

Nei locali della Camera Confederale del Lavoro ebbe luogo il Congresso annuale del cantonieri provinciali. Erano, presenti oltre sessanta cantonteri o la discussione fu assai animata, il segre-tario. Angelo Giovannini riferi sull'opera compiuta dal Consiglio nello scorso 1913 e-sponendo tutte le pratiche per ottenere, dal-la Provincia l'aumento di salario e le case cantoniere.

la Provincia l'aumento di salario è i e case cantoniere.

Il risulato favorevole duvrebbe essere di incitamento a quei pochi cantonieri che non sono ancora organizzati.

Conclude proponendo un voto di ringra-ziamento all'amministraziona Provinciale edi in special modo al deputato Attilio Mo-rara, per l' interessamento dimostrato nei riguardi dei cantonieri.

Il Congresse approva piaudendo lunga-mente.

riculardi dei cantonien:

Il Congresso poscia presa in esame la siuazione dei cantonieri delibera di richiedere all'ammentattazione Provinciale, la ridi dei degli anni di servizio da id a Si.
Il Consiglio Direttive risulta cost composto: Segretario Angelo Giovannini, Cassiere Tozzi Ugo, Consiglieri: Caprara, Cacciarie Battiliga;

Chiude il Congresso il Segretario della
Camera Contederale Carlo Gaviglio, che
appiaudilissimo passa in rassegna le conquiste otienute, si augura che i cantonieri
al diritti sappiano unire i doveri, mantenendo salda è compatta la loro organizzazione è ricordando le benemerenze della
Amministrazione Provinciale sappiano di
mostrare che nell'animo loro le conquiste
l' interesse anche della Provincia.

Il cantiere della Cooperativa muratori

Perrymute alla matra amministratione:
Il comm. rag. Vincento Spal con suo testail comm. rag. Vincento Spal con suo control con control con

fra i lavoratori del Mandam, di Loiano con sade in Vado

Come è stato uffisso alla sode sociale avră inono l'assemblea generale ordinaria il 35 corrente
mes alle ore 13.25 nel solito lecale per discute
re il segionele ordina del ziorno:
1514. Rolazione del Comercio di amministrazione
o dei stadari. Nomina di 16 membri del Consiplio, di 17e sindaci effettivi e di sue supplenti;
del direttore tecnico e dei capi squadra. Proposte di partecipare ad un Consorsio di coreratice. Varie e deliberazioni relative

Una presunta spia tedesca a Porretta

Ci mandano da Bagni della Porretta. La habita da qualche tempo a Porretta, liu vi villino dominante ili fiume Reno, im certo Morol, siciliano, ammogliato e poi divorniato con una tedesca.

Fin dai primi tempi della guerra, ai tempi delle imaggiori vittorie tedesche in Francia, e anche recentemente nel successi atempi dali edesche in Francia, e anche recentemente nel successi atempi dali edesche in Francia, e anche strantimente, as lera, in privato del modo che si sra attirato in privato di modo che si sra attirato in tentinante del pubblico porrettano, tuttivo che tedescollo.

Jenera, verso le ore 18, sul ponte delle ferravia, chos un battibecco col fratelli misotti, si raduno gente, e si mizio senz'altro una dimostrazione a lut ostilissima. Il Moroi devette rifugiarsi in caserma, ove fu assediato, e ne unci a mezzanotte quando il pubblico, sianco, si era allontanato.

Stasera pure verso le 18, nuova dimostrazione ostile, con fischi, urii a minaccio di percosse. Quattro carabinieri dovetter riparario dallo sdegno della follia, e condurlo via.

Bisogna credere che, anche se la voci del intorno a lui circolano sono esagerate, i tedescofili a Porretta fanno poca fortuna...

La pacificazione nel Molinellese

El mandano da Molinella 13, mattina: Stamene l'avv. Donnini, a nome dell'A-graria, ha trattato colle locali leghe operali-per l'impiego di un centinaio di operal nel lavori agricoli; e la sua richiasta è atata accolta senza difficoltà, per mercede, ora-

state fatte premure perché i frasporti cemento per i lavori urgenti di costi pe sano avere pronto corso. Con distinta considerazione.

Con distinta considerazione.

H. Capo della Divisione Movimento se in merito alle premure fatte con la pregiata nota n. stili del 7 corrente, assicurità s. V. Ill.ma che si è subito interessati an Divisione Movimento del Compartinerio di Firenze a provvedere d'urgenza a materiate accorrente alle due stazioni di Beresto è Calenzano, dipendenti da quella Divisione, disponendo poi pel sollectio inoliro del carri.

Con la macciore considerazione.

Con in macgiore considerazione.

Il Capo Compartimento ...

leri notte i ladri tentarono un altro colpo andacissimo: si deve soltanto al caso, se il ladresco tentativo non consegui l'esito da essi desiderato.

In Via Farini, cioè a poca distanza dal Pavaglione e dalla Cassa di Risparmio — dove si trovano in permanenza piantoni di Pubblica Sicurezza — è la tabaccheria del signor Natali, che anohe altra volta, sobbene in diversa maniera, fu provata dall'ingordigia dei ladri.

Ignote persone, ieri notte verso le 3,65. cervendosi evidentemente di una forbice nutomatica, praticarono, nella sarranda metallica della tupoccheria Natali, una sepertura della larghezza di ben 30x30 cenimetri!

metril arguezza di pen 30×30 cen-imetril Ma, al momento buono, i fadri dovettero essere disturbati da qualche cittadino che passava: perché, senza potere entrare nei segozio si diedero a precipitosa fuga. Verso le 4 una donna mattiniera, passan-do per via Farini, si avvide per la prima dell'opera audacissima compiuta dal la-dri durante la notte: e ne avverti il porti-nato del palezzo attiguo, al N. 14, il quale si affretto ad avvisarne telefonicament la Questura centrale.

Questura centrale.
Alcuni agenti della Squadra Mobile, re-catisi sul posto con il proprietavio del ne-nozio, constatarono che i ladri non ave-rano il tempo di completare col sacches-gio l'opera così audacemente iniziata.

Ladro sfortunato

il pregiudicato Ugo Cavallari, di Cesare, d'anni 52, contravventore alla vigilanza, ieri maitina tentava di rubare un ombretto all' esterno del negozio Campora Nella fretta il ladro faceva rumorosamente rovesciare parecchi altri ombretti i e bastoni e i commessi del negozio furono così posti in allarme. Uscirono dal negozio, davanti al quale si era già formata gente, e il Cavallari fu fermato e consegnato agli asgenti della squadra mobile che lo tradussente alle carceri.

Il Cavallari era ricercato per contravvenzione alla vigilanza.

Giuoco del Pallone

Oggi alle ore 17 si giuocheranno le se-centi partite: 1. Patriossi-Vergano-Ferroni contro Zappi-

Sarti-Mazzoni.

2. Paoloni-Patriossi-Belluzzi contro Pe-iazzi-Sarti-Mazzoni.

3. Paoloni-Vergano-Ferroni contro Petaz-zi-Gay-Belluzzi.

Un jutto. — Ha cessato leri di vivere sere-cimente la marchesa Teresa Boschi, con-orte dell'erregio amico nostro ing. Cesara-jucchini e madre degli ingegneri Guido e Amo e dell'avv. Gino, al quali esprimiamo e nostre condoglianze più vive.

La Società Mugnai e Pilarini tiene l'As-emblea Generale il giorno di Domenica is oprile 1915 alle ore 16 nella residenza so-nale posta in via Guerrazzi 18, piano ter-

reno.

Fra gli oggetti importanti, posti all'ordine del giorno, sono i seguenti: Lettura
ed aprovazione del precedente verbale —
Comunicazioni della Presidenza — Discussione a distribuzione del bilancio.

ANTAGRA-BISLERI

ter la Cotta, Diatec Urica, Arteriosclerosi. — Opuscolo grattis a FELICE BISLERI & C. - Milano

ABITI NERI misto ferro, bleù, già pronti ! tima mona, gran chic L. 50 L. 55. CARLO AMBROSI, via Rizzoli 34. Chiedere Cata-

DALLA PROVINCIA Beneficenza per onorare la memoria

di concittadini defunti

SAN OJOBGIO DI PIANO 13, matt. — Nel volger di pochi piorni is comunità di San Giorgio è stata colpite da un duplice inito per la perdita di the benemeriti concittadini che spiticarono la loro attività per vari anni nelle pubbliche cariche ed in particolar modo nell'amministrazione del passes l'ing. cav. uff. Giato Gasparini, che in più di una volta sindaco del Comone, ed il signor Folatelli Carlo, industriale, che mantienne per vario tempo la carica di assessore e qualla di presidente della locale Courregatione di Carità. Nel tributare ad entrambi l'estremo saluto l'amministrazione comunale volla erogata a Lero memorira in vese di fori la somma di L. 40 al portri del luogo a metro della Congregazione di Carità che di cio pubblicamente ringratia, mentre granie pure rivolga nel contempo al sig. Guinardi Gassiano che offri per la stessa destinazione l. 20 in quese e memorda statas. destinazione L. 50 in onore mpianto sio sig. Folatelli Carlo

La chiusura dell'Università Popolare di Modena

MODENA I, ore 26. – leri sera con un pubblico afioliatismo, formato in gran parte di autorità, di professori, di studeni, di signore e signorine ebbe luogo ia chiusura dell'anno scolastico dell' Università Popolare con una lezione interessanissima, sulla Memoria tenuta dal chiarissino prof. Arturo Donnaggio della nostra Università.

Fu la sua una confessione della nostra U-

niversula. Fu la sua una conferenza di dotto e ge-niale maestro, di elegante e chiaro esposi-tore che piacque e trascino il pubblico a un caldo e sincero appiauso.

Dimostrazione di disoccupati a Modena

MODENA 13, ore 20. — Stamani qualche entinato di disoccupati si sono recati chiestendo pane è lavoro al Comune e in Prefettura, con a capo Nicola Bombacci, segretario della Camera del Lavoro. Una Commissione è stata ricevuta dal Sindaco e dai Prafetto, al quati 1 delegati hanno esposte le loro ragioni, ricevendone promesse è assicurazioni d'interessamento, per sollecitare l'impresa di nuovi lavori.

Parto trigemino

MODENA 13, ore 20.— Alla distanza di appena una settimana ecco un altro parto l'igemino. La feconda e felice mamma e ceria Carmeja Pona, di villa Albareto la quale la dato alla luce tre bei mascuietti, che come la madre godono buona satute, e al qualt sono stati imposti i nomi di Primo. Secondo e Terzo.

Una fiorita beneficenza a Ferrara

FERRARA 13, ore 20. — Una pubblica sotto crizione aperta per soccorrere la vedova e i s FERIARA 13, ore 20. — Una pubblica sotto-scrizione aperta per scororrara la vedova e i 5 picnoli figli del compinato Perruscio Mantovani ucolso nel suo Bar dallo scoppio della macchina pel cafà progredisce insperatamente fruttopa; ha già razgiunto cegi in cifra di L. 762.50 a molla schede sono in giro per la raccolta di al-tra oblazioni. Il caco irratico aveva profonda-mante commossa a ben disporta la cittadinama-renso i cinque bambini della vittima; dopo vi si aggiunco ad aumentara per loro la benevola simpatia: il fatto singolarmente favorevole di una quantità rasgurardovolistima di vinnite ai lotto con numeri che i cabuliati trassero dalla diagrazia, sicchè le offerte pivvono spontance anche dal popolino riconoscente.

I disoccupati a Bondeno

PERMARA 13, ore 20. — Iari notavole quanti i operal disoccupati si raccolsero nal capoluo er domandare lavoro alla autorità locale: ma arono vua Commissione dal sindaco sir. U narron una commissione dal sindaco sig. Uro Lugli il quala seposa le pratiche esperita pre-so il Governo per citenere lavori al l'assuro che crede saranno dati quanto prima. La Commis-sione informo di tutto ciò in popolazione che poi si scioles pagificamente.

Ferrara pei dann: egiati dal terremoto

PERBARA II, ore 20. — La comma raccolta a tutt'oggi per i danneggiati dal terremoto ascen de alla cifra di L. 43087,44.

TEATRO DUSE

TEATRO DUSE

Con la seraia in onore dell'artista Luigo Merazza, un ecociente comico, la granue conspagnia Scognemigno-Caramia-Carac-ciolo questa sera con las quantorucesima repura di Cinema-Star, preuae commissio da nostro pubblico. Il seratante in un intervatio dira la favola: Il tupo, l'orso ca il massimo di Gioacenno Forzano.

La compagnia partirà per Roma ove completando il suo repertorio con le migliori operette moderne e anutche, potra svoggre il suo grande programma di arte. Ciì alementi mon mancano per riuscire vittoriosi fiella bella prova. Ha un complesso arustico di primo ordine, un gruppo di prime donne quati poche compagnia hanno avuto sin qui, e cioè tiea calia Carisenda, l'artista acciamatissima, irene Zapolasa, una deliziosa cantante che a giudicare dal suo debutto nella Geiska, è destinata a veri trionit; Liliana Villarmosa, tunia brio ed eleganza e tarmen Da San Giusto, dalla Voce armoniosa.

A fianco di queste artiste eccezionali abblamo un gruppo di generiche ottime e la schiera maschile che conta il Righi, il Merazzi, l'Orsini, l'Oriandi e l'eccellente direttore d'orchestra maestra Ricchieri.

La fortuna non potre mancare a tiro Scognaniglio e a Caramba, dirattori mo-

La fortuna non potre mancare a Scognamiglio e a Caramba, direttori dernissimi.

TEATRO VERDI

TEATRO VEROI

La prima recita della compagnia veneziana Benini ha avuto accoglienze trionfait. Un lungo, caloroso applauso salutò il Benini al suo primo presentaria sulla socia e gli applausi si seguirono durante tutta la rappresentazione di Zente refada dei Gallina, interpretata dati intera compagnia in modo meraviglioso. Nen si potra certo avere una migliore escenzione, nè migliori interpretti di Italia Benini, della Zanon-Paladini, della Donini-Benini, della Seglin, del Mezzetti e dei loro compagni. Questa sera si rappresenta la divertente commedia: L'onorevole Campodarsego.

TEATRO CONTAVALLE

La serata degli autori bolognesi ha avu-to un esito felicissimo. Sani ha rinnova-to il successo ottimo già ottenuto al Verdi e al Corso. Eguale sorte è toccata a Nona Ciemeinta di Angelo Boriani. L'esecuzione di questi due lavori è stata efficaciasima per parte di Isolina Tomma-sini, del Dozza, del Zuccarini, della Fran-zoni.

zoni.
El contratteimp, un atto brillante del
Bordoni, recitato con molta verve da tutti
ha auscitato llarità, come pure la farsa
à proposit ed ciud da carr di Attillo Ce-naconi è stata applandita.

Questa sera sedicessina replica della ri-vista Aijr-Incu-Dman.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE — Compagnia di operette diretta da Scognamiglio e Caramba amministrata da Caracciolo e Soci. Alle ore 20,55: Cinema-Star. ZATRO VERDI — Drammatica compagnia veneta di Ferruccio Benini — Ore 20,45: L'onorevole Campodarseno.

L'onorevole Campodarsego.

FEATRO CONTAVALLI — Compagnia bolognese — Ore 20,45: La Rivista: 417.

incu e dman

Ginematografo Gentrale — Indipendenza è il complice assurro, dramma emozionante. — La 478a edizione del Pethé Journel, dal rero — Pelider infedec, comicisaima.

Cinemategrato Bios — Via del Carbone — Il So ed Il So episodio di Paolina Marvia, me raviglicco dramma del massimo interesce. — La casa dei fantarna, comica esilarante Featro Apollo — Via Indipendenza N. 38
Fior di mole, capolavoro drammatico della Ci-nos, interpretato dalla sublime artista Lydo

Clinematografo Carihaldi (Arena del Sole)
Amore di Gaucho, dramma. — Il porto di Sinjuppre, dal vero — Telegramma urgente, comica. — Gran successo della coppia Les Dottià, eccentrici musicisti comici.

sine Fulgor — Via Pietrafitta-Indipendenza 4 recuturo fra la beles dell'Africo, nuova e emozionante serio in tre parti.

La crisi di Giunta a Cente

(Per telefone al Resto del Carlino

(Fer inlatono al Riesto del Carlino)

GENTO IJ, matt. — Ieri sera la locale Serione socialista si è ardunata per decidere in merito alla crisi comunala. Sappiamo con certarra che le dimissicoli che il sindaco Cuofri, per solidarieta con il collega Laurenti, systra presentate, nen furono accetate dall'assemblea, mentro lo furono quelle dell'assessora Laurenti. Non concociamo le motivazioni di tale deliberato, ma quali esse si siano è incontutabile che la posiciamo el dell'Ondri e del Laurenti rispetto al partito per eli che riguarda la partecipazione al Comitato di preparazione civile — sono identiche, poliche il secondo non fu che un mandatario dal primo. È probebble che le dimissioni del andaco siano state respinte per impiconi di opportunità, onde non allargare la crist; ma a ragion veduta, ci essurba imposibile che l'Onoffri, dopo la sdesposa lottera di dimissioni che in diramata anche alla stampe, voglia ritornare sai propri passi, gettando a mare quel collega che gili in quella atessa letterà chianava: acompagno attivo, previoso, intelligentissimo .

A maso che, con l'eterno pretecto della disciplina di partilo, non si voglia far complere, alla logica e alla dignità anche questo incredibile salto mortale.

Una lettera patriottica del Sindaco

CENTO 13, ore 22. — Mi giungo in questo mo-nento la seguente lettera che il nostro sinda-o ha diretto all' inc. Alfredo Carpesgiani, as-essore anziano del Comune:

. Corissimi amiet,

e Corissimi omici,

Il perseverare della maggioranza consigliare nell'errata concesione dei comitati di preparazione civile nel case di guerra costituiceo per me tale un assurdo da non potercia assolutamente adattare. Arrei capito la diffidenza prevantiva veno tali comitati, perchè realmente in qualche città taluno di essi he decenerato in stramento di propaganda tedeson, ma la loro aprioristica condanna no, mai. Sono dolente quindi di dovere insistere nella presa deternitazione, nonoctante l' appello alla disciplina contenuto nell'ordine del giorno votato leri sera, sepello che à assolutamente fuori di luogo, finpormi di tenere per huono ciò che lo penso cattivo, per giusto ciò che è inginato. Vi ringrazio delle busone parcia che avete voluto avera

cattivo, per giusto ciò che è ingineto. Vi tringrazio delle buone parolie che avete voluto avere per me, vi ringrazio delle vigorose voetra collaborazione che mi diede agio e modo di tenera atta e forta sempre la bandiera del mostro partitto, e colla cocienza del dovere compluto vi stringe con coccienza del dovere compluto vi stringe con tetta cordialità la mano.

Cento 13 sprile 1915.

Elimato: Paelo Onofri «.

Con questa lettera il nostro sindaco si dichiera apertamente in contrasto con la maggioranza che lo volle a capo dell'amministrazione. Dato che la sola serione socialista è competente a giudicare delle norme di disciplina che essa impone, à evidente che il signor Cuo-fri anche come somplice consigliera, non è oramai più all' unisono con la maggioranza dei noi elettori e che quindi la sua positione in Consiglio non è più posebite in compagnia dei socialisti ufficiali.

Un suicidio a Parma

PARMA Es, ore 20. — Quest'oggi verso il mar colpo di rivoltella alla templa destra Cornacchia Aristide, addetto ai magazzini di esportazione di ova è polleria dei signor Poli Cdosodo Egli si è sulcidato nella sua te assenzi cono in Sirra. Garbadi N. 89, e per assenzi cono in Sirra. Garbadi N. 89, e per assenzi cono in Sirra. Garbadi N. 89, e per assenzi cono in Sirra. Garbadi N. 89, e per assenzi cono a se duto di morire avera acceso at sentorno a se duto di morire avera acceso at sentorno a se duto di morire avera acceso di si corno a se duto di morire avera acceso di si cono di si cono di si a sua di la conta con con con con con con suo fratello in talune appeciazio, con un suo fratello in talune appeciazio di tenta a dilano e che non hanno reso buon frutto.

I TEATRI Movimento-di prefetti Lagitazione degli scaricatori di Genova L'apartura dei Consigli generali La pieca dallo sciopere generale in Francia

ROMA 13, sera - Con reali decreti di ieri è stato disposto il seguente movimento nel personale dei prefetti: Minervini cay, gran crose Gennero

prefetto di Catania, collocato a riposo Lucio gran uff. dottor Giuseppe, prefetto di Alessandria, collocato a riposo. Cioja conte gran uff. dottor Piero, prefetto di Firenze, collocato a disposizione del ministero degli interni. Lualdi comm. dott. Riccardo, prefetto di Como, trasferito a Catania. Facciolati gran uff. dottor Giovanni, prefetto di ari, trasferito ad Alessandria. Pesce comm. dottor Angelo, prefetto di Porto Maurizio, trasferito al Bari. Olivieri commendatoor dott. Carlo, prefetto di Sondrio, trasferito a Como. Vittorelli conte cav. gran croce Jacopo, prefetto di Torino, trasferito a Firenze Verdinois gran uff. dott. Edoardo, prefetto di Verona, trasferito a Torino, Zoccoletti comm. dottor Riccardo, prefetto di Novara, trasferito a Verona. Muffone comm dottor Giovanni, prefetto di Bene vento, trasferito a Novara. De Bernardis comm. dottor Nicola, prefetto di Catan- Fatto b igantesco a Rosca d'Algisio zaro, trasferito a Benevento. Scamon comm. dottor Oreste, prefetto di Aquila, trasferito a Sondrio. Ferrara cammendator dott. Alfredo, prefetto di Ascoli Piceno, trasferito a Catanzaro. Bonomo comm. dottor Saverio, prefetto di Calta-nisetta, trasferito a Reggio Emilia. Rossi gran uff. dottor Giovanni, prefetto di Reggio Emilia, trasferito a Caltanisetta. Focaccetti comm. dott. Gaspare, prefetto a disposizione, destinato a Porto Maurizio. Pera cav. uff. dottor Giustino, vice prefetto reggente la prefettura della provincia di Aquila, nominato prefetto della provincia medesima. Nasi cav. uff. dott. Giuseppe, vice prefetto, reggente la prefettura della provincia di Cosenza, nominato prefetto della provincia medesi na. Baiardi comm. dott. Girolamo, direttore capo di divisione di prima classe del ministero degli interni, incaricato di reggere la prefettura della provincia di Mantova, nominato prefetto della provincia medesima.

Con reali decreti, in pari data, e in riconoscimento dei molti e lodevoli servizi resi alla pubblica amministrazione nella loro lunga ed onorata carriera, il prefetto senatore Minervini è stato nomina to cavaliere di gran croce, decorato del cordone dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, e il prefetto Lucio è stato insignito della stessa onoreficenza nell'ordine della corona d'Italia.

(Stefani)

Per i funzionari di P. S. richiamati alle armi

ROMA 13, ore 20. — La Direzione generale della P. S. del Regno ha inviato ai prefetti una circolare nella quale rileva che ad evitare richieste per la sostituzione del fonzionari e degli impiegati della P. S. richiamati alle armi, richieste alle quali non al constitute provvedere, il Ministero richiamati alle armi, richieste alle quali non al constitute provvedere, il Ministero richiada della disposito regolamentare del 3 aprile 1911 cdi disposto regolamentare degli impiegati del P. S., organizionari e impiegati via siano alcuni che rivestano il grado di ufficiali di compiemento. Nel qual caso questi debbono dopo accordi fra il Ministero, dell'interno e quello della guerra essere ascritti nel novero degli ufficiali indisponibili alla chiamata alle armi,

I lavori dell'acquedotto nugliese

ROMA 13, sera — Giusta 1 dati fornii all'ufficio di sorveglianza governativa ce l'avori dell'acquedotto pugliese, lo state el lavori stessi al 31 marzo scorso era i semente.

del lavori stessi al 31 marzo scorso era il seguente:

La diramazione primaria per la provincia di Foggia ha raggiunto l'avanzala di circa il km. su 46 previsti; le diramazioni secondarie della provincia di Foggia hanho raggiunto l'avanzata di 21 km. su 287; in provincia di 22 km. su 287; in provincia di 22 km. su 383; e in provincia di Aveilino e Potenza un chilometro su 35 previsti; hanno cioè raggiunta l'avanzata di 35 km. su 1600 previsti.

La distribuzione urbana nei diversi centri abitati della suddette provincie ha raggiunto l'avanzata complessiva di 53 km. su 500 previsti. Nel mese di marzo si frovavano in costruzione 23 serbatol e 27 erano completi; eranvi poi 17 impianti elevatori in costruzione su 29 previsti.

L'inaugurazione del padiglione italiano all'esposizione di San Francisco

SAN FRANCISCO 12, sera — L'inau-gurazione del padiglione italiano a que-sta esposizione avverrà il 26 corrente.

La trentesima condanna

FORL! 13, sera — Lucchi Alberico, di anni 60, bracciante di Cesena, durante il corso della sua vita deve averne fatte di colle e di crude, anzi più di crude che di colle perche a quest'ora egli ha già ripor-tato ben 29 condanne per forti, rapine e le sioni.

tato ben 29 condanne per turu, rapine e iesioni.

Per giungere alla 30.a condanna egli
la notte del 6 marzo scorso in Rimini, dopo aver rotto la serratura e il muro si introdusse in un pollato per far man bassa,
dei polli e delle galline che vi erano riochiuse. Ma disgraziatamente per iui sopraggiunse inaspettato il padrone del pollaio il quale afferzatolo per il colic gii
tolse il sacco che doveva servire a mettervi le galline e i polli e lo denuncio ai
carabineri.

Questa mattina egli è stato tradotto din-

vi le galline e i polif e lo denunciò ai carabhine.

Questa mattina egli è stato tràdotto dinnanzi al tribunale presieduto dal giudice
Pennacchietti.

— Dunque Lucchi, ditemi un po' — gli
na domandato Il presidente — è vero che
volevate rubare i polif e le galline?

— Ma neppur per sogno signor Presidente — ha risposto Il Lucchi — sono entrato
nel pollaio unicamente per ripoarmi essendo stanco e anche perche ero alquanto brillo. Le cose stanno proprio così
Ma il tribunale, convinto che un polfato non è un itogo troppo adatto per
dormitvi e che il fine del Lucchi era quelto di impossessarisi dei poli e delle galline, lo è condannato a mesi 33 di recinsione e alla vigilanza speciale della P. S
per anni due.

GENOVA, 13, ore 21 — Stamane essendo stati chiemati a lavorare a bordo del piroscalo Parodi Eurico una cinquantina di liberi lavoratori, gli operal organizzati si radinarono nella cooperativa scaricatori di carbone a dopo, breve discussione prociamarono lo sriopero generale invitando tutti i compagni di lavoro delle calate a far causa comune. Verso le nove le squadre che lavoravano a terra nelle varie caliata abbandonarono infatti le operationi di scarico. Le squadre fisse invece si rinutarono di scioperare e rimasero al loro posto quantunque si lavoro sia rimasto paralizzato per l'inazione delle squadre che lavoravano a terra. Così sopra una decina di vapori il lavoro è cessico completemente. Nuuerosa forza pubblica venne disposta suite varie calate ma non si ebbero incidenti spiacevoli. L'agitazione continua, Questa agitazione è in relazione con l'altra promossa dai marinai contro i cargo boats.

Lo sciepero v.rrà esteso a tulti i porti?

LU MUNGUU T.IIG EMEA) & UIIII | MAII! |
SPEZIA, 13, ore 23 — In seguito alio sciopero net porri di Genova e di Savona, proclamato stamana causa un dissidio sorto tra gli scaricatori per il bolcottaggio ordinato dalla lederazione mazionale dei porti contro la Marittima Italiana, domattina si radunerà alla Spezia il comitato centrale della federazione stessa, avente qui sede, per deliberare se convenga proclamare lo sciopero in tutti gli aliri porti ascritti alla Federazione.

PACENZA 13, ore 21 — Glunge notizia di un fatto brigantesco avvenuto a Rocca d'Aigisto, un antico, magnifico castello che trovasi sull'alta montagna a: confini del Piacentino e che è meta specialmente nell'estate di visitatori amanti delle antichità il castello ò affidato alla custodia del contugi Gaetano e Colomba Comacchi che vi abifano soli, leri mentre il Comacchi e tora assentato, si presentarono alla Rocca d'Algisio tre individui, i quali sapulo che la Comacchi, una donna di 65 anni, si trovava sola, l'assalirono e minacchi cono di strangolaria, se non avesse loro consegnato del denaro. La Comacchi gridò al soccorso, me non fu udita da alcuno. Allora essa, mentre i due malandrini percuotendola rinnovavano le loro minacote, dove consegnare il denaro che aveva in casa, circa 200 tire. La donna ri-corda che i tre assalitori parlavano con accento veneto.

Una frana che fa strage Due operal sfracellati

SPILIMBERGO, 13. ore 23 — Verso le ore 11 nel vicino paese di Campone, mentre alcuni operai lavoravano alla costruenda strada carrozzabile che deve essere scavata nella vive roccia all'altezza di metri 30 dal torrente sottostante, si staccò impròvvisamente un grosso masso dalla sommità della valle e travoise i tre operai: Teacco Sante di anni 37 fu Paolo, Morazzi Glosub fu Giuseppe di anni 27, e Teacco Giovanni.

Giovanni.

I primi due rimasero orriblimente stra-cellati, e il terzo fu gravimente ferito. Il Tencco Sante lascia la mogite e tre bam-bini. Sul posto si è portata l'autorità giu-diziaria.

Due strani casi di tetano

VERONA 13, ore 20. — Due strani casi di tetano che dimostrano quanto non si sia mai abbestanza minuziosi nelle pratiche disinfettanti, accaddero nella nostra pro-vincia.

usiniettanti, accadero nella nostra pro-linita.

Moscon Monica, una ragazzetta di sedi-i anni, si scaifi al dito indice della mano inistra: una scaifitura da iniente che noi iode quasi sangue. Dopo otto giorni le si vilupparono i terribiti sintomi del male. Un uomo di si anni. Caneva Alonso. di Ambrogio Valpolicella, si scaifi il cuolo appelluto grattandosi. Dopo un certo tem-positi del propositi del propositi del postiche al dorso e agli arti intertori. E' in ondizioni gravissime al nostro ospedale.

Baruffe tra socialisti a Verona

VERONA 13, ore 20. — Il noto agitatore ag. Gino Baglioni e il rag. Colliya impie-tati alle ferrovie — ex candidato a Legna-to, il primo, e consigliere comunale il se-condo vennero ieri sera, in Via Lermino,

condo vennero leri sera, in Via Lermino, alle mani.

Pare che si siano picchiati di santa ragione. Grazia all'intervento dei passanti la scenata abbe termina senza conseguenze gravi, è l'uno e l'aliro dei contendenti se. ne andarono pei fatti propri.

Le cause vanno ricercate in vecchi rancori personali relativi a questioni di partito.

Un nomo schiacciato sotto un carro a Monselice

MONSELICE 13, ore 11. — Pochi minuti fa in Via Garibaldi rimpetto la Pretura avyenne una orribile sciagura. Il carrettere Turetta Giuseppe, estense, menire stava conducendo un carretto di calce al negoriante Polato, inclanpava in un sasso cadendo in mezzo alla via. In quello una ruota del carretto gii passava sopra Il corpo che rimase schiscolato. Il povero Turelta vanne rializato e posto sopra una vettura per essere trasportato oll'ospedale, ma lungo il breve tragitto spirava. pirava. Lascia moglie e figli in tenera età.

li suicidio d'un caporal maggiore

PIACENZA 13, ore 2i — Quest'oggi a Rivergaro si è ucciso, spärandosi un colpo di fucile sotto il mento, il caporale maggiore dei 111 fanteria Pietro Ricci di anni 22 di Castellatto di Teramo.

Mori sui colpo Non ha lasciato alcuno scritto. Causa del suicklio si crede una acuta nevrastenta.

Arresto di un ricercato veneziano

ADRIA M. ore 28. — Da diverso tempo la questura di Veneria ricercava attivamente certo Stampedia Antonio, di Giovanni, d'anni 37, nato a Venetia, colpito da tre mandati di cattura e contravvantore per ammonizione.

Iari appunto il solette nostro delegato di P. B. dokt. Carle Maddalena, per informazioni assunte, polè scovare il ricercato nella muova Unesa da the e di via Canaletti e coadiuvato dal marcetallo Carlesco, dai carabilieri, dal capo delle guardie Pranceachetti e dalla guardia Eagato, lo transe in arresto Iscendolo tradurre tosto alle carceri di Veneza per mere interrogato da quelle autorità giudiniaria.

Disastroso scoppio in Inghiterra in seguito a un incendio Cinque morti e danni gravissimi

LONDRA 13, sera — I giornali pubblicano il seguente telegramma ricevuto da Lerwick (Shetland). La notte scorsa avvenne una formidabile esplosione in Harbour Strett. Si parla di gravi tanni. Manca ogni altro particolare, L'esplosio ne è dovuta a un incendio. Mentre que-sto veniva combattuto si produsse una nuova esplosione che distrusse gli im-mobili vicini. Vi sono cinque i "rii e pa-recchi feriti. (Stefan)

Discorsi patriottici a commemorazioni

PARIGI 13, sera — Ha avuto luogo a seduta di apertura della sessione di

In seduta di apertura della sessione di aprile dei consigli generali:
Al Annecy il presidente senatore Guyha reso omaggio alle truppe francesi ed ha esaltato il coraggio spiegato dai soldati savojardi che furon sempre in prima linea; ha salutato la memoria degli croi caduti sul campo dell'onore ed ha fatto voti perche la sacra unione persista anche dopo la vittoria che renderà ella francea la configira paturali della rialla Francia i confini naturali della rivoluzione. Il ministro David, vice presidente, ha

salutato pure i morti sul campo dell'o nore i cui raggi di gloria sublime illu-mineranno la loro memoria. A Pau il vice presidente senatore Ca-

talogne ha espresso le sue condoglianze all'assemblea ed al presidente Barthou colpito per due volte nei suoi più sacri affetti ed ha inviato l'espressione di gratitudine e di ammirazione del consiglio al generale in capo ed ai soldati francesi ed alleati che preparano con la vittoria della Francia e della civiltà una pace universale.

A Digione il consiglio ha approvato un

indirizzo di omaggio e di gratitudine verso l'esercito nazionale e gli alleati ed ai loro comandanti; ha salutato i morti sul campo dell'onore affermando la convinzione che il governo della difesa na-zionale, animato dallo stesso ardire del-Pesercito nazionale, procederà senza im-pazienza fino al completo trionfo. A Lons Le Saulmer il presidente sens-tore Trouillot ha affermato la fede nel-

la vittoria sicura, ma anche prossima, secondo quanto possono fare presumere i calcoli umani, ed ha inviato all'eserci-to l'espressione delle sua fede patriottica e della sua riconoscenza ed ammira-zione.

A Saint Etienne il presidente senatore Reale ha pronunciato un elogio fune-bre al senatore aviatore Reymond morto gloriosamente per la Francia, ed ha espresso la certezza della vittoria del-l'esercito francese e del trionfo della giu-stizia nel mondo ed ha concluso esprimendo un senso di riconoscenza e di ammirazione ai difensori della Francia.

A Bordeaux il presidente Monis, a-prendo il consiglio generale, ha consta-tato che la fede patriottica dietro l'eser-cito francese rende l'unità della nazione più ferma che mai, ciò che, col coraggio delle truppe, è la più sicura conditione del successo. A Chartres il consiglio ha approvate una mozione la quale confer-me al governo della difesa nazionale l'e-spressione della sua incrollabile fede sella vittoria finale e rivolge ai coman danti e et coldati francesi e agli allesti l'omaggio della sua ammirazione e del-la sua riconoscenza inchinandosi rispet-tosamente dinanzi alle gloriose vittime

tosamente dinanzi alle gioriose vittime della guerra.

A La Rochelle, su proposta del presi-dente senatore Combres, è stata appro-vata una mozione. la quale constata l'u-nanimità patriottica e invia al coman-danti e ai soldati la profonda espres-sione di una ammirazione e di una fi-ducia illimitata. A Grenoble, aprendo la ducia lilimitata. A Grenone, aprento la seduta del consiglio generale, il presi-dente del senato Antonino Dubost ha pronunciato un patriottico discorso di cui ecco la perorazione: Noi dobbiamo porre all'invasione un argine di ferro e di ergismo. Dietro al suo esercito il pae se organizzo, lavoro, si raccolse nelle sue forze materiali e morali, nella sua volontà di vincere: questa volontà giungerà al suo scopo.

300 operai sepolti dal franamento di una miniera

To 10 18, sera — Si annuncia che il 12 corrente è avvenuto un franamento nella miniera di carbon fossile di Ube che si estende sotto il mare presso Si-monosaki. Vi lavoravano 593 uomini. Ne mancano 300.

Una nuova rivolta n:lla repubblica di San Domingo

WASHINGTON 13, sera — L'incrocla-tor, degli Stati Uniti Desmines parte per le acque di San Domingo, una nuova rivoluzione essendo scoppiata nella repubblica.

La temperatura

Dall' Ufficio centrale meteorologico

Torino	130 + 4	Pletroburge -
Messandria.+	150 . 70	Varenvia +
Benovs+	15,0 + 9,	Moses
Milano+	15,0 + 5,0	Amburgo +
forona+	12,9 + 7.	Vienna
Venezia	13.0 + 7.1	Budsport +
Firenze+	10,0 + 7	Trieste
Livorno	13,0 + 7,0	Parigi
A DOODE	14.0 + 7	Sizza
Perugia	150 4 33	Zurigo+
Comb.	14.0 4 7.0	Ginevia +
t-me tlogal	123 + 7	Madrid
Poggia	:4,0 5,0	Malta.
Pale mo	16.2 4 7.0	Atone
Cagliart	130 4 43	Princis

Regio Osservatorio di Bologna

Stato del cielo: Sereno durante la notte, Stato del cielo: Sereno durante la notte, poscia misto.

Barometro (ridotto a Oo e al livelto del mare): Da mm. 780,0 disceso a 754,1. Temperatura in centigradi: massima 13,2; minima 2,2; media 10,0 — Anno precedente: massima 20,0; minima 13,8, Umidità relativa media in centesimi; 45. Vento: Vario debolissimo.

I mercati FERRARA

GRANI — Mercato sensa "ari presso nomi-nale I. 46 al quintale. GRANONI — In aumento sulle basi di L. 22,56 35,59 il quintale resi all'arrivo, a norma della sualità e provenienza. AVENE — Invariate sulle I. 31 circa il Qie. GNAPE — Invariate, censa affari. Quotazio-no nominale L. 125 al quintale.

Il cambio ufficiale

ROMA II. — Il presso del cambio pel certifi. sti di pagamento di dazi doganali è fissato per omani in Lire 110,55,



leri coi conforti religiosi e colla spe ciale benedizione del Santo Padre con-

piva l'integra sua vita la N. D.

nala dei marchesi BOSCHI

Il marito CESARE, I fight EMMA col onsorte LUIGI DONINI, GINO NO colla moglie N. D. GIULIA FABRI GUIDO, il fratello marchese GIUSEPPE, la sorella N. D. PRUDENZA vedora RICOL-CURBASTRO, i nipoti e i parenti tutti ne danno il dolorosissimo nuncio.

Bologna, 14 aprile 1915.

Il trasporto della salma dalla cara via Santo Stefano 36, alla chiesa di S. Gio-vanni in Monte avrà luogo stassia alla ore 21, e l'uffizio l'unebre giovedi 15 corr alle ore 10,30.

Si prega di non inviare flori.

Il presente annuncio serve di partect pazione personale.



ESAMI

PROVVEDANO A TEMPO I genitori, se rogliono passar l'estate tranquilli, senza nale e disturbi per esami dei loro figliuoli. L'ISTITUTO ZOCCA (Bologna S. Stefano i) ne offre il medo più sicuro ed econo

1) ne offie il modo più sicuro ed economico.
Non si pratica in esso il sistema di raccoglier masse di ragazzi, per dar loro semplicemente qualche occhiata, ma ogni alunno vi è individualmente curato e ricave totte le lezioni particolari che gli occorono, massime per riparare alle deficenze risultanti dalle pagelle.
L'insegnamento non è affidato a studenti praticanti ma a regissori attratici accidenti.

o praticanti, ma a professori autentici scel-ti fra i più valenti ed esperti. Vigilanza somma e serietà.

VILLA ROSA Casticlione 103-107 - BOLOGMA - Telef. a. 113 STABILIMENTO DI CURA APERTO TUTTO L'ANNO

Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, morfinismo, alcoolismo Son si accettano malati di n

Medico laterno Paras

Prof. AUGUSTO MURRI, Consulents Prof. GIOVANNI VITALI, Direttore Dott. GIUSEPPE COCCHI, Vic. Dirett. Raggi X = 606-914

Ditta Aristide Moruzzi BOLOGNA - Uge Eami 10, pianierreno - Tel. Inter. 3-II Compra e vanda titoli, bancomote estere e alute metalliche colla massima correnterra

Specializza în împleghi di riposo e rimunerativi Malattie Veneres e della Pelle DOTT. DE-MAURIZI Viz Cas e 9 - dalle 12 alle 15 e dalle 18 alle 20

Dottor VINCENZO NERI MALATTIE NERVOSE

via Venezia 5 - 1º piano SISTEMA DIGERENTE

Via Marsata d. Bologna - Telef. 6-50 Il Prol. Dott. ERNESTO CAVAZZA ficeve ogni gloran teriale dalle 11 alle 18, 60 dalle 11 alle 19. VISIONE DIRETTA entro l'esotago, traches, stomaco ed intestino, Radiologia, Massaggie vibrato- Elektroterapia.

tomaco ed intestino, Radiologia, Massaggio ribratorio. Elettroterapia. ESTRAZIONE dei corpi estranei dalla ria nigerenti e respiratorio. GABINETTO DENTISTICO dottor G. BONAZZI

della Scuola Stomatologica di Milano Consultazioni e Care dalla 9-12 e dalla 14-17 HOLUGNA - Via D'Azeglio 29 - BOLOGNA - Telef. 5-84

Sposa sterile Uomo impotente

Guargios certa, rapida a risvegilo istaliano di polero writle. Secondatore, prandendo la Pittofe La Unibia (sofo, sirica, cose, darto, Meola-se anticola la 13,50 franche posta. — Seguiara spediatora. Operacolo gratia a richiesta. Si vacados do preparatora Medu Sarico, (armacista, do-logna, Liame S.)

130

Com

hillin

ULTIME NOTIZIE

Animatissimi commenti inglesi alle dichiarazioni del Papa sulla guerra Si annuncia l'imminente ripresa dell'attacco ai Dardanelli

(Servizio particolare al "Resto del Carlino")

Le squadre alleate L'intervista col Papa dinanzi ai Dardanelli

L'imminente rioresa dell'attacco

PARIGI 13, ore 24 — Un inviato spe ale del Journal telegrafa da Tenedos Contrariamente a ció che si è annunzia, le operazioni ai Dardanelli non so o state veramente sospese. 11 cattivi mpo persistente immobilizzo le navt du una settimanu ma appena il ma-calmò Pazione fu subito ripresa es nevoe corassate sono venute a socare quelle che furono colpito dalle
a dalle granale turche. Le due
te en attendono che il segnale per
tursi in azione. L'ammiraglio Rocon fa consoscere le sue intensiotrabra però probabile che modifichel'amo primitivo piano di atlacco che
stovocato delle perdite senza grandi
retical poiche i turchi poterono apcitare della inattività passeggera
unia al cattivo tempo per rimediare
parle al male che era stato loro fatto.
si sono riusciti a ricondurre dei cannuove corazzate sono venute a so a parle al male che era stalo loro fatto, sei sono riusciti a ricondurre dei canoni nella maggior purte dei forti balludariiglieria inglese e specialmente quelli di Kum Balè e di Seddul Barbe erano stati completamente distrut. Lunghi convogli vi hanno portato usto pesante materiale e migliaia di perai stanno riparando i danni prodottale granate. Tutto lascia supporre he allorchè la flotta alleata incomince i delle granate. Tutto lascia supporre che allorche la flotta alleata incomince-ra costacco ai Dardanelli le truppe da socreo coopercanno con la flotta. I giornati hanno annunziato che il corpo di sparco dei Dardanelli era ad Alesil sbarco dei Dardanelli era ad Alessandria ove avera potuto riorganiziare. Esso si è ora imbarcato diretto ale separata, ed ecco come: sempitemente de nuove basi di altacco. In attesa di ricesere questi rinforzi la flotta continua a preparare la sua azione. Appena il la Germania appoggarà il Vaticano per mare si è calmato, le navi si sono ancorate a nord di Tenedo di fronte allo del Papal.

Vetto e sembrano sempre pronte a ini-

iere l'altacco.
Tutte le notti le navi pescamine riercano le mine collocale dal nemico e
i giorno seguite dalle noti che le proeggono rengono a riprendera il nosto,
i poso al piedi delle montagne al S.

ERNESTO RAGAZZONI Mattacco russo al Bostoro Come fu respinto

SOFIA 13, ore 21.30 — Le notizie unte da Costantinopoli sull'azione del-fiotta russa contro i forti esterni del ante da Costantano.

Antia russa contro i forti esterni del
costore confermano le informazioni già
ste dal Quartiere Generale dell'esercio ctiomano sotto la cui dipendenza si
rova anche l'ammiragliato.

I tanna ad una di-

La flotta russa si tenne ad una el-Le flotta russa si tenne ad una di-manta di 17 chilometri dai forti e-centi del Bosforo non azzardandosi di celtrarsi oltre per timore delle mino minusti in un raggio di circa quindici alicantri dalla imboccatura del Bosto-a. Alcune torpediniere turche usciro-o all'aperto all'incontro della squadra un combattimento con un incrocta-tre e dovette ritirarsi perchè colpita in todo grave dal tiro di più navi russe de increciarono su di essa il proprio soco. Visto che la nebbia impediva al-ticata russa di produrre un effetto el-cace coi suoi tiri sui forti turchi essa ritirò in direzione di Ereghli mentre al canto loro le torpediniere ottomane

ritirò in direzione di Ereghli mentre di canto loro le torpedinlere ottomane suadagnarono il Bostoro.

Ad Breghli la fiotta russa lanciò ciri demilia granate sulle miniere carculere senza produrre nessun danno
rito si depositi. Vi furono soltanto nilina recchia abitazioni distrutte. La
vita scomparve in direzione di Odessa.

A Costantinopoli vittacco della fiotta
sea era atteso da tempo e non processo verun impressionante effetto ni
pille sfere navali e militari se un quello
dittiche ne sulla cittadinanza rassimita pionamente dopo il successo delmata pionamente dopo il successo delmata pionamente dopo il successo delnta pionamente dopo il successo del-resistenza ottomana al Dardanelli le difese formidabilmente organizza-dai tedeschi

i tedeschi.
mi critici militari ritengono che
dioro sia molto più facilmente vuille che non i Dardanelli, ma oltre
esa dei forti la flotta russa avrà
a contare le forza dalla la quale come già è stato preau-lato si appresta ad uscire nel Mar incontro alla flotta nemica. Un oattimento decisivo navale sembra

PAOLO BOTTALICO Poincarè di ritorno a Parigi

dope usa visita alle truppe del nord PARIGI 13, sera — Il presidente della Repubblica Poincarè è riternato a Pa-rigi di ritorno da una nuova vicità fat-la agli eserciti. Il presidente della Re-pubblica parti sabato sera, accompagnasubblica parti sabato sera, accompagna-to dai ministro della guerra Millerand. Domenica mattina si recò fra le truppe che operano nel nord, quindi andò nel o, fermandosi in un gran numero di accantonamenti, e si spinse infine al mare del nord a felicitare i soldati che occupano il fronte di Nieuport. Si reco poi a salutare Re Alberto al Quertier Ge-merale dell'eservito belga ed è ritornato reito belga ed è riternato versando Dunkerque, dove Parigi, traversando Dunkerque, a passato in rivista la guarnigione.

e le fantasie anglo-americane

LONDRA 13, ore 24 — I primi com-menti all'intervista del giornalista americano col Papa sono comparsi sui gior nali pomeridiani.

ricano col Papa sono comparsi sui giorhali pomeridiani.

Il «Dally Chronicle» constata l'importanza del fatto, che secondo il giornale
costituisce un vero avvenimento, e senza
entrare in merito esprime qualche soddisfazione perche la chiesa cattolica, per
manifestare le sue vedute, incomincia a
servirsi del potere della stampa, dopo
averla qualche volta considerata con difdidenza. L'opinione americana resta ancora sconosciuta, ma il corrispondente
inglese, dopo avere constatato che le
parole papali sull'opportunità che l'America eviti tutto ciò che potrebbe produrre
la conflagrazione, si riferiscono all'esporiazione del materiale da guerra e la conliagramone, si riferiscono all'esporiazione del materiale da guerra e
delle munizioni, aggiunge che il governo
americano e il paese non abbandoneranno il loro principio: che cioè l'esportazione di queste forniture per i belligeranti che vogliono e possono comprarie,
non urta punto contro i doveri della neutralità, mentre non sarebbe azione neutralità, mentre non sarebbe azione neutralita soppudere queste.

tralità, mentre non sarebbe arione neu-trale sospendere questa esportazione, poichè essa non favorisce quelli che non posseggono il dominio dei mari. Il abaliy Malis da parte sua faceva seguire stamane la riproduzione dall'in-tervista da una nota, nella quale rife-riva le informazioni che esso dichiarava di avere ricevuto da un inglese in rela-zione intima cogli alti circoli viennesi. Il «Kaiser» riusci ad ottenere che la San-ta Sede usasse la sua influenza a Vien-na per impedire che Francesco Giusep-pe negoziasse con gli alleati una pace separata, ed ecco come: semplicemente

Come vedete, le fantasie abbondano dovunque ad alta pressione. Fa le innumerevoli voci di pace sepa-

Fa le innumerevoli voci di pace separata, l'ultima concerne la Turchia. I telegrammi da Atane dicono infatti che la Turchia fece aperture par sentire dagli sileati quali erano le loro conditioni di piace. Ma l'Inghilterra respinge le proposte fatte attraverso gli stati nentrali e il tentativo così fallisce.

Il Times e il Daily Telegraph dichiarano che nulla può alterare la decisione degli alleati di combattere la Germania in modo definitivo. Si aggiunge che gli alleati sono d'accordo col Papa nel desiderare la fine della guerra ma alla sola condizione di raggiungere il loro intento.

Il Times poi esprime l'opinione che

Il Times poi esprime l'opinione che l'intervista possa essere stata provocata e sollocitata dal Kaiser e potrebbe essere un tentativo per adoperare l'autorità del Papa come pressione sul popolo americano e sul popoli tedesco e
austriacol Il giornale a questo proposito osserva che il corrispondenta del
New York World è un americano di origine tedesca che intervistò già il
crista Tenne. Il Times poi esprime l'opinione che New York World è un americano di o-rigine tedesca che intervistò già il Rronprint, Von Tirplis, il conte Zeppe-lin ed altre autorità ufficiali tedesche. Il giornale rileva anche che la divulga-zione della intervista è stata seguita a brevissima distanza dai commenti degli organi clericali tedeschi ed austriaci qua, si che tossero già pronti in tipografia. Per tanto il Times fa molte riserve su questa inotest facendo notare che la paquesta ipotesi facendo notare che la parola del Papa attraverso la traduzione dell'interprete potrebbero essere state llevemente alterate nel testo della inter state vista. I giornali liberali si asten

vista. I giornan inserati si astengono da commenti. E mancano anche i commen ti americani. Sappiamo attraverso I cablogramm Sappiamo attraverso i cablogrammi del Daily Telegraph che nei circoli ufficiali di Washington il messaggio papale è considerato come un grande ed oppor-tono documento benche molti notino che parlare di pace ora sia prematuro. Per-tanto i membri del Gabinetto rifiutano di fare qualsiasi dichiarazione e cosi pure il delegato papale monsignor Bon-zani.

zani. Al contrario l'arcivescovo di New Orleans ed altri dignitari sono meno relimitragliatrice. A qualche versta di di cedi e dicono che il momento degli al stanza si estende un viale fancheggiato che non i Dardanelli, ma oltre a dei forti la flotta russa avra mi da Roma pubblicati leri a New York striaca seguiva susto fiume. Nella trincontare le forze della squadra difermano che il Vaticano e il Quirinale come già è stato presa-rivaleggiano in segretezza riguardo ai mitragliatrice si mise all'opera e in breve rivaleggiano in segrelezza riguardo ai negoziati che ambedue conducono in re-lazione al conflitto europeo. Il corrispon-dente da New York del Times si dice informato da fonte ufficiale che il Papa è pronto a fare qualunque sforzo per la pace senza lasciarsi trattenere dalle pos-sibilità di insuccesso. L'ambasciatore au-

I tedeschi si accapigliano

che favorisce oli alleati

DEDE AGACH 17 (notte). - Mandano

al Temps: turca inveisce contro la Grecia perche facilita in ogni modo le operazioni degli alleati contro la Turchia. Secondo il Tania le isole di Essmo, imbro, Tenedo, Chio, Miliene, Samo, e il porto di Salonicco sarebbero occupate dagli alleati che vi avrebbero stabilito delle solide basi per le operazioni contro i Dardanelli. Il giornale aggiunge che se la Grecia non quesse che se la Grecia non queste. zioni contro i Dardanelli. Il giornale aggiunge che se la Grecia non auesse agevolato gli alleati, la flotta franco-inglese non avrebbe potuto rimanere a
lungo davanti ai Dardanelli. Il Tanin
esserva che i greci si arrolano ovunque
in massa come volontari nell'esercito
inglese, per combattere i turchi e rileva l'entusiarmo con cui i greci di Cipro
si offron per prendere parte alle opei offrono per prendere parte alle ope-razioni contro i Daddanelli.

Il "Tanin,, contro la Grecia | Le facezie degli arruolamenti in Inghilterra

LONDRA 13, ore 12 — Una grande ampagna speciale in favore degli arruo LONDRA 13, ore 12 — Una grande campagna speciale in favore degli arruo lamenti à cominciata da ieri a Londre con pubblici comizi e analoghe manifestazioni. Essa durerà quindici giorni e pare si ignori se i suoi risultati saranno soddisfacenti. Essa assume aspetti veramente divertenti. Un oratore oggi in un quartiere dei più popolari invitava le ragazze a dimostrare il loro patriottismo servendossi del firit per persuadere i giovanotti ad arruolarsi. Il Daily Chronicle racconta che una giovane donna semialiliziante tata invito e accompagnó cle racconta che una giovane donna se-gui all'istante tale invito e accompagno sei nuove reclute all'ufficio di arruola-

L'attività delle donne si avolge però in

opere più serie. Una deputazione di so cietà femminili ha proposto oggi al go verno che le donne siano anche autoriz zate a servire come giurati alle corti di giustizia per permettere al giurati di compiere altre funzioni più urgenti.

Scene della caduta di Przemysl La città dopo la capitolazione

. PARIGI 13, ore 22,30 — I giornali rus-si giunti a Parigi recano interessanti particolari sulla presa di Przemysi pri-ma e dopo la capitolazione. I russi sapepano in tempo che la situazione della vano : I tempo che la situazione della fortezza era disperato. L'ultimo tentati vo austriaco per rompere il cerchio di ferro che stringeva la piazza avvenne il 18 marzo. Gli aszediati dicevano: « Entrale pure. Noi ce ne andiamo. La guarnigione muore di fame ». Nonostante ciò nigione muore di fame ». Nonostante ciò i ca, continuavano a mostrarsi sicuri di se. I parlamentari inviati per trattare la capitolazione della piazza ponevano delle condizioni impertinenti, secondo la parola del generale Selivanos. Kusmanek chiedeva libera uscita della guarnigione per recarsi in Ungheria, onori mi lilari, provvigioni per dieci giorni agli abilanti della ciltà, autorizzazione di comunicare liberamente con Vienna speciali. avitanti detta città, autorizzazione di co-municare liberamente con Vienna, spe-ciale trattamento per gli ufficiali che fossero fatti prigionieri. Selivanos rispo-tes sem licemente: Capitolazione assolu-la senza inutili tentativi. I parlamentari erano II generale Hober, capo di stato maggiore di Kusmanek e due aiutanti di campo. Vestivano elegantemente, mo-

maggiore di Kusmanen e un campo. Vestivano elegantemente, ma nulla di tragico era nelle loro figure c nel loro modo di parlare.

Appena avvenuta la capitolazione, ii generale Kusmanek ha inviato alla propria moglie il seguente radiotelegramma: «Salute buona. Nell'avvenire per un pezzo non potrò darti mie notizie. Non inquietarti, i russi sono abbastanza gentituomini mi tratteranno secondo il mio grado. »

La città come è oggi

Il corrispondente del Ruskoje Slowo si recato a Przemysł subito dopo la capi-olazione. Ecco le sue impressioni: Qualche cosa di grande si era com-piulo, i soldati, messi i fucili in un fa-

scio, si rallegravano al nuovo spetta Un grande cane girava fra eszi, i soldati to chiamavano Kaiser. - Perché questo nome? ho chiesto ad

un sotado coracco.

— Perche ha perso ogni fluto. Fonelegli qualunque cora sotto al naso; nonsente nulla: come il Kaiser.

Il cana rispondeta tranquillamente a
qui: nome, dimenando la coda. Più lontano altri soldati russi si dirertivano con
un fantocco Vicini socco. un fantoccio. Era un sacco ripieno di paglia a cui erano state attaccate le braccia e la testa. Il fantoccio doveva rappresentare Francesco Giuscope con le braccia pendenti e col capo chino su!

petto.

Da Medika cominciano i luoghi morabili. Presso la linea ferroviaria vi è una profonda trincca. In mezzo v'è una stifiaco a Washington smentisce che lo imperatore d'Austria abbia fatto passi per ottenere buone condizioni dalla accea 650 vagoni, molte locomolive, oltre tempo del Russia.

MARGELLO PRATI

vestiti come per una rivista, profumati come per una festa da ballo. A questi prigionieri sono state lasciate le scia-bole. Si direbbe che i prigionieri sono i russi, non quei signori...

Uffic ali... e soldati

Hanno sofferto la famet Non lo si crederebbe, a giudicare dai loro volti rosei. Solo quando si vedono i soldati, si
comprende il dramma di Przemyst. Essi sono siniti, scarni e macilenti. Uno di
essi mi riassume la storia dell'assedio.

— Mangiavamo carne di giumenta...
è bisognava attenderlai —
Un altro si lagna della disparità di
trattamento usata a seconda delle nazionalità:

cionalità:

— Si facevano morire di fame noi sla-— Si facevano morros as junto vii Invece, i ledeschi e gli ungheresi stavano benissimo. Noi venivamo mandati alle trincee, gli altri restavano nelle ca-

serme.

Numerosi soldati slavi, sospetti di
simpatie verso i russi, furono fucilati.

Ma altri smentisce questi atroci fatti.

E' vero, ho chiesto al capitano Sturner, aiutante di campo di Kusmanek,
che voi fucilarate i vostri uomini?

che voi fucilarate i vostri uomini?

— E' una pura calunnia.

— Ma cinquanta ruteni non sono statiti giustiziati l'altro giorno?

— Ma questo è un altro affare ».

Il corrispondente del giornale russo che riferisce queste impressioni narra che i soldati portavano nelle dita anelli d'acciaio fabbricati con pezzi di sitrapaels. Uno di ezzi ne porge uno al giornalista. Questo offre qualche moneta. Il soldato scuote la testa.

— Ouanto volete allore?

fa. Il soldato scuote la testa.

— Quanto volete allora?

— Un pezzo di pane.
Il corrispondente è entrato in uno dei casse più frequentati. Tutti i tavoli erano occupati da uspeciati austriaci. Chiese al cameriere, un giorane pallido e malaticcio:

— Avete del casse?
Il camerière portò del casse.

— E del latte?

— Non ne abbiamo.

societale del factale autriaci. Chiese al cameriere, un giorame pallido e malaticcio:

— Avete del caffè:
Il cameriere portò del caffè.
— E del latte?
— Non ne abbiano.
— Pane bianco:
— Somo due mesi che non ne vediamo va prosciutto: era carne di cavallo.

Sulla porta di una trattoria polacca, continua il corrispondente, si leggeva:
Chiuso per mancanza di provvigioni.
Ecco il prezzo di qualche derrata: Uni pollo lire So, un chilogrammo di succhero fire Is, un chilogrammo di sulcitire.

To tire Is, un c

ntatto. I forti erano stati distrutti dal fuoco, re la sua politica di aspetiativa. La neu-na era pericolozo girare fra le rovine, iralità dell'Italia dichiarata al principio I forti erano stati distrutti dal fuoco, re la sua politica di aspettativa. La nentralità dell'Itelia dichiarata al principio dallora che il Kronprinz Wileim stami spenti usel dal suo nascondiglio e quanti dell'Itelia dichiarata al principio dallo copenna dell'ora che il kronprinz dell'itelia dichiarata al principio dallo copenna dell'itelia dichiarata al principio dallo copenna dell'itelia dichiarata al principio dallo comprante per sono cari filialia carne che è stata sestrata dallora che il trovarono la morte. Dietro il città tedesche, ogni mattino, viena venduta la carne che è stata sestrata dal controllo ufficiale come marcia o di qualità etadente. Ogni mattino alle 8 quando avaliti ne scelpono i potti grigi. La maggior parte sono cori-filialia si decide a intervenire a fianco cati e guardano apatici il ciclo azzurro. Altri guardano i cavalti, ne scelpono i potti influire sul corso della guerra e ancienta di comprante qualche pezzo di carne. Spesso i presenza di un posto che permetta di comprante qualche pezzo di carne. Spesso i provocare una nuova del kronprinz Wileim stami spenti usel dal suo nascondiglio e quandano controllo ufficiale come na controllo della guerra e soltano potti grigi. La maggior parte sono cori-filialia si decide a intervenire a fianco cati e guardano apatici il ciclo azzurro. Altri guardano i cavalti, ne scelpono i potti influire sul corso della guerra e ancienta di suporti di sulla americani l'arrivo nasce tra la folla un vero pugliato per le il cuociono sui carboni comprante qualche pezzo di carne. Spesso della provocare una nuova del kronprinz Willelm a Newport è stato carne qualche pezzo di carne. Spesso di carne carne cara della controlla nei marciapiedi, guardano dal balconi, quanto la guerra.

Il bollettino francese delle 23

Scaramucce e scorrerie d'aeroplani

PARIGI 13, ore 21,30.— Il comuni-cato ufficiale delle ore 23 dice: Abbiamo mantenuto e consolidato le nostre posizioni sui diversi punti nei quali abbiamo progredito da otto giorni. Nostri aereoplami hanno bombardato con successo gli hangars militari di Vi-gnoulles (Voevro) e disperso non lungi di la un battagitone in marcia.

La vita ad Anversa Perché cadde la città

PARIGI 18, ore 21,30 — Stamane ho incentrato una persona che abita ad Anversa da trenta anni e che ha lasciato fa pochi giorni il Belgio. Ecto le informazioni che essa ha fornito.

La vità nella città è presso a poco nor-male. Il pane era costa 48 centesimi al chilogramma. I legumi abbondano per-chè i belgi non possono più esportarii in Ingh'iterra. La carne è rara; il pe-trolio è quasi introvabile.

— Il bombardamento ha prodotto serii danni?

danni?

— I danni si valutano a 250 milioni.
In molte vie la metà delle case sono
state distrutte dagli obici e dagli incendi e non appena i tedeschi entrarono in
città vi furon delle bande di saccheggiatori

iori.

— A quale causa attribuite voi la ra-pida caduta di Anversa?

— Alla insofficienza di artiglieria bel-ga, I cannoni dei forti non potevano col-pire le batterie tedesche che demolivano tutto. Il martedi mattina vedemmo giungere 7000 marinai inglesi, ma essi non avevano sece artigiterie pesanti e si re-sero subito conto che ogni resistenza era inutile. Mercoledi incominciò la ritirata generale che permise all'esercito belga di salvarsi. Da qualche tempo il contegno delle truppe tedesche è interamente mu-

La cittadinanza di Bruxelles

Quando per le vie di Bruxelles, conti-nua la signora, passa qualcha funerale di soldati tedeschi, le persone si ritirano nelle case per non essere costrette a sa-lutare il feretro. Quando invece si tratta di un belga morto all'ospedale, tutti, uomini, donne, fanciulli si uniscono al

udamin, donne, fanciolii si uniscono al corteo funchre. . Nella chiesa di San Gilles l'altra set-limana si svolgeva il funerale di una guardia. La bandiera coi colori nazio-nali copriva la bara. La folla invase la chiesa. I fedeli erano così numerosi che parecchi dovettero restare fuori dalla chiesa. Esasperata da questa manifestazione, la polizia invase la chiesa, giungendo persino al catafalco e senza rispetto al luogo e alla cerimonia che si svolcene. Il sotto (Galla che carandova volgeva il sottufficiale che comandava Il drappello volle sirappare il tricolore. La folla si indignò e cacciò i soldati dal tempio Furono udili colpi di rivoltella. Vi furono un morio e parecchi feriti.

Non si nusconde la sorpresa che provoca

il fatto che la nave tedesca ha potuto sfuggire al blocco delle forse alleate. Il capitano del Kronprinz Wilhelm ha ricevuto alcuni giornalisti americani e ha fatto loro le seguenti dichiarazioni:

« Il nostro compito non è ancora finito. Noi riprenderemo il mare. Quando lastimmo. Neu Vech non armano i

to. Noi riprenderemo il mare. Quando lasciammo New York non avevamo i cannoni e la nostra intenzione era di prenderne Carsrue. Avendo incontrato la nave ausiliaria inglese Correntina con armi e munizioni, noi prendemme i suoi
cannoni, ma non avevamo molte munizioni. Molte navi furono da noi affondate, aprendo loro delle falle. Noi abbiamo falto un migliaio di prigionieri,
che abbiamo falto sbarcare a Buenos Ayres a mezzo della nave carboniera Holgar. Durante il mese di dicembre averamo molte provvigioni, specie riso, pregar. Durante il mese di dicembre averamo molte provigioni, specie riso, prete sulle navi catturate. Parte del riso
era ammuffito, ma ce ne siamo serviti
ugualmente, e ciò ha provocato 66 casi
di bery-bery. Ci siamo incontrati cogli
incrociatori inglesi Warwich, Sufiolk e
Bristol, ma siamo sfuggiti dopo brillanti
combattimenti, u

Qui termina il capitano, ma uno dei
prigionieri dice che un proiettile de!
Warwich ha colpito il Kronprinz Wilhelm
provocando un incendio che è stato spento dall' equipaggio soltanto dopo tre
giorni.

Muove interrogazioni alla Camera per l'uccisione dell'operaio milanese

ROMA 13, ore 23 — L'on Agnelli ha presentato una interrogazione al presi-dente del Consiglio e al ministro dell'interno per conoscere quali istruzioni sia-no state date agli agenti di P. S. per la repressione delle pubbliche manifestazio-ni in Roma e in Milano e in ultre città

repressione de la miliano e in ultre città re revano sece artiglierie pesanti e si revano sece artiglierie pesanti e si revano sece artiglierie pesanti e si revesano della città.

Teproventa della città di la città

Stasera si à riunita la sezione del Fa-selo rivoluzionario e ha votato un ordine del giorno col quale eleva la sua pro-testa contro il contegno della polizia di fronte ai cittadini di Roma radunati per una affernazione eminentemente patrio-tica, insorge contro l'aggressione eserci-tata della caradra di tica insorge contro l'aggressione eserci-tata dalla squadra politica verso Benito Mussolini cui il fascio riafferna la sua più sincera solidarietà politica, e sti-gualizza violentemente l'assassinio del

gmalizza violentemente l'accessione Marcora a Miano. Il Fascio si mette a disposizione del comitato centrale rivoluzionario per l'a-sione niù efficace per rivendicere la zione più efficace per rivendicore morie del Marcora.

Impenente manifestazione a Milano

ca si trocaval due plotoni russi. La mitragliatrice si mise all'opera e in breve tempo la terra fu seminala di cadaveri consolitati di turco i pari consolitati di pari consolitati di pari consolitati di pari consolitati di turco i pari consolitati di pari consolitat

butto prima di sciogliersi l'assemblea volò pure un ordine del giorno di protesta contro de violenze provocatrici degli a-genti di P. S. e contro l'uso delle squadr-in borghese lauciate aggressivamente nel le dimostrazioni popolarie. L'assemblea -scioles al grido di viva Fitalia e fra gran-dissimo entusiasmo.

Quarta edizione

Alfonso Poggi, gerente responsabile



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo de un ventennio la Sirolina "Roche"

aumenta il peso del corpo

elimina la tosse,
modifica l'espettoroto e sopprime i cudori notturni tento molesti.

Chi deve prendere la Sirolina, Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che quarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine. I bambini scrofolosi che soffrano di enfiagione delle glandele, di catatri degli ocrhi e del naso en 11 tubercolatici e gli ammalati d'influenza

I bambini ommoleti di tosse convolsiva, perche la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirclina.

ubolicità Economica

4DENZE DALIA 111. Attendo sempre con ansia, pen-bacia so a te, sempre a te. Ti bacio con 318

BICE ventidue per essere tranquillo e con-trollare verro Mercoledi notte se fos-sevi inconveniente telefonerei ore undici e mezza precise mattino attenderotti quindi ero quindici troverai socchiuso spingi nel pensiaro mi ribolle il sangue mentre una delcezza estasiante avvolgemi soavemente. Tripoli.

SADNESS sessantuno. Attendoti con an sia. Poterti baciare tanto, tan APRILE Venerdi.

DOMANDE D'IMPIECO Cent 5 per parola - Minimo I.

DISEGNATORE abilissimo architettura meccanica eletrotecnica dispone ore libere accetterebbe anche posto stabile serie referenze Marignani, fermo 2200

MACCHINISTA patente marina centocin-plena cognizione motori scoppio causa fa-miglia cerca posto residenza fissa indica-re condizioni Empedocle, fermo posta Ser-mide. Ser-2962

RAPPRESENTANTI

PJAZZISTI E VIAGGIATORI Cent. 15 per parola - Minimo I. 1,50 RAPPRESENTANZE avviato ufficio cede si per ritiro com-MAPPRESENTANZE si per ritiro com-mercio, miti pretese. Scrivere Casella M. 3187 HAASENSTEIN e. VOGLER, Bologna. 3187

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE Cent 15 per parola - Minimo I. 1.50

AFFITTANSI Studio Piazza Galileo 23

AFFITTANSI Villeggiatura Croara. Bono
la, Indipendenza 22. 316

Bottega tanto annualmente che mensilmente per liquidazione a zzo Clavature augolo Musei. Lelli. 3199

vendifa viene

eseguita

9

prezzi

irriducibil

AFFITTASI 8 maggio fuori Saffi al Chin piccolo stabile tre piani. Ri-volgersi Scarani, Marsili 15. 3180 DISPONIBILE

AFFITTASI studio magazzeno uso com

MAGAZZENI tivisibili, abitazione, ori Lame, Rag. Albertazzi, Arlenti 30.

APPARTAMENTO bellissimo, competa situato posizione centrale, affittrebbesi fa miglia Schiarimenti rivotgersi Oppinel, S Maria Maggiore 2 (Gelateria).

COMPERO un ettaro circa terreno, possi Competa di Maggiore di Maria circa terreno, possi Competa di Maggiore di Maggiore 2 (Maggiore 2).

stale 252. Bologna reddito odlemo ga-PALAZZO Rologna reddito odlemo ga-rantilo nello cinque per cento aumantabile. Vendesi parlendo. Scrivere Cassesta A. 2158 HAASENSTEIN e VOCLER

CAMERE AMMOSTE LATE

DUE implegati cercano camere presso buona famiglia; condizioni. Ricevuta 3188, posta.

bambini

p

80

Tagli

0

L. 2,90,

4,90

uno.

10. tela

0

CAMERA ammobigliata ingresso indipen scilia R. 5197 HAASENSTEIN & VOGLEI Bologna.

STANZETTA vuota centrale terrena cer-assa affitto annuo. Tessera 3198 AUTOMOBILI, BIGICLETTE

E SPORTS Cent 15 per parola - Minimo L. 1,50

LANCIA ottimo stato completa vendesi. R. 22. nosta. Bologna. . 3195 VILLEGGIATURE Cent. 16 per parola - Minimo L. 1,50

VENDES! Villino S Lazzaro Savena, 10 ambienti giardino repo fabbricabile per villini. AS!ONI toggetti vari offerti c

Cent 18 per paroin - Minimo L. CASSAFORTE Werthelm cedesi d'occò slone. Portineria via Bar baziana 11.

COMPERA E VENDITA DI MOBILI Cent 15 per parola - Minimo I. 1.50 CERCASI tramezza vetri lunga metri ot-to, Rivolgersi Fanti Calcavinaz-zi 3.

più

più

l'uno.

centesimi

25,

35

da

centesimi

5

25

10,

25

SOCIO 40.000-50.000, possibilmente, colla-so Mencerie Manufatti, centro Veneto. Vec-chia ditta scetta clientele tutta Italia. Red-dito notevole. Offerte serie categoriche alla Casella A. 2503 presso HAASENSTEIN e VO. GLER. Bologna.

PHUNZI VAHI

PROIEZIONI imminose dimostrative del professionale Chauffeurs prezzo ribassato patente garantita, Garage Emiliano via Monari, Bologna.

PRIVATE Commerciale Informazione delique via Asso 6.

GIOVANE distintissimo ricco conoscerebbe signora, signorina scopo rela-zione, Inserzione 3191, posta, Bologna, 3101

Denti sani - bianch.

polvere - liquido - meraviglioso

azza

Mercanzia

7 (ex Salone Caffè

CASAMORAT è da preferirsi per la resistenza

Mobilitazione

Invitiamo tutti i Militarl, Richiamati tutti coloro soggetti a richiamo in segui-to ad un decreto di mobilitazione, deside-rosi di ottenere il corredo necessario per la vita di campo, a "criverci subito, (u-nendo busta affrancata per la risposta) -Indirizzarci le richieste: "SERVIZIO MILITARI... - Via Fantana. 18 MILARO

BOLOGNA (ex Salone Caffè Cacciatori)

m

ø

eguali O per 6 glorno seguente gio

12 Lire 2,50, 1 1,95, 4 2,95, 8,75, 4,95, 1 21 in

Abiti

Maglie 0 2 migliori lana da H F 0

30, 35, 6 18 B

l'oyaglio REPARTO 50, 0 per da Lire 1,20

di 15, 25 5

vestaglie 1,20, CT 1,95, 0 tinto

B. 3,50 ,50 l'uno. sottane

tta la Lire vendita anche dei = corrispondono della princi 1

ocieta Blocchista Milanes



per i

TUSSI

ME.

à dit

bir

B ORARIO DI VEHDITA: Dalle ore Et alleb a ff alle 15

TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Esigere la Bottiglia d'origine

GRAN LIQUORE GIALLO

VIEUX COGNAC

SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE a CHIASSO | 2 5. LUDWIG | NICE e PARIGI | A TRIESTE
bilimenti propri: per la SVIZZERA | per la GERMAMIA | per la FRANCIA e l'ALGERIA | per l'AUSTRIA-UNGH CONCONDICUAL CALLERY POP IN VENDITA DE FERNET-BRANCA

sell'AMERICA del SUD

sella SYIZZERA e GERMANIA

nell'AMERICA del NORD

CARLO F. HOFER & C. - Genova

G. FOSSATI - Chiseso - Francof, S:N

L. GANDOLFI & C. - New York

P. MANETTY

| Nonostante le premurose cure di tatti di presenti, la contessina Gianna di Ramery, divenuta da poche ore la s'gnori na Decauville, non riprendeva i sensi.

| Un così lungo svenimento metteva in serio pensiero tutti ed un camerlere era glà siato mandato a chiamare il doi.
| Di così lungo svenimento metteva in serio pensiero tutti ed un camerlere era glà siato mandato a chiamare il doi.
| Oundo questi giunse al palazzo di via apoere Gianna. Si chimò docemente e stava per porticare conte di Ramery ed io prigione. Ma la sua mania passerà prestante che ii conte di Ramery ed io prigione. Ma la sua mania passerà prestante del tali mosche che nessuna ra| Testante del carifrit | Nonostante le premurose cure di tutti di tutti i presenti, la contessina Gianna di Ramery ed io prigione. Ma la sua mania passerà prestante che ii conte di Ramery ed io prigione. Ma la sua mania passerà prestante del tali mosche che nessuna ra| Testante del carifrit | Nonostante le premurose cure di tutti de tutti de dun camerlera o malattia temina in mania, demenza o metalta parenza o la malattia temina in mania, demenza o metalta parenza o la malattia temina in mania, demenza o metalta parenza o la malattia temina in mania, demenza o metalta parenza o la malattia temina in mania, demenza o metalta parenza o la malattia temina in mania, demenza o metalta appeara o la malattia temina in mania, demenza o metalta parenza o la malattia temina in mania, demenza o metalta parenza o la malattia temina in mania, demenza o metalta appeara o la malattia temina in mania, demenza o metalta appeara o metalta parenza o la malattia temina in mania, demenza o metalta temina in mania, demenza o metalta appeara o la malattia temina in mania, demenza o metalta appeara o la malattia temina in mania, demenza o metalta parenza o la malattia temina in mania, demenza o metalta parenza o la malattia temina in mania, demenza o la malatti Puntata N.o 27

Guardate che il conte di Ramery ed io prigione. Ma la sua mania passerà prestamo di tali mosche che nessuna rasson, ve lo garantisco... Appoggiateti ad pro acchianpare. Giuccate una mio braccio, conte e niente paura... Riturate carta, signor magistrato, e state sicuro che sarà l'ultima.... Va lo giuro signor sostituto?

I suoi occhi s'erano aperti, le sue labbra carano socchiuse per proferire qualiso e quasi feroce della giovane sposa e giura a aveva tosto portata le dendo un nuovo e più acuto gemito di mani ai capo emettendo un grido di della, retrocedette spaventato e come un mani ai capo emettendo un grido di della, retrocedette spaventato e come un pazzo usel da quella stanza. brutta carta, signor magistrato, e state sicuro che sarà l'ultima.... Ve lo giuro sui mio onore di gentiluomo.

siuro che sarà l'ultima.... Ve lo giuro sul mio onore di gentitiumo.
Intanto che accadeva questa scena, il conte di Ramery aveva a poco a poco ripresi i sensi. Egli si guardava in giro attonito, come dubitando di essere stato in preda ad un terribile incubo... ma la presenza di tutte quelle persone e lo svenimento della figlia lo convinsero che, ourtroppo. Il suo non era stato un sogno.

— Abbiate cura di lei... coraggio... purtroppo, il suo non era stato un sogno. Egili era arrestato per avere assasdinato il figlio e l'amante del suo defun-

to fratello Volendo troncare una situazione tanto dolorosa quanto era la sua, appena eb-be la forza di parlare disse al sostituto

- Suyvia, andiamo, io vi seguo.... Benissimo, conte, andiamo — rispo-se il signor Maston.

Ed io vi seguo e vengo con voi a man-

giare il pane bigio del carcere — disse ridendo il barone La Cloche d'Or. — Come, anche voi?! — esclamò illo conte di Ramery.

1

 Abbiate cura di lei... coraggio...
E ridivenuto calmo, salutò gli amici
he andavano a gara nello stringergli la mano ed usci appoggiandosi al braccio del barone il quale sembraya del più buon umore del mondo, seguito dai due

agenti.
Nel cortile del palazzo v'era pronta
una carrozza nella quale salirono gli
arrestati e gli agenti mentre il signor
Maston montava in un flacre e si dirigeva al palazzo di giustizia.

Il dottor Mart'gnon ordino che venisso subito trasportata nella camera da letto darono esterrefatti come per chiedersi a coricata: poi la visitò attentamente, se il povero giovane avesse perduto la Pascontro puisatione delle carottidi e dei-ragione.

le temporali: faccia rossa, occhio imete coricata: poi la visitò attentamente. Pascontrò pulsazione delle carotidi e delle temporali: faccia rossa, occhio imet-tato e brillante, pupilla contratta ed un'espressione speciale feroce dell'aspet-to, la pelle era caida e secca, polso duro

to, la pelle era casada e secca, poiso duro
e frequente, la lingua rossa e secca,
— Che ne dite? — chiese con ansia il
duca di Vermeuil intanto che Massimo
in una poltrona teneva il capo stretto
tra le publi in atteggiamento dispe-

- Niente di bueno, siamo dinanzi ad un caso di infiammazione generale del cervello e delle membrane, che si pre-senta molto grave... Il passaggio dalla giota all'ammenso dolore e la causa della melattia.

Il duca ed il dott. Martignon si guar-

giornol - mormorò il duca tergendo le lagrime che copiose cadevano dal suoi occhi. Poi rivolgendosi di nuovo al me-

braie con docce fredde al cape ed un sa-lasso; poi durante il periodo del tor-pore userò i vescicanti sul perioranio.

— Per carità, per carità, ditemi che non disperate — normorò il duca strin-gendo le mani del vecchio medico.

con scoraggiamento.

- Basta che anche egli non abbia ad — Hasta che anche egli non abbia ad ammalarsi seriamente... Sarebbe terribi-le, in questo momento in cui è necessa-rio che le persone affezionate al povero signor conte Arturo abbiano ad affan-

rio che le persone affezionate ci povero signor conte Arturo abbiano ad affarnarsi per trario di carcere, dove un fata equivoco l'aa gettato.

— Oh! Dio mi darà la forza di assumermi anche questo incarico. Anzi oggi stesso mi presonterò al procuratore generale della repubblica e se cesso non ordinerà la immediata scarcerazione di mio genero mi rivolgerò al ministro di grazia e giustizia. Chi ha rotto pagherà, ve lo assicuro, perchè non è permesso arrestare impunemente i galantuomini e gettare nella disperazione una famiglia onorevole.

— Oh il signor conte di Rameiy è in diritto di pretendere una grande o ciamorosa soddisfazione dopo il pubblico affronto subito... Ilo sono sicuro che non occurrerà che spendiata troppo tempo, per dimentrea le li licorabe al licorate in libertà il conte Arturo di Rameiry.

gdia all'ammenso delore è la causa della malattia.

— Il caso è gravissimo, ma lo spera affronto subito... Io sono sicuro che non molto nella robustezza dell'ammalata.

— Purtroppo. Quando è fatale termina Siate sicuro ch'io farò di tutto per salini coma od in grande prostrazione di varia... sono da trent'anni il medico dei fata preso un grandello della peggiore conti di Ramery ed amo la contessina specie. Andate, duca, andate subito.

Vi raccomando la mia Gianna; not vi allontanate da lei...

vi allontanate da lei...

— Ve l'assicuro.

Il duca usci dopo avere baciato sulla fronte la nipote e incontrato nel salone un servitore gli domandò se sapeva dora si trovava Massimo Decauville.

— Mi ha chiesto il suo soprabito ed il cappello ed è uscito una mezrora fa del palazzo — rispose il domestico.

— E non vi ha detto dove si recava!

— No. Aveva il viso stravolto ed ie non ho ardito chiedergli se sarebbe rien-

trato presto.

Il duca provò una nuova stretta al Egli temeva che Massimo, in preda s

grave turbamento, avesse presa qualche triste risoluzione. Ma che poteva fare il duca solo come

(continua)

MEN.

Way.

神